LA STAMPA

ANNO 126. N. 228 •• VENERDI' 21 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/305; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) [illegible] TRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 830 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 290; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 13.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30 FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]); [illegible] 700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

A Houston un discorso per rovesciare i pronostici

Bush si gioca tutto «Cambierò l'America»

HOUSTON. La Convention repubblicana di Houston è al culmine: col discorso d'investitura George Bush si gioca il tutto per tutto promettendo una nuova America. Il Presidente è salito questa notte sul podio per convincere gli elettori, come aveva anticipato, di essere «l'uomo adatto a tenere vivo il sogno americano», e per chiedere loro «altri quattro anni».

Si saprà solo all'alba di oggi, ora italiana, se George Bush sarà riuscito a replicare quella prestazione dell'88 alla Convention di New Orleans che gli aprì la strada per la Casa Bianca; se ha trovato lo scatto necessario per recuperare nello «sprint dei settantacinque giorni», quanto manca ormai al voto, le lunghezze di distacco che ha accumulato rispetto all'avversario Bill Clinton.

Sulla carta tutto è ancora possibile. Gli ultimi sondaggi indicano che il Presidente aveva già ieri ridotto la distanza a quindici punti o addirittura a sei, e oggi, se l'intervento dovesse andare bene, potrebbe anche esserci un sorpasso.

Colombo e Passarini A PAGINA 5

George Bush

BOSNIA UNA PULCE MORALE

La coincidenza fra la Convention repubblicana di Houston e l'ultima fase della crisi irachena è forse soltanto casuale. A un articolo del «New York Times», che lo accusava di confondere politica estera e strategia elettorale, Bush ha reagito con sdegno. Chiunque al suo posto avrebbe fatto altrettanto. Ma le sceneggiature della storia non sono mai del tutto strampalate e irrazionali. Per una paradossale sequenza di circostanze interne e internazionali il Presidente degli Stati Uniti, uno degli uomini più potenti del mondo, è oggi ostaggio, politicamente e psicologicamente, di un dittatore mediorientale che si ostina a sfidarlo.

Nascosto fra i delegati della convention di Houston vi è un «grande elettore», Saddam Hussein, dalla cui sorte potrebbe dipendere, in ultima analisi, la rielezione di Bush alla Casa Bianca. Forse non è vero che Bush abbia manovrato perché la parabola della vicenda irachena e quella delle elezioni americane si incrociassero nel cielo di Houston.

Ma è certamente vero che egli non può permettersi di recitare per i suoi elettori, di qui a novembre, la parte del Presidente impotente. Queste considerazioni, tuttavia, non debbono distrarci dalla necessità di valutare gli avvenimenti secondo la loro logica internazionale. Nel gennaio del 1991 Bush fermò le sue truppe sulla strada di Baghdad per due ragioni: temeva la disintegrazione dello Stato iracheno, con tutte le conseguenze che ne sarebbero derivate per la stabilità della regione, ed era certo che la sconfitta avrebbe costretto Saddam

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Arrestati a Bovalino quindici tra politici e imprenditori

Tangenti, rapito chi sgarra

«Cupola» degli appalti in Calabria

REGGIO CALABRIA. C'è una nuova via nei sequestri di persona, che passa attraverso il sistema degli appalti e delle tangenti. L'Anonima che agisce su commissione, per punire chi non ci sta, chi si rifiuta di pagare. O che sgarra. Il velo l'ha aperto un'indagine avviata dalla procura di Locri, che ha portato all'arresto di quindici persone e ha fatto scoprire l'esistenza, a Bovalino, di un comitato d'affari composto da amministratori, industriali e mafia. Questo comitato controllava in pratica tutti gli appalti municipali. E quando gli industriali non rispettavano le regole del gioco, l'Anonima entrava in azione compiendo i sequestri a scopo punitivo.

Le indagini hanno preso le mosse proprio da un sequestro: quello dell'imprenditore Domenico Gallo, avvenuto il 12 settembre dello scorso anno e conclusosi dopo qualche settimana in circostanze non ancora chiarite. Del sequestro vennero sospettati quattro giovani appartenenti a uno dei clan più pericolosi della vicina San Luca, quello dei Giorgi: Giovanni e Sebastiano, 25 e 28 anni, subito arrestati, e Antonio e Domenico, ancora oggi irreperibili. Ma quella che in un primo tempo era apparsa come una triste e ripetitiva azione della mafia locale, risultò invece conseguenza di un gioco di appalti truccati non portato a termine.

Fu accertato, infatti, che Gallo e il fratello Vincenzo in pochi anni avevano acquisito consistenti capitali grazie ad opere pubbliche commissionate dal Comune, tra cui anche la realizzazione della sede municipale per un importo di 3 miliardi. L'intreccio mafia-tangenti-sequestri emergerebbe anche in un altro sequestro, quello del medico De Pascale.

In manette sono finiti, tra gli altri, l'ex sindaco di Bovalino (dal 1985 al '91), Tommaso Mittica, 44 anni, democristiano; gli ex assessori, pure democristiani, Giuseppe Blefari, 43 anni (di professione risulta sovrintendente ai Beni archeologici) e Domenico Pignataro; e poi ancora l'ex segretario comunale di Bovalino Luigi Mandarano e quello attuale Bruno Richichi.

Lugnan e Martinelli A PAGINA 3

«Gelli e camorra in affari»

Avrebbe concesso titoli bancari per coprire operazioni sospette

Licio Gelli

ROMA. Licio Gelli entra in affari con la camorra. Titoli acquistati per conto del Venerabile sono stati impiegati come garanzia per operazioni della criminalità organizzata. E' questo il primo risultato delle indagini sui conti bancari di Gelli avviate dal magistrato di Arezzo Elio Amato. Lo rivela «Panorama». I versamenti finora accertati ammontano a oltre tre miliardi in contanti, divisi in tranche di 6-700 milioni, depositati fra il dicembre '91 e il marzo '92 nelle filiali di Arezzo della Bnl e del Banco di Roma. C'è di più: ad aprile, a Villa Wanda, si è svolto un summit con tutti i protagonisti dell'ennesimo giallo finanziario, emissario della camorra compreso.

A PAGINA 11

INTERVISTA A LA MALFA

La mia offerta per il governo

ROMA. Giorgio La Malfa detta le condizioni per l'ingresso del pri nel governo. Amato vada da Scalfaro a dare le dimissioni, poi «quando il Presidente della Repubblica chiederà ai repubblicani di far parte del governo, ne parleremo».

Alberto Rapisarda A PAGINA 2

INTERVISTA A WALESA

Una Cee per i poveri

VARSAVIA. Il presidente Lech Walesa non mendica l'entrata della Polonia nella Comunità europea. Anzi, auspica una Cee bis fra i Paesi ex comunisti. Attenuerebbe il pericolo delle scosse che considera imminenti nell'ex Urss.

Jas Gawronski A PAGINA 9

Rapinati tre quintali di polvere dal camion senza scorta. Arrestato il proprietario

Assalto al furgone degli esplosivi

Paura a Palermo, la polizia ora teme un attentato

PALERMO. Nella città martoriata torna la paura. Un commando ieri ha assaltato e svuotato un furgone carico di esplosivi. Sono più di 300 chili di esplosivo, 13 detonatori e 400 metri di miccia. Si teme possano essere utilizzati per un nuovo attentato. Sono stati arrestati nel giro di poche ore il titolare del deposito della società «Italesplosivi» di Ventimiglia di Sicilia, dal quale era stato prelevato il materiale per le mine da cava, Pietro Badalamenti, di 52 anni, di Corleone, la moglie Maria Duso, di 44, e il conducente dell'autofurgone Fiat Daily Francesco Virruso, di 32. Quest'ultimo è accusato di favoreggiamento. Ma i sospetti maggiori per il momento stanno ricadendo su Badalamenti, e il fatto che sia di Corleone, il paese di Salvatore Riina, l'inafferrabile capo assoluto della mafia siciliana, a giudizio degli inquirenti rappresenta per lo meno una coincidenza.

Antonio Ravidà A PAGINA 3

Il Papa riconosce la Bosnia

L'ambasciatore subito a Sarajevo
Andò ora frena sull'intervento

di F. Chipaux e F. Grignetti A PAGINA 4

Il marco schiaccia la lira

Dagli Usa doccia fredda sui debiti
«Siete a livelli sudamericani»

di S. Campana e V. Cornero A PAGINA 23

La «macchina» assolve Allen

Woody si sottopone al test-verità
Frank Sinatra si schiera con Mia

di G. Ballaris e L. Soria A PAGINA 6

OGGI

di Guido Ceronetti

Non c'è nulla di così rivoltante come la criminalità impunita, particolarmente se violenta. La criminalità che per lo meno *può* essere punita, cioè che ne corre il rischio, può avere qualcosa di simpatico, perché include in questa sua condizione una espiazione possibile. Ma quando la situazione di fatto (o, come qualcuno vorrebbe, di principio) tolga tale possibilità, il sentimento verso il delinquente non può essere che quello che si prova per un insetto repugnante e nocivo. Atteggiamento emotivo nella sua immediatezza, ma su un fondamento tutt'altro che emotivo: il criminale impunibile non è recuperabile al sistema della libertà più di quanto lo sia un insetto.

Vittorio Mathieu, *Perché punire? Il collasso della giustizia penale*
1978

La moglie del principe Andrea ritratta con l'amico a St-Tropez, lo scoop pagato un miliardo e mezzo

Sarah in topless e la monarchia inglese trema

Pubblicate le foto-scandalo, la regina minaccia di toglierle il titolo

LONDRA. L'Inghilterra è sotto choc: le foto dello scandalo sono state pubblicate. Sarah Ferguson, la moglie del principe Andrea, è in topless, teneramente abbracciata a John Bryan, l'uomo d'affari texano con cui ha passato una vacanza a Saint-Tropez.

Il *Daily Mirror*, sotto il titolo «I baci segreti di Sarah», è uscito con sette pagine di foto. In una si vede Bryan steso sopra Sarah sdraiata su un lettino da spiaggia, mentre si baciano. Un'altra è quella già molto chiacchierata in cui lui le bacia l'alluce. In una terza i due si baciano alla presenza della principessina Eugenie, di due anni, figlia di Sarah e Andrea, che li guarda. Il quotidiano inglese ha venduto in poche ore quattro milioni di copie.

Le foto, scattate dal paparazzo francese Daniel Angeli, sono state pubblicate in tutto il mondo. Al fotografo hanno reso una fortuna. «Siamo sul miliardo e mezzo o magari due. Ma attenzione - dice Guido Carretto, direttore di *Novella 2000*, il settimanale che, assieme a *Oggi*, si è assicurato l'esclusiva per l'Italia -. Questo è solo l'inizio. All'estero, al contrario che in Italia, chi compra il servizio in esclusiva ha diritto solo alla prima pubblicazione. Il fotografo può rivendere il servizio ad altre testate».

La regina Elisabetta, uscendo dal tradizionale riserbo con cui la famiglia reale tratta le notizie della stampa scandalistica, ha fatto diffondere da Buckingham Palace una nota molto dura: «Noi disapproviamo fortemente la pubblicazione delle fotografie scattate in circostanze del genere». E' probabile che Elisabetta voglia punire la nuora togliendole il titolo di duchessa di York.

Ugo Bertone, Mario Ciriello e Marina Goldsmith A PAGINA 7

Sarah, duchessa di York, in una delle foto «scandalose»

Verrà processato l'amministratore delle Terme Bognanco di Ciarrapico

«Allungava» l'acqua minerale

Cocktail di fonti diverse, la sorgente non bastava

NOVARA. La sorgente Ausonia, fonte dell'acqua minerale Bognanco, ha un gettito limitato, dai due ai dieci litri al minuto. Eppure ogni anno vengono messe in vendita centinaia di migliaia di bottiglie.

Una denuncia al procuratore di Verbania - anonima, forse presentata da un ex dipendente della società - ha fatto scattare l'inchiesta a carico della società, che con la Fiuggi è l'unica del settore rimasta all'ex re delle bollicine Antonio Ciarrapico.

Dalle analisi è risultato che il prodotto venduto era il risultato di una «miscelazione» dell'acqua più pregiata con altre due minerali di minor pregio. E' così scattato il rinvio a giudizio per l'amministratore della società idrominerale Bognanco, Eugenio Iannelli, e per il direttore dello stabilimento ossolano Lucio Sarasini. Sono accusati di frode in commercio.

Renato Ambiel A PAGINA 13

INTERVISTA

L'ALLARGAMENTO DELLA MAGGIORANZA

Per il leader pri «i partiti non si rendono conto della gravità del momento»

«Le mie condizioni per il governo»

La Malfa: Amato si dimetta e poi trattiamo

ROMA

Onorevole La Malfa, volete o no entrare nel governo, visto che Amato insiste tanto?

«Leggo sempre con una certa sorpresa questi appelli a pri e pds ad entrare al governo. Se Amato lo avesse voluto veramente, lo avrebbe dovuto fare nel corso delle trattative per far nascere il suo governo, non ora».

Lui dice che ci provò.

La verità è che in quella trattativa l'on. Amato mi disse sin dal primo giorno che era condizionato a dover fare il governo secondo la vecchia formula, legata ai partiti. Ebbi con Amato una lunga conversazione riservata prima ancora della trattativa in cui esplorammo le possibilità, e lui mi disse che un governo come chiedevo io non lo poteva fare. La sua debolezza se l'è voluta lui.

Ma si può sempre cambiare strada facendo.

Non è che nel corso di questi due mesi il governo abbia meritato voti tali da farmi cambiare opinione. Amato si illude. Dice del suo governo che meriterebbe otto o nove. Questo vuol dire che ha perso la testa. Non ha idea dei problemi che deve affrontare.

Lei ha una proposta? Una controfferta?

Amato se ne deve andare.

Come! Così presto?

Io non chiedo la crisi, ma dico che per aprire un discorso con noi non si deve parlare di allargamento della maggioranza. Quando l'on. Amato andrà dal Presidente della Repubblica a presentare le sue dimissioni spiegando che non ha la forza per andare avanti, quando il Presidente della Repubblica chiederà ai repubblicani di far parte del governo, ne parleremo. Fino a quel momento non c'è trattativa con i repubblicani. Mi limito a dargli tutti i voti che possono servire a far passare le cose che fa bene, se le farà.

Anche la sinistra democristiana comincia a dire che se si potrà far entrare nella maggioranza pri e pds, allora il governo dovrà essere tolto al psi per essere guidato da un dc.

Questo non lo so. Non è che io sia in sintonia con loro. Per me possono andare avanti così, hanno la maggioranza, hanno la fiducia... Dico solo che a settembre saremo alle prese con problemi difficilissimi di cui non hanno nemmeno idea. Ho letto il documento di programmazione economica e finanziaria, documento di base della legge finanziaria da adesso al '95 e risulta che questo è un governo che di fatto ci butta fuori dall'Europa. Perché le dimensioni dell'intervento sulla finanza pubblica sono di molte decine di migliaia di miliardi inferiori al necessario. Se Moody's avesse saputo anche di questa impostazione del governo avrebbe avuto la giustificazione definitiva per declassare il Paese. Mi ha molto colpito che l'unico che abbia detto una cosa sensata sul declassamento operato da Moody's sia stato l'on. Craxi che non fa parte del governo.

Si ha l'impressione che, tra tante cautele, Craxi stia tentando di trovare credito a sinistra sapendo forse che si dovrà inventare una fase politica diversa.

Questa fase doveva scattare il 5 aprile e non ne hanno preso atto democristiani e socialisti. E ho la sensazione che la dc non sia nelle condizioni di trovare un leader che la diriga da qualche parte. Così l'Italia si trova ad avere come partito-perno un partito che non è in grado di assicurare un governo al Paese. Il suo posto sarebbe all'opposizione, ma è abbarbicata al potere in maniera assoluta e trasmette al Paese tutti i paradossi e le contraddizioni di un partito in crisi. Per questo l'Italia è governata in maniera così inconsistente.

E tutti sperate nella riforma elettorale.

Vediamo cosa decideranno i socialisti. Se appoggiano o no la proposta dc del premio di maggioranza che permetterebbe loro, anche col 40 per cento, di tirare avanti con lo stesso tipo di governo. Bisognerà vedere se il psi darà prova di lungimiranza. E' il passaggio politico chiave di questa fase. Intanto vediamo se i socialisti saranno coerenti con le premesse della loro Grande Riforma e accetteranno non l'elezione diretta del sindaco nella versione siciliana e non in quella in discussione in Parlamento. Ma ne dubito.

Perché?

Perché sono tutti preoccupati di perdere il potere partitico accumulato. Il problema è vedere se per la democrazia occidentale sono fondamentali partiti di tipo sovietico. Nell'Italia di oggi c'è l'identificazione tra partito e Stato. Per questo continuo a proporre un governo del tipo della solidarietà nazionale, formato da gente sganciata dai partiti, con nella maggioranza anche la dc, e il pri, il pds ed anche la Lega, con un mandato limitato di due anni.

Ma dc e psi rispondono che questo è un progetto per favorire le «oligarchie», i grandi gruppi finanziari per un piano antidemocratico.

Quando uno comincia ad usare questi argomenti... Non aveva torto Cossiga a ricordare che questo è il Paese che ha il più alto tasso di socialismo reale dell'Occidente. Amato si preoccupi, piuttosto, di non far distruggere l'apparato produttivo per tenere in piedi il sistema dei favori.

Veramente, questo sistema dei favori va avanti da tanto e ne ha approfittato anche il sistema produttivo.

E' la storia del dopoguerra. Il rischio è che il sistema finisca col chiudersi in se stesso, in un Paese dalla forte economia malavitosa, scivolando verso la Colombia. Noi stiamo tentando una disperata sortita per evitare che questo accada.

Alberto Rapisarda

«Se continua così questo esecutivo ci butta fuori dall'Europa»

Qui a fianco: Giorgio La Malfa «I partiti di governo temono di perdere il potere accumulato»

Qui a fianco: Bettino Craxi. A sinistra: Giuliano Amato

DALL'ITALIA

Giunta Trieste, il msi vota un presidente psi

TRIESTE. Per la prima volta in Italia un socialista a capo di una giunta provinciale è stato eletto con i voti del movimento sociale italiano. E' accaduto alla Provincia di Trieste, dove sono stati necessari tre «sì» degli esponenti missini per sostenere una coalizione formata da dc, psi e lista per Trieste che aveva prodotto la riconferma alla presidenza del psi Dario Crozzoli. In poche ore si è scatenato il putiferio e la neonata coalizione è crollata come un castello di carte. Non solo. Il neoeletto presidente ora deve dimettersi e riaprire così la crisi. [el. ma.]

Morese (Cisl): anche il pds al governo

ROMA. E' veramente possibile una rivolta dei lavoratori di fronte ad un aumento della pressione fiscale? «Credo che gli italiani non siano portati a queste forme di agitazione» risponde il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, aggiungendo che «il problema è la credibilità di chi chiede sacrifici e la consapevolezza che servono per cambiare rotta. Chi li chiede oggi è un governo che ha dimostrato la volontà di cambiare rotta anche se debole da un punto di vista parlamentare». Nasce da questa constatazione l'invito al pds di «entrare nel governo dando ai sacrifici un contenuto di svolta». [AdnKronos]

Macaluso (pds): col psi vediamoci a settembre

ROMA. Le recenti aperture di Craxi al pds «vanno verificate nei fatti», mentre la proposta di Amato di allargamento della maggioranza di governo «non può essere accolta». E' questa l'opinione espressa in una dichiarazione da Emanuele Macaluso, leader della componente riformista del pds. Macaluso ha aggiunto che «discutere a priori della sincerità delle parole di Craxi è inutile, occorre passare dalle parole ai fatti, alle iniziative concrete. Perciò va accolta la proposta avanzata da Carlo Vizzini di organizzare un incontro, a settembre, non fra segretari ma fra delegazioni dei partiti che si richiamano all'internazionale socialista, per predisporre una prima bozza di argomenti per un programma comune della sinistra». [Ansa]

Legalizzare la droga? Andreotti: parliamone

ROMA. «E' bene se ne discuta con profondità e in uno spirito oggettivo», ma tenendo presente la pericolosità degli effetti delle droghe. Anche l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti interviene nel dibattito sulla legalizzazione delle droghe, riaperto due settimane fa dal ministro della Giustizia Martelli. Andreotti si riferisce, in un articolo pubblicato da «Sorrisi e canzoni Tv» all'ordine del giorno proposto dai senatori di rifondazione comunista l'ultimo giorno di seduta di Palazzo Madama, prima delle ferie estive. Parere favorevole dell'ex presidente del Consiglio alla liberalizzazione? No, ma un'analisi è necessaria. «E' bene che se ne discuta con profondità e in uno spirito oggettivo». [Agi]

Formigoni e la dc

«Al Meeting discuteremo con De Mita»

ROMA. Uno dei fondatori del Meeting di Rimini, Roberto Formigoni, per 12 anni presidente del Movimento Popolare e oggi politico a tempo pieno, ha spiegato assenze e presenze eccellenti alla grande kermesse ciellina in programma dal 22 al 29 agosto. Perché ci saranno Forlani e De Mita e non Andreotti?

«Il Meeting - spiega Formigoni - è sempre stato un luogo di dibattito aperto e interessato ad un dialogo ad ampio raggio. Andreotti è stato una presenza costante per 12 anni, capace soprattutto di portare il suo contributo sulla politica estera. Anche quest'anno il Meeting lo aveva invitato, ma una coincidenza di programmi ha impedito la sua presenza».

«La grande politica comunque - aggiunge Formigoni - non mancherà: quella estera con il ministro Emilio Colombo e alcune importanti personalità internazionali; quella interna con il grande dibattito sulla dc al quale parteciperanno il segretario del partito Forlani, ed il presidente De Mita». [Agi]

Da Bolzano e Aosta dure repliche alle accuse sui finanziamenti alle Regioni

«Costa? Una capra nel giardino»

Il ministro: ma la vostra erba è verde grazie allo Stato

ROMA. «Mettendo uno come Costa a fare il ministro delle Regioni, il governo si è comportato come chi mette una capra a fare il giardiniere». L'invito del ministro liberale a ridistribuire i finanziamenti statali alle amministrazioni locali ha scatenato la protesta di Otto Saurer, vicepresidente della giunta provinciale di Bolzano. La sua accusa è un tantino ermetica, ma rende l'idea della rabbia sudtirolese. «E' un modo di dire tedesco - spiega Saurer -. Significa che il ministro non conosce i problemi di cui parla e non ha la sensibilità per capirli. Siamo al paradosso: tutta l'Europa prende ad esempio la nostra autonomia, e il ministro ci tratta come parassiti».

Costa - pur ricordando che lo Stato «paga» non più di 260 mila lire per ogni abitante della Lombardia e oltre 4 milioni per ogni cittadino del Trentino Alto Adige - aveva sostenuto che il regionalismo non è soltanto una questione di soldi. «Autonomia non significa né libertà assoluta né privilegio», aveva detto, annunciando la bocciatura di una delibera della provincia di Bolzano che definiva «scuole tedesche» quelle che per legge si chiamano scuole italiane di lingua tedesca.

«E' una questione linguistica - dice Saurer -, ma è anche un fatto politico. Da un punto di vista formale il ministro può avere le sue ragioni, ma è una cosa tutta da discutere: in Svizzera, ad esempio, nessuno si sognerebbe di parlare di scuole svizzere di lingua tedesca o francese o italiana. Tutti dicono semplicemente: scuole tedesche, scuole francesi e scuole italiane».

Contro l'appello di Costa è insorta anche la Valle d'Aosta. Prima con un'intervista al Gr2 del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, poi con una dichiarazione dei due parlamentari dell'Union Valdôtaine, Luciano Caveri e Cesare Dujany. «La Valle d'Aosta - ha detto Lanivi - paga con soldi suoi tutti gli insegnanti, dalle materne alle superiori. Sostituisce organi come la Camera di Commercio, che altrove sono a carico delle Province. E soprattutto deve far fronte alle maggiori spese dovute alla natura del suo territorio: mantenere viva la montagna è un servizio reso a tutto il Paese».

Caveri e Dujany minacciano una presa di posizione nei confronti di Amato. «Noi abbiamo votato la fiducia al governo dopo le assicurazioni del presidente del Consiglio sulla tutela delle autonomie locali - dicono -. Ora ci troviamo di fronte alle esternazioni del ministro che dicono il contrario. Vogliamo capire se Costa parla a titolo personale oppure a nome dell'esecutivo».

Il ministro è in vacanza a Mondovì. «Chi si è sentito toccato nel vivo - spiega - ha reagito in questo modo così duro per difendere l'autonomia, certo, ma anche in nome di un certo egoismo. Ma la mia aspirazione non è l'Italia centralista: io vorrei uno Stato, articolato in Regioni, che sappia comportarsi come un buon padre, senza figli e figliastri. E poi ho parlato chiaramente di livellamento verso l'alto. Perché protestano? Questi signori si sono svegliati da un sonno di 30 anni, e d'improvviso si ritrovano uno che dice: guardate che il vostro re è un po' nudo... Quanto alla storia della capra nel giardino - conclude -, non ho dubbi che l'erba dell'Alto Adige sia più verde di quella delle altre regioni. Il merito sarà anche delle giunte locali, ma non dimentichiamo il ricco fertilizzante che ci ha messo lo Stato».

Guido Tiberga

Il ministro Raffaele Costa

DALLA PRIMA PAGINA

BOSNIA UNA PULCE MORALE

a fuggire. I fatti lo hanno smentito. Saddam è ancora al potere, deciso a ricostruire la propria forza militare e a tentare domani nuove avventure. Per ragioni obiettive e soggettive Bush non può tollerare tale prospettiva. Se nel gennaio del 1991 era pronto a «mutilare» la vittoria per impedire la frantumazione dello Stato iracheno, oggi, pur di cacciare Saddam, è pronto a correre quel rischio. Per questo appoggia gli sciiti.

L'interdizione dello spazio aereo sciita agli aerei iracheni è soltanto la battuta iniziale di un nuovo conflitto: la «guerra di successione irachena».

Ma le «casuali» sceneggiature della storia vogliono che essa coincida con un'altra guerra di successione, quella jugoslava. Se è giusto difendere gli sciiti contro Saddam non dovremmo, noi e gli Stati Uniti, difendere i bosniaci contro i serbi? Fra le due situazioni vi è una evidente differenza. L'Iraq è sulla via del petrolio, la Bosnia no. La vicenda irachena coinvolge gli equilibri di una regione cruciale e gli interessi del mondo. La guerra in Bosnia resta, per ora, un conflitto tribale isolato da un cordone sanitario. Ma Bush e gli europei commetterebbero un errore se dimenticassero che una pulce morale si è insinuata nell'orecchio della pubblica opinione e le impedisce di accettare con realistica indifferenza i messaggi spregiudicatamente geopolitici della Casa Bianca.

Se è lecito «adottare» un popolo oppresso, in una parte del mondo, per conferire alla propria azione politica valore morale, non è giusto voltare le proprie spalle a un altro popolo egualmente oppresso. La difesa dei musulmani sciiti in Iraq esige la difesa dei musulmani slavi in Bosnia.

Siamo abbastanza realisti per sapere che la Serbia di domani comprenderà una parte della Bosnia e che l'Erzegovina andrà probabilmente ai croati. Ma i nuovi equilibri richiedono anche, per non essere effimeri, una «home» musulmana nel cuore della Jugoslavia. Se l'Occidente proteggerà una parte dell'Islam iracheno trascurando una delle più vecchie comunità islamiche d'Europa, saremo responsabili di una duplice colpa: contro l'Islam, che potrà accusarci di cinismo coloniale, contro noi stessi per avere trascurato i princìpi con cui amiamo identificarci. E quella contro Saddam, anche se riusciremo a liberarci del dittatore iracheno, sarà per la seconda volta una mezza vittoria.

Sergio Romano

Il leader del pr: me compreso, per correttezza

Pannella chiede indagine su cinquecento politici-vip

ROMA. Marco Pannella dichiara guerra alla partitocrazia e invoca la trasparenza. A essere presi di mira sono stavolta gli uomini politici, di qualunque partito e colore. Infatti il leader radicale ha detto ieri che intende aprire una «inchiesta» per indagare sul «tenore di vita di 500 politici tra i più titolati».

Pannella ha fatto questo annuncio nel corso di una conferenza stampa a Montecitorio, dedicata alla questione, da lui sollevata nei giorni scorsi, della locazione di immobili di proprietà di enti pubblici ad alcuni partiti politici.

Chi sono i cinquecento politici più titolati? Ecco la risposta: «Non si tratta soltanto dei parlamentari, ma anche dei ministri, sottosegretari e amministratori locali, me incluso - ha precisato il leader del pr - per un preciso dovere di correttezza».

Nella conferenza stampa Pannella ha anche commentato la sua visita - svoltasi ieri - ai nuovi locali del quotidiano *l'Unità* di via del Tritone, a Roma, recentemente avuti in locazione dall'Ina.

Il contratto d'affitto della nuova sede del quotidiano era fra quelli indicati da Pannella come «sospetti» di condizioni «di particolare favore».

«Devo dare atto che mi sono trovato di fronte - ha detto - ad una situazione limpida, nella quale non c'è spazio per il "sospetto partitocratico". Credo che sia la prima volta che, in presenza di qualcosa di sospetto, mi sia stato consentito di chiarire la vicenda e di eliminare il sospetto».

Pannella ha comunque confermato che intende proseguire la sua indagine sui criteri adottati da enti e banche per concedere in locazione i propri immobili. [Ansa]

Denuncia della Cisl

«A Palermo 30 mila bimbi senza l'asilo»

ROMA. Più di 30.000 bambini palermitani, tutti residenti in zone ad alto rischio educativo e sociale come lo Zen, il Cep, Brancaccio e Borgo Nuovo, sarebbero in lista d'attesa per poter frequentare la scuola materna. L'incredibile situazione, denunciata dal Sinascel-Cisl (sindacato nazionale scuola elementare) con toni fortemente preoccupati, interesserebbe anche Catania e altri centri.

La Sicilia, sottolinea il sindacato «detiene il primato negativo del più alto numero di bambini dai 3 ai 5 anni che non possono usufruire della scuola materna, con pesanti conseguenze sui loro processi educativi e formativi e notevoli disagi sociali». Nell'isola, pertanto, «si determinano quelle condizioni ideali in cui i fenomeni di evasione, dispersione e mortalità scolastica raggiungono tassi del 30% nella scuola dell'obbligo». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 20 agosto 1992 è stata di 655.498 copie

Sgominata la «Cupola» degli appalti, quindici arresti, tra cui ex sindaco ed ex assessori dc

L'Anonima al servizio delle tangenti

A Bovalino, sequestrato chi si rifiutava di pagare

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è una nuova via nei sequestri di persona, che passa attraverso il sistema degli appalti e delle tangenti. L'Anonima che agisce su commissione, per punire chi non ci sta, chi si rifiuta di pagare. O che sgarra. Il velo l'ha aperto un'indagine avviata dalla procura di Locri, che ha portato all'arresto di quindici persone e ha fatto scoprire l'esistenza, a Bovalino (uno dei centri della Calabria dove il rapimento è una triste consuetudine) di un comitato d'affari composto da amministratori, industriali e mafia. Questo comitato controllava in pratica tutti gli appalti municipali. E quando gli industriali non rispettavano le regole del gioco, l'Anonima entrava in azione compiendo i sequestri a scopo punitivo e «persuasivo».

«Siamo giunti in una fase importante; comunque siamo sulla buona strada»: ha dichiarato ieri mattina uno dei principali inquirenti dopo gli arresti di 15 persone, quasi tutte insospettabili, compiuti nella notte in esecuzione di un provvedimento restrittivo emesso dal giudice per le indagini preliminari di Locri Bombardieri.

Gli arresti sono stati eseguiti dalla Mobile di Reggio che per quasi un anno ha svolto indagini presso il Comune di Bovalino, un centro di 8000 abitanti con varie attività commerciali ma soprattutto noto per una serie preoccupante di sequestri.

Le indagini - come ha dichiarato il questore di Reggio Aldo Gianni - hanno preso le mosse proprio da un sequestro: quello dell'imprenditore Domenico Gallo, avvenuto il 12 settembre dello scorso anno e concluso dopo qualche settimana in circostanze non ancora chiarite. Del sequestro vennero sospettati quattro giovani appartenenti ad uno dei clan più pericolosi della vicina San Luca, quello dei Giorgi: Giovanni e Sebastiano, 25 e 28 anni subito arrestati e, Antonio e Domenico ancora oggi irreperibili. Ma quella che in un primo tempo era apparsa come una triste e ripetitiva azione della mafia locale, risultò invece conseguenza di un gioco di appalti truccati non portato a termine.

Fu accertato, infatti, che Gallo e il fratello Vincenzo in pochi anni avevano acquisito consistenti capitali grazie ad opere pubbliche commissionate dal Comune, tra cui anche la realizzazione della sede municipale per un importo di 3 miliardi.

Spulciando documenti ed atti deliberativi, gli inquirenti alla fine hanno scoperto che in almeno 30 delle 51 gare fatte in cinque anni dal Comune, sarebbero state compiute varie illegalità. In pratica l'aggiudicazione delle gare sarebbe stata pilotata e quindi gli appalti sono stati affidati sempre alle stesse ditte. Il meccanismo era semplice: al momento dell'apertura delle buste veniva modificata la percentuale del ribasso, il più delle volte addirittura manualmente su un testo dattiloscritto.

«Il quadro generale della situazione veniva aggravato - ha detto ancora il questore Aldo Gianni - da intrecci familiari tra imprenditori e pubblici amministratori e da una serie di rapporti di amicizia».

«Rapporti» ed «amicizia» che per il magistrato si configurano in reati di associazione per delinquere finalizzata a commissione di vari reati quali truffa, falso e turbativa d'asta. E così in manette sono finiti l'ex sindaco di Bovalino (dal 1985 al '91), Tommaso Mittica, 44 anni, democristiano; gli ex assessori, pure democristiani, Giuseppe Blefari, 43 anni (di professione risulta sovrintendente ai Beni archeologici) e Domenico Pignataro; e poi ancora l'ex segretario comunale di Bovalino Luigi Mandarano (ora responsabile a Siderno) e quello attuale Bruno Richichi. E infine gli imprenditori Bruno Strati, Agostino De Pascale, Giuseppe Romano, Giovanni Labate, Giuseppe Carpentieri, Rocco Carlo Archinà, Vincenzo Zappia, Nicola Chinè e Vincenzo Gallo, fratello questi dell'imprenditore sequestrato. A Vercelli è stato arrestato l'imprenditore Raffaele Ceravolo, 52 anni. Un'altra persona - Domenico Gallo, 27 anni, figlio di Vincenzo è irreperibile, mentre per Chinè e De Pascale il magistrato ha disposto gli arresti domiciliari a causa dell'età. Si è saputo che le indagini riguardano anche vari altri sequestri avvenuti a Bovalino, tra cui quello del medico Agostino De Pascale, 35 anni, rapito il 20 dicembre 1990 e liberato il 17 aprile successivo senza il pagamento di riscatto.

Una delle persone arrestate è proprio lo zio omonimo del sequestrato e da qui l'ipotesi, degli inquirenti non confermata ma non smentita, che alla base di alcuni sequestri, poi risoltisi positivamente e pare senza il versamento di alcun prezzo, ci fossero le promesse non mantenute sulle spartizioni degli appalti tra amministratori ed imprenditori, con la benedizione della 'ndrangheta.

Enzo Laganà

La pista scoperta grazie alle indagini sugli ultimi due misteriosi rapimenti di imprenditori avvenuti nel Comune della Locride

Rastrellamenti dei carabinieri in Aspromonte dopo un sequestro di persona

Il caso Domenico Gallo

Blitz all'alba nel suo cantiere Riesce a fuggire dopo un mese

Dodici settembre dello scorso anno. Domenico Gallo, 54 anni, viene rapito da un «commando» di banditi all'interno della sua azienda. E' l'alba: Gallo esce di casa, sale sulla sua Volvo.

Raggiunge il cantiere e si mette subito al lavoro. Gli ultimi dipendenti a parlare con lui sono due autisti di un camion. Un breve dialogo, poi gli autisti ripartono. Gallo entra nella palazzina dove ci sono gli uffici. E sparisce.

Il commando dei sequestratori - quattro - entra in scena proprio nella palazzina. Una breve colluttazione, poi Gallo passa nelle mani dell'Anonima. L'allarme scatta poche ore dopo. Qualcuno si accorge della sua assenza, chiama i familiari, si mette in moto una gigantesca caccia ai rapitori.

Un mese dopo Gallo torna libero, senza aver pagato il riscatto. Lo trova una pattuglia del nucleo antisequestri nelle campagne della Locride. Gallo riesce a fuggire dalla sua terribile prigione, una buca nel terreno profonda poco più di un metro, alla quale si accede da un buco largo sessanta centimetri. «Sono riuscito a liberarmi - dichiara Gallo agli inquirenti - spinto dalla consapevolezza che lì sarei anche potuto morire. Ho chiesto aiuto a Gesù e lui mi ha dato la forza di strappare, dal paletto alla quale era legata, la catena di ferro che mi avevano stretto al collo. Da tempo, poi, volevano che restassi scalzo, per evitare che tentassi la fuga». E ancora: «Uno dei banditi era buono con me, gli altri mi minacciavano. Il cibo? Non mi è mai mancato ed era anche abbondante, per fortuna».

[r. cri.]

Domenico Gallo

I misteri di De Pascale

Viene liberato dai carcerieri «La mia cella era una reggia»

«La mia prigione? Era una reggia». Mercoledì 17 aprile dello scorso anno, Agostino De Pascale, trentatré anni, medico di Bovalino, ha rivisto la libertà, dopo quattro mesi di prigionia. E le sue prime parole stupiscono persino gli stessi inquirenti.

«Mi davano da mangiare e quando ho chiesto un maglione mi hanno accontentato». Agostino De Pascale viene trovato dai carabinieri, accanto ad un telo di plastica. Subito si pensa che sia stato «mollato» dai suoi sequestratori.

Il blitz dei sequestratori avviene nella notte tra il 21 e il 22 dicembre: il medico viene sorpreso dal commando dei rapitori mentre dorme nel locale che ospita la guardia medica, dove De Pascale presta abitualmente servizio. Fingendosi malato, qualcuno lo convince ad aprire la porta dell'ambulatorio. Poi viene raggiunto dai complici che costringono il medico a seguirlo così come è vestito: in pigiama.

Così il medico racconterà la sua liberazione: «Ho sentito il rumore dei passi e ho visto la luce delle torce. Quando mi sono accorto che erano militari, ho gridato, mi sono fatto riconoscere».

Subito dopo la liberazione prende corpo un'altra ipotesi: che il medico sia stato ceduto ad un'altra banda che stava per chiedere il riscatto. I famigliari smentiscono poi la voce che siano stati pagati settecento milioni.

Ancora De Pascale: «La cella dove mi hanno tenuto prigioniero era decente, non c'erano topi. Era quasi una reggia. Un locale seminterrato, con poca luce. Ma senza umidità».

Agostino De Pascale

MAFIA E POLITICA

La spia di un rischio che sale verso il Nord

I fatti che stanno emergendo con gli arresti di amministratori e imprenditori nel Comune di Bovalino non dimostrano soltanto un salto di qualità criminale; sono anche la spia della pericolosità che si raggiunge quando l'intreccio coinvolge politica, affari e mafia.

E si tratta di una spia che dovrebbe mettere in guardia tutto il Paese. Perché il Comune di Bovalino è in fondo lo specchio di una realtà sicuramente più diffusa di quanto si possa immaginare e temere.

Il cocktail di ingredienti che caratterizza tutti gli episodi di malcostume e di ruberie pubbliche ha sempre la stessa composizione: un'amministrazione facile da corrompere, una disponibilità economica appetibile, le circostanze adatte e la capacità del più forte tra i diversi contraenti di imporre la sua volontà.

Un cocktail diffusissimo, comune a tutte le amministrazioni, presente ovunque ci siano appalti miliardari, aste, concorsi, concessioni, licenze, progetti.

Tanto diffuso che ormai ha creato una prassi e un costume ai quali è molto difficile sottrarsi. Non ci riesce il privato, stenta a farlo la grande impresa.

E occorre subito sottolineare che la criminalità organizzata oggi si è fatta lei stessa grande impresa e con tale veste partecipa, a fianco a fianco con lo Stato imprenditore, a tutte le maggiori iniziative economiche.

Ma rispetto a tutti gli altri concorrenti, la mafia dispone di un vero e proprio asso nella manica: la forza intimidatrice della violenza criminale.

Perché è proprio questo l'elemento più inquietante che emerge dalla vicenda di Bovalino: il sequestro di persona usato come arma di ricatto e pressione, per costringere il concorrente a sottostare a quelle regole che la mafia impone. E' la prima volta che un'indagine giudiziaria evidenzia questo intreccio perverso. Probabilmente è già avvenuto, in altri rapimenti; ma finora non era mai stato accertato. Di sicuro, sequestri non denunciati ci sono stati a decine e, in qualche caso, il silenzio è oggi forse spiegabile

La corruzione elevata a sistema può portare a tali situazioni. Ed è difficile non considerare, a questo punto, l'inchiesta-madre «Mani pulite». La pentola putrida e maleodorante che essa ha scoperchiato non conterrà soltanto «mille nomi di persone da arrestare», come ha preconizzato l'imputato che forse conosce più segreti degli altri; ma rischia di dimostrare a quale crescita esponenziale di livello criminale può giungere il meccanismo di corruzione amministrativa e di pressione intimidatrice.

Perché è inutile nascondercelo: quando ai grandi appalti cominciano a partecipare imprese se non direttamente mafiose comunque create con i capitali della mafia, o con i soldi riciclati dei grandi traffici di droga, Bovalino diventa il riflesso di una situazione generalizzata.

La minaccia di un sequestro genera paura vera, assai più forte del timore che può incutere un pubblico funzionario corrotto.

Di fronte a questo pericolo, lo Stato di diritto deve garantire ai giudici dell'inchiesta-madre milanese il massimo della serenità, della sicurezza, degli strumenti per operare. Se infatti quanto si muove nell'ex capitale morale è ancora lontano dalla realtà di Bovalino, tuttavia il rischio esiste; da anni la droga e i capitali da riciclare hanno imboccato la via del Nord e hanno installato in regioni molto lontane da quelle di origine le loro «sedi legali».

L'ennesimo intreccio di mafia viene alla luce nel momento in cui questo Stato di diritto, che dovrebbe garantire ai suoi giudici serenità e sicurezza, ha paura. Magistrati, uomini politici, investigatori, soldati sono, dopo gli assassini di Falcone e Borsellino, nel mirino delle mafie criminali. E molti temono di essere la vittima del prossimo attentato.

Quasi che una nuova strategia del terrore fosse già cominciata.

Roberto Martinelli

Rubati anche tredici detonatori e micce. Arrestati il titolare del deposito, la moglie e l'autista del piccolo camion

Assalto a 300 chili d'esplosivo, e ora Palermo trema

Commando blocca un furgone, si teme che le mine possano servire per un attentato

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella città dove la mafia ha realizzato le sue ultime stragi utilizzando micidiali cariche di esplosivo e che è presidiata dall'esercito può anche accadere che un furgone carico di esplosivo da mina, miccia e detonatori venga assaltato e semisvuotato da un commando pronto a tutto. Si tratta di più di 300 chili di esplosivo, 13 detonatori e 400 metri di miccia. Si teme possano essere utilizzati per un nuovo attentato.

Sono stati arrestati nel giro di poche ore il titolare del deposito della società «Italesplosivi» di Ventimiglia di Sicilia, dal quale era stato prelevato il materiale per le mine da cava, Pietro Badalamenti, di 62 anni, di Corleone, la moglie Maria Duso, di 44, e il conducente dell'autofurgone Fiat Daily Francesco Virruso, di 32. Quest'ultimo è accusato di favoreggiamento. Ma i sospetti maggiori per il momento stanno ricadendo su Badalamenti, e il fatto che sia di Corleone, il paese di Salvatore Riina, l'inafferrabile capo assoluto della mafia siciliana, a giudizio degli inquirenti rappresenta per lo meno una coincidenza che autorizza ogni dubbio. Badalamenti e la moglie sono stati denunciati intanto per trasporto non autorizzato di esplosivi: disattendendo una norma prevista dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, infatti, avevano omesso di informare preventivamente le autorità del trasporto che sarebbe stato fatto ieri mattina dal deposito verso una cava di pietra a Capaci, la stessa località dove il 23 maggio furono fatti saltare Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti della scorta. Una semplice dimenticanza oppure, come si ritiene probabile, un silenzio dettato dalla necessità di consentire il buon esito della rapina come voluto dalla mafia? Una gigantesca operazione è stata avviata da polizia e carabinieri nell'affannoso tentativo di trovare l'esplosivo.

L'assalto ieri alle 7,30 sulla strada provinciale che da Ventimiglia di Sicilia lambisce Palermo e passando per località Bellolampo (nel 1948 il bandito «Turiddu» Giuliano vi fece saltare un camion carico di soldati che tentavano di snidarlo) va verso Montelepre, Giardinello e infine porta a Capaci. Secondo il racconto di Virruso, il Daily è stato raggiunto, affiancato e bloccato in pochi istanti da due Fiat Uno con alcuni, forse quattro, uomini mascherati che però non hanno mostrato armi e che gli hanno ordinato di non opporre resistenza. Nessun passante, neanche l'ombra di una persona, nella zona isolata. Il commando ha agito in fretta. Due hanno trattenuto Virruso, gli altri si sono occupati di trasbordare l'esplosivo, lasciandone un certo quantitativo che evidentemente è stato giudicato superfluo. I rapinatori sono quindi fuggiti. Virruso, che è guardia giurata e dunque può girare armato, ieri era senza pistola. Un'altra coincidenza abbastanza strana. Poco dopo l'uomo ha presentato denuncia ai carabinieri della stazione di Carini che dipendono dal gruppo «Palermo 1» ai quali si è mostrato trafelato e spaventato. Ma sarebbe incorso in numerose contraddizioni, offrendo insomma l'impressione di essere d'accordo con gli assalitori.

La società per la quale agiscono Badalamenti, la moglie e Virruso è la Svep di Belluno che è ora al centro di accertamenti che il questore Matteo Cinque ha disposto immediatamente dopo l'allarme dato dai carabinieri. «Bisogna esaminare bene tutti gli aspetti della vicenda, occorre verificarne contorni e contenuti», ha detto il questore aggiungendo un'osservazione che si vuole fin troppo ovvia: «E' tutto da chiarire». In questura è stato precisato che, dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, il cui trigesimo è ricorso l'altro ieri, anche la Svep era stata sottoposta a rigorosi controlli. Erano stati perquisiti gli uffici di Palermo e Casteldaccia e il deposito a Ventimiglia di Sicilia. Tutto, a quanto pare, era risultato in regola. Analoghi controlli, e la polizia ne aveva dato anche notizia, erano stati eseguiti nelle sedi degli altri distributori di esplosivo e nelle cave di tutta l'isola. Nella sede del comando della regione militare il generale di corpo d'armata Paolo Cavanenghi parla di «un fatto molto grave che merita la massima attenzione». Nessun presidio dell'esercito è stato rafforzato nell'isola, ma indubbiamente quanto è accaduto ieri mattina sta allarmando. «E' stata richiamata l'attenzione dei militari sugli obiettivi sensibili, come il controllo di cunicoli e tombini delle fognature», ha anche detto Cavanenghi precisando che comunque non saranno rafforzati i presidi militari che sono ritenuti sufficienti.

Antonio Ravidà

Era disarmata la guardia che doveva proteggere il carico

Il tratto di autostrada dove è stato ucciso Giovanni Falcone

Il ponte umanitario verrebbe sfruttato da alcuni Paesi per paracadutare forniture militari

«Armi a Sarajevo sui voli dell'Onu»

I serbi minacciano di abbattere gli aerei stranieri

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

Impazienti di acquisire mezzi di difesa, i bosniaci sembrano avere ottenuto soddisfazione: i serbi della Bosnia-Erzegovina accusano alcuni dei Paesi che partecipano al ponte aereo umanitario dell'Onu di aver loro paracadutato armi. Il comandante serbo di Bosnia, generale Ratko Mladic, ha fatto sapere alle Nazioni Unite che la prossima volta che un aereo lo farà sarà abbattuto.

Se Mladic si è limitato ad affermare che un singolo velivolo ha paracadutato armi domenica 16 agosto, altre fonti serbe in Bosnia tirano in ballo la Turchia, uno dei diciotto Paesi che partecipano al ponte aereo. Secondo tali fonti, aerei turchi sarebbero stati identificati in due occasioni. Resa pubblica a Belgrado, la protesta del generale Mladic non è la prima. Il 28 luglio uno dei suoi aiutanti, il colonnello Tomislav Sipcic, aveva già protestato per un lancio di armi nella regione di Tarcin, ad appena una trentina di chilometri da Sarajevo.

Interrogato a tale proposito durante una conferenza stampa a Sarajevo, il generale Satish Nambiar, comandante in capo dei caschi blu in Bosnia, si è limitato a dire di non poter «né confermare né smentire», e si è trincerato dietro al fatto che «i caschi blu non sono responsabili del ponte aereo, la cui gestione è affidata all'Alto commissariato per i profughi», mentre essi si occupano solamente dell'avvicinamento dei velivoli a Sarajevo.

Fonti degne di fede affermano tuttavia che «non c'è fumo senza arrosto» e che «i Paesi islamici forniscono già armi». I serbi accusano di ciò l'Iran, e recentemente un responsabile militare a Pale - la capitale della «repubblica serba di Bosnia-Erzegovina» - ha mostrato un proiettile di mortaio esploso che recava effettivamente il marchio della Difesa iraniana.

Membri dell'Organizzazione della conferenza islamica, la Turchia e l'Iran, due Paesi dove alti responsabili bosniaci si sono recati di recente, hanno mostrato grande solidarietà verso i musulmani bosniaci. Ankara perora la causa di un intervento militare in Bosnia-Erzegovina, e a Teheran l'ayatollah Ahmad Janati, che ha guidato la settimana scorsa una delegazione umanitaria iraniana in Bosnia, ha dichiarato al suo ritorno che «le armi sono ciò di cui i bosniaci hanno attualmente più bisogno. L'Iran deve dare soddisfazione a tale bisogno».

Non si può escludere che i fatti abbiano preceduto le parole. Come ci ha detto a Sarajevo un intellettuale serbo politicamente impegnato nella causa bosniaca, «se l'Occidente non reagisce e non fa niente per noi, i musulmani si sentiranno autorizzati a trattare con chiunque per trovare armi, e in Medio Oriente si può trovare di tutto».

Al rientro da un grande tour (in Turchia, Italia, Germania, Austria, Svizzera e Gran Bretagna) Ejup Ganic, membro della presidenza bosniaca, ha ad ogni buon conto affermato all'indirizzo dei suoi cittadini che «delle armi cominceranno ben presto ad arrivare». Ganic è tornato con l'impressione che se i Paesi che ha visitato non aiuteranno i bosniaci ad acquisire armi, nemmeno considererebbero però come un crimine eventuali forniture.

Teoricamente la Bosnia, come tutta la ex Jugoslavia, è sottoposta dallo scorso settembre a un embargo sul materiale militare. Finora solo la Croazia, ufficialmente alleata della Bosnia, ha fornito (con parsimonia) armi ai sotto-equipaggiati combattenti bosniaci.

Lo stato maggiore bosniaco ha firmato con l'Onu, mercoledì, un accordo che mette sotto controllo delle Nazioni Unite tutte le armi pesanti dispiegate a Sarajevo e nei dintorni. Siglato alla vigilia anche dalla parte serba, l'accordo potrebbe mettere un freno ai combattimenti; ma sulla sua effettiva applicazioni i dubbi sono più che leciti.

Françoise Chipaux
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Accuse ad Ankara E il comandante dei Caschi Blu non smentisce

Il generale indiano Satish Nambiar capo dei Caschi Blu dell'Onu. A fianco una vignetta tratta dall'Herald Tribune International

"Chiama gli americani e chiedigli che cosa intendono fare!"

Brucia il palazzo del governo

Casco Blu ucciso da un cecchino L'imam tuona contro il mondo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un soldato ucraino delle forze di pace dell'Onu stazionate in Bosnia è stato ucciso ieri a Sarajevo da un cecchino. Gli hanno sparato mentre si trovava nel cortile della caserma Maresciallo Tito, dove è acquartierato un contingente dei Caschi Blu. L'uomo è deceduto poco dopo all'ospedale dell'Unprofor. Decine di granate sono esplose nella capitale bosniaca, dove nelle ultime 24 ore sono morte 11 persone e 55 sono rimaste ferite. Nelle prime ore del pomeriggio è stato colpito il palazzo del governo. Invaso dalle fiamme, il grattacielo di 20 piani si è trasformato in un rogo infernale. Una grande nube di fumo nero ha ricoperto il centro di Sarajevo. Altri incendi stanno divampando nei quartieri della città ripetutamente bombardati dall'artiglieria serba.

Chiuso da due giorni dopo l'attacco a un aereo dell'aviazione britannica contro il quale era stato aperto il fuoco, ieri è stato riaperto l'aeroporto della capitale bosniaca. Nei prossimi due mesi a Sarajevo dovrebbero atterrare 28 aerei al giorno con i soccorsi umanitari necessari ad affrontare i mesi invernali.

La Presidenza della Bosnia ha annunciato che il capo dello Stato Alija Izetbegovic guiderà la delegazione che si recherà a Londra alla Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia. A una settimana da questa riunione che molti ritengono storica, la guerra continua a divampare in tutte le regioni della Repubblica. I cacciabombardieri di Belgrado hanno sganciato decine di bombe a frammentazione su Gorazde, la città musulmana sul fiume Drina accerchiata dalle truppe serbe. Secondo fonti bosniache sarebbero stati usati anche ordigni al napalm e armi chimiche. Non cessano i bombardamenti di Jajce. Le testimonianze di un gruppo di donne e bambini riusciti a fuggire parlano di una città distrutta dove i morti non si contano più. La situazione è drammatica anche a Bihac, bersagliata dai cannoni dell'esercito serbo-federale. Ma la difesa bosniaca continua a respingere gli attacchi. Nella notte tra mercoledì e giovedì un'unità speciale delle forze di Sarajevo ha compiuto un attentato contro l'aeroporto militare di Banja Luka, da dove decollano i caccia serbi. Sono stati danneggiati la pista e alcuni velivoli.

Citando «fonti di seconda mano», un funzionario anonimo del Dipartimento di Stato americano ha annunciato che i serbi sarebbero pronti a svuotare i campi di concentramento dove hanno rinchiuso più di 170 mila detenuti musulmani e croati a condizione che la Croce Rossa Internazionale si prenda cura di loro. Ma questo pone un grave dilemma alla comunità internazionale, che si ritroverebbe a partecipare all'operazione di «pulizia etnica» in corso in Bosnia.

Un'accusa in questo senso è giunta ieri da Mustafa Ceric, l'imam della moschea di Zagabria. «La comunità internazionale è direttamente responsabile della tragedia del popolo bosniaco. Si tratta di una vera congiura la cui principale intenzione è quella di eliminare i musulmani da questa parte dell'Europa», ha detto l'imam.

Intanto un gruppo di piloti jugoslavi rilasciati lo scorso 14 agosto ha accusato i croati di averli torturati durante la prigionia.

Ingrid Badurina

Anche il Vaticano riconosce la Bosnia

Intervento italiano, Andò frena: ne parleremo alla Ueo

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il Vaticano non vuole restare inerte davanti alla tragedia bosniaca. E ieri, con un passo ufficiale, la Santa Sede ha riconosciuto la Repubblica di Bosnia Erzegovina. «Nella speranza - spiega il Vaticano - che la presenza del rappresentante del Papa presso il governo della Bosnia Erzegovina e presso le comunità cattoliche sia di aiuto». Ecco, dunque, l'atteso intervento del Papa, che aveva inviato nei giorni scorsi in quella terra martoriata dalla guerra civile il suo messo personale, cardinale Roger Etchegaray.

«Il Papa non vuole solo parlare, vuole agire», ha spiegato ieri sera il cardinale a Radio vaticana. E anche Giovanni Paolo II, dal Cadore dove si trova in vacanza, ha fatto sapere di essere «incapace di staccarsi dalle preoccupazioni».

Ha spiegato poi il portavoce della Santa Sede, Navarro: «Il Papa non ha dato una formula, ma ha fatto parlare il cardinal Sodano. E il segretario di Stato ha usato due espressioni molto interessanti: ingerenza umanitaria e disarmare l'aggressore. E' molto diverso un intervento che si fa buttando bombe da uno che serve a far cessare l'aggressione».

Ma in questa maniera, procedendo così rapidamente - il Vaticano anticipò la Cee anche nel riconoscimento di Croazia e Slovenia, il 13 gennaio scorso - la diplomazia vaticana sottolinea ancor più le difficoltà in cui si dibattono le cancellerie europee. Si sprecano gli appelli e i moniti. Ma di fatto poco o nulla succede. E neppure l'embargo decolla: la commissione europea aveva proposto nei giorni scorsi un regolamento rigidissimo per limitare le esportazioni verso l'ex Jugoslavia; ma i rappresentanti di Bosnia e Slovenia a Bruxelles l'hanno bocciato perché «inefficace» e inutilmente vessatorio.

Anche il governo italiano è alle prese con il complicato rebus dell'ex Jugoslavia. L'altro giorno il ministro della Difesa Salvo Andò, socialista, aveva confermato con un'intervista alcune indiscrezioni: che ci sono differenti valutazioni tra Farnesina e Difesa, chi vuole il «corridoio umanitario» e chi un «ferreo embargo», ma che in ogni caso l'Italia è pronta fin da subito a inviare un contingente di 1500 uomini.

Ieri, però, il ministro Andò ha dato un robusto colpo di freno: «Un'eventuale partecipazione italiana - ha spiegato alle agenzie di stampa - sarà discussa solo dopo il vertice della Ueo, fissato a Londra per il 26 e 27 agosto prossimi. L'ideale sarebbe arrivare al più presto al cessate-il-fuoco generale».

E così si torna al punto di partenza, alle vie politiche e diplomatiche per mettere attorno a un tavolo i contendenti. C'è molta attesa per il prossimo vertice di Londra, anche se ieri i governi francese e tedesco hanno raffreddato le speranze.

Gli eventuali accordi tra serbi e croati mettono in sospetto il clero bosniaco, che teme una spartizione del territorio tra i due potenti vicini. «Vorremmo sapere - accusa don Milenko Anicic, direttore della Caritas di Banja Luka (città bosniaca assediata da truppe irregolari serbe) e segretario del vescovo Franjo Komarica - se il presidente croato Tudjman si è davvero accordato con la Serbia per la spartizione della Bosnia. Se così fosse, Tudjman lo deve dire chiaramente: non si può lasciar morire inutilmente la gente in Bosnia».

Monsignor Anicic ha confermato gli orrori dei lager messi in piedi per la «pulizia etnica». E per punire i crimini commessi nell'ex Jugoslavia, ieri il nostro ministro degli Esteri, Emilio Colombo, ha avuto un lungo colloquio con il collega britannico Douglas Hurd. Da quel che si sa, Colombo ha appoggiato l'idea tedesca d'istituire una Corte internazionale di giustizia. E la sua posizione è stata salutata favorevolmente da Marco Pannella: «Colombo - dice il leader radicale - mostra ben altra sensibilità del suo predecessore De Michelis. Ma in noi non c'è soddisfazione, bensì dolore di avere inutilmente ragione».

Francesco Grignetti

Dopo Croazia e Slovenia il Vaticano ha annunciato rapporti diplomatici con la Bosnia. Il Nunzio sarà presto a Sarajevo

SOMALIA

Una donna sorregge un uomo stremato dalla fame a Baidoa (FOTO AP)

La carestia ha minato una generazione. Bush manda 70 Berretti verdi

L'Unicef: chi si salva è menomato

E Mogadiscio chiede 10 mila soldati italiani

GINEVRA. L'emergenza-Somalia diventa ogni giorno più drammatica. Il nuovo allarme arriva da Ginevra, dalle parole di Ian Macleod, un funzionario dell'Unicef (il Fondo per l'infanzia delle Nazioni Unite): «I bambini che sopravviveranno a questa tragedia apparterranno a una generazione perduta, psicologicamente traumatizzata dai combattimenti, senza educazione, fisicamente e mentalmente indebolita dalla malnutrizione».

Macleod ha poi ricordato che metà della popolazione infantile somala sta morendo di fame e più del 90% è malnutrita. «E' una catastrofe senza precedenti perfino nella tragica storia dell'Africa. Stiamo parlando di più di un milione di bambini che stanno diventando scheletri». Secondo l'incaricato dell'Onu, la Somalia dipenderà almeno per un anno dagli aiuti provenienti dai Paesi stranieri e ci vorranno almeno dieci anni prima che le popolazioni del Corno d'Africa possano tornare a una condizione di normalità.

Macleod, di ritorno da una missione nel Paese africano, si è felicitato per la mobilitazione della comunità internazionale in favore della Somalia, dove ogni giorno più di 1000 persone muoiono di fame e di malattie.

Intanto, dal Paese africano si levano nuovi appelli. In un'intervista a Panorama, il primo ministro somalo Omar Arteh Ghalib ha detto: «Chiedo al governo di Roma, anche a nome del presidente della Repubblica Ali Mahdi Mohammed, di inviare diecimila soldati a Mogadiscio. Sono sufficienti per bloccare il massacro, ristabilire la pace e ridare speranza al nostro popolo». Ghalib sostiene che l'Italia «ha un compito storico da perfezionare» e ritiene che «da Roma possa venire la salvezza». L'operazione Somalia dei militari italiani - stando a Panorama - potrebbe essere finanziata dall'Arabia Saudita.

Da Washington si è appreso ieri che gli Stati Uniti hanno inviato in Somalia 70 uomini delle forze speciali - i famosi «berretti verdi» - per proteggere con le armi la distribuzione degli aiuti umanitari inviati dall'America, che dovrebbero ammontare a 80 tonnellate quest'anno. I militari inviati sono particolarmente allenati a gestire situazioni di particolare difficoltà e al combattimento ravvicinato.

Intanto, a Roma, il partito radicale ha denunciato che un convoglio di circa 1300 somali (fra cui molti bambini) è bloccato da quattro mesi dall'esercito etiope. La colonna è stata intercettata nel viaggio tra Gedo e Abud-Waq: poi i soldati hanno requisito i mezzi di trasporto e rinchiuso le 1300 persone in un campo a Negelli dove, secondo il rapporto, si troverebbero in condizioni disperate. [e. st.]

USA

Operato nel Minnesota

Asportato un rene a re Hussein

WASHINGTON. Sottoposto a intervento chirurgico per la rimozione di un blocco nel condotto urinario, re Hussein di Giordania ha subito ieri anche l'asportazione del rene sinistro.

L'operazione è stata eseguita al St. Mary's Hospital di Rochester, nel Minnesota, che ha diramato un comunicato stampa del medico personale di re Hussein, il gen. Samir Farraj, secondo il quale il sovrano hascemita (56 anni di età) riposa tranquillo dopo l'operazione.

I medici hanno rimosso un blocco che provocava una strozzatura dell'uretere, il condotto che porta l'urina dal rene alla vescica, e durante questa operazione è stato anche asportato il rene. Adesso si sta analizzando il tessuto che provocava la strozzatura dell'uretere.

Hussein era giunto negli Usa lunedì, dopo che gli erano stati diagnosticati problemi all'apparato urinario. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

E 7 stazioni ferroviarie

Allarme-bomba a Londra Chiuso il metrò

LONDRA. Gran parte della zona centrale della rete metropolitana londinese è stata chiusa al traffico ieri sera per un allarme sulla presenza di una bomba. Oltre alle stazioni della metropolitana, sono state chiuse anche sette delle principali stazioni ferroviarie di Londra.

Fonti delle ferrovie britanniche hanno detto di aver ricevuto un messaggio in codice, con la parola-chiave nota solo ai terroristi nord-irlandesi dell'Ira e alla polizia, per indicare la presenza di ordigni esplosivi. Tale codice è usato dall'Ira per avvalorare i suoi messaggi quando vuole che una bomba scoppi senza fare vittime.

Le stazioni di cui è stata decisa la chiusura, alle 18,15 locali, bloccando il rientro a casa di centinaia di migliaia di persone, sono King's Cross, Victoria, St. Pancras, Charing Cross, Euston, London Bridge e Cannon Street. [Ansa]

Ventidue tra figli e nipoti sul palco hanno esaltato l'immagine patriarcale del Presidente

Bush già lanciato verso il sorpasso

Per gli ultimi sondaggi, è spalla a spalla con Clinton

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

George Bush è salito ieri notte sul podio della Convention repubblicana per convincere gli elettori, come aveva anticipato, di essere l'uomo adatto a «tenere vivo il sogno americano», ma sapendo che non c'è nulla di più difficile che ripetere i miracoli, soprattutto a comando e sotto la costrizione di un'attesa disperata. Si saprà solo all'alba di oggi, ora italiana, se il Presidente uscente è riuscito a replicare quella prestazione dell'88 alla Convention di New Orleans che gli aprì la strada per la Casa Bianca; se ha trovato lo scatto necessario per recuperare nello «sprint dei 75 giorni», quanto manca ormai al voto, le lunghezze di distacco che ha accumulato rispetto all'avversario Bill Clinton. Sulla carta tutto è ancora possibile. Gli ultimi sondaggi indicano che Bush aveva già ieri ridotto la distanza a 15 punti o addirittura a 6, e oggi, se l'intervento andasse bene, potrebbe anche esserci un sorpasso. Per quanto contano i sondaggi.

Bush si era recato nella prima mattinata di ieri all'Astrodome per compiere una specie di ricognizione del terreno, come un giocatore prima della partita: prendere confidenza con il podio, provare i microfoni, entrare in confidenza con il «teleprompter», i due piccoli schermi laterali su cui scorre il testo del discorso in modo che l'oratore sembri parlare spontaneamente, a braccio.

Un gruppo di sostenitori di Dan Quayle con la maschera del loro beniamino alla Convention repubblicana (FOTO AP)

Le prove vere e proprie il Presidente le aveva fatte in una stanza dello «Houstonian Hotel», l'albergo in cui alloggia e in cui ha la residenza fiscale, dove era stato approntato un podio simulato. Lì, sotto la regia di scena di Roger Ailes, vecchia volpe e vecchio collaboratore, il Presidente ha provato e riprovato un testo scritto per lui da Raymond Price, rispettato logografo del miglior Richard Nixon, con contributi di Robert Zoellick e Steve Provost. Di Price, noto per il suo tocco alto e leggero, si dice che sa trovare gli arcobaleni nell'uragano». Il cuo compito era garantire un tono ottimistico e rassicurante. Zoellick, preparato e noioso, doveva provvedere la sostanza, dopo aver avuto un grande successo nello scrivere il discorso di addio al Dipartimento di Stato pronunciato la settimana scorsa da James Baker. Provost, ex direttore per le comunicazioni del «Kentucky Fried Chicken», una catena di ristoranti che servono pollo fritto, doveva confezionare le «punch lines», le battute che fanno male agli avversari.

Fino alla notte, chi ha sostenuto di sapere qualcosa del discorso o ha «bluffato» o ha tirato a indovinare. Bush ha anticipato che avrebbe proposto «un mucchio di idee mai realizzate e quindi nuove». Il suo portavoce, Marlin Fitzwater, ha negato che il Presidente avrebbe chiesto scusa per aver rotto la promessa del «no a nuove tasse», che è il suo principale tallone d'Achille. Troppo pericoloso: chi rompe una promessa una volta probabilmente lo rifarà. Meglio non rivangare. Fitzwater ha anche negato che Bush avrebbe proposto «nuovi tagli fiscali». «Ho letto il discorso - ha detto - e questo non c'è».

Ma, ieri notte, il problema di Bush non era quello di tirare fuori dal taschino un programma dettagliato da spiattellare agli elettori. Dopo quasi quattro anni di governo, sarebbe apparsa un'operazione estemporanea e poco credibile. Bush doveva convincere, come lui stesso ha detto, di avere «una visione per l'America del futuro», di possedere alcune idee-guida per un rilancio del Paese, in particolare, ma non solo, per quanto riguarda l'economia. Soprattutto, però, doveva convincere gli americani di essere «in sintonia» con loro, di capire e di essere determinato a risolvere i loro problemi, di non essere aristocraticamente «aloof», cioè distante, irraggiungibile. Questo è il vero problema del patrizio George Herbert Walker Bush.

La notte di mercoledì, la moglie Barbara, con discreto successo, aveva cercato di avvicinare al cuore dei delegati il suo enigmatico marito. «E' il più forte, il più degno, il più caritatevole, il più saggio e, sì, anche il più in forma degli uomini che conosco», ha detto. «Avete fatto un scelta superba, nominando lui», ha aggiunto, raccontando come George abbia sempre avuto a cuore la famiglia, moglie, figli e nipoti. Poi, nella serata della Convention dedicata a sottolineare «i valori della famiglia», 22 Bush, figli, consorti e nipoti, sono all'improvviso usciti da dietro le quinte e il quindicenne George Prescott ha parlato del «nonno migliore del mondo», che, a sorpresa, è spuntato silenziosamente sul palco per raccogliere e distribuire baci e abbracci. Sarà un'immagine, quella dei 24 Bush teneri e festosi, che martellerà tutta la campagna elettorale. Prima di Barbara, Marilyn Quayle, con abrasiva allusione ai Clinton, aveva ricordato che non tutti quelli che oggi hanno sui 45 anni volevano da giovani «distruggere l'America per ricostruirla». Clinton, riferendosi ai numerosi attacchi verso la moglie Hillary, ha detto che «Bush sembra correre per diventare First-Lady, non Presidente». Nella repubblicana America, il «Washington Post» annuncia che la campagna elettorale sarà «una faida di famiglia».

Paolo Passarini

IN **BREVE**

Il mercoledì dei profilattici

HOUSTON. Mercoledì è stato il giorno dei profilattici al Congresso repubblicano. Un gruppo di attivisti del movimento Act-Up, infiltratosi tra i giornalisti, ha interrotto un discorso di Bush, durante un banchetto da mille dollari a coperto, estraendo alcuni profilattici ed urlando slogan a favore della lotta all'Aids. Poco dopo all'Astrodome alcune ragazze in costume, autobattezzatesi Southern Belles, hanno distribuito ai delegati profilattici colorati e un manifesto rosa spiegando: «Se il partito repubblicano vuole bandire l'aborto deve sostenere pratiche sessuali non rischiose». Il manifestino rivolto agli ospiti della Convention diceva: «Evitate gravidanze e malattie indesiderate usando il profilattico...Vi auguriamo un piacevole Congresso». [Ansa]

Il colonnello North si candida al Senato

HOUSTON. Grazie a uno scandalo a sfondo sessuale, il colonnello Oliver North potrebbe occupare un seggio al Senato. L'ex-ufficiale dei marine, al centro dello scandalo Iran-Contra, ha rivelato l'intenzione di candidarsi al Senato nel '94 per conquistare il seggio oggi detenuto in Virginia da Charles Robb. Quest'ultimo è rimasto coinvolto in uno scandalo con una reginetta di bellezza (che ha poi posato nuda per playboy) e non sembra intenzionato a farsi rieleggere. [Ansa]

E' un italo-americano l'unico delegato gay

HOUSTON. C'è anche un «segreto italiano» alla Convention: il delegato Frank Ricchiazzi non ha mai rivelato ai suoi familiari in Sicilia di essere gay. Ma il segreto sta per cadere. L'italo-americano, l'unico portavoce dei gay fra i delegati, è diventato famoso. Si è assunto il ruolo ingrato, all'interno dell'Astrodome, di solitario portavoce della battaglia dei gay repubblicani per difendere uno stile di vita definito «depravato» da Bush. [Ansa]

Quayle bocciato in matematica

HOUSTON. L'inglese non è mai stata la materia forte di Dan Quayle, come ha dimostrato il famoso incidente della «patata» (una parola che il vice-presidente ha dimostrato di non saper scrivere). Ma anche la matematica di Quayle appare un po' incerta. In un'intervista tv, alla domanda se si consideri un candidato alle elezioni presidenziali che saranno tenute tra quattro anni, Quayle ha così risposto: «Cerchiamo prima di eleggere Bush a novembre e poi parleremo del 1994». [Ansa]

COLOMBO
DIARIO ELETTORALE

Viva la famiglia, il resto non conta

Una sapiente regia copre le lacerazioni del partito

IL tema era «i valori della famiglia». Dunque era naturale che aprisse i lavori del terzo giorno della Convention repubblicana un religioso, il fondamentalista Pat Robertson. E hanno fatto gli onori di casa la moglie del vicepresidente degli Stati Uniti e la moglie del Presidente. Una giornata «facile» si direbbe, dato il tono caloroso dell'argomento, la sua affettuosa ovvietà (chi può negare i valori della famiglia?) e la strada scelta: definire ciascun valore come chiunque lo farebbe (amore, solidarietà, cura dei figli, sostegno reciproco, combinazione armoniosa di professione e affetti, di carriera e di vita domestica), stando bene attenti a non toccare le mine vaganti dell'aborto (che divide non solo l'America ma anche il partito repubblicano), delle famiglie con un solo genitore (il vicepresidente Quayle le aveva descritte come «un cattivo esempio» nel corso della campagna elettorale) e dei tagli alla spesa pubblica per scuole, asili, assistenza alla maternità.

C'erano altre garanzie per il successo della giornata: la più grande, Barbara Bush, una signora con un sorriso accattivante, un buon senso innato, un tono allo stesso tempo risoluto e materno.

Prima di tutto però bisogna rendersi conto della novità. Mai prima d'ora le mogli dei candidati sono salite sul podio e hanno fatto un discorso, a parte battute o brevi dichiarazioni durante le varie tappe delle campagne elettorali. Ad una Convention (che è il congresso di un partito) non era mai accaduto.

Dunque il vero evento non è stata la celebrazione dei valori della famiglia, ma il confronto delle mogli. Qualcuno, nel quartier generale repubblicano, deve avere pensato che la signora Clinton è troppo vivace e ha un profilo troppo alto, che la signora Gore ha bambini troppo belli e apparentemente felici, per non tentare un confronto.

Ma un confronto, in campagna elettorale, è un gesto di attacco. E così mercoledì milioni di spettatori americani si sono trovati di fronte a quello che potrebbe essere il primo episodio della «guerra delle mogli».

C'è stata però una dura, emozionante parentesi. E' stato il breve appassionato intervento di Mary Fisher, giovane madre malata di Aids, come i suoi bambini. I repubblicani non se la sono sentita di essere da meno dei democratici sul terreno della pietà, anche se molti delegati (almeno nei collegamenti della Cnn) hanno detto senza esitazione che il tema «appartiene agli ospedali, non alla politica».

Ma dal punto di vista della festa, il punto alto è stata la «conversazione» di Barbara Bush, un discorso gentile in apparenza dedicato allo splendore della famiglia, in realtà costruito - con molta grazia - per dire cose buone del marito, incluso il fatto che «lui gode ottima salute». Poi i nipotini le si sono fatti intorno sul palco. E alla fine, come in un film, è arrivato George Bush in persona. Prima d'ora, ho detto, le mogli non hanno mai parlato a una Convention. Ma è tradizione rigorosa che un Presidente non si presenti nella sala di una Convention prima del discorso di «nomination» e anzi, di solito, soltanto il giorno dopo, per la «accettazione».

Valeva la pena di rompere due tradizioni tanto radicate? Bisogna interpretare l'evento, nonostante la sua aria bonaria, in senso politico. Significa evitare di parlare delle questioni che dividono e puntare su cose buone e generiche che uniscono.

Nel farlo si è voluto dire, con tutto il clamore possibile, che se la famiglia è il centro di tutto la gente deve ricordarsi che il partito repubblicano è il partito pro-famiglia degli Stati Uniti.

Nei dettagli non è sceso nessuno, neppure Lyn Martin, ministro del Lavoro e autrice del discorso della «nomination» di Bush, un personaggio politico di polso e dal piglio felice. La Martin, come tutti gli altri, ha costruito il suo discorso sulla famiglia, ha evitato il grande disaccordo personale con il suo Presidente e il suo partito (Lyn Martin è «pro choice», sulla questione dell'aborto, e lo ripete in ogni intervista) e ha lanciato la sua dose di frecciate ai democratici.

La First Lady Barbara Bush nel suo discorso alla Convention di Houston. A destra commozione per Mary Fisher malata di Aids

Dunque è toccato a un uomo di destra, Pat Buchanan, di aprire i lavori con un discorso di «esclusione» (tutti coloro che non accettano i «valori di conservazione» scrupolosamente elencati) e a una oratrice di centro, apertamente «inclusivista» (ha detto e ripetuto: «Da questo podio nessuno è escluso») di chiuderli.

In questo modo il partito repubblicano conta di evitare le imboscate dei democratici nella lunga e ancora imprevedibile campagna elettorale. Oggi George Bush dirà come intende farlo.

Furio Colombo

Precedenti da brivido

Un testo scritto per George Quando improvvisa sono guai

HOUSTON. L'intero partito repubblicano ha tremato attendendo il discorso di accettazione della nomina a candidato che Bush ha pronunciato questa notte. Il Presidente è considerato un pessimo oratore, e i suoi consiglieri lo hanno obbligato a seguire un testo scritto da sei esperti fra cui lo stesso James Baker. Per l'occasione il «Los Angeles Times» ha riportato uno dei più celebri discorsi improvvisati di Bush. Allora l'amico Baker prese da parte il Presidente e gli sparò in faccia un «George non puoi parlare così, per amor di Dio d'ora in poi segui un testo». Ecco quel discorso, del gennaio 1992.

«Capisco il New Hampshire perché ho questa sensazione meravigliosamente calda che il New Hampshire la sente esattamente come noi su queste faccende di valori familiari e fede. Qualcuno mi ha detto "abbiamo pregato per te laggiù" - in Giappone -. Questo non solo perché avevo vomitato sul primo ministro del Giappone. Dov'era quando avevo bisogno di lui? E io ho detto, lasciatemi dire qualcosa. E dico questo: non so se siano qui oggi ministri della Chiesa episcopale, spero di sì. Ma gli ho detto questo: state facendo qualcosa qui. Non puoi essere Presidente degli Stati Uniti se non hai fede. Ricordatevi di Lincoln che si inginocchiava nei momenti di prova e la Guerra civile e roba del genere. Non si può. E siamo benedetti. Dunque non dispiacetevi per me. Non piangere per me Argentina. Abbiamo problemi là fuori, e io sono benedetto da buona salute, forte salute. Cribbio, ti becchi l'influenza e ne fanno un caso federale. Cosa che succede col territorio. Non chiedo simpatia. Voglio solo che sappiate che non mi sono mai sentito più in grado di oggi». [Adnkronos]

Iraq, l'Egitto non ci sta

«No alla zona di esclusione aerea»

IL CAIRO. La prima reazione egiziana al piano per la creazione di una zona protetta per gli sciiti iracheni (con divieto di sorvolo agli aerei di Saddam) è stata piuttosto dura. Il capo della diplomazia del Cairo si è apertamente schierato contro qualsiasi azione che possa portare alla spartizione dell'Iraq e ha esortato il regime di Baghdad a eliminare qualsiasi motivo di attrito che potrebbe provocare un nuovo attacco. Amr Moussa ha parlato di governi che cercano di «pescare nel torbido» per i propri scopi interni (possibile riferimento a Bush, sospettato di volere un blitz contro Saddam per ragioni elettorali). «Qualsiasi misura si prenda non dovrebbe ricadere sul popolo iracheno, sui suoi interessi o sull'unità del territorio», ha affermato il ministro degli Esteri rispondendo alle domande dei giornalisti.

Il contributo egiziano alla forza multinazionale anti-irachena durante la guerra del Golfo (37.500 uomini) fu importantissimo sia dal punto di vista simbolico che da quello militare. Ma ora le strade delle potenze occidentali e del Paese che di recente è tornato a svolgere un ruolo guida nel mondo arabo sembrano dividersi.

Ieri la Francia, per bocca del ministro della Difesa Pierre Joxe, si è detta pronta a inviare una decina di apparecchi di difesa aerea per contribuire ad assicurare la cosiddetta «zona di esclusione» (per i velivoli dell'aviazione di Saddam) nel Sud dell'Iraq. «Noi - ha detto Joxe nel corso di una conferenza stampa - siamo sulla stessa posizione degli inglesi, e facciamo gli stessi preparativi».

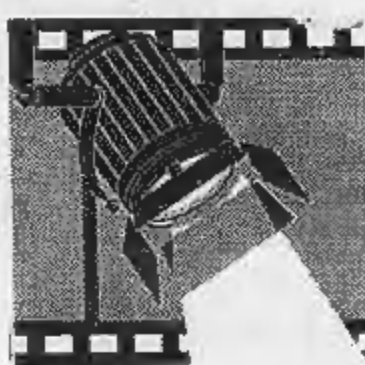
La Gran Bretagna ha annunciato nei giorni scorsi l'invio nel Golfo di sei Tornado GR1-A da ricognizione, dotati di missili Sidewinder. Gli aerei che invierà la Francia dovrebbero essere del Mirage-2000, come quelli che erano stati inviati per la guerra del Golfo, secondo fonti del ministero della Difesa.

Joxe ha precisato che la zona da sorvegliare è quella a Sud del 32° parallelo, dove gli aerei francesi farebbero «quello che facciamo da un anno nella regione dell'Iraq che si trova a Nord del 36° paralelo», cioè quella abitata dai curdi iracheni. Per sorvegliare quella zona Parigi ha mandato a Incirlik (nel Sud della Turchia) otto Mirage F1-CR da ricognizione.

Una nuova fonte di tensione nel Golfo è la condanna a sette anni di carcere inflitta ieri a un cittadino britannico per ingresso illegale nel Paese. Paul Steven Ride, 33 anni, era stato «trovato» qualche giorno fa in un carcere di Baghdad dopo essere sparito, due mesi or sono, dal Kuwait. Londra ha duramente protestato. [Ansa]

Il racconto della figlia Dylan non ha valore, può essere stata suggestionata dalla madre

La macchina della verità assolve Woody

E i giudici bocciano il videotape girato dalla Farrow

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Woody Allen nega di aver molestato la piccola Dylan e la macchina della verità dice che è sincero. A scanso di equivoci, su consiglio dei suoi avvocati, l'attore e regista americano si è sottoposto, all'inizio del mese e a sue spese, al test col poligrafo per dimostrare che non mente quando nega tutti «gli oltraggiosi addebiti» ai danni della figlia adottiva di sette anni. Allora i dissapori con Mia Farrow non erano ancora pubblici.

Ma forse quel test non servirà. Gli esperti, infatti, si interrogano sulla validità del videotape girato dalla Farrow in cui la piccola Dylan, terrorizzata, ammetterebbe le molestie sessuali del padre adottivo Woody. Secondo lo specialista di cause matrimoniali Norman Sherensky, interrogatori del genere nei confronti dei minori vengono accettati dai giudici soltanto sotto la loro supervisione personale, alla presenza di psicologi, medici e assistenti sociali. Altrimenti non hanno valore. I bambini sono giudicati troppo suggestionabili.

Intanto, mercoledì Maria Roach, grande amica della Farrow, ha diffuso, col permesso dell'attrice, una lettera che Mia le scrisse (verso fine febbraio o inizio marzo): «Sono giunta così pericolosamente vicina a un genuino disfarsi del mio intimo. Benché non sia ancora fuori pericolo posso rivedere la salvezza, una vita migliore. Ho cercato di vivere onorevolmente e coscienziosamente, e posto questo fine su tutto il resto. Ma evidentemente la mia visione non era chiara. Ho trascorso più di dodici anni con un uomo che mi ha distrutto e ha corrotto mia figlia, spingendola a tradire sua madre e i suoi principi, lasciandola moralmente in bancarotta, col legame, tra noi, demolito. Non posso pensare a un modo più crudele di perdere una figlia o un amante e con loro una parte cara della mia vita. Ma devo avere pietà di lui. Ha rovinato e mutilato quella sua parte che è migliorata dalla giusta condotta e distrutta dal torto. Merita la vita di essere vissuta quando questa parte è rovinata una volta? C'è una parte di noi più preziosa di questa? Credo che la cosa veramente importante non sia vivere, ma vivere onorabilmente o giustamente. Forse c'è una sola cosa da considerare quando si fa qualsiasi azione. Ovvero se uno agisce bene o male. E, pur se una piccola parte di me richiede vendetta, so che fare il male è in tutti i sensi cattivo e disonorevole per la persona che lo fa. Così non si deve far male, anche quando lo si subisce. Mi rendo conto adesso di avere trascorso lunghi anni con un uomo che non aveva alcun rispetto per ciò che io ritenevo sacro, la mia famiglia, la mia anima, il mio Dio o i miei fini. Ma eccomi qui con occhi bagnati, a fissare chiaramente in un futuro e in un nuovo sogno. Con le braccia e il cuore pieni dei miei figli, non guarderò più indietro, non affronterò di nuovo la mia rabbia, perché ho cose migliori da fare ed amore da dividere prima di morire. Socrate credeva che l'anima fosse immortale perché può percepire, avere una parte in verità, bontà, bellezza, che sono eterne. L'Uomo può conoscere Dio, perché c'è qualcosa in lui simile all'eterno, che non può morire. Mi sto legando a questi pensieri, prendendo forza e coraggio da essi e viaggerò leggera in un futuro sconosciuto, ascoltando solo questi essenziali, confidando che sarò sicura, che una nuova vita si creerà, una di veri significati, senza compromessi».

Qui sopra Soon-Yi: dopo la rivelazione dell'amore proibito con Woody la ragazza è in esilio al Drew college, nel New Jersey. Sotto, il regista americano

L'attrice in una lettera a un'amica scrive: «Ho trascorso 12 anni accanto a un uomo che mi ha distrutto e ha corrotto le mie piccole Ma lo compatisco»

La Roach rivela inoltre dettagli sull'ultimatum di Allen: «Voglio che tu tenga la bocca chiusa. Soon-Yi ed io continueremo la nostra vite. Tu puoi lavorare per me». Al che la donna rispose: «Non credo di poterlo fare». Lui replicò: «Bene, allora tutto è finito». Ed avrebbe poi anche aggiunto: «Entro il 25 agosto, data dell'apparizione in tribunale, non resterà più niente di lei». Intervengono altri figli a dire la loro: il quattordicenne Moses rivela al «Boston Herald»: «Sono arrabbiato perché Woody sta cercando di ottenere la nostra custodia. Non mi piace ciò che ha fatto alle mie sorelle. Sento che ha approfittato della nostra fiducia in lui».

Matthew Previn, ricorda che, una volta scoperto, Allen ruppe con Soon-Yi, iniziando a fare diverse proposte di matrimonio alla Farrow, arrivò perfino a definire quel suo flirt «banale», cercando in tutti i modi di riprendere i rapporti con Mia. Intanto si viene a sapere che la Farrow tenne una riunione di famiglia nella casa di campagna del Connecticut, all'inizio dell'estate, nel corso della quale chiese a Soon-Yi di scegliere tra il nucleo famigliare e Woody. Le chiese di smettere di vederlo, e l'esortò a restare in famiglia. «Dovresti sapere che stai sbagliando» le fece osservare, poi la ragazza se ne andò piangendo, e alcuni altri figli la riportarono al tavolo.

Il quotidiano «New York Post» ha scovato Soon-Yi, quasi ignara del caos che la circonda. Delle agenzie di stampa avrebbero addirittura impiegato elicotteri per sorprenderla al Drew College, ma lei nel frattempo sarebbe passata ad un'altra scuola. Dice: «Non posso parlare, e nemmeno voglio parlarne. Non voglio proprio dire niente». «Non se ne vergogna affatto - osserva un compagno di classe -, va ai corsi, è in forma. L'unica sua preoccupazione è il condizionatore rotto della stanza».

Pare che la Farrow sia riuscita a mettersi in contatto con lei: «Ti voglio qui. Ti amo ancora come figlia. Torna a casa», e la ragazza avrebbe promesso alla madre di vederla presto.

La scoperta delle foto «nude» di Allen e Soon-Yi sarebbe avvenuta il 13 gennaio '92, e soltanto in quel preciso momento - sostiene il legale dell'attrice - la relazione tra le due star ebbe termine. La portavoce di Allen parla invece di cronologia non esatta.

Le quotazioni di Allen presso i newyorkesi sono in continuo ribasso: «Un idolo appannato?» si chiede il «New York Times», o forse una crisi di mezza età? Le reti televisive si affidano ai referendum tra gli spettatori: chi è colpevole, Woody o Mia? Telefonate le vostre opinioni. Una ragazza, intervistata per strada da un reporter televisivo, confessa candidamente: «Vorrei tanto essere io al posto di Soon-Yi, accanto ad Allen. Beata lei, è stata proprio fortunata!».

Giuseppe Ballaris

A sinistra: Woody Allen con in braccio la piccola Dylan: il regista nega qualsiasi molestia e la macchina della verità dice che è sincero

Sinatra difende Mia

Elogio all'ex moglie «Buona e amorevole»

NEW YORK. «Conosco Mia Farrow da tanti anni e senza eccezioni è sempre stata una persona calda, compassionevole, dedita. Mia è semplicemente una buona, amorevole persona». Firmato Frank Sinatra. E non è una difesa come tante altre. Lui, Mia, la conosce molto bene. E' stata sua moglie, hanno vissuto insieme. Si erano sposati il 19 luglio 1966 a Las Vegas. Una cerimonia lampo, nell'appartamento del proprietario dell'albergo Sands. Lui aveva 50 anni, ed era al terzo matrimonio; lei appena 21, proprio come Soon-Yi. Era una giovane stellina, nota al pubblico televisivo americano per la serie di «Peyton Place», ma soprattutto come figlia di Maureen O'Sullivan. Neanche due anni dopo, il 17 agosto 1968 fu tutto finito, Mia ottenne il divorzio. L'incomprensione maggiore? Ancora una volta i bambini. Disse Mia: «Per sette film mia madre fu la sposa fedele di Tarzan, l'uomo scimmia, un selvaggio bianco che non conosceva più di venti parole. Eppure riuscirono a comunicare e a mettere al mondo un figlio che si chiamava Piccolo. Io sono stata sposata venti mesi con Frank Sinatra, un vero selvaggio di origine siciliana, però non soltanto non sono riuscita a comunicare e ad avere un figlio, ma se non divorziavo subito diventavo matta». Ma c'era anche altro. «Sono stata sposata con Frank un anno e mezzo, ma tutto era già finito tre giorni dopo le nostre nozze. Lui mi aveva sposato soltanto per far rabbia a Lauren Bacall, che lo aveva snobbato; passava le sere e le notti a giocare a carte con gli amici del clan o a telefonare alla mamma. Dormivamo in letti separati, in camere separate. Spesso separate da trecento miglia».

Frank Sinatra e Mia Farrow ai tempi della loro unione

Frank la chiamava «mucchietto d'ossa», ma l'aspetto inganna, la Farrow ha un carattere forte e deciso: «Una volta ho tirato in testa a Frank un intero servizio di piatti».

Quando fu celebrato il loro matrimonio, i pettegoli di Hollywood dissero che lei cercava un padre. «Sciocchezze: Sinatra era e resta il mio cantante preferito. Dopo Stravinskij nella musica classica e Cole Porter e Sinatra in quella melodica, io ho chiuso i miei interessi musicali. Non ho mai cercato un padre nei miei legami: papà era un uomo straordinario, complicato, dolce, forte. E unico».

(p. p. l.)

SCANDALI & STAR

Quando Errol Flynn insidiava le bambine

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Se il torbido triangolo tra Woody Allen, Mia Farrow e Soon-Yi domina ormai ogni conversazione di questo agosto da una parte e dall'altra dell'Atlantico, per Hollywood l'affaire newyorkese diventa solo uno dei tanti scandali che hanno accompagnato il mondo del cinema sin dalla sua nascita. Perché, oltre che far riflettere, sognare e irritare con le sue immagini, Hollywood ha sempre saputo rispondere alla sete di scandalo del suo pubblico con le vicende della vita reale delle sue stars. Tradimenti. Stupri. Assassini. Morti misteriose. Da qui è venuto fuori di tutto, superando spesso la fantasia dei suoi stessi sceneggiatori.

Andiamo per esempio indietro all'estate del 1942, esattamente cinquant'anni fa. Dopo «Captain Blood», dopo «Le avventure di Robin Hood», Errol Flynn era più che una star. Era un eroe. Per le donne di ogni età, in particolare, Flynn sembrava trasmettere un magnetismo irresistibile, una carica sessuale senza pari. E se era sposato, poco importa. Sua moglie era Lili Damita, una donna che ai suoi tempi parlava apertamente della propria bisessualità. E questo aveva solo generato ulteriore interesse.

Diane Keaton sostituirà la Farrow nel film che Woody Allen si appresta a girare

Errol Flynn

Ma ecco che, una sera, accade l'impensabile. Flynn è a casa sua, nelle colline di Hollywood, quando due poliziotti bussano alla porta e gli comunicano che è accusato di stupro. Di stupro? Errol Flynn? L'attore non aveva mai nemmeno concepito che una donna potesse anche dire di no. Ma l'accusa proveniva non da una ma da due donne, Peggy Satterlee e Betty Hansen. E c'era di più. Entrambe erano minorenni e la legge dello Stato della California era molto chiara: un rapporto sessuale con una persona al di sotto dei 18 anni può costare sino a cinque anni di carcere.

Per mesi, il caso dominò le cronache rosa dei giornali di cinque continenti. Betty Hansen accusò Flynn di averla portata ad un party «swim-and-sex», piscina e sesso.

Rivelò anche un particolare piuttosto curioso, che Flynn anche se era tutto nudo aveva sempre tenuto addosso i suoi calzini. Peggy Satterlee accusò invece l'attore di averla portata a bordo del suo yacht, lo «Scirocco». Quando aprì il processo, un posto in aula divenne molto più ambito che quello ad una prima di un film.

Ogni giorno veniva fuori una nuova rivelazione. Ma la Warner Brothers mise a disposizione di Flynn i più bravi avvocati del momento, che riuscirono a fare a pezzi la tesi dell'accusa.

Quando venne chiesto alla Hansen se desiderava che lui le togliesse i vestiti, la ragazzina rispose: «Non ebbi obiezioni». La Satterlee confessò invece questo dialogo: «Mi ha baciato. Poi mi ha detto quanto era più bella la luna vista attraverso un oblò e mi ha portato nella cabina di sotto». Ha fatto resistenza? «Un po'. Ho buttato giù una tenda vicino al letto».

Dichiarato innocente, poi riprocessato una seconda volta e finalmente scagionato dalle accuse, Flynn riuscì a proseguire la sua carriera liberandosi del marchio infamante di stupratore. Pochi mesi dopo, uscì anzi «Gentleman Jim», salutato con entusiasmo sia dalla critica che dal pubblico.

Ma il processo non accadde invano. Anche se accusato di stupro, ogni giorno arrivando in tribunale, Flynn non sapeva fare a meno di flirtare con le donne presenti in aula. Flirtava anche con la ragazza che vendeva giornali e sigarette nell'atrio del tribunale. Si chiamava Nora Eddington e poco dopo divenne la sua nuova moglie.

Lorenzo Soria

Arriva il nuovo film, la lite in anteprima

E nell'altra pellicola in preparazione subentra Diane Keaton

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

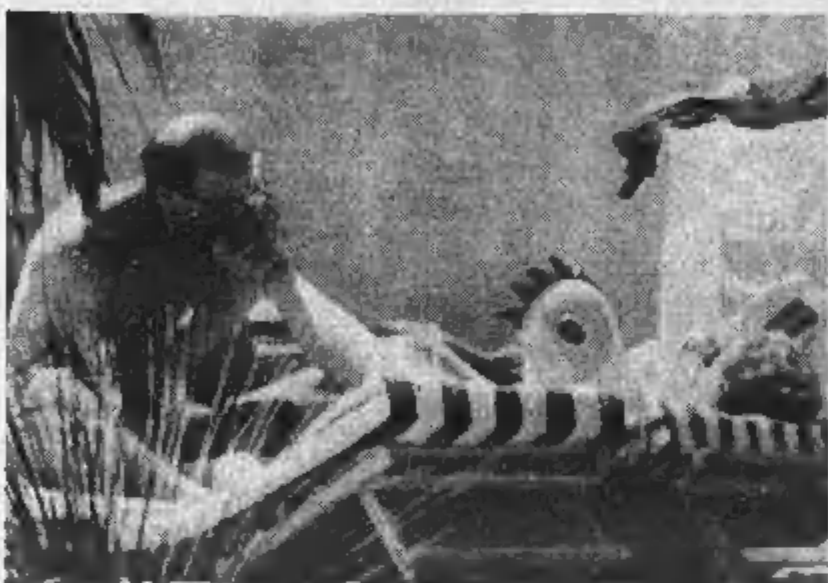
Il nuovo film di Woody Allen, «Husbands and Wives» (Mariti e mogli), la cui uscita è prevista negli Usa il 23 settembre, è stato proiettato in anteprima a Manhattan, mercoledì sera, nella sede della «TriStar» di Fifth Avenue, davanti ad un pubblico ristretto e attentissimo. Allen non s'è fatto vedere. Il regista-attore interpreta Gabe Roth, professore di un college, vicino alla rottura con la moglie Judy (Mia Farrow). Roth s'innamora di una studentessa ventenne, interpretata da Juliette Lewis, la teenager che ha richiamato parecchia attenzione per la sua parte nel remake di «Il promontorio della paura» di Scorsese. La Lewis ha sostituito l'inglese Emily Lloyd, scelta in un primo tempo, poi allontanata perché aveva problemi con l'accento americano. Nel cast anche Sidney Pollack, Judy Davis, Liam Neeson, Cristi Conaway e Lysette Anthony. Il film, girato in gran parte al prestigioso Barnard della Columbia University, presenta incredibili paralleli fra la vita del cineasta sullo schermo e quella sua reale. Ecco alcuni esempi. Una voce fuori schermo domanda a Gabe: «Sei stato onesto con tua moglie?». Risponde: «Cosa dico? Che mi sento infatuato di una ragazza di 20 anni?». Mia chiede: «Mi nascondi qualcosa? Sentimenti? Desideri?». E in un'altra scena Gabe, rivolto a Judy: «Hai una figlia. Perché ne vuoi un'altra?». Judy a Gabe: «Pensi che un giorno ci lasceremo?», e ancora: «Sei ancora attratto verso di me? Perché lo facciamo sempre meno. Sei forse attratto da un'altra donna?». Ma, a differenza della realtà, Gabe-Allen declina l'affetto per la giovane: «Se tu fossi più vecchia, o io più giovane... In qualche modo so come va a finire». A settembre inizieranno a New York le riprese del prossimo film di Allen, dal titolo provvisorio «Manhattan Murder Mistery», e la Farrow verrà rimpiazzata da un'ex fiamma di Allen, Diane Keaton. Tra gli altri interpreti figurano Anjelica Huston ed Alan Alda.

Ma alla «TriStar» sono preoccupati per i riflessi che le vicissitudini sentimentali di Allen possono avere sul lancio di «Mogli e mariti». Per questo sono alla disperata ricerca di una nuova strategia per promuovere il film che eviti le inquietanti similitudini tra le fantasie cinematografiche e la vita privata del regista. Per ora, secondo indiscrezioni pubblicate dal «Wall Street Journal», gli spezzoni pubblicitari del film rimarranno invariati, ma i dirigenti della casa di produzione potrebbero presto modificarli, almeno parzialmente. Le scene promozionali di «Mogli e mariti» sono infatti imperniate sui diverbi tra Woody e Mia.

Mentre resta in forse la decisione sulle eventuali modifiche ai trailers, il tour promozionale del film avrebbe invece già subito variazioni. Woody Allen ha cancellato la sua partecipazione a un incontro con i giornalisti per la presentazione della pellicola. E anche una serie di interviste televisive che il regista newyorchese aveva programmato sarebbero in forse.

(g. bal.)

Pubblicate in tutti i Paesi le immagini della duchessa mentre amoreggia col miliardario texano

Tre delle foto galeotte scattate a Saint Tropez che mostrano l'intimità fra Sarah e il texano John Bryan che aveva sempre negato la relazione (FOTO MIRROR E PER L'ITALIA NOVELLA 2000 E OGGI)

Sarah, scandalo in mondovisione

Le fotografie sexy invadono giornali e tv

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La duchessa di York colpisce ancora e, la monarchia inglese volente o nolente ripiomba, di nuovo, sul palcoscenico internazionale. Sotto accusa, questa volta, non un libro pieno di lacrime e tentati suicidi ma sette pagine di foto godereccie in esclusiva sul Daily Mirror, già esaurito nelle edicole a partire dalle prime ore della mattinata. Le foto «sotto accusa» confermerebbero l'innegabile natura intima del legame della duchessa e del dinamico miliardario texano, da qualche mese costantemente al suo fianco. A scattarle un freelancer francese, Daniel Angeli, di origine italiana. E su questa origine italiana si sono soffermati annunciatori e giornalisti inglesi, memori evidentemente dei paparazzi Anni 50, che ancora evocano ricordi di Dolce Vita e vespini romani nella memoria anglosassone.

Lo storyboard del Daily Mirror, composto di foto scattate ai bordi della piscina di una lussuosa villa di Saint Tropez, potrebbe essere la base di una delle tante pubblicità alla Dallas che si vedono sui teleschermi estivi. Lui e lei avvinghiati sulla sdraio si baciano appassionati; musica: baci rubati. Piano americano, di spalle, sono nudi, e li lega un tenero sguardo. Creme solari spalmate con amore. Sarah che si copre pudica il seno mentre si alza dal lettino... e così via. Si continua con altre istantanee di ozio dorato sotto il sole del Mediterraneo, fino ad arrivare al vero clou: il bacio dell'alluce da parte di Johnny, e, anticlimax, una tenera controllatina al capo, implume, di lui da parte di Sarah, preoccupata e premurosa come ben si conviene. Ci manca solo il bicchiere del thè freddo e lo slogan canticchiato in falsetto.

Ma tutto ciò Buckingham Palace non lo trova affatto divertente. Il comunicato emesso nella tarda mattinata di ieri è secco e inequivocabile: «Non placet». Nessun rimprovero diretto a Sarah, solo una stoccata furente alla stampa che ha dato spazio alle foto.

In questi giorni, come d'abitudine, la regina si trova in Scozia, nel castello di Balmoral. E, come tradizione, aveva voluto circondarsi di tutta la famiglia, coppie in crisi e in via di separazione comprese. A Balmoral ci sono dunque anche Sarah e Andrea, e fino a quarantott'ore fa stavano sotto lo stesso tetto. Ma ora sembra proprio che la duchessa sia stata messa in castigo, in attesa di provvedimenti. Dicono che l'abbiano relegata, insieme alle due figlie, nel casottino di caccia della tenuta di Balmoral, «à la Lawrence». Allontanata dalle stanze del castello, solo Diana sarebbe andata a trovarla, riportandole la principessina Bea quasi di nascosto dal resto dei reali.

Tempi duri per questi reali. Cosa farà Elisabetta? Sarà lei, infatti, a decidere sul da farsi e cioè sul mantenimento o meno da parte di Sarah del titolo di duchessa di York, e, più terra-terra, sull'entità della rendita annuale che le spetta. L'affaire di Saint Tropez non le gioverà affatto dicono i bene informati: il titolo potrebbe venirle «ritirato» e la sua rendita venir dimezzata. Già si rumoreggia da tempo sulle tasse pagate dai contribuenti inglesi che vanno a finire nelle tasche di Sarah, per esempio per i salari dei poliziotti della squadra speciale di Scotland Yard che la seguono ovunque. Anche ai bordi della piscina galeotta, ovviamente, tanto che compaiono su alcune delle famose foto.

Regno sotto choc Code alle edicole per ammirare le pose proibite

Andrea, marito separato di Sarah stava tentando una riconciliazione che le foto della moglie in vacanza rendono pressoché impossibile

E, in tutto questo pandemonio, cosa farà mai il principe Andrea? I giornali lo danno per costernato, ma nonostante tutto vicino a Sarah, che, da parte sua, è rimasta di stucco alla notizia che «le» foto, sarebbero davvero comparse sui giornali e le tv di tutto il mondo.

A nulla infatti sono valsi i tentativi di bloccare la pubblicazione di questo fotoromanzo vip da parte di uno dei due protagonisti. Mr. Johnny Bryan ha infatti tentato fino all'ultimo di evitarne la comparsa sui giornali sia francesi che inglesi, portando la faccenda in tribunale. Ma inutilmente, almeno per quanto riguarda la Gran Bretagna. In Inghilterra, infatti, sebbene esista una durissima e ferrea legislazione per quanto riguarda calunnie e diffamazioni, non esiste una legge che tuteli la «privacy» dei cittadini. E nel caso delle foto, per il tribunale inglese di privacy si tratta e non di calunnia.

In realtà le sette pagine di foto del Daily Mail e le pagine degli altri quotidiani scandalistici inglesi sono condite da colonne di «commento e analisi» che passano al setaccio le due abbronzate vittime non risparmiando critiche taglienti e spesso grossolane.

Gli strali più violenti sono rivolti contro l'atletico Johnny Bryan. Lo definiscono un ipocrita doppiogiochista, che da mesi tempesta le redazioni con telefonate che affermano la natura totalmente professionale della sua amicizia con Fergie, addirittura provata dalla regina, e che ha continuato a diffondere voci sul riavvicinamento tra lei e il povero principe Andrew. L'argomento è stato ripreso anche nel telegiornale di mezzogiorno, e il commento spettava all'esperto di cose reali per eccellenza, Andrew Morton. Sì, proprio lui, l'autore della famosa biografia di Diana: «A palazzo la crisi aleggia ormai da tempo», ha detto Morton «e stiamo arrivando ormai a un punto di non ritorno». Secondo lui, e secondo molti degli articolisti, Fergie ha tirato troppo la corda. Il prode Morton ha anche provveduto a diffondere qualche altra voce destinata a far correre brividi per la schiena degli addetti stampa di palazzo reale. Sembra infatti, a sentir lui, che Sarah stia preparando nientedimeno che un'autobiografia destinata a gettare nello scompiglio la Casa reale inglese. I contatti con i possibili editori li terrebbe, guarda un po', proprio il texano Johnny Bryan.

Marina G. Goldsmith

Buckingham Palace deplora i mass media ma la regina è infuriata con Fergie e vorrebbe toglierle il titolo nobiliare Lite in famiglia nella dimora di Balmoral

MONARCHIA NEL FANGO

L'Inghilterra divorzia dalla Corte immorale

AGLI «scandali reali» gli inglesi sono ormai avvezzi: ma, questa volta, lo choc è troppo violento, la costernazione è universale. Tutte quelle limpidissime immagini della rossa Fergie, a St-Tropez, hanno scosso questa nazione scettica e tollerante; e non soltanto perché confermano quanto già si sapeva, che il texano John Bryan è l'amante e non il «consulente finanziario» della duchessa, e perché lei, in topless, pomicia sfrontatamente con lui, talvolta sotto gli occhi delle bambine. Vi è una seconda causa di collera e sgomento. Questa esplosione approfondisce le crepe in una monarchia, che da tempo ormai un numero crescente di britannici vede con disamore e disistima.

Fergie è, per ora, il bersaglio principale di ogni invettiva. L'«Evening Standard» la chiama «la duchessa della Volgarità», un commentatore tuona: «Sarah Ferguson è un'egoista, una tipica ragazza Anni Ottanta, con due unici interessi, consumismo ed edonismo» e la deputatessa tory Jill Knight la descrive «un disastro dall'inizio alla fine». Queste filippiche si arroventano di ora in ora, ma già la diatriba trabocca, investe le responsabilità dell'intera Royal Family. Non poteva Andrea trovarsi una sposa migliore? Perché questa famiglia è un cimitero di matrimoni, quello di Margaret, di Anna, di Andrea, e chissà, forse, la fragile unione di Carlo e Diana? Quali valori morali incarnano Elisabetta e la sua folta «tribù»?

La regina Elisabetta

Il «Daily Mirror», un tabloid popolare, non è certo tra le voci più influenti della stampa britannica, ma ieri aggiungeva alle sue sette pagine di foto, alcune sensate osservazioni. Ricordava anzitutto che gli inglesi, nonostante la loro «leggendaria» pazienza, cominciano ad essere stanchi di questa saga ormai nota come la Royal Soap Opera; avvertiva che le immagini indigneranno migliaia di madri e di spose; ammoniva: «La regina deve accettare un'amara realtà, non ha saputo indicare ai figli la strada che conduce a matrimoni stabili». Pari critiche, anzi più severe, devono essere rivolte al padre, Filippo, che troppo presto avrebbe rinunciato al suo ruolo di mentore.

Elisabetta è furibonda, la sua collera trapela dallo sferzante comunicato subito emesso da Buckingam Palace. E' ovvio, Elisabetta non può condannare pubblicamente Fergie, condanna il «Daily Mirror».

Si riapre dunque il dibattito sulla stampa e sulla difesa della privacy? Per ora no, in quanto l'imputato non è oggi il tabloid, bensì la duchessa. Si riapre invece, incandescente, un altro dibattito: quello sui soldi. Anche l'inglese più loyal sa ormai che la regina è forse la donna più ricca del mondo e che questa opulenza è dovuta, in ampia parte, alla sua immunità fiscale. Un privilegio odioso in un'isola nella morsa di una dolorosissima recessione economica.

Non basta. Un divorzio sembra ormai certo (l'«Evening Standard» maligna: «Esiste adesso la possibilità che il principe Andrea sia un cornuto») ma, nell'attesa, perché Fergie non è privata del suo status reale? Uno status che costringe la gente a chiamarla Sua Altezza Reale, che le garantisce la costosa protezione di Scotland Yard, ovunque, in ogni angolo del pianeta e, soprattutto, che le permette di vivere a spese dello Stato, del contribuente. Il duca di York riceve un appannaggio di 250 mila sterline l'anno, sui 540 milioni di lire e parte della somma va alla moglie che, fra l'altro, vuole, nel quadro di un divorzio, una «liquidazione» fra gli 8 e i 9 miliardi di lire. Le foto scattate a St-Tropez ridurranno ora il suo potere negoziale.

Come sempre, vi sono gli ottimisti ed i pessimisti. I primi si consolano dicendo: «Chissà, forse è una benedizione, ci siamo liberati per sempre di questa donna avida e volgare». Ma i pessimisti non sono convinti e non credono che la sola uscita di Fergie basterà a rinverdire la Royal Family e la monarchia. Un'incomprensione sempre più impermeabile separa i cittadini dalla corona.

Mario Ciriello

RETROSCENA

IL PAPARAZZO D'ASSALTO

La prima pagina del Daily Mirror

Così è nato lo scoop del secolo

«Quattro giorni di agguato, in silenzio nel bosco»

Per il servizio pagata la cifra record di quasi due miliardi

MILANO

QUATTRO giorni, quattro notti nella boscaglia. Niente fuochi, silenzio assoluto, gli obiettivi mimetizzati tra le frasche. E prima una lunga marcia: chilometri e chilometri in mezzo agli sterpi.

Otto ore di camminata, in silenzio lassù, sulle colline di Bormes, venti chilometri a Nord di Saint-Tropez. Perché il nemico ti ascolta e l'effetto sorpresa, in certi casi, è decisivo. L'«operazione Sarah», la missione fotografica che può mettere in crisi le sorti della corona britannica, è nata così.

Quanto vale quel servizio fotografico impreziosito dal seno della duchessa di York e dalla pelata di Johnny Bryan, consulente finanziario scatenato ai bordi della piscina? «Siamo sul miliardo e mezzo o magari due. Ma attenzione. Questo è solo l'inizio. All'estero, al contrario che in Italia, chi compra il servizio in esclusiva ha diritto solo alla prima pubblicazione. Il fotografo, quindi, può rivendere il servizio ad altre testate». Parla così Guido Carretto, direttore di «Novella 2000», il settimanale che, assieme a «Oggi», si è assicurato l'esclusiva per l'Italia. E' un record? «Che io sappia sì, non credo che altre foto rosa siano state pagate di più. In precedenza il primato spettava alle foto di Jacqueline nuda, ai tempi del rapporto con Onassis. Furono pagate 23 milioni di una ventina di anni fa».

Tanti soldi, insomma, in arrivo da tutto il mondo. Ma, almeno in via ufficiale, poca gloria perché il fotografo ha imposto una condizione: l'anonimato.

Il motivo? «Per evitare rogne, soprattutto in Inghilterra», dicono alla Rizzoli. Ma è un segreto di Pulcinella.

Dino Angeli, ecco il nome del paparazzo del secolo. Vero Carretto? «Io quel nome non lo farò mai. Certo è che chi ha rivelato quel nome non è un amico di Angeli. Posso solo dire che Angeli è tra i più bravi nel mondo».

E proviamo allora a sentir lui, monsieur Angeli di Parigi, figlio di italiani ma francese purosangue. A Parigi lui dirige un'agenzia fotografica forte di una quarantina di collaboratori.

Oggi, guarda caso, non è in ufficio. Si può parlare con qualche suo collaboratore? «No, non c'è nessuno, ma vi richiameremo», risponde un segretario. Il muro del silenzio ufficiale, insomma, tiene. Ma i primi particolari dell'«operazione Sarah» vengono fuori lo stesso.

Innanzitutto i tempi. Tutto inizia tra l'8 e il 9 agosto quando Sarah viene avvistata in Costa Azzurra. Scatta il servizio di spionaggio delle agenzie fotografiche, in concorrenza tra loro. L'11 agosto la squadra dei commando-paparazzo riceve la segnalazione giusta: la duchessa di York è al Mas de Pignerolle, villa di proprietà di Charles Small, un industriale amico (o almeno lo era) del principe Andrea. No, non è sola la squadra mobilitata da monsieur Angeli. Ai giornali arriva anche un servizio realizzato dalla Fipa, un'altra agenzia francese. Ma sono foto scattate da lontano.

Nulla di paragonabile al servizio della squadra di Angeli: foto nitide, perfette, anche troppo.

Basti dire che il settimanale «Oggi», per la prima volta nella sua storia, ha deciso di avvertire i lettori che «le immagini del servizio sono sconsigliate ai minori di 14 anni». Roba forte, insomma, realizzata con tanta, troppa tranquillità. Chissà dov'erano la scorta reale e la polizia francese, chiamate a vigilare sulla pace di Sua Altezza. C'è chi sospetta qualche complicità.

Infine, il ritorno a Parigi. Solo il giorno 14, alla vigilia di Ferragosto, le foto vengono sviluppate e scatta l'operazione vendita. Alla grande asta per le foto di Sarah partecipano in tanti. I più generosi sono i giornali australiani, seguiti da «Star» (Usa) e da «Focus» (Giappone).

Il diritto a uscire per primo, comunque, tocca a «Paris Match». Ma a Parigi, a un certo punto, si spaventano: è roba che scotta, le conseguenze legali rischiano di esser pesanti. Più coraggioso, a Londra, il «Daily Mirror», seguito dai giornali rosa di tutto il mondo. E adesso? «Da anni - ride Carretto - sognavo un servizio su Sarah nuda. Ora mi resta un desiderio». Quale? «L'ho detto all'autore del servizio. L'anno prossimo portami Lady Diana...». Dio salvi la Regina. Se può.

Ugo Bertone

Parla Sun Yao Ting: l'imperatore mi bastonava

«Sono l'ultimo eunuco nella Cina di Deng»

PECHINO. E' l'ultimo eunuco cinese, quasi un reperto storico che le autorità comuniste trattano con un certo riguardo. Vive infatti serenamente in un antico tempio buddhista, protetto dall'Associazione delle Religioni che garantisce la sua unicità. Ormai ha novantun anni: era il 1916 quando entrò al servizio di Pu Yi, l'ultimo imperatore della Dinastia Ching.

La pelle scura come una mandorla, i capelli grigi tagliati a spazzola e un unico dente che sporge in mezzo al labbro inferiore, Sun Yao Ting ha raccontato la sua vita, ironico ma senza rancore verso il padre: fu lui, infatti, decaduto da una situazione di precedente agiatezza, a cercare di introdurlo fra i domestici della Città Proibita, sperando che le sorti dell'intera famiglia si risollevassero. La realtà si rivelò del tutto diversa: Pu Yi era un uomo crudele e la sua corte un covo di capricci e di intrighi. Negli otto anni vissuti a palazzo, Sun conobbe la paura e la sofferenza. E quando ne uscì, si trovò davanti una società che disprezzava gli eunuchi. Negli ultimi decenni, però, le autorità di Pechino si sono prese cura dei pochi sopravvissuti. «La vita era amara sotto la dinastia Ching - racconta Sun in una stanza del tempio dove vive, le lacrime agli occhi -. Ma dopo, nessuno ci voleva. Per un eunuco trovare lavoro era praticamente impossibile». Aveva dieci anni quando suo padre ottenne un appuntamento a corte e riuscì a farlo entrare tra i domestici che, come voleva un'antichissima tradizione, erano tutti eunuchi. Fu ancora il padre a eseguire la castrazione, un'operazione talmente dolorosa che per due mesi Sun non poté camminare. Allora era troppo giovane per capire quali conseguenze l'evirazione avrebbe avuto sulla sua vita.

La tradizione degli eunuchi risaliva alla dinastia Han (206 a.C., 220 d.C) ed era stata escogitata dai regnanti per poter delegare l'esercizio del potere e il controllo delle concubine, eliminando però qualsiasi pericolo di rivalità. La castrazione di tutti i maschi di corte sembrò la soluzione ideale: in questo modo l'imperatore rimaneva l'unico perfettamente funzionante.

Gli eunuchi raggiunsero il massimo del loro potere sotto la dinastia Ming (1368-1644). Erano centomila, e tutti vivevano dentro le rosse mura della Città Proibita: gestivano le finanze dell'imperatore e potevano addirittura convocare gli eserciti.

Con la proclamazione della repubblica, nel 1911, i nuovi governanti concessero all'ultimo imperatore della dinastia Ching di conservare il suo ruolo simbolico e il suo stile di vita. E così anche gli eunuchi conservarono il loro ruolo, un tempo onorato: servire da mangiare al giovane imperatore ogni volta che aveva fame, allacciargli le scarpe, trasportarlo seduto sopra enormi sedie, nutrire i suoi animali, svuotare il suo vaso da notte, far la guardia - spesso rubando - al suo tesoro. Sun racconta che gli eunuchi erano costretti a svolgere molti di questi compiti in ginocchio: «Dovevamo fare tutto ciò che l'imperatore o l'imperatrice ci chiedevano. E se non lo facevamo bene, venivamo bastonati». Pu Yi era crudele: nelle sue memorie ricorda che spesso faceva frustrare i suoi eunuchi solo per il gusto di guardare e una volta ne costrinse uno a ingoiare un rospo.

Dopo un inizio difficile - era addetto alle pulizie - la sorte di Sun cambiò radicalmente quando, nel 1922, Pu Yi si sposò e a corte arrivò l'imperatrice Wan Rong. Giovane, svelto e istruito, Sun entrò nella schiera dei dodici eunuchi al suo servizio e rapidamente ne divenne il favorito. «L'imperatrice era una persona assai gentile - ricorda - non mi picchiò neppure una volta». Sun guadagnava bene: venti tael d'argento al mese - ognuno pesante 31 grammi - per versare il tè, lavare le mani dell'imperatrice e giocare con lei. Ma la rivoluzione socialista pose fine a quel mondo.

[e. st.]

LONDRA

La macchina pareggia

Sfida a dama Computer batte il campione

LONDRA. Il mondo degli appassionati del gioco della dama è in subbuglio: il campione del mondo della specialità è stato per la prima volta sconfitto dal computer in una gara ingaggiata tra cervello umano e tecnologico sulla distanza di 40 partite. Marion Tinsley, 65 anni, si è tolto gli occhiali e si è sfregato gli occhi, incredulo al termine di una partita protrattasi per 5 ore. Era l'ottavo incontro con il supercomputer Chinook e i precedenti si sono conclusi con 6 pareggi e una vittoria per l'americano. Il punteggio per ora è 1-1. Tinsley, professore di matematica della Florida, continua a credere che alla fine dei 40 incontri la vittoria sarà sua.

[Agi]

Il reverendo Moon sposa 30 mila coppie in 130 Paesi

Il reverendo Moon e la moglie capo della Chiesa dell'Unificazione durante un matrimonio di massa a Seul: il prossimo si svolgerà allo Stadio Olimpico FOTO UPI

Telenozze di massa Il «sì» è via satellite

SEUL. Da cornice dei trionfi sportivi delle Olimpiadi a cattedrale per il primo matrimonio di grande massa celebrato via satellite per migliaia di coppie sparse per il mondo. Lo stadio olimpico della capitale sudcoreana è sottoposto in questi giorni a vistosi addobbi per l'inusuale rito organizzato dalla chiacchieratissima Chiesa dell'unificazione, fondata e capeggiata dal discusso reverendo Moon Sun Myung: un personaggio (oggi ha 71 anni) che, affermando di essere «il nuovo Gesù, in filo diretto con Dio», ha costruito con la propria setta, grazie alla dedizione dei suoi fedeli, un impero industriale ed economico con ramificazione in vari Paesi.

Il 25 agosto nello stadio saranno celebrate le nozze di oltre 30 mila coppie aderenti alla Chiesa dell'intraprendente reverendo: ventimila saranno fisicamente presenti con parenti, amici e invitati; altre diecimila sparse in 130 Paesi saranno incollate davanti ai televisori. Ma non come semplici telespettatori, bensì in abito da cerimonia, debitamente commosse, attorniate anch'esse da parenti e invitati: cioè come personaggi centrali del rito. Da Seul, grazie ai satelliti, saranno unite in matrimonio come i loro correligionari riuniti nell'immenso stadio.

In un colpo solo 60 mila nubendi diventano telesposi. Primi telesposi della Chiesa dell'unificazione, e primi in assoluto nel pronunciare il «sì» via satellite per il lontano gran cerimoniere, lo stesso reverendo Moon.

L'annuncio di questo intimo rito nuziale è stato dato dalla stessa Chiesa dell'unificazione dopo aver firmato il contratto, al termine di lunghe trattative, con l'Ente sudcoreano per le telecomunicazioni internazionali, per il collegamento via satellite con i 130 Paesi in cui vivono le coppie. L'operazione verrà a costare all'organizzazione del reverendo circa 120 mila dollari, oltre 130 miloini di lire: una bazzecola rispetto alle offerte che gli sposini faranno per l'occasione, in aggiunta ai regolari contributi che versano alla setta per la diffusione del verbo di Moon. Un portavoce ha spiegato che il ricorso all'elettronica per il matrimonio transnazionale di massa è stato necessario soprattutto per far risparmiare ai nubendi il costo di un viaggio in Corea.

L'iniziativa costituisce anche un colpo pubblicitario e, come si suol dire, di promozione d'immagine per la controversa chiesa. Fondata nel '54 in Corea dal reverendo, su una confusa dottrina in cui elementi cristiani si uniscono a quelli di filosofie e religioni orientali, essa ha finora riscosso poco successo in Europa, ma molto in America e perfino in Giappone, dove tutto ciò che sa di coreano viene considerato dall'alto in basso. Molti dei telesposi, infatti, saranno il 25 agosto a Tokyo. Tra le regole imposte agli adepti da Moon vi è quella di sostanziosi contributi per la diffusione della nuova religione e del verbo del nuovo messia. Grazie a questo e agli oculati investimenti, la Chiesa dell'unificazione è diventata un autentico impero economico multinazionale.

Fermamente anticomunista, la Chiesa, di cui Moon rimane il solitario capo incontrastato e adorato dai fedeli, possiede in America giornali che hanno sempre rinverdito la caccia alle streghe degli Anni Cinquanta, e che con ciò hanno avvalorato ricorrenti voci di legami tra la Cia e il «reverendo tutto d'oro». Questo non ha salvato Moon da accuse dell'amministrazione tributaria statunitense, che l'ha trascinato in tribunale per evasione fiscale. Con la dissoluzione dell'Urss, è venuto a mancare a Moon il principale tema di crociata. La necessità di rilanciarsi spiega le telenozze di massa via satellite.

[e. st.]

Stato civile di Torino

18 AGOSTO 1992

NATI — **Nicola** Valeria; **Cheikhab** Hossam; **Palomba** Monte; **Capello** Fabio; **Massaglia** Alberto; **Brenco** Emanuele; **Cardinale** Ilaria; **Coratella** Antonio Raffaele; **Fazari** Matteo; **Cena** Luigi; **Castagneri** Fabio; **De Simone** Andrea; **Chiriaco** Francesca; **Selvaggio** Andrea; **Terreno** Veronica.

MORTI — **Capra** Giovanni, di anni 78, nato a Trezzo Tinella, pensionato, abitante in via Borgone 2; **Ivaldi** Alfredo, a. 90, Villavernia (Al), pens., c. Turati 74.

Deceduti in ospedale: **Franzolin** Teresa v. Prandino, a. 84, Verzone, pens., Molinette; **Desteinfels** Maria Teresa, a. 83, Diano d'Alba, pens., M. Vittoria; **Tosatti** Elisabetta, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Rosacio** Giuseppe, a. 72, Ceva, pens., M. Vittoria; **Greco** Roberto, a. 48, S. Mauro, Marchesato, pens., M. Vittoria; **Leggiard** Marisa, a. 43, Torino, casal., Molinette; **Rotta** Annita, a. 81, Portacomaro (At), pens., Molinette; **Sandri** Pietro, a. 85, Nizza (Francia), pens., Martini; **Tedeschi** Guido, a. 84, Torino, pens., Mauriziano; **Gessero** Natalia, a. 88, Chivasso (To), pens., Mauriziano; **Chirio** Eleonora, a. 78, Torino, pens., M. Vittoria; **Borgiotto** Domenico, a. 62, Torino, macellaio, Gradenigo; **Zampieri** Giosuè, a. 72, Este (Pd), pens., Mauriziano; **Camoletto** Valentino, a. 54, Volpiano, artigiano, G. Bosco; **Pasquali** Pietro, a. 75, Motta di Livenza, pens., Molinette; **Nada** Carlo, a. 58, Moncalieri, camionista, Molinette; **Ciampicalli** Fioravante, a. 88, Monteleone d'Orvieto, pens., G. Bosco; **Nervo** Bernardino, a. 72, Rivoli, pens., Mauriziano.

Nati 15 - Morti 20

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Guglierminotti
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Ida** ed il figlio **Roberto**. I funerali avranno luogo oggi ore 16 Parrocchia di Rosaio San Eusebio (Vercelli). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sanremo**, 21 agosto 1992.

Il fratello **Aldo**, la sorella **Laura Chiarella** con figli e nipoti partecipano al dolore di Ida e Roberto.

I nipoti **Cristiano** e **Francesca Schumm** commossi partecipano al dolore di zia Ida e Roberto.

Laura Fubini e famiglia partecipano al dolore di Ida e Roberto.

Il nipote **Luca Paolo Guglierminotti** ricorda con profonda stima e affetto **ZIO GIORGIO** partecipando al dolore di zia Ida e Roberto.

E' mancato
cav. Gino Pellegrini
di anni 78
Lo annunciano la moglie, i figli, il genero ed i nipoti. Funerali in Favria, sabato 22 ore 16, nella chiesa parrocchiale.
— **Favria Canavese**, 20 agosto 1992.

La **Ditta Valvital SpA** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente e fondatore
cav. Gino Pellegrini
— **Agliè**, 20 agosto 1992.

A.N.T.I.C. di Alfonso Boggio partecipa al lutto della famiglia Pellegrini.

Alfonso Boggio e famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia Pellegrini.

Le famiglie **Vittone** prendono parte al grave lutto.
— **Valperga**, 21 agosto 1992.

E' mancato
Carlo Audisio
di anni 83
L'annunciano i figli **Giuseppina, Natalino** con le rispettive famiglie. Funerali in Lauriano, sabato 22 c.m., ore 10.
— **Lauriano**, 20 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato il
GENERALE DI DIVISIONE
Lino Antonini
Danno il triste annuncio la moglie, la figlia **Simona**, l'adorato genero **Massimo**, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 cm ore 7,45 presso la cappella interna dell'Ospedale Giovanni Bosco. Il Santo Rosario avrà luogo venerdì 21 cm ore 18,00 nella Chiesa Parrocchiale S. Tommaso in via P. Micca. La partecipazione è ringraziamento, non fiori ma offerte al Cottolengo.
— **Torino**, 19 agosto 1992.

Concetta e Mario Moisa
Amalia e Ferruccio Gamberuto
Nini e Giorgio Valobra
Rosa Franco Cavaglià e famiglia
Rita e Franco Leotta
piangono l'amico **LINO**.

I **Brindor** ricordano con tanto affetto il carissimo **LINO**.

Franca, Giuliano, Monica e **Riccardo** piangono il caro **LINO**.

Gli **Ufficiali della Circoscrizione UNUCI Piemonte e Valle d'Aosta** partecipano la dolorosa perdita del loro delegato
GENERALE
Lino Antonini
— **Torino**, 19 agosto 1992.

La **Sezione UNUCI Torino** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo presidente.

La **Presidenza della Regione Piemonte ANB** si associa al dolore della famiglia.

La **Sezione ANB Lamarmora** partecipa con dolore la scomparsa del consigliere
GENERALE
Lino Antonini
— **Torino**, 19 agosto 1992.

Gli **Ex Allievi Nunziatella Piemonte** ricordano il loro vicepresidente.

Camillo e Paola Mariconda si uniscono a Teresa con affetto.

Augusto e Federica, Gianfranco e Luciana, Maurizio e Manuela, Ferruccio e Camilla, Marco e Silvia partecipano al dolore di Simona per la perdita del **PADRE**.

L'ITI **«Internazionale»** è particolarmente vicino alla figlia e alla moglie per la grande perdita dell'amato **CONGIUNTO**.

Le famiglie **Franco Ferrero** con **Gianna** e figli e **Roberto Olivero** con **Piera** e figli piangono con Tere e Simona la morte del carissimo amico
GENERALE
Pasquale Antonini
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Mariagrazia e Giovanni Arnaldi ricorderanno con affetto l'amico
gen. Lino Antonini
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Gli **Inquilini di via Mercanti 11** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
gen. Pasquale Antonini
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Stefano Marchetti e famiglia partecipano al dolore di Tere, Simona e Massimo per la perdita del caro **LINO**.

E' mancato
Riccardo Portigliatti Piancera
anziano Italgas
anni 65
Lo annunciano la moglie **Aida** e parenti tutti. Funerali in Grugliasco sabato 22 corrente alle ore 10 parrocchia di Santa Maria.
— **Viù, fraz. Niquidetto**, 19 agosto 1992.

Anna Giustina De Martino Segoloni
è cristianamente mancata. Il marito **Mino** ed il figlio **Beppe** uniti nel dolore ne danno il triste annuncio a tutti coloro che l'hanno conosciuta ed amata. I funerali avranno luogo sabato 22 agosto, ore 10, ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Il professor **Antonio Vercellone** e tutta l'**Equipe della Divisione di Nefrologia e Dialisi** dell'**Ospedale Molinette** partecipano con grande affetto al dolore del dottor Giuseppe Segoloni e della famiglia per la perdita della signora
Anna Giustina De Martino Segoloni
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Antonio e Federico Vercellone la ricordano con gratitudine e affetto e partecipano al dolore del caro Beppe.

Giorgio e Anna Rinaldi profondamente commossi prendono viva parte al dolore dei familiari e ricordano con affetto la **CARA** scomparsa.

Marina ne manterrà un caro ricordo, come di una persona buona e brava.

Piero, Margherita e Chiara sono vicini a Beppe in questo triste momento.

Giorgio Triolo, Mario Salomone, Cristina Torazza e gli **Infermieri del Servizio di Nefrologia e Dialisi** dell'**Ospedale Valletta** partecipano commossi al lutto del dottor Beppe Segoloni.

Giorgio e Daniela ricordano con tanto affetto la **MAMMA** di Beppe e condividono il dolore suo e del padre.

Il **Servizio di Nefrologia e Dialisi** dell'**Ospedale Martini** prende parte al lutto del dottor Giuseppe Segoloni.

Roberto e Renata Ragni partecipano con affetto al dolore di Beppe.

La **Divisione Urologica Ospedaliera** della **Molinette** partecipa al dolore del collega Beppe Segoloni.

I colleghi **Ferrando, Arena, Guarnieri, Alladio** sono vicini all'amico Beppe.

Gianni Camussi è fraternamente vicino a Beppe.

Sandra e Gianni Mangiarotti partecipano con commozione e affetto.

Giuseppe ed Elsa Sali con **Tiziana** ed **Enrico** partecipano al dolore di Beppe e papà.

Rosanna Coppo partecipa al dolore di Beppe.

I **Medici della Nefrologia e Dialisi** dell'**Ospedale Regina Margherita** partecipano al lutto.

Maddalena Gallzio e mamma partecipano al dolore della famiglia.

Giulia, Grazia, Gabriella Giraudo e famiglie partecipano al dolore della famiglia Segoloni.

Il **Servizio di Nefrologia e Dialisi di Ivrea** partecipa al lutto del dott. Segoloni.

Giuseppe Piccoli, Francesco Quarello ed i **Colleghi** della **Divisione di Nefrologia** dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano al dolore del dott. Giuseppe Segoloni.

I coniugi **Messina** partecipano sentitamente al dolore del dott. Segoloni e del suo papà.

Renata, Silvia, Valentina Lodo partecipano con molto affetto al dolore di Beppe e Mino.

I condomini **Audisio, Alessio, Demarchi, Lisari, Marzari** partecipano al dolore della famiglia.

Giuliana De Nesti e **Pasquina Duò** sono vicine ad Adamo e Beppe Segoloni per la perdita della cara amica
Anna Giustina Segoloni
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Giuseppina, Riccardo Previtali e famiglia si uniscono al dolore.

Matteo De Simone commosso partecipa.

I **Collaboratori** della **Erael S.p.A.** e dello **Studio Giubergia** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Anna De Martino Segoloni
— **Torino**, 19 agosto 1992.

Ezio e Rosanna Fosso con profondo rimpianto dell'amica perduta ricordano la cara signora
Anna Giustina De Martino Segoloni
— **Torino**, 19 agosto 1992.

Giuliana e Bruno Argentero con **Daniela, Renzo e Vanna Giubergia** con **Guido e Paola**, piangono con Adamo e Beppe Segoloni la scomparsa della carissima
Anna Giustina De Martino Segoloni
con cui hanno diviso oltre mezzo secolo di vita e di lavoro, e di cui ricordano con grato rimpianto la preziosa ed intelligente collaborazione.
— **Torino**, 19 agosto 1992.

I **Colleghi** della **Nefrologia** dell'**Ospedale di Chieri** partecipano al dolore del dottor Segoloni per la scomparsa della mamma
Anna Giustina De Martino
— **Chieri**, 21 agosto 1992.

Italo Yorin e famiglia, **Franca Rotta** e famiglia, partecipano al dolore del sig. Mino e dott. Beppe e ricordano con affetto la cara signora **GIUSTINA**.

E' serenamente mancato il
rag. Giorgio Osti
Lo annunciano la moglie **Amelia**, i figli **Giovanni** e **Mariaangela** con le loro famiglie, i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo in Sarezzano oggi venerdì 21 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione in via Bonessola.
— **Sarezzano**, 21 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Gastaldi
di anni 83
Lo piangono **Ines, Lorenzo** con **Cinzia, Luca** con **Adriana**, sorelle, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo sabato 22 con partenza dall'Ospedale Civile di Alessandria alle ore 9,30.
— **San Giuliano Nuovo (Al)**, 21 agosto 1992.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo
Carlo Gastaldi
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Il 18 agosto è tragicamente mancata
Vincenza Pompilio in Pandieri
di anni 58
Lo annunciano tristemente il marito, le figlie, sorelle, fratelli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corr. ore 11,30 dal Centro Medicina Legale via Chiabrera 37/a proseguendo per Sacro Cuore di Gesù - via Nizza 56 - Torino.
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Partecipano al dolore della famiglia Pandieri Pompilio gli amici:
Ugo Sampò
Giuseppe Casolla
Bruno Miraglia
Franco Forno
Giuseppe Pollone
Catello Amato
Angelo Pastore.

Tonin, Gianna e Patrizia Zoppegno ricordano con rimpianto ed affetto il carissimo
ing. Mario Sarzotti
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Alecia, Agritalia e **Selenia**, partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giovanni Sarzotti per la scomparsa del padre
ing. Mario Sarzotti
— **Torino**, 19 agosto 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione e Collaboratori tutti dell'R.T.M. - Istituto per le Ricerche di Tecnologia Meccanica** partecipano al lutto del presidente ing. Giovanni Sarzotti per la perdita del padre
ing. Mario Sarzotti
— **Vico Canavese**, 20 agosto 1992.

I **Collaboratori** della **Banca Popolare di Novara - Filiale di Torino** partecipano al lutto della famiglia ricordando con affettuoso rimpianto il
dott. Vittorio Bianchi
già direttore della Filiale.
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e Direzione del Mediocredito Piemontese partecipano al lutto della famiglia Bianchi per la scomparsa del
dott. Vittorio Bianchi
già Consigliere di amministrazione della Banca.
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Mario e Graziella Tacca partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Vittorio Bianchi
— **Cassano Magnago**, 20 agosto 1992.

Giovanni e Anita Gatti addolorati partecipano al lutto dei familiari del
dott. Vittorio Bianchi
— **Cassano Magnago**, 20 agosto 1992.

Paola, Alessandra, Gianni, Giandomenico Stüveni e **tutti i Collaboratori** della **Stüveni S.p.A.**, partecipano in questo momento di grande dolore con profondo cordoglio.

Antonella, Vincenzo e famiglia sono vicini con affetto al dolore di Carlo e Giuseppina per la scomparsa della mamma
Carla Zendrini
— **Canelli**, 21 agosto 1992.

Sergio Pelissero e **Alberto Valice** sono vicini a Carlo e Giuseppina in questo triste momento.

Lo **Studio Ferrero Carenzello Rivolta** con profonda commozione partecipa al lutto della famiglia per la grave perdita.

Tiziana e **Roberto**, con grande amicizia e affetto, sono vicini a Carlo e Giuseppina in questa dolorosa circostanza.

E' mancata
Rosanna Ricaldone in Bonvino
di anni 63
L'annunciano il marito dottor **Giovanni**, il figlio **Marco** con **Anna** e parenti tutti. Il funerale venerdì 21 agosto ore 17 chiesa parrocchiale di Mirabello.
— **Mirabello Monferrato**, 20 agosto 1992.

Partecipano al dolore del caro Giovanni e Marco **Rosina Boffa Tarlatto** la figlia e genero.

Pierino e **Giuliana Provera** angosciati per la scomparsa della carissima amica **ROSANNA** si uniscono al dolore della famiglia Bonvino.

Gemma e figli sono vicini a Giovanni e famiglia in questo doloroso momento.

Marisa, Giorgio e figli profondamente addolorati ricordano la cara **ROSANNA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gai
anni 80
Addolorati lo annunciano la moglie **Annibila**, la figlia **Maria Rosa** col marito e i figli **Eleonora** e **Alessandro**, il figlio **Carlo**. Funerali oggi ore 14 chiesa S. Monica via Spotorno.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini **Emanuele Piero Ginetta Giulia** e rispettive famiglie per la dipartita del caro cugino **GIUSEPPE**.

Non è più tra noi ed ha raggiunto il suo Augusto
Secondina Malocco ved. Touscoz
per tutti e da sempre la zia **Dina**. Con grande dolore lo annunciano i nipoti **Aldo Malocco** con **Pinuccia, Nicola** e **Alberto, Laura Aragno** con **Giorgio, Marco** e **Michele**, i pronipoti e tutti quanti le vollero bene. Un ringraziamento a Rosanna e Olga per l'amorevole assistenza ed un grazie al fraterno amico Gianni Soudaz. Funerali a Gaby sabato 22 alle ore 18 partendo dall'abitazione.
— **Gaby**, 20 agosto 1992.

Vivono il doloroso distacco dalla signora **DINA**, amabilissima, incomparabile amica le famiglie **Praticò** e **Rizzi**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Giordana ved. Barbosio
Addolorati lo annunciano la figlia **Giovanna** con **Claudio** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 9,45 cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 agosto 1992.

E' mancato
Giuseppe Paschero
Lo annunciano con dolore: la moglie **Rosetta**, la figlia **Piera** e il suo **Chicco**. I funerali in Borghetto S. Spirito (Sv) parrocchia S. Matteo sabato 22 corrente ore 8,30.
— **Borghetto S. Spirito**, 18 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Luigi Rocca (Pierino)
Lo piangono le sorelle, **Pina, Silvana**, il fratello **Ugo**, cognata, cognati e nipoti; si unisce al dolore della famiglia **Piera Gavello**. Funerali sabato 22 ore 11 dall'abitazione.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Cristianamente è mancato
Pierino Grindatto
L'annunciano addolorati la moglie **Rita**, i figli **Martino** e **Laura**, genero, gli affezionati nipoti, le sorelle e parenti tutti. Funerali in Barbania sabato alle ore 10 dall'abitazione via Ferrari 59.
— **Barbania**, 20 agosto 1992.

E' mancato
Michele Donati
anni 70
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Walter** con la mamma, la nuora **Gabriella**, i nipoti **Emanuele** e **Simona**. Funerali sabato 22 c.m. ore 11,45 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 20 agosto 1992.

La cognata **Wanda** con **Eliane** e famiglia partecipano al dolore.

Rita Dorella con **Patrizia** piangono la scomparsa di
Michele Donati
— **Torino**, 20 agosto 1992.

E' mancato
Pietro Gabriele Leria
anni 70
Lo annunciano la moglie **Carla**, figli e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 22 c.m. ore 9 nella chiesa Maria Ausiliatrice (piazza Cavalieri).
— **Rivoli**, 19 agosto 1992.

Il fratello **Michele** con **Teresa**, la sorella **Margherita** vedova **Galliento**, i nipoti si uniscono al dolore di Carla e famiglia.

Prendono parte al dolore le famiglie **Giuseppe Cavallo, Giovanni Cavallo, Giovanni Camandone, Giovanni Ferrero**.

Per suo espresso desiderio si annuncia a funerali avvenuti la scomparsa di
Maria Emilia Barucco
— **Dosice**, 15 agosto 1992.

Improvvisamente ci ha lasciati
Carlo Porcu
Addolorati l'annunziano i fratelli: **Mario, Vitalia, Francesco, Antonina, Pasqualino, Nunzia**. In Rivoli, parrocchia «Stella Maris», funerali sabato 22 ore 14,30.
— **Rivoli**, 18 agosto 1992.

ANNIVERSARI

Nella ricorrenza del 6° anno della morte di
Vittorino Mocchio
la moglie, le figlie, i generi, lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

1991 21 agosto 1992
Giuseppe Passanisi
Ogni giorno nei nostri cuori con infinito rimpianto **Vanda Marco**.

21 agosto 1980 21 agosto 1992
Carlo Rocci
Vivi nel nostro cuore con tanto amore e infinito rimpianto. Santa Messa domenica 23 agosto ore 10,30 collegio scuola San Giuseppe Rivoli.

INTERVISTA

LA SFIDA DELL'OPERAIO DIVENTATO PRESIDENTE

«La Polonia è un vulcano sotto controllo, sembra quasi di essere in Italia»

Walesa: voglio la Cee dei poveri

«Una unione salverà gli ex Paesi comunisti»

VARSAVIA

CERTO, il potere lo affascina, anche se non oserebbe mai ammetterlo e fa di tutto per non lasciarlo credere. Lech Walesa passeggia attraverso gli ampi saloni del Belweder, il palazzo presidenziale di Varsavia, cercando in ogni suo comportamento, dal linguaggio che è rimasto rozzo e colorito ai blue jeans che stonano nella solennità degli arredi, di imitare l'elettricista di Danzica che 12 anni fa emerse dall'anonimato proiettandosi sulle barricate dei cantieri Lenin.

E parlando con un visitatore s'impegna, fintanto che riesce a dissimulare la sua soddisfazione di vivere in quel palazzo, a farsi perdonare di essere oggi lui il capo della Polonia. Ma quando gli si fa notare una certa confusione di idee e di indirizzi nella politica del suo Paese, dimentica il ruolo che s'impone, ed esplode: «Il Presidente sono io, e decido io».

Di presidenziale ha il distacco dai problemi di ogni giorno, che pure nella Polonia di oggi sono assillanti, e una visione passionale ed originale di quelli futuri. Per esempio, a differenza del cecoslovacco Havel e dell'ungherese Antall, non ha alcuna fretta di «mendicare» l'entrata della Polonia nella Comunità europea, perché si rende conto che la sua economia non è all'altezza e finirebbe per essere danneggiata dalla concorrenza. «Per ora non conviene né a noi né a voi», precisa. E invece sviluppa una curiosa teoria che lo porta ad auspicare la creazione di un'altra Comunità, lui la chiama Cee bis ma potrebbe anche essere definita Cee di serie B, formata da tutti i Paesi ex comunisti. Il suo ragionamento è semplice, quasi rudimentale, ma non privo di una certa logica.

Quando c'era il Comecon, il mercato comune dei Paesi comunisti, esisteva fra di loro una stretta collaborazione economica con una precisa divisione di ruoli. La produttività era certo bassa rispetto ai Paesi occidentali, diciamo in un rapporto da 1 a 10. Ma ora, con l'interruzione dell'interscambio a Est mentre è aumentato di poco quello a Ovest, la produttività dei Paesi ex comunisti è scesa di molto, Walesa dice addirittura a 1 a 50. Si domanda: non sarebbe meglio per tutti tornare al sistema precedente, a un rapporto di 1 a 10? «La gente, la mia gente sarebbe già molto contenta», spiega Walesa, «e anche per l'Occidente sarebbe molto meglio così».

Per realizzare questo progetto, dice, ci vuole il sostegno, non tanto finanziario quanto organizzativo, della Comunità europea, ma anche per Bruxelles è meglio avere a che fare con un'altra comunità e poi, quando sarà più florida, agganciarla a sé, piuttosto che vedere entrare un Paese ex comunista, per di più povero, alla volta.

La Cee bis avrebbe per Walesa anche il vantaggio di attenuare quella che è la sua vera preoccupazione, si potrebbe meglio dire ossessione, che è il pericolo che viene dall'Est, dalle scosse e dai rivolgimenti che considera imminenti nelle repubbliche ex sovietiche. Tanto ne è convinto da preferire persino che l'attenzione ed i finanziamenti della Comunità europea si rivolgano ai suoi vicini orientali piuttosto che al suo Paese. E lo spaventa l'insensibilità dell'Occidente di fronte a questa minaccia: «Ma come fate voi a vivere così sereni e tranquilli, quando i tempi sono così incerti ed i pericoli colossali?».

Walesa dice di aver studiato a fondo la situazione jugoslava: «All'inizio sembrava un gioco, spostiamo un confine più in là, piantiamo un paletto di qua. Poi sono entrati i carri armati. Vedo nero anche dalle nostre parti, temo succeda la stessa cosa anche nell'Urss. Capirei l'Europa, quando sembra dire "cosa ci importa", se non fosse per quelle centrali nucleari vetuste, quelle armi oggi disseminate in più repubbliche, quegli inquinanti chimici. Vi ricordo, già nel '39 la Polonia ammoniva che non si trattava solo di Danzica, ma il mondo se n'è accorto quando la guerra era arrivata già a Londra e a Parigi. Oggi abbiamo una situazione simile e di nuovo gridiamo inascoltati. Oggi non ci sono più blocchi militari ma altri pericoli e per combatterli la battaglia è diversa, non è più quella classica. Non voglio vantarmi di esser un profeta o un messia, ma avevo previsto tutto. Io vado avanti con questa mia rivoluzione, che segue cammini diversi da quelli classici, né i computer né le persone intelligenti possono capirla. Oggi si può vincere solo con l'intelligenza, l'organizzazione e la fretta. Più sarà rapida la soluzione, meno sarà costosa».

Continuando a parlare con foga, Walesa si siede in una delle sale del palazzo e accende una sigaretta. In giro non c'è un portacenere ma il suo capo di gabinetto Wachowski, pietra dello scandalo nella sua corte perché prima era il suo autista, gliene porta uno in cristallo pesante.

«Vede», riprende il discorso ricordandosi, pur essendo molto distratto, di cosa si parlava, «attualmente ai vertici di queste rivoluzioni nei Paesi ex comunisti ci sono leaders intelligenti, misurati e preparati, anche dai comunisti. Ma non dureranno molto, perché non producono risultati pratici, e verranno spiazzati da altri leaders, che faranno carriere sulle critiche ai loro predecessori, puntando sulla demagogia e sull'insoddisfazione della gente, senza preoccuparsi dei problemi della sicurezza mondiali. Bisogna fare in fretta, ce ne sono già le prime avvisaglie nell'ex Urss: chi si alza prima governa. Se l'Europa non vuole capire questi problemi, mi fornisca almeno aerei e paracadute, perché quando arriveranno da me milioni di fuggiaschi dall'Est, li caricherò sugli aerei e li butterò sui vostri giardini, perché non avrò nemmeno il tempo di atterrare per farli scendere. E se anche i cinesi prenderanno gusto a questa rivoluzione, allora sarà la fine, perché loro marciano senza scarpe e non si fanno sentire, e una bella mattina ci sveglieremo e ce li troveremo in casa».

Ma allora Walesa sembra rimpiangere non solo il Comecon ma anche altri aspetti di un sistema che lui stesso ha contribuito a distruggere. Si stava meglio prima? «Forse sì. In Polonia molti lo pensano e lo dicono, non so con quanta ragione. In effetti i nostri problemi sono legati non tanto al comunismo e alla sua economia quanto al crollo del comunismo. Certo, si stava meglio nell'ex Unione Sovietica. Ci sono stato di recente, lì si vive veramente male, hanno potuto godere più a lungo di quel felice sistema comunista, che aveva creato maggiore cooperazione e interdipendenza fra le varie repubbliche, ora tutto si è interrotto, non riescono nemmeno a produrre una scatola di fiammiferi, perché una repubblica preparava i bastoncini di legno, l'altra l'immergeva nello zolfo, la terza fabbricava le scatole e la quarta faceva le confezioni perché lì c'era disoccupazione. Un sistema assurdo, ma funzionava. Ora, è una tragedia. Una tragedia senza soluzione».

Alla fine di questa risposta Walesa comincia ad apparire combattuto fra l'opportunità di interrompere la conversazione prolungatasi oltre il previsto, e il desiderio di continuare a parlare e spiegare, cosa che in fondo gli piace molto. Frutto di questa indecisione, gli esce una frase un po' banale: «Facciamo presto, perché il tempo è denaro».

Bene, concludiamo, ma dobbiamo parlare ancora della Polonia. Sembra preoccuparsene molto di meno di quanto avviene ai suoi confini orientali.

«Qui non succederà nulla di pericoloso, non faremo sciocchezze. Già il 40% della gente lavora con profitto nel settore privato e non ascolta il Presidente o altre autorità. Vuole solo non essere disturbata. Un po' come in Italia. A me piace molto il modello italiano, dove i governi cambiano spesso e l'economia tira avanti forse anche meglio quando non c'è governo. Il problema da noi sono le grandi industrie, i colossi, le acciaierie, i cantieri, difficili da privatizzare. E' un vulcano, ma lo teniamo sotto controllo. La Polonia se la caverà, se non verrà disturbata da Est. Anche la situazione politica è più limpida, prima c'erano decine di correnti, oggi in sostanza abbiamo due grossi raggruppamenti, e non m'importa nemmeno quale vince, perché uno tiene a bada l'altro, uno si prepara a succedere all'altro».

Sembrerebbe la descrizione non della confusione che regna oggi in Polonia, ma del sistema americano o inglese, con l'alternanza fra i partiti al potere e all'opposizione.

«Sì, è proprio così. Della Polonia non avete bisogno di preoccuparvi. Utilizzatela per i vostri affari, come testa di ponte verso l'Est, che non è così intasato come l'Occidente ed è il mercato del futuro. Gli affari si fanno sulle carenze e le ingenuità degli altri. E se guardiamo bene, dove sono le une e le altre? Il nostro è un Paese stabile, vediamo già gli effetti delle nostre riforme, mentre gli altri Paesi dell'Est europeo devono veramente ancora cominciarle».

Ma s'immaginava che la democrazia fosse così difficile da instaurare e da coltivare?

«Sì e no. Nessuno di noi era preparato a gestire il potere. Io nemmeno. Non ero mai stato presidente, è difficile che possa sapere tutto. Ma oggi, l'assicuro, la democrazia da noi funziona».

Avviandosi verso l'uscita, una porta semiaperta lascia intravedere una tavola da pranzo elegantemente preparata per due persone. Chi sarà l'ospite a cena, forse il suo capo di gabinetto-autista? Il ricordo corre alla confusione della sua casa di Danzica quando lavorava ai cantieri, e si metteva a capo di una tavola stipata di figli e di qualche amico.

A proposito, come stanno?

«Io ne sono il meno informato. Bisogna chiederlo ai miei vicini. Io vivo qua, loro là. E pensare che dopo l'epoca di Solidarnosc ero convinto di avere più tempo! Invece ne ho sempre di meno».

Jas Gawronski

Il presidente Lech Walesa. A fianco migliaia di lavoratori al corteo di ieri a Katowice organizzato a sostegno della trattativa dei sindacati per il rinnovo dei salari

IL GOVERNO

Decisa la privatizzazione di 400 aziende

VARSAVIA. Il governo polacco ha approvato un massiccio piano di privatizzazioni inteso a ristrutturare il settore pubblico e a promuovere l'azionariato popolare. La maggioranza delle azioni delle 400 principali aziende di Stato saranno trasferite a venti fondi azionari privati in cui qualsiasi cittadino potrà conseguire una partecipazione azionaria. Il programma, annunciato nel giugno 1991, aveva segnato il passo sotto il precedente governo a causa di polemiche sulle modalità concrete della privatizzazione. Il governo del primo ministro Hanna Suchocka ha infine deciso il varo del piano fidando di pervenire così a una migliore gestione delle grandi imprese e a un maggiore afflusso di capitali occidentali.

L'attuazione concreta della riforma resta condizionata al voto del Parlamento che appare peraltro scontato. Il presidente della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, Jacques Attali, ha elogiato il piano in una lettera alla Suchocka definendolo una «importante pietra miliare per lo sviluppo dell'economia polacca» ed esprimendo piena disponibilità a sostenerlo con capitali adeguati. [Agi]

DAL MONDO

Caso Honecker, forse Gorbaciov testimone

COLONIA. Un avvocato di Erich Honecker, l'ex leader della Germania Est, nel processo contro il suo assistito vuole chiamare a testimoniare il cancelliere tedesco Kohl e l'ex presidente sovietico Gorbaciov. Secondo l'avvocato Ziegler la deposizione dei due statisti contribuirebbe a collocare nella giusta prospettiva storica i fatti per i quali Honecker deve rispondere. [Agi]

Offensiva dei curdi 100 morti in Turchia

ANKARA. Millecinquecento guerriglieri separatisti curdi hanno partecipato all'offensiva tesa a conquistare la città di Sirnak, nella Turchia Sud-orientale, dove fonti locali parlano di oltre cento uccisi. Il ministro dell'Interno turco, Ismet Sezgin, ha detto che i combattimenti si stanno protraendo da tempo, a causa della cautela usata dalle forze governative per non danneggiare la popolazione civile. [Agi]

Brucia la California 14 mila evacuati

LOS ANGELES. Un immane incendio, provocato domenica dai gas di scarico di un'auto che ha dato fuoco all'erba secca, sta divorando migliaia di ettari di bosco nelle montagne vicino a San Andreas, in California, e ha distrutto decine di abitazioni e altri edifici. Le autorità hanno disposto l'evacuazione di 14 mila persone e 7000 avevano già abbandonato le loro case mercoledì sera, lasciando vuoti interi paesi. [Agi]

Francia, in pericolo il «sì» a Maastricht

PARIGI. I francesi favorevoli al trattato di Maastricht sono sempre la maggioranza, ma il margine tra sostenitori e avversari del trattato, a un mese dal referendum del 20 settembre, continua a restringersi e il rapporto è di 53 % di favorevoli contro 47 % di contrari. Sono i risultati di un sondaggio promosso dal settimanale «L'evenement du jeudi». [Ansa]

Parrucche dei giudici Referendum a Londra

LONDRA. La bianca parrucca indossata dai magistrati britannici in tribunale è sempre più sotto processo: a giudici, avvocati, giurati e poliziotti è stato chiesto di esprimere la loro opinione sull'indumento che risale al quattordicesimo secolo: è ancora attuale e utile? E' meglio conservarlo o abolirlo? E perché? Le risposte al questionario dovranno arrivare entro il 31 dicembre. Ma la regina avrà l'ultima parola. [Ansa]

Il «mi ami ancora?» irrita i tedeschi

AMBURGO. «Mi ami ancora?». L'interrogativo è di gran lunga la domanda più irritante in amore. A certificarlo è stato il settimanale tedesco «Neue Revue», che ha pubblicato i risultati di un'inchiesta realizzata dalla società demoscopica «Gewiss», che ha rivolto una serie di domande a centinaia di coppie. [AdnKronos]

MOSCA

«Choc da capitalismo»

Torna in Russia dall'Italia e impazzisce

MOSCA. Una signora moscovita ha mostrato gravi segni di squilibrio mentale dopo un viaggio in Italia, e i medici affermano che alla base dei disturbi vi sarebbe lo choc subito per il confronto tra come si vive in una società occidentale sviluppata e le dure condizioni della vita quotidiana in Russia.

Il giornale «Moskovski Komsomoliets» racconta che Natalia M., 56 anni, «è entrata in trance» due settimane fa, subito dopo il suo rientro dal viaggio. Ora la donna piange continuamente e ripete un'infinità di parolacce. A qualsiasi domanda relativa alla sua permanenza in Italia, Natalia risponde con frasi oscene.

Il giornale ironizza sulla diagnosi degli psichiatri: «In Russia le persone con un sistema nervoso debole perdono la testa non solo dopo essere state all'estero, ma anche per i prezzi dei negozi locali». [Ansa]

FRANCIA

Fallito il tour europeo in cerca di nuovi campi d'attività, nel mirino della yakuza c'era anche l'Italia

Parigi guasta la festa alla mafia giapponese

Il boss respinto all'aeroporto doveva presiedere un vertice di padrini

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vertice della mafia giapponese - 4 padrini - era atteso per fine agosto a Milano e Venezia, improbabile capatina turistica dietro cui si nascondevano ben altri obiettivi: installare basi sul territorio italiano, tessere relazioni con la malavita locale, fuggire l'assedio cui la polizia nipponica sottopone da alcuni mesi le criminali attività yakuza. Nell'eurotournée figuravano anche Ginevra, Londra, Parigi. E proprio quest'ultima ha fatto inceppare il piano.

Nella capitale francese doveva sbarcare, mercoledì, Masaru Kakumi. Cinquantasei anni, è il n° 2 di Yamaguchi-gumi, organismo che raggruppa 23 mila yakuza. Motivo ufficiale, un ricovero ospedaliero per diabete e cirrosi. Solo per tali motivazioni le autorità giapponesi gli avevano concesso di lasciare il Paese. Kakumi dovrà infatti venire processato a breve in patria, causa abusi valutari: 400 mila dollari canadesi che trasferì a Ottawa eludendo i controlli. Dovevano garantire un'operazione immobiliare. Reale movente - si dice - il riciclaggio di fortune «sporche».

Ma Takumi ha visto Parigi solo dall'alto. Mentre gli altri passeggeri scendevano, è rimasto in poltrona nell'attesa il jet ripartisse per Tokyo: il ministero degli Interni francese (avvertito in extremis) considera la sua presenza «indesiderabile». Dopo il caso Habbash, i malati vip dalla torbida fedina penale inquietano la Francia. Il soggiorno in ospedale appariva inoltre una scusa: le affezioni addotte sono modeste.

Giovedì mattina Takumi torna dunque al mittente. I giornalisti che gli fanno la posta vedono arrivare un uomo stanco e furioso per la disavventura francese. Quella stizza - ora lo sappiamo - aveva ben altre ragion d'essere. Oltre a negargli una tranquilla clinica, l'ukase parigino ha silurato uno sbarco europeo in grande stile per Yamaguchi-gumi. Si è appreso che tra pochi giorni il boss doveva farsi raggiungere dal suo principale, Yoshinori Watanabe, e due vice. In quattro avrebbero trascorso qualche settimana tra Francia, Gran Bretagna, Svizzera e Italia. Ma la pubblicità fatta al viaggio di Takumi li ha dissuasi: non partiranno più. Rischiavano di bruciarsi.

Che l'itinerario non fosse un'amena occasione per distrarsi lo indicano almeno due fattori: nessun familiare al seguito, e città non proprio turistiche quali Milano o Ginevra incluse nella tournée. Le legano banche & affari, un milieu dove gli yakuza si trovano perfettamente a loro agio. Il business annuo della mafia giapponese vale 13 mila miliardi. Investirli su piazza non è più sicuro come un tempo: meglio differenziare le risorse. Da marzo, poi, una legge inibisce alle organizzazioni, in cui 42 membri su 1000 abbiano precedenti giudiziari, attività finanziarie suscettibili di coprire il racket. In Italia i quattro subodoravano forse un clima più propizio, come peraltro si rivela da alcuni mesi quello parigino. La scorsa primavera fu smantellata per esempio una gang nipponica che trafficava pelletteria di lusso sull'asse Tokyo-Parigi. Il capobanda possedeva in Giappone varie sale-giochi, settore chiave della mafia locale. «Gli yakuza ricorrono a metodi sempre più audaci, ingegnosi» dice un investigatore transalpino. Per conoscerli, Milano e Venezia dovranno aspettare ancora.

Enrico Benedetto

INDIA

L'ex premier fu ucciso in un attentato nel 1991

Dalla vedova italiana un libro su Rajiv Gandhi

NEW DELHI. Sonia Gandhi, la vedova italiana dell'ex primo ministro indiano Rajiv, ha presentato ieri a New Delhi il libro che ha dedicato alla figura del marito. Rajiv Gandhi, che ieri avrebbe compiuto 48 anni, è stato ucciso il 21 maggio del 1991 da un gruppo di estremisti srilankesi delle Tigri per la liberazione della patria tamil.

«Quando ho cominciato a lavorare al libro - ha detto Sonia Gandhi - non avevo idea della difficoltà del compito che mi ero prefissa. Rajiv non era un uomo complesso e volevo solo tracciare un suo ritratto veritiero». Invece, la signora Gandhi si è trovata davanti a enormi volumi con i resoconti dei discorsi e delle attività di suo marito e a circa 100.000 fotografie, gran parte delle quali scattate dallo stesso Rajiv sia in occasioni private che durante i suoi viaggi in India e all'estero.

Il risultato è un libro di 224 pagine pieno di foto inedite che, oltre a essere il tributo al proprio uomo di una moglie innamorata, è uno spaccato sulla storia dell'India contemporanea. Sonia Gandhi sposò Rajiv nel 1966, e da allora vive in India, dove è stata testimone del dramma della dinastia politica iniziata da Jawaharlal, padre dell'indipendenza indiana e proseguita dalla figlia Indira Gandhi e dal nipote Rajiv. Nell'arco di dieci anni, Sonia Gandhi ha perso anche il cognato Sanjay (morto in un incidente aereo) e la suocera Indira uccisa da estremisti sikh nel 1984.

Il libro di Sonia Gandhi, che si intitola «Rajiv», è stato pubblicato dalla casa editrice britannica «Penguin». Il funzionario della filiale indiana che ne ha curato la pubblicazione ha detto che «ancora non ci sono contatti» con editori italiani per la pubblicazione del libro nel Paese natale di Sonia. [Ansa]

L'ex segretario dc al Sabato: si può ripetere il '22, temo attentati in autunno

«Vogliono uccidere Di Pietro»

Piccoli: serve una vittima, come Matteotti

ROMA. Il giudice Di Pietro come Matteotti, l'imminente autunno come il 1922, un nuovo fascismo incombe sull'Italia. Il fosco quadro lo dipinge l'on. Flaminio Piccoli, l'anziano uomo politico democristiano in un'intervista al *Sabato*.

E così il settimanale vicino al Movimento popolare, braccio politico di Comunione e Liberazione, esce con un altro servizio di grande risonanza, accanto a quello, pubblicato come editoriale nello stesso numero, su presunte infiltrazioni della massoneria e della P2 nella Chiesa. Articoli che suscitano scalpore ma anche perplessità.

«Io non prevedo sciagure. Ragiono politicamente. Ho i capelli bianchi e ne ho viste tante di stagioni. Per questo dico che Di Pietro è in pericolo». Comincia così l'intervista al *Sabato* di Flaminio Piccoli, che, come si diceva, traccia un quadro a tinte molto fosche per descrivere la stagione politica cui l'Italia sta andando incontro e manifesta il timore che si ritorni ad una fase di attentati, facendo paragoni con gli anni che portarono al fascismo.

Riferendosi ancora a Di Pietro, l'ex segretario dc dice: «Loro hanno bisogno di una vittima, di un caso che esploda con lo stesso fragore del caso Matteotti. Ne hanno un disperato bisogno, per poter dire: ecco, hanno ammazzato quello che metteva in galera i ladri dei partiti».

Addirittura l'esponente democristiano arriva a prevedere che «in autunno ci saranno altri attentati. La grande macchina che manovra le cose in Sicilia e che ha fatto saltare Falcone e Borsellino non è siciliana. E' una macchina italiana. Colpisce in Sicilia perché è lì, adesso, il punto più debole del sistema. Ma sentiremo mordere anche a Roma e a Milano. Serviranno pozze di sangue».

Piccoli fa poi un paragone con le condizioni che permisero a Mussolini di prendere il potere: «Io vedo un'analogia tra il '22 ed oggi. E il nuovo fascismo può avere tanti volti...». Insomma per l'ex segretario democristiano il prossimo «sarà un autunno durissimo» con una «protesta» che «non sarà più guidata da generali valorosi» e che potrebbe condurre ad una «rivolta sociale».

Secondo Piccoli, si determinerebbe una fase in cui si inseriranno «le Leghe e chi le finanzia. Aggancerammo la protesta al federalismo».

E la democrazia cristiana cosa farà?

«L'esplodere della questione sociale - risponde il parlamentare democristiano - farà uscire tutti allo scoperto. Da una parte Segni, che io considero un reazionario. E posizioni conservatrici, tecnocratiche e antipopolari sono annidate anche nell'area zac: penso ad Andreatta. Dell'altra la dc del solidarismo e del popolarismo».

Questi i punti principali dell'intervista. Parole dettate da uno stato d'animo turbato dagli avvenimenti di questi ultimi anni e mesi? Frasi che affondano le radici in più profondi convincimenti? Difficile rispondere. [Asca]

TANGENTI ROMANE

Anche il catasto nel mirino

ROMA. Un'indagine preliminare, avviata a Roma dal procuratore aggiunto della procura della Repubblica Ettore Torri, dovrà stabilire se per favorire l'acquisto da parte del ministero delle Finanze, in via Ciamarra, di un palazo destinato a sede degli uffici del catasto a Roma, il defunto marchese Alessandro Gerini abbia pagato una tangente di due miliardi di lire. Notissimo imprenditore edile (era conosciuto come il «costruttore di dio») ed ex senatore dc, Gerini avrebbe parlato di questa vicenda, indicando anche il beneficiario dell'ingente somma di danaro (un sottosegretario dc alle Finanze dell'epoca e ora non più parlamentare) L'indagine è scaturita un anno fa dalla denuncia di alcuni parenti dell'imprenditore, i quali, non avendo gradito che tutto il patrimonio del congiunto (si parla di 2500 miliardi) fosse stato destinato ad una «fondazione per bambini poveri», presentarono una denuncia contro ignoti per circonvenzione di incapace. L'indagine si è ormai conclusa ed il pm Giuseppe Geremia ha chiesto l'archiviazione degli atti. [Ansa]

L'ex segretario dc, Flaminio Piccoli

Binasco

«Pagai alla dc 100 milioni»

MILANO. L'inchiesta «mani pulite» è proseguita ieri con l'interrogatorio dell'ex senatore dc Augusto Rezzonico e del presidente della Itinera (Gruppo Gavio), Bruno Binasco, rinchiusi rispettivamente nel carcere di Varese e a San Vittore. Rezzonico, ha detto al termine dell'atto istruttorio il sostituto procuratore Piercamillo Davigo, «ha dato risposte ragionevoli alle mie domande e sarà risentito nei prossimi giorni».

Anche Bruno Binasco avrebbe risposto per oltre un'ora e mezzo alle domande del sostituto Gherardo Colombo. Come ha riferito il suo legale, l'avvocato Oreste Dominioni, il più diretto collaboratore di Marcellino Gavio (l'imprenditore latitante titolare dell'omonimo gruppo) avrebbe ribadito di avere versato alla dc milanese, a fine marzo 1992, solo 100 milioni, anziché i 300 dichiarati dal segretario regionale del partito, Gianstefano Frigerio. [Agi]

DIBATTITO

POSSIBILE UN GOLPE AUTORITARIO?

«Ripassi un po' di storia»

Gli storici replicano: il '22, un'altra cosa

ROMA. Faccia i debiti scongiuri, il giudice Antonio Di Pietro. Sul conto dell'eroe venerato dal popolo antipartitocratico, del magistrato senza macchia e senza paura che sfida i potenti d'Italia e che in cambio viene effigiato su poster e t-shirt, Flaminio Piccoli profetizza un destino ingrato: quello di martire tradito dai suoi stessi amici. Anzi, di agnello sacrificale immolato dai suoi finti sostenitori per scopi inconfessabili. «Di Pietro è in pericolo», è infatti l'allarme di Piccoli, e in autunno serviranno nientemeno che «pozze di sangue».

Il pericolo per il giudice di Tangentopoli proviene da «loro». «Loro» chi? Ma i nemici della democrazia, si intende. L'ex segretario della dc non vuole essere più preciso. Ma sulla perfidia di questi fantomatici «loro» non è lecito aver dubbi: «Hanno bisogno di una vittima, di un caso che esploda con lo stesso fragore del caso Matteotti. Ne hanno un disperato bisogno, per poter dire: ecco, hanno ammazzato quello che metteva in galera i ladri dei partiti».

Torna il fantasma di Giacomo Matteotti, l'esponente socialista che aveva pronunciato una durissima requisitoria contro il fascismo e che il 10 giugno 1924 fu rapito, caricato a forza su una macchina e assassinato a pugnalate. Dopo quel delitto Benito Mussolini accelerò la sua corsa verso la dittatura. Un nuovo fascismo: è forse questo l'obiettivo di chi starebbe architettando l'omicidio di Antonio Di Pietro? Piccoli non ha esitazioni sulla risposta: «Vedo un'analogia tra il '22 ed oggi. E il nuovo fascismo può avere tanti volti».

Ecco, per Piccoli ci sono molti in Italia che vogliono nuovamente abolire i partiti e puntano a fare del Parlamento un bivacco di manipoli. E non è forse la strada più breve per raggiungere questa meta quella dell'eliminazione, e poi la santificazione postuma, dell'uomo che più di ogni altro sta gettando il discredito sul sistema dei partiti e della tangentocrazia? Gli storici nutrono qualche perplessità sulle analogie suggerite dal democristiano trentino. Tra di loro c'è Giuseppe Tamburrano, storico socialista e direttore della Fondazione Nenni: «Il paragone tra Matteotti e Di Pietro non sta proprio in piedi».

«Secondo lo schema di Piccoli, Di Pietro dovrebbe essere ucciso per scaricare la colpa dell'assassinio sui partiti che attualmente stanno subendo le conseguenze delle sue inchieste giudiziarie. Se è così, il delitto Matteotti non c'entra niente». Perché? «Stiamo a ciò che è consacrato dalla vulgata storiografica: Mussolini fece ammazzare Matteotti per tappare la bocca al suo più pericoloso oppositore. Stando allo schemino di Piccoli, invece, Mussolini avrebbe voluto far fuori Matteotti per dare la colpa agli antifascisti e approfittarne per instaurare la dittatura. Così non fu. E se proprio ci si vuole esercitare nel gioco delle analogie storiche, la logica di Piccoli dovrebbe portare a concludere che i misteriosi assassini di Di Pietro si annidano tra quelli che hanno interesse a farlo tacere: cioè i partiti inquisiti. Clamoroso autogol logico, per Flaminio Piccoli».

Non ci sta neanche Gerardo D'Ambrosio, attuale reggente della Procura della Repubblica di Milano: «Mi auguro che l'onorevole Piccoli non sia una Cassandra. E poi non è agitando lo spauracchio della dittatura che si risolvono le difficoltà obiettive del Paese: insomma non si può mettere gli italiani davanti all'alternativa tra tangenti e dittatura».

Uno spauracchio, quello di un risorgente fascismo? Due mesi fa bastarono le intemperanze leghiste davanti al Municipio di Milano per agitare lo spettro di un «nuovo squadrismo» e per ridare fiato a coloro che paventano un «nuovo '22». Ora Piccoli va oltre e dipinge un autunno bagnato da sinistre «pozze di sangue». Antonello Trombadori, una bandiera dell'antifascismo, sostiene invece che «non ci sono le condizioni che favorirono allora l'avvento del fascismo e chi sostiene il contrario dovrebbe anche dire chi sarebbero i protagonisti di una nuova marcia su Roma». Certo, prosegue Trombadori, «i pericoli per la democrazia ci sono e sono tanto più gravi quanto meno sono identificabili. Piccoli è allarmato per l'incolumità di Di Pietro. Sa forse qualcosa? E' di questo che dobbiamo allarmarci noi».

Pierluigi Battista

D'Ambrosio: «Agitando lo spauracchio della dittatura non si risolvono le difficoltà del Paese»

A sinistra: Antonello Trombadori è perplesso

A fianco: Giuseppe Tamburrano storico socialista

A destra: D'Ambrosio «Mi auguro che Piccoli non sia una Cassandra»

Sconti sul listino

«Patto-auto» tra la Fiat e i vescovi

ROMA. I preti firmano un patto con la Fiat. E' stata infatti stipulata una speciale convenzione tra la Fiat-auto e la Conferenza episcopale italiana grazie alla quale, tutti i sacerdoti italiani inseriti nel sistema di sostentamento del clero italiano, avranno «particolari agevolazioni sul prezzo d'acquisto di tutti i modelli di vetture e veicoli del gruppo Fiat e Lancia-Autobianchi».

Le modalità della convenzione - che ha avuto decorrenza dal primo giugno scorso - viene pubblicizzata nelle diocesi attraverso «L'amico del clero», la rivista mensile della federazione delle associazioni del clero, fondata da monsignor Nazareno Orlandi. Nell'ultimo numero della rivista, a firma dell'economo della Cei, si legge che per i quasi quarantamila sacerdoti, vescovi, religiosi e diaconi permanenti, è possibile comprare a prezzi scontati - «Iva e messe in strada escluse» - tutti i modelli delle auto. [Adnkronos]

Reggio Calabria

Il prefetto ha sospeso 5 amministratori

REGGIO CALABRIA. Il prefetto di Reggio Calabria, Luciano Cannarozzo, ha sospeso dalla carica il presidente della amministrazione provinciale Francesco Libri, pri, il suo vice, Alfredo Palumbo, psdi, e tre consiglieri provinciali socialisti già presidenti dell'ente: Vincenzo Gallizzi, Michele Furfaro e Domenico Cuzzola. La decisione, per quanto riguarda Libri, si riferisce a una delibera del 1984 con la quale la giunta, presieduta dal psi Gallizzi e nella quale Libri rivestiva la carica di assessore ai Lavori pubblici, aveva conferito irregolarmente alcuni incarichi professionali per la realizzazione di opere pubbliche urgenti, i cui finanziamenti sarebbero altrimenti scaduti. Il provvedimento di sospensione per gli altri quattro consiglieri provinciali si riferisce alle indagini sull'acquisto di un immobile a Marina di Gioiosa Jonica. [Agi]

Mazzette a Massa

E l'assessore ha smascherato il funzionario

MASSA CARRARA. La denuncia di un caso di tangenti è partita questa volta da un assessore comunale che, venuto a conoscenza del presunto pagamento di una mazzetta per favorire una pratica edilizia, avrebbe dapprima convinto il funzionario corrotto a restituire i soldi e poi l'ha denunciato alla magistratura. Protagonista della vicenda l'assessore alla Sanità di Licciana, un paese in provincia di Massa Carrara, Giorgio Fontana, indipendente eletto nelle liste dc. Da quanto è emerso, Fontana, che fa parte di una giunta di sinistra guidata dal sindaco pidiessino Sauro Chiappini ma che recentemente ha restituito la delega, avrebbe raccolto le confessioni del funzionario corrotto e avrebbe così deciso di organizzare un incontro a tre perché il dipendente comunale restituisse al legittimo proprietario la mazzetta. Poi la denuncia. [Ansa]

Dalla Cassazione

Respinto ricorso di Del Monte Cogefar-Impresit

MILANO. La sesta sezione penale della Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dal difensore di Vittorio Del Monte, direttore generale della Cogefar-Impresit, arrestato il 12 giugno scorso nell'ambito dell'inchiesta milanese sulle tangenti. Del Monte era stato scarcerato dagli stessi inquirenti allorché erano venute meno le necessità istruttorie. L'avvocato Giuseppe Frigo si era rivolto alla Cassazione per far dichiarare illegittima la detenzione, ma prima dell'esame del ricorso, l'indagato era stato messo agli arresti domiciliari e poi definitivamente liberato. Vittorio Del Monte sarà processato il 15 settembre con Enzo Papi, Luigi Grando, Armelino Milani e altri consiglieri di amministrazione del Policlinico San Matteo di Pavia per le tangenti connesse ai lavori di ristrutturazione dell'ospedale. [Ansa]

Arezzo, forse i suoi titoli garanzia per operazioni della criminalità

Licio Gelli entra in affari con i signori della camorra

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Un emissario della camorra [illegible] casa [illegible] Licio Gelli. E poi molte, troppe operazioni finanziarie sospette. Mancino non poteva certo aver parlato a vanvera. «Indagate [illegible] conti [illegible] Gelli», aveva dichiarato il ministro dell'Interno a Ferragosto. Ed [illegible] che [illegible] settimanale «Panorama» porta alla [illegible] i primi risultati di un'inchiesta sui conti bancari di Gelli. L'indagine [illegible] stata condotta dal magistrato di Arezzo, Elio Amato, ed [illegible] partita da [illegible] serie di titoli della [illegible] Nazionale del Lavoro e di Mediobanca che sarebbero stati utilizzati [illegible] garanzia p[illegible] operazioni della criminalità organizzata.

I versamenti finora accertati ammontano a oltre tre miliardi [illegible] contanti, divisi in tranche da 6-700 milioni, depositati fra [illegible] dicembre 1991 e [illegible] maggio 1992 nelle filiali di Arezzo [illegible] Bnl e del Banco di Roma. Ma altri versamenti, per importi forse superiori, sono stati fatti nella Banca Toscana.

L'uomo di Gelli nell'operazione sarebbe Raffaello Giorgetti, l'avvocato che ha in cura il patrimonio dell'ex capo della loggia P2. Con i contanti, Giorgetti ha acquistato certificati di deposito Bnl e Mediobanca. Due investimenti tranquilli: non fruttano interessi elevati, non possono [illegible] riconvertiti in denaro liquido prima della scadenza fissata. E tutelano ampiamente [illegible] capitale.

Licio Gelli, ex Maestro Venerabile della Loggia P2

Possibile che Gelli si fosse trasformato in [illegible] tranquillo e pacifico investitore desideroso di preservare i suoi sudati risparmi? Dopo le prime segnalazioni delle banche, gli inquirenti hanno cominciato ad avere qualche dubbio. Polizia e Finanza si [illegible] messe in moto ed è iniziata l'indagine di Elio Amato.

«Panorama» rivela i primi risultati dell'inchiesta: gli investigatori avrebbero accertato che i titoli acquistati per conto [illegible] Gelli sono stati impiegati [illegible] garanzia per operazioni altamente sospette. Almeno due istituti di Brescia e Sondrio hanno chiesto alle banche aretine la copertura per fidi [illegible] corrispondere a una finanziaria bresciana. Questa ha a sua volta [illegible] dei certificati di credito; a favore di un personaggio di spicco della camorra napoletana che ha solidi legami anche con la mafia.

Resta da stabilire se Gelli fosse al corrente della destinazione dei suoi «innocui» versamenti. Ed è qui che si innesta l'altra scoperta degli investigatori: nello scorso aprile a Villa Wanda, residenza del Venerabile, si è svolto un summit con [illegible] i protagonisti della vicenda, emissario della ca[illegible] compreso. [illegible] compreso, anche, colui che viene considerato [illegible] consulente finanziario di Gelli: Enrico Annunziata, [illegible] comandante della Guardia di Finanza di Arezzo, il cui nome [illegible] negli elenchi della P2.

L'investimento sospetto finora venuto alla l[illegible] non riguarda che una minima parte del patrimonio finanziario di Licio Gelli. Secondo la magistratura italiana e ticinese, sui conti svizzeri dell'ex capo della P2 ci sono decine e decine di milioni di dollari, dei quali prima non si sapeva nulla e che attendono solo [illegible] essere utilizzati.

E Gelli, come reagisce? Aveva già replicato a Ferragosto, dopo le accuse di Mancino: «Tipiche notizie estive che servono al governo per depistare i cittadini dai veri problemi del Paese».

Iglesias: rissa fra giovani e carabinieri

Lula, un attentato contro il Municipio

NUORO. Black-out elettrico e attentato dinamitardo al municipio [illegible] Lula. Sale la tensione nel piccolo paese sardo epicentro della «rivolta» contro la presenza dell'esercito in Sardegna. Una tensione che sembra estendersi su [illegible] l'isola. L'altra [illegible] a Iglesias, un centro del Cagliaritano, è scoppiata una rissa fra una ventina di giovani locali e [illegible] gruppo di allievi carabinieri, dodici di loro sono rimasti feriti e contusi.

Il fatto più grave è successo a Lula. Ieri [illegible] ignoti hanno prima disattivato i collegamenti [illegible] centralina [illegible] fornisce [illegible] luce elettrica all'abitato: il paese è piombato nel buio. Il black-out di alcuni minuti ha consentito agli ignoti attentatori di piazzare un ordigno esplosivo sotto il Municipio. La carica non molto forte avrebbe fatto crollare il portone del palazzo senza per fortuna provocare feriti.

Ancora una provocazione contro l'esercito, dunque. Pochi giorni fa, sempre a Lula, sei fanti erano rimasti feriti dopo che ignoti avevano lanciato una bomba a mano alla fine della festa patronale. Subito dopo [illegible] [illegible] fatta saltare in aria la macchina [illegible] un carabiniere.

E un gruppo di allievi carabinieri è stato coinvolto [illegible] una rissa [illegible] giovani sardi ad Iglesias. Il bilancio? Dodici carabinieri feriti, sette denunce e al[illegible] giovani ricercati. E' suc[illegible] l'altra notte nella centralissima piazza Sella di Iglesias nel Cagliaritano. Una ventina di giovani locali e 13 allievi carabinieri [illegible] terzo battaglione della caserma «Trieste» [illegible] venuti alle [illegible] per cause ancora sconosciute. Secondo una prima e [illegible] ricostruzio[illegible] gli allievi carabinieri sarebbero stati prima schemiti [illegible] giovani che subito dopo avrebbero lanciato contro di loro sassi e bottiglie [illegible] birra vuote. A quel punto i militari hanno reagito e [illegible] i due gruppi è scoppiata la rissa. Solo l'intervento dei carabinieri della compagnia e del battaglione della caserma «Trieste» è riuscito a calmare gli animi. [r. cri]

Firenze, tolta la delega a consigliere

Hai la barba lunga? Non puoi sposare

FIRENZE. Si [illegible] p[illegible]tato a celebrare un matrimonio civile in palazzo Vecchio senza cravatta ed esibendo, secondo gli sposi, «una barba incolta». [illegible] sindaco [illegible] Firenze Giorgio Morales, dopo aver ricevuto una lettera di rimostranze da parte della [illegible] coppia, ha deciso di revocare la delega al consigliere del pds Moreno Biagioni. Morales, già nei mesi passati, aveva inviato a tutti i consiglieri incaricati di celebrare i matrimoni civili una lettera in cui ordinava di indossare un abbigliamento consono all'occasione, comprensivo di giacca e cravatta. Probiti l'abbigliamento casual e i jeans.

Le cose sono andate bene fino all'arrivo della lettera in [illegible] i novelli sposi hanno scritto che [illegible] pretendevamo che a sposarci fosse lei in persona, signor sindaco, ma neppure [illegible] [illegible] rappresentante vestito male e per giunta con una barba incolta». L'interessato, che [illegible] sempre sfoggia, appunto, [illegible] folta barba, in [illegible] [illegible] difensiva» [illegible] al sindaco, ha risposto: «Barba incolta? Io porto la barba, punto e basta, e nes[illegible] può obbligarmi a tagliarla per un matrimonio». Biagioni ha portato a «sua discolpa» anche un racconto di Melville in cui un marinaio [illegible] disposto a farsi fustigare pur [illegible] non tagliarsi la barba. E l'abbigliamento? «E' questione di gusti - afferma Biagioni - non ero mica nudo: avevo giacca, camicia e un paio di pantaloni. La cravatta non l'ho mai indossata, neppure per le [illegible] dei miei amici». E in serata rispondendo ai giornalisti ha aggiunto: «Ho sposato centinaia di coppie dal 1976 ad oggi e nessuna [illegible] [illegible] sollevato obiezioni».

Biagioni poi ha aggiunto: «Non voglio gonfiare una vicenda che si sarebbe potuta risolvere [illegible] una chiacchierata con il sindaco anziché [illegible] la lettera che Morales [illegible] ha inviato e alla quale ho risposto ironicamente. Evidentemente ciò non [illegible] [illegible] possibile, forse per il caldo oppure a [illegible] di un rapporto difficile tra il sindaco e l'opposizione». [Ansa]

Il ricordo dell'ex ministro Bernini e l'affetto popolare nella cerimonia dopo la scomparsa nel lago

In duemila per dare l'addio a don Bisaglia

Nel Duomo di Rovigo applausi da gente comune, sacerdoti e politici

ROVIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Carlo Bernini si ferma nella piazza assolata del Duomo. E' qui per i funerali di don Mario Bisaglia, trovato in quel lago del Cadore. Otto anni fa l'ex ministro venne per un altro funerale, quello di Antonio Bisaglia, anch'egli morto annegato. Due fratelli scomparsi, due tragedie che hanno segnato Rovigo, e impressionato non soltanto questa città. Bernini [illegible] p[illegible] una mano sulla fronte e dice: «Don Mario suicida? Non [illegible] so, non [illegible] elementi per dirlo. Di fronte a questo dramma, il sentimento è soprattutto [illegible] sorpresa. Ho conosciuto don Mario [illegible] tempi di Toni: era un prete estremamente vivace, dal punto di vista intellettuale, molto lucido nelle sue valutazioni. E' stato anche un punto di riferimento molto prezioso, quando [illegible] [illegible]ncato suo fratello: tutte le volte che ci siamo incontrati per ricordare Toni».

Bernini non aveva visto di recente don Mario. «L'ultima volta ho parlato di lui a proposito di quelle dichiarazioni che aveva rilasciato sulla [illegible] del fratello: [illegible] [illegible] rimasto molto sorpreso. Ma [illegible] ho più avuto occasione di scambiare qualche parola con don Mario su quella sua opini[illegible]».

Sul sagrato [illegible] Duomo, qualche altro esponente democristiano. C'è anche Francesco Guidolin, europarlamentare, di Vi[illegible]za. Fu segretario regionale del partito dall'84 all'86. «Ho conosciuto don Mario, anche se in maniera [illegible] approfondita. Per [illegible] era un uomo politicamente acuto. Insomma, uno che vedeva dentro: almeno questa è l'impressione che ho ricavato dai colloqui che ho avuto [illegible] lui». E Francesco Guidolin condivide la tesi del suicidio? «Appena [illegible] [illegible] notizia, [illegible] rimasto sorpreso. Poi, quando ho conosciuto le circostanze, qualche dubbio mi è venuto, e mi è rimasto. Non rie[illegible] a trovare una spiegazione accettabile, per quel gesto».

La battaglia di don Mario, la tenace ricerca di [illegible] «verità» sulla morte di suo fratello. «Lui - dice Guidolin - era molto legato a Toni: l'affetto per il frate[illegible] gli ha impedito [illegible] [illegible] quella morte, così come è avvenuta. Quindi, in tutti questi [illegible] ha cercato delle spiegazioni».

Adesso [illegible] Duomo è colmo: ci saranno duemila persone, tra il portone e l'altare. Il vescovo, Martino Gomiero, tiene un'omelia stringata [illegible] [illegible] «Don Mario Bisaglia - dice - ha combattuto la sua battaglia, ha concluso la sua corsa. Non potremo più godere della sua dolce amicizia. E credo d'interpretare i sentimenti di don Mario ringraziando tutti».

La bara vien portata fuori, e la sorella di don Bisaglia, Elvira, scoppia in pianto. Sul sagrato, per don Mario si leva un applau[illegible]. Un uomo anziano dice: «Que[illegible] [illegible] soltanto perché era un buon prete, ma anche perché lui si è battuto con passione». E una donna: «Come si può credere che si [illegible] ucciso, [illegible] uomo così?».

Fino a che punto s'era spinto, don Mario? E perché [illegible] andato fin lassù, in Cadore? Qualcuno sostiene che intendesse andare a chiedere un'udienza al Papa, nell'imminenza dell'arrivo [illegible] Pontefice a Lorenzago. Ma il portavoce del Santo Padre, Joaquin Navarro, ha decisamente smentito. Secondo altri, don Mario avrebbe addirittura voluto incontrare Licio Gelli, a Cortina.

Voci [illegible] smentite, sull'ultimo viaggio di don Bisaglia. E qualche segnalazione, come quella secondo la quale [illegible] un'auto sarebbe stato [illegible] un [illegible] e gettato nel lago di Domegge. Ma don Mario se n'è andato nel mistero. [g. m.]

Hans Kammerlander, ex gregario di Messner, sale e scende quattro volte in un giorno

Il superman delle cime umilia il Cervino

Record storico per l'alpinismo sportivo

[illegible] CERVINIA
DAL NOSTRO [illegible]

E' consolante constatare che anche alle soglie del Duemila la sete di [illegible] in montagna trova ancora stimoli nuovi. Oltre [illegible] secolo fa Whymper e compagni giunsero per primi sul Cervino dopo mille tentativi, sudore, lacrime e sangue (la tragedia in discesa fu per decenni la più grande sciagura alpinistica). Ieri Hans Kammerlander, altoatesino trentaseienne di Campo Tures, e Diego Wellig, guida alpina vallese di [illegible] anni, sul Cervino [illegible] sono stati quattro volte, in salita e in discesa, in meno di [illegible]. Allora fu un «exploit» che infrangeva tabù e apriva, dopo [illegible] periodo esplorativo, l'epoca dell'alpinismo «sportivo»; oggi è una prestazione giocata sul filo del [illegible]raggio, della preparazione fisica e di una superba organizzazione logistica.

Come molti altri alpinisti [illegible] gran fama, a prima vista Hans Kammerlander non lascia sbalorditi: è alto un metro e 75, 64 chili in peso forma, barba e capelli lunghi. Se ha un difetto (quando è a fondovalle) è quello di non rendersi ancora conto [illegible] quanto può ess[illegible] «personaggio», di aver poco seguito i detta[illegible] [illegible] suo mentore e amico Reinhold Messner. E' uno di quegli altoatesini spiritosi e ridanciani (non alla Gustav Thoeni, per intenderci) che sanno farsi perdonare l'italiano infelice con lo spessore delle idee e il sapore delle battute.

La sua vita alpinistica si è sviluppata all'ombra di Messner [illegible] cui ha scalato sette «ottomila» e molti sostengono che proprio su quell'ultimo, tremendo Lhotse che mancava al «grande guru» per completare il fantastico record di tutti i 14 «ottomila» della Terra, fu proprio la forza serena di Hans a spingere Messner a lottare per il trionfo. Ma su quel prato di Katmandu, nel 1986, quando «re Reinhold» ricevette gli onori del mondo, ricordiamo bene [illegible] Kammerlander stesse serenamente in disparte [illegible] volersi ritagliare alcuna fetta di gloria. Eppure oggi, in un ambiente in cui le classifiche sono [illegible] difficili e antipatiche, è probabilmente ritenuto l'alpinista più grande su tutti i terreni.

Per e[illegible] [illegible] chiari i valori sportivi del record ricordiamo che un alpinista con una certa preparazione, accompagnato da una guida alpina, sale al Cervino [illegible] [illegible] normale italiana o svizzera in un giorno e mezzo, cioè con un obbligatorio pernottamento in rifugio e che un buon escursionista a media quota viaggia su sentiero, di giorno, a una media di 400 metri [illegible] dislivello l'ora, con un limite forse irraggiungibile di cinquemila metri in una giornata. Percorrere 8500 metri di dislivello in parete in 23 ore e 26 minuti resta un sogno per tutti.

A mezzanotte di martedì i due sono partiti dal versante svizzero del Cervino per affrontare la cresta di Zmutt (la compagnia di Diego Wellig, oltre a consentire una maggiore sicurezza procedendo spesso in cordata, era per Kammerlander anche una ga[illegible] di successo, visto che la guida svizzera è già salita oltre [illegible] volte, e da tutti i versanti, sul «più nobile scoglio d'Europa» [illegible] diceva, romanticamente, [illegible] non tanto banalmente, John Ruskin). Arrivo in vetta e subito discesa dalla cresta dell'Hörnli, poi risalita dalla cresta del Fürggen (la più impegnativa, [illegible] difficoltà anche abbondantemente di V grado); discesa sulla via italiana della cresta del Leone e risalita sull'identico percorso. Ancora discesa, risalita e discesa finale [illegible] [illegible] dell'Hörnli alla cui capanna giungono alle 23,26, ubriachi di fatica.

Una buona organizzazione logistica che comprendeva anche [illegible] massaggiatore, un forte aiuto da parte di tutta Cervinia, [illegible] sponsor poten[illegible] (un'azienda svizzera di orologi) e molto motivato, ma le difficoltà sono state comunque enormi. «L'arrampicare al buio - dice Kammerlander - mi preoccupava molto, ma più di tutto ci impensieriva la quantità [illegible] di alpinisti sulle creste e sulle pareti, di cui pochissimi in cordata con le guide, ma quasi tutti lenti e impreparati. Abbiamo rischiato a ogni momento di essere colpiti da scariche di sassi e mi chiedo [illegible] in montagna ogni estate l'ecatombe non sia ben maggiore, visto il pressappochismo di chi l'affronta. Forse Wellig e io saremo "supermen", ma quando certe cordate riescono a percorrere 50 metri di cresta quando noi [illegible] facciamo 1200, si qualificano come ben probabili candidate per una tragedia, specie se muta il tempo».

Adesso Kammerlander si rilassa [illegible] po', mangia e beve [illegible] abbondanza (in 24 ore, lo am[illegible] solo due litri di birra analcolica lo hanno portato quasi alla disidratazione) e si prepara a partire prima per una scalata sul Bianco e poi sulla Nord dell'Eiger per esig[illegible] cinematografiche (lavorò già nell'«Urlo di pietra» di Herzog [illegible] Patagonia).

Il Cervino quattro volte in un giorno è un'impresa, e chi lo voglia fare, ancora [illegible] [illegible] valutare: il compianto Jean-Marc Boivin aveva già inaugurato a metà degli Anni Ottanta questi «enchaînements» (che brutto il termine italiano concatenamenti) magari condendoli con le pazzie in più di una discesa in deltaplano e parapendio e altrettanto avevano fatto altri «velocisti» quali Profit o Piola. Ma il Cervino aspettava ancora. Ed è giusto che questo record venga da un uomo che ha pochi rivali: oltre mille salite difficilissime o estreme sulle Alpi, otto «ottomila» himalayani, il Cerro Torre in 17 ore, la discesa con gli sci dalla parete Diamir del Nanga Parbat (forse uno dei più gran[illegible] exploits di tutti i tempi).

«Io non sono pessimista - dice Kammerlander - sul futuro dell'alpinismo; anche ai nostri figli lasceremo spazio per l'avventura. Pensiamo alla discesa con gli sci dalla parete Nord dell'Everest che ho già effettuato in parte e che assorbirà ogni mia prossima energia; alla traversata tra Lhotse ed Everest, alla traversata delle cime del Cerro Torre quando infuriano le tempeste patagoniche...». Al sole [illegible] Cervinia in [illegible] improvvisata ma affollatissima conferenza stampa per salutare i due scalatori, tra tante parole di sbalordita ammirazione, si sentivano anche sussurrare le solite frasi: «[illegible] que[illegible] [illegible] è alpinismo...»; «Questi sono fenomeni da baraccone...». Prego, accomodatevi, il Cervino è lì che aspetta. E poi anche 130 anni fa dicevano che Whymper e Carrel erano matti.

Gigi [illegible]

Diego Wellig, la guida che ha accompagnato Kammerlander

> «Il rischio maggiore? I mille arrampicatori dilettanti e incapaci incontrati per strada»

Hans Kammerlander ieri a Cervinia
Nella foto grande nell'86 a Katmandu fra Mutschlechner e Reinhold Messner dopo il Lhotse

Forte dei Marmi

C'è il divieto Ma i vip fanno festa

FORTE [illegible] MARMI. I vip hanno disobbedito. All'ordinanza della capitaneria di porto che vieta [illegible] trasformare le spiagge in «ritrovi» notturni, hanno risposto [illegible] una bella festa. Tavole imbandite sulla sabbia, menù rustico, musica e salti. Duecento invitati e un fiume di champagne, che ha continuato a scorrere anche dopo l'irruzione dei vigili urbani che si sono presentati al bagno America per multare l'indisciplinato titolare Paolo Gai. Quattro milioni e la stesura di un verbale che arriverà presto, oltre che in capitaneria, anche sul tavolo del procuratore di Lucca.

Nei giorni scorsi una petizio[illegible] firmata da cento [illegible] nomi del jet-set era stata presentata agli amministratori di Forte dei Marmi affinché concedessero il [illegible] per [illegible] [illegible] Si voleva festeggiare l'ambasciatore italiano a Londra Antonio Attolico, [illegible] il sindaco era stato irremovibile. E altrettanto hanno fatto i vip, riportando per una sera un angolo [illegible] Versilia all'eccitazione di vent'anni fa. Il regolamento vuole oggi che le feste notturne d'agosto negli stabilimenti non [illegible] più di tre. E' permesso folleggiare a Ferragosto, il [illegible] per il patrono Sant'Ermete e in una serata qualunque, a scelta del gestore. Per il resto l'attività balneare si deve svolgere dalle 8 alle 20.

[illegible] che vita è? «Quella che piace a noi», risponde il coro degli indigeni. Quello fortemarmino è un tranquillo turismo famigliare e tale deve restare. «Certo una volta [illegible] tutta un'altra cosa - lamentava ieri Ombretta Colli -. Fino alle 7 non si andava a dormire». E Mina, padrona incontrastata delle notti alla Bussola, dov'è? E' ancora qui, ma barricata nella sua villa. Così, per concedere una notte brava a Jacques Mitterrand, nipote del presidente francese e al [illegible] codazzo di amici - industriali, nobili, politici e diplomatici - il generoso Gai, oltre alla salata multa, si acco[illegible] i futuri guai con la magistratura per non aver rispettato le norme igienico-sanitarie della ristorazione. (d. b.)

La sorgente curativa non bastava, in bottiglia anche minerale meno pregiata

Vendevano acqua «tagliata»

Scandalo alle terme che appartengono a Ciarrapico
Rinviato a giudizio l'amministratore della Bognanco

NOVARA. Com'è possibile che da una sorgente con una portata limitata (dai due ai dieci litri al minuto) si possano commercializzare, ogni anno, centinaia di migliaia di bottiglie di acqua minerale? L'interrogativo, arrivato sul tavolo del procuratore di Verbania, lo è posto un cittadino. Anonimo, ma neanche troppo, visto che si parla di un ex dipendente della società.

C'era il sospetto di una manipolazione dell'acqua Ausonia, pregiata e curativa, attraverso l'aggiunta di altre minerali, con caratteristiche diverse e di minor pregio. Il magistrato ha disposto i prelievi, e le analisi gli hanno dato ragione: l'acqua messa in commercio non rispondeva né alle caratteristiche descritte nell'etichetta, né soprattutto a quelle rilevate alla sorgente originaria.

Non è stato trovato un vero e proprio impianto di miscelazione con la Gaudenziana e la San Lorenzo (oligominerale la prima, curativa la seconda) ma, certo, il sospetto di un'alterazione è più che fondato.

E' per questo che la magistratura di Verbania ha deciso il rinvio a giudizio per l'amministratore della società idrominerale Bognanco, Eugenio Iannelli, e per il direttore dello stabilimento ossolano Lucio Sarasini.

Il processo si svolgerà il 4 febbraio prossimo. I due dirigenti dovranno rispondere di frode in commercio e di una violazione di legge per aver posto in commercio acqua minerale non rispondente alle caratteristiche richieste.

Questa seconda imputazione si riferisce alla Gaudenziana, un'acqua oligominerale che porta il nome di uno degli ultimi presidenti della società. Le analisi disposte nel maggio dell'anno scorso avevano accertato una presenza di colibatteri superiori alla norma proprio alla sorgente in alta montagna. Una sorta di inquinamento ambientale dovuto alle infiltrazioni favorite dalla non perfetta protezione della sorgente. Anomalie riscontrate nella polla che alimenta gli impianti industriali dello stabilimento (quelli per il lavaggio delle bottiglie) che si sarebbero trasferite poi alla sorgente principale. Eseguiti alcuni lavori di protezione e bonifica le analisi avevano escluso, a distanza di giorni, la presenza di colibatteri. La fonte era stata dissequestrata ed era ripresa l'attività di imbottigliamento.

Era trascorso però del tempo. La notizia si era diffusa e non aveva certo giovato all'immagine dell'azienda.

Ha avuto modo e occasione di lamentarsene il finanziere romano Giuseppe Ciarrapico, patron della società, in occasione dell'inaugurazione della piscina termale proprio a Bognanco entrando garbatamente in polemica con la magistratura verbanese. Questa, a suo dire, aveva eccessivamente prolungato il sequestro delle sorgenti.

L'ex re delle bollicine, che ha ceduto buona parte del suo impero a Gardini - ad eccezione di Bognanco e Fiuggi perché legate ad attività termali - ha investito parecchio nello stabilimento ossolano. Certo non poteva prevedere che l'acqua più pregiata, e richiesta, per le sue proprietà digestive diventasse anche più preziosa per la sua rarità. La fonte Ausonia è stata poi dissequestrata ma non è ripresa ancora la sua commercializzazione. Per adesso l'uso è riservato all'interno del parco delle Fonti, per far fronte cioè alle esigenze curative dei clienti delle Terme. Gli acquirenti però non devono disperare. L'Ausonia tornerà presto in tavola. E' stata infatti annunciata la scoperta di una nuova fonte con le stesse caratteristiche che dovrebbe sopperire all'inaridimento della sorgente principale.

Renato Ambiel

L'ingresso delle Terme Bognanco, servite dall'acqua proveniente dalla fonte Ausonia

LEGA AMBIENTE

Troppi pesticidi nei fiumi

ROMA. I fiumi italiani sono infestati dai pesticidi impiegati in agricoltura. Su 114 campioni d'acque, prelevati in diciassette fiumi dalla Lega Ambiente, 47 sono risultati contaminati da pesticidi con i casi eclatanti del Neto (44 per cento dei campioni positivi) e del Po (22 per cento). La notizia è stata diffusa dalla stessa Lega Ambiente che ha presentato gli ultimi risultati di «Operazione Fiumi», la campagna di monitoraggio dei principali corsi d'acqua italiani. Le sostanze rinvenute nei campioni, tra le quali figura in elevate concentrazioni anche il lindano, compaiono spesso in numerosi punti di uno stesso fiume, quasi a testimoniare il largo abuso nell'impiego di pesticidi. E al danno ambientale si aggiunge il rischio per la salute dei consumatori: il propizamide, un pesticida sospettato di essere cancerogeno, è stato trovato nei campioni d'acqua prelevati dal Tevere. [Agi]

Rubinetti a secco in paese da 12 giorni

Non bastano i Nobel per la sete di Erice

Gli scienziati discutono di siccità
«Problema essenziale per il pianeta»

ERICE (Trapani). Tazzine del caffè sporche di rossetto, bicchieri e piatti lavati troppo in fretta, sudiciume in terra e la sempre più frequente indignazione dei turisti che si aggiunge alla rabbia dei residenti.

Mentre a Erice gli scienziati del seminario d'agosto al centro «Ettore Majorana» discutono sull'acqua come di una delle emergenze planetarie, da 12 giorni Erice è senza una goccia d'acqua. E non per un guasto, ma per la cronica sete che da decenni affligge il paese senza che nessuno abbia mai fatto qualcosa di serio per rimediare.

Alberghi, abitazioni e lo stesso centro Majorana vengono riforniti con autobotti da 8 o 10 mila litri gestite da privati che portano acqua dai pozzi della Provincia e che vendono anche a 100 mila lire per viaggio. Ogni «struttura civile» a Erice dispone di ampie cisterne. Si fa provvista e si tira avanti, sperando nel futuro con l'impareggiabile fatalismo dei siciliani.

I conducenti delle autobotti devono fare autentici slalom e avere occhi di lince per districarsi nei vicoli angusti del centro storico. Negli hotel, nei ristoranti, in alcuni dei quali turisti, indigeni e anche i partecipanti alle decine di occasioni di incontri internazionali organizzate dal «Majorana», si tira avanti alla meno peggio e con enorme dispendio per le migliaia e migliaia di bottiglie di acqua minerale consumate ogni giorno.

Per i «nababbi» dell'acqua (proprietari di pozzi, rappresentanti e distributori delle case che imbottigliano, commercianti) questa situazione dovrebbe durare all'infinito. Il guaio peggiore è che, convinti che altrimenti metterebbero in fuga i clienti, albergatori, ristoratori, pubblici esercenti in genere, cercano di soffocare il malcontento, minimizzando la portata di questo che è davvero un cappio al collo per il turismo di una delle più belle località siciliane che nei quasi trent'anni di attività del «Majorana» ha acquisito vasta notorietà nel mondo grazie ai seminari e ai convegni del centro di cultura scientifica frequentato da premi Nobel e diretto da Antonino Zichichi.

Nel «chiuso» del seminario sull'emergenza acqua, che si è aperto ieri mattina, gli scienziati hanno lanciato un nuovo allarme dopo i tanti nelle recente conferenza di Rio de Janeiro. L'acqua - è stato sottolineato in apertura dei lavori - per molte regioni può essere considerata la prima delle emergenze: un segmento essenziale nella catena della vita da difendere e gestire razionalmente se davvero l'uomo vuol evitare la catastrofe.

Antonio Ravidà

EXPO TRAGICA

Salgono a 46 le vittime di Siviglia

SIVIGLIA. Sono 46 le vittime dell'incidente stradale di mercoledì presso Castellon de la plana, vicino a Valencia. Uno degli undici feriti è morto ieri e si teme fortemente che altri quattro, in gravissime condizioni, possano non sopravvivere. Le vittime viaggiavano a bordo di un autobus (nella foto), diretto all'Expò di Siviglia. Le indagini della polizia spagnola hanno accertato che il pullman è precipitato in una scarpata dopo essere uscito di strada a causa dell'eccessiva velocità. L'autobus ha affrontato una rampa di uscita a velocità troppo sostenuta. [EPA PHOTO]

Tribunale inglese accetta l'istanza di fallimento presentata contro il tennista

Crolla l'impero economico di Borg

L'ex campione ha dilapidato 100 miliardi in 9 anni

MILANO. Lo sport lo aveva arricchito. Poi dopo il ritiro dall'agonismo soldi e sesso hanno segnato la sua vita. Ma a Bjorn Borg, uno dei Paperoni dello sport, mancava la terza esse: la saggezza. Così in 9 anni ha dilapidato un patrimonio di circa 100 miliardi di lire. E adesso è arrivato l'epilogo: l'ultimo pilastro di quello che fu un tentativo di creare un impero economico sta crollando. Il tribunale di Jersey, l'isola britannica situata nel Canale della Manica, ha accettato l'istanza di fallimento presentata dalla banca svedese Gotabanken nei confronti della Bjorn Borg's Entreprise Limited nei cui confronti la banca vanta un credito di un miliardo e 500 milioni di lire. La notizia è stata data con grande risalto dal quotidiano svedese Idag. E i guai giudiziari dell'ex re del tennis non sono finiti. Oggi Borg deve presentarsi ai giudici di Stoccolma per un processo intentato da 11 aziende creditrici.

Fino ad ora il campione svedese era riuscito a tener fuori dalla vicenda giudiziaria seguita al fallimento della sua azienda di accessori di abbigliamento le due compagnie di Jersey, la Bjorn Borg Entreprise Limited e la Bjorn Borg Finance Ldt, pilastri dell'economia dell'isola. Qualora la magistratura di Stoccolma dovesse ritenere Borg responsabile del crack finanziario della sua società e condannarlo al pagamento dei debiti, altre 100 ditte creditrici potrebbero pretendere il saldo.

Quando il suo impero nel settore della moda crollò nel 1989, Borg dichiarò al tribunale di Stoccolma di esser pronto a onorare i debiti, che però riteneva ammontassero a dieci milioni di corone svedesi (pari a circa due miliardi di lire). Poi scoprì che erano dieci volte superiori alla stima e si rifiutò di tener fede alla promessa.

Il crack finanziario oltre ad affari andati male è dovuto anche al fallimento di due matrimoni e alle relative cause di divorzio. Il primo con la tennista romena Mariana Simionescu. Poi fu la volta di Jannicke Bjorling che gli darà un figlio e anche una serie di guai giudiziari.

E non è finita. Un'altra donna ha trascinato Borg in tribunale, Loredana Bertè. La cantante l'ha infatti denunciato all'autorità giudiziaria di Milano per abbandono del tetto coniugale. Lui ha fatto la sua mossa presentando un'istanza di divorzio al tribunale di Stoccolma. In questo modo i legali del tennista sperano di evitare la causa in Italia e ottenere una separazione veloce che non preveda il pagamento degli alimenti. Loredana Bertè ha chiesto milioni di alimenti l'anno. [m. tr.]

L'ex tennista svedese Bjorn Borg insieme con la sua nuova compagna

IL TEMPO

OGGI · DOMANI · DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	35	Firenze	19	35	Bari	19	32
Verona	18	34	Pisa	21	29	Napoli	22	31
Trieste	23	31	Ancona	19	31	Potenza	17	31
Venezia	19	33	Perugia	21	33	S.M. Leuca	22	30
Milano	21	34	Pescara	19	32	R. Calabria	26	32
Torino	18	32	L'Aquila	13	33	Palermo	24	30
Cuneo	20	28	Roma Urbe	21	35	Catania	18	34
Genova	23	27	Roma Fium.	19	30	Alghero	18	30
Bologna	21	38	Campobasso	21	33	Cagliari	19	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	18	nuvoloso	Lisbona	19	29	sereno
Atene	24	35	sereno	Londra	17	19	pioggia
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	20	36	nuvoloso
Berlino	17	30	pioggia	Madrid	21	29	nuvoloso
Bruxelles	17	27	nuvoloso	Montreal	15	21	nuvoloso
Buenos Aires	10	18	nuvoloso	Mosca	14	15	nuvoloso
Copenaghen	9	19	sereno	New York	20	29	sereno
Dublino	12	21	sereno	Parigi	21	25	nuvoloso
Francoforte	18	28	pioggia	Pechino	18	27	pioggia
Gerusalemme	20	29	sereno	Rio de Janeiro	15	27	pioggia
Ginevra	20	32	sereno	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	11	17	pioggia	Tokyo	24	31	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	12	28	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	22	37	sereno

Il caldo non concede tregua

Dopo la battuta di arresto, peraltro molto temporanea, di metà agosto il caldo è tornato a farsi sentire raggiungendo le punte di fine luglio. L'estate del resto gode ancora ottima salute e per ora non mostra segni tangibili di cedimento.

Grazie ad una incentivata struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea, le perturbazioni atlantiche non riescono a scendere più a Sud, limitandosi cioè ad investire con maggiore frequenza ed efficacia le regioni centro-settentrionali del continente.

La nostra estate quindi per ora non corre pericoli, con buona pace di quanti soffrono il caldo e, soprattutto, l'afa. Nel peggiore dei casi soltanto la parte terminale delle stesse perturbazioni arriverà ad interferire sulle condizioni del tempo ma limitatamente alle regioni settentrionali ed in particolare alle zone alpine e prealpine provocando temporanei annuvolamenti ed occasionali fenomeni temporaleschi.

Il caldo però resta, anzi, per quanto riguarda le regioni centro-meridionali, è addirittura destinato ad aumentare, regalando altre giornate di afa.

OGGI. Dopo i temporali che ieri pomeriggio e durante la notte scorsa si sono sviluppati sulle zone alpine, su tutta la penisola prevarrà il sereno rotto soltanto nelle ore pomeridiane da locali formazioni di nubi cumuliformi sia sulle Alpi orientali che sulle zone appenniniche; la possibilità che da queste possa scaturire qualche temporale è comunque limitata alle Alpi.

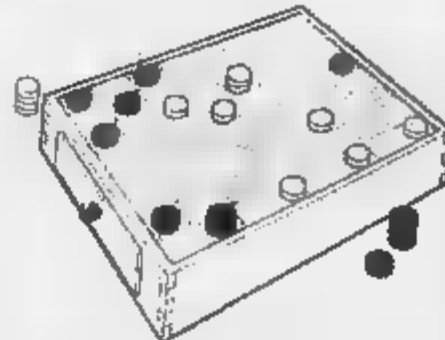
Il caldo e la scarsa ventilazione, affidata unicamente alla brezza, unitamente alla subsidenza anticiclonica favoriranno l'accumulo dell'umidità per cui oltre all'afa dovremo fare i conti con le nebbie mattutine nelle valli e lungo i litorali.

DOMANI. Non sono previste variazioni rispetto al giorno precedente; saranno sempre le regioni alpine e prealpine a subire annuvolamenti irregolari con possibilità di locali e brevi manifestazioni temporalesche, mentre un sole cocente imperverserà su tutta la penisola.

DOMENICA. Sia sulle regioni settentrionali che su parte di quelle centrali si andrà incentivando una certa instabilità; sarà motivo di annuvolamenti parziali ed essenzialmente ad evoluzione diurna con possibilità di temporali locali unicamente sulle zone alpine e prealpine ma non si può escludere che qualche temporale possa svilupparsi anche sull'entroterra ligure e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Nubi cumuliformi ad evoluzione diurna si svilupperanno anche sulle altre zone appenniniche del Centro. La temperatura si manterrà pressoché stazionaria mentre diminuirà il tasso di umidità.

[illegible] A CARACALLA

Pubblico e incasso record a Caracalla: 6.301 persone per l'ultima replica dell'*Aida*, con Giuseppe Giacomini, Aprile Millo (foto) e Silvano Carroli. Raiuno trasmette l'opera questa sera alle 22,40.

[illegible]

18 squadre di tutte le nazioni partecipano alle «olimpiadi di dama» che si sono aperte [illegible] a Mori (Trento). Favoriti i russi, con il campione del mondo Alexei Gitov, e i bielorussi, con Gantwarg.

RACCONTI D'ESTATE

LA MEMORIA. L'artista si confessa: non fumo più, non bevo più, le ragazze m'hanno detto addio. Ma lavoro

MORLOTTI *la preghiera del vecchio ulivo*

«Nudi I», olio su tela realizzato [illegible] Morlotti nell'89. Nella foto [illegible] Renato Barilli

A fianco Graham Greene. Sopra Guttuso, Morlotti, Almone e Peverelli in una foto del dopoguerra

«Le donne sono essenziali, un mito Se finisce l'amore finisce la terra»

LECCO
DAL NOSTRO INVIATO

«Faccio un'estate da pigro in Brianza. Cerco le emozioni da sfruttare l'inverno. [illegible] un piccolo studio, non soffro il caldo. Formalmente lavoro, anche qui».

Ennio Morlotti ha ottantadue anni, [illegible] figura forte, da vecchio ulivo, una faccia squadrata, [illegible] antica pietra comacina. Ha lasciato la [illegible] casa milanese, in via Leopardi, si è trasferito a Lecco, «qui vivo come in convento. Non amo la vita mondana. Vado a letto presto. [illegible] alzo [illegible] mattino alle quattro». La moglie, Anna, ha ricoperto [illegible] usse bianche i grandi divani e le poltrone, chiuse le persiane a proteggere, ai muri i colori [illegible] Klimt, le rose e le bottiglie di Morandi, i melograni secchi nelle ciotole sui tavoli.

«Anche d'inverno [illegible] quelle emozioni che mi vengono dal paesaggio, dalle donne, dalla gente. Devo fermarle perché si spengono mentre la vita continua».

Le parole di Morlotti, al contrario dei suoi sorrisi, [illegible] de, secche e materiche, come le pennellate delle sue tele. Rapisce emozioni invernali che poi «formalizza», cura, ripete, nelle sue estati vicino a Lecco, sul lago di [illegible] Ma anche lì, toccato dalle emozioni di una brezza [illegible] tramonto d'acqua, afferra immagini che [illegible] riscalderanno d'inverno, nel suo studio milanese.

«Lavoro due o tre ore al giorno, leggo un po' al mattino presto. Poi [illegible] stanco». Dire che sé [illegible] venutogli con l'età, [illegible] modo per esorcizzarla. «Cosa faccio d'estate? - chiede. - La mia vita è il mio lavoro». E per chiarire pienamente la sua estraneità alla stagione dice: «L'ultima estate ho fatto [illegible] dodici quadri. Ero a Bordighera. Quadri che mi sono piaciuti. Io lavoro per me stesso, è [illegible] più importante. Quei quadri li ho poi rifatti qui in Brianza. C'erano cactus e ulivi e figure nel verde. Erano donne, figure di tanti anni fa, che avevo visto sul lago. Donne di rosa e azzurri. Sono soggetti antichi, ci passa la [illegible] della pittura, da Giorgione a Cézanne. Il nudo nel paesaggio è [illegible] chiodo che ho sempre avuto. Finalmente l'ho afferrato».

«Non c'è eros ma tanta calma»

Le sue bagnanti, le [illegible] variazioni sopra un canto [illegible] date in mostra, [illegible] presentazione di Giovanni Testori, quest'anno nella galleria di Ruggerini & Zonca.

«Ma non [illegible] immagini di vita erotica - ci tiene a precisare con un sorriso malinconico -, c'è calma, tanta calma. C'è il piacere, ma [illegible] pittura di piacere, la sensazione che dà il vi[illegible] in [illegible] mondo di armonia. Guardando quei quadri li ho visti quasi come se fossi contento di vivere».

Non c'è per Morlotti una estate [illegible] vacanza? «Io lavoro d'estate, faccio ciò che [illegible] mi è riuscito d'inverno. Capisco co[illegible] volevo e rifaccio, rifaccio».

Anche a Milano Morlotti [illegible] in studio tutti i giorni. A [illegible] può lavorare: «Sporco troppo. Faccio qualche pastello. Una volta [illegible] una [illegible] per me. Poi me l'ha presa mia nipote, deve fare l'università».

Così i suoi due, veri, grandi, atelier [illegible] il cielo d'Oggiuno e quello di Bordighera.

«Quando ho lavorato due ore poi scoppio. E solo [illegible] mattino. Cézanne lavorava lento, anche cento pose per fare [illegible] ritratto. Io metto [illegible] colore, poi tiro via. Due ore così, giornate, [illegible] Sono un muratore, lavoro e ba[illegible], anche quando non [illegible] idee, come un contadino vado al campo».

A Bordighera ricordano quando lei è salito su una Lamborghini speciale e se ne è andato, a fianco [illegible] guidatore, a 280 chilometri l'ora sull'autostrada... Sorride e scrolla le spalle, dice: «Non ho mai amato le automobili». Sempre a Bordighera ricordano le sue straordinarie e allegre bevute [illegible] Rossese e Vermentino... Dice: «Non mi piace più il vino. Ero un grande goloso e non posso più mangiare. Tante amicizie so[illegible] finite. Finisce tutto, tutto si consuma, si erode».

E' lontano quell'anno, il '37, quando andò a Parigi a vedere la pittura degli Impressionisti, di Cézanne e scoprì all'Esposizione Universale il *Guernica* di Picasso? Fa un gesto, come [illegible] qualcosa troppo lontano nella memoria: «Tutto si corrode, anche la memoria».

Il presente [illegible] più forte: «Qui c'è un lago che mi piace, ci sono paludi, suggestioni che mi accolgono di sera e di mattina. A Bordighera mi è accaduto [illegible] non provare più emozioni. Ero stufo [illegible] far piante di ulivi, rocce, acque. Non trovavo più niente. Mi [illegible] accaduto come [illegible] la musica. Avevo un piccolo grammofono, andavo pazzo per la musica classica, Schubert, Schumann. Riuscivo a stare nei loro suoni. Adesso non posso più ascoltarli. C'è [illegible] verità: quando [illegible] c'è più la donna si chiude tutto, [illegible] c'è più ragione di vivere. E' come il "ho letto tutti i libri"...».

Eppure Morlotti [illegible] stato un grande viaggiatore... «Sì, mi piaceva andare per paesaggi, per luoghi, cercare le piccole chiese. Ho studiato tutto il romanico per la [illegible] religiosità, per la sua semplicità. Allora organizzavo. Andavamo con Ruggerini, guidava lui, a La Rochelle, a Saint-Genesis. Sì, mi commuoveva il paesaggio, ma l'amore tardivo per l'architettura era ancora più forte. Piccole chiese dagli interni importanti, chiese con volti. A un [illegible] punto mi è piaciuta più l'architettura della pittura. Ho [illegible] chiese protocristiane nel Nord della Spagna. Ho cercato in Francia il romanico popolare, le chiese protocristiane. Ho [illegible] accorgermi della loro grande e sommessa religiosità. Io non sono uno che ci entra e prega, non è mai successo. Li ho sentiti come luoghi di inquietudini private».

A sinistra Ennio Morlotti, 82 anni: «Lavoro due o tre ore al giorno». A destra Pablo Picasso

A lato Giovanni Testori: «Morlotti [illegible] una "messa bassa"»

«Ero [illegible] grande goloso e ora non posso più mangiare. Tante amicizie sono passate, tutto si consuma, si erode»

Non c'è un luogo dove oggi vorrebbe andare? «Forse in Anatolia, a vedere le loro chiese in cotto, [illegible] ho paura che il ciclo sia finito. Io voglio la gioia, ma le ragazze che mi piacciono non ci stanno: sono fottuto. Le donne sono essenziali, un mito».

C'è [illegible] un momento di grande allegria, nella sua vita? «Forse nel dopoguerra, avevamo voglia di libertà, c'erano le amicizie, una società diversa».

Oggi Milano [illegible] le piace più? «Non frequento più Milano. Ma a Milano ho trovato tutto. A Lecco sarei affogato».

Gli anni del dopoguerra, il '45 quando sposa Anna, disegna manifesti per la Liberazione, scrive sulle riviste *Numero*, *Italia libera*, il '47, quando tor[illegible] a Parigi, questa volta con Renato Birolli, e vanno negli studi di Picasso, stringono amicizia [illegible] De Staël, Braque e Wols.

«Sì - dice Morlotti -, anche due inverni passati in Inghilterra, alla fine degli Anni 50. Poi non ci sono più tornato. Ma la Scozia e l'Irlanda [illegible] due Paesi nei quali potrei vivere».

Un desiderio [illegible] luce del Nord? «Forse. Detesto il Sud: è caldo, è unto. Ho bisogno [illegible] spaesamento, penso a Capo Nord, alla Svezia, alla Norvegia. Trent'anni fa ho visto dei fiordi ghiacciati, delle renne superbe».

Vede che sente l'estate, ha bisogno di fresco. Ride: «La mia è la vita [illegible] un povero diavolo che poi ha avuto qualcosa. E' la vita di uno che ama la natura, il paesaggio, che desidera possederlo, [illegible] l'amore. Vampirismo? No, come il possedere una donna. E si ritrova dentro la vecchiaia. Sono vent'anni che non fumo più. [illegible] adesso non mi piace più il vino, non posso più mangiare, non [illegible] più ad ascoltare la musica. Legg[illegible] po' di Chateaubriand, mi diverte, un po' di Greene, un po' di Rousseau. Ma i miei amori, Verlaine, Rimbaud, Baudelaire, non posso più, faccio fatica. E lo stesso mi accade con Leopardi. Quando finisce l'amore finisce la terra, si è disperati, tutto è banale, odioso, tutto è già stato fatto, detto, consumato». Il cinema le piace, ci va? «Non mi interessa. Ho visto i primi francesi, Renoir, Vigo, mi sembra[illegible] film poetici, [illegible] necessità». Le sue *Bagnanti* [illegible] state salutate come un momento [illegible] grande gioia, vitalità pittorica... Interrompe: «Sì, sì, ma è calma, chi se la ricorda più una vitalità erotica».

[illegible] noia [illegible] sensazione che conosce? «Non riesco a stare fermo un'ora altrimenti maltratto qualcosa, qualcuno».

Ennio Morlotti è stato un grande camminatore, capace di ore di marcia per andare a vedere un grumo di rocce, una ca[illegible] cactus, una manciata di ulivi. Ma anche per andare ad assaggiare un bicchiere [illegible] «mostralino», un piatto di ravioli. Dice: «La troppa luce che taglia Bordighera mi dà l'ango[illegible] E poi la Liguria maltrattata. Lasciano andare tutto: c'erano degli uliveti neri, [illegible]lti, pieni, li imbrattano [illegible] discariche, li fanno [illegible] senza pietà. Un vero assassinio. Il mare poi, non mi piace. Quando vado a Bordighera fuggo nell'entroterra».

Era il tempo in cui mangiava? Gli si illuminano gli occhi: «In certe trattorie sopra Ventimiglia Vecchia, luoghi di solitudini sbarbariane, si mangiava la capra con i fagioli. Era l'ultima capra, quella impossibilitata a ingravidare, la capra della vecchiaia, poveretta. Ma con i fagioli [illegible] sublime. E poi certe torte pasqualine con dieci, quindici fogli di pasta, sopra Soldano, in trattorie che sape[illegible] rosmarino e basilico. E certe polpette di merluzzo con il pomodoro e le olive. Una cucina antica di sapori e profumi che ritrovavo nella casa dei fratelli Biamonti, Giancarlo e Francesco, dove trovavo le trenette con il pesto e i fagiolini o le patate».

Il tempo dei lunghi bicchieri di vino? «Sì, quelli nei gotti di vetro spesso, opaco, sotto una topia di [illegible] frambuasa, il mare scheggiato, in lontananza. Si beveva Rossese di color rubino, Vermentino color di paglia tenera, Massaira, un vino di ceppo spagnolo. Poi arrivavano i ravioli, ripieni di cime [illegible] rovo, di borragine, di biete, con un sugo [illegible] fegatini di coniglio. Era [illegible] civiltà ligure, le nuvole di Provenza, con colori di ocra e di lavanda, che venivano in visita. Salivo a Pigna, c'era [illegible] Biamonti anche lì, [illegible] il prete. Mi faceva vedere i dipinti del Canavesio, i Dottori, le pale indorate [illegible]el Duomo. Lasciava che m'incantassi sugli affreschi di quel pittore di Pinerolo.

Poi ci offriva un [illegible] genuino e asprigno. Lassù la vigna faticava, [illegible] già i castagni. A Castel Vittorio [illegible] offrivano da mangiare piatti di uccelletti e poi ti confessavano, [illegible] orgoglio, che eran usignoli. Non fu[illegible] più, non mangio più, non bevo più e [illegible] donne mi han detto addio. Ma lavoro, faccio ciò che dipende [illegible] me, da me solo».

Canna fragile sul lago di Oggiuno, ulivo deciso nella luce di Bordighera, in bilico a Milano fra questi due amori, in fuga verso la Spagna, quando può, Morlotti canta, come dice Testori, che lo conosce e lo apprezza da una vita, le sue [illegible] basse».

Una «messa bassa» che vibra nella pietà delle povere [illegible] un sasso, una pietra [illegible] chiesa, la radice antica e religiosa di un ulivo, nel corpo femminile che nasce e rinasce dalla forma elementare [illegible] un'oliva o della [illegible] foglia.

Una [illegible] bassa» che nasce dal rivolo d'acqua, di sorgente o di palude o di tradizione pittorica, che gli fa spingere verso l'alto le sue [illegible]hiere di colore», verso [illegible] cielo, a Oggiuno o a Bordighera, sempre troppo terso, specchio e coscienza [illegible] gesti terreni.

L'acquarello di Cézanne

E la «messa bassa» serve anche a questo: a coprire quella coscienza, o renderla, con colpi [illegible] colore più terrena e umbratile.

«Messa bassa» [illegible] anche l'amore e l'affetto [illegible] Anna, che forse più non lo fa bere, mangiare e da tempo fumare, ma gli mantiene la forza di emozionarsi, dipingere e brontolare. Solo così può dire: «Se finisce l'amore finisce la terra».

In quella [illegible] di via Leopardi, una volta, dopo mugugni sul vino che [illegible] poteva più bere si alzò per avvicinarsi a una piccola cornice dorata, coperta da [illegible] straccetto. Lo sollevò con noncuranza ma anche con un colpo [illegible] teatro: c'era sotto un acquarello di Cézanne, [illegible] linee di colore, una veduta di Bibemus. Una magia Zen.

Disse: «Lo comprai a Ginevra, tanti anni fa. Allora si poteva ancora». Aveva messo a nudo il cuore, ma recitando, con pudore, lo stesso che usa per dire che «ormai è vecchio» e che «tutto si consuma».

Nico Orengo

Una mostra a Parigi per il dromedario della Camel

Old Joe stella del fumo

Nacque al circo, sfida il secolo

Il presidente Roosevelt a Yalta con una delle sue Camel tra le dita

Manifesti, slogan, cimeli per raccontare mito
Si tentò di cambiarlo una sola volta nel '57: ci fu un'insurrezione

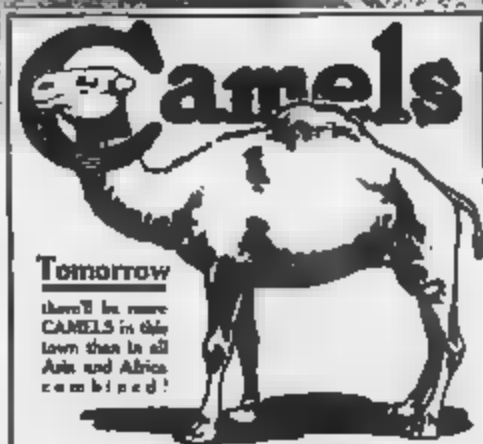
Una delle prime pubblicità e, sopra, un cartellone moderno di Masaki Usui

PARIGI
DAL NOSTRO

la pubblicità avesse un bestiario ufficiale, il dromedario Old Joe che trionfa sulle sigarette Camel finirebbe probabilmente in copertina. Quando saltò fuori il pacchetto - nel 1914 - nessuno pensava che l'ascetico bestione giallo-sabbia, con due piramidi tre palme sullo sfondo, era destinato a di- na star. Se ne sarebbero accorti 43 anni dopo, alla Reynolds Tobacco, quando - in piena gu fredda - vollero fargli il lifting per le nuove confezioni: piovvero lettere furiose da tutti gli Usa, e Old Joe mantenne il bonario profilo di sempre.

Il Musée de la Publicité, nesso al Louvre, racconte origini, avventure, plagi aneddoti in una bella mostra che resterà aperta ancora tre settimane. Ci sono manifesti, slogan, ninnoli ispirati dalla celebre marca, reinterpretazioni pittoriche, spot, e Camel in ogni possibile

Gli storici apprezzeranno la cronaca del giornalista John McManus, che descrisse Roosevelt mentre dichiarava guerra al Giappone e alla Germania, 10 dicembre 1941: «Per l'allo- prese posto dietro un tavolino, sotto due candelabri. Fumava le inevitabili Camels. Attraverso il presidente americano le sigarette furono testimoni di celebri incontri, da Teheran a Yalta. La nuova Europa nacque, se vogliamo, Old Joe fra le dita.

Il nomignolo ha una spiegazione facile. Si chiamava così il dromedario del circo Barnum & Bailey che soggiornava a Winston Salem, sede della Reynolds. Il titolare, Richard Joshua, mandò segretaria per scattargli qualche foto. Da mesi studiava lanciare nuove marche, e l'animale esotico deve essergli parso un'immagine particolarmente adatta: l'Oriente richiama narghilè e sigarette, e le rêveries occidentali indugiavano volentiere sul fascino di quelle terre, languido come un'azzurra voluta. A es- precisi, Turchia vantava migliori atout tabagisti per imporsi, ma per il camelide (R. J. Reynolds, incerto fra una gobba due, non sapeva decidersi) venne scelto infine uno sfondo egizio. quel Paese c'erano interessi anglo-americani e, dopotutto, prima che Londra facesse smantellare per sostituirvi il cotone, al Cairo e dintorni il tabacco era una coltura diffusa.

Con la fotografia di Old Joe in mano, i disegnatori messi in campo dall'azienda si diedero da fare per preparare i bozzetti, da cui venne scelta l'immagine per pacchetto di sigarette. Il lancio fu un successo: qual «turkish & domestic blend» (per il filtro bisognerà attendere il 1954) entusiasmava i fumatori, il look anche. «Domani - ammoniva réclame - vedrete più cammelli che in Asia e Africa». I concorrenti - Chesterfield e Lucky Strike - dovettero adeguarsi, g con la fantasia. Ma le Camel demordevano. «Farei chilometri per fumarne una» dice lo slogan più fortunato negli Anni 20. Poi arrivarono le pubblicità languorose, donne rubacuori a sdilinquirsi per l'uomo del dromedario. Il puritanesimo non consentiva loro, per il momento, di mostrarsi con la sigaretta fra le labbra senza destare scandalo.

Le prime fumatrici «testimonial Camel» apparvero dopo il '30: «Sono così buone!», cinguettavano. E arrivò anche il rivoluzionario cellophane per meglio proteggere il pacchetto, spiazzando i rivali. «Scriveteci per illustrarne i vantaggi», è l'invito della ditta ai consumatori. L'iniziativa mobilita i melomani. La Reynolds premia i migliori araldi del velo plasticato portandoli con ogni onore a visitare la fabbrica. Non manca Radio Camel, trasmissioni lo sponsor a quattro zampe ingaggia musicisti Benny Goodman o Xavier Cugat. Nel 1941 un gigantesco cartellone newyorchese emette anelli di fumo veri. Poi giungono le immagini dal fronte: la cicca passa di mano in mano G.I., una boccata via nella battaglia.

Il dopoguerra non ha che da lustrare il mito. Ecco tg sponsorizzato, il «Camel News Caravan», poi una serie di pin-up: la gloria mondana è fumo, niente di meglio che una sigaretta à la page per evocarla. Effimera, immortale: ormai il piccolo dromedario si eleva come una Greta Garbo di nicotina sulle marche avversarie. Nel cangiante universo pubblicitario l'eternità gli appartiene. Nessuna modificazione altera il simbolo. Anzi: come la Gioconda, questo pacifico mammifero propaga una misteriosa, non scalfibile calma. Osservatori molto attenti gli hanno visto dentro - ma per scorgerli ci vuole grande pazienza - i disegni del Manneken Pis, oppure donne nude, anche teste leonine. Se Andy Warhol non avesse prediletto (dopo Marilyn) la Coca Cola la Campbell Soup, avrebbe potuto offrirgli inesauribili variazioni grafiche. In ogni caso, Old Joe non riposa sugli allori: ogni anno lo vediamo partire intrepido per il Camel Trophy.

Enrico Benedetto

La Turchia lo «perdona»

Il Sultano torna a casa

ORA posso morire in pace». A anni, Mehmed Orhan Osmanoglu, l'uo- che destinato a diventare sultano l'impero ottomano, può ritornare in patria dopo 68 anni di continuo peregrinare nel mondo. S stati anni dolore e anche di lavori umili, faticosi. molto tempo vive in povertà, in un monolocale di Nizza. E' quasi cieco, soffre di una grave malattia, ma la decisione del governo turco ora gli ha restituito la voglia di sorridere.

Orhan Osmanoglu è nato Costantinopoli nel 1909, lo stesso anno in cui il leggendario e dispotico Abdul Hamid II, il «sultano rosso», veniva deposto ed esiliato a Salonicco dai «giovani turchi», che preferirono il fratello Reshad. Aveva solo 15 anni quando, nel 1924, Kemal Ataturk, il fondatore della Turchia moderna, proclamò la Repubblica mandò in esilio i membri della dinastia ottomana.

Era solo un ragazzino, ma ancora oggi Mehmed Orhan Osmanoglu ricorda il dolore e la rassegnazione fra i componenti della famig reale, che con lui sull'Orient Express diretto in Bulgaria. Era l'alba del 15 1924, la fine dell'impero ottomano, l'addio al trono per Osmanoglu. bordo quel treno c'era anche Mehmed VI, l'ultimo dei sultani, costretto a partire con duemila sterline in tasca: «Ci concessero una manciata di giorni per prepararci all'esilio - racconta Osmanoglu - e ce ne andammo con pochi soldi perché Ataturk ci aveva sequestrato tutto».

La Bulgaria fu solo la prima tappa per Osmanoglu. La cronaca degli anni successivi registra spostamenti continui: prima in Albania, negli Anni Trenta, al servizio di re Zog. Poi in Medio Oriente, dove rinunciò all'incarico di organizzare alcune legioni arabe contro i coloni ebrei per trasferirsi in Egitto. Allo scoppio della seconda guerra mondiale l'erede al trono di Costantinopoli sceglie l'Argentina, e per vivere fa l'impiegato in un cantiere navale. Infine fu assunto dalla Pan Am come pilota: era finalmente buon lavoro, svolse fino alla pensione.

Nella vita Osmanoglu ci sono anche tre storie d'amore (con un'egiziana, un'italiana e una francese) accomunate dallo stesso epilogo: il divorzio, l'ultimo nel 1946. Ha anche due figli, che vivono a Parigi.

Ma oggi Mehmed Orhan Osmanoglu pensa al passato, né al destino che gli ha negato la possibilità di diventare Orhan II, «l'ombra Dio sulla Terra», come chiamati i sultani. Lui, capo riconosciuto e più anziano rappresentante dei discendenti della famiglia Abdul Hamid, pensa alla decisione che gli ha restituito la cittadinanza dopo 68 anni. Il governo ha deciso che rappre più una minaccia, e quindi può tornare. Lui sa che forse ormai si ricorderà più dell'uomo per essere il sultano, ma gli importa. Anzi. Mehmed Orhan non vuole pubblicità: «I palazzi della nostra famiglia - dice - sono stati trasformati in musei e io non voglio diventare un pezzo della collezione. Mi interessa solo rivedere la terra dei miei antenati. E poi morire in pace».

AL GIORNALE

I fiaschi della Repubblica e San Massimo a Tangentopoli

Un'autocensura di Novello

A proposito dell'articolo, arguto e lucido sempre, che Oreste del Buono ha dedicato a Novello su «Tuttolibri» del 15 agosto, leggo che in vent'anni di collaborazione alla *Stampa* furono «appena due» le vig Novello «bocciate» dall'indimenticabile direttore De Benedetti.

Come ammiratore e amico di Novello posso aggiungere un ulteriore aneddoto proposito di una delle famose tavole domenicali, che Novello aveva preparato ma che decise «autocensurare», sostituendola all'ultimo un'altra.

Eravamo nell'estate 1950, De Gasperi al potere col sesto governo centrista. Guareschi dalle pagine del *Candido* aperto una polemica abbastan- meschina contro Einaudi, allora presidente della Repubblica, «colpevole» continuare a far circolare, con l'etichetta «Poderi Senatore Luigi Einaudi Dogliani» (e relativo stemma), vino Nebbiolo da prodotto.

Novello, che era un sostenitore convinto di Einaudi, volle rispondere con uno dei suoi disegni più graffianti, accompagnato da una didascalia implacabile: «Comunque, meglio le bottiglie della Repubblica che i fiaschi della monarchia...». Solo all'ultimo momento, ricordando di essere stato, durante l'ultima guerra, compagno di prigionia con Guareschi in Germania, preferì non infierire su chi continuava considerare buon amico; e chiese al direttore della *Stampa* di ritirare la vignetta.

E' un episodio «minore», ma dà subito la misura, insieme alla forza d'ironia di Novello, della sua generosità di uomo, davvero degno della gran virtù dei cavalieri antichi!

Arturo Colombo
Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell'Università di Pavia

Anche il sangue è «diverso»

anni, ed da po' di tempo che pensavo di entrare a far parte di que folta schiera di donatori di sangue, ma non avevo mai pensato al fatto che il mio sangue «era diverso».

Quella mattina di fine luglio, quando entrai in un'emoteca Avis di Torino, per prima mi consegnarono un questionario da compilare con responsabilità, così mi dissero.

Tra le domande mi si chiedeva se avevo avuto rapporti promiscui, no risposi io; e ancora se avevo rapporti omosessuali, sì risposi io. Quando l'infermiera lesse il questionario, imbarazzata chiamò dottoressa. Questa spiegò che il mio sangue non andava bene perché sono omosessuale.

Risposi che non vedevo il problema, in quanto non ho mai avuto comportamenti rischio e ho una relazione stabile tre anni.

Non andava bene ugualmente, alle mie domande quali garanzie in più può dare un eterosessuale che al pari del sottoscritto conduca regolare vita di coppia, farfugliò risposte del tipo che il virus Hiv può restare latente per molto tempo e quindi non si può un'assoluta tranquillità con gli omosessuali e poi non si che vita conduca il mio partner.

Mi congedò ringraziandomi per la mia sincerità e mi disse di continuare a fare tranquillamente «la mia vita».

Morale, abbiamo appurato per l'ennesima volta che gli eterosessuali sono quelle persone dotate grande responsabilità quindi fanno do- solo hanno comportamenti rischio altrimenti suggerisce la loro coscienza si astengono. Mentre gli omosessuali sono degli incoscienti magari un po' esibizionisti di cui è meglio fidarsi.

Massimo, Torino

Egregio Buono, desidero soltanto segnalarle che in un brano da pubblicato della mia ultima lettera «La vivisezione continuerà a dividerci», verosimilmente per un errore del proto (nulla al confronto dei miei refusi), una frase di scuse «effettivamente non davo spiegazioni...» si è trasformata in un'affermazione arrogante, «effettivamente devo spiegazioni», impensabile nella mentalità...

Angelo Scassa
Cambiano (Torino)

Il mitico Proto e il capro espiatorio

GENTILE signor Scassa, non lavorando più da tempo all'interno di un giornale, non al corrente dell'ultimissimo assetto gerarchico, so comunque che non esiste più quella figura di capro espiatorio che era d Proto, maestro per età e conseguente esperienza della tipografia. Ci sono in compenso una quantità di piccoli proti che rispondono alle varie esigenze delle varie delle nuove tecnologie. Ignoro se sia davvero lecito chiamarli proti o magari protini. Infatti non è lecito neppure chi più tipografia il luogo dove si stampa il giornale dato che ora i tipografi non possono più esser chiamati ma operatori grafici.

Lei ha ragione a segnalarmi l'errore e non avrebbe davvero bisogno di specificare il perché della sua rettifica: «Dato il mio carattere fin troppo facile all'ira so già infatti, ben che mi vada, di finire nel terzo girone del Purgatorio, immerso nel fumo pregnante, e rifuggo pertanto con determinazione la superbia, per questioni d'indole sia per non vedermi aggiunte dopo il trapasso le sofferenze del primo piano sopportate da Oderisi di Gubbio...».

Tra «effettivamente non davo spiegazioni» e «effettivamente non devo spiegazioni» c'è appena una vocale diversa, eppure il senso cambia radicalmente. Questo è un errore tra i più insidiosi e contemporaneamente tra i più esemplari di come, a volte, diventi praticamente impossibile, anche se in un giornale esiste un controllo vigile ed efficace. Lei mi scuserà se prendo proprio il cambiamento di senso della sua affermazione per cominciare a rispondere signor Mario Giordanengo di Torino che l'altro giorno mi ha chiesto un'opinione su quella che lui giudica la «caduta di qualità» del giornale. Assolta per inesistenza la mitica figura del Proto, mi propongo io come capro espiatorio. Se, trascrivendo la sua affermazione, ho battuto per distrazione una «e» al posto «a» (disposizioni sindacali consentono l'uso del computer a chi ha superato i sessant'anni e mia macchina per scrivere ha una «a» tanto densa da poter essere scambiata per una «e») la redazione ha ricevuto un «effettivamente devo spiegazioni» che non consentiva dubbi correzioni. Ma parleremo in seguito di nuove tecnologie e di altri errori. Me ne son già stati segnalati tanti.

Oreste del Buono

Innocenti, rubagalline piovra dei partiti

Fiumi di parole sulla Tangentistory. Ma neanche un accenno dato più eclatante: perché non è stato contestato il delitto associazione a delinquere? Gli addetti ai lavori (e permettetelo un vecchio avvocato oramai in pensione) sanno che questa fattispecie addebita oramai molto alla leggera e indiscriminatamente. Ma, guarda caso, nell'inchiesta in corso, che quasi in modo naturale dovrebbe contemplare il delitto associativo, se ne fa .

La ragione è semplice: la contestazione 416 c.p. (e forse meglio il 416 bis c.p., sociazione mafiosa) avrebbe necessariamente coinvolto il terzo livello, tagliando la testa alla piovra partitocratica. Ecco la vera pulizia che si deve fare!

Tutto ciò non vuole essere una critica ai magistrati milanesi: hanno fatto moltissimo e purtroppo non sono imitati dai loro colleghi del resto d'Italia. Desidero riportare un breve scritto di San Massimo, vescovo V secolo: «Chiunque riceve un pubblico stipendio e cerca guadagnare di più, vien condannato dalla sentenza di San Giovanni come intrigante e E tuttavia questo male si è talmente diffuso che ormai quasi per consuetudine si vendono le leggi, si corrompe il diritto, gli stessi giudici venali nessun processo è trattato senza emolumento». Ser- XXVI, (da San Massimo di Torino, *Sermoni*, Torino, Edizioni Paoline, 1975).

Coraggio signori giudici! Dateci la prova che non ve la prendete solo i rubagalline o, peggio, con gli innocenti!

Vincenzo Parodi, Genova

Lo «straccetto» del comunismo

Il signor Maselli (lettera 31 luglio) continua a credere che quello colorato», come lui stesso chiama, facendo autogol, la bandiera del comunismo, rappresenti , mai lo è stata, la speranza del mondo.

Si dà il però che dietro ad essa siano decine di milioni di morti vittime della tirannide rossa sotto tutte le latitudini. A questo tipo di speranza rinunciamo volentieri. A credere ad essa sono rimasti quelli del *Manifesto* e di Rifondazione e una minoranza in via di estinzione che non si sa più illusa o in malafede. I popoli dell'Est, che hanno provato sulla ro carne il maleficio del marxismo, sono stati ben felici di allontanarlo dal loro orizzonte.

Quella del comunismo non è una bandiera, ma appunto uno «straccetto», e come tale può alimentare alcuna speranza per nessuno. Il suo ciclo storico è, fortunatamente per tutti, concluso.

Giuseppe Sortino, Ragusa

non con figlio

Con riferimento all'articolo dal titolo «Capri nasconde un altro baby-Maradona» apparso sulla *Stampa* del 18 agosto a pagina 11, i signori Massimo Passante e Alessandra Gaeta, in proprio e quali genitori del piccolo Eduardo, vi invitano, nostro tramite, a voler pubblicare quanto segue:

«Le notizie pubblicate circa l'attribuzione al giocatore Diego Maradona paternità di nostro figlio Eduardo e circa la presunta relazione sentimentale tra il predetto giocatore e la signora Alessandra Gaeta sono assolutamente false e prive di ogni fondamento. Esse arreca- gravissima lesione ai fondamentali diritti, all'onore, all'identità personal alla reputazione nostra di nostro figlio, e sconvolgono ingiustamente, quanto vergognosamente, la vita privata e la serenità della nostra famiglia.

«Tuteleremo, pertanto, prontamente e energicamente, nelle competenti sedi giudiziarie, i più elementari e sacrosanti diritti, la nostra pace, intimità e riservatezza, nei confronti di tali indegni attacchi da parte della stampa, tanto più gravi e ingiustificati, in quanto diretti a colpire oscuri e comuni cittadini come noi, lontanissimi da qualsiasi forma di pubblicità e notorietà».

avv. Domenico Boniello
avv. Riccardo Sgobbo
Capri

«Il gattopardo» non è di Polidori

Per una svista nella titolazione, sulla *Stampa* di ieri è stata attribuita a Gianni Polidori, morto due giorni fa a Roma, la nografia film *Il gattopardo*, che in realtà è opera Ferdinando Giovannoni. Ce scu- con i lettori e con Giovannoni.

Uno scandalo sexy ticinese

Grazie zia nel Seicento

UN premio «Th. R. Malthus» alla comunità di Meride, Canton Ticino, saremmo tentati di assegnarlo per certi trascorsi del XVII secolo, dopo aver letto il racconto storico-demografico di Raul Merzario: *Anastasia, ovvero la malizia degli uomini* (Laterza). La ricognizione, forse la risonanza magnetica, di quel villaggio è provocata da un felice rinvenimento: gli atti del processo contro la vedova Anastasia Provino, zia Provino Provino (nomi e cognomi invasivi provengono dal san patrono di Meride). L'accusa, già di per sé sufficiente mandare la sventurata al «torchietto», si accompagna a un capo d'imputazione non meno infa Anastasia ha avuto rapporti sessuali con altri sedici galantuomini del posto scardinando l'equilibrio di onorate famiglie.

La giovane vedova non confessa e subito, e anzi, compatibilmente con le minacce di chi la interroga, cerca di restringere la cerchia degli amanti, tra spicca il bell'Antonio Oldelli, parente dei prestigiosi notai Oldelli; i quali, sia pure per vanità, per di cartaceo», registrano maniacalmente vicende pubbliche e privatissime del comprensorio.

Poi, alla stretta finale, Anastasia vuota il sacco, specifica le circostanze degli approcci, il numero degli incontri, soddisfa come meglio le riesce la curiosità degli inquirenti circa i «maliziosi» sbocchi delle copule.

Là per là è plausibile che spunti il diciottesimo partner: il cappellano Paolo Banchino che arriva in paese nel del 1674 e viene ad abitare proprio in casa della vedova. Sennonché il cappellano (nelle sue molteplici funzioni prevale l'«instruir deligente li fanciulli conforme il loro talento») parrebbe escluso dall'elenco, vuoi perché la vedova temeva la qualifica di «prevedessa» - donna da preti - molto più di quella di puttana, vuoi perché al Banchino era stato imposto di condursi con estrema riservatezza. E l'imposizione partiva dall'unico, risoluto fratello di Anastasia.

Saranno dunque i maliziosi sbocchi dell'eros praticato sotto il tetto della signora Provino, ben oltre gli intrighi di una microsocietà periferica, a sollecitare l'interesse dello studioso e a incidere sulla peculiarità della campionatura dei comportamenti dell'Europa pre-malthusiana.

Merzario, però, concedendosi il passo del romanziere, ci prepara gradualmente, suasivamente, a gustare procedure e lessico ilarotragici degli atti raccolti in appendice; e non prima di aver dimostrato che quel piccolo mondo ticinese si affranca dagli stereotipi d'epoca grazie ad almeno due rivoluzionarie linee di tendenza: istruzione me investimento economico e civile cui destinare una quota fissa, e rigido controllo delle nascite, in base al principio che la qualità ha da trionfare sulla quantità.

Nel villaggio di modeste risorse agricole, patria di rinomati stuccatori costretti a emigrare a Venezia, a Roma, a Buda, a Vienna, a Heidelberg, è ossessione comune porre freno alle gravidanze e rendere competitivi i figli all'estero mediante scrupoloso apprendimento di lingue, aritmetica e disegno.

Le autorità ecclesiastiche non innalzano magari speciali preghiere al santo del luogo se i nativi aspirano compatti a qualcosa di più di un'onesta alfabetizzazione, sorridono caritatevoli allorché gli emigranti assicurano che, una volta adusati a leggere, a scrivere, a disegnare e a «contezare», i ragazzi vivranno a occhi aperti nelle grandi città - specie Roma e Venezia - dove finanche «li siocchi si rafinano». le stesse autorità si aggrottano e spiano angosciate il cielo quando risulta chiaro che nei centri in cui «li siocchi si rafinano» donne di mestiere hanno insegnato agli aborigeni di Meride l'arte di copulare scongiurando procreazioni indebite; e che insomma il *coitus interruptus*, importato e propagato dagli stuccatori nei loro periodici ritorni, è ormai consueto entro le pareti domestiche. Solo che le mogli devote non parlano, non scoprono l'inganno, mentre un'Anastasia «al torchietto» è pronta a illuminare gli ambasciatori d'Urania e Basilea deputati al processo che si celebra nell'agosto del 1678.

Per quale sortilegio, si chiedono gli illustrissimi, una che «ha havuto a che fare» ripetutamente con Tizio e Caio d'ogni età e d'ogni sorta, compreso il gagliardo nipote, la sia restata gravida?» Per semplice *malitia* degli uomini, risponde la poverina, ignorando di evo la colpa di Onan, di offendere una delica costruzione teologica, esacerbare l'ombra di Sant'Agostino. Semplice *malitia*, giacché i suddetti uomini «non hanno lasciato correre la nel vaso, bensì di fuora». ciascuno le medesime modalità? incalzano i giudici. «Ciascuno con le medesime? sissignore», replica Anastasia. Mai stata gravida, allora? insiste un illustrissimo d'Urania. E la vedova incestuosa: «Signor no, se non in tempo del mio marito». Morto quest'ultimo a ventisei anni, e spentosi a b distanza il bambino Giovanni Battista, lei, che volete, ha avuto il torto di condividere la bramosia di scapoli e coniugati distinzione di censo: per diletto e non per lucro...

Le proiezioni del demografo sintetizzate nel capitolo ottavo ristabiliscono il clima scientifi che stavamo perdendo di vi nel succedersi delle vicende processuali. Esse in sostanza ci dicono che il calo delle nascite a Meride è di un terzo tra il 1651 e il 1700; che significativamente riflette la tipologia del modello matrimoniale europeo: nozze tardive e celibi in esubero. Che Anastasia, condannata al bando, «forastiera» a vita, è una precorritrice.

Educata a considerare il contributo femminile nel formarsi dell'embrione, si all'erta non diversamente dagli apprensivi amanti negli attimi in cui la natura invitava a smarrirsi. Fosse di turno Antonio Oldelli e il nipote o Andreazzo Barbé, non appena avvertiva il pericolo di «corrompersi», cioè di «lasciarsi andare», stringeva i denti e strattonava il partner. E pazienza se nel pari e dispari una parte cospicua del piacere se ne andava in rovina.

Giuseppe

Lui e lei si parlano ma non si capiscono: studiosa americana spiega perché

Coppie in crisi, vi cura il linguista

«Bisogna tradurre, le parole hanno un sesso»

ROMA

COME riconciliarsi con il partner dopo una baruffa? In che modo rilanciare un matrimonio in crisi? Per capirsi meglio prima di correre dallo psicologo o dall'avvocato, è preferibile rivolgersi al linguista: all'origine di divisioni, incomprensioni, malumori che mettono i due sessi da una parte e dall'altra della barricata, c'è proprio la comunicazione quotidiana, i modi di parlare che usiamo nella vita di tutti i giorni. Lo sostiene, che Oltreo ha diviso l'opinione intellettuale e che sarà poco pubblicato in Italia, *perché non mi capisci?* (ed. Frassinelli), la linguista D Tannen, insegnante alla Georgetown University. Lui e lei a confronto sembrano dire la stessa cosa, e invece parlano lingue diverse.

Il linguaggio è il vero killer della vita di coppia e del rapporto a due, sostiene la Tannen suffragando la teoria molte ricerche «sul campo»: uomini e donne credono di usare una lingua comune e invece ciascun sesso è assolutamente «monoglotto». Gli uomini adottano per esprimersi stereotipi rigorosamente maschili e le donne non sono da meno: tutto ciò nasce dall'educazione sottilmente di che maschi e femmine ri fin dall'infanzia. Anche le parole, dunque, hanno un sesso e i loro si colorano di rosa a seconda di chi le usa.

Il dialogo di tutti i giorni, dietro le apparenze di un «messaggio» innocuo, privo di implicazioni e contenuti reconditi, si nasconde un terreno minato dove le frasi esplosivi ad alto potenziale. Ecco un esempio dei più comuni, da manuale: «Durante un viaggio in macchina Judy chiede a Walter: "Vuoi fermarti a bere qualcosa?". Il marito le risponde "no". Poco dopo Walter scopre che Judy è infastidita dal fatto che non si fermati a bere. E lui è irritato perché lei glielo ha detto chiaramente».

Chi ha ragione, lei o lui? «Semplicemente sono intesi - spiega la Tannen -: Walter pensa che lei gli tenda degli antipatici trabocchetti, Judy, invece, è arrabbiata, non solo perché ha ottenuto quello che voleva perché, mentre lei ha mostrato interesse per i desideri del marito, lui fatto lo con lei». Tutta colpa dei cattivi «geni» del linguaggio che seminano zizzania in questa come in mille altre circostanze.

I quesiti da dipanare sono molto numerosi: perché gli uomini chiedono meno informazioni delle donne? Perché le donne fanno più domande retoriche? E perché sanno ascolta più? Chi dà più consigli? Chi interrompe più spesso gli altri, l'uomo o la donna?

Tutto nasce negli anni della formazione, nell'infanzia e nell'adolescenza, quando maschi e femmine imparano ad elaborare il proprio linguaggio in base a dei modelli differenziati e standard: l'uomo tiene soprattutto a rafforzare la propria autorità e il proprio status, la donna si preoccupa più di piacere, di sviluppare la relazione con gli altri.

Dietro la cortina del linguaggio continueranno per tutta la vita a pulsare e a farsi sentire queste primarie necessità che generano tanta disarmonia nel confronto a due. E così i perenni «duellanti» giocano ruoli metrici li pongono su piani sfalsati. Un pezzo da repertorio della comunicazione inesistente è il quadretto familiare, protagonista di tante barzellette e strips dove lei parla mentre lui legge il giornale, o una lei sproloquia mentre lui vede la tivù.

«In questo caso non si tratta - afferma la linguista a - di stabilire chi si comporta bene o male. Svolge un ruolo importante il fatto che il gentil sesso sia stato abituato a considerare il dialogo essenziale per comunicare. Mentre i maschi comunicano fin da piccoli con attività di gruppo. Le dissimili percezioni da parte dell'uomo e della pubblico e del privato, dell'intimità e della vita di relazione sono la chiave di volta per non vedere lei come inutile parolaia e lui vittima della sua esuberanza linguistica».

Loquacità femminile? E' solo un mito, i più ciarlieri sono gli uomini

In altri secoli, per esempio nelle colonie americane, le donne che parlavano troppo o in modo sbagliato, venivano legate a sedie poste sull'estremità di un palo, tuffate in acqua e tenute sotto fin quasi all'annegamento. Oppure venivano imbavagliate e costrette al silenzio con un bastoncino biforcuto infilato sulla lingua. Lo stereotipo della donna brontolona, chiacchierona, petulante è duro a morire, anche se dati e ricerche - Tan - dimostrano che gli uomini parlano più a lungo delle donne, soprattutto in pubblico.

E precisa: «Prendendo come terreno di osservazione rie di dibattiti in ambiente universitario verificato che gli interventi degli uomini duravano da un minimo di 10,66 secondi a un massimo di 17,07 secondi. Le donne, invece, facevano discorsi che andavano da 3 a 10 secondi. Nel 90 per cento dei casi, poi, gli uomini a porre domande ai conferenzieri. stesso è accaduto quando abbiamo osservato la frequenze degli interventi maschili e femminili in popolari trasmissioni radiofoniche: a telefonare erano in maggi E le questioni poste dalle donne richiedevano della metà del tempo di quelle degli uomini».

guerra combattuta con le parole è prevista, poi, anche la Le donne più duttili. In gruppi «misti» adottano uno stile maschile e discutono di argomenti e temi preferiti dagli amici, dal partner, dai colleghi di l

Il predominio maschile si rivela in molti casi involontario: la tecnica camaleontica, l'as vesti non proprie ha un effetto deprimente sul gentil sesso. Solo prendo queste regole del «doppio» gioco, maschile e femminile, si può correre ai ripari, e cercare di reciproca comprensione. E' tutta questione di stile, sostiene la linguista.

Mirella Serri

Una coppia annoiata in un'illustrazione di Daumier. Sopra, Claudia Mancina, filosofa e deputato pds

Sotto, il sociologo Francesco Alberoni e, in basso, lo psicoanalista Aldo Carotenuto: celebri studiosi del rapporto erotico all'interno della coppia

«TROPPO FACILE»

Psicologhe e filosofe italiane ci credono poco «Il ruolo della donna è molto più complesso»

ROMA

DIMMI come parli e ti dirò di che sesso sei: nel rapporto tra uomini e donne il linguaggio è così fondamentale? Si possono condividere le teorie della linguista americana Deborah Tannen? «Non molto - sostiene polemica Elena Gianini Belotti, esperta di psicologia femminile -. E' vero che le donne sono più dedite alle "relazioni", e sono più attente a come mediare i conflitti a proprio vantaggio. Ma, al contrario di quel che sostiene la Tannen, questo atteggiamento mi sembra più utile e più produttivo di quello degli uomini.

«Le femministe, in anni passati, si sono battute per il biamento dei ruoli tradizionali. Però hanno vinto la loro battaglia: continua ad esistere da parte delle madri una particolare complicità con il figlio maschio, di cui si sollecita continuamente l'esercizio della forza e della "virilità". Il messaggio inconscio spesso la donna trasmette al bambino è: "Tu sei più importante di me"».

Per il linguista Luca Serianni lo stile di comunicazione dei due sessi è certamente diverso: «Esistono addirittura delle lingue primitive e di comunità ristrette in cui uomini e donne parlano diversamente e quindi bilingui. Attenzione, però: nella nostra cultura si dice, non a caso, lingua madre. Infatti la continuità linguistica è affidata alla donna. E' la madre che trasmette al figlio la "sua" lingua e che gli insegna a parlare.

«La donna dal punto di vista linguistico si adatta di più dell'uomo: impara con più facilità le lingue straniere, si "sdialettizza" prima e utilizza l'italiano più velocemente. Avere delle consapevolezze culturali sull'uso della lingua è certamente utile, ma la si basa su meccanismi inconsci che si trasformano solo in tempi molto lunghi».

«Nella nostra cultura è la madre che trasmette la lingua al figlio e gli insegna a parlare»

«Difficile, anzi difficilissimo che le regole del parlare quotidiano cambino - sostiene lo psicoanalista junghiano Aldo Carotenuto - proprio perché si ha a che fare con elementi emotivi, irrazionali». Carotenuto è, insieme a Francesco Alberoni, uno dei più noti studiosi italiani delle dinamiche erotiche all'interno della coppia: «Io stesso - spiega - ho dovuto faticare molto per decifrare il codice più nascosto con si esprimono le mie pazienti. Le donne hanno un linguaggio più complesso e a volte più inafferrabile di quello degli uomini».

Claudia Mancina, filosofa e deputato pds, è convinta che, nella vita privata come in quella pubblica, le stesse frasi, le stesse parole possono assumere connotati differenti se usati da uomini o da donne: «In politica, per esempio, lo stile femminile ha spesso toni più drammatici, e più capace di esprimere malessere o disagio. to spesso, in base alla mia personale esperienza, che gli uomini intervengono sempre durante le assemblee o i dibattiti. Invece le donne lo fanno solo se hanno qualcosa da dire.

«Il lato positivo di questa scarsa disinvoltura femminile - conclude - è che le donne meno esibizioniste. Quello negativo è che spesso e volentieri rinunciano a ciò che hanno da dire perché devono impegnarsi in uno sforzo. Ma molto sta cambiando, a mio parere, in questo codice esplicito della comunicazione. Le generazioni che si stanno affacciando alla vita pubblica partono livello molto più paritario».

[m. s.]

IN SCOZIA

Suocera e nuora come straniere

LONDRA

QUANDO vado a trovare mia madre - ha raccon nel tribunale di Edimburgo un inglese che da tre anni risiede in Scozia ed è sposato da con una - devo tradurre tutto il tempo. Mia moglie non capisce una parola di quello che dice mia madre, e lei non capisce mia moglie. E' come se avessi sposato una straniera». Questo problema di incomunicabilità suocera e nuora na però solo dagli accenti molto diversi con i britannici parlano l'inglese.

E' emerso quando Adrian Roberts, operaio di 61 anni originario del Nord dell'Inghilterra, ha chiesto di essere esentato dall'incarico di giudice popolare perché non capisce l'accento . Quando invitato a ripetere il giuramento di rito, ha detto candidamente di non capire una parola di quello che gli veniva detto. «Avrei rischiato di mandare in un innocente, dato che non afferrato nulla nel corso del processo». E' accontentato.

[Ansa]

Incontro con la Marzotto che conduce la notte della domenica su Canale 5

Marta, «strega» della verità

Prima volevo essere bella, ora brava

CORTINA D'AMPEZZO. La prima volta genera panico. E' così per tutti, qualsiasi cosa s'intraprenda. La prima volta [illegible] Marta Marzotto con il suo programma «Le notti di Marta», che conduce la domenica [illegible] Canale 5, alle 23, [illegible] lei ha generato soltanto gioia. E' una donna singolare la Marzotto, «inaffondabile», [illegible] ama definirsi. Sembra il personaggio d'un film [illegible] fantascienza quando riesce a sintetizzare all'interlocutore [illegible] passato che diventa presente ma che [illegible] subito futuro. La [illegible] prodigiosa vitalità le permette queste alchimie. Perché Marta Marzotto [illegible] un'inarrestabile piena di parole, concetti, ricordi, programmi, progetti. Pubblicità subliminale vivente d'una specie di «bomba» al Ginseng.

In questo periodo [illegible] a Cortina dove ha casa e [illegible] lavora per Canale 5.

Signora Marzotto [illegible] po' non si sente preoccupata per il [illegible] nuovo lavoro della tv?

Anche preoccupata del fatto che lei mi chiami signora però. Sa che l'altro giorno mi hanno interpellato con un «dottoressa Marzotto...», [illegible] per carità, ho risposto, mi chiami pure infermiera, perché la laurea [illegible] l'ho presa. Alla mia età, ho 60 anni, [illegible]glio soltanto essere brava. La vita deve [illegible] divertente, altrimenti che senso ha? Io devo vivere [illegible] piace [illegible] me. Devo sentirmi eccitata, stimolata. Ecco il perché dell'evento televisivo.

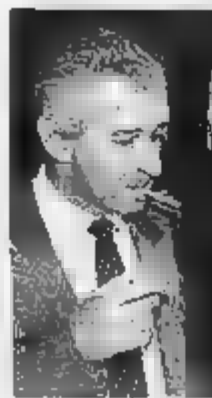
Qualcuno ha detto che nascere poveri significa perdere almeno 10 anni di vita...

Di sicuro nascere poveri vuol dire perdersi l'infanzia. Ma dopo si ha anche qualche vantaggio, [illegible] la dignità del vivere, il senso della sacralità dei figli. Chi nasce ricco forse non possiede dentro certe verità, non [illegible] certe cose. Non è ovviamente che [illegible] contento di n[illegible] povero, ma il mondo è lì, basta coglierlo. Certo, spesso non basta l'intelligenza, la bellezza. Bisogna anche essere aiutati.

Dove la prende tanta energia?

Lo chiedo io a [illegible]. Infatti mi sento inaffondabile. Come vede, arrivo da una camminata con gli alpini che io adoro: canti, cori, la picozza d'oro...

Com'è nato il suo celebre salotto?

Dal fatto che le figlie hanno sentito il paese che [illegible] stringeva loro addosso. Eravamo in provincia. Hanno un bel dire che la provincia [illegible] bella ma la gente [illegible] annoia in campagna. Avevo cinque figli e una bambinaia. Non cinque bambinaie, come spesso pensava la gente «perché loro sono i Marzotto». Una sola invece. E il figlio più grande che curava il più piccolo e così via [illegible] io che badavo a tutti. Insomma Paola la più grande decide di andarsene [illegible] Roma e si iscrive al liceo Visconti. Così ho affittato un piccolo appartamento in città. E qui è nato il salotto. Bellissimo periodo. Ricordo Giancarlo Vigorelli, Sandro De Feo, e l'altro come si chiamava? Quello che [illegible] metteva la brillantina cubana, con l'occhio un po' così? Ah sì, Vincenzo Talarico. Poi i pittori belli e dannati, Schifano e tutti gli altri... I primi politici, allora si diceva che nei salotti si muovessero come elefanti in cristalleria.

Lei invece?

Io? Si figuri se non mi hanno chiamato per entrare [illegible] questo o quel partito. Mi sarei presentata alle elezioni soltanto se le Federcasalinghe avessero deciso di andare alle elezioni. C'era bisogno d'una donna giusta che le rappre[illegible] Io [illegible] sentivo e mi sento tale. Sa che le casalinghe [illegible] 12 milioni? [illegible] si [illegible] visto con le elezioni quanto siano state emarginate le donne, penalizzate in modo pesante. Io sarei andata bene. Un pochino di popolarità ce l'ho no? Abbiamo marciato con i transessuali, per le lucciole. Insomma mi sono battuta per le minoranze.

E' una donna sincera?

La bocca della verità. Pensi [illegible] quanto mi è stato fatto per avere detto [illegible] verità lampante nella questione Guttuso. Bruciata sul rogo come una strega. Perché dissi che quel signore Carapezza è riuscito ad ottenere un'adozione in otto giorni, facendo così perdere un patrimonio allo Stato. Nessuno mai mi convincerà che in Italia le pratiche d'adozione si possano concludere in un lampo.

Una volta durante un festival del cinema a Venezia, Renato Guttuso, presidente di giuria, assediato dai flash si rivolse alla moglie e disse: «Vieni, assumiamo un'espressione intelligente per i fotografi e poi torniamo come pri[illegible] Lei non ha mai finto espressioni intelligenti?

Renato amava il paradosso e l'ironia. Era un [illegible] profondamente colto e umano. Io sono sempre molto umile e rispettosa, ho una grande ammirazione [illegible] deferenza per la gente di cultura. Sono sempre me stessa: le conclusioni poi le traggo io.

Spieghi bene com'è arrivata a Canale 5

E' stata una collaborazione con i cugini Franchini, industriali brianzoli. Uno è amministratore delegato della Standa. La Standa [illegible] la [illegible] degli italiani e il mio lavoro vero consiste nel fare, progettare la splendida casa degli italiani. E io lavoro per le italiane che amano vestirsi bene spendendo poco. Sa che una [illegible] col 60 per cento di cachemire con bottoni gioiello si vende a 180, [illegible] mila lire? La si può avere a questi prezzi perché se ne fabbricano [illegible]a di migliaia [illegible] capi. Io, come è stato detto, mi [illegible] proprio la "Marta degli italiani". Penso poi che nulla sfugga a Silvio Berlusconi [illegible] [illegible] dunque Canale 5 mi ha chiamata per la trasmissione, ed eccomi qua. Mi sono inventata che Cortina mi ha adottato. La mia casa, si sa, è sempre aperta e cerco di fare conoscere alla gente gli scrittori... Perché purtroppo, la gente legge poco, quando addirittura non legge.

Marta che c[illegible] si aspetta ancora dalla vita?

Tutto ciò che riesco a prendere. Guardi, mi dicevano che ero brava perché ero sposata con Umberto Marzotto, poi so[illegible] stata ancora b[illegible] per via del grande amore con Guttuso. Con la storia [illegible] Lucio Magri sono stata brava perché avevo protezioni politiche. Ora non ho nessuno e [illegible] ho detto, finito [illegible] tempo in cui volevo soltanto essere bella, spero finalmente d'essere brava, da sola.

[illegible] Soni

Marta Marzotto in una foto recente e in un'immagine del 1952 (qui sotto). Più sotto [illegible] il marito, [illegible] Umberto Marzotto, dal quale si è separata

Renato Guttuso, grande amore della Marzotto

Lucio Magri amore politico della Marzotto «Allora dissero che ero brava perché mi appoggiava» Sotto: la Marzotto con Moravia

Dice: «Mi sento inaffondabile, vorrei rappresentare le casalinghe. Per Guttuso mi hanno messa al rogo»

STASERA [illegible]

Valeria Moriconi in scena [illegible] Urbino Grottammare, Cabaret amore mio

Teatro

A Pantelleria [illegible] inaugura l'8ª edizione del Festival di Prosa. I giovani attori del teatro Carecol in «Romeo e Giulietta» [illegible] Shakespeare e alcune novelle di Pirandello. A Poppi (Arezzo), Palazzo Gatteschi, ore 21,15, prima di «Dialogo [illegible] un filosofo [illegible] la Marescialla di ...». Con Gianna Giachetti e Martino Duane, regia di Giovanni Maria Tenti. [illegible] Marina di Pietrasanta (Lucca), «Re Lear», di Shake[illegible] [illegible] Giorgio Albertazzi, regia di Armand Delcamp. A Casoli (Chieti), il Centro [illegible] Cultura Popolare per il Teatro presenta «Si può sempre fare qualcosa», testo e [illegible] [illegible] Ugo De Vita. A Urbino, Teatro Raffaello Sanzio, 21,30, «Don San Don Juan», [illegible] Valeria Moriconi.

Cabaret

A Grottammare (Ascoli Piceno), Parco Comunale, p[illegible] l'8ª edizione del Festival dell'Umorismo «Cabaret amore mio!» si esibiscono i Bagatto, Mauro Barilati, Carlo & Simone, Dadrio, Duo Marinelli, Carlo Lizzani, Massimo Luna e Antonio Rezza. A Cetona (Siena), nella piazza medievale del Borgo, [illegible] via il «Premio Nazionale Cetona Cabaret».

Danza

A Castiglioncello (Livorno), alle 21, il Ballet Theatre L'Ensemble [illegible] «Adieu a l'Italie», musiche di Gioachino Rossini, coreografie di Micha Van Hoecke. A seguire «Appunto», nuova [illegible]zione di Roberto Castello per l'Ensemble. Al Teatro Romano di Verona, ore 21, performance [illegible] Balletto dell'Arena che propone «Carmina Burana» e «Catulli Carmina», coreografie [illegible] John Butler, musiche di Carl Orff.

Giorgio Albertazzi, «Re Lear»

Opera e Operetta

A Modena, in piazza Grande, 21,15, la Giovane Compagnia di Operetta in «Al cavallino bianco», di Benatzky, adattamento e regia [illegible] Corrado Abbati.
All'Arena di Verona, alle 21, va in scena il «Don Carlo» di Giuseppe Verdi. Con Bonaldo Giaiotti, regia di Renzo Giacchieri, dirige Gustav Kuhn.

Jazz

[illegible] conclude la XIX edizione di Ravenna Jazz. Alla Rocca Brancaleone, alle 21, concerti di Mike Stern Trio e «Tribal Tech» con il gruppo [illegible] Scott Henderson e Gary Willis. A Torbole sul Garda (Trento), per il Festival, concerto del trio [illegible] Simon Nabatov. A Sant'Anna Arresi (Cagliari), per Jazz '92, live di Gerard Pansanel, Antonello Salis e Joel Allouche. Nella seconda parte [illegible] serata si esibiscono Mariano Pires [illegible] Marcello Peghin.

[illegible]

Ad Andora (Savona), ore 21,30, spirituals e blues con la vocalist Francesca Olivieri. A Lanciano (Chieti), Auditorium Diocleziano, [illegible] 19, «Musiche [illegible] film in concerto» eseguite dal pianista Mauro Pappagallo. A Dolcedo (Imperia) 21,30, concerto del flautista Pierluigi Maestri [illegible] del pianista Nicola Giribaldi. Ad Aosta, nella Sala del Vescovado, Anner Bijlsma esegue le «Suites» per violoncello di Bach. A Sorrento, ore 21, il pianista Russell [illegible]r[illegible] in pezzi di Beethoven, Liszt, Debussy. A Feltre (Belluno), Palazzo Municipale, per il XIV Festival Internazionale [illegible] Asolo, ore 21, «Integrale» dei Quartetti [illegible] Sciostakovich eseguita dall'omonimo Ensemble. A L'Aquila, Residenza Municipale, 21,30, i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini in opere di Britten, Di Bari. A Grosseto, presso l'azienda Il Feruzzo, 20,30, musi[illegible] e poesia per una notte di «duende» con il gruppo Harlequinade. In scaletta brani di Purcell, Ravel, informazioni al numero telefonico 0564 / 451.764. Ad Antagnod (Aosta), ore 21, il gruppo Leixapren. A Lagonegro (Potenza), 21,15, Chitarra, il duo Parker-Brown in brani [illegible] Harrison, Bussotti, Lugo. A Milano, Castello Sforzesco, 21,30, concerto del pianista Arturo Stalteri. Musiche di Mertens, Debussy, Mozart.

[illegible]

A Castellaneta (Taranto), inaugurazione del Valentino Festival '92 con la proiezione del film «Odore di pioggia», di Nico Cirasola. La rassegna si conclude domenica 23 agosto. A Bellaria - Igea Marina s'inaugura il Festival «Anteprima» dedicato al cinema italiano indipendente.

Tournée

Riccardo Fogli a Riglione (Pisa); Gene Gnocchi a Trento; Lucio Dalla a San Martino Valle Caudina (Avellino); Rossana Casale a S. Maria [illegible] (Cagliari); Aleandro Baldi [illegible] Francesca Alotta a San Marco Lacatola (Foggia); Elio e le Storie Tese alle Terme di Chianciano.

Il presentatore è molto pessimista sulla possibilità di raggiungere un accordo con Guglielmi

Funari polemico: «A Raitre [illegible] mi vogliono»

Per lui non è sufficiente un solo appuntamento la settimana

MILANO. Sì alla liberalizzazione [illegible] Gianfranco Funari, ma in modica quantità. Una volta alla settimana, il sabato sera [illegible] Raitre, contro «Scommettiamo che». No alla dose quotidiana di popolarità casalinga dell'ex profeta di Italia 1. Stop alla diffusione del contagio politico tra le massaie del mezzogiorno televisivo.

E' questa [illegible] [illegible] linea Rai sul caso Funari. L'unica possibile soluzione, offerta [illegible] un piatto d'argento (sponsorizzato) dal presidente Walter Pedullà al conduttore e al suo autorevole padrino, il professor Angelo Guglielmi, direttore di RaiTre. Ma Funari per [illegible] non accetta. Tentenna, ragiona, consulta i legali e non firma. «O tutti i giorni, o niente».

Proprio non vuol finire que[illegible] giallo d'estate, che ha infiammato di dibattiti colti e sfilate [illegible] casalinghe il Ferragosto italiano e ora si stempera in beghe aziendale. A darci un taglio ha provato «La Repubblica» [illegible] la notizia della firma [illegible]mai prossima» (2 settembre) di Funari per lo show serale. Ma dalla Riviera il nostro ha riattaccato il fax per smentire: «Non è vero che sto per firmare - digita Funari alle agenzie - L'ultima volta che ho visto i dirigenti Rai [illegible] anzi molto lontani dall'accordo. Sono molto pessimista sul mio futuro a Raitre». L'incontro a cui si riferisce Funari [illegible] quello avuto dieci giorni dall'Anti-Berlusconi con il presidente Rai in persona, Walter Pedullà, il quale l'aveva rassicurato sull'inesistenza [illegible] un «veto» dei vertici Rai [illegible] suoi confronti, illustrandogli però al contempo l'importanza pedagogica di destinare la fascia di mezzogiorno ai programmi del Dipartimento Scuola Educazione (Dse). Un bel rebus. Come uscirne? Pedullà sembrava disposto a esaminare la brillante soluzione suggerita dal profes[illegible] Guglielmi: lo show del sabato sera. Peccato che Funari, allenato com'è a tradurre i politici, abbia capito a modo [illegible] «Me vojono ridimensionà - fa presente [illegible] ritiro rivierasco - Ma questo [illegible] posso accettarlo. Tradirei me [illegible] e il mio pubblico». Strappato alle casalinghe? «Ma quali casalinghe! Guardi qua, c'ho i dati. A me mi seguono i manager e i "raffinati", come dice il Censis. Le casalinghe sono al quinto posto, dopo gli organizzatori e gli impegnati». Sarà. Comunque di finire contro Frizzi, chiuso in [illegible] [illegible] cento talk show serali, non se ne parla nemmeno. «Io faccio informazione, ho bisogno del quotidiano. M'è presa la passione per la politica. Devo dare la linea a Mario Segni per controllare l'andamento delle riforme e richiamarlo il giorno dopo per sapere se qualcuno in Parlamento [illegible] ostruzionismo. Altrimenti, diventa 'na trasmissione normale». Appunto. «Già, ma allora non [illegible] sto. Rinuncerò a sette o otto miliardi, pazienza (dipende però da come va la causa con Berlusconi, ndr). [illegible] ritiro in campagna e medito». Pensa di [illegible] le sue memorie, come Cossiga? «Ma quali memorie. Io guardo al futuro e alla tv non ci rinuncio. Aspetto che qualcuno mi chiami». Come Cossiga. «Spero che [illegible] pubblico e i giornali non si dimentichino [illegible] [illegible] E' un rischio. Intanto, c'ho già in testa il tg [illegible] Duemila. Con le didascalie parlate». Prego? «Le [illegible]dascalie ai servizi dei tg. Dopo aver tradotto i politici, m'è venuta l'idea [illegible] tradurre i telegiornalisti». Altro che modica quantità. Lunedì torna dalle [illegible] Angelo Guglielmi [illegible] [illegible] celebra l'atto finale. Che in seguito si rivelerà il penultimo.

Curzio Maltese

Londra: cerimonia civile sotto la pioggia per la rockstar e la madre dei suoi 3 bimbi

Sting ha sposato la sua Trudie

Domani matrimonio religioso con 200 invitati

Sting bacia Trudie Styler subito dopo aver detto sì

LONDRA. Con [illegible] semplice [illegible] veloce cerimonia, Sting, 40 anni, ha sposato questa mattina con il rito civile la donna [illegible] cui con[illegible] da dieci anni, Trudie Styler, [illegible] dalla quale ha avuto tre figli. Abito nero lei, ingentilito da un gran collo bianco [illegible] guanti trasparenti neri, t-shirt [illegible]. lui, con completo beige.

Alla folla di fotografi raccolta per la pioggia all'ingresso del Register office di Camden, l'ufficio comunale dove vengono celebrati i matrimoni civili, Sting si è limitato a dire «arrivederci e grazie». La sposa ha invece sorriso, senza rispondere, alla domanda di [illegible] giornalista: «Perché ci avete messo tanto a sposarvi?». Poi ha lanciato verso il gruppetto di folla lì riunita il bouquet di [illegible] rose, l'ha raccolto un'impiegata. Solo quattro amici hanno accompagnato ieri la coppia per il matrimonio civile. Per quello religioso, fissato per domani, sono previsti oltre 200 invitati. [s. n.]

TIV[illegible] & [illegible]

Il «Segno del Comando» Fininvest suscita solo piacevoli ricordi

E' [illegible] rivedere un vecchio amore, una vecchia fi[illegible]a, qualcuno che ci aveva fatto battere il cuore. E' sempre pericoloso, chissà che [illegible] hanno combinato gli anni trascorsi: possono aver trasformato il ricordo in illusione, la memoria in fantasia. «Il segno del comando», che andò in onda nel [illegible] del 1971, protagonisti Ugo Pagliai e Carla Gravina, regista Daniele D'Anza, era uno sceneggiato originale, un mistery parapsicologico che seppe cogliere, in [illegible]denza», i gusti del pubblico, il desiderio di soprannaturale in quel periodo ideologizzato. Andò benissimo, il teleromanzo, piacque al [illegible] [illegible] dei suoi meriti: complice il luogo in cui si svolgeva, una Roma di vicoli e piazzette, [illegible] Roma languidamente in rovina, popolata di fantasmi e di reincarnazione. Molto del successo raccolto era dovuto alla suggestiva ambientazione.

Nel maggio 1971, noi della quarta ginnasio, sezione C, liceo Alfieri di Torino, seguimmo tutti con apprensione le cinque puntate in cui si sdipanava la vicenda del professor Forster, inglese, studioso di Byron, che incontrava il proprio destino in quella fatiscente e magica Roma barocca. Eravamo affascinati, noi ragazzi, da quelle vicende misteriose e vagamente grottesche. Perciò incuriosiva molto

Robert Powell su Canale [illegible]

il nuovo «Segno del comando» realizzato [illegible] Fininvest, in onda l'altra sera su Canale 5. Prima [illegible] tutto, è stato cambiato proprio l'elemento di maggior fascino, la città, che da Roma [illegible] diventata Parigi. Certo anche Parigi non scherza, come suggestione, però qui l'ambiente è passato completamente in second'ordine, il disorientato professor Forster poteva trovarsi in un posto qualunque.

Tutta la vicenda è stata condensata in un paio d'ore (compresi gli spot), ricche di continui colpi di scena. Anche troppi, troppo intensi e troppo inverosimili. Perché il fascino sottile dei racconti parapsicologici sta nel trovarsi sul crinale sottile che divide vero, verosimile e impossibile: ai confini della realtà. Invece, nello sceneggiato di David Greco e Giuseppe D'Agata, sceneggiatori, e Giulio Questi, regista, si viaggia sempre e comunque sopra le righe. I personaggi sono un'infinità, sembrano tutti complici e tutti nello stesso tempo in lotta tra loro, la vicenda resta oscurissima: [illegible] vorrebbe scordare il vecchio sceneggiato (ché il giudizio non deve essere viziato dal ricordo adolescenziale) e invece bisogna cercare di ricordarselo, perché, di quello nuovo, non [illegible] capisce assolutamente niente.

E i protagonisti? Robert Powell, che alla tv italiana è stato Gesù, è stato D'Annunzio, non cambia espressione mai: al massimo, quando deve di[illegible]re stupore o costernazione, apre la bocca. Elena Sofia Ricci dimostra di non sapere nemmeno lei che cosa deve [illegible] esattamente e quale sia il suo ruolo: la giornalista, e va bene. Dovrebbe dunque rappresentare quel contatto [illegible] la realtà che il povero professore esperto di Byron sta velocemente (tutto si svolge in una settimana) perdendo. Nessuno è ciò che appare: perché nessuno, evidentemente, ha spiegato a nessuno che [illegible] dovrebbe apparire.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Assassinio sott'acqua

AMSTERDAMNED

1988, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Horror di Dick Maas in prima tv. Il ragazzo prodigio del cinema olandese, oggi anche produttore, ripeté con questo film il successo del suo precedente «L'ascensore». Anche questa volta si tratta di un thriller tutto ambientato tra i canali di Amsterdam, la Venezia del Nord. Qui un misterioso assassino si lascia dietro le spalle una scia di cadaveri e tocca al commissario Eric (Huub Stapel) trovarne l'identità indagando tra i sommozzatori.

[illegible]

1970, Raitre all'1; dur. 100'

Thriller di Dario Argento. E' l'opera prima dell'autore italiano più noto nel campo del giallo e dell'horror. Il regista racconta, con ritmo mozzafiato, un intrigo che ruota intorno all'ambigua figura di Tony Musante. Nel cast c'è anche Enrico Maria Salerno.

BONNIE E CLYDE [illegible]

[illegible] Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Commedia all'italiana di Steno, protagonisti Paolo Villaggio e Ornella Muti. Alle prese [illegible] il classico virtuosismo del doppio personaggio, Paolo Villaggio dà un saggio della sua bravura all'interno di [illegible] copione che riprende scherzosamente quello del film di Arthur Penn. Timido rappresentante [illegible] giocattoli e «pericolo pubblico numero uno», Villaggio attraversa pericoli, amori e intrighi correndo freneticamente su e giù per mezza Italia assieme alla svampita Rosetta, cui [illegible] ironico rilievo una spiritosa Ornella Muti, [illegible] a Jean Sorel.

[illegible]

1947, Rete [illegible] alle 22,35; dur. [illegible]

Avventuroso di Henry King. Per il ciclo a lui dedicato, Tyrone Power [illegible] il nobiluomo spagnolo Pedro Vargas, che aiuta uno schiavo a fuggire, suscitando l'ira di Don Diego da Silva, membro dell'Inquisizione. Per mettersi in salvo, Pedro ripara in America [illegible] Ferdinando Cortez e qui [illegible]venta capitano. La situazione precipita quando Don Diego giunto al campo [illegible] Cortez, [illegible] strangolato.

La Muti e Villaggio in «Bonnie e Clyde» su Canale 5

[illegible] - IL RAGAZZO D'ORO

1939, Tmc alle 18; dur. 120'

Drammatico di Rouben Mamoulian con Barbara Stanwyck e Adolphe Menjou. Il figlio [illegible] un droghiere lascia lo studio del violino per darsi al pugilato. Delude il padre. Quando si frattura [illegible] mano e colpisce a morte [illegible] avversario il ragazzo preso da una crisi di sconforto abbandona la boxe.

SBATTI IL MOSTRO IN PRIMA PAGINA

1972, Tele + 3 dall'1 ogni due ore

Drammatico di Marco Bellocchio con Gian Maria Volontà, Carla Tatò, Laura Betti, Fabio Garriba e Jacques Herlin. Film [illegible] denuncia negli anni della «strategia della ten[illegible], che non riuscì però del tutto convincente e suscitò critiche anche a sinistra. Marco Bellocchio racconta l'accanimento con cui un redattore capo scatena una campagna contro un extraparlamentare accusandolo [illegible] aver [illegible] una liceale.

OGGI SEGNALIAMO

DAL BANDIE[illegible] GIALLA

Alle 20,30 [illegible] Raidue

Toto Cutugno e Giorgio Faletti [illegible] Bandiera Gialla di Rimini in «Stasera mi butto. E tre». Vedremo il vincitore dell'8ª puntata che per gli imitatori sfiderà Roberto Valentino. Quindi ci sarà lo scontro fra le vallette Jill Cooper e Stefania Miniucchi. Mentre per i «tipi da spiaggia» il duello sarà fra Murgia e i Callas.

[illegible]

Alle 22,40 su Raiuno

Dalle Terme di Caracalla in Roma «Aida» di Giuseppe Verdi. Direttore è Andrea Licata. Ne [illegible] protagonisti il soprano Aprile Millo [illegible] ruolo di Aida, il tenore Giuseppe Giacomini in quello di Radames, Silvano Carroli in quello di Amonastro; Raffaele Paganini interpreterà la «danza del trionfo». Si tratta di una produzione del Teatro dell'Opera di Roma [illegible] la regia televisiva di Walter Licastro. «Aida» conclude il secondo festival musicale dalle Terme di Caracalla.

TV DA [illegible]

Alle 20 su Italia 1

La Gialappa's Band ha pescato per [illegible] dire tv», [illegible] inedito Piero Angela su una tv straniera. Quindi divertimento assicurato con una incredibile vendita di piatti.

SCHERZI A [illegible]

Alle 20,30 [illegible] Italia 1

Telecamere nascoste [illegible] Teo Teocoli e Gene Gnocchi per Re[illegible] Girone, Cadeo, Caniggia, i Dik Dik, Clarissa [illegible] e Totò Schillaci.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,30; 24

6,55 - [illegible] **Unomattina estate**. Regia di C. Caldara

9,05 **Châteauvallon**, sceneggiato. Con Chantal Nobel, L. Merenda. Ult. puntata

10,[illegible] **C'era una volta... io Renato Rascel**. Ideato e realizzato da Giancarlo Governi

11,05 **Cuori senza età**, telefilm

11,30 **Diciottanni - Versilia 1966**. *Marmellata di albicocche*

POMERIGGIO

12 — **Unofortuna**. Presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano. Regia di F. Laureiani

12,35 **La signora in giallo**, [illegible]

[illegible] **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**

14 — **Ribalta di gloria**. Film di [illegible]chael Curtiz con James Cagney, Joan Leslie, W. Huston

16,10 **Lo sconosciuto [illegible] piano** film di Boris Ingster

17,20 **Big! Estate**.

18,10 **Il cane di papà**. *Un amico di famiglia*, telefilm

[illegible]

18,40 **Atlante Doc**. A cura di Grazia Tavanti

19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di Giorgio Ponti

19,50 **Che tempo fa**

20,25 Saint-Vincent. Calcio: **Genoa-USA**. Torneo Baretti

22,40 Dalle Terme [illegible] Caracalla **Aida**. 1. e 2. atto (stereo)

0,30 Dalle Terme [illegible] Caracalla **Aida** 3. e 4. atto (stereo)

0,50 **Fantasy party**. Cartoni d'au[illegible] presentati da Maurizio Nichetti

1,20 Ciclismo: **6 giorni di Bassano del Grappa**

1,50 Napoli: **Ippica: Corsa tris di trotto**

1,55 **Sweet Lorraine** (1987). Film commedia di Steve Gomer con Maureen Stapleton

3,20 **Telegiornale Uno** (r)

3,40 **S.O.S. Desparus**, telefilm

[illegible] **Telegiornale Uno** (r)

4,50 **Aeroporto internazionale**, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15

6,50 **Galatheus - La famiglia Galeazzi**

7-9,45 [illegible] **e grandi storie - Nel regno [illegible] natura**, doc. - **Simpatiche canaglie**, telefilm - **Famiglia bionica**, cartoni - **Silverhawks**, cartoni - **L'albero azzurro - Tom and Jerry**, cartoni - **Lassie** [illegible] **Verdissimo**

9,45 **Sangue viennese**, film

11,35 **Lassie**, telef., *Corsa al trotto*

[illegible] **Amore e ghiaccio**, telefilm, *Lettere per vivere*

13 — **TG2 - Ore tredici**

13,25 **TG2 - Trentatré**

13,45-15,20 **Supersoap**

13,45 **La clinica della Foresta Nera**, *La decisione di Udo*

14,35 [illegible] tv

15,20 **L'emigrante**, [illegible] Pasquale Festa Campanile con Adriano Celentano, Claudia Mori

17,10 **Ristorante Italia**

17,30 [illegible] **l'investigatore**, *La moglie del poliziotto*, [illegible]

18,20 **TgS - Sportsera**

18,35 **Il commissario Kress**, telefilm, *Fine inevitabile*

19,35 **Meteo 2**

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 In diretta dal Bandiera Gialla [illegible] Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano **Stasera mi butto. E tre!** Un programma [illegible] Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella

23,30 **Meteo 2**

[illegible] **Colombo e [illegible] della scoperta**. *La traversata*

0,30 **Il cappello sulle 23**. Spettacolo d[illegible] notte [illegible] Adriana Russo

1,10 **Kenner** (1968). Film. 1ª visione tv. Regia di Steve Sekely con Jim Brown, Madlyn Rhue, Richy Cordell, Robert Coote

2,40 **Tg 2Notte** (r)

2,55 **TG2 - Trentatré**

3,05 **Grandi speranze**, film

4,55 **Adderly**, telefilm

5,45 **La padroncina**

6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

7 — **Sat News**

7,20 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

7,45 **Pagine di Televideo**

12 — **Il principe dalla maschera rossa** (1955). Film d'avventura. Regia Leopoldo Savona con Maria Fiore, Frank Latimore

13,20 **Venti anni prima**

14,10 **Tg3 - Pomeriggio**

14,25-15,20 Raitre presenta. Dall'Oratorio del Gonfalone in Roma. **Uto Ughi e le [illegible] per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven**. Pianista Tamas Vasarj

[illegible] **Venti anni prima**

16,15 **Ciclismo: Coppa Agostoni**

17 — **Ragazze d'oggi** (1955). Film commedia. Regia [illegible] Luigi Zampa [illegible] Marisa Allasio, Mike Bongiorno, Paolo Stoppa

18,45 **Tgs Derby**

20 — **BlobCartoon**

20,30 **Amsterdamned** (1988). Film thriller. Regia di Dick Maas. Con Monique van der Ven, Huub Stapel

22,45 **Perry Mason** in *Intercettazioni telefoniche*, con Raymond Burr, Barbara Hale

23,40 **Stasera, che sera!** *Canzonissima* (1970)

1 — **Proibito. L'uccello dalle piume di cristallo** (1970). Film thriller. Regia di Dario Argento. Con Tony Musante, Enrico Maria Salerno

2,40 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)

3 — **Stasera, che sera!** (r)

3,55 **Il lago Kutubu**, film

4,25 **Tg 3 - Nuovo giorno Edicola** (r)

4,45 **Videobox**

5,10 **Schegge**

6 — **Sat News**

5,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

6,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news

8,30 **Arnold**, telefilm

9 — **Cara Keaton**, telefilm

9,30 **Love boat**, telefilm

10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

11,30 **I Robinson**, telefilm

12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Davide Mengacci

[illegible] — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana

13,20 **Non è la Rai - Estate**, con Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni

14 — **Forum**, show, conduce Rita Dalla Chiesa

15 — **I Robinson**, telefilm

15,30 **Denise**, telefilm

16 — **Bim Bum Bam - Conte Dracula - Tutti in scena con Melody - Cristoforo Colombo - E' quasi magia Johnny**, cartoni

18 — **OK il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri

19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi

20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana

[illegible] **Il Tg [illegible] vacanze**, news [illegible]iche ideate e condotte da Gaspare e Zuzzurro

[illegible] **Bonnie e Clyde all'italiana**, film con [illegible] Muti, Paolo Villaggio, Jean Sorel, Ferdinando Murolo. Regia di Steno

22,25 **Il Tg delle vacanze**, condotto da Gaspare e Zuzzurro

22,55 **Maurizio Costanzo Show - Come eravamo**, talk-show. Condotto da Costanzo

24 — **Tg 5**

0,10 **Maurizio Costanzo Show - Come eravamo**, show

2 — **Tg 5 Edicola**, attualità

2,30 **Tg 5 - Dal mondo**, attualità

3 — [illegible] **5 Edicola**, attualità

3,30 **Tg 5 - Dal mondo**, attualità

4 — **Tg 5 Edicola**, attualità

5 — **Tg 5 - Dal mondo**, attualità

5,30 **Tg 5 Edicola**, attualità

6 — **Tg 5 - [illegible] mondo**, attualità

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)

6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**

[illegible] **Il mio amico Ricky**, telefilm

9,45 **La casa nella prateria**, telefilm

10,45 **Hazzard**, telefilm

12 — **La donna bionica**, telefilm

13 — **I ragazzi della terza C**, telefilm

14 — **Studio aperto**, news

14,15 **Capriccio all'italiana**, film con Totò, Ugo [illegible]

16 — **Adam 12**, «Anatomia [illegible] uno stupro», telefilm

16,25 [illegible] **città**, telefilm. *Il giudice [illegible] a Washington*

17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Spionaggio industriale*

[illegible] **Riptide - «Visite notturne»**

19,30 **Studio aperto**, news

19,45 **Studio sport**, sport

20 — **Mai dire Tv**, show conduce la Gialappa's Band

20,30 **Scherzi a parte**

22 — **American gladiators**, show-sport

22,45 **Speciale festivalbar**, musicale

[illegible] **Troppo forte - «I vigilantes»**, telefilm

0,15 **Studio aperto**, [illegible]

0,27 **Rassegna stampa**, attualità

0,35 **Studio sport**, sport

0,50 **Capriccio all'italiana**, film (replica)

2,50 **Tutti defunti... tranne i morti**, film V.M. 14. Con Gianni Avina, Francesca Marciano, regia di Pupi Avati, Italia, 1977, giallo

[illegible] **La casa nella prateria**, telefilm (replica)

5,50 **Il mio amico Ricky**, telefilm (replica)

RETE 4

7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm

7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)

8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r)

8,30 **Tg4**, news

9 — **Strega per amore**, telefilm

9,30 **La tata e il professore**, telefilm

10 — **General Hospital**

10,30 **Marcellino**, telenovela

11 — **Ciao ciao**, cartoni animati

13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)

13,30 **Tg4**, news

[illegible] **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti

14 — **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)

14,30 **Maria**, telenovela

15,15 **Io [illegible] credo agli uomini**, telenovela

[illegible] **Manuela**, telenovela (r)

16,25 **Ines, una segretaria [illegible] amare**, telenovela

17,30 **Tg4**, n[illegible]

17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri

18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi

19 — **Tg4**, news

19,25 **Naturalmente [illegible]** rubrica, conduce Daniela Rosati

19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela

20,30 **Cristal**, telenovela

21,30 **La donna del mistero 2**, telenovela

22,35 **Il capitano di Castiglia**, film

23,30 **Tg4**, news

23,45 [illegible] **film**

1,35 **Lou Grant**, [illegible] *La borsa di studio*

2,30 [illegible] telefilm

3,25 **Strega per amore**, telefilm

3,50 **Assicurarsi vergine**, film

5,30 **Hotel**, telefilm

[illegible] **Lou Grant**, [illegible]

[illegible] (RADIO)

[illegible]

G. Radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

[illegible] Radio anch'io agosto; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Vacanze e dintorni; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Cartacarbone; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **17,58** Mondo Camion; **1**[illegible] Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; [illegible] Musicassette; **20,05** Bric à' Brac; **20,25** Parole e poesia: Andr[illegible] Zanzotto; **20,30** L'eroe sul sofà: Ulisse; **21,01** Concerti da Camera [illegible] Radiouno; **22,20** Musiche [illegible] Gaetano Donizetti; **22,49** RadioUnoclip; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,10 Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** Gr 2 Estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,07** Il '92 passerà; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,37** Il '92 passerà; **15,40** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **18,32** Il '92 passerà; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno [illegible].

[illegible]

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

[illegible] Alla scoperta [illegible] Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Concerto del mattino [illegible] parte); **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto [illegible] mattino (II parte); **11,48** OperaFestival; **13,15** L'emozione e la regola; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora; **17,30** In viaggio verso Mozart. Devotissimo Wolfgang Amadè; **18** Scatola sonora; **19** Alla scoperta di Colombo e dintorni; **19,15** DSE - La Parola; **19,45** Scatola sonora (III); [illegible] Folkconcerto; **21,45** Blue note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** [illegible] sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40

13,15 **Sport news**, tg sportivo

13,40 **Natura amica**

14,15 **Amici mostri**

15,15 **Autostop per il cielo**

16,15 **Un treno è fermo a Berlino**, film

18,00 **Passione - Il ragazzo d'oro**, film

[illegible] [illegible] telefilm

21,25 **Atletica: Grand Prix Iaaf** Da Berlino, Meeting internazionale

24 — **L'appuntamento** Alain Elkann intervista: Gabriele Salvatores

[illegible] **Teresa Venerdì**

2,30 **Con**

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**

14 — **Heidi**, telefilm

15,30 **College/Henry [illegible] Kip**, [illegible] in [illegible]riera, sit-com

16,30 **Masquerade**, telefilm

17,15 **Viviana**, telenovela

18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela

19,30 **Albertone**, cartoni

20 — **Laverne e Shirley**

20,30 **Pasqualino Cammarata... capitano di fregata**, film

22,15 **Telefacts**, news

22,45 **La cameriera seduce i villeggianti**, film

0,30 **Alla casa turca**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

15,20 **Dossier ecologia**

15,50 **Textvision**

15,55 **La bella di Roma**, film

17,30 **Senza scrupoli**, novela

18 — **Disegni animati**

18,25 **Cavalieri d'acciaio**

19 — **Itinerari in rampichino**

19,15 **Il Quotidiano**

20,25 **Giocando a Noè**, documentario

21,25 Una poltrona a teatro **La banchetta**

22,50 **Mad Max 2 - Interceptor, il guerriero della strada**, film

0,20 **Textvision**

TELE + 1

15,30 **Alice**, film

17,20 **+ 1 News**

17,30 **I ponti di Toko-ri**, film

20,30 **A 30" dalla fine**

22,30 **I vampiri [illegible] Salem's Lot**

0,15 **Tango & Cash**, film

2 — **1972: [illegible] colpisce ancora**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: [illegible] il [illegible] prima pagina, con G. M. Volontè, M. Gardinet.

TELE + 2

13,30 **Calcio - Presentazione squadre serie A**, replica

15,30 **+ 2 news**

15,35 **Antologia [illegible] sport**, Hockey Ghiaccio: Mondiale Stanley Cup. Finale gara 4.

19,45 **Calcio tedesco: Dinamo D.-Amburgo**

22 — [illegible] **Svezia formula Uno**

22,30 **Antologia dello sport**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — **Cinquestelle in regione**, attualità

12 — **Secret service**, film con Tom Adams, Karen Stalanek

14,30 **Pomeriggio insieme**

17 — **Ciao ragazzi! - Shirab - Ape Maia**, cartoni animati

19 — **Adderly**, telefilm. Win[illegible] Rekert, Jonathan Walsh

20,20 **Diamanti**, telefilm

21,30 **Diagnosi**, talk show

22 — **Motori non stop**

22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

[illegible] (VIDEOMUSIC)

7,30 **Corn Flakes**

9,30 [illegible]**ming** [illegible]

12 — **Super Hit** [illegible]

13,30 **Radio Lab.**

[illegible] — **Mister Mix**

17,05 **Mister Mix**

17,30 **Arezzo Wave '92.**

19 — **Metropolis**

19,30 **Super Hit** [illegible]

19,30 **VM. Giornale**

20 — **Radio Lab**

20,30 **On the air summer**

22 — **Cowboy Junkies**

22,30 **On the air summer**

23,15 **Print**

23,20 **On the Air Summer**

23,45 **VM. Giornale**

24 — **On the air Summer**

[illegible] A

Telegiornale: 15; 17; 18; 20; 20,15; 22,30

15,05 **La mia vita per te**, teleromanzo

16 — [illegible] **Vidal**, teleromanzo

[illegible] [illegible] **time**, cartoni animati

18,05 **Children time**, [illegible] animati

19 — **Yesenia**, telenovela

20,30 [illegible] **mia vita** [illegible] **te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon

21,15 [illegible] **Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda

22 — **L'idolo**, con [illegible] Puma

Trattative in corso per il passaggio della giornalista dalla Rai al Tg5 Fininvest

Mentana vuole Maria Luisa Busi

Lei è in ferie per «riflettere»: dietro la decisione forse anche [illegible] storia d'amore con il collega Sposini

Maria Luisa Busi nella foto grande, nella foto piccola Lamberto Sposini che risulta tra i più amati dalle italiane, secondo un sondaggio di «Tv Sorrisi»

MILANO. Dopo Maurizio Mo[illegible] passato dalle reti Fininvest alla Rai e Massimo De Lu[illegible] che dalla Testata giornalistica sportiva Rai dirige ora la redazione sportiva in casa Fininvest (al [illegible] posto, ci sarà Alfredo Provenzali a condurre «Tutto il calcio minuto per minuto»), ci [illegible] ancora novità annunciate per [illegible] squadra [illegible] Berlusconi.

Maria Luisa Busi, bionda, occhi azzurri, una presenza televisiva che «buca» lo schermo e volto fra i più apprezzati del Tg1 (conduce l'edizione delle 13) starebbe per andare ad affiancare Lamberto Sposini (altro transfuga Rai), Cristina Parodi e Cesara Buonamici negli studi del Tg5 al Palatino.

Da tempo si parlava dell'interesse dimostrato [illegible] direttore Mentana nei confronti di questa giornalista sarda che ha debuttato davanti alle telecamere di Videolina [illegible] Cagliari. Ora, questo interesse pare tradursi in una seria proposta di lavoro, anche perché lo stesso Mentana, così come Vespa, La Volpe e Curzi, si vorrebbe occupare solo degli editoriali e dell'organizzazione del lavoro, lasciando agli altri quattro la conduzione dei tg. Ma non è tutto. Alla Fininvest [illegible] che la Busi non sarebbe l'unica pedina importante «mangiata» alla Rai. E' abbastanza probabile che i nuovi assunti siano da ricer[illegible] fra gli inviati più importanti attualmente in forze alla Rai che potrebbero dare al tg berlusconiano [illegible] peso maggiore, molto utile per gli indici di ascolto.

E alla Rai che cosa [illegible] pensano? Per adesso nessuno dice niente. Ad una nostra chiamata al numero telefonico diretto della signora Busi, ha risposto una collega che ha confermato l'assenza della bionda giornalista attualmente in [illegible] «Maria Luisa [illegible] c'è - hanno detto in Rai - e non prevediamo il [illegible] rientro prima [illegible] una o [illegible] settimane».

Ad avvalorare la notizia del «trasferimento», contribuisce anche un'altra indiscrezione mai smentita. Lamberto Sposini, che secondo una [illegible] classifica pubblicata dal settimanale Tv Sorrisi [illegible] Canzoni è con Enrico Mentana tra i «più amati d[illegible] italiane», sarebbe da poco tempo [illegible] fidanzato ufficiale della Busi. Questo [illegible]ciliterebbe la decisione della giornalista che passando al Tg5 si troverebbe più vicina al fidanzato e con [illegible] contratto per la cui ratifica pare siano stati promessi svariati zeri.

[illegible] periodo di [illegible] chiesto dalla Busi al suo direttore Bruno Vespa assomiglia molto [illegible] quei periodi di riflessione che anticipano un grande passo.

Altre novità sportive «90° minuto»: lascia Maffei, in lizza Pizzul e Galeazzi

Altri avvicendamenti in vista anche tra i volti e le voci delle più popolari trasmissioni radio e tv di sport della Rai: Fabrizio Maffei non sarà più il conduttore di «90° minuto», il più seguito programma sportivo italiano. Sono in lizza per succedergli Bruno Pizzul e Giampiero Galeazzi. La trasmissione domenicale cambierà gestione: la curerà in proprio la Testata giornalistica sportiva Rai, che l'anno scorso la realizzava assieme al Tg1. «L'avvicendamento nella conduzione - ha detto il vicedirettore della Tgs Mario Giobbe - si spiega col desiderio di Maffei di rimanere al Tg1. Il nuovo conduttore sarà scelto dopo il 26 agosto, al rientro del direttore della Tgs Evangelisti».

Per Maffei ci sarà spazio all'interno della «Domenica Sportiva», che rimarrà in gestione esclusiva al Tg1. La «Domenica Sportiva» avrà una conduzione collegiale, con [illegible] ruolo di spicco per Sandro Ciotti [illegible] Pizzul, sempre che quest'ultimo non passi [illegible] «90° minuto».

Ancora, «Prima che sia goal» sarà anticipata al sabato su Raitre alle 18: si chiamerà «Scusate l'anticipo», di nuovo condotta da Michele Giammarioli.

Luca Dondoni

Il dramma di Seneca oggi ad Agrigento

La Medea di Perlini donna in extremis

Dice il regista: Amo queste eroine E il 12 settembre allestirà «La lupa»

[illegible] Memè Perlini ha scelto Medea. Sono «donne in extremis» (così sottolinea) le eroine che [illegible] regista ora predilige (sul finire dell'estate debutterà [illegible] «La lupa» ad Agrigento per le Panatenee).

Questa sera la sua «Medea» è speciale e [illegible] arriva dal teatro greco ma è la Medea di Seneca, autore di un dramma intensissimo che Perlini ha colto al volo per dare vita a una vicenda violenta [illegible] forti tinte (la protagonista ucciderà i propri figli davanti agli occhi del marito Giasone). [illegible] regista potrà avvalersi dell'interpretazione [illegible] Francesca Benedetti e anche [illegible] uno scenario faraonico, tutta la Valle dei Templi è a sua disposizione per un palcoscenico che avrebbe fatto morire d'invidia anche [illegible] Cecil B. De Mille.

«E' tutto nel testo. Interpreto Seneca senza stravolgerlo», dice Perlini. [illegible] prosegue: «Al centro della valle ho posto la [illegible] [illegible] Medea e tutta la vicenda vi scorre attorno. Una vicenda che [illegible] vista attraverso gli occhi dei figli [illegible] Medea i quali assorbono le parole della madre, le vivono, le interpretano». Medea è una maga, è una donna dilaniata dalla sofferenza e ai figli si offre raccontando la propria disperazione. Nel Seneca visto [illegible] Perlini, i figli di Medea assumono poi anche il ruolo del Coro e della Nutrice.

Gli altri interpreti: Nuccio Siano (Il Coro), Walter Toschi (Giasone), Anna Maria Lolive (la Nutrice), Maurizio Paladino (Creonte).

Memè Perlini

[illegible] 12 settembre Memè Perlini porterà sulle scene un'altra figura di donna «assatanata», con «La lupa» di [illegible]. Debutterà alle Panatenee [illegible] e avrà sempre come protagonista Francesca Benedetti.

Regista poliedrico, Perlini aveva ottenuto un bel successo anche nel cinema lo scorso anno con «Ferdinando uomo d'amore», tratto da una commedia scritta da Annibale Ruccello. Anche sceneggiatore del film, Perlini - che predilige l'avanguardia e quindi ama lavorare con le immagini - [illegible] affidava tuttavia alla poeticità del linguaggio per distillare emozioni ed ironie.

[f. mond.]

Si gira [illegible] Milano il film con Michele Placido, regia di Camarca

«Quattro bravi ragazzi» normali tutti scuola, violenza e razzismo

Minacce a un'anziana donna sola da parte dei quattro «bravi ragazzi» in una [illegible] [illegible] film: si riconoscono, da sinistra Riccardo Salerno, Matteo Chiostto e Lorenzo Bianchi. Dietro, nascosto da Salerno, Patrizio Fumagalli

MILANO. «Quattro ragazzi [illegible]solutamente normali», ripetono il regista Claudio Camarca, i produttori Camilla Nesbitt e Pietro Valsecchi, gli interpreti Matteo Chiostto, Riccardo Salerno, Patrizio Fumagalli, Lorenzo Bianchi. Nessun problema di emarginazione sociale, [illegible] così certi [illegible]ciologismi sono evitati; nessun problema di famiglie disgregate, e così certi catto-moralismi sono egualmente evitati. Di giorno la scuola, studenti [illegible] quel professor Franchini (Tony Sperandeo) il quale tenta di fare capire a uno di loro che non è il [illegible] di scrivere, in un tema, che «negri e terroni ci portano via [illegible] lavoro» e ne caccia via dall'aula un altro che a quel passaggio applaudiva. [illegible] notte [illegible] teppismo e le prepotenze, con quel Marcione (Michele Placido) gran conoscitore di discoteche, ricettatore e coordinatore delle scommesse che tanti cittadini - anch'essi «normali» - fanno [illegible] quale dei 4 ragazzi toccherà terra per primo [illegible] tandosi giù da un silo.

Niente curiosità, politica, odi, polemiche, progetti, niente vale la pena. Inebetirsi di rock duro, questo sì, oppure terrorizzare [illegible] ragazza per poi rubarle la borsa [illegible] scagliarla addosso [illegible] primo gruppo di barboni che capita. Una [illegible] costellata di velleità vanesie quanto lo posso[illegible] essere il telefono cellulare a 20 anni [illegible] la cassetta con brani di «Sulla strada» di Kerouac incisi con la propria voce, priva persino di quel minimo di generosità e di vitalità indispensabili per l'amore [illegible] il sesso (i rapporti con le ragazze, Federica Zemella [illegible] Violante Placido, sono di una banalità desolante), aliena da [illegible] qualsiasi idea di futuro. Il che [illegible] poi la cultura della droga.

«No», dice Camilla Nesbitt, «questi magari prendono ogni tanto qualche pasticca, [illegible] certamente non [illegible] drogati». Sono gli sconosciuti figli [illegible] un barista, di un magistrato, di altra gente «normale». Sullo sfondo, il caso-limite del loro tipo di cultura: Pietro Maso, che l'anno scorso, in provincia di Verona, [illegible] [illegible] amici uccise i genitori per vivere di rendita [illegible] l'eredità; [illegible] a caso Camarca ha chiesto la consulenza [illegible] professor Vittorino Andreoli, perito di parte civile.

Il progetto voleva interpreti presi «dalla strada», ma 1200 provini [illegible] [illegible] bastati. Chiostto [illegible] Salerno sono attori professionisti, Fumagalli e Bianchi alla prima esperienza. Quanto somigliate ai personaggi? Rispondono, concordi, che «nel carattere di ognuno ci [illegible] molte sfaccettature; in teoria, azzecchi [illegible] ruolo quando riesci [illegible] far emergere quello che gli corrisponde». E Placido nei panni del signore di squallide tenebre? «Conosco tanti proprietari di discoteca. Su questi ragazzi, Marcione si avvale [illegible] [illegible] ascendente, ma sa benissimo che da un momento all'altro potrebbero rivoltarsi e persino ucciderlo». Oltre alla vicenda, gli piace l'idea di lavorare con [illegible] regista giovane, per [illegible] più esordiente qual è Claudio Camarca, autore dei romanzi «Sottoroma» [illegible] «Il sole innocente», e della sceneggiatura [illegible] questo stesso film che per ora ha il titolo di «Quattro bravi ragazzi». Il soggetto è di Aurelio Grimaldi (l'autore di «Mery per sempre». E' difficile scrivere per immagini? «E' diverso - risponde Camarca - ma in definitiva non più di tanto. Devo dire che ho i [illegible]taggi di avere un direttore della fotografia bravo quanto Maurizio Calvesi e un aiuto-regista, Roberto Pariante, che ha già lavorato in 130 film. A volte mi capita [illegible] chiedere qualcosa che [illegible] sta né in cielo né in terra, [illegible] loro, gentilmente, mi spiegano le ragioni per cui non è possibil[illegible]».

Come finisce [illegible] film? «Uno dei giovani [illegible] riscatta. Sull'ultima scena si profilano le luci delle volanti. Non voglio aggiungere altro». Perché girare [illegible] Milano? «Rispetto a Roma, è meno caratterizzata. Questi personaggi potremmo in[illegible]rli in una qualsiasi città industriale europea».

Sussulto a Piazza Affari

Piccolo sussulto per la Borsa [illegible] Milano in [illegible] lunga estate calda sen[illegible] affari grazie [illegible] notizia pubblicata da un quotidiano economico della possibile privatizzazione della Comit [illegible] [illegible] Mediobanca, per ora [illegible] confermata. Ma la festa [illegible] durata poco e, con il passare delle ore, si [illegible] tornati al grigiore [illegible] abituale. Circa settanta titoli hanno chiuso senza scambi. Le Comit, acquistate anche dall'estero, hanno chiuso in aumento del 6,02% a 2485 lire contro 2344 lire [illegible] ieri, dopo avere [illegible] un massimo alle prime battute della riunione a 2535 lire. Dal punto di vista generale, il mercato si [illegible] [illegible] con cautela in attesa delle decisioni della Bundesbank sui tassi tedeschi. Le Generali in crescita dell'1,04% a 26.700 lire. Le Fiat hanno chiuso in aumento dell'1,70%, le Olivetti dell'1,71% e le Montedison dell'1,33% [illegible] 1140 lire. Bene anche le Credit (+1,44%) ma soprattutto le Stet (+2,68%).

Sterlina con il fiato grosso

Gran brutta giornata ieri per la sterlina. La moneta inglese ha infatti toccato il tasso [illegible] cambio più basso nei confronti del marco, da quando è entrata [illegible] far parte dello Sme: è stata quotata a 2,8081 marchi tedeschi, [illegible] ribasso di 0,47 pfennigs. Anche la Borsa [illegible] Londra ha chiuso in leggero ribasso dopo aver passato quasi tutta la giornata [illegible] valori positivi. [illegible] discreto rialzo iniziale, incoraggiato dal mercato a termine, si è vanificato nel pomeriggio sulla scia del ribasso [illegible] Wall Street. Dopo aver guadagnato fino a 13 punti, l'indice Ft-100 ha chiuso in flessione di 4,1 punti (-0,2) a 2359,4. Un'inversione di tendenza dovuta anche all'annuncio dei risultati dell'ultimo [illegible] sondaggio francese [illegible] Maastricht, che vede i consensi scendere al 53% dal 56-7% dall'inizio di agosto. Non [illegible] [illegible] anche il mercato francese [illegible] rimasto praticamente immobile, pietrificato dai timori relativi al referendum su Maastricht.

Neppure la Bundesbank (che non tocca il costo del denaro) riesce a frenarne la corsa

Il supermarco «brucia» lira e dollaro

La Banca d'Italia non drammatizza [illegible] pilota al rialzo i tassi a breve

ROMA. Ormai è chiaro, per la lira non è più tempo di illusioni. La [illegible] moneta continua ad essere sballottata sul burrascoso oceano valutario come [illegible] barca incapace di riprendere una rotta [illegible]. Schiacciata dalla continua pressione [illegible] marco, indebolita dalle speculazioni la lira non può nemmeno più contare sull'unica forza che poteva tirarla fuori dai guai: il dollaro. Anzi, il biglietto verde, ormai in piena balia degli eventi la trascina verso fondali sempre più pericolosi.

Ieri il marco, come un rullo compressore, ha [illegible] un altro colpo alla lira. Al fixing di Milano la moneta tedesca ha toccato quota 760,18, oltre cinquanta centesimi in più della chiusura di mercoledì. Nemmeno [illegible] l'annuncio distensivo della Bundesbank, che ha deciso di lasciare invariati il [illegible] [illegible] sconto e il «Lombard», è servito a raffreddare [illegible] rapporto di cambio, sempre più pericolosamente vicino [illegible] livello di guardia di 761,3 lire per un marco, massimo storico segnato giusto un mese fa.

Ma i guai di ieri per la lira non si sono limitati al fronte del marco, la nostra moneta ha anche perso terreno sul fiorino olandese e sul franco belga, che hanno segnato un nuovo massimo storico di cambio; lieve scivolata anche nei confronti del franco francese. Fuori dello Sme l'arretramento è stato sensibile nei confronti del franco svizzero e decisamente pesante sulla sterlina, che ieri era quotata circa tre lire in più di mercoledì. La situazione critica della moneta italiana ha avuto i suoi contraccolpi anche nel cambio dell'Ecu, salito a quota 1544,35.

Sulla lira pesano molti elementi negativi. Alla bocciatura dell'economia italiana da parte di Moody's si è aggiunta quella della giapponese Nis, e la levata di scudi contro il governo italiano [illegible] creditori Efim. Unica [illegible] mantenere i nervi saldi sotto questa grandinata di fatti negativi è la Banca d'Italia che continua, senza dar segni di allar[illegible], a svolgere il suo compito di sentinella della lira. Via Nazionale mantiene sotto stretta sorveglianza la nostra [illegible] [illegible] a chiarire [illegible] loro pensiero, i responsabili dell'istituto centrale hanno dichiarato che «la stabi[illegible] della lira nei confronti delle altre valute è, in questo momento, più importante dei tassi [illegible] cambio sul marco». Tutto il sangue freddo degli uomini di Bankitalia non ha però evitato, ieri, un'iniezione di denaro sul mercato a tassi più alti: [illegible] miliardi a pronti contro termine con il tasso medio del 14,78% e quello minimo del 14,75% (mercoledì si era a 14,71% per il medio e a 14,65% per quello minimo).

Se la lira è in cattive acque il dollaro è allo sbando, al fixing di Milano ha toccato il minimo da circa [illegible] anno e mezzo a questa [illegible] parte (le 1101,5 lire del 14 febbraio 1991) ed è stato quota[illegible] 1103,6 lire contro le 1108 della chiusura precedente. [illegible] la vera bestia nera del dollaro è la piazza [illegible] Francoforte, dove la valuta [illegible] [illegible] caduta a picco fino al cambio [illegible] 1,4515 marchi contro gli 1,4587, un pfennig oltre le soglie di intervento stabilite dalle banche centrali. Ed è proprio ormai solo più la paura del mercato in un ennesimo intervento a salvare il dollaro da ulteriori inabissamenti. Il biglietto verde accusa gli effetti di un tiro incrociato: le tensioni medio-orientali; la campagna elettorale, che vede Bush sempre [illegible] vicino alla vittoria; i segnali [illegible] ripresa Usa, stentati e poco convincenti. Tutti pesanti motivi di sfiducia. Bisogna ora vedere se la moneta americana saprà nelle prossime battute trarre profitto, [illegible] almeno una boccata d'ossigeno, dall'aiuto indiretto della Bundesbank, che, come si [illegible] detto, ha mantenuto fermo [illegible] costo del denaro. Al momento la misura non ha comunque inceppato il meccanismo travolgente del marco, che fonda la sua poten[illegible] anche sui recenti sondaggi francesi a proposito di Maastricht, che hanno rivelato una nuova ondata di sfiducia nell'unione economica europea, spingendo gli operatori [illegible] concentrare i loro acquisti sulla [illegible]ta tedesca.

Vanni Cornero

Helmuth Schlesinger presidente della Bundesbank

1991-93 L'INCIDENZA DEGLI INTERESSI NETTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CHI SPENDE DI PIU'

	1991	1992	1993
GRECIA	25,2	26,7	26,2
BELGIO	19,5	19,7	19,5
ITALIA	18,2	19,1	19,5
CANADA	11,5	11,0	10,4
OLANDA	9,2	9,3	9,3
SPAGNA	7,7	7,5	7,1
AUSTRIA	6,9	7,2	7,3
USA	6,4	6,4	6,6
DANIMARCA	5,8	5,6	5,4
FRANCIA	5,3	5,3	5,2
GERMANIA	4,7	4,8	4,7
GRAN BRETAGNA	4,4	4,1	3,7
SVEZIA	2,1	2,4	2,2
GIAPPONE	1,5	1,1	0,7
NORVEGIA	-6,8	-6,4	-6,1

Interessi sui debiti, Italia in testa

Nel '93 arriveranno al 19,5% della spesa pubblica

ROMA. Grecia, Belgio [illegible] Italia sono i tre Paesi dell'Ocse (il «club» dei Paesi industrializzati occidentali) che pagano di più per gli interessi sui debiti [illegible] [illegible] pubblico. L'Ocse ha infatti registrato in [illegible] serie di tabelle l'evoluzione del debito pubblico e l'incidenza della spesa per interessi netti sul totale delle spese pubbliche. I dati riguardano gli anni passati con la proiezione per il 1992 ed il 1993.

L'incidenza maggiore spetta alla Grecia [illegible] [illegible] 25,2 per cen[illegible] nel 1991, il 26,7 per cento nel 1992 ed il 26,2% nel 1993; seguono il Belgio, più [illegible] meno stabile attorno al 19,5 per cento, e l'Italia con il 18,2 per cento nel 1991, il 19,1 per cento nel 1992 e un 19,5 per cento previsto per il 1993.

Questi tre Paesi figurano ovviamente fra le "pecore nere" per un livello [illegible] debito pubblico lordo che si avvicina o supera il pil (prodotto interno lordo); la situazione più pesante è quella del Belgio dove nel 1991 c'era un debito pubblico lordo pari al 131,9 per cento del pil, che nel 1993 si porterà al 132,6 per cento; l'Italia [illegible] al 102,9 per cento ma nel [illegible] arriverà al 112,1 per cento; [illegible] Grecia ha un debito pari all'84.1 per cento del pil che salirà all'89,6 per [illegible] nel 1993.

Ma c'è [illegible] altro Paese con analoghi problemi: l'Irlanda, che nel 1991 aveva un debito pubblico lordo pari al 113,3 per cento del prodotto interno lordo ma che nel 1993 dovrebbe riuscire a ridurlo [illegible] quota 104,6 per cento.

Per alcuni Paesi l'Ocse ha tentato anche il calcolo del debito pubblico netto, sottraendo al debito lordo le poste finanziarie attive di cui dispone [illegible] settore pubblico [illegible] in questo modo spicca il caso virtuoso della Norvegia che da un debito lordo pari al 42,5 per cento del pil nel 1991 scende in termini netti ad un valore negativo (cioè ad un avanzo) pari al 20 per [illegible] del pil, tanto che l'onere netto per interessi è anch'esso negativo (il settore pubblico, in altre parole, riscuote più di quanto paga) nel[illegible] misura del 6,8 per cento delle spese totali.

Torniamo all'Italia ed ai suoi problemi. Oltre [illegible] condividere con Grecia [illegible] Belgio questo primato negativo, il nostro Paese è probabilmente quello tra i tre che "vanta" il debito pubblico numericamente più elevato. Gli ultimi dati sulla consistenza e la composizione del debito risalgono al 31 [illegible]zo di quest'anno, data in cui presumibilmente anche gli esperti dell'Ocse hanno stilato la loro classifica. Quasi cinque mesi fa, dunque, il totale dei quattrini che lo Stato deve ai suoi creditori ammontava ad una cifra astronomica: 1.497.017 miliardi. Che [illegible] così suddivisi (tra parentesi, la percentuale sul totale del debito): Bot 344.478 miliardi (23,01 per cento), Bte 5397 (0,36), Cct 582.136 (38,89), Btp 268.601 (17,94), altri debiti 234 (0,02), rapporti Bankitalia-Uic 75.336 (5,03), raccolta postale 135.849 (9,07), debiti esteri 42.977 (2,87), depositi aziende credito, mutui Crediop, obbligazioni Fs [illegible] Anas, etc. 42.011 (2,81).

A FINE [illegible]

Maxi asta di Bot per 41 mila miliardi

ROMA. Maxi asta di Bot di fine mese: il ministero del Tesoro ha infatti disposto per il 31 agosto un'emissione di Bot per 41 mila miliardi a fronte [illegible] Buoni del Tesoro in scadenza per 38.500 miliardi, [illegible] cui 37.318 nelle mani degli operatori economici [illegible] 1182 nel portafoglio della Banca d'Italia. I Bot - precisa una nota del ministero di via XX Settembre - sono posti all'asta con il sistema di collocamento dell'asta competitiva [illegible] senza l'indicazione del prezzo base. Dei complessivi 41 mila miliardi offerti, 14.750 sono Bot trimestrali con durata 91 giorni e scadenza [illegible] novembre 1992; 15.250 sono Bot [illegible]li, con durata 179 giorni [illegible] [illegible] scadenza [illegible] 26 febbraio 1993; 11.000 miliardi sono Bot annuali, con durata 364 giorni e scadenza il 30 agosto 1993. La circolazione dei Bot [illegible] metà agosto '92 era pari a 357.957 miliardi, [illegible] cui 57.732 trimestrali, 117.690 semestrali e 182.535 annuali.

Ieri, intanto, il mercato secondario dei titoli di Stato ha registrato [illegible] fase pressoché di stallo: i Btp hanno guadagnato mediamente dai 10 ai 15 centesimi sui tipi lunghi; in leggera flessione, invece, i Cct con perdite attorno ai 5 centesimi.

«Siete come il Messico di dieci anni fa»

Per i debiti dell'Efim pesanti accuse dagli Usa e dalla City

ROMA. La «bomba-Efim» ha innescato all'estero una forte crisi di credibilità nei confronti del sistema-Italia. E le ripercussioni potrebbero essere pesanti per l'operazione-privatizzazioni tanto più che sta per esplodere anche la miccia dei creditori italiani. Arrivano gran brutti segnali e il Bel Paese finisce con l'aggiudicarsi un'altra poco lusinghiera valutazione: l'Italia di oggi è come [illegible] Messico di dieci anni fa, all'apice della sua crisi. L'inquietante parallelo emerge sul quotidiano finanziario «Wall Street Journal» (che stima a 3 miliardi di dollari l'esposizione verso le banche estere dell'Efim), sulla scorta delle dichiarazioni di alcuni banchieri britannici. Un termometro significativo del [illegible] montante in alcuni dei principali creditori dell'ente delle partecipazioni statali in liquidazione.

In attesa di [illegible] nuovo match del negoziato fra il Tesoro [illegible] le banche estere sul debito Efim, i creditori stranieri indispettiti dalla scarsa disponibilità del go[illegible] italiano intensificano dunque le minacce e denunciano una crisi generale di fiducia che potrebbe avere effetti devastanti sul programma di risanamento avviato dal governo Amato. «La vicenda Efim - dice preoccupato Guido Rosa, presidente dell'Associazione banchieri esteri in Italia - [illegible] molto negativa per l'immagine dell'Italia».

La soluzione delineata dalle autorità italiane, che porterebbe in 5 anni ad un rimborso di circa l'80% dei debiti dell'ex ente in liquidazione, non piace affatto ai creditori che minacciano ampie ripercussioni sull'intero piano di privatizzazione delle imprese di Stato. E le banche straniere creditrici affilano le loro armi e alzano il tiro. Fra i colossi coinvol[illegible] nel faccia a faccia [illegible] Roma spiccano le giapponesi Mitsubishi, Sanwa o Daiwa, le americane Bankers Trust New York [illegible] Chemical, l'Unione banche svizzere ed altri istituti francesi, tedeschi e britannici. Alcune di loro starebbero valutando [illegible] possibilità di allargare la dichiara[illegible] di insolvenza anche agli altri gruppi pubblici recentemente trasformati in società per azioni, soluzione che porterebbe il sistema a crollare, osserva il Wall Street Journal «come un castello di carte». L'affare Efim [illegible] seriamente danneggiando la posizione dell'Italia come debitrice e soprattutto il rating delle altre imprese pubbliche.

Già le se[illegible] negative di Moody's sul Paese e di Standard and Poors su alcune banche pubbliche avevano preso in considerazione il [illegible] Efim fra le ragioni della [illegible] affidabilità italiana. A rendere pessimisti i creditori [illegible] anche il precedente del [illegible] Federconsorzi», liquidata l'anno scorso. Anche allora [illegible] aspettavano una copertura completa, ma alla fine ottennero il 75% di quanto era loro dovuto. Questa volta però le banche straniere hanno una carta in più: il potere di incidere sul piano di riforme economiche del governo. Così come potrebbero strozzare sul nascere le privatizzazioni, l'affare Efim - dicono i banchieri stranieri - può danneggiare la già sofferente [illegible]ta italiana.

E il Credito Emiliano apre il fronte della rivolta interna

[illegible] dopo quello estero, si è aperto pure il fronte italiano. Guidati dagli istituti di credito esposti nei confronti delle aziende del gruppo commissariato un mese fa (Alberto Predieri è il commissario liquidatore), i creditori italiani si danno da fare e tentano di aggirare il congelamento dei debiti dell'Efim stabilito dal decreto di commissariamento del 18 luglio. Ad aprire le ostilità tra l'Efim e le banche italiane è stato il tribunale di Reggio Emilia che ha autorizzato l'emissione di un decreto ingiuntivo e l'iscrizione di un'ipoteca sul patrimonio delle reggiane Omi (100% Efimpianti), [illegible] richiesta del Credito Emiliano, per 5,7 miliardi. «Nessuna incongruenza con il decreto del governo - affermano all'ufficio legale della banca emiliana - che vieta solo azioni esecutive. L'istituto ha inteso cautelarsi, salvaguardando il proprio credito nel modo che, per ora, è stato ritenuto più opportuno». Ma l'iniziativa [illegible] è passata inosservata alle altre banche creditrici del gruppo Efim. E non è escluso, quindi, che nei prossimi giorni analoghe iniziative legali possano essere promosse da altri creditori dell'Efim e delle aziende controllate.

E ora ci si chiede come reagirà il governo italiano [illegible] fronte alle ostilità crescenti nei confronti del caso-Efim: il ministro del Tesoro Barucci rivedrà le modalità di rimborso dei debiti? «L'unico motivo per cui l'Efim [illegible] ancora in grado di finanziarsi sulle piazze internazionali - si rammenta negli ambienti bancari - risiedeva nel fatto che il mercato considerava i suoi debiti garantiti dal governo».

Stefanella Campana

A sinistra il ministro Barucci e sotto il commissario Predieri

Piazza Affari crede al progetto. Potrebbe essere il vero via alle privatizzazioni di Amato

«Comit privata», e il titolo s'accende

Rialzo in Borsa del 6%, ma poi Mediobanca smentisce
La notizia, diffusa dal «24 Ore», scuote il listino

MILANO. Un titolo [illegible] sulla prima pagina di ieri mattina del «Sole 24 Ore», il più importante e diffuso quotidiano economico. «Mediobanca studia una Comit tutta privata», [illegible] per certo [illegible] giornale. E nell'articolo [illegible] la notizia-bomba raccontata per filo e per segno: si tratta di un nuovo progetto di privatizzazione della Banca Commerciale: «Un acquisto a fermo per contanti del pacchetto di maggioranza dell'istituto di credito - si legge - pari al 57% circa [illegible] capitale detenuto dall'Iri». Nessun dubbio sull'autore del piano. E' ovviamente lui, Enrico Cuccia, il patron di Mediobanca, l'uomo che da tempo persegue l'idea e l'obiettivo di portare in [illegible] privata la più famosa e la più solida tra le grandi banche italiane.

Scoppia così, nelle prime ore di una giornata afosa di mezza estate, il nuovo giallo Mediobanca-Comit. Tutto vero? Tutto falso? Il progetto ha una logica. In sostanza, Mediobanca, cioè l'istituto che non è solo la più prestigiosa banca d'affari italiana ma anche la banca cui il governo ha chiesto di fare da consulente [illegible] piano [illegible] privatizzazioni che Amato e i suoi ministri economici hanno annunciato, si incaricherebbe [illegible] acquisire per conto di alcuni azionisti privati il [illegible] di Comit oggi posseduto dall'Iri in cambio di una cifra oscillante fra i 3500 e i 4000 miliardi. Degli acquirenti privati nulla si sa, [illegible] non che tra loro vi potrebbero essere quegli imprenditori italiani che già siedono nel capitale di Mediobanca e cioè Agnelli, De Benedetti, Ferruzzi, con le assicurazioni Generali nel ruolo di capofila. Poi, acquisito il 57%, sarebbe indispensabile il lancio sul restante capitale di un'Opa: lo obbliga la legge ma anche questo passo, finanziariamente molto oneroso, potrebbe essere affrontato grazie all'aiuto di alcune banche e istituzioni finanziarie straniere disponibili fin d'ora a rilevare pacchetti di Comit. Non solo, nel [illegible] l'Iri o il governo non accettasse di cedere ai privati tutto il 57%, il piano prevede un progetto bis: i privati potrebbero acquistare solo la metà del 57%, varando per Comit una formula di convivenza pubblico-privato già in atto in Mediobanca.

Fin qui il progetto. Subito accolto, fosse solo per la possibilità di Opa, con entusiasmo in Borsa. In mezz'ora, a piazza Affari, le Comit sono andate a ruba con i prezzi sul circuito telematico in crescita prima del 5% e poi del [illegible] e con scambi superiori ai 4 milioni di titoli. Identico entusiasmo in [illegible] Borsa piatta anche per Mediobanca (+2,47%) e per le Generali (+1,04%). Esultanza in Borsa. Per il resto solo commenti increduli, a metà tra lo «speriamo» e il «non ci credo». Eugenio Coppola di Canzano, presidente delle Generali, [illegible] il primo a smentire tutto. Dice: «Non sono a conoscenza di [illegible] studio di Mediobanca sulla privatizzazione della Comit, le Generali non c'entrano». Bocche cucite [illegible] Tesoro e all'Iri, azionista il primo del secondo e il secondo della Comit. Chi parla, incredibilmente, è Mediobanca. Ed [illegible] che qui è una smentita secca, la prima in assoluto della banca [illegible] Cuccia, da sempre pronta a ignorare tutto e tutti.

Arriva da Roma, dalla Consob, il no di Mediobanca. Dice: «In relazione alle notizie circa un progetto di privatizzazione della Banca Commerciale, [illegible] specifica richiesta della Consob avanzata anche in relazione all'andamento dei titoli Comit sul m[illegible] telematico, Mediobanca ha precisato che non esistono né sono in preparazione presso l'istituto progetti di sorta relativi all'acquisizione del pacchetto di maggioranza della Comit».

Fine del sogno di mezza estate? Così sembrerebbe. [illegible] tale e tanto è il fascino del progetto che la smentita non cancella il sogno. In Borsa, per esempio, ma non solo in Borsa, c'è chi insiste: se il governo Amato vuole dare un segnale forte al mercato [illegible] agli investitori esteri di passare dalle parole ai fatti nelle privatizzazioni, ci si chiede, quale migliore occasione di cominciare dalla Comit, gioiello indiscusso, gioiello appetibile? A meno che [illegible] si tratti di uno sbaglio di persona: che tutto sia verosimile ma non sia la Comit la banca da privatizzare. E non abbia ragione Francesco Forte, responsabile economico psi, quando dice: «Piuttosto che la Comit, bisognerebbe privatiz[illegible] [illegible] Credito Italiano, la Comit bisogna fonderla con la Bnl».

Armando Zeni

SPORTELLI

Bankitalia frena la corsa

ROMA. I timori della Banca d'Italia sulla sfrenata cors[illegible] all'autorizzazione per l'apertura di nuovi sportelli bancari, dopo la liberalizzazione avviata nel marzo '90, si sono rivelati fondati. Molte banche hanno presentato richieste «eccessive», tali [illegible] spingerle in un successivo momento alla rinuncia. In altri casi è stata la Banca d'Italia, d'ufficio, [illegible] dichiarare decadute le [illegible] aperture autorizzate cui [illegible] mai stato dato seguito concreto. Le autorizzazioni dichiarate decadute sono 68 e ben 19 (quasi il [illegible] del totale) [illegible] state richieste dalla Banca Popolare di Novara. Fra le altre autorizzazioni decadute otto riguardano le [illegible] banche che hanno dato vita alla Banca di Roma (Cassa di Roma, Santo Spirito [illegible] Banco di Roma), sei la Cariplo (più due [illegible] controllata Ibi) e sei la Comit.

Una Borsa tra tilt e risse

Liquidazione a contanti fra [illegible] anno

MILANO. Non partirà il prossi[illegible] 1° gennaio la liquidazione per contanti in Borsa. L'avvio, ha spiegato [illegible] presidente degli agenti [illegible] cambio di Milano, Attilio Ventura, «slitterà sicuramente [illegible] qualche mese, almeno fino a giugno» perché «non è realistico pensare di riuscire a trasferire tutto il listino sulla continua entro gennaio». Insomma, i tilt a ripetizione sul telematico, anche recenti, hanno consigliato prudenza per i prossimi passi. Calma e prudenza innanzi tutto nel trasferimento di nuovi titoli dalle grida al telematico che, dopo le ulteriori verifiche chieste dalla Consob alla società che gestisce il circuito, non potrà certo avvenire secondo il calendario iniziale. Calma e prudenza che [illegible] traducono in rinvio della partenza della liquidazione in contanti, cioè al pagamento o alla consegna dei titoli [illegible] più una volta al [illegible]ese (come adesso) ma ogni giorno: senza il grosso del listino trattato sui terminali della continua, di liquidazione giornaliera in contanti non è possibile parlare. Slitta la liquidazione per contanti e si allungano i tempi (e i pagamenti) per il Fondo di garanzia [illegible] provvisoriamente, in attesa appunto del via, al nuovo sistema di liquidazione, dalla Consob e dalla Banca d'Italia per garantire operatori e risparmiatori [illegible] eventuali insolvenze nel delicato periodo [illegible] transizione. Fin troppo facile prevedere nuove polemiche in quella che è già stata definita la «guerra» del Fondo tra agenti di cambio milanesi, favorevoli, e quelli romani, decisi [illegible] chiedere conto al Tar della legittimità [illegible] nuova Cassa [illegible] garanzia.

Ieri in tanto assurda guerra sono intervenuti [illegible] «capo» dei milanesi, Ventura, e il presidente dell'ordine nazionale degli agenti, Salvatore Giardina. Ventura si è inevitabilmente ripetuto: «Il Fondo è uno strumento provvisorio, un sacrificio richiesto agli operatori in una fase di passaggio - ha detto -, ma sono convinto che sia necessario e prevalente assicurare al mercato e ai risparmiatori il regolare svolgimento delle liquidazioni mensili, soprattutto in questa fase dove [illegible] grida e la continua».

Giardina, invece, ha precisato la posizione del consiglio naziona[illegible] che, ha ricordato, «aveva già fatto presente alla Consob [illegible] alla Banca d'Italia di essere assolutamente contrario, riguardo all'istituzione del Fondo, alle quote fisse e aveva manifestato perplessità per la mancata considerazione del fatto che gli agenti hanno già un proprio fondo comune e che la categoria oggi ha due strumenti di garanzia da alimentare». Ma ha messo qualche puntino sulle i, Giardina. Ha ricordato che [illegible] considerando l'assoluta temporaneità del provvedimento, il consiglio nazionale [illegible] dato [illegible] suo parere positivo al Fondo». E ha anticipato che adesso, dopo le riserve espresse da molti, [illegible] rarà verificare se il numero degli aderenti sia rimasto quello previsto all'inizio, circa 380», altrimenti, se si verificherà che troppi si sono chiamati fuori, «bisognerà rivedere le regole». [illegible] z.)

Saliti gli utili

Il Rolo regge all'urto

BOLOGNA. Il direttore generale del Credito Romagnolo Romano Ceroni lascerà l'incarico il 28 febbraio '93. [illegible] notizia una nota, diffusa al termine del consiglio d'amministrazione che, oltre a discutere della proroga della legge Amato, ha pre[illegible] in esame i dati del primo semestre '92, da cui emerge un aumento delle sofferenze.

Nella nota si precisa che il consiglio h[illegible] anche deliberato «la ripartizione delle competenze funzionali tra i due [illegible] direttori generali Marco Nonni (già vicedirettore generale vicario del Rolo) e Flavio Bovo (già direttore generale della Banca [illegible] Friuli) e ha promosso il direttore centrale Guido Bondi a vicedirettore generale.

Nessuna decisione, invece, circa la sostituzione del consigliere d'amministrazione Giovanni Rametta che, assieme al vicedirettore generale responsabile dei crediti [illegible] consumo Athos Bagnoli, si era dimesso alla fine di luglio in seguito [illegible] fallimento della società immobiliare torinese Ifip [illegible] cui Rametta [illegible] socio fino al febbraio scorso con una quota del 25%), alla quale il Rolo aveva concesso crediti.

Il bilancio al 30 giugno '92, rapportato al [illegible] giugno '91 del Rolo e della Banca del Friuli (incorporata [illegible] primo aprile scorso), evidenzia dati in aumento: raccolta diretta 15.441 miliardi (+12%); raccolta indiretta 27.344 (+19,9), di cui gestioni di patrimoni mobiliari 5224 (+36,8); impieghi 13.024 (+8,3); [illegible] patrimoniali 2074 miliardi, escluso l'utile di periodo (+33,8). L'utile operativo lordo si è attestato [illegible] 268 miliardi (al 30/6/91 era stato di [illegible] miliardi per il Rolo e [illegible] 85 miliardi per la Banca del Friuli, allora controllata per il 53%).

In seguito alla proroga della legge Amato, il Cda ha deciso di fare coincidere gli effetti contabili del conferimento dalla Spa bancaria con la fine dell'esercizio.

Il Rolo opererà come capogruppo dal gennaio '93, mentre fino ad allora opererà sia [illegible] banca [illegible] come capogruppo.

In arrivo sgravi per 6000 miliardi. Potrebbero scattare già l'anno prossimo

Il fisco ora aiuta le famiglie

I ritocchi per rendere più equo il sistema tributario Anche i tecnici sono d'accordo: «E' troppo ingiusto»

ROMA. Finalmente una bella notizia sul fronte fiscale, dopo [illegible] serie di batoste che hanno colpito le tasche d[illegible] contribuenti, dalla patrimoniale sulla cas[illegible] all'«una tantum» del 6 per mille sui depositi bancari: per le famiglie itali[illegible] sono in arrivo sgravi fiscali per [illegible] importo valutabile sui 6 mila miliardi di lire. Un piccolo passo verso l'equità: a parità di reddito infatti, con [illegible] sistema attuale, la famiglia monoreddito subirebbe un prelievo Irpef superiore a quella in cui entrano due o tre stipendi. Così il fisco, che con [illegible] mano [illegible] i redditi, si prepara [illegible] l'altra [illegible] restituirne [illegible] parte attraverso «benefici». L'operazione, che dovrebbe tradursi in legge entro il 31 dicembre e scattare nel '93, pare in dirittura d'arrivo grazie al provvedimento che delega il governo a rivedere [illegible] trattamento tributario dei redditi della famiglia. Il gruppo di lavoro delle Finanze ha infatti concluso [illegible] studio della materia ed elaborato una relazione finale. Vediamola.

I tecnici partono dalla premessa che il fisco è ingiusto: a parità di reddito familiare «la legislazione vigente penalizza sempre il nu[illegible] monoreddito». In pratica una famiglia di due p[illegible] con [illegible] reddito imponibile [illegible] 30 milioni prodotto da [illegible] solo componente, è tenuta [illegible] un'imposta superiore di un milione 556 mila lire rispetto a quella pagata da una famiglia [illegible] eguale composizione e identico reddito, prodotto però [illegible] due componenti. La differenza sale proporzionalmente al crescere del reddito: diventa pari a 2,5 milioni per un imponibile di 50 milioni e raggiunge i 6 milioni per un'imponibile di 100 milioni. Per modificare la situazione, la norma delega riconosce a ciascun contribu[illegible] la facoltà [illegible] optare per un nuovo sistema. [illegible] meccanismo prevede che siano sommati i redditi di tutti i componenti del nucleo, ottenendo un «reddito complessivo della famiglia». Questo reddito dovrà essere poi diviso per [illegible] «numero delle parti, risultante dall'attribuzione di un coefficiente a [illegible] componente del nucleo». Il coefficiente è pari a «1» per un componente, e «non superiore a 0,5» per gli altri. Sulla parte così ottenuta si calcola l'imposta, determinando un'aliquota media, che va poi applicata al reddito complessivo del nucleo familiare per individuare l'imposta complessiva dovuta. Una parte notevole di contribuenti dovrebbe [illegible] interessata al nuovo sistema, infatti su un totale di 20,4 milioni di «famiglie fiscali» italiane, i tecnici del ministero calcolano che 8,3 milioni siano escluse dalla novità in quanto composte da una sola persona, e che altre 4,7 milioni reputino non conveniente il meccanismo. Restano però quasi sette milioni e mezzo di famiglie, [illegible] 36,3% del totale, che sarebbero pronte ad approfittare dei benefici offerti. La relazione calcola in 700 mila lire il maggior [illegible] economico medio conseguibile da ogni nucleo familiare, che comporterebbe per l'erario minori entrate per una cifra superiore ai 6 mila miliardi. I tecnici stimano inoltre che la quota delle famiglie che [illegible] convenienza ad applicare i nuovi quozienti (sono ammessi anche i casi di convivenza) [illegible] progressivamente all'ammontare del reddito: il risparmio verrà giudicato irrilevante per le famiglie con imponibili fino a 9 milioni, e sarà giudicato invece appetibile [illegible] quelle che denunciano imponibili medi da lavoro dipendente (24-26 milioni) [illegible] guadagni elevati. Una famiglia che staziona nella fascia compresa [illegible] e 30 milioni registrerà un risparmio di imposta pari al 16,4% del totale, una che si colloca sotto quel livello avrà un risparmio del 5%, una che supera i 50 milioni arriverà a risparmiare il [illegible].

Francesco Bullo

NELLA TABELLA LA DISTRIBUZIONE DEI RISPARMI MEDI [illegible] IMPOSTA CONSEGUIBILI DALLE FAMIGLIE ITALIANE CHE [illegible] DI [illegible] PER IL [illegible]

REDDITO	RISPARMIO MEDIO
FINO A: 2 MILIONI	73.000
4 MILIONI	99.000
6 MILIONI	138.000
9 MILIONI	104.000
12 MILIONI	214.000
15 MILIONI	361.000
22 MILIONI	326.000
24 MILIONI	392.000
30 MILIONI	545.000
35,9 MILIONI	687.000
38 MILIONI	796.000
40 MILIONI	848.000
50 MILIONI	862.000
60 MILIONI	766.000
72 MILIONI	718.000
100 MILIONI	934.000
120 MILIONI	1.022.000
150 MILIONI	1.027.000

Il ministro delle Finanze Goria i suoi [illegible] hanno [illegible] a punto il pacchetto di sgravi fiscali

[illegible] «bolli»

Per la patente 50 mila lire

[illegible] Entrano in vigore le nuove tariffe dell'imposta di bollo e della [illegible] sulle concessioni governative. Per l'imposta di bollo, la nuova tariffa è di 15.000 lire per gli atti civili e giudiziari; 2000 lire per ricevute, fatture, estratti conto d'importo superiore a 150 mila lire [illegible] le [illegible] misure del tributo per le «ricevute bancarie». Utilizzando la facoltà di apportare variazioni agli importi, il mini[illegible] ha «ritoccato» in alto alcune delle più comuni tasse di concessione governativa.

In particolare il rilascio e la vidimazione annuale del passaporto passa a 60 mila lire, per il porto d'armi per il fucile da caccia si devono pagare [illegible] mila lire sia per il rilascio che per il rinnovo annuale, [illegible] la li[illegible] limitata al trasporto del fucile dal domicilio al [illegible]po di tiro la tassa scende a 70 mila lire. Per pistole [illegible] rivoltelle inve[illegible] deve pagare 120 mila lire (16 mila per le guardie giurate). Per il rilascio e rinnovo annuale [illegible] patente infine si deve pagare 50 mila lire.

La tassa si continuerà a pagare entro [illegible] mese [illegible] febbraio [illegible] è dovuta per gli anni nei quali non si usufruisce della patente.

Stessa somma per la patente [illegible] guida di imbarcazioni da diporto compresi i motoscafi.

Nuova classifica mondiale di Fortune

Miliardari: re Silvio sorpassa i Ferruzzi

L'avvocato Agnelli in 45ª posizione Più ricco resta il sultano del Brunei

NEW YORK. Sono dieci i miliardari italiani che hanno conquistato un posto [illegible] classifica della rivista americana Fortune. L'ordine di arrivo dei super-ricchi italiani è stato il seguente: in 45ª posizione (nella classifica [illegible] 1991 erano al 29° posto, [illegible] 3,8 miliardi di dollari, tra il fondatore della Microsoft, Billy Gates [illegible] la famiglia Getty) [illegible] sono piazzati Giovanni Agnelli e famiglia con 3,3 miliardi di dollari, seguiti al 51° posto da Silvio Berlusconi che, con tre miliardi, rispetto all'anno scorso ha scavalcato la famiglia Ferruzzi, che adesso è «soltanto» centodecima a quota 1,9 miliardi di dollari.

Giovanni Agnelli

La classifica generale è stata dominata ancora una volta [illegible] sultano del Brunei, Haji Hassanal Bolkiah Müizzaddin Waddaulah, e dalla sua famiglia che vanta un patrimonio stimato in 37 miliardi di dollari e rappresentato da proprietà petrolifere e immobiliari. Nella classifica del '91 [illegible] accredito di un patrimonio [illegible] 31 miliardi di dollari.

Gli altri italiani in classifica sono Michele Ferrero, 113° [illegible] 1,8 miliardi di dollari, i Benetton e Carlo De Benedetti, a pari merito al 131° posto con 1,6 miliardi, Salvatore Ligresti - i suoi 1,5 miliardi gli valgono la 148ª [illegible] -, Pietro Barilla, che con 1,4 miliardi condivide il 166° posto con Giampiero Pesenti.

Risalendo ai vertici della graduatoria, dietro il sultano del Brunei c'è la famiglia statunitense Walton, i cui membri sono i proprietari della catena di grandi magazzini Wal-Mart, [illegible] miliardi di dollari, e il giapponese Taikichiro Mori - 14 miliardi - giovane [illegible] dinamico titolare di una società immobiliare.

Il più ricco tra gli europei è una donna: la regina d'Inghilterra Elisabetta II, che vanta un patrimonio personale [illegible] 11,7 miliardi. Donna anche il più giovane miliardario di tutti i tempi: è la svizzera Athina Roussel, sette anni, nipote ed unica erede di Aristotele Onassis, con 1,5 miliardi di dollari. Sua madre Cristina è morta nel 1988 di un attacco cardiaco. Il «record di gioventù» l'anno scorso [illegible] al principe tedesco Albert von Thurn und Taxis che [illegible] otto anni aveva ereditato 1,8 miliardi [illegible] dollari da suo padre, deceduto qualche mese prima.

Gli Stati Uniti sono il Paese a più alta presenza di miliardari - ben 64, quattro in più rispetto al 1991 - seguiti dalla Germania [illegible] 27 e dal Giappone con diciotto. L'anno scorso la classifica per nazioni vedeva nei primi posti, immediatamente dopo gli Usa, Germania e Svizzera con 23 nomi ciascuna.

Primo test dell'ente diventato Spa. Molte novità in cantiere. Un cavo collegherà l'Italia alla Grecia

Viezzoli divide i poteri e pensa ai palazzi

Limbruno amministratore delegato, nascono nuove società

ROMA. Le novità non mancheranno. [illegible] passo dopo l'altro l'Enel sta cambiando. Da ieri, ac[illegible] al presidente Franco Viezzoli c'è per la prima volta anche un [illegible] delegato. E' Alfonso Limbruno, finora direttore generale, che è stato nominato dal consiglio di amministrazione, riunito per la prima volta dopo la trasformazione dell'ente in società per azioni avvenuta quaranta giorni fa.

La nuova testa dell'azienda che produce e vende energia elettrica [illegible] ora chiamata a guidare una serie di trasformazioni per le quali i lavori [illegible] già in corso. In particolare l'Enel [illegible] studiando la creazione di società controllate con compiti ben delimitati ad alcuni settori precisi, scalfendo quella struttura accentrata che ha caratterizzato i suoi circa trent'anni di vita. [illegible] in particolare due le società in gestazione: una per gestire l'intero patrimonio immobiliare, che viene valutato alcune decine di migliaia di miliardi; l'altra per realizzare un [illegible] elettri[illegible] la Grecia e consentire scambi di energia con l'unico Paese che faccia parte della Comunità europea ancora isolato dagli altri.

L'articolazione che si concretizzerà presto [illegible] intaccherà però apparati [illegible] gerarchie esistenti. Anzi, proprio ieri in occasione dell'insediamento del consiglio [illegible] amministrazione dell'Enel spa, [illegible] stato puntualizzato che l'organizzazione che ha assicurato [illegible] luce agli italiani non verrà modificata. Il consiglio, affer[illegible] una nota, ha «confermato l'attuale struttura centrale e territoriale dell'Enel con i relativi poteri, deleghe [illegible] procedure attualmente in essere».

In pratica non ci sarà alcun salto nel funzionamento, al centro come in periferia. Gli otto compartimenti, i distretti, le zone hanno le stesse responsabilità [illegible] prima per produrre e fornire agli utenti energia elettrica.

La trasformazione in spa ha invece snellito le procedure e ha portato alla nomina di un consiglio di soli tre componenti (oltre Viezzoli [illegible] Limbruno ne fa parte Vittorio Barattieri, funzionario del ministero dell'Industria). Come l'Iri, l'Eni e l'Ina (gli altri enti diventati spa) hanno già deciso la [illegible] settimana su indicazione del governo, anche l'Enel ha lasciato al presidente i compiti di rappresentanza e di indiriz[illegible] generale, affidando all'amministratore delegato la gestione operativa e quindi la responsabilità per gli affari quotidiani.

Limbruno era diventato direttore generale nel marzo [illegible] ed è espressione della struttura interna: all'Enel dalla fondazione, è stato vicedirettore [illegible] la responsabilità della finanza [illegible] dei compartimenti. Da questo assetto Viezzoli e l'amministratore delegato partono ora per adeguare l'Enel alle nuove esigenze. La creazione di società controllate (che è prevista dalla legge sul risparmio energetico) può diventare lo strumento principale da adoperare.

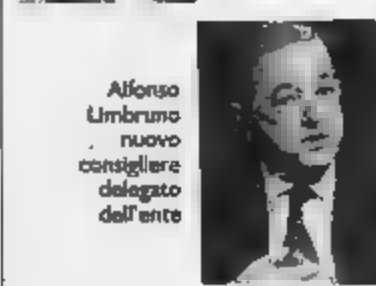
La costituzione della società immobiliare [illegible] allo studio da circa due mesi. Si tratta di concentrare la gestione di un enorme patrimonio immobiliare formato da palazzi, centrali, terreni occupati [illegible] aree non più utilizzate per lo svolgimento del servizio. In questo modo potrebbe [illegible] valorizzato un patrimonio che [illegible] stimato molto più elevato dello stesso capitale sociale dell'Enel (pari a 12.126 miliardi, cifra che però potrebbe essere rivista).

Accanto a questa iniziativa, il nuovo vertice dell'Enel dovrebbe dare presto il via libera alla formazione della società [illegible] la Grecia. L'operazione è possibile dopo che la Comunità europea ha deciso un me[illegible] e mezzo fa di finanziare la costruzione del cavo che dovrebbe arrivare sull'altra sponda del Mare Adriatico. Il sostegno economico era stato chiesto nel 1990 per evitare che [illegible] Grecia rimanesse l'unico [illegible] Paese separato dagli altri partner della Cee.

La società comune consentirà l'interconnessione, cioè gli scambi [illegible] energia. Negli ultimi tempi la Grecia ha subito numerosi black out; i blocchi nell'erogazione di energia elettrica potrebbero quindi essere evitati [illegible] l'aiuto dall'esterno. Ma ovviamente anche l'Italia potrebbe aver bisogno [illegible] un «prestito» nei momenti [illegible] maggiore consumo. Oltretutto [illegible] Grecia è un Paese che produce in casa [illegible] di corrente, grazie alla disponbilità di lignite [illegible] carbon fossile a bassa percentuale di carbonio).

Oltre alla creazione delle nuove società, Viezzoli e Limbruno saranno impegnati nelle trattative con gli autoproduttori. [illegible] tratta dell'acquisto di energia dai grandi gruppi industriali che generano elettricità superiore alle loro esigenze. L'Enel dovrebbe spingere verso l'accordo dopo aver conosciuto nei dettagli i programmi che devono presentare i diversi operatori. In prima linea figurano la Selm del gruppo Montedison e la Fiat.

Roberto Ippolito

Franco Viezzoli resta in sella all'Enel

Alfonso Limbruno nuovo consigliere delegato dell'ente

CHECK-UP DELL'ENTE

INDICATORE	1986	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1991
Margine operativo lordo / Fatturato	31,8	32,6	36,0	33,3	30,6	32,1
Oneri finanziari netti / Fatturato	14,1	11,4	10,4	9,7	9,9	11,1
Patrimonio netto / Attività nette	27,3	28,6	30,7	31,2	30,2	29,0
Patrimonio netto / Indebitamento complessivo	43,9	47,1	53,2	54,5	52,0	48,2

Principali indicatori della gestione Enel [illegible] 1986 al [illegible]. *Fonte Enel.*

[illegible]

Saltano altri 30.000 posti

LONDRA. Il gigante delle telecomunicazioni British Telecom ha annunciato ieri che taglierà altri 20-30 mila posti di lavoro entro il 1995, oltre ai 30 mila tagliati quest'anno. Nel 1992 sanno eliminati [illegible] posti [illegible] lavoro in più di quanto previsto, a causa dell'enorme flusso di domande provenienti da dipendenti disposti a lasciare il loro impiego in cambio della «buonuscita» offerta all'inizio dell'anno. In seguito ai tagli annunciati, la forza lavoro del gigante delle telecomunicazioni si ridurrà a meno di 165 mila dipendenti rispetto [illegible] 240 mila del 1984, quando fu privatizzato. La «buonuscita» offerta [illegible] dipendenti costerà alla Bt circa 1 miliardo di sterline. Il governo inglese intanto ha fatto [illegible]pere che prevede di ricavare [illegible] miliardo di sterline (più di 2 mila miliardi di lire) dalla vendita di una parte dei crediti che detiene nei confronti delle società privatizzate, come British Telecom e le società elettriche.

[illegible], IL [illegible] E IL [illegible]

[illegible] Stasera a Berlino attacco a due Mondiali. Sergei Bubka cercherà [illegible] 31° primato nell'asta (m 6,11) [illegible] marocchino Skah, campione olimpico (foto), quello dei 10.000 (27'08"23), vuole riconciliarsi con i tifosi dopo le polemiche per il gioco di squadra con Boutayeb a Barcellona.

OFFERTA ARABA PER ANCELOTTI

RIAD. Ancelotti (foto) potrebbe tornare a giocare in Arabia Saudita. Gli sceicchi sono decisi ad acquistare parecchie «stelle» ed [illegible] dei giocatori su cui si sarebbe focalizzata l'attenzione dei dirigenti di un club di Riad è Ancelotti. La società di Djedda si è invece rivolta a Hugo Sanchez.

OGGI IN TV

7,55 **Calcio.** Trofeo Gaetano [illegible] juniores. **Italia 1**

13,15 Sport News, tg sportivo **Tmc**

13,30 **Calcio.** Speciale campionato di serie A, rep. **Tele+2**

16,35 **Hockey ghiaccio.** Per Antologia dello sport: il meglio delle finali del campionato del mondo **Tele+2**

18,15 **Ciclismo.** Da Lissone, Coppa Agostoni [illegible]

[illegible],20 Sportsera, tg sportivo. **Raidue**

18,45 [illegible]rby, tg sportivo. **Raitre**

19,45 [illegible] sport, tg sportivo. **Italia 1**

19,45 **Calcio.** [illegible] Dinamo Dresda-Amburgo del camp. tedesco. **Tele+2**

20,15 Lo sport, tg sportivo. [illegible]

20,25 **Calcio.** Da St Vincent, Memorial Baretti, Fiorentina-Stati Uniti. **Raiuno**

21,35 **Atletica.** Meeting internazionale di Berlino. **Tmc**

22,00 **Calcio.** Benfica-Real Madrid (dif) **Tele+2**

23,45 **Motonautica.** F. 1 dalla Svezia. **Tele+2**

0,35 Studio sport, tg sportivo. **Italia 1**

1,15 **Hockey ghiaccio.** Antologia dello sport: Stanley Cup, gara 4 della finale. **Tele+2**

1,20 **Ciclismo.** Sei Giorni di Bassano del Grappa. **Raiuno**

1,50 **Ippica.** Da Agnano, corsa Tris di galoppo. **Raiuno**

Si cercano nelle amichevoli dell'estate le squadre che possono insidiare lo strapotere dei rossoneri

Juve e Toro a che distanza dal Milan?

L'anno scorso furono le più immediate inseguitrici

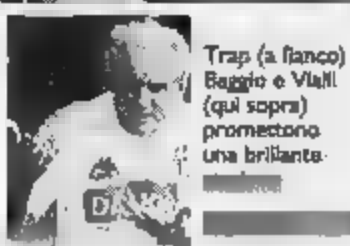
Così [illegible] campionato

		PUNTI
1)	[illegible]	[illegible]
2)	[illegible]	[illegible]
3)	[illegible]	[illegible]
4)	NAPOLI	42
5)	ROMA	[illegible]
6)	SAMPDORIA	38
7)	PARMA	[illegible]

La classifica del campionato 91/92: le prime a piazzarsi dietro il [illegible] sono state la Juve e il Toro; [illegible] finora le amichevoli hanno offerto indicazioni contrastanti

A fianco e da sinistra Mondonico, Sergio e Aguilera: l'allenatore fa conoscenza con i due nuovi acquisti granata; foto sopra Silenzi, altra novità

Trapattoni: faremo di più

«Abbiamo tanta qualità per vincere»

Trap (a fianco) Baggio e Vialli (qui sopra) promettono una brillante [illegible]

[illegible] Il popolo bianconero supplica: provaci ancora, Trap. E lui promette di non deludere. Intanto taglia e cuce, mostra e nasconde, rimprovera e blandisce. Fa di tutto [illegible] questa Juventus, al punto da farla sembrare [illegible] donna misteriosa, una dama che [illegible] vuol mostrare il viso prima del via al campionato.

Trapattoni torna dal Giappone soddisfatto, ha tante ragioni per esserlo, anche se «esiste qualche ombra». E allora diamo corpo alle ombre: perché Casiraghi somiglia a un ragazzo fragile e impacciato? E perché [illegible]rocchi delude chi vede in lui l'erede di De Agostini? Chi starà fuori tra Platt, Julio Cesar e Moeller, visto che Kohler è intoccabile e che Di Canio ha deci[illegible] di venire allo scoperto con sorprendente continuità? [illegible] possibile che Torricelli, anonimo lombardo pescato dall'Interregionale, possa risolvere problemi difensivi? Il Trap accetta le provocazioni, anche se talvolta reagisce come una madre che detesta vedere i figli rimproverati da estranei.

«Siamo al punto in cui è giusto provare alternative - spiega -. E rispondo punto per punto. Casiraghi è tutt'altro che un giovane in disarmo. Si impegna al massimo, è reattivo, quando entra in gioco risponde alle [illegible]igenze di gruppo come piace a me. Vedrete, sarà utile. E' il miglior Casiraghi visto da me. E' importante [illegible] largo, elastico [illegible] efficace. Li voglio sempre presenti i miei [illegible]mini, sanno che il pane che metteranno sotto i denti sarà duro da masticare. La concorrenza ha stoffa da vendere, qui bisogna rimboccarsi le maniche, i bianconeri si sono [illegible] adattati, il fatto nuovo è che stavolta la concorrenza è terribile. Ecco, qualità e concorrenza possono diventare parole vincenti».

Platt è un punto di riferimento, [illegible] e presente ovunque; Kohler non si discute; Moeller unisce fantasia, classe e rapida concretezza; Julio Cesar promette di abbassare la saracinesca. Insomma, caro Trap, qualcuno dovrà pur star fuori.

«Questo ritornello finirà per infastidirmi. La gente deve mettersi in testa che durante l'anno qualcuno starà fuori, un turn over sgradevole [illegible] necessario. Capita in altre squadre, perché [illegible] dovrebbe succedere da noi? L'importante è vincere. Io non rinuncio a priori a Julio o Moeller, Platt e Kohler, [illegible] dovrò rinunciare a uno di questi, a [illegible]conda della forma e delle caratteristiche degli avversari. Sape[illegible] di [illegible] straniero in più rispetto al [illegible] concesso, per rendere più competitiva la squadra siamo rimasti così. Magari [illegible] dei qu[illegible] fosse italiano... Magari mi permettes[illegible] di portarmi dietro in panchina il quarto straniero!».

Veniamo a Marocchi, una vecchia conoscenza. Le sue qualità: combattività, forza d'urto, [illegible] sembrava che dovesse adattarsi al ruolo di terzino di fascia [illegible] maggiore facilità ed autorevolezza. Un altro figlio da difendere, e Trapattoni è pronto a rispondere che «Marocchi è un [illegible] che nell'organico gode di grande considerazione; [illegible] hai bisogno di lui c'è, difficile che sbagli battuta. Ma è arrivata una concorr[illegible] qualificata e la vita si è fatta dura per tutti, Marocchi compreso. Però, la Juve ha [illegible] vantaggio: su un elemento [illegible] lui [illegible] fa affidamento a occhi chiusi».

La favola di Torricelli, ex spedizioniere in una industria di falegnameria, continua. Ha impressionato la disinvoltura con cui si è calato nella parte in un palcoscenico come Monaco. «Non solo quello - continua Trapattoni -. Anche il test giapponese ha dato risposte positive; voi sottovalutate [illegible]lla gente, in Italia darebbe filo da torcere a tante squadre. Per Torricelli continua il tempo delle valutazioni; è [illegible] una sorpr[illegible] gradevole, mi auguro che non si tratti [illegible] meteora».

Il mercato estivo ha mescolato le carte, il tavolo si è fatto interessante, i giochi sono molto più incerti. Quando chiediamo se il campionato rimanderà in onda un film già visto, con Milan e Juve ad affondare i denti sulla torta con gli altri a guardare, il tecnico bianconero conclude con un sospiro: «E dove le mettete Napoli, Inter, Torino, Roma, Lazio e Sampdoria? Sarà [illegible] campionato che ci riporterà all'epoca d'oro del calcio, quando i talenti, italiani e no, nascevano e mantenevano le promesse. Noi abbiamo tanto entusiasmo e siamo attenti a quello dei tifosi. Il gruppo lavora bene, perché sa che le ambizioni non sono campate in aria. Vogliamo fare meglio dell'anno scorso, mi pare che su questo non ci piova proprio».

Angelo Caroli

Mondo: siamo ancora forti

«Ma rischiamo la rimonta delle altre»

TORINO. Mondonico ha buona memoria e ricorda il proprio commento a Toro-Vicenza di un anno fa: «Una partita tra due buone squa[illegible] di serie C». Ora il giudizio è più benevolo, per il Vicenza naturalmente. Per i granata invece [illegible] è cambiato quasi nulla. «Siamo rimasti la solita squadra di [illegible] C», provoca il Mondo, commentando con un sorriso la seconda sconfitta nel precampionato del Torino.

In questi giorni in cui si può dire tutto senza sbagliare nulla, funziona persino l'arguto sillogismo per cui se l'agosto del pallone funziona in [illegible] modo anche il campionato potrebbe ripetersi uguale. E il Toro firmerebbe per un terzo posto e un'altra finale europea, dopo il terremoto dell'estate. Bisogna capire però [illegible] l'aver cambiato molto è bastato a non cambiare nulla. Oppure se i granata visti nelle condizioni di Vicenza anticipano un'annata di sofferenze.

Ci sono molte attenuanti alla sconfitta di mercoledì. La prima, e la più importante, è che il Tori[illegible] non cura l'immagine attraverso il calcio d'estate. «Noi abbiamo un programma di lavoro che serve ad accumulare la benzina per tutta la stagione. Altri, quelli con 20 uomini e più da far ruotare, possono comportarsi diversamente», sostiene Mondonico. Così può succedere che i granata facciano un lungo allenamento di corsa in salita a [illegible] match. Oppure che partano al mattino in pullman per giocare la sera a Vicenza. Ritornando nella notte, naturalmente, anche perché si spende meno. Tutto fa, nel bilancio.

La stanchezza fa brutti scherzi. «L'altra sera ho visto Annoni [illegible] i crampi a metà del secondo tempo - racconta Scifo - e credo che sia la prima volta che gli capita in tutta la carriera». [illegible] invece abbiamo visto Sergio fermo in mezzo al campo come un paracarro, Silenzi e Poggi stralunati in attacco, Fortunato e Venturin [illegible] arrischiarsi in avanti.

Il Toro, anche senza Aguilera e Casagrande e Mussi e Sordo, chiaramente non può [illegible] questo. Ma c'è da capire se quando rientreranno i grandi assenti (e, tranne che per Casagrande, dovrebbe già avvenire domenica) i gran[illegible] esprimeran[illegible] un calcio sufficiente a restare nell'élite. Oppure [illegible] il sogno accarezzato l'anno [illegible] da riporre definitivamente nell'armadio. Scifo sostiene che questa squadra è cresciuta in equilibrio, dunque può ripetersi e fare anche di più: «Se valgono le indicazioni di questi giorni non mi pare che il Milan di Cesena e la Juve del Giappone debbano sentirsi più sereni di noi. Il Milan ha perso già due volte, se fallisse anche il derby di domani potrebbero [illegible] le prime tensioni».

E Mondonico non accet[illegible] teoria di un Toro indebolito dalle cessioni: «Noi valiamo quanto l'anno scorso - garantisce l'Emiliano -. Mantenere la stessa posizione dipenderà invece dalle altre, quelle che ci sono arrivate alle spalle e [illegible] hanno speso decine di miliardi. Se hanno comprato bene, ci sorpasseranno. Altrimenti dietro a Milan e Juve ci sarem[illegible] ancora noi. L'unica c[illegible]tezza è che quelle due per noi so[illegible] sempre più irraggiungibili: ma sono [illegible] interpreti del nuovo calcio miliardario, con [illegible] quale non [illegible] nulla [illegible] spartire».

Le risposte arriveranno più avanti, anche se qualche differenza si è già vista rispetto al passato. La prima è che il nuovo Toro ha me[illegible] ricambi, per cui la salute dei suoi uomini-chiave avrà un peso [illegible]: senza Aguilera e Casagrande, ad esempio, l'attacco granata appare un ben misero sugo. La seconda differenza è che [illegible] c'è [illegible] non si vede ancora) l'uomo capace [illegible] cambiare la partita nei momenti difficili: «Quello che è stato Lentini [illegible]li ultimi due o tre mesi, quando gli davamo la palla in attacco e si arrangiava lui», spiega il Mondo. [illegible] non è un handicap da poco.

Marco Ansaldo

L'UOMO [illegible] DI [illegible]

Alla scoperta del campione che può cambiare il volto [illegible] mezzofondo: ha 21 anni e possiede una fattoria in Kenya

Kiptanui l'agricoltore: il premio investito in mucche

«Sarò io a scendere per la prima volta sotto gli otto minuti nei 3000 siepi»

ZURIGO. La pista magica del Letzigrund ha lanciato mercoledì sera tra le stelle del mezzofondo un nuovo campione: Moses Kiptanui, 21 anni. Il primato del mondo dei 3000 siepi è la consacrazione ufficiale di questo giovane soldato del Kenia. Con 8'02"08 centesimi ha stracciato il limite dell'amico Peter Koech (1989, Stoccolma, 8'05"35).

Kiptanui [illegible] ottenuto il prima[illegible] una facilità impressionante. [illegible] pensa ormai che quando vorrà potrà scendere, primo [illegible] al mondo, sotto la barriera degli 8 minuti. Una corsa superba, in cui ha persino superato di slancio la «lepre» preposta per tirare la gara fino al terzo chilometro. E per lui ci sono stati quattro giri, dei sette stabiliti, tutto da solo al comando.

Kiptanui ha aggiunto questo record ai primati già suoi dei 3000 metri piani, e cioè quello all'aperto di domenica scorsa a Colonia (7'28"46, un secondo meglio di Said Aouita) e quello al coperto [illegible] febbraio a Siviglia (7'37"26). Ora appare in grado di far meglio del grandissimo Henry Rono, il keniano che nel 1978 stabilì quattro limiti mondiali (3000, 3000 siepi, 5000 e 10.000 metri).

Dopo l'exploit Kiptanui è scappato da tutti e da tutto, rientrando in albergo a notte fonda. Gli abbiamo parlato, scoprendo un personaggio unico. «Dedico questo primato ai miei genitori e ai miei 5 fratelli. Ora li chiamerò per comunicar loro il primato e li farò contenti. Con il premio di quest'impresa comprerò del bestiame per la mia famiglia. E' importante. Io, però, vorrei fare il manager, dopo aver ingrandito la fattoria». Non vi sembra una storia simile a quella di Boniperti?

Aggiunge: «Sono davvero felice. Con più fortuna potevo scendere sotto gli 8 minuti ma mi accontento, devo imparare a passare meglio gli ostacoli». La gara [illegible] metri siepi è molto difficile e tecnica: 35 ostacoli alti un metro da [illegible] di cui 7 con la vasca dell'acqua dopo la barriera.

Perché non [illegible] Olimpiadi? «Alle selezioni del Kenia in giugno mi faceva male [illegible] ginocchio e mi sono classificato quarto, escluso. Mi hanno offerto la possibilità di prendere il posto di un compagno, Mutwol, che è stato terzo ai Giochi, ma non [illegible] la sono sentita. Io avevo già vinto il mondiale a Tokyo nel '91».

Kiptanui è arrivato tardi all'atletica. Dice: Giocavo a calcio [illegible] dovevo badare alla fattoria. Poi mi ha visto per [illegible] Kimombwa, il fondista che aveva ottenuto il Mondiale dei 10.000 nel '77. Ha notato che avevo elasticità, facilità [illegible] e di recupero. Ora [illegible] ringrazio perché mi ha aperto le porte del mondo».

«Ho iniziato - continua - [illegible] i 1500 nell'89 e l'anno dopo in Bulgaria sono diventato campio[illegible] del mondo junior. Nel '91 a Stoccolma gli organizzatori del meeting mi hanno chiuso la porta in faccia nei 1500 metri. Il mio 3'35" non era sufficiente per aspirare a una gara di altissimo livello. Mi hanno offerto di fare la lepre nei 3000 siepi. Ho accettato, mi sono trovato davanti a tutti e ho continuato sino in fondo. Ho fallito il record [illegible] 2" appena».

Aggiunge M[illegible] «Bene, ancora due mesi ed [illegible] campione del mondo a Tokyo. L'anno scorso a Zurigo ero avviato al Mondiale quando, all'ultimo giro, ho urtato [illegible] barriera e sono caduto malamente in pista. Un brutto ricordo che ora ho cancellato. Tenterò il primato dei 5000 metri il 28 a Bruxelles; il [illegible] settembre correrò sui 3000 siepi a Rieti, poi torno a casa».

Kiptanui ha vinto a Zurigo un chilogrammo d'oro massiccio e tra questo premio, l'ingaggio e un bonus ha intascato fra domenica e mercoledì oltre 80 mila dollari, più di 100 milioni di lire. Ne comprerà di mucche quest'atleta nato il 1° ottobre del '71, appartenente ai Marakwet, una tribù della gente Nandi.

Attilio Monetti

SPORTINERIA

Lothar Matthaeus è in giro, pare per la Svizzera, con la sua bella Lolita, all'insegna del detto per cui, nella vita, bisogna anche saper tirare a camper. Il giocatore tedesco fa sapere all'Inter che, comunque, riuscirà a tornare in forma, e [illegible] all'altezza della sua fama: se così sarà, non lo chiameremo più Lothar, ma Mandrake.

Al S. Paolo Fonseca e Ferrante siglano il vantaggio, poi il Nacional fa 2-2

Napoli scopre una nuova coppia

Ma i tifosi fischiano la difesa partenopea

NAPOLI. I tifosi partenopei han[illegible] dimenticato Maradona. L'entusiasmo, il grande [illegible] per il campione sudamericano sono solo un pallido ricordo. [illegible] il presente, almeno finora, non convince pienamente: il pareggio contro il Nacional, la d[illegible] (reti di Gonzales e Gutierres) della formazione uruguaiana dopo l'1-2 firmato da Fonseca e Ferrante, la [illegible] fulminante coppia d'attacco azzurra, non accende [illegible] fantasia dei napoletani.

Si [illegible] che agli impegni ufficiali manca ancora molto tempo, ma a certe disattenzioni difensive il Napoli proprio non riesce a porre rimedio. E così anche ieri sera proprio [illegible] reparto arretrato ha denunciato i [illegible] limiti mentre per l'attacco e centrocampo bisognerà attendere altre verifiche. E se Galli, poi, non avesse compiuto un intervento provvidenziale nel finale, [illegible] Napoli avrebbe salutato il suo pubblico alla prima uscita con una rocambolesca sconfitta. [illegible] alla fine tanti fischi per gli azzurri, dai quali [illegible] lecito aspettarsi molto di più.

C'era grande [illegible] per vedere all'opera il nuovo Napoli [illegible] soprattutto per cogliere gli umori dei tifosi partenopei sulla vicenda Maradona. E a giudicare [illegible] quello che è accaduto ieri sera al San Paolo, il tifoso napoletano sembra quasi disinteressato alla vicenda. Nemmeno uno striscione, [illegible] un coro per il campione argentino. Sembrano lontani i tempi in cui a Maradona erano dedicate particolari attenzioni, soprattutto durante [illegible] lungo periodo [illegible] squalifica. L'amore per Maradona, lentamente, si sta trasformando in indifferenza. E la lunga telenovela sembra aver proprio [illegible] anche i tifosi napoletani.

Ieri, la Maradoneide [illegible] è arricchita di [illegible] altro capitolo. La risposta [illegible] Napoli per la verità era scontata. Via fax, dalla sede [illegible] piazza dei Martiri, il club partenopeo ha opposto un netto ma garbato rifiuto all'invito del Siviglia a trattare per il fuoriclasse argentino. «Maradona [illegible] [illegible] in vendita, il cartellino del giocatore [illegible] [illegible] negoziabile. Maradona ha un contratto con il Napoli, aspettiamo il [illegible] ritorno».

La risposta [illegible] [illegible] resa [illegible] anche con un comunicato diffuso dall'Ansa: [illegible] Napoli, insomma, prosegue sulla linea della fermezza. Aspetta che Diego torni a Napoli per rispettare quel contratto che lo lega alla società partenopea fino al '93. Ferlaino, in [illegible] in Sardegna, è in contatto telefonico [illegible] il presidente della Federcalcio, Matarrese. Maradona, per ora, non [illegible] deferito (e di motivi ce ne sarebbe[illegible] tanti); le prossime mosse del presidente del Napoli saranno decise di [illegible] accordo con la Federcalcio che potrebbe anche decidere [illegible] intervenire d'ufficio nell'intricata vicenda. Il Napoli si sente [illegible] una botte di ferro, Maradona può contare in questo [illegible] solo sull'appoggio del Siviglia: la Fifa l'ha praticamente scaricato e solo l'intervento della Federcalcio spagnola su invito del Siviglia potrebbe indurre Blatter ad intervenire. Ma quest'ipotesi sem[illegible] difficilmente realizzabile.

Intanto ieri mattina i quotidiani spagnoli hanno pubblica[illegible] tutti [illegible] particolari del faraonico contratto che la società andalusa intende offrire a Maradona: 3 miliardi per un anno e addirittura [illegible] [illegible] il fuoriclasse argentino decidesse di prolungare la sua permanenza in Spagna per un'altra stagione, più una serie di benefit che prevedono anche uno chalet [illegible] periferia [illegible] Siviglia ed un'auto di lusso. Cuervas, il furbo presidente [illegible] club iberico, sembra disposto a tutto pur [illegible] avere Diego: [illegible] saranno vere le cifre pubblicate dai quotidiani spagnoli? Per il Napoli è solo un bluff anche perché Cuer[illegible] non ha mantenuto una sola promessa fatta ai suoi tifosi. Il Siviglia continua a deludere nel precampionato [illegible] Carlos Bilardo, il tecnico argentino che guida gli spagnoli, [illegible] è molto soddisfatto: il tentativo di acquistare Maradona, insomma, sembra l'ideale per placare la contestazio[illegible] in atto a Siviglia. [illegible] Ferlaino, ovviamente, tutto questo lo sa ed è per questo motivo che si gode le vacanze in Sardegna. Se Maradona vuol tornare a giocare, lo potrà fare soltanto in Italia.

Piero Dello Cave

«Maradona non è in vendita» Ferlaino nega Diego al Siviglia

Fonseca (a lato) ancora goleador ha segnato la prima rete al Nacional [illegible] (in alto) [illegible] è più [illegible] [illegible] S. Paolo nessun applauso per lui

[illegible]

Genoa salvo all'ultimo minuto: 1-1

FERRARA. Un gol di Ruotolo dal limite all'89', ha evitato [illegible] Genoa di uscire sconfitto [illegible] Ferrara contro la Spal ammazzagrandi, nell'ultima amichevole prima dell'inizio della Coppa Italia. I rossoblù hanno proseguito nel rodaggio a distanza di soli due giorni dal «Memorial Ghezzi» disputato [illegible] Cesena [illegible] Inter e Milan. L'avversario era quella Spal che aveva messo sotto Napoli e Atalanta.

Il tecnico genoano Giorgi, il quale doveva [illegible] [illegible] meno di Skuhravy, impegnato con la nazionale cecoslovacca, nella prima frazione ha lasciato a riposo ben nove titolari dando spazio soltanto ai vari Branco, Onorati e Dobrovolsky. Molti occhi erano puntati sul russo [illegible] quale, ben controllato da Lancini, non ha avuto tante occasioni per far[illegible] notare [illegible] nella ripresa Giorgi lo ha lasciato in panchina.

[illegible] corso del primo tempo [illegible] Genoa si è fatto vivo soltanto una volta con Iorio al 13' il cui pallonetto è stato bloccato [illegible] Brancaccio. La Spal ha risposto [illegible] conclusioni di Ciocci, Soda e Olivares, sempre finite fuori misura. Nella ripresa Giorgi ha mandato in [illegible] molti titolari compreso l'olandese Van't Schip che al 52' ha colpito un palo. [illegible] gol della Spal [illegible] arrivato al 73' per merito di Di Nicola con un colpo di testa su azione [illegible] calcio d'angolo. [m. b.]

Per contrastare il dominio del Milan

Cecchi Gori propone l'alleanza a Boniperti

Trofeo Baretti: oggi Usa-Fiorentina e domani Juventus-Csi al Delle Alpi

SAINT VINCENT. Con Fiorentina-Usa prende il via stasera [illegible] 20,30 il trofeo Baretti. Le altre iscritte sono Juventus e Csi, che si affronteranno domani al Delle Alpi (20,30). Il programma prevede per lunedì prossimo queste partite: Fiorentina-Csi ad Aosta (ore 17,30) e Juventus-Usa (ore 20,30) a Saint Vincent. Come si vede, viola e bian[illegible] [illegible] si incontreranno. Gigi Radice fatica a nascondere il suo disappunto per la mancata sfida con Trapattoni: «Mi spiace, sarebbe stato un test importante in vista del campionato. E poi per [illegible] si tratterebbe di un derby». Meno bellicoso ma più sorprendente Vittorio Cecchi Gori, il quale l[illegible]cia una proposta clamorosa, un'alleanza Fiorentina-Juve pur di contrastare il Milan: «Mi piacerebbe riavvicinare Firenze alla Juventus. I bianconeri mi [illegible] simpatici [illegible] con Boniperti vado d'accordo su tutto, compreso il tema-televisioni. Sono favorevole [illegible] rivalità sportive, ma non mi piace l'esasperazione. Ora il vero avversario è il Milan. Bisogna contrastarlo, ben vengano allora alleanze del tipo, mi auguro, Fiorentina-Juventus». [b. c.]

UN WEEKEND [illegible]

Moeller (foto sopra) [illegible] Batistuta: due bomber stranieri al «Baretti»

RISULTATI DI IERI		
Ferrara	Spal-Genoa	1-1
Napoli	Napoli-Nacional Montevideo	2-2
OGGI		
Saint Vincent	Fiorentina-Usa (Torneo Baretti)	[illegible]
Roma	Lazio-Español	20,30
Valencia	Valencia-Sampdoria	—
DOMANI		
Parma	Parma-Palmeiras	20,30
Milano	Milan-Inter (Trofeo Berlusconi)	20,30
Bergamo	[illegible]	20,30
Udine	Udinese-Messico	20,30
Torino	Juventus-Csi (Torneo Baretti)	20,30
Crema	Crema-Brescia	20,30
[illegible]	Maceratese-Ancona	20,30
[illegible]		
Torino	Torino-A. [illegible]	20,30
[illegible]		
Aosta	Fiorentina-Csi	17,30
Saint Vincent	Juventus-Usa	20,30
[illegible]		
Oggi	Fiorentina-Usa	20,30 Rai1
Sabato	[illegible]	20,30 Italia 1
	Juventus-Csi	20,30 Rai3
	Samb-Cagliari (Coppa Italia)	22,30 Italia 1
Lunedì	Fiorentina-Csi	17,30 Rai1
	Juventus-Usa	20,30 Rai3

CALCIO [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ambasciatore

BONN. [illegible] titolo di ambasciatore olimpico di Berlino, rifiutato da Becker e anche dall'olimpionica di [illegible] in alto Meyfarth, è stato negato a Matthaeus per motivi morali. «Non è la persona indicata. A noi serve solo chi sa conciliare professione e vita familiare», ha spiegato Axel Nawrocki, direttore della società che promuove [illegible] candidatura di Berlino ai Giochi [illegible] Duemila. L'anno scorso Matthaeus si è separato dalla moglie e si [illegible] messo [illegible] la presentatrice tv Lolita Morena.

Spagna, Samp battuta 2-1 da Dinamo Mosca

[illegible] La Sampdoria ha perso 2-1 contro la Dynamo Mosca a Valencia, nell'esordio del torneo Naranja. E' la prima sconfitta stagionale dei doriani.

Amichevole, il Benfica supera il [illegible] 2-0

LISBONA. Il Benfica ha sconfitto il Real Madrid per 2-0 in un'amichevole che si è disputata a Lisbona davanti a 90 mila tifosi.

Per il caso-Larsen interverrà la Fifa

GINEVRA. La Fifa ha ricevuto dal Pisa il dossier per far rientrare in Italia Larsen. Il danese ave[illegible] firmato nel 1990 [illegible] contratto quadriennale con il Pisa [illegible] la [illegible] stagione [illegible] stato prestato al Lyngby. Se entro un [illegible] - si precisava - il Pisa non avesse pagato 400 milioni, [illegible] Lyngby avrebbe potuto tenersi Larsen versando 200 milioni al Pisa. Anconetani [illegible] rispettò l'impegno per questioni procedurali, informando il Lyngby. Nonostante ciò i danesi ritennero di ottenere Larsen pagando il pattuito. Successivamente, avendo il Pisa versato 400 milioni di lire fece ricorso alla Fifa per ottenere [illegible] rientro del giocatore.

La Lega oggi [illegible] sul «caso» Foggia

MILANO. Il collegio arbitrale [illegible] riunito ieri a Milano presso la sede della Lega calcio per esaminare la vertenza tra i giocatori del Foggia Rosin, Consagra, Padalino [illegible] Codispoti e la società. Il verdetto è atteso per oggi. I quattro giocatori erano stati messi fuori «rosa» dalla società pugliese.

DOMANI DERBY [illegible]

Capello schiera l'ex granata, ancora fuori Gullit

Lentini: ho scelto Milan non soltanto per i soldi

MILANO. Derby senza Gullit domani sera a San Siro. Capello ha deciso di far riposare ancora l'olandese e di confermare sulla fascia destra Lentini. Il tecnico [illegible] ha deciso che i tre stranieri saranno la coppia d'attacco Van Basten [illegible] Papin con Rijkaard a centrocampo.

Esordio quindi a San Siro per [illegible] bomber francese [illegible] per l'ex granata. «A poco [illegible] poco sto ritrovando la f[illegible] Spero di fornire una buona prova nel [illegible] primo derby meneghino - dice Lentini - per conquistare subito i tifosi milanisti che tengono molto a questa sfida anche se non ho dimenticato i sostenitori del Torino. Sono certo che la gente granata sarebbe ancora dalla mia parte se potessi spiegare i veri motivi per i quali [illegible] ne sono andato. Non l'ho fatto solo per i soldi, ma per giocare nella prima squadra del mondo a fianco [illegible] grandissimi campioni».

A Lentini è stato domandato di Borsano, delle parole [illegible] proprio gentili che gli aveva riservato [illegible] presidente torinista annunciando il passaggio del fantasista alla corte di Berlusconi. Lentini ha risposto: «Borsano? Le sue accuse di dolce vita mi lasciano indifferente perché a me piace ballare ma lo faccio solo nei momenti di riposo, dopo le gare».

Per il derby che vale il secondo trofeo Luigi Berlusconi conquistato lo [illegible] anno dalla Juventus, il Milan ha già venduto 25 mila biglietti. Si prevedono all'incirca settantamila spettatori per un incasso di due miliardi. [n. sor.]

TOTOCALCIO

Torna il Totocalcio e la prima schedina è dedicata alla Coppa Italia. Il concorso n. 1 della stagione contiene una inesattezza che riguarda la partita tra Gen[illegible] e Giarre. Sulla schedina, i siciliani figurano come ospitanti e invece, per un accordo tra le due società, la gara viene disputata a Marassi. Lo scommettitore che vorrà indicare la vittoria del Genoa dovrà comunque apporre un 2, mentre il successo dei Giarre dovrà essere contrassegnato [illegible] il numero 1.

[illegible] N. 1					
1	Avellino	Reggiana	X		
2	Como	Ascoli	X	2	
3	Empoli	[illegible]	1		
4	Giarre	Genoa	2		
5	Messina	Cesena	X		
6	Monza	[illegible]gna	1	X	
7	Palermo	[illegible]	X		
8	Perugia	Cremonese	X	1	2
9	Spal	Pisa	1		
10	Taranto	Lucchese	X	1	2
11	Ternana	Piacenza	1		
12	Venezia	Cosenza	X	2	
13	[illegible]	Verona	X	2	

CORSA [illegible]

Tris all'Ippodromo [illegible] Agnano-Napoli [illegible] in pista 17 galoppatori. A metri 1600: 1. [illegible] Menchi (Lester Piggott), 2. Enzo (G. Ligas), 3. Lauri Volpi (G. Angellotti), [illegible]. Tiber Flow (F. Jovine), 5. Tagliacozzo (D. Zarroli), 6. No Trans (G. Ligas), 7. Cold Breeze (A. Corniani), [illegible]. Roberto Rufo (A. Luongo), [illegible]. Golden Cobra (R. Sannino), 10. Montetusa (G. Di Chio), 11. Augusto Mauro (A. D'Arienzo), 12. Podgora (L. Ficuciello), 13. Sly King (G. Bietolini), 14. Nerbert (J. Freda), 15. Valdemone (O. Fancera), 16. Sir Luca (Gi. Mosconi), 17. Jackal's Howl (M. Belli).

Favorito obbligato è Mi Menchi (1), che avrà in sella il fantino n. 1 del mondo, sir Lester Piggott. Purosangue [illegible] grande qualità è però gravato da 61 chilogrammi, forse troppi. Può quindi essere battuto da Golden Cobra (9), specialista della pista napoletana, [illegible] da Cold Breeze (7), che resta [illegible] una buona vittoria. Ai sistemisti segnaliamo poi le chances di Tiber Flow (4), che vanta linee molto interessanti e quelle di Sir Luca (16) che pare ben trattato al peso. Il black-horse è Nerbert: se in giornata può farcela.

Il futuro del campione, tema degli Assoluti

Lamberti e il nuoto è un amore in crisi

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

In un clima da ultimo giorno di scuola sono cominciati ieri [illegible] Pesaro i campionati italiani di nuoto. A parte le defezioni più o meno previste del bronzo olimpico Luca Sacchi, di Minervini (un addio definitivo?) [illegible] Michelotti, sono annunciati sui blocchi di partenza gli azzurri di Barcellona chi con velleità di riscatto, chi per una conferma (in particolare Battistelli).

Per Giorgio Lamberti, però, le motivazioni sono ancora diverse. L'ex nu[illegible] l del nuoto italiano [illegible] congeda proprio oggi dal servizio militare - assolto insieme con l'altro azzurro Roberto Gleria nella Marina - e la sua presenza a Pesaro va dunque interpretata soltanto [illegible] una sorta [illegible] ossequio alla divi[illegible] E' ancora un mistero il [illegible] futuro agonistico, dopo un anno di travagli fisici, psicologici e di prestazioni deludenti, culminato con [illegible] tonfo nel Trofeo Sette Colli [illegible] Roma e poi alle Olimpiadi.

Gli Assoluti potrebbero quindi rappresentare [illegible] congedo di Lamberti anche dal nuoto. «Sono qui perché devo molto alle Forze Armate - dice il campione e primatista mondiale [illegible] 200 sl - ma [illegible] ho ancora deciso che cosa farò dopo l'estate. Per adesso voglio soltanto andare in vacanza [illegible] i miei amici e vivere come [illegible] persona della mia età, giocare a tennis o a pallone sulla spiaggia, uscire la sera e divertirmi».

Ben venga quindi il già programmato periodo di ferie in Sardegna, ma dopo? «Dopo non [illegible] - aggiunge -. Con il [illegible] allenatore Castagnetti prenderò una decisione. Personalmente ho ancora voglia di nuotare, ma voglio [illegible] [illegible] di essere tornato a posto fisicamente».

Quest'anno il nuotatore bresciano, che [illegible] era impegnato in un programma di allenamenti molto intenso in vista dei Giochi, è stato condizionato da non pochi problemi [illegible] salute. Dapprima un'influenza a gennaio, quando avrebbe voluto attaccare il primato mondiale dei 200 sl in vasca corta a Milano; poi ancora un attacco febbrile a marzo, quando invece aveva intenzione di migliorare a Firenze il suo record dei 200 in vasca da 50 metri; infine un do[illegible] ad una spalla. «Se sto bene - dice Lamberti - posso tornare forte come una volta [illegible] anche di più. Non [illegible] i vari Sadovyi, Kasvio o Popov, anche [illegible] [illegible] più giovani di me. Devo soltanto ritrovare la nuotata e la giusta potenza in acqua. Se mi renderò conto [illegible] [illegible] farcela, lascerò le piscine senza rimpianti. Nel nostro sport si fatica molto senza [illegible] poi un futuro assicurato. Per questo ho già pensato a quando smetterò e ho un paio di progettini che dovrebbero darmi da vivere. [illegible] è presto per parlarne».

Meno possibilista di Lamberti sembra l'allenatore Alberto Castagnetti. [illegible] Giorgio conti[illegible]à a nuotare - dice - vorrà essere [illegible] il numero uno. E per me, potenzialmente, nel [illegible] lo [illegible] [illegible] ma deve volerlo, trovando dentro di sé le motivazioni [illegible] l'entusiasmo per lavorare duro ogni giorno. I soldi non c'entrano, contano gli stimoli psicologici, e sinceramen[illegible] [illegible] sembra che Giorgio in questo momento [illegible] l'entusiasmo per tornare grande. L[illegible] vedo avvilito e demotivato, sinceramente [illegible] un po' scettico sulla sua ripresa. Dal punto di vista tecnico e fisico [illegible] ci sarebbero problemi, ma ci vuole la volontà. E Giorgio, soprattutto quest'anno, ha dimostrato spesso di reagire male alle avversità, esasperando anche i normali problemi di salute». A complicare le cose ci sono anche le difficoltà economiche in cui versa la società Leonessa Brescia, che minaccia di chiudere l'attività. E si sa [illegible] Lamberti ben difficilmente si sposterebbe dalla sua città per continuare a nuotare. E' un altro segno che annuncia l'addio di Lamberti?

Giorgio Viberti

I PRIMI TITOLI

[illegible] Primi scudetti ai campionati italiani estivi di nuoto. 50 sl: René Gusperti (23"15) e Cristina Chiuso (26"57); 200 farfalla: Marco Braida (2'02"61) e Ilaria Tocchini (2'16"26); 200 rana: Francesco Postiglione (2'17"77) [illegible] Manuela Dalla Valle (2'34"73); 4×200 sl maschile: Fiamme Gialle (Capozzi, Dini, Idini, Zorzan, 7'34"64); 4×200 [illegible] femminile: Aurelia Nuoto (Baldini, Ciotti, Coparlu, Ranucci, 8'33"21). Da segnalare il 34° scudetto per [illegible] Dalla Valle e la sfida a distanza fra i vari Battistelli, Gleria, Trevisan, Idini [illegible] Lamberti nella staffetta 4×200 sl maschile. Nei parziali il più bravo è stato Trevisan (1'50"17), seguito da Idini (1'51"72), poi Gleria (1'52"80) e Battistelli (1'52"82). [illegible]alissimo Lamberti con [illegible] pessimo 1'56"75, oltre 10" in più del suo mondiale.

F1: altro colpo di scena nel mercato-piloti

[illegible] Il ciclista Laurent Fignon è stato a Monza per trovare Alesi: oggi parteciperà alla Coppa Agostoni. Gerhard Berger (a sinistra) ha sorpreso tutti dichiarando che il suo cuore batte per Maranello ma che il cervello [illegible] dice di restare alla McLaren

Berger cambia idea

Niente Ferrari, sta in McLaren

[illegible] [illegible] way in Ferrari». La storia si complica, diventa un giallo. Anche Gerhard Berger, interrogato ieri sul suo probabile ritorno [illegible] Maranello per il '93, ha risposto che non ci sono possibilità. Strano, perché l'austriaco si era detto disponibile per riprendere, dopo tre anni, la guida delle [illegible].

Qualcuno ha interpretato la frase pronunciata ieri pomeriggio come [illegible] battuta, ma in precedenza Berger - in una intervista [illegible] [illegible] giornalista svizzero di lingua tedesca - [illegible] detto, testualmente: «Il mio cuore batte per la Ferrari, ma il cervello vuole McLaren».

Cosa è successo per cambiare di colpo la situazione? L'altro giorno Niki Lauda, parlando del mercato-piloti, av[illegible] accennato anche alla possibilità [illegible] che il suo connazionale potesse essere bloccato [illegible] Ron Dennis. E non è escluso, quindi, che nel colloquio avuto lunedì, il [illegible]nager della McLaren abbia appunto offerto a Berger di rimanere, [illegible] un buon contratto, alla pari con il futuro compagno di squadra.

Una mossa che comporterebbe per la McLaren l'addio a Senna. E' probabile che il team inglese stia cercando un [illegible]do pilota (Al Unser Jr, Michael Andretti?) perché il brasiliano ha ribadito le su[illegible] intenzioni: o passa alla Williams o si ferma per un anno. Se le dichiarazioni di Berger sono sincere, alla Ferrari [illegible] [illegible] che puntare su un altro corridore.

Intanto, anche senza [illegible] neocampione Nigel Mansell (assente perché sta riposandosi) e Riccardo Patrese (in cura per un fastidioso dolore alla schiena), la Williams continua ad andare forte. Ieri, nel secondo giorno di test nell'autodromo nazionale [illegible] stato Damon Hill, figlio del celebre Graham, collaudatore del team di Didcot, il più veloce [illegible] tutti (1'24"26), facendo indispettire Berger (1'25"63) e Senna (1'26"28) con le McLaren dotate di sospensioni attive.

I tempi in queste occasioni [illegible] sono sempre significativi, anche perché molte squadre stanno provando vari tipi [illegible] benzine, cercando la migliore nell'ambito del nu[illegible] regolamento imposto dalla Federazione. Ma resta il fatto che la Williams rimane per il momento imbattibile in qualsiasi condizione e [illegible] qualunque pilota nell'abitacolo.

Per quanto riguarda la Ferrari, hanno girato Alesi (1'26"48) con la vettura modificata dotata di cambio trasversale e Capelli [illegible] quella standard (1'26"73). Bisognerà attendere la conclusione delle prove stasera per dare un giudizio sulla F92AT. Per [illegible] momento Alesi è ancora dubbioso: «In questo momento, personalmente, non so [illegible] [illegible] la sentirei di portarla in gara a Spa. Vedremo».

[illegible]

SPORT FL[illegible]

Alla Coppa Agostoni manca solo Fondriest

LISSONE. Tutti gli aspiranti azzurri [illegible] in gara oggi a Lissone nella Coppa Agostoni, seconda gara del trittico lombardo di selezione per i Mondiali di Benidorm. L'unico [illegible] è Fondriest, vincitore dell'edizione '90, che parteciperà comunque alla Tre Valli Varesine di martedì. Certa anche la presenza di Chiappucci e Cassani che non hanno gareggiato nella Bernocchi. La gara si disputa [illegible] un percorso di 206 chilometri.

Campionessa [illegible] Urss uccisa [illegible] coltellate

MOSCA. Natalia Ivanova, [illegible]mpionessa nazionale ex Urss di sci nautico e medaglia di bronzo nelle figure agli ultimi mondiali, è stata assassinata a coltellate [illegible] [illegible] giovane mentre era impegnata nei campionati [illegible] vicino a Mosca.

[illegible] basket [illegible] agli Europei

MONTREAL. Ancora [illegible] successo per gli azzurrini all'Euro[illegible] juniores che hanno concluso a punteggio pieno il girone di qualificazione battendo la Francia 88-64. Sabato i ragazzi [illegible] Di Lorenzo saranno impegnati nelle semifinali contro la Csi mentre la Francia sarà opposta alla Grecia.

[illegible], [illegible] può assegnare 2 titoli

INTERLAGOS. Motomondiale in Brasile. A due gare dal termine, nelle 125 la classifica vede al comando Gramigni, ma con 2 soli punti di vantaggio su Gresini, 4 su Waldmann e [illegible] su Gianola. Nella 500 il capoclassifica Doohan torna in sella dopo l'incidente di Assen per difendersi, con [illegible]2 punti di vantaggio, dagli attacchi di Agney. Nelle 250, Cadalora, appiedato brutalmente dalla Honda proprio dopo la conferma mondiale, vorrà dimostrare a tutti i suoi detrattori l'errore che hanno fatto.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 21 Agosto 1992 31 | via Marenco 32, telefono 65.681

I suggerimenti e le proteste dei torinesi

Il sindaco Giovanna Cattaneo allo stadio con l'avvocato Giovanni Agnelli: superstiosi juve

In 6 mesi 423 lettere
Le richieste: casa e posti di lavoro
Lamentele per sporcizia e traffico

La città al sindaco «Ecco cosa non va»

Un'idea delle «priorità» su cui fondare l'accordo di maggioranza il prossimo risparmiosissimo bilancio, Giovanna Cattaneo l'è fatta anche rileggendo le lettere che le sono giunte in questi primi sei mesi da sindaco.

Indirizzate al suo ufficio al primo piano di Palazzo civico, sono arrivate richieste singole per i problemi da sempre irrisolti, «lavoro», ma ci sono pure le esigenze collettive, di interesse generale, che lei ha riunito per capitoli: traffico, inquinamento, verde, pulizia, illuminazione, sicurezza.

La Torino che scrive al primo cittadino chiede città con una viabilità più scorrevole, con semafori funzionanti, mezzi di trasporto pubblico puntuali, con marciapiedi liberi e non occupati dalle auto, giardini curati, strade lavate, sgombre da rifiuti, protette dalle forze dell'ordine, ben illuminate la sera, per poterle percorrere con tranquillità.

Non si sogna l'impossibile.

«No, sono segnali che arrivano da cittadini attenti. Si desiderano servizi efficienti - afferma il sindaco -, molti torinesi anche proposte, altri indicano esempi positivi, ringraziano. Sono torinesi che dimostrano responsabilità, amore per la città in cui vivono».

In sei mesi Giovanna Cattaneo ha ricevuto 423 lettere. Per gran parte scritte a mano. Quasi tutte firmate. Sono soltanto ventisette quelle anonime.

Che cosa scrive il cittadino qualunque? «Lamentele». Anche accuse ad assessori? «No, proteste».

Ben 260 riguardano la città dei servizi, già elencati. Altre 136 sono le segnalazioni personali per avere una casa (62 persone) e un lavoro (46).

E' la fotografia di abitanti che risentono in particolare della nuova crisi che s'è abbattuta sulla nostra regione?

«Non mi pare - risponde Giovanna Cattaneo -, anche se cresce la difficoltà di trovare un'occupazione per i giovani. Sono moltissime le lettere scritte dalle nonne. Chiedono un lavoro per i loro nipoti. Fa impressione vedere quanti anziani si preoccupano del futuro».

Lei che cosa risponde?

«Diamo indicazioni, consigli».

Nasce la nuova 500 e il sindaco è tra i primi a provarla. Il problema del traffico è fra i problemi ricorrenti nelle lettere dei cittadini

Il passaggio del testimone con l'ex sindaco Zanone

Una parola e un saluto per tutti. La firma il autografa, ma il testo?

«Li preparano i miei collaboratori. Le risposte le vedo una per una e faccio le mie osservazioni».

Oltre alla corrispondenza di Palazzo Civico, c'è quella che Giovanna Cattaneo Incisa riceve a casa propria. La posta è aumentata notevolmente da quando è stata eletta sindaco?

«Sì, ne ricevo tantissima. Molti amici, soprattutto di vecchia data, che non risentivo da decenni».

Chi sono i privilegiati?

«Molti compagni di scuola, addirittura delle elementari. Si congratulano, mi ricordano piccoli episodi, che mi fanno piacere».

Borghesan

Era in Messico con moglie e amici: oggi i funerali a Ciriè

Annega in mare ad Acapulco

Trascinato al largo da un'ondata

Stava facendo il bagno in una delle spiagge più famose del Messico, il giorno di Ferragosto: è morto annegato, travolto da un'ondata violenta che lo ha tramortito, impedendogli di riemergere. La vittima è Giancarlo Prato, 45 anni, residente a Ciriè in via Mazzini 12.

Perito informatico alla Bull di Torino, sposato con Emma Balma Rughet, grande appassionato di archeologia, quest'anno Prato aveva scelto di trascorrere il periodo delle ferie in Messico, insieme a una coppia di amici, Giorgio Lussu e la moglie Agnese, residenti a Torino in via Tartini 10/10.

«Siamo partiti il luglio - ricorda la moglie di Prato, che è tornata l'altra sera dal Messico - Giancarlo aveva organizzato uno splendido viaggio, studiando accuratamente il percorso». Dopo una sosta a Città del Guatemala, i quattro amici hanno visitato tutti i siti arbeologici del Messico. Il 12 agosto sono arrivati a Ixtapa Zihuatanejo, una località a circa 250 chilometri a Nord di Acapulco. Qui hanno deciso di fermarsi, per riposarsi dalle fatiche del viaggio e godersi la spiaggia e il mare. Racconta Giorgio Lussu: «Giancarlo aveva fatto il bagno già il primo giorno, da solo. Era un nuotatore esperto, ci aveva raccontato che quello era un posto bellissimo, venerdì anche mia moglie ed io siamo scesi in spiaggia. Sabato poi, ci siamo andati tutti e quattro».

Erano circa le 16, le due donne si erano sdraiate a prendere il sole, i mariti invece erano scesi in acqua. «Il mare era calmo - dice Lussu - interrotto da cavalloni di una certa altezza. Eravamo a pochi metri dalla riva, con l'acqua che arrivava al ginocchio. Saltavamo le onde, quando a un certo punto ne sono arrivate due o tre più violente, che ci hanno travolto. Mi sono sentito sbattere sulla spiaggia. Ero tramortito, avevo anche bevuto un po' d'acqua».

Sulla spiaggia, tutti, comprese le mogli, hanno visto i due uomini in difficoltà, e sono accorsi per portare aiuto. Prato, trascinato al largo, è stato recuperato da un'imbarcazione, che lo ha portato a riva. Un medico gli ha praticato massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca. Ma era già morto. La polizia locale ha avviato un'inchiesta sull'incidente, ma c'era poco da spiegare. E dopo pochi giorni l'ambasciata italiana di Città del Messico ha completato le pratiche per il rientro della salma in Italia. Il feretro è giunto ieri sera all'aeroporto di Caselle, oggi i funerali.

Giorgio Lussu ha visto l'amico Giancarlo Prato travolto dall'ondata. «Eravamo a pochi metri dalla riva, mi sono sentito sbattere sulla spiaggia»

La cena degli alpini finisce in gazzarra

Notte di follia per il congedo

Si erano trovati in un'ottantina, in un noto ristorante di Giaveno, per festeggiare la fine del servizio militare. Ma nel corso della nottata i fumi dell'alcol hanno provocato reazioni facilmente prevedibili. E due alpini si sono ritrovati a finire la notte in camera di sicurezza.

Mercoledì sera un gruppo di militari della caserma Ceccaroni di Rivoli è partito in comitiva per la Val Sangone. Allegri, euforici già dal pomeriggio, per i preparativi della festa d'addio ad alcuni commilitoni. L'incontro era stato fissato nella trattoria «Irene» di via IV Novembre 1. La cena è proseguita regolarmente, tra brindisi e auguri.

Ma a tarda notte i commensali hanno dato segni di squilibrio: troppe libagioni, un gruppetto ha iniziato a dare in escandescenze. All'uscita dal locale, poi, qualcuno ha perso del tutto il controllo. Una signora che abita nelle vicinanze e che proprio in quel momento aveva la porta di casa aperta, si è vista piombare all'interno quattro scalmanati che, lasciato da parte ogni segno di civiltà, si sono messi a vomitare e orinare nel corridoio dell'abitazione.

Una performance non gradita. Terrorizzata, ha tentato più volte di cacciare fuori gli intrusi, ma senza riuscirvi. Allora ha telefonato ai carabinieri. Pochi minuti dopo sono arrivate due pattuglie che hanno chiesto i documenti agli alpini. Non hanno ricevuto che insulti, e per poco non sono stati aggrediti.

Roberto Parodi di Acqui Terme e Davide Pinamonti di Santa Margherita Ligure sono stati portati in caserma per l'identificazione e messi in camera di sicurezza a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ieri mattina, passata la sbornia, i due sono stati messi in libertà e denunciati alla magistratura civile e militare per insulti, minacce, oltraggio, ubriachezza e insubordinazione.

In Calabria, dopo la lite per l'eredità

Getta la sorella dalla terrazza

I panni sporchi si lavano in famiglia, dice un vecchio adagio. E quando tra congiunti non ci si mette d'accordo, tutto deve restare comunque nell'ambito della famiglia, tutto deve passare nel silenzio. A meno che i nervi non saltino, com'è accaduto a Mario Murfone, 46 anni, che per risolvere i suoi problemi non ci ha pensato su due volte ed ha letteralmente gettato la sorella dalla terrazza di casa. La donna, Carmela, anni (che abita a Rivoli, in via Sesia, con il marito Vincenzo Scaramuzzino, coetaneo) è ora ricoverata nel reparto di Ortopedia dell'ospedale «Pugliese» di Catanzaro con fratture in tutto il corpo.

Il fratello, invece, è finito in carcere a Catanzaro con l'accusa di tentato omicidio. Operaio, da anni trasferitosi a Torino, Mario Murfone è originario di Cropani, una cittadina del versante ionico del Catanzarese. Sceso in Calabria in vacanza, Murfone ha ritrovato la sorella, Carmela, con la quale ormai da qualche tempo i rapporti erano diventati difficili.

Motivo della tensione: la spartizione dell'eredità paterna. Un problema che restava per tutto l'anno relegato in un cantuccio, ma che riesplodeva ogni qualvolta i due fratelli si rincontravano in Calabria nel periodo estivo. Come è accaduto ieri mattina, nella casa dei genitori.

Mario e Carmela Murfone hanno cominciato il discorso di sempre. Ma questa volta la ragione si è persa per strada ed i due hanno cominciato a rinfacciarsi fatti e circostanze. Una discussione a quattr'occhi che è ben presto degenerata, passando dalle contestazioni agli insulti. Alla fine Murfone non ha capito più nulla: spinta la sorella verso la ringhiera di casa senza tanti complimenti l'ha scaraventata giù. Dopo un volo di oltre 3 metri la donna è caduta rovinosamente sull'asfalto. Il fratello è fuggito senza prestarle soccorso, lo ha rintracciato la polizia dopo alcune ore.

La tela e altre opere arredavano due alloggi lasciati all'ateneo dalla vedova di un radiologo

Un Pellizza da Volpedo per l'università

Il dipinto scoperto durante l'inventario dei beni ereditati

L'Università di Torino scopre di avere ereditato un Pellizza da Volpedo. Uno splendido olio, di dimensioni ragguardevoli di cui pochi conoscevano l'esistenza. Valore, una cifra che s'avvicina al miliardo. Sarà il pezzo forte di una serie di tele del Sette-Ottocento, di argenteria, di mobili antichi che saranno venduti all'asta dall'ateneo, beneficiato dal lascito di una facoltosa signora recentemente scomparsa.

Sapevano da mesi il rettore Mario Umberto Dianzani e il prorettore Alberto Conte di avere ricevuto in eredità dalla signora Fedora Pecchioli una villa e un alloggio in città. Lo sapevano da quando (il 21 novembre dello scorso anno) era mancata la Pecchioli, vedova del prof. Quirico Carando, ex primario di radiologia alle Molinette e al San Giovanni Vecchio.

Secondo quanto ha scritto nel testamento, il ricavato della vendita dei beni (i due immobili con i rispettivi arredi) lasciati all'Università torinese doveva essere destinato alla facoltà di Medicina per potenziare studi e strutture nel campo della radiologia, oltre che per borse di studio a ricercatori impegnati nella stessa disciplina.

Non meno di tre miliardi e il valore della villa e dell'alloggio, somma destinata subito dagli amministratori universitari per potenziare il già previsto nuovo centro di radiologia all'ospedale San Luigi di Orbassano che sta diventando sempre più un attrezzato polo clinico-universitario. Nessuno tuttavia poteva conoscere quanti e quali pezzi arredassero i due immobili. La sorpresa è venuta dopo il primo inventario degli oggetti e delle opere lasciate dalla vedova del prof. Carando: non c'era soltanto l'imprevisto Pellizza da Volpedo ma anche alcune tele di pittori molto quotati, soprattutto alcune di vedutisti napoletani.

Tutte opere che adesso sono state messe al sicuro in un posto top secret in attesa delle perizie e della vendita all'asta insieme con i due appartamenti. Si ritiene che i tre miliardi e mezzo dei due immobili possano diventare almeno cinque dopo l'asta degli arredi. La stessa Pecchioli, vedova Carando, aveva lasciato altri beni (case, terreni, titoli) a un ospizio (mezzo miliardo), a privati (centinaia di milioni), a parrocchie (200 milioni, alla Croce Rossa (25).

E' quasi fatta anche per la destinazione dei 27 miliardi ricavati dall'ateneo dalla vendita di un palazzo romano ereditato dalle famiglie Cavalieri-Ottolenghi. Serviranno per creare un centro internazionale di neuro-scienze al Lingotto. «Nelle nostre intenzioni - anticipa il prorettore Conte - c'è il progetto di dar vita a un centro di ricerche unico al mondo dove impegnati nello studio del cervello fisiologi, psichiatri, psicologi». Proprio come desideravano i Cavalieri-Ottolenghi. [g. j. p.]

Il prorettore Alberto Conte

Caritas e Consolata

Raccolta fondi per i bambini della Somalia

Anche a Torino si stanno organizzando iniziative di solidarietà con il popolo somalo che da 2 anni vive la tragedia della guerra civile. Per ora viene organizzata una raccolta di fondi a causa della difficoltà di inviare pacchi. A Torino ci si può rivolgere alla Caritas, in Curia, negli uffici di via Arcivescovado 12, oppure indirizzando le offerte sul conto corrente postale numero 121.321.06.

Un altro centro di raccolta è quello delle Missioni della Consolata. La loro casa madre è a Grugliasco, in corso Allamano 137; il conto corrente postale è il 32.91.02, intestato a «Istituto suore missionarie della Consolata». In poco più di 24 mesi carestia, fame e malattie hanno già ucciso oltre 360 mila. Nelle ultime settimane le drammatiche immagini di questa tragedia sono arrivate anche nel nostro Paese che ha avuto nel passato intensi legami con la Somalia.

LETTERA [illegible]

«Con gli espedienti non si salva Torino»

ACCADE a Torino ciò che da [illegible] [illegible] previsto. Torino è la città italiana che maggiormente si regge sulla produzione di manufatti in buona parte destinati all'esportazione e perciò è colpita più di ogni altra dal dislivello del costo del denaro e del costo del lavoro rispetto alle aree forti europee.

Torino ha un deficit di infrastrutture che per [illegible] ripianato richiede grandi investimenti progettati nel 1991 ed ora messi in forse dalle restrizioni che si impongono per contenere il fabbisogno pubblico. Torino subisce da sempre attraverso il prelievo fiscale un trasferimento [illegible] risor[illegible] verso il resto della Nazione e l'inasprimento fiscale previsto nei prossimi mesi rischia di aggravarlo. In una parola, il dissesto dell'azienda Italia a Torino si paga più caro che altrove.

Una difficoltà che in linea principale non dipende da [illegible] locali, non può [illegible] risolta [illegible] espedienti di politica locale. Non c'è da illudersi di uscirne con il «governissimo» municipale, cioè con l'intesa fra i tre grandi partiti che tutti insieme nelle elezioni di aprile hanno raccolto in città [illegible] 44 per [illegible] dei voti. La giunta comunale [illegible] sostenuta da una maggioranza che può cercare accordi utili con le opposizioni, a cominciare dagli ex comunisti del pds: ma gli accordi potranno essere utili soltanto se la maggioranza non parte dal presupposto di zoppicare e di doversi procurare puntelli esterni.

In realtà il [illegible] torinese dipende in linea principale da decisioni nazionali: tre anzitutto.

In primo luogo, occorre ottenere dal governo centrale gli interventi a sostegno della produttività che sono stati promessi [illegible] Amato e dalla trinità finanziaria nel documento programmatico per la manovra di finanza pubblica dal [illegible] al [illegible]. Il documento del governo ri[illegible] la esigenza di opere infrastrutturali che a Torino sono ampiamente previste nel progetto [illegible] piano regolatore, il solo approvato da [illegible] grande città italiana [illegible] questi anni. L'attuazione del nuovo piano regolatore può produrre quindicimila nuovi posti di lavoro per vent'anni. E' di vitale interesse per la città che intorno alle sue attuazione si mobilitino e concentrino i principali soggetti del sistema produttivo, finanziario, professionale. Si è anche letto nei giorni scorsi di incontri fra la Regione, il Comune e il governo per la ricerca di risorse statali e comunitarie: converrebbe passare subito dalle dichiarazioni di intenti agli specifici accordi di programma previsti dalla legge 142.

In secondo luogo, si tratta di ampliare l'autonomia comunale sul versante delle entrate: anche l'autonomia impositiva degli enti decentrati di spesa è fra gli interventi previsti dal documento di programmazione triennale. Va osservato in proposito che già adesso [illegible] Comune [illegible] Torino [illegible] [illegible] la mano leggera sulle poche leve fiscali a sua disposizione: per limitarci al raffronto fra la terza [illegible] la quarta delle città italiane, nel 1992 si prevede che l'Iciap [illegible] a [illegible] Napoli un gettito di 27 miliardi e a Torino (che ha il 20 per cento [illegible] popolazione in meno) di 50. Ciò che [illegible] deve sperare dall'allargamento dell'autonomia impositiva non [illegible] dunque un'ulteriore spremitura dei già spremuti contribuenti torinesi, ma il trattenimento in luogo di [illegible] maggiore quantità delle risorse prelevate.

In terzo luogo, si pone l'assetto politico del governo locale. Il governissimo [illegible] il pds altro non sarebbe che l'ultimo espediente della partitocrazia alle corde. E' tempo di cambiare sistema, [illegible] [illegible] puntare all'elezione diretta del sindaco. Ma poiché i problemi di Torino hanno una evidente dimensione metropolitana, meglio sarebbe andare al più presto possibile all'elezione diretta [illegible] sindaco metropolitano, e di un consiglio metropolitano eletto a sistema uninominale.

Il Parlamento ha perduto l'occasione nel 1990, quando [illegible] sistema elettorale fu stralciato dal nuovo ordinamento delle autonomie; ma adesso i tempi sono maturi [illegible] la legge per l'elezione diretta dei sindaci sarà la prima riforma elettorale della nuova legislatura. Conviene che la Regione Piemonte esca dall'attesa, e provveda [illegible] definire il perimetro metropolitano. Sarebbe augurabile che la Regione tenesse larghi i confini in modo che l'area metropolitana torinese nascesse con dimensioni adeguate alla competizione [illegible] le grandi aree urbane europee.

Valerio Zanone

Un sospetto agghiacciante sull'omicida di Carmine Gatta
Fu lui ad [illegible] i due coniugi nei boschi di Mazzè?

Vincenzo Pilone e la moglie Luigina Podio, uccisi nell'ottobre [illegible] nei boschi [illegible] [illegible] con un [illegible] a pompa calibro 12. Un'arma dello [illegible] tipo [illegible] stata trovata nell'abitazione [illegible] Arrigo Candela (sotto) a Baldissero

La guardia giurata fuggita da Baldissero Canavese sarebbe nascosta in Francia

Caccia allo «sceriffo» assassino

E' armato, forse ha ucciso altre volte

Assassino o killer [illegible] ripetizione? Arrigo Candela, la guardia giurata accusata del delitto Gatta, ha ucciso altre persone? E' questo il sospetto che accompagna lo «sceriffo» nella sua fuga con presumibile destinazione il Sud della Francia, dove vivrebbero alcuni parenti. Il vigilante che [illegible] 21 gennaio di quest'anno, [illegible] Pino Torinese, ha crivellato [illegible] colpi Carmine Gatta, suo vecchio compagno d'infanzia, per un dissidio provocato [illegible] una donna, nascondeva nella [illegible] casa di Baldissero Canavese un autentico arsenale: oltre alla Beretta 9x21 bifilare usata per uccidere Gatta, anche una mitraglietta Uzi, una Magnum calibro 357 [illegible] [illegible] fucile a pompa calibro 12. Proprio con quest'ultimo tipo di arma il 18 ottobre '91, nei boschi [illegible] Mazzè, [illegible] stati massacrati [illegible] sei fucilate a pallettoni i coniugi Luigina Podio e Vincenzo Pilone, 49 [illegible] 59 anni. Un duplice delitto senza un movente plausibile, che ora verrebbe addebitato allo «sceriffo» in base [illegible] una perizia balistica e, forse, ad alcune intercettazioni telefoniche.

Per il giallo di Mazzè si era parlato allora dell'errore di un cacciatore, che aveva scambiato la sagoma della donna per un animale [illegible] poi, dopo averla impallinata, [illegible] rivolto l'arma [illegible] il marito poco distante, accorso in [illegible] difesa appena sentiti i colpi. [illegible] era una tesi traballante. Piena di punti oscuri. E molti dicevano: «Solo un pazzo armato avrebbe potuto agire così».

A ripensarci sembrerebbe preveggenza. Molto, però, resta da chiarire. Così [illegible] tempi e modi della fuga [illegible] Arrigo Candela: c'è, infatti, chi assi[illegible] che a fine marzo l'uomo fosse ancora in Canavese. Ul[illegible] conferma viene [illegible] Cinisello Balsamo, dall'anziana madre della convivente, Antonietta Biscotti, [illegible] in fuga con lui: «Tre mesi fa ci hanno telefonato, avvisando che nei pressi di Torino [illegible] avu[illegible] un grave incidente contro [illegible] camion... Lui non mi piaceva: tutte quelle armi... Non che li frequentassi. Ultimamente hanno detto che andavano in Francia. Sono [illegible] da quaranta giorni: è morto il nonno, e mia figlia non lo sa. Comunque chiedete al maresciallo dei carabinieri di Torino, dovrebbe rintracciarli...».

[illegible] più c'è chi aggiunge che alcune intercettazioni chiave sono state sentite dagli uomini dell'Arma solo in [illegible] secondo tempo. In una [illegible] queste, Candela, ormai latitante, parlava [illegible] la [illegible]convivente, spiegando: [illegible] quella volta nei boschi si era trattato [illegible] un incidente» nell'ultima circo[illegible] [illegible] c'erano acusanti: «Nemmeno Perry Mason potrebbe salvarmi». Questo ritardo nelle audizioni spiegherebbe il conseguente ritardo del mandato [illegible] cattura, emesso soltanto a maggio.

Dal Nucleo Operativo Carabinieri arriva comunque una smentita: «Arrigo Candela colpevole di altri delitti? Nessuno di noi l'ha detto - taglia corto il capitano Polvani -. Sulle armi sequestrate [illegible] ancora in corso accertamenti. Ma ho appreso anch'io dai giornali chi era il perito... Se qualcuno ha peccato, ha peccato in altre sedi». Ad esempio? «Se la Procu[illegible] [illegible] Ivrea aveva le perizie delle armi, perché non avvisarci?».

Così mentre i carabinieri stanno per partire in g[illegible] fretta per Montpellier nel tentati[illegible] di rintracciare il vigilante, [illegible] il solito valzer di mezze ammissioni, smentite, verità. Candela può aver ucciso altre persone? E' lui che ha sparato ai coniugi Pilone? Ecco il giudice Marabotto: «Non [illegible] [illegible] nulla: di quel delitto si occupa la Procura di Ivrea. Meglio: [illegible] [illegible] nulla di più di quel che ha detto il capitano Polvani, che qualcosa sulle armi deve aver saputo dal perito».

Aggiunge [illegible] capitano Raffa della compagnia di Chivasso, che ha seguito le indagini di Mazzè: «Questa colpevolezza di Candela [illegible] metterei con riserva. La perizia avrà rivelato tutt'al più una compatibilità tra fucile [illegible] cartucce. Ricordo che all'epoca del fatto un esperto aveva riferito che non si poteva mai arrivare alla certezza quando venivano esplose cartucce confezionate in modo artigianale».

A questo punto [illegible] [illegible] smentite si accavallano, e le verità [illegible] moltiplicano: «La prova che è stato Candela a sparare [illegible] Mazzè è venuta dalle intercettazioni. Solo che gli investigatori le hanno ascoltate troppo tardi, e lo "sceriffo" aveva già fatto fagotto seguito da mamma [illegible] compagna. Ed è fuggito [illegible] della [illegible] Magnum».

Ivano Barbiero

Paura tra i vicini di casa

«Girava sempre con la pistola»

Un pistolero [illegible] [illegible]pagna, fanatico delle armi al punto di vestire la giacca, sia d'estate [illegible] d'inverno, per poter nascondere nella fondina sotto l'ascella le [illegible] micidiali «Beretta» [illegible] «Walter». Un tipo strano, forse un po' «matto». Ma Arrigo Candela, la guardia giurata dalle manie militari, nessuno riesce ad immaginarlo nei panni dello spietato assassino capace di uccidere a sangue freddo un uo[illegible] [illegible] cui, [illegible] prima, aveva [illegible] [illegible] discussione, e di ammazzare senza un motivo apparente due tranquilli coniugi [illegible] spasso per i boschi alla ricerca di funghi e di castagne. Eppure sono in molti ad [illegible] paura che Arrigo Candela ritorni.

A Baldissero Canavese, dove quasi due anni fa si era stabilito con la moglie Antonietta Biscotti, nes[illegible] lo vede più dal febbraio scorso. «Già prima non era assiduo in paese. Non aveva amicizie. La casa gliel'aveva affittata il geometra Ivo Fadda, il solo che aveva contatti con lui», raccontano nell'unico negozio del paese. Al primo piano del vecchio stabile una volta sede dell'asilo comunale, proprio dietro la chiesa parrocchiale, dove Arrigo Candela ha abitato per mesi, adesso è impossibile [illegible]. Sulla porta dell'alloggio c'è [illegible] lucchetto fissato al montante con un grosso anello d'acciaio. Lo ha chiuso la moglie della guardia giurata, Antonietta Biscotti, prima di sparire anche lei. Sul primo gradino [illegible]la scala [illegible] che porta all'ex alloggio dei Candela ci sono invece lettere, solleciti per il ritiro di raccomandate inviati dall'ufficio postale del paese e decine di giornali. Sono [illegible] da quando la moglie della guardia giurata se n'è [illegible] data. «Un [illegible] [illegible] arrivato [illegible] grosso camion per i traslochi - ricordano in paese.- [illegible] quel giorno non li abbiamo più rivisti». Anche i vicini, quelli [illegible] hanno [illegible] i carabinieri perquisire la casa di Candela e sentito dire che lui è sfuggito alla cattura saltando da una finestra non vogliono crederlo un assassino. «E' impossibile, era un tipo gentile, amava tanto gli animali - [illegible] Wilma Voglino che, da un giorno all'altro si è ritrovata proprietaria di 21 gatti -. Tutti suoi - dice - [illegible] ho accolti, altrimenti morivano [illegible] fame».

La casa di Arrigo Candela a Baldissero Canavese

Ma se a Baldissero nessuno ammette di [illegible] scerlo bene, in [illegible] paese [illegible] pochi chilometri di [illegible]stanza, Vistrorio, Arrigo Candela è noto a tutti. Ogni [illegible] era al bar Nazionale a giocare [illegible] calcetto [illegible] [illegible] chiacchierare [illegible] i più giovani. «Era proprio un tipo tranquillo, anche se con qualche mania», spiegano i clienti. Tra queste, le armi: «Si vedeva il rigonfiamento sotto la giacca; sapeva tutto di fucili [illegible] pistole». In Canavese, Arrigo Candela, c'era arrivato da bambino, quando andava in vacanza [illegible] Vistrorio con la madre. E proprio a Vistrorio abita[illegible] Mariuccia Bernardino, [illegible] zia, morta alcuni anni fa. Era stata la moglie di Enrico Cecchetti, fratello di Riccardo; il padre che [illegible] lo [illegible] [illegible] riconosciuto. E proprio con la «zia», [illegible] [illegible] pri[illegible] della morte, aveva avuto violente discussioni: «Voleva l'eredità in quanto unico nipote. Ma tra loro non c'erano legami giuridici di parentela, [illegible] lei rifiutava».

Lodovico Poletto

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 21 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti in prossimità dei rilievi. Venti: deboli o moderati di direzione variabile. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	34,6
MINIMA	21,3
MEDIA	27,5

[illegible]			
MASSIMA	[illegible]	MINIMA	1[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa
[illegible] (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	9 agosto 1954
[illegible]	[illegible]	30 agosto 1986

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	6,2 mm
[illegible] (1961-1990)	87,1
Totale di questo anno	[illegible],8

UN ANNO FA

[illegible]	n.r.	[illegible]	n.r.

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 58 minuti; cala domani alle ore 15 e 59 minuti

☽ Primo quarto 5 agosto ore [illegible]
○ Luna piena 13 agosto ore [illegible]
☾ Ultimo quarto 21 agosto ore 12
● Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible]: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e mezzo prima del Sole

[illegible] è proiettato nella parte inferiore della costellazione del Leone

[illegible]: occorrono ben 277 ingrandimenti per vederlo ampio [illegible] la Luna.

GIOVE: brilla come la luce di una candela vista [illegible] metri

[illegible] 1333 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: alle ore 12 e 1 minuto la Luna calante, visibile [illegible] Toro, passa per [illegible] di ultimo quarto, che in questo periodo si verifica con la Luna molto alta nel cielo orientale.

Specchio [illegible] tempi

«Attesa e sauna sul DC9 bloccato al decollo da un camion!» - Tassa sulla casa: chi rinuncia al pasto [illegible] chi al secondo - Quando il chiasso porta all'esasperazione - Catasto: sportello da riservare [illegible] geometri?

Un lettore ci scrive:

«A [illegible] [illegible] passeggeri del volo [illegible] [illegible] sabato scorso da Roma a Torino vorrei ringraziare l'Alitalia per la "novità" offertaci in collaborazione con l'aeroporto della capitale.

«Alle 15,10, quando [illegible] DC9 stava per immettersi in pista, ecco [illegible] strano annuncio del pilota: "Non possiamo partire, siamo bloccati dal camion del catering". In effetti [illegible] mezzo si [illegible] bloccato a fianco dell'aereo cosicché siamo rimasti fermi per 3/4 d'ora in attesa che una "tavola rotonda" fra una decina di operai fornisse una soluzione.

«Alla fine hanno attaccato [illegible] corda e trainato indietro il furgone il cui motore era andato in tilt sebbene fosse nuovo. Oltretutto, essendo l'aereo fermo, non poteva funzionare l'aria condizionata. Immaginarsi i commenti dei passeggeri per questo nuovo tipo di ritardo».

Giorgio Gandolfi

Un lettore ci [illegible]

«Mi riferisco all'articolo apparso "Troppe tasse sulla casa". In particolare vorrei soffermarmi sull'esempio che l'estensore illustra circa un ipotetico sig. Rossi che, proprietario dell'abitazione, dell'ufficio [illegible] del negozio, verrebbe a pagare, secondo una [illegible] legge, 1.262.000 li[illegible] "una tantum". Se poi tale sig. Rossi fosse proprietario di una seconda abitazione del valore di 300 milioni pagherebbe altre 900 mila lire.

«A questo esempio vorrei aggiungere un codicillo. Supponiamo che un ipotetico sig. Bianchi, pensionato, abbia in affitto la seconda casa [illegible] Rossi per un importo mensile, [illegible] equo canone, di [illegible] mila lire. Il sig. Rossi dopo aver fatto una lunga coda allo sportello dell'Ufficio imposte sotto [illegible] sole d'agosto [illegible] aver assolto, poveretto, gli onerosi obblighi fiscali, convoca il sig. Bianchi. Dal prossimo mese, dice Rossi a Bianchi, il suo affitto è di [illegible] mila lire mensili. Prendere o lasciare. Cosa può fare il pensionato? Mettersi all'affannosa ricerca [illegible] un'altra casa che, nella migliore delle ipotesi, avrà un prezzo analogo a quello che gli [illegible] stato intimato? No. Frende, cioè soggiace.

«In conclusione, il povero proprietario, oberato di tasse, in quattro mesi [illegible] rifà di [illegible] quello che ha pagato e incasserà nei mesi a venire una "una semper" di 400 mila lire a carico di Bianchi.

«Allora la stangata chi [illegible] subisce? Basta rinunciare a due [illegible] tre pranzi al ristorante, dice il presidente Amato, ma [illegible] tie[illegible] conto che Rossi [illegible] pranzi ne potrà fare tanti, tanti di più, mentre Bianchi dovrà rinunciare alla bistecchina [illegible] casa propria».

Giorgio Righini

Un lettore ci scrive:

«"Troppo chiasso, ammazzato" (*La Stampa* del [illegible] agosto). D'accordo, non c'è assolutamente proporzione tra i due fatti, [illegible] vero. E soprattutto quel giovane nessuno lo restituirà più ai suoi cari, i quali lo piangeranno per tutta la vita.

«Sperando di non ferire [illegible] suno, vorrei però dire [illegible] cosa a tanti giovani. Divertitevi; ne avete bisogno e ne avete [illegible] il diritto, ma perché non rispettate anche i diritti degli altri? C'è chi all'una di [illegible] avrà pure il sacrosanto diritto di dormire. Perché [illegible] ci pensate, perché provocate [illegible] mettete a dura prova la pazienza di tanta gente? Basta pensare ai vari motorini che a notte fonda scorrazzano [illegible] le marmitte a tutto rombo, incuranti del sonno di anziani, lavoratori, malati... E' proprio inevitabile? Quanti subiscono impotenti! A un certo punto qualcuno non ce la fa più a sopportare e a resistere, e allora esplode».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un geometra di Torino: spesso, per lavoro, devo recarmi al Catasto per fare visure e consultazioni necessarie allo svolgimento della libera professione. Orbene, [illegible] è possibile che chi, come me, deve recarsi al Catasto per lavoro in quanto libero professionista debba essere sottoposto allo stress dovuto alle interminabili code che [illegible] sono create in questi giorni per via della nuova tassa sugli immobili.

«Bisogna precisare che queste code sono formate per il 95% [illegible] persone che non sono geometri liberi professionisti, e che pertanto si avventurano negli uffici in modo disordinato [illegible] il solo risultato di creare tensione, confusione e rabbia tra gli impiegati e tra tutti i tecnici che, oltre [illegible] ricercare questi famigerati nuovi estimi catastali, hanno anche altre pratiche da sbrigare.

«Possibile che la Direzione generale del Catasto non possa prendere in considerazione l'opportunità di fare entrare i liberi professionisti da un secondo ingresso, esibendo il tesserino d'iscrizione all'albo, senza che questi debbano essere costretti a lunghe code?».

Enrico Quaglia

Appalti truccati in ospedale, il pm Corsi convoca per la terza volta Maccari

L'assessore due ore in Procura

Arrestato e subito rilasciato un dirigente: falsa testimonianza

Un altro amministratore dell'Usl 34-San Luigi di Orbassano ha rischiato ieri di andare [illegible] tener compagnia in carcere a Francesco Coccia, finito alle Vallette l'altro giorno. Al termine di un drammatico confronto con lo stesso Coccia, Sebastiano Bono, capo dell'ufficio provveditorato, [illegible] stato [illegible] per falsa testimonianza dal pm Vittorio Corsi. L'arresto è stato c[illegible]idato dal gip Ombretta Salvetti e per circa due ore Sebastiano Bono, visibilmente emozionato, [illegible] atteso nell'ufficio della polizia giudiziaria, [illegible] suo destino.

Soltanto verso le 13 ha potuto tirare un sospi[illegible] di sollievo: il pm non ha ritenuto necessario chiedere la misura cautelare della custodia in carcere e Sebastiano Bono ha potuto tornare a casa, mentre Francesco Coccia ha ripreso mestamente la via [illegible] carcere.

Da Sebastiano Bono il magistrato voleva chiarimenti sull'appalto [illegible] [illegible] milioni per la fornitura di contenitori di rifiuti all'Usl [illegible]. Quella gara aveva un capitolato che sembrava fatto apposta per far vincere Antonio Molinaro, uno degli imprenditori arrestati nelle scorse settimane. Era richiesto infatti che le scatole dovessero avere le graffette e non essere incollate. Tra le ditte invitate alla [illegible] l'unica che poteva fornire quel tipo di prodotto era quella di Molinaro. Un favoritismo sfacciato che

> Il responsabile psi della Sanità sotto torchio sui criteri di assegnazione degli incarichi agli amministratori straordinari

aveva provocato le proteste di altri imprenditori: [illegible] gara era stata poi sospesa.

Secondo l'accusa, Molinaro sarebbe [illegible] favorito in quell'appalto dall'allora amministra[illegible] straordinario dell'Usl 34, Francesco Coccia (ieri assistito dall'avvocato Anna Ronfani) e il pm voleva saperne [illegible] più [illegible] dottor Bono. Il capo dell'ufficio provveditorato non è stato molto loquace, anzi è apparso reticente. Da qui l'arresto. Poi l'arrestato deve [illegible] modificato atteggiamento e il magistrato lo ha mandato [illegible]

Prima del confronto Coccia-Bono, il pm Corsi aveva sentito l'assessore regionale alla sanità

Il pm Vittorio Corsi (a sinistra) è tornato a interrogare l'assessore regionale psi alla Sanità Eugenio [illegible]

Eugenio Maccari. Era la terza volta [illegible] l'amministratore socialista veniva convocato [illegible] magistrato [illegible] chiarimenti. Il colloquio [illegible] ieri, di quasi due ore, non è stato dei più cordiali. Corsi voleva capire con quali criteri venivano assegnati gli incarichi di amministratori straordinari nelle Usl. Come venivano suddivisi tra i vari partiti e in particolare come si era arrivati alle nomine di Enrico Fassio alla Usl 4 e di Francesco Coccia alla 3. Il magistrato voleva capire se l'arrivo di Fassio alla 4, [illegible] luglio '91, era stato un caso o era invece «mirato» ad agevolare manovre corruttive. All'Usl 4, [illegible] quanto ha accertato [illegible] pm, era stato designato Coccia, [illegible] qualcosa o qualcuno a[illegible]eva bocciato quella candidatura e al suo posto era stato nominato Enrico Fassio ora inquisito e dimissionario.

Quello degli spostamenti degli amministratori straordinari nelle varie Usl [illegible] uno dei punti chiave dell'indagine e Corsi voleva risposte precise dall'assessore Maccari sui socialisti Fassio e Coccia. All'uscita dallo studio del pm Corsi l'assessore [illegible] apparso piuttosto scosso.

Per ultimo il magistrato ha interrogato Vincenzo De Siati, responsabile dell'ufficio economato dell'ospedale Maria Vittoria, [illegible] dei primi arrestati di questa inchiesta. A lui ha chiesto notizie su u[illegible] gara per una fornitura di letti per il day hospital del Maria Vittoria: [illegible] uno [illegible] quegli episodi che hanno fatto scattare le manette ai polsi di Francesco Coccia. De Siati avrebbe [illegible] che in effetti la gara era truccata [illegible] favorire Antonio Molinaro. L'appalto era stato cioè già assegnato a Molinaro prima ancora di indire la gara. Nei prossimi giorni Corsi sentirà ancora De Siati e Dino Tammaro, geometra dell'ufficio economato, sulla vicenda dell'appalto dello stampato «Informa Salute», il terzo episodio contestato a Francesco Coccia.

Nino Pietropinto

Gli è imposta la «presenza ininterrotta»: senza chiavi non può uscire, la moglie gli porta le provviste

Guardiano invalido prigioniero in azienda

A San Mauro, in un'impresa di autotrasporti Il sindacato: vogliono obbligarlo ad andarsene

Nell'azienda chiusa per ferie è rimasto soltanto il guardiano, ma [illegible] gli hanno lasciato le chiavi e lui non [illegible] può allontanare. Neppure per consumare un pasto, andare al bar o trascorrere una giornata con la famiglia. Niente [illegible] niente. Per tre settimane il mondo di Adriano Curci, 35 anni, invalido civile, [illegible] Monteu da Po, [illegible] i vasti capannoni-deposito in cemento e i piazzali d'asfalto della Sav, impresa [illegible] trasporti che all'autoporto Pescarito di San Mauro ha una importante filiale.

I rapporti [illegible] l'«esterno»? «I miei amici che mi telefonano, mi portano qualche bibita e vengono a scambiare due chiacchiere e le visite di mia moglie con i bambini che un vicino di casa ogni due-tre giorni accompagna qui con le provviste».

«Roba da Terzo Mondo» afferma Ettore Ruggiero, segretario regionale della Uil Traspor[illegible]. Spiega: «Per caso il 7 agosto ero in ufficio, ho risposto allo squillo del telefono. Dall'altra parte Adriano Curci mi ha detto "Aiutatemi a uscire di qui, sono prigioniero". Ho pensato a [illegible] scherzo, [illegible] [illegible] andato a trovarlo ugualmente. Tutto vero. Mi sono rivolto all'Ispettorato del lavoro che dopo un sopralluogo ha deciso di convocare il direttore, ora [illegible] vacanza».

Adriano Curci - riformato alla visita di leva per problemi di cuore - racconta una storia sfortunata. Emigrante in Fran[illegible]ia, è [illegible] in patria nell'87 rimanendo vittima [illegible] un gra[illegible] incidente stradale nell'88: 10 giorni [illegible] coma, fratture al bacino e alle costole, rottura e resezione del fegato. Sono seguiti quattro anni di spola tra casa e ospedale poi, finalmente, la prospettiva di riprendere una vita quasi normale e di trovare [illegible] lavoro, sia pure [illegible] [illegible] invalidità al 67%.

«Quando a gennaio - dice Curci - l'Ufficio di collocamento mi ha chiamato per un impiego da guardiano mi è sembrato di rinascere, ho firmato tutti i fogli che l'azienda mi ha messo sotto il naso. Con moglie e tre figli, non potevo permettermi

Adriano Curci dietro il cancello della Sav a San Mauro: «Non mi è concessa neppure l'ora d'aria»

di fare lo schizzinoso». Ettore Ruggiero: «Forse la [illegible] ha [illegible] digerito l'obbligo di assumere un invalido e ha giocato l'unica carta possibile, costringerlo alle dimissioni. Ma Curci aveva troppo bisogno [illegible] guadagnare».

Il contratto prevede una presenza «ininterrotta» di [illegible] [illegible] ogni fine settimana e di [illegible] ore nelle festività infrasettimanali. Il lavoro è in parte effettivo (sorveglianza, risposta alle chiamate telefoniche, pulizia) e in parte non effettivo (pasti e riposo). Ma il capitolo capestro riguarda [illegible] [illegible] di agosto. «Non mi posso allontanare per nessun motivo. Posso aprire con la serratura a scatto dall'interno la porta d'ingresso agli uffici ma, senza chiave, o lascio aperto se [illegible] oppure rimango chiuso fuori». Stessa [illegible] per il cancello ad apertura elettrica. «Niente cane, perché "potrebbe uscire e mordere qualcuno". Visite dei famigliari sì, ma divieto per i bambini di uscire dal piccolo prato e soltanto nelle ore diurne. Sono un prigioniero perfetto, peccato che [illegible] possa usufruire anche dell'ora d'aria».

Carlo Novara

Da domani [illegible] Salsomaggiore quattro giocatori della squadra Lavazza [illegible] gara contro tutto il mondo

«Blue team» all'ombra della Mole

Olimpiadi di bridge con la Nazionale targata To

Il capitano Maria Teresa [illegible]

«Un picche, passo, due cuori, quattro senza». E sono proprio quattro i moschettieri targati Torino che da domani fino - si spera - alla fase finale di settembre parteciperanno con la nazionale italia[illegible] alle Olimpiadi [illegible] bridge che si svolgeranno al Palazzo dei congressi di Salsomaggiore.

Gioco di carte per gente raffinata - un profano lo definirebbe uno sviluppo intellettuale e mistico dei rustici e plebeschi tresette e scopa - il bridge ha conosciuto in Italia un lungo periodo di furore patriottico quando l'ormai leggendario «blue team» (la squadra azzurra composta da Belladonna, Avarelli, Forquet, Garozzo, D'Alelio e Pabis-Ticci) conquistò tra il '57 e il '72 tredici titoli mondiali e tre Olimpiadi. E Torino si è sempre posta come città-fucina di promesse e campioni di un gioco nobile amato da principi e sultani, da attori (Omar Sharif) e industriali, da dame e cavalieri.

La conferma avviene in questi giorni. Della squadra italiana, composta da sei elementi, fanno parte quattro giocatori [illegible] [illegible] Lavazza: due torinesi veraci (Italo Santià, 46 anni, l'uomo dalle prese battenti, una vita consacrata allo slam e Alfredo Versace, 22 anni, mago della «atout», figlio dell'attore Santo) e due torinesi di rimbalzo (Giorgio Duboin, [illegible] anni, stagioni da campione fin dall'83 e Norberto Bocchi, fratello dell'ex-cestista Mabel). Completa la squadra la coppia di [illegible] Lorenzo Lauria e [illegible]abio Rosati.

I quattro moschettieri sfideranno a colpi di sciabola e fioretto i campioni di mezzo mondo sotto la guida della «regina» Maria Teresa Lavazza, capita[illegible] non giocatore in questa occasione ma abile «bridgista» di fama internazionale tra Biarritz, Deauville e Rio [illegible] Janeiro, finalista agli Europei dello scorso anno.

«Se non capita qualcosa [illegible] strano - afferma la signora Lavazza - in queste Olimpiadi dovremmo almeno qualificarci alla fase finale». I suoi uomini sa[illegible] gli eredi del «blue team»? «Sono bravi, molto bravi ma emotivi. No, non credo [illegible] si possa ripetere un'esperienza come quella». I più grandi di sempre? «Garozzo supera tutti e anche Belladonna». Torinesi con la febbre del bridge? «E' molto seguito nella nostra città, ora abbiamo una nuova sede per il circolo in via Giolitti, siamo 350 soci, si gioca con passione e accanimento». Tutto bene [illegible] la federazione? «Non condivido certe scelte di far svolgere i tornei fino a notte. In Francia, ad esempio, si gioca solo di pomeriggio, 4 o [illegible] ore. I tour de force, le maratone fino a notte fonda [illegible] aiutano questo gioco».

Ambiente esclusivo, città di sogno, alberghi di lusso, ma anche tanto impegno e soprattutto tanta passione. Lo conferma Italo Santià, il più anziano e il più alto del gruppo: «Le tattiche non servono a nulla e neanche la fortuna ha una parte importante. E' una questione di mentalità». Siete favoriti? «No, il titolo olimpico potrebbe andare agli Stati Uniti che sono i più forti. Dietro [illegible] loro, Svezia, Polonia e Brasile e poi ci siamo anche noi». Gli azzurri nel loro girone dovranno vedersela con Gran Bretagna, Cina, Polonia, Grecia, Brasile, Austria, Danimarca. Il team Lavazza in ogni caso ha alle sue spalle sonanti e recenti successi [illegible] la seconda vittoria in Coppa Italia, il trionfo nel torneo a squadre di Venezia e il secondo posto ai campionati italiani.

Enzo Bacarani

INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE v. Bainsizza 5 t. 326.247.
COIFFEUR v. Cibrario 17 t. 437.3949.
NUCCIO ALEX coiffure - c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE v. Tunisi 112 t. 319.0089.
RIGHETTO E GUANTI PARRUCCHIERI Via Manara 2 - Tel. 660.3646 C.so Turati 70 - Tel. 319.6895 C.so Moncalieri 220 - Tel. 661.3636 Via Giolitti 1 - Tel. 553.747.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 18 ([illegible]) tel. 778.1020.
ERBORISTERIA DEL BORGO via Vanchiglia 26, tel. 885.600.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.260.
FIORISTA v. F. Carle 38 t. 591.859.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44 Tel. 437.3388 r.a. Torino, Centro "il Gialdo" - Chieri.
GIOIELLI CHRISTIAN via Venaria 9.
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 45 t. 749.229.
OTTICA OLENT occhiali lenti a contatto pronta consegna t. 561.7393 Galleria [illegible]pina 32 (Piazza Castello).
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c.so Tortona 6 tel. 877.274.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, ripara[illegible]zioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 5623.306.
DENTISTA, anche riparazione protesi, C.so Cosenza tel. 314.1623.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti, c. G. Cesare 164. Tel. 265.639.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3728.
[illegible] aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20 c.so Inghilterra 41. Tel. [illegible]
AUTOFFICINA AI-BOX marmitte olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C. Francia 108 t. 767.611.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 258 aperto agosto t. 437.5084 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada - Contaduca via Nizza 177/D - Tel. 696.7928.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. [illegible]
[illegible]ARAZIONI c. R. Parco 80 t. 284.113.
[illegible] SENATORE v. Cigna 34 aperto tutto agosto, tel. 521.31.49.
ELETTRAUTO S.O.E. - domicilio via Ormea 90, tel. 669.2570 r.t. 0337 201.156.
ELETTRAUTO v. Gorizia 16 tel. 740.685.
ELETTRAUTO via Nizza 37/C. Tel. 650.5027.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3 tel. [illegible]
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.906
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. [illegible]
SARACCO ricambi accessori auto-moto via Tirreno 213 tel. 383.000 aperto agosto.
RIPARAZIONI idraulica, tapparelle, elettricità in giornata. Tel. 434.7266.

Cantieri aperti da settembre per interrare le tubazioni nella zona Sud

Teleriscaldamento, lavori al via

Per 3 anni strade sottosopra e traffico in tilt
Una rete di 30 km, servirà 220 mila abitanti

Ogni giorno due autotreni giungono dall'Olanda e dalla Danimarca. Davanti al Bit scaricano tubi d'acciaio di un metro di diametro, termicamente isolati. Sono lunghi 12 metri, costano 7 milioni ciascuno. Sono per la rete del teleriscaldamento, che l'Azienda energetica municipale «Aem» sta realizzando per il più grande impianto d'Italia: servirà [illegible] mila persone.

Per 36 mesi 110 chilometri di strade e corsi cittadini verranno messi sottosopra. Da settembre 4 cantieri avvieranno l'interramento delle tubazioni (2 in parallelo), a partire da via Ventimiglia. Finora sul territorio di Moncalieri ne sono già stati sepolti 1100 metri; altri 400 sono [illegible] stati realizzati in tratti saltuari di [illegible] Dogliotti.

Tutta la rete sotterranea parte dalla centrale termoelettrica «Aem» di Moncalieri in strada Carignano, che viene potenziata con un impianto in parallelo e di emergenza. Una parte [illegible] teleriscaldamento servirà anche abitazioni di Moncalieri e Nichelino. Ma il grosso punterà su Torino Sud, coinvolgendo territori delle circoscrizioni [illegible] Mirafiori Sud, Nizza Millefonti, Lingotto, Mercati generali e Mirafiori Nord.

La prima parte del progetto (costo globale ai prezzi del '91 220 miliardi) prevede l'interramento in una fossa di 3 metri per 4 di due tubi, ciascuno del diametro di un metro, per una lunghezza di 30 chilometri. La rete secondaria (più piccola) sarà lunga 80 chilometri. I primi ad essere collegati sa[illegible] i grandi complessi, come le Molinette ed il Bit.

I lavori cominceranno da via Ventimiglia per proseguire sui corsi Unità d'Italia e Spezia. La seconda parte prevede scavi nelle vie Vigliani, Formiggini, Biscaretti, Asuncion, Tunisi, Buenos Aires e nei corsi Benedetto Croce e Corsica. Sarà un disagio non indifferente per la popolazione.

«Certo che questi interventi [illegible] problemi al traffico - ha spiegato l'ingegnere Roberto Garbati, vicedirettore dell'Aem - ma puntiamo sulla comprensione e sul [illegible] civi[illegible] della gente, che [illegible] già stata informata. In fin dei conti lavoriamo per loro e per un futuro migliore. Con il Comune abbiamo concordato un piano per le modifiche della viabilità».

Spiega inoltre l'ingegnere Ivo Gambone, tecnico progettista: «Realizzeremo anche una centrale di cogenerazione e pompaggio accanto alla sede dell'Acquedotto. Contemporaneamente in piazza Maroncelli (sotto i giardini, che verranno ripristinati come prima) sta sorgendo un impianto di ripompaggio. Un altro è previsto [illegible] piazza Galimberti».

Le centrali a turbogas [illegible] Moncalieri e zona Acquedotto produrranno vapore a 120 gradi, che farà girare delle turbine per ricavare energia elettrica. Successivamente il vapore verrà distribuito in tutte le ca[illegible]. Questo, appena riutilizzato [illegible] ridiventato acqua (a [illegible] gradi), ritornerà alle centrali. Diventerà di nuovo vapore, per un ciclo continuo di riscaldamento e produzione di energia elettrica.

«Ciò permetterà il risparmio annuale [illegible] 7 mila autobotti di gasolio - dice l'ingegnere Garbati -: ci sarà [illegible]re un netto miglioramento sull'inquinamento atmosferico d'inverno. Con questo sistema è anche possibile, [illegible] appositi [illegible]chinari di assorbimento, il condizionamento estivo degli ambienti, specialmente per i grandi edifici».

Il teleriscaldamento di Torino-Sud permetterà l'eliminazione di 2 mila caldaie condominiali. Così non ver[illegible] più bruciati 85 milioni [illegible] metri cubi di gas ed il risparmio energetico sarà di 70 mila tonnellate anno di petrolio. Ad ogni condominio l'allacciamento sarà assicurato attraverso uno scambiatore di calore. Ogni famiglia, secondo quanto promette l'Aem, potrà risparmiare dal 5 al 30 per [illegible] sul [illegible] del riscaldamento a gas o a gasolio. Tuttora quarantamila famiglie delle Vallette [illegible] Mirafiori Sud usufruiscono di due piccole centrali di teleriscaldamento.

[illegible]

La rete delle tubature [illegible] che saranno posate nella zona di Torino Sud e una delle vie vicino al Sant'Anna dove sono in corso i lavori

L'acqua calda della centrale Aem di Moncalieri riscalderà anche gli ospedali lungo corso Unità d'Italia

Lungo strada Carignano a Moncalieri (a fianco) sono già stati «sepolti» oltre un migliaio di metri di condotti. Gli abitanti della zona stanno ancora sopportando i disagi per i rumori e soprattutto nella circolazione

[illegible]

Ricerca sul cancro Offerte dei lettori

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 12 al 19 agosto. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [illegible]i malati in difficoltà.

12 AGOSTO: in memoria di Mena Sebastiano, i condomini di corso Brunelleschi 36 280.000; in memoria della cara Lina, le amiche del Gruppo Ter[illegible] Età 150.000; occhi neri 50.000; n.n. 10.000.

13 [illegible] in ricordo di Berosso Luciano, i colleghi dell'Inps [illegible] Collegno 790.000; in memoria di Lombardo Gaetano 575.000; in memoria di Clementina Marengo, i colleghi d[illegible] Fi[illegible] Avio del figlio Pietro 255.000; Cugno Elda 250.000; gli inquilini di via Sempione 252 in memoria di Guaraldo Corinna [illegible]ed. Rossini 215.000; in memoria del [illegible] amico Paolo 200.000; in memoria di Bresso Maria Donadio, Anna, Sara, Ester, Dino e Lidia 190.000; Grignis, Allais, Moz, Bersano, Borio, Ranzato,Seveso Zannini 140.000; in memoria di Franzini Luciano 110.000; in memoria [illegible] Aldimiro Fasano 100.000; in ricordo di Gavasso Pietro 100.000; Rossi Mario 100.000; La Placa Salvatore 50.000; A.L. 50.000.

14 AGOSTO: in ricordo di Mentene Martinelli Cirelli, i familiari, il condominio di via Leoncavallo e amici di Cozzze 320.000; G.G. 100.000; in memoria di Falzone Vincenzo, il condominio di corso Lombardia 168 100.000.

17 AGOSTO: in memoria di mamma, nonna Antonia, che preghi per suo figlio Luciano 500.000; in ricordo di Perna Pietro, servizio regionale Cave Torbiere 205.000; [illegible] memoria di Corinna Guaraldo, fratelli, sorella e famiglia 100.000; Giovanni Margherita 50.000; in memoria di nonna Pina, n. n. 50.000; in memoria di Bertagna Anna, Italo e Maria Battistel 30.000.

18 AGOSTO: dipendenti, venditori, subagenti, Agenzia Sai Rivarolo Canavese in ricordo del contitolare Cesare Rolando 600.000; in memoria di Attilio Bruneri, il gruppo alpini e ami[illegible] «Ala di Stura» 570.000; in ri[illegible]rdo di Marisa Di Mitri, Domenico e Clara, Caniglia, Vaccaro, Angela e Nino, Giovanna ed Enzo 400.000; in memoria di Ferrero Giuseppe, Ernesta, Teresa e Giancarlo 300.000; ricordando [illegible] Danisi, R. C. 300.000; in memoria di Balocco Giuseppe, cond. via Zumaglia 67/bis 200.000; in memoria di Ferrero Giuseppe, gli inquilini di via Bobbio 6, 100.000; in memoria di Pozzato Erminio, Caruso Salvatore e Pozzato Bianca 50.000; in memoria di Pozzato Erminio, Fattori Rina 50.000.

19 AGOSTO: ricordando Sara, Renato [illegible] e Giorgio 1.000.000; in memoria di Franco Ferraris [illegible].

(continua)

Esasperato dai furti

Sfida i topi d'alloggio con la Mauser

Più che [illegible] sfogo, è una minaccia: «La prossima volta accoglierò i ladri con la mia rivoltella Mauser». [illegible] parlare, dopo l'ennesima visita dei «topi d'appartamento», [illegible] Aldo Valobra, [illegible] anni, pensionato torinese che [illegible] vive a Sanremo. L'aspirante giustiziere, ex capitano degli alpini, sbotta [illegible]opo il secondo furto subito nel giro di poco più di un [illegible] «Ora il ladro è avvertito. Lo aspetto [illegible] varco». I ladri [illegible] un incubo per la famiglia Valobra. Ricorda l'anziano pensionato torinese che nel settembre [illegible] riuscirono a portare a termine un col[illegible] clamoroso nella gioielleria [illegible] figli, in piazza San Carlo: «Se ne andarono con oro e gioielli per un valore complessivo [illegible] 200 milioni».

Un incubo che tiene in appressione tutti i torinesi che hanno una seconda [illegible] a Sanremo. Quello dell'altra notte è solo l'ultimo caso nella città [illegible] fiori. Nonostante la mobilitazione di polizia e carabinieri, i furti restano quasi sempre opera [illegible] «soliti ignoti».

Una crisi cardiaca ha vinto a 79 anni l'estro che ritrasse generazioni di torinesi

Elisa Tosalli, l'ultima miniaturista

Figlia dello scultore Felice Tosalli e di Pia Galli
Migliaia di opere su avorio dai tempi di Gozzano

L'Italia ha perso una delle ultime grandi miniaturiste su avorio: la torinese Elisa Tosalli, figlia d'arte dello scultore Felice Tosalli e di Pia Galli, apprezzata ritrattista [illegible] Casa Savoia. Una crisi cardiaca l'ha sorpresa lucidissima l'altro giorno nella [illegible] abitazione [illegible] Cavoretto. Nata a Torino il 14 marzo 1913, lavorava ancora, con quell'estro luminoso e fine che in 79 anni di vita ha fissato in migliaia di opere, sparse in tutto il Paese, l'immagine di generazioni della «Torino più bella», dai tempi di Gualino e di Gozzano a quelli odierni.

La prima miniatura Elisa la dipinse a 12 anni: «Rubai [illegible]na tavoletta d'avorio alla mamma e improvvisai. Mia madre la guardò e disse: "Sì, è la tua strada"». Pia Galli era artista già molto apprezzata, allieva del pittore Giacomo Grosso. Ritrasse artisti quali Gheduzzi, Delleani, Carena e Calandra e le più importanti personalità della cultura torinese fra le due guerre.

Elisa si perfezionò sotto il [illegible]gistero di Luigi Conterno e sotto l'occhio del padre, Felice Tosalli, uno dei massimi scultori d'animali in legno d'inizio secolo. Crebbe fra quei creativi che segnarono l'arte subalpina degli Anni [illegible] ma tenendo a distanza estetica e idee care al fascismo.

Una vita per l'arte nella casa donatale da Leone Sinigaglia

Fu così che i Tosalli, trasferiti[illegible] da Torino a Cavoretto, conobbero il musicista [illegible] Sinigaglia e [illegible] sorella Alina, eredi di una delle più raffinate collezioni di miniature antiche. Fu un legame che si rafforzò quando Mussolini approvò le leggi antie[illegible]iche. Vennero perseguitati anche i Sinigaglia. «Per salvarli dalla deportazione - [illegible]ccontava Elisa - li nascondemmo da noi e poi al Mauriziano». Ma una spia li consegnò ai nazisti. Leone Sinigaglia morì d'infarto all'arresto, il 18 marzo 1944, sua sorella 20 giorni dopo. Lasciarono ai Tosalli la loro casa, sulla collina, su un poggio ben noto allo stori[illegible] Galante Garrone, alle sorelle Paola e Rita Levi Montalcini e a tanti giovani scrittori e artisti che salivano a trovare «Lisotta».

E' un indirizzo prezioso, [illegible] museo, che gli antiquari svelano malvolentieri. Perché, morti i genitori, Elisa continuò a servire l'arte, [illegible] anche il restauro: di pergamene, quadri, ventagli e oggetti di virtù. Era però sempre la miniatura la specialità più amata e sofferta: «Quella che nasce da nuvole di micropunti, che a metterli in fila tolgono la vista». Quelli degli ultimi giorni sono pegno d'amicizia.

Maurizio Lupo

Elisa Tosalli, 79 anni spesi fino all'ultimo al lavoro, con infinita gioia

Miniature a micropunto, d'antica tecnica. In un salotto che per mezzo secolo è [illegible]ato riservato ma cordiale «cenacolo» culturale

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16, (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 32
via Cernaia 42
p. IV Marzo 19
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 5
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 1 (Carina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 8 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 36
corso Vittorio 56
(via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
piazza Madonna degli Angeli 2
piazza C. Felice (Hotel Ligure)
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
[illegible] SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina [illegible]
via Nizza 38
via Nizza 65
via Ormea 38
via Madama Cristina 85
via Nizza 79
via Nizza [illegible]
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
[illegible]d. Abruzzi
(p. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 21
corso Turati 53
corso Sommeiller [illegible]

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33
(ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Rosselli 168
corso Peschiera 188

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 118
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202
(ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
[illegible]so Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via San Donato 32
via San Donato 41
corso Svizzera 26
corso Francia 6
[illegible] Bobus)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
c. G. Cesare 13
(Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8
(M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Mameli 11
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 27 [illegible], c. Belgio)
via Oropa 81
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 218
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Testona 31
p. Maroncelli (ang. p. Sangalli)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 81/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 88
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 51
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184
via Gussi 6
via Gorizia 48
via Tripoli 10/2
via Tripoli 39
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 228
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via B. Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Vagka 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via O. Reni 151
(ang. v. Boston)
via Cimabue 6/bis
via Galdano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 368

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 38
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
via Lessona 49/A
corso Francia 382
corso Lecce 33
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 69
via Ghemme 9
via Cappelli 35
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
corso Francia 87/B
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rivoli
(Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 8/G
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 76
via Pianezza 57
(ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
c. Toscana/c. Cincinnato

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Valprato 26
via Mercadante 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 84
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12
(Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Ciriè
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 10
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49
(La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
[illegible] DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

QUARTIERE 22
[illegible] BORGO PO
corso Casale 32
(piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 8

QUARTIERE 23
[illegible] SUD
corso Unione Sovietica [illegible]
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti
(angolo via Barbera)
via Candiolo 36
[illegible] Unione Sovietica 562

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

La prima estate [illegible] troppi disservizi

Meno ferie in ospedale e la sanità funziona

Gli infermieri hanno ridotto le vacanze Ma c'è il rischio di un autunno «caldo»

La sanità pubblica torinese sta vivendo, almeno sino ad oggi, un'estate tranquilla. Dopo anni di allarmi, denunce, polemiche, per la prima volta gli ospedali «non hanno fatto notizia». Paradossalmente, proprio per tale motivo, l'essenza di segnalazioni di disservizi è diventata [illegible] nota caratteristica, predominante, di questi mesi di vacanza. Talmente originale da suggerire un approfondimento dell'imprevisto fenomeno.

Da sempre l'estate [illegible] stata sinonimo di strutture sanitarie semichiuse, reparti «accorpati» a causa della carenza di personale infermieristico, poliambulatori con l'attività quasi bloccata. E [illegible]ra: anziani abbandonati negli ospedali dai familiari desiderosi solo di andare in vacanza; liste d'attesa per i ricoveri che si allungano. Quest'anno, in [illegible] città più affollata del solito, di tutto ciò se ne trova solo una esile traccia. Tutto sembra funzionare.

E' proprio così oppure i cittadini, rassegnati, non denunciano più le cose che [illegible] funzionano? «[illegible] riusciti a pianificare bene le vacanze - commenta l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari -. Ci sono voluti incontri, la collaborazione dei direttori sanitari e degli amministratori sanitari ma ci siamo riusciti. Ognuno, per la prima volta, ha elaborato il proprio piano ferie assieme agli altri, tenendo conto che, ed un servizio ridotto in un ospedale, doveva corrispondere una maggiore disponibilità da parte di un altro».

Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, ha [illegible] sua particolare opinione. «Senza dubbio molti problemi sono stati risolti a tavolino e certe procedure sono state snellite. E' anche vero che negli ospedali, per necessità di bilancio e di miglior utilizzo del personale, si sta attuando una radicale razionalizzazione dei servizi». Inoltre [illegible] sarebbe l'influenza positiva della crisi economica. «Molti infermieri hanno ritardato la partenza per motivi economici e non ci sono state, [illegible] in passato, le code alle vacanze».

Gli infermieri avrebbero cioè preferito non prolungare l'assenza dal posto di lavoro con la classica «malattia del lunedì». «Anche al Giovanni Bosco - conferma il direttore sanitario, Marisa Cardone - ci sono stati infermieri che hanno ritardato la partenza per le ferie e altri che sono [illegible] puntuali in ospedale. Credo però che sia aumentata la sensibilità generale ai probl[illegible] della salute, stia prevalendo insomma l'impegno civile».

I problemi restano, mancano sempre gli infermieri, gli stanziamenti sono lesinati. Dobbiamo attenderci un autunno «diffi[illegible] «E' un'ipotesi molto attendibile - ribatte Giorgio Rivara, sovrintendente delle Molinette -. In questi mesi, siamo riusciti a tamponare la situazione. Con il rientro dalle vacanze e l'aumen[illegible] puntuale [illegible] richieste [illegible] prestazioni, rischieremo di precipitare in una grave situazione, di incontrare addirittura maggiori difficoltà che nel passato». Questa estate che sta per finire potrebbe dunque rappresentare [illegible] una tregua nel [illegible] difficile panorama della sanità pubblica. «Non dobbiamo illuderci. E' andato tutto bene sino ad oggi - conclude Rivara - anche per una serie di congiunzioni favorevoli. Chissà, forse gli astri ci hanno aiutato».

Adriano Provera

Le campagne di manifesti insoliti: quand'è che non si può

A sinistra, il manifesto della bambina palermitana Santina Renda. A fianco Angela l'ex fidanzata del dipendente Fiat protagonista della love-story. Sotto la locandina del film di Tinto Brass «Così fan tutte»

Affissioni severe con le scene-osées Brass fu «censurato»

Proibito a Torino il poster d'amore

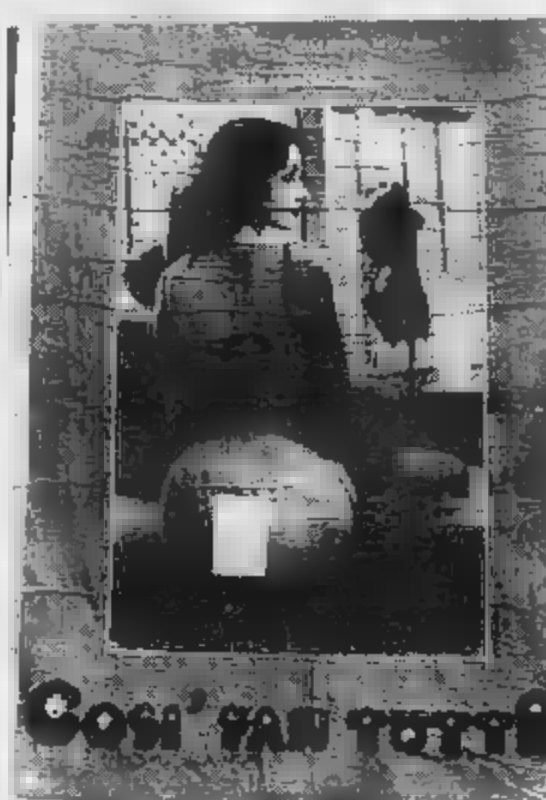
Finisce su un muro di cemento alle porte di Grugliasco [illegible] pagna di Silvano Cavedoni per fare pace con la sua amata Angela. L'ufficio affissioni del Comune di Torino ha rifiutato i manifesti [illegible] foto in bianco e nero di lei e dedica-appello di lui, «Amore non è [illegible] parola giusta... E' tanto di più». Che delusione. [illegible] dipendente Fiat aveva chiesto che [illegible] quei manifesti fossero tappezzati tutti [illegible] spazi pubblicitari sotto [illegible] dell'ex fidanzata, periferia Ovest della città. L'ufficio ha risposto [illegible] no. «Nessuna cen[illegible] - [illegible] affretta a precisare Luigi Maugino, dirigente del servizio -. Il fatto [illegible] che quell'uomo ci ha chiesto un'affissione [illegible] hoc, pochi isolati attorno a uno stabile».

Stupiti dell'insolita richiesta, gli impiegati hanno spiegato a Cavedoni che era tecnicamente impossibile: «Il regolamento ci impone di vendere gli spazi solo [illegible] "circuito"». Per nulla soddisfatto della risposta, Cavedoni ha voluto saperne di più. [illegible] quando gli hanno spiegato che i suoi manifesti potevano si essere affissi, [illegible] solo uniformemente per tutta [illegible] città, ha chiesto un preventivo. Di fronte alla cifra a sei zeri [illegible] sbiancato. Ha preso i manifesti che aveva poggiato sul balcone e se ne è andato.

E pensate che a Grugliasco era stato tutto così semplice. Il dipendente Fiat aveva telefo[illegible] all'attacchino che ha in gestione il servizio affissioni. Con il materiale già pronto («300 mila lire per stampa»), aveva chiesto a Bruno Bacchiega che i manifesti fossero piazzati in via Martin Luther King, dove abita la [illegible] di Angela, e alle [illegible] popolari di borgata Paradiso, dove [illegible] le sue migliori amiche. L'attacchino di paese s'era [illegible] di fronte a quella storia un po' stramba ma in fondo romantica. E l'altra mattina, durante il [illegible] giro quotidiano [illegible] il furgoncino pieno di pubblicità e avvisi del Comune, aveva assecondato le richieste del cliente, innamorato p[illegible] e deluso: «Pensi - confida - che gli ho pure fatto un prezzo di favore: [illegible] lire per manifesto».

Ma è legale? Si può pubblicizz[illegible] un volto di donna all'insaputa dell'interessata, sbatterla [illegible] testimonial di una storia d'amore impossibile sui bidoni della spazzatura? L'unico precedente clamoroso in Italia è quello di Santina Renda, la bambina palermitana scompar[illegible] in circostanze misteriose, e non ha nulla a che vedere [illegible] questa vicenda tutta privata. Bacchiega alza le spalle: «Quando ho capito che su quei manifesti non c'erano messaggi politici ho accettato il servizio senza farmi troppe domande». E ha fatto bene, dicono i dirigenti dell'ufficio affissioni del Comune di Torino: «Per legge - spiega Luigi Maugino - sono i clienti che rispondono delle eventuali conseguenze di natura penale o civile».

Maugino consulta il codice, lo sfoglia alla ricerca degli articoli che disciplinano [illegible] materia: «Eccoli, sono il 663 e [illegible] 664». E cita un [illegible] recente: «La casa che distribuiva il film di Tinto Brass "Così fan tutte" ci aveva portato dei manifesti pubblicitari [illegible] una donna fotografata nuda di schiena. [illegible] delle proteste. La ditta [illegible] stata costretta a incollare una fascetta nera sul fondoschiena della ragazza». [g. a. p.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] sul taxi

I fratelli Domenico e Aldo Tomasicchi, 20 e 19 anni, di Sangano, sono stati arrestati per detenzione di stupefacenti dagli agenti della polizia postale. I due, fermati per un controllo mentre scendevano da un taxi in via Spazzapan, [illegible] Mirafiori, avevano un etto e mezzo [illegible] hashish.

Emittenza, le radio sollecitano un piano

«Chiediamo l'applicazione della legge sulle frequenze delle emittenti radiofoniche». La richiesta arriva dalla Ferp, la federazione delle emittenti radiofoniche piemontesi. In un [illegible]municato, si sollecita il ministro delle Poste e telecomunicazioni, Maurizio Pagani, a «recuperare subito» il ritardo [illegible]lla definizione della pianificazione radiofonica. «E' inutile tentare la sopravvivenza per qualche [illegible] - sottolinea Carlo Degiacomi - tutto a spese delle emittenti locali».

[illegible] e trova i ladri

[illegible] topi [illegible] appartamento, Daniele Lauro, 22 anni, via Pia[illegible] 157, e Laura Farina, 19 anni, via Borgomanero 52, [illegible] stati arrestati dagli agenti delle volante 6 mentre stavano entrando in un alloggio in via Rivara 15. La segnalazione [illegible] i «topi» [illegible] all'opera è stata dallo stesso padrone di casa, che li ha sorpresi rincasando martedì notte.

[illegible] la [illegible] nel [illegible]

E' morta ieri pomeriggio Desirè Longo, 13 anni, [illegible] ragazza torinese rimasta ferita il 13 agosto [illegible] nel corso di un incidente stradale avvenuto a Ospedaletto nel Pisano. [illegible] giovane era in moto con [illegible] amico, Davide Praiotto, [illegible] anni, anche lui di Torino. La motocicletta si [illegible] con un'auto.

Si allarga la mappa delle giunte anomale in tutta la provincia

Ivrea, voglia [illegible] «governissimo»

Cresce la tensione nel psi per un'intesa che lo escluderebbe
A Chieri si riparla di [illegible] quadripartito aperto alla Quercia

I socialisti s'interrogano per primi sul futuro della giunta di Ivrea. Lo faranno stasera, nella sede della segreteria cittadina, in corso Massimo d'Azeglio, in una riunione che gli esponenti del garofano definiscono preparatoria in vista degli incontri [illegible] altri partner di giunta, pds, verdi, psdi e repubblicani.

Obiettivo rilanciare l'azione programmatica, [illegible] soprattutto bloccare l'ipotesi di un accordo dc-pds che potrebbe escluderli dal governo [illegible] Ivrea. Anche per questo, [illegible] il sindaco Fogu, il gruppo consiliare al completo e il direttivo di [illegible]ne, ci sarà il presidente della Provincia Luigi Ricca, uno degli artefici dell'accordo di due anni fa, specie per l'aspetto legato al coinvolgimento dei verdi in maggioranza.

«Ivrea [illegible] ritrova a fare i conti con una situazione economica particolarmente pesante connessa alla ristrutturazione Olivetti - ammette Ricca -: servono risposte nuove anche da chi [illegible] in Comune». Per questo Ricca suggerirà ai suoi compagni [illegible] partito di proporre un assessore tecnico in sostituzione del dimissionario Sabino Sfrecola, travolto dalle polemiche sulla gestione del Consorzio Acquedotto: «Il [illegible] non c'è ancora, ma potrebbe rappresentare [illegible] svolta significativa per affrontare [illegible] impegni futuri».

Una svolta l'hanno cominciata a ricercare anche i democristiani con il progetto della «giunta del sindaco»: [illegible] tratta di individuare alcuni obiettivi prioritari e scegliere gli uomini giusti per attuarli, superando gli schieramenti tradizionali» dicono gli scudocrociati. Con quale sindaco? [illegible] segretario politico Rodolfo [illegible] non si sbilancia: «Prima cerchiamo convergenze sul programma». Che potrebbero portare Ivrea [illegible] avere entro l'autunno un «governissimo», sull'esempio delle vicine Castellamonte e Strambino.

Logica quindi la tensione in casa socialista, dove si potrebbe anche arrivare [illegible] staffetta alla guida della giunta con Alberto Stratta, avvocato, già assessore provinciale alla cultura e attuale capogruppo, a sostituire Roberto Fogu, [illegible] 12 [illegible] sulla poltrona di sindaco. Osserva ancora il presidente Ricca: «Esistono tutti i presupposti che l'attuale giunta [illegible] possa completare il suo programma, non subiremo certo passivamente l'esclusione della componente socialista».

Molto dipenderà dalle iniziative repubblicane e soprattutto del pds, dove la spaccatura con i consiglieri di Rifondazione è sempre più netta. A meno di improvvise ufficializzazioni [illegible] trattative sommerse, iniziate già [illegible] giugno, che neppure le ferie hanno bloccato.

Mentre a Pinerolo, si attende l'annuncio dell'allargamento al pds (qui non viene messa in discussione la poltrona del sindaco dc Livio Trombotto), a Chieri, l'ipotizzata apertura del quadripartito dc-psi-pli-pri al [illegible] della Quercia sembra segnare il passo.

Il sindaco Giuseppe Berruto, prima della pausa [illegible]va, [illegible] confermato la necessità per la sua giunta [illegible] nuove convergenze: non tutti però, in casa dc, sembrerebbero convinti della necessità di inglobare il pds. Si era parlato [illegible] un coinvolgimento dei verdi: ma anche qui tutto [illegible]. L'unica cosa certa [illegible] che per attuare i suoi programmi, Berruto ha bisogno di contare su una giunta solida che metta da parte i litigi del recente passato.

Guido Novaria

PI[illegible]

Verifica all'ultimo atto

Alla partenza per le vacanze, I tre partiti che guidano Pinerolo (dc, psi, psdi) si sono dati appuntamento a settembre per concludere l'allargamento dell'attuale maggioranza ad altre forze politiche. Dopo una serie [illegible] autoreti [illegible] parte di alcuni gruppi all'opposizione, al centro dell'attenzione è rimasto praticamente [illegible]lo il pds. [illegible] parte nostra c'è il pieno accordo per creare un "governo nuovo" della città» sostiene il capogruppo della Quercia, Alberto Barbero, che però [illegible] qualche riserva: «Sarebbe un grave errore se si utilizzassero gli incontri di verifica non per creare una nuova base programmatica ma [illegible] diversivo». Il sindaco dc Livio Trombotto è rassicurante: «Non abbiamo nessuna intenzione del genere [illegible] non porteremo le trattative alla lunga soltanto per ottenere la loro approvazione su quello o quell'altro provvedimento».

Alberto Stratta futuro sindaco di Ivrea?

Giuseppe Berruto (sopra) guida la giunta di Chieri; **Livio Trombotto** (a fianco) resterà [illegible] sella a Pinerolo

Complice di Greco

Infermiere sospettato al S. Croce

C'è un solo complice all'ospedale [illegible] Moncalieri che avrebbe «coperto» Santo Greco, il rapinatore curato [illegible] falso [illegible] al pronto soccorso del Santa Croce, dopo essere stato ferito il 4 luglio durante il colpo da 80 milioni all'agenzia di Trofarello dell'Istituto San Paolo.

Intrappolato con il bottino insieme con un secondo malvivente tra le porte [illegible] banca, Greco, la «mente» della gang, era riuscito a fuggire buttandosi da una finestra al primo piano dell'edificio, riportando però la rottura di un piede.

Le indagini [illegible] carabinieri, coordinate dal sostituto procuratore Elisidoro Rizzo, confermano la responsabilità di un infermiere - il cui nome resta segreto [illegible] rapporto degli investigatori -, fratello di un amico di Santo Greco che si era offerto di accompagnarlo in ospedale. Sa[illegible] lo stesso infermiere a proporre al rapinatore l'espediente del nome falso per eludere i controlli degli inquirenti: così [illegible] proseguita la latitanza [illegible] Santo Greco finché l'amico aveva casualmente scoperto lo stratagemma, chiedendo la correzione [illegible] referto medico. Adesso l'infermiere rischia un'accusa di favoreggiamento.

Intanto la mamma di Giuliana Turigliatto, la giovane moglie che il rapinatore andava a [illegible] ospedale, ribadisce che la morte di [illegible] figlia «non ha niente a che vedere con l'Aids».

Cerchio promette

«[illegible] I doganieri valsusini»

La futura apertura delle frontiere tra i Paesi della Comunità economica europea, prevista dal primo gennaio dell'anno prossimo, quasi certamente potrà p[illegible] la perdita di posti di lavoro tra gli addetti delle dogane e fra gli ope[illegible] delle aree [illegible] controllo alle frontiere.

Una soluzione per trovare [illegible] per riqualificare il personale è rappresentata da iniziative che saranno finanziate dalle stesse Cee che prenderanno graduale avvio.

Già entro il prossimo 30 settembre potranno essere presentati i progetti che intendono ottenere il finanziamento comunitario.

Se ne è parlato con attenzione in un incontro che si è svolto in Regione, tra l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, un gruppo di consiglieri regionali, delegazioni di lavoratori e rappresentanti della Comunità montana della Bassa Valle di Susa.

In particolare, si è discusso sulle azioni da intraprendere per garantire l'occupazione dei 60 dipendenti della «casa di spedizione» attiva presso l'autoporto di Susa.

Cerchio ha assicurato l'interessamento della Regione per una positiva soluzione dei problemi, «coinvolgendo, se sarà necessario, [illegible] il Governo» per una serena soluzione della vertenza.

PROVINCIA [illegible]

I venticinque anni del Rifugio Pontese

Nozze d'argento per il rifugio Pontese, nel vallone di Piantonatto. Domenica i soci del Club alpinistico pontese festeggeranno l'avvenimento: alle 11, ci [illegible] la Messa celebrata da don Fernando Salvetti, seguita dalle dimostrazioni delle guide alpine e di esperti di parapendio. Interverrà anche il Coro Alpette. Il rifugio Pontese, ai piedi [illegible] Becchi della Tribolazione in una delle zone più interessanti delle Alpi occidentali per l'arrampicata, dispone di 96 posti.

Chivasso, [illegible] televisori e [illegible]

Tv a colori, videoregistratori [illegible] elettrodomestici per parecchi milioni, sono stati rubati la notte scorsa [illegible] centro di vendita R.R.B. di Giuliana Innocenti, via Siccardi 10, Chivasso. I ladri [illegible] entrati [illegible] una finestra.

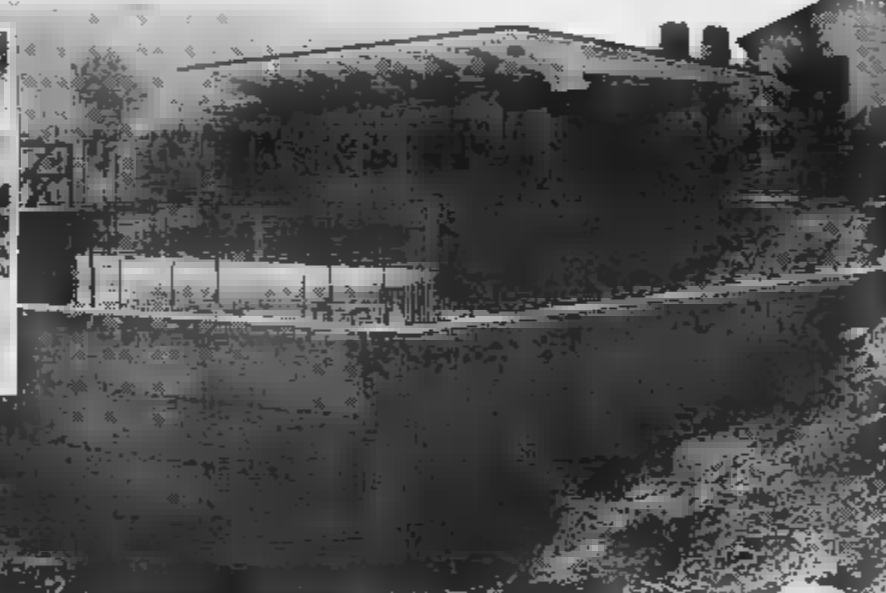
[illegible] IX Re di [illegible] patrono [illegible]

Martedì prossimo festa del santo patrono di Fenestrelle: è San Luigi IX, Re di Francia. Alle 10,30 sarà organizzata la distribuzione del tradizionale pane benedetto, quindi seguirà un rinfresco offerto dal Comune. Nel pomeriggio, presso il campo sportivo, [illegible] esibiranno [illegible] gruppi folcloristici.

Ronco, si schianta in [illegible] è gravissimo

Ferruccio Trossello, di Ronco, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di I[illegible]. Ieri pomeriggio [illegible] uscito di strada con la sua auto, [illegible] percorreva la provinciale diretta a Valprato.

La squadra del Valpellice non sa ancora dove potersi allenare

Livio Bruera membro del direttivo è preoccupato: «Quest'anno attività compromessa»

Hockey «all'addiaccio»

Inizia il campionato, manca lo stadio

Domani scadono i termini per l'iscrizione al campionato di B2 e la squadra dell'Hockey Valpellice non [illegible] dove potrà disputarlo. I lavori per la copertura dello stadio del ghiaccio di Torre Pellice, iniziati nella primavera, hanno, per il momento, reso inutilizzabile la struttura e sollevato tante incertezze sulla data della loro conclusione.

«Con gli [illegible] per le fondamenta sono state interrotte le linee idrauliche, elettriche [illegible] del riscaldamento e una variante in corso d'opera ha [illegible] ulteriori rallentamenti», spiega Livio Bruera del direttivo della squadra. «Quest'anno non si farà attività sul ghiaccio».

L'intervento, che impegna quasi due miliardi stanziati [illegible] favore della Comunità montana con fondi statali e regionali, è stato voluto per garantire un utilizzo polivalente dello stadio (sorto 22 anni fa) per almeno 10 mesi l'anno. «E' prevista anche [illegible] partecipazione comunale di 400 milioni per adeguare l'impianto alle [illegible] di sicurezza - dice il sindaco Marco Armand Hugon -, ma potremo muoverci solo alla fine degli altri lavori di competenza della Comunità montana, che riprenderanno all'inizio [illegible] settembre».

Nessuno più pensa alla possibilità [illegible] avere la pista disponibile già a novembre, quando inizierà il campionato. «Pensiamo alla fine dell'anno, forse anche [illegible] gennaio - interviene Giorgio Cotta Morandini, presidente dell'Hockey Valpellice e [illegible] Comunità montana -: siamo combattuti dall'incertezza, ma abbiamo intenzione di partecipare al campionato, magari disputando "l'andata" fuori sede ed il "ritorno" a Torre Pellice; il problema sarà trovare una pista per gli allenamenti».

E' l'ennesima tegola che precipita sull'Hockey Valpellice, una compagine che ha vissuto i suoi momenti di gloria nel periodo a cavallo tra gli Anni Settanta e gli Anni Ottanta. Per sette anni in serie A (poi «soffo[illegible] dall'evolversi dell'hockey in Italia con il conseguente massiccio arrivo degli stranieri ad alto ingaggio), la squadra [illegible] in [illegible] ed anche due anni in serie C.

Attualmente, la società conta 130 atleti tutti locali, 18 in prima squadra e gli altri nelle sei squadre giovanili, e da tre anni milita in B2. «Siamo abituati ai sacrifici e cercheremo di disputare comunque un regolare campionato».

Rocciamelone: domenica, l'impegnativa prova

Duecento atleti [illegible] sui [illegible] partigiani

E' già arrivata l'adesione di 200 atleti alla corsa in montagna sui sentieri partigiani, «Trofeo Gran fondo Stellina-Valle di Susa, Susa-Mompantero-Grange Sevine» in programma domenica. La manifestazione è promossa per ricordare la battaglia combattuta [illegible] 24 agosto 1944, sulle pendici del Rocciamelone, dalle formazioni partigiane della divisione Stellina guidate da Giulio Bolaffi, il comandante «Aldo Laghi». La gara si svolgerà su un tracciato di 15 chilometri e mezzo, [illegible] un dislivello di circa [illegible] metri, con partenza da Susa [illegible] arrivo sulla Costa Rossa, [illegible] quasi [illegible] metri [illegible] quota, sul Rocciamelone. Nei pressi del traguardo, prima dell'arrivo della corsa si [illegible]lgerà, davanti al cippo che ricorda la battaglia, la cerimonia partigiana promossa dall'Anpi [illegible] dai reduci della divisione Stelli[illegible].

Il ritrovo per gli atleti è fissato alle 7,30 di domenica, [illegible] Susa, in Piazza Savoia, da dove, alle 9, sarà data la partenza.

Negli ultimi tre anni l'avvenimento è stato ricordato [illegible] il «Challenge Stellina», staffetta internazionale di corsa in montagna fra formazioni nazionali dei sei Paesi che combatterono in Valsusa (Austria, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia e Italia) oltre alla Svizzera, neutrale.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per una serata con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare se il locale scelto è aperto.

Zona Centro

Al Primo Piano, v. 20, t. **Al 24**, v. Montebello 24, t. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, t. 562.1003. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, t. 557.6154. **Dadaia**, v. Bogino 4, t. 839. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, t. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, t. .068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, t. 831.614. **Delle Indie**, v. Verdi 10, t. 839.7441. **Esperia**, v. Assietta t. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, t. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, t. 839.5808. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, t. 557.6041. **'l Bolé**, v. A. Albertina 5, t. 839.7980. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, t. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana 8, t. 532.724. **La Campana**, v. XX Settembre 79, t. 521.4011. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, t. 537.562. **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, t. **Marinella**, v. Verdi 33, t. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, t. 537.376. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 871.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, t. 562.1770. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, t. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, t. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, t. 540.384. **Porto di Savona**, p. Vittorio 2, t. 831.453. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, t. 839.6961. **la Mola**, v. Montebello 9, t. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, t. **Porta Susa**, p. Dicembre 6, t. 537.395. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, t. 537.289. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), t. 521.3086. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, t. 537.047. **Vertigo**, v. S. Francesco da Paola 29/b, t. 882.630 (solo sera). **A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, t. 561.35.13. **CINESI: Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, t. 546.159. **Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, t. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, t. 53 97. **Nanchino**, c. Beccaria 2, t. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, t. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, t. 669.8102. **Porta Drago**, v. Nizza 100, t. 696.7357. **Tali**, v. S. Quintino 1/b, t. 562.7874. **Kuofi**, v. S. Massimo 4, t. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, t. 518.433.

Cenisia - Cit Turin Pozzo st

Al Solito Posto, v. Asiago 53, t. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. **Caligola**, piazza Campanella 25, t. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, t. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia 448, t. 779.0034. **San Domenico**, str. della Pronda 15, t. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, t. 793.265. **SI: Di Yanga**, c. Brunelleschi 99, t. 705.464. **Vin Fa**, c. Inghilterra 29, t. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, t. 710.301. **Hang Zhou**, c. Francia 278, t. 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, t. 447.4343.

San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, t. 668.2862. **A Vecchia Napule**, Mediterraneo 70, t. 596.275. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, t. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, t. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafet 14, t. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, t. 562.1635. **CINESI: Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, t. 581.651.

San Paolo

Caranguejo, M. Albergian 10, t. 331.765. **Mido**, v. Cesana 54, t. 447.1784. **I Porchettoni**, v. S. Paolo 52, t. 385.5163. **Lambada**, v. Monginevro 29, t. 389.461. **La Sella**, v. S. Paolo 5/5, t. 331142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, t. 385.4090. **Rosa**, v. Chiomonte 22, t. 331.851. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, t. 316.2484. **Drago Fenice**, c. Rosselli 86, t. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, t. 331.967. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, t. 315.2058.

San Salvario Valentino

Appennino Pistoiese, v. Nizza 69, t. 669.84.26. **Batik**, p. Madama Cristina 1, t. (solo pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, t. 650.7610. **Da Felice**, v. Saluzzo t. 650.5430. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, t. 669.9472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. 669.2056. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, t. 650.5818, rip. lunedì. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, t. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, t. 669.2341. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, t. 669.96.46. **La Rotonda**, c. M. d'Azeglio, 11, t. 33. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, t. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, t. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, t. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, t. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. **Raffaello**, Raffaello 5, t. 650.6168. **CINESI: Corsaro Verde**, Saluzzo 17, t. 650.5877. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, t. 696.3461. **Mandarin**, Saluzzo 3, t. 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, t. 669.2416.

- Valdocco Vanchiglia

Al Pramzam, v. Belnasco 6, t. 859.323. **Campus**, c. San Maurizio 41, t. 835.143. **Da Renato**, c. Belgio 114/b, t. 890.498. **Tiziana**, c. Belgio 96, t. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. **Il Bagatto**, v. Torino 3, t. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, t. 831.369. **Il Rubino**, c. S. Maurizio 81, t. 877.485. **La Rosa di Francia**, v. Santa Giulia 57, t. 830.076. **La Gaia Scienza**, Guastalla 22, t. 812.3821 (solo sera). **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, t. 238.762. **Dong Hua**, S. Maurizio 25, t. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, t. 882.711. **Wei Huo**, c. Regio Parco 24, t. 233.917.

M. Campagna - Barca

Cantuccio, Vittoria 14, t. 212.641. **Ciau Turin**, G. Ce- 174, t. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, t. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, t. 280.366. **Da Mauro**, Brescia 13, t. 248.1103. **Pietro**, c. Vigevano 4, t. 248.1285. **Flunch**, Romania 460, t. 262.6069. **Hermes**, c. Regio Parco 20, t. 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, t. 851.282. **Il Grillo**, v. Cuneo 6, t. 852.167. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **Ippocampo**, c. Nove- 5, t. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, t. 205. 24 **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, t. 851.438. **Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 851.430. **Pala d'oro**, c. Vercelli 6, t. 850.346. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, t. 216.8489. **S. Giors**, via B. Dora 3, t. 52.11.256. **Saro**, v. Leinì 19, t. 851.756. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, t. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. 167, t. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, t. 262.4181. **CINESI: Mei Li Hua**, l. Toscana 29, t. 216.1735.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, t. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, t. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1, t. 749.6124. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, t. 749.3616. **Etrusco**, v. Cibrario 62, t. 480.285. **Il Talismano**, st. Chiacciaio 1, t. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Cava 41, t. 471.217. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, t. 488.882. **Masino**, M. Grappa 29, t. 758.277. **Nobel**, c. M. Cucco 58, t. 724.838. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, t. 740.140. **Hua Do**, v. San Donato 7, t. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, t. 484.065.

Pilone -

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, t. 661.5433. **Bastian Contrario**, st Moncalvo 102, t. 696.83.88. **Bellavista**, st S. Margherita 163, t. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, st Val Salice 178, t. 660.1495. **Cit Caveret**, st ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, t. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, t. 661.3376. **Escargot**, st ai Ronchi 73, t. 661.2630. **Fontana dei Francesi**, st com. Pecetto 123, t. 661.0397. **Garden**, Valsalice 2, t. 660.3943, aperto solo na, festivi tutto il giorno. **Giudica**, st Val Salice 78, t. 660.2020. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. **Gran Madre**, v. 2, t. 819.2868. **I Sapori**, c. Moncalieri 486, t. 661.0750. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, t. 660.2060. **Italia**, st Superga 46, t. 890.139. **La Beccaccia**, st della Vetta 20, t. 661.0485. **La Cloche**, Traforo del Pino 106, t. 899.9462. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, t. 898.7108. **La Griglia**, dei Ronchi Cunioli Alti 7, t. 661.2920. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, t. 661.0436 (solo sera). **L'Innominato**, st del Campagnolo 8, t. 661.0930. **Mayerling**, piazza Freguglia 5, t. 661.2666. **Fonte Sassi**, piazza Pasini 3, t. 890.371. **Saltinciolo**, st Superga 3, t. 890.835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, t. 819.0083. **Villa Somis**, str. Pattonera 139, t. 661.30.86. **CINESI: La Gianca**, c. Moncalieri 29, t. 660.47.70.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Beau Geste, c. Unità d'Italia 89, t. 673.494. **Città Giardino**, v. G. Reni 171, t. 311.4580. **Da Gino**, v. Piave 62, t. 347.2326. c. Orbassano 277, t. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, t. 667.05.03. **Fri Flo**, p. Galimberti 13, t. 319.6828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, t. 606.8350. **Griso**, piazza Bozzolo 9, t. 637.017 (sera). **Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. **La Lupa**, v. Tepice 8, t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, t. 613.772. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 352.620. **Vico Equense**, v. Genova 99, t. 630.612. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, t. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, t. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 116/a, t. 319.0768. **Jour Nuit**, v. P. Sarpi 69, telefono 317.6454. **Chun Hua Juan**, v. Genova 106, telefono 696.3496.

Domani sera al campo sportivo; la prossima settimana riapre i battenti la Bierfest di Susa, sette giorni di concerti

Musica a Torre Pellice, tornano gli Inti Illimani

Il complesso che è diventato il simbolo della lotta contro la dittatura

Ricordate gli Inti Illimani? Sono stati il simbolo della lotta contro la dittatura in Cile, una bandiera per i democratici di tutto il mondo. Poi, con il ritorno della libertà nel loro Paese, gli Inti Illimani hanno subito curioso effetto-boomerang: taluni, dopo averli esaltati, hanno nei loro confronti distacco, disinteresse, persino un'ironia tutt'altro che benevola. Con frecciate impietose firmate Dalla («La musica andina, che noie mortale...» e Vecchioni («...noiosa come una canzone degli Inti Illimani»).

gli Inti Illimani restano un grande gruppo, fra i migliori della musica popolare sudamericana: e in tempi di world music trionfante, meritano di essere riascoltati. L'occasione è domani a Torre Pellice, al campo sportivo comunale (ore 21, organizza Radio Beckwith). Prevendite a Torre Pellice da Sibille HiFi, a Pinerolo Rogirò, Magic Bus e Bonetto, a Torino Frau Musica, Libreria Claudiana, Back Door e Verde Libri.

Sempre domani segnaliamo, per chi trascorre il weekend in Riviera, che Claudio Baglioni in concerto ad Albenga.

La settimana prossima vedrà l'inizio del Bierfest di Susa, in regione Priorale dal 25 al 30 agosto: aprono Blue Swan (uno nomi nuovi del rock valsusino) Street Action Blues Band; il 26 arriva dalla Francia la Papy Blues Band; il 27 è la volta di Arthur Miles in un concerto di grande suggestione; venerdì 28 gli Skiantos (che ad aprile hanno proposto l'ellepi «Signore dei dischi»); sabato Slep & The Redhouse, Dario Lombardo e Sal Bonasoro. Domenica 30 chiude il concerto dei francesi Sue et le Salamandres. Il 31 agosto a Sant'Antonino di Susa sono ospiti gli Statuto.

Settembre riporterà la grande musica a Torino: dal 18 al 27 all'Arena Metropolis ci sarà il Rock Village: attesi nomi illustri dell'ultima ondata, compresi i Pitura Freska, gli Strike e i rapper francesi Massilia Sound System.

Per la dell'Unità, programma al Parco Ruffini dal 3 al 27 settembre, il 17 al Palasport arriveranno Elio & Le Storie Tese. Il 21 settembre potrebbe esserci Baglioni al Comunale, ma la data è ancora da confermare.

A fine settembre, il 29, anche Francesco De Gregori si esibirà a Torino.

E preparano le prime trasferte: il 7 settembre al Forum di Assago ci sono i Dire Straits, e il Box Office di piazza Cln organizza un viaggio in pullman costo di 30 mila lire, più le 45 mila del biglietto.

La Mgt (via Cernaia 32) e la discoteca Due di Cigliano propongono invece pullman e biglietto per il Monsters of Rock a Reggio Emilia il 12 settembre. Prezzo totale di 105 mila lire (prevendite da Mgt, Rock Folk, Stelor Viaggi e Radio Veronica One). Il cast del Monsters quest'anno comprende Iron Maiden, Black Sabbath, Panthera e altri.

Infine, Backstage invita gli appassionati di musica country alla «Country Night» di Gstaad il 26 settembre: biglietti (viaggio compreso) da 140.500 a 202 mila lire. Cast per amatori, con Texas Tornados, Ed Bruce, Sweethearts of the Rodeo e altri. Informazioni al numero 538.78. [g. fer.]

Albenga: fine settimana con Claudio Baglioni

Gli Inti Illimani - domani sera a Torre Pellice - sono i migliori gruppi della musica popolare sudamericana

---

GLI APPUNTAMENTI

Cocktail e rime baciate all'**Ippopotamo**, ex zoo, con «Pugileto poetico», incontro-scontro fra due cantori emergenti: Mario Parodi e Sergio Lepa (dalle 22 alle 2, ingresso libero). Ai **Giardini Ginzburg**, Fuori Orario Estate con i dj Fabio e Joe, ore 21,30. Escursioni in canoa alla **Terrazza sul Po**. Liscio alle 21 alla **Cascina Giaione** di via Guido Reni 114. «G serata», musica con Patrizia Bevilacqua nell'aia della **Cascina Marchesa** di corso Regina Margherita 311 (ingresso a 3 mila lire). Al bistrot «**La Cave**» di via Pomba 7 cena e dalle 22 revival di canzoni. Rassegna video sull'Iran, alle 21, al **Kafila**, via Giordano Bruno 140/a. A **Villa Mainero**, strada del Mainero 161/14, una «serata a sorpresa», ingresso libero, ore 21,30. Aperte le iscrizioni al raid «Bici-avventura» organizzato dal Club **Amici Bicicletta** (via Vittorio Amedeo 21, tel. 011/553.305). Alle 18, partenza per Cesana, dove si svolgerà il week-end in mountain-bike con pernottamento in tenda (costo 50 mila lire). Antonio Gilioli al Club Piscina del Sole di via Trento 35, a **San Mauro** (ore 21,30, fino 24, tel. 011/819.1550).

Experimenta, a Villa Gualino, oggi è aperta dalle 16 alle 24. contemporanea al **Castello di Rivoli**, tutti i giorni. A **Bardonecchia**, all'Hotel Eurosport, «Uomo e ambiente», sculture in legno. A **Pragela**, ore 21, Gran Ballo della Ghironda. Corale Va nel Tempio di **Torre Pellice** (tel. 0121/91.875). Festa del Tubo ad **Avigliana**, ultimo giorno. A **Signols** (Oulx), Faggio di Coppe, alle 22, il Jazz Group di Alfredo Ponissi. Sino al 23, festa patronale di San Rocco, di **Strambino**. A **Vistrorio**, staffetta «At cursa per Vistrur», dalle 19,30. Al Foro Boario di **Ivrea**, concerto jazz «Odwalla» e il cabaret di Manlio Pagliero in «Scimmie».

All'Arena Metropolis, viale Boiardo, alle 22, «Thelma Louise», Ridley Scott (7 mila lire). Al **Forum** King Kong ai Giardini Reali, «Ghost - Fantasma» di Jerry Zucker (ore 22, 6 mila). Al **Cortile di via Stradella** 192/d: «L'amante» Jean-Jacques Annaud (ore 22, 7 mila). «Bolle di sapone» di Hoffman al **Drive In**, via Sansovino (ore 22, 8 mila). A **Orbassano**, alle 21,45, parco Generale Dalla Chiesa, «Ritorno alla laguna blu» di Graham (6 mila). Al parco Salvemini di **Rivoli**: «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni (ore 21,45, 5 mila). Al Cinestate di **Chivasso** «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar, (ore 21,30, 6 mila). [g. p.]

ALTRI SERVIZI

Notturne: dalle 19,30 alle 9: Maffei, p. Massaua 1; Pescar-, v. 65.
Serali: dalle 19,30 alle 22,30: Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/B.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31048; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Morlino, c. Orbassano 269; Cesare Michele, v. Gulli 28; Cafiero, v. Cantoira 22; Lopera, v. Stradella 168; Sperti, De Mardis 53; Centro 2000, c. Potenza D'Antoni, v. Barucca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Forrello, v. Agudio 41; Zaio, str. Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, v. Rismondo 21; De Paoli, c. Agnelli 156; Teknoprofil, c. Svizzera 149; D'Antoni, p. Clotilde 60; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Chiavirano, v. Duino 189/bis; Zigolillo, v. Stelvio 4.

Aurora, v. San Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini 39; Laghezza, v. Gaidano 101; Rosa, Sebastopoli 287; Lo Porto, v. Boston 101/d; Bisacco, v. Fréjus 129; Al 101, c. Racconigi 101/a; Adri, v. Saccarelli 11/a; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Centrosec, G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161; Bellin, str. del Cascinotto 107; Bonavita, v. Aosta 16/b; Alberti, v. Baretti 14; Claverio e Berutto, v. Marochetti 17; Alan, v. G. Bruno 164; Lina, v. Cercenasco 23; Rapido Fanny, v. Buenos Aires 32; Prestigo, v. Gradisca 80/f; Zorzato, v. Vigone 68.

Ferramenta

Brugiafredo, v. Juvarra 26/C; Pilone, v. Monginevro 86/2.

Falegnami

Altavilla, v. A. Vespucci 51; Mobil Arte, v. Ferrere 3; Ortu, v. Rivalta 33; Ezio Arredamenti, v. Carena 10; De Marzio, v. Giachino 24; Vip Falegnameria, c. Lombardia 194; Ar. Vi., v. La Salle 16; Rigal, v. Nietzsche 171; Petruccelli, v. C. Massaia 30.

Elettrodomestici (riparazioni)

A.S.T.E., v. Lima 1; Ballachiome, v. Mombasiglio 70; S.A.E., v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Cresco e Pampinelle, c. Regina Margherita 247; Cae&Ater, v. Breglio 29; Giaccone, v. Cimi Zugna 2/10.

Radio-Tv (riparaz.)

Falsone, v. Pertinace La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Bersano, v. Venalzio 15; C.A.E.E.A.Ter, v. Breglio 29; Tecnocolor, v. Luini 150; T.E.R, v. Cuniberti 58; Brach Prever, v. Palestrina 29; Telexpress, v. Principe Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2.

Valle, v. Tenivelli 3; Boesso, v. Massafra 24; Pace, p. N. Sauro 16; Passuello, v. Brandizzo 4; Gramigna, Brandizzo 39; Caimotto, p. Modena 4; Gulluni, Palermo 75; Di Scipio, v. Montevideo 50; Tringolo, v. O. Vigliani 55; Orlandello, v. O. Vigliani 14; Gregorio, v. Gené 3.

Zomer, Orbassano 260; Saccone, v. Monfalcone 17/a; Chiarenza, v. Monfalcone 129; Sospello, v. Sospello 8; Metrò del pneumatico, Leinì 26; Masafrò, c. Vercelli 13/a; Sommeiller, c. Sommeiller 17.

Giacometti, v. Pollenzo 10; Aessa, v. Carena 11.

Lombardo, v. Ventimiglia 202; Il Sagittario, v. Bologna 256.

monti

In treno - Torino-Bardonecchia: Porta Nuova p. 6,25; Exilles 7,50; Oulx-Cesana 8,02; Bardonecchia 8,17. Partenza ore 7,30; Oulx 8,21; Bardonecchia 8,30. Partenza 8,57; Oulx 9,46; Bardonecchia 9,56. **Torino-Limone**: P. Nuova p. 8,43; Limone 10,10. **Torino-Aosta**: p. 6,30; Aosta 8,50. Partenza 9; Aosta 11.

In pullman - Partenza c. Inghilterra, informazioni, tel. 311.16.16. **Torino-Aosta-Courmayeur**: ore 7,30; Aosta 9,30; Courmayeur 10,40. Partenza 8,30; Aosta 10,30; Courmayeur 11,40. **Torino-Champoluc**: p. 6,30; Verrès 8,30; Brusson 9,45; Champoluc 10,30. Partenza 8,30; Verrès 10,35; B 11,20; Champoluc 11,38. **Torino-Cervinia**: p. 7,30; Cervinia 10,05. **Torino-Gressoney**: p. 6,30; 7,30; 8,30; arrivo Gressoney due ore dopo. **Torino-Oropa** (festivi): p. ore 7; arrivo al santuario 9.

Piscine in città

Lido Torino, Villa Glori 21; Stadio Comunale, c. Galileo Ferraris 294; Colletta, v. Regaz- 5/7; Trecate, Vasile Alessandri 31 (apertura ore 10,30); Sempione, l.go Gottardo 10; Pellerina, c. Appio Claudio 110. Orario di apertura: nei giorni feriali, dalle 12 alle ore 19, e nei festivi, dalle 12,30 alle 18,30. Prezzi. L'ingresso costa L. (3 mila, il ridotto) nei giorni feriali e L. 7000 mila) festivi; abbonamento 10 ingressi, L. 40.000 (valida solo nei giorni feriali). Stadio Comunale e Sempione sono dotate di vasche per bambini.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky (ridotto per over 58 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle donne» un «Fantastico venerdì» con Rocky e i suoi Solisti e Il Mº Corona.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
FRENZY (Ivrea, tel. 230.064): ballo liscio. Orch. Bloc Notes.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre
PATIO + INVIDIA: questa sera riapertura.
RISTORANTE PIZZERIA CUMBIA (Pinerolo): per nozze e sala danze. 0121/74.115.

GALLERIE

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (Castellamonte, tel. 0124/513.314): Maestri '800-'900 orario 9/12,30 - 15,30/19,30. Festivi (agosto aperto il giorno). Chiusura mercoledì.

FIAMMA
IN ESCLUSIVA

Le vacanze di un giovane americano a Mosca si trasformano improvvisamente in un incubo...

ERBA

OGGI all' OLIMPIA 2

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

Lottavano insieme per la vittoria e per l'amore

OGGI all' OLIMPIA 1

Da OGGI al lillipùt SI RIDE!

UN BAULE DI PEPITE

«Un film per chi vuol divertirsi! Una deliziosa interpretazione comica di Robin Givens». David Ansen, *Newsweek*

«...Un film spettacolare e godibilissimo, una variante tra "La stangata" e "Roger Rabbit": c'è l'antefatto con strage, il malloppo da recuperare, la bellezza esplosiva e il grassone ingenuo, il falso prete e il cattivo col cagnolino, gli sbirri ridicoli, i casini e i travestiti, sparatorie e sentimento...». Roberto Pugliese, *IL GAZZETTINO*

«Finalmente si ride... Il divertimento per il pubblico è garantito. Ritmo, atmosfera, attori simpatici...». Irene Bignardi, *La Repubblica*

«...Una divertente commedia di sesso e criminalità...». Stefano Trincia, *Il Messaggero*

«...Divertente, sgangherato, pieno di e gags...». Francesco di Pace, *Roma*

«Un regalo per lo spettatore». G. Fofi, *PANORAMA*

OGGI al REPOSI

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

OGGI al GRANDE IDEAL

IL FILM AL " "
Miglior FILM • Migliore REGIA • Migliore
Migliore (ALICE KRIGE)

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521.
Ore 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un [illegible] e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gio[illegible], vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono [illegible] inellersi [illegible] V. M. 18 1h 35' — Thriller

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Ingresso 7000
[illegible] d'estate, Cortile Stradella

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17,30
19,15/20,45/22,30
Ing. 10.000 / 7000
Poliziotto sadico
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '90) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' — Thriller

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ing. 10.000 / Agis 6000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
L'uomo della porta accanto
di P. Haffer, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il caseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,45
18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
L'amore, il sesso e Berlino
di R. Thome, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. [illegible]

Cristallo
v. Gorio 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,45
18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Scanners 2 - Il nuovo ordine
di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Turné
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' — Commedia

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile [illegible] V.M. 14 1h 36' [illegible]

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Kgb, ultimo atto
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Agis 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Rabbia ad Harlem
di Bill Duke, con Gregory Hines, Forest Whitaker, Danny Glover

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000 / rid. 6000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare [illegible] ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — Dramma.

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono [illegible] quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano [illegible] efferati assassini. V. M. 18 1h 35' — Thriller

Nuovo Odeon
v. Vercelli 8
Tel. 749.2382
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 [illegible]
Ragazze nel pallone
di Sidney J. Furie, con J. Brandis, I. Graff, V. Shaw (Usa '91) — Un venditore fallito si improvvisa allenatore di una squadra di football femminile: per ottenere risultati non esita [illegible] arruolare un ragazzo travestito N.V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 2 *
[illegible] Arsenale 31
[illegible]. 532.448. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Vincere insieme
di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, [illegible] (Usa '91) — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' — Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn, con L. Gosset Junior, R. McLish, P. Freeman (Usa '91) — Un asso dell'Air Force guida una missione pericolosa in Sudamerica: stanare un ex nazista capo di un'organizzazione criminale. N. V. 1h 32' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0143. Or.: 16,20
18,25/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Le mie notti sono più belle dei vostri giorni
di A. Zulawski, con S. Marceau, V. Lagrange, S. Dutronc (Francia '91) — Un uomo solitario, tormentato da ricordi d'infanzia, incontra la generosa Bianca: nasce un amore violento che li trascinerà alla rovina. V.M. 14 1h 50' — Drammatico

Salone
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 / Agis 6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
Or.: 17,30/19,10
20,50/22,30
Ing. 10.000 / Agis 6000
Latino Bar
di P. Leduc, con D. Pecko e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano. V. 14 1h 25' — Musicale

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Colleasca 12
T. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperi[illegible] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

* Locali climatizzati

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A — Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive [illegible] — v. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — CHIUSO PER FERIE

Lanteri — c. G. Cesare 60 — Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — [illegible]. Riapertura novembre.

[illegible] — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992/93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 8 anni con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rassico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonam[illegible] relazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni [illegible] ore 9-13; 15-19.

TEATRI

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività [illegible] «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - 489.676.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Stagione 1992-93. [illegible] 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - [illegible]

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16-9-18/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento; 5 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

[illegible]
[illegible] Moncalieri 241
Torino
[illegible]
Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragognin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
2ª Stagione con i Fiocchi 1992/93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Barboni, Scaccia, Bucci, Benvenuti, Ar[illegible] Marchini, Michell. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Accademia regionale di danza. Corsi professionali, scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e iscrizioni dal 24/8. Ore 9/13 - 16/19.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94
Stagione Teatrale 1992/93. 9 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. St[illegible] Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di [illegible]
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Finale Li[illegible] IX Stage Internazionale di Danza. Classico: **Yuanhe Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouyes** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 690.109.

SERE D'ESTATE

Arena [illegible]opol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Thelma & Louise** di Ridley Scott (Usa 1990) con Susan Sarandon e Geena Davis. Il film sarà preceduto da **Sandwich - 1° episodio**, comiche di Bruno Bozzetto.

Studio Comunale
Corso Sebastopoli 123

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Proiezione del film: **L'amante**, di Jean-Jacques Annaud (Francia 1992) con Jane March e Tony Leung.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22 proiezione del film: **Ghost - Fantasma**, di Jerry Zucker (Usa 1990) con Demi Moore, Patrick Swayze.

Giard. di v. [illegible]
Via Pievo 66

C. [illegible]
C. Regina Margherita 371
Grande soirée musicale, lirica con Patrizia Capello, piano Lydya Bevilacqua.

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: **Crossover**. D.J. Fabio e Joe.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22. Pugilato poetico: incontro scontro tra Mario Parodi e Sergio Lena.

Cascina Giaione
Via Guido Reni 114

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5765.3740

Valentino Follies
C.so R. Margherita 371

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.53.19
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
[illegible]

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Ogni volta di più con Gabriel Pontello, B. Lollardo.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 81, tel. 484.821. **Letti bagnati** con Jacques Gauther, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **College in calore** con Tom Byron, Kay Parker. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 6, tel. 655.334. **Marina transessual Jojami** con Marina Lotar, Ashely Quinn. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Sotto la tessura**, con Savena, Sandra Screan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Perversion tabou** con Helene Terrie, Wirdi Savens. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.20.82. **Le provocazioni di Emanuela** con Eveline Sugran. Col. Viet. 18. Apertura 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Bocca a bocca**, con Solange Derel. Col. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Estremo stop home eros** con Susanna Tuttaparma, Tika, Giulian. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Mediterraneo
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Anteprima: **Double impact - Vendetta finale**
CHIERI
MARILYN: Pretty woman
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Tacchi a spillo
POLITEAMA: Rete dei corti e Little Tokyo
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Thelma & Louise
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
NOTTI AL PARCO: Ritorno alla laguna blu
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Johnny Stecchino
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
[illegible] riposo
[illegible] **Thelma & Louise**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sciacco [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: Irresistibile seduzione erotica
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per [illegible]
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOI[illegible]: riposo
PARCO [illegible] **Johnny Stecchino**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: [illegible]
SESTRIERE
FRAITEVE: Beethoven
SETTIMO TORINESE
[illegible]: riposo
SUSA
CENISIO: Il silenzio degli innocenti
TORRE PELLICE
TRENTO: A proposito di Henry
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **Sciacalli di Hong Kong**, film

Telestar
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del [illegible]**, varietà
20 — [illegible], telefilm
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio [illegible]TV**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Quando arriva il giudice**
21,30 **I concerti del Caffè San Carlo**
22,30 **Hot Rod**
[illegible] — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero**, film
22,15 **Decisione di uccidere**, film
24 — **Le altre notti**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19,10 **TGC special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
20,20 **Tg 4 minuti con...**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Tutta una vita**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Telebiella
18,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Bellezze in cielo**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rotalty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **Film**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Intermezzo**, film
23,35 **L'antologia del Cetra**
24 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
1,15 **Marco il ribelle**, film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **JFK vs Hoover**, miniserie
22,40 **Informa 7**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Nero Wolfe**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Vangelo e tamerindi**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande amore**, film
22 — **Solidali nel dolore**, documentario

Telestudio
9,30 **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni
19,30 **Albertone**, cartoni
1,30 **Film non stop**

Videouno
18 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Giorni di sangue**, film
22 — **La vita intorno a noi**
[illegible] **Giorni di sangue**, film
[illegible],15 **L'albero delle mele**, telefilm
24 — **Hazell**, telefilm

Tele Vox
19,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
21 — **Barnaby Jones**, telefilm
22,10 **Amore come il sole**, film
0,05 **Telesera**, replica

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **TG regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm
22,45 **Tg regionale**
0,30 **Film**

Sesta Rete
18,45 **Cyborg**, cartoni
[illegible] **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **La ruota del West**, film

Teletime
[illegible] — **Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Mondo cultura**
21 — **La ragazza del riformatorio**, film
23,30 **Il meglio di Romagna mia**
1 — **Teletime by night**

Erreuno TV
18,55 **TG flash**
19 — **A tu per tu**
[illegible] **Erreuno TG**
20 — **Telegiornale**
20,25 [illegible] **a Noè**
21,15 **Speciali**
22 — **Spettacolando**
[illegible] **Erreuno TG**
22,40 **TG sera**
22,55 **Varietà musicale**
0,25 **Textvision**

● [illegible] **errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). [illegible]coledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. [illegible]) Visite [illegible] di [illegible] Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. [illegible] mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-19.

Museo dell'Automobile [illegible] Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

[illegible] Antichità (corso Regina Margherita 105, te[illegible]no 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

[illegible] d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo [illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo [illegible] del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.161): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. [illegible] chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

AVVISO IMPORTANTE!

SI COMUNICA CHE:

in occasione del SALONE DI MILANO, dal 19 AGOSTO e fino ad esaurimento scorte, la

- DIVISIONE INGROSSO

in collaborazione con le sedi dei più importanti marchi mondiali, OLTRE a mettere a disposizione del pubblico tutti i prodotti della nuova produzione '92 - '93

A PREZZI DI INGROSSO

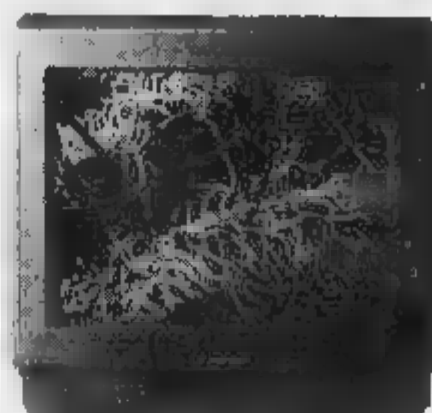
CONCEDE, a tutti gli acquirenti di

TV COLOR **VIDEOREGISTRATORI** **TELECAMERE**
IMPIANTI HI-FI **LAVATRICI** **FRIGORIFERI**

GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO

una prova a casa vostra per 30 giorni di:

n° 1 modernissimo forno microonde Zoppas

oppure

n° 1 prestigioso TV color 14" MITSUBISHI

Data l'eccezionalità della proposta ed in base ad accordi presi con le ditte costruttrici, la sopracitata non potrà durare oltre la chiusura del SALONE DI MILANO

SEDE: VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO

[illegible] DELLA MAGGIORANZA

Per il leader pri «i partiti non si rendono conto della gravità del momento»

«Le mie condizioni per il governo»

La Malfa: Amato si dimetta e poi trattiamo

ONOREVOLE La Malfa, volete o no entrare nel governo, visto che Amato insiste tanto?

«Leggo sempre con [illegible] sorpresa questi appelli a pri e pds ad entrare al governo. Se Amato lo avesse voluto veramente, lo avrebbe dovuto fare nel corso delle trattative per far [illegible] il suo governo, non ora».

Lui dice che ci provò.

La verità è [illegible] in quelle trattative [illegible] l'on. Amato [illegible] disse sin dal primo giorno che [illegible] condizionato a dover fare il governo secondo [illegible] vecchia formula, legata ai partiti. Ebbi con Amato una lunga conversazione riservata prima ancora delle trattative in cui esplorammo le possibilità, e lui mi disse che un governo [illegible] me chiedevo io non lo poteva fare. La sua debolezza se l'è voluta lui.

Ma si può sempre cambiare strada facendo.

Non è che nel corso di questi due mesi il governo [illegible]a meritato voti tali da farmi cambiare opinione. Amato si illude. Dice del [illegible] governo che meriterebbe otto o [illegible] Questo vuol dire che ha perso la testa. Non ha idea dei problemi che deve affrontare.

Lei ha una proposta? Una controfferta?

Amato se ne deve andare.

Come! Così presto?

Io non chiedo [illegible] crisi, [illegible] dico che per aprire un discorso con noi non si deve parlare di allargamento della maggioranza. Quando l'on. Amato [illegible] dal Presidente della Repubblica a presentare le sue dimissioni spiegando che non ha la forza per andare avanti, quando il Presidente della Repubblica chiederà ai repubblicani di far parte del governo, ne parleremo. Fino a quel momento [illegible] c'è trattative con i repubblicani. Mi limito a dargli tutti i voti che possono servire a far passare le cose che fa bene, se le farà.

Anche la sinistra democristiana comincia a dire che se si potrà far entrare nella maggioranza pri e pds, allora il governo dovrà essere tolto al psi per [illegible] guidato da un dc.

Questo non lo so. Non è che io sia in sintonia con loro. Per me p[illegible] andare avanti così, h[illegible] la maggioranza, hanno la fiducia... Dico solo che a settembre saremo alle prese con problemi difficilissimi [illegible] cui non hanno nemmeno idea. Ho letto il documento di programmazione [illegible] e finanziaria, documento di base della legge finanziaria da adesso al [illegible] e risulta che questo è un governo che di fatto ci butta fuori dall'Europa. Perché le dimensioni dell'intervento sulla finanza p[illegible] sono di molte decine di migliaia di miliardi inferiori al necessario. Se Moody's [illegible] saputo anche di questa impostazione [illegible] go[illegible] avrebbe avuto la giustificazione definitiva per declassare il Paese. Mi ha molto colpito che l'unico che abbia detto una [illegible] sul declassamento operato da Moody's sia stato l'on. Craxi che non fa parte del governo.

Si ha l'impressione che, tra tante cautele, Craxi stia tentando di trovare credito a sinistra capendo forse che si dovrà inventare una fase politica diversa.

Questa fase doveva scattare il 6 aprile e non [illegible] hanno preso atto democristiani e socialisti. E ho la sensazione che la dc non sia nelle condizioni di trovare [illegible] leader che la diriga da qualche parte. Così l'Italia si trova [illegible] avere come partito-perno un partito che non è in grado di assicurare un governo al Paese. Il [illegible] posto sarebbe all'opposizione, ma è abbarbicata al potere in maniera assoluta e trasmette al [illegible] tutti i paradossi e le [illegible] traddizioni di un partito in crisi. Per questo l'Italia è g[illegible] in maniera così inconsistente.

E tutti sperate nella riforma elettorale.

Vediamo cosa decideranno i socialisti. Se appoggiano o no la proposta dc del premio di maggioranza che permetterebbe loro, anche col [illegible] per cento, di ti[illegible] avanti con lo [illegible] tipo di governo. Bisognerà vedere [illegible] il psi darà prova di lungimiranza. E' il passaggio politico chiave di questa fase. Intanto vediamo se i socialisti [illegible] coerenti [illegible] le premesse della loro Grande Riforma e accetteranno ora l'elezione diretta del sindaco nella versione siciliana o non in quella in discussione in Parlamento. Ma ne dubito.

Perché?

Perché sono tutti preoccupati [illegible] perdere il potere partitico accumulato. Il problema è vedere se per la democrazia occidentale [illegible] fondamentali partiti di tipo sovietico. Nell'Italia di oggi c'è l'identificazione tra partito e Stato. Per questo continuo a proporre un governo del tipo della solidarietà nazionale, formato da gente sganciata dai partiti, con nella maggioranza anche [illegible] dc, e il pri, il pds ed anche la Lega, con un mandato limitato di due anni.

[illegible] dc e psi rispondono che questo è un progetto per favorire le «oligarchie», i grandi gruppi finanziari per un piano antidemocratico.

Quando uno comincia ad [illegible] questi argomenti... Non aveva torto Cossiga a ricordare che questo è il Paese che ha il più alto tasso di socialismo reale dell'Occidente. Amato si preoccupi, piuttosto, di non far distruggere l'apparato produttivo per tenere in piedi il sistema dei favori.

Veramente, questo sistema dei favori va avanti da tanto e ne ha approfittato anche il sistema produttivo.

E' la storia del dopoguerra. Il rischio è che il sistema finisca col chiudersi in se stesso, in un Paese dalla forte economia malavitosa, scivolando verso la Colombia. Noi stiamo tentando [illegible] disperata sortita per evitare che questo accada.

Alberto Rapisarda

«Se continua così questo esecutivo ci butta fuori dall'Europa»

Qui a fianco: Giorgio La Malfa «I partiti di governo temono di perdere il potere accumulato»

Qui a fianco: Bettino Craxi A sinistra: Giuliano Amato

Formigoni e la dc

«Al Meeting [illegible] con De Mita»

ROMA. Uno dei fondatori del Meeting di Rimini, Roberto Formigoni, per 12 anni presidente del Movimento Popolare e oggi politico a tempo pieno, ha spiegato assenze e presenze eccellenti alla grande kermesse ciellina in programma dal 22 al 29 agosto. Perché ci [illegible] Forlani e De Mita e non Andreotti?

«Il Meeting - spiega Formigoni - è sempre stato un luogo di dibattito aperto e interessato ad un dialogo ad ampio raggio. Andreotti è stato una presenza costante per 12 anni, capace soprattutto di portare il suo contributo sulla politica estera. Anche quest'anno il Meeting lo aveva invitato, ma una coincidenza di programmi ha impedito la sua presenza».

«La grande politica comunque - aggiunge Formigoni - non mancherà: quella estera [illegible] il [illegible]istro Emilio Colombo e alcune importanti personalità internazionali; quella interna con il grande dibattito sulla dc al quale parteciperanno il segretario [illegible] partito Forlani, ed il presidente De Mita». [Agi]

Da Bolzano e Aosta dure repliche alle accuse sui finanziamenti alle Regioni

«Costa? Una capra nel giardino»

Il ministro: ma la vostra erba è verde grazie allo Stato

ROMA. «Mettendo uno come Costa a fare il ministro delle Regioni, il governo si è comportato [illegible]me chi metta una capra a fare il giardiniere». L'invito del [illegible]istro liberale a ridistribuire i finanziamenti statali alle amministrazioni locali ha scatenato la protesta di Otto Saurer, vicepresidente della giunta provinciale di Bolzano. La sua [illegible] è un tantino ermetica, ma rende l'idea della rabbia sudtirolese. «E' [illegible] modo di dire tedesco - spiega Saurer -. Significa che il ministro non conosce i problemi [illegible] cui parla e non ha la sensibilità per capirli. Siamo al paradosso: tutta l'Europa prende ad esempio la nostra autonomia, e il ministro [illegible] [illegible] parassiti».

Costa - pur ricordando che lo Stato «paga» non più di [illegible] mila lire per ogni abitante della Lombardia e oltre [illegible] milioni per ogni cittadino del Trentino Alto Adige - [illegible]va sostenuto che il regionalismo non è soltanto una questione [illegible] soldi. «Autonomia [illegible] significa né libertà assoluta [illegible] privilegio», aveva detto, annunciando la bocciatura [illegible] delibera della provincia di Bolzano che definiva [illegible]ole tedesche» quelle che per legge si chiamano scuole italiane di lingua tedesca.

«E' una questione linguistica - dice Saurer -, ma è anche un fatto politico. Da un punto di vista formale il ministro può avere le sue ragioni, [illegible] è una [illegible] tutta da discutere: in Svizzera, ad esempio, nessuno si sognerebbe [illegible] parlare di scuole svizzere di lingua tedesca o francese o italiana. Tutti dicono semplicemente: scuole tedesche, scuole francesi e scuole italiane».

Contro l'appello di Costa è insorta anche la Valle d'Aosta. Prima [illegible] un'intervista al Gr2 del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, poi con una dichiarazione [illegible] due parlamentari dell'Union Valdôtaine, Luciano Ca[illegible] e Cesare Dujany. «La Valle d'Aosta - ha detto Lanivi - paga con soldi suoi tutti gli insegnanti, dalle materne alle superiori. Sostituisce organi come la Camera di Commercio, che altrove sono a carico delle Province. E soprattutto deve far fronte alle maggiori spese dovute alla natura del suo territorio: [illegible] viva la montagna è [illegible] servizio reso a tutto il Paese».

Il ministro Raffaele Costa

Caveri e Dujany minacciano una presa di posizione nei confronti di Amato. «Noi abbiamo votato la fiducia al governo dopo le assicurazioni del presidente del Consiglio sulla tutela delle [illegible] locali - dicono -. Ora ci troviamo di fronte alle esternazioni del ministro che dicono il contrario. Vogliamo capire se Costa parla a titolo personale oppure a nome dell'esecutivo».

Il ministro è in vacanza a Mondovì. «Chi si è sentito toccato nel vivo - spiega - ha reagito in questo modo così duro per difendere l'autonomia, certo, ma anche in nome di un certo egoismo. [illegible] la mia aspirazione non è l'Italia centralista: io vorrei uno Stato, articolato in Regioni, che sappia comportarsi c[illegible] un buon padre, senza figli e figliastri. Io poi ho parlato chiaramente di livellamento verso l'alto. Perché protestano? Questi signori si sono svegliati da un sonno di [illegible] anni, e d'improvviso si ritrovano uno che dice: guardate che il vostro re è un po' nudo... Quanto alla storia [illegible] capra nel giardino - conclude -, non ho [illegible] che l'erba dell'Alto Adige sia più verde di quella delle altre regioni. Il merito sarà anche delle giunte locali, ma non dimentichiamo il ricco fertilizzante che ci ha messo lo Stato».

Guido Tiberga

[illegible]

Pannella: indagherò su 500 politici

ROMA. «Intendo promuovere un'inchiesta per un'analisi dei patrimoni e del tenore di vita di 500 politici fra i più titolati in sede partitocratica, me compreso, per porre concretamente il problema di qual è il costo della politica». Marco Pannella vuole andare a vedere [illegible] dove vivono i politici italiani e quanto spendono: ministri, ex ministri, segretari di partito, amministratori regionali e locali. «La gente - ha detto il leader radicale - deve capire come vivono i politici, perché è chiaro che il costo della politica non è uguale per tutti». [Asca]

Morese (Cisl): anche il pds al governo

ROMA. E' [illegible] possibile una rivolta dei lavoratori di fronte ad [illegible] aumento della pressione fiscale? «Credo che gli italiani [illegible] siano portati a queste forme di agitazione» risponde il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, aggiungendo che «il problema è la credibilità di chi chiede sacrifici e la [illegible]lezza che servono per cambiare rotta. Chi li chiede oggi è [illegible] governo che ha dimostrato la volontà di cambiare [illegible] anche se debole da un punto di vista parlamentare». Nasce da questa constatazione l'invito al pds [illegible] «entrare nel governo dando ai sacrifici un contenuto di svolta». [AdnKronos]

[illegible] (pds): [illegible] psi [illegible] a settembre

ROMA. Le recenti aperture [illegible] Craxi al pds «vanno verificate nei fatti», [illegible] la proposta [illegible] Amato di allargamento della maggioranza di governo [illegible] può essere accolta». E' questa l'opinione [illegible] in una dichiarazione da Emanuele Macaluso, leader della componente riformista del pds. Macaluso ha aggiunto che «discutere a priori della sincerità delle parole di Craxi è inutile, occorre passare dalle parole ai fatti, alle iniziative concrete. Perciò va accolta la proposta avanzata da Carlo Vizzini di organizzare un incontro, a settembre, non fra segretari ma fra delegazioni dei partiti che si richiamano all'internazionale socialista, per predisporre una prima bozza di argomenti per un programma comune della sinistra». [Ansa]

Legalizzare la droga? [illegible]dreotti: parliamone

ROMA. «E' [illegible] se ne discuta con profondità e in uno spirito oggettivo», ma tenendo presen[illegible] [illegible] pericolosità degli effetti delle droghe. Anche l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti interviene nel dibattito sulla legalizzazione delle droghe, riaperto due settimane fa dal ministro della Giustizia Martelli. Andreotti si riferisce, in un articolo pubblicato da «Sorrisi e [illegible] Tv» all'ordine del giorno proposto dai senatori [illegible] rifondazione comunista l'ultimo giorno di seduta di Palazzo Madama, prima delle ferie estive. Parere favorevole dell'ex presidente del Consiglio alla liberalizzazione? No, [illegible] un'analisi è necessaria. «E' bene che se ne discuta con profondità e in uno spirito oggettivo». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

BOSNIA UNA PULCE MORALE

a fuggire. I fatti lo hanno smentito. Saddam è ancora al potere, deciso a ricostruire la propria forza militare e a tentare domani nuove avventure. Per ragioni obiettive e soggettive Bush non può tollerare tale prospettiva. Se nel gennaio del 1991 [illegible] pronto a «mutilare» la vittoria per impedire la frantumazione dello Stato iracheno, oggi, pur di cacciare Saddam, è pronto a correre quel rischio. Per questo appoggia gli sciiti.

L'interdizione dello spazio aereo sciita agli aerei iracheni è soltanto la battuta iniziale di un nuovo conflitto: la «guerra di successione irachena».

Ma le «casuali» sceneggiature della storia vogliono che essa coincida con un'altra guerra di successione, quella jugoslava. Se è giusto difendere gli sciiti contro Saddam non dovremmo, noi e gli Stati Uniti, difendere i bosniaci contro i serbi? Fra le due situazioni vi è una evidente differenza. L'Iraq è sulla via del petrolio, la Bosnia [illegible] La vicenda irachena coinvolge gli equilibri di una regione cruciale e gli interessi del mondo. La guerra in Bosnia resta, per ora, un conflitto tribale isolato da un cordone sanitario. Ma Bush e gli europei commetterebbero un errore se dimenticassero che una pulce morale si è insinuata nell'orecchio della pubblica opinione e le impedisce di accettare con realistica indifferenza i messaggi spregiudicatamente geopolitici della Casa Bianca.

Se è lecito «adottare» un popolo oppresso, in [illegible] parte del mondo, per conferire alla propria azione politica valore morale, non è giusto voltare le proprie spalle a un altro popolo egualmente oppresso. La difesa dei musulmani sciiti in Iraq esige la difesa dei musulmani slavi in Bosnia.

Siamo abbastanza realisti per sapere che la Serbia di domani comprenderà una parte della Bosnia e che l'Erzegovina andrà probabilmente ai croati. Ma i nuovi equilibri richiedono anche, per non essere effimeri, [illegible] «home» musulmana nel cuore della Jugoslavia. Se l'Occidente proteggerà una parte dell'Islam iracheno trascurando una delle più vecchie comunità islamiche d'Europa, saremo responsabili di [illegible] duplice colpa: contro l'Islam, che potrà accusarci di cini[illegible] coloniale, contro noi stessi per avere trascurato i princìpi con cui amiamo identificarci. E quella contro Saddam, anche se riusciremo a liberarci del dittatore iracheno, sarà per la seconda volta una mezza vittoria.

Sergio Romano

Provincia, il neoeletto dà subito le dimissioni

Giunta di Trieste, il msi vota un presidente psi

TRIESTE. Per la prima volta in Italia un socialista a capo di una giunta provinciale è [illegible] eletto con i voti del movimento sociale italiano. E' accaduto alla Provincia di Trieste, dove sono stati necessari tre «sì» degli esponenti missini per sostenere una coalizione formata da dc, psi e lista per Trieste che aveva prodotto la riconferma alla presidenza del socialista Dario Crozzoli. In poche ore si è scatenato il putiferio e la neonata coalizione è crollata come un castello di carte.

Non solo. Il neoeletto presidente Crozzoli, che con tanto di cerimoniale si è insediato ieri mattina, ora deve dimettersi e riaprire così la crisi. Da quel momento le forze politiche avranno [illegible] giorni di tempo per cercare di sostituire all'appoggio missino quello di 3 voti da richiedere a pli, pri o verdi, ora all'opposizione.

La manovra però si presenta difficile. [illegible] i primi due gruppi potrebbero alla fine accordarsi con i partiti maggioritari, [illegible] già avvenuto in precedenza, l'assenso dei verdi appare invece piuttosto problematico viste le opposizioni di sostanza già manifestate da questo gruppo alla politica portata avanti dalla lista per Trieste. Oltre a ciò gli esponenti del garofano han[illegible] manifestato l'intenzione di scaricare la lista per Trieste con [illegible] quale [illegible] tempo hanno stipulato un accordo e tornare a strizzare l'occhio alle forze di sinistra.

Una crisi analoga aveva attanagliato qualche settimana fa [illegible] il Comune, dove tutto si è concluso con l'elezione a sindaco di un esponente d[illegible] lista per Trieste. Qui però i voti missini [illegible] sono risultati determinanti e non appare improbabile che l'equilibrio faticosamente raggiunto tra [illegible] forze politiche regga. [el. ma.]

Denuncia della Cisl

«A Palermo 30 [illegible] senza l'asilo»

ROMA. Più di 30.000 bambini palermitani, tutti residenti in zone ad alto rischio educativo e sociale come lo Zen, il Cep, Brancaccio e Borgo Nuovo, sarebbero in lista d'attesa per poter frequentare la scuola materna. L'incredibile situazione, denunciata dal Sinascel-Cisl (sindacato nazionale scuola elementare) con toni fortemente preoccupati, interesserebbe anche Catania e altri centri.

La Sicilia, sottolinea il sindacato «detiene il primato negativo del più alto numero di bambini dai 3 ai 5 anni che non possono usufruire della scuola materna, [illegible] pesanti conseguenze sul [illegible] processi educativi e formativi e notevoli disagi sociali». Nell'isola, pertanto, si determinano quelle condizioni ideali in cui i fenomeni di evasione, dispersione e mortalità scolastica raggiungono tassi del 30% nella scuola dell'obbligo». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, [illegible]
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inoltre annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1900 del 12/12/1991
La tiratura di giovedì 20 agosto 1992 è stata di 610.485 copie

LE TV PRIVATE

Retedue
15 — **Vogliamo vivere**, film
15,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
22,50 **Buck Rogers**, telefilm
23,45 **Taxi**, telefilm
0,15 **Vendite commerciali**

Rtp Messina
14,30 **Dieci secondi per fuggire**, film
17 — **Shirab**, cartoni animati
17,30 **Ape Maia**, cartoni animati
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Una pianta al giorno**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Auto oggi motori non stop**
22,30 **Rtp giornale** (r.)
23 — **Dove stanno i ragazzi**, film

Sesta Rete
12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

Teleregione PA
13 — **Notiziario**
14,30 **Film**
17,35 **TRS commerciale**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Film**
23 — **Film**
0,50 **Film**

Teleregione
17,30 **Tuttocronaca flash**
17,35 **Film**
19 — **Fotogramma**
19,05 **Cartoni animati**
19,30 **Malù**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca** (2ª ed.)
20,30 **Viviana**, telefilm
21 — **Asta video sell**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

Telejonica
14 — **Cuore di pietra**, telenovela
14,50 **Seltz e limone souvenir**
15,50 **Scatola magica**
17,20 **In viaggio con l'avventura**
18,15 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
18,45 **Cuore di pietra**, telenovela
19,20 **Innamorarsi**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Allan Poe**, miniserie
— **La voce della Sicilia**

22,45 **Scherzi da prete**, film
— **Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà**, film

RVC Videocalabria
8,20 **Crime story**, telefilm
9,10 **I Ryan's**, teleromanzo
9,30 **L'Est di Giava**, film
11 — **Viviana**, telenovela
11,45 **Veronica, il volto dell'amore**
12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm

TV 8
14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Cinemanie**
15,10 [illegible]
16,30 **Il romanticismo**, telefilm
17,05 **Cartoni animati**
19,05 **Dancing days**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **Tournée**, spettacolo
22,30 **Tvoltoggi**
22,55 **Rotta a Sud** (r.)
24 — **Film**

Tele Scirocco [illegible]
13,25 **TSI flash**
13,30 **Gli appuntamenti**
13,55 **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **TSI - Sport**
19,30 **TSI - Telegiornale**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **Diamanti**, telefilm
22 — **Auto oggi - Motori non stop**, rubrica
22,30 **TSI - Telegiornale**
23 — **Motor news**, rubrica
0,30 **Programmi non stop**

Antenna [illegible]
1[illegible] [illegible] **pagina**, [illegible]
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**, rubrica
0,05 **Prima pagina**, notiziario

Video Mediterraneo
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
16 — **Bazar**
18,40 **Vietato ai maggiori**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Film**
22,30 **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Film**

TGS [illegible] 7
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Usa Today**, rubrica
14,40 **Il tempo della nostra vita**
15,30 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,30 **Le altre notti**, show
23,15 **Notiziario** (r.)
23,25 [illegible]
0,25 **Decisione di uccidere**, film

V3 - Telecolor
14 — **Ogginotizie**
14,20 **Maciste e la regina di Samar**, film
16 — **Vendite commerciali**
16,15 **Redazionale**
[illegible] **Cara dolce Kioko**, cartone
19 — **Ken il guerriero**, cartone
19,30 **Tg flash**
19,45 **Redazionale**
20 — **Ape Magà**, cartone
20,25 **Tg flash**
20,30 **Bubù**, film
22,30 **Ogginotte**
23 — **L'insegnante al mare con tutta la classe**, film

[illegible]
12,30 **Agente Pepper**, telefilm
14,30 **Da qui all'eternità** (3ª puntata)
18 — [illegible] **Rogers**, telefilm
19 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20,10 **Telegiornale**
20,30 **JFK Vs Hocker**, miniserie
22,30 **Nero Wolf**, telefilm
0,20 **Come fare bene l'amore**

[illegible]
13,30 **Voglia di vincere**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 [illegible] **Rogers**, telefilm
19 — **Speciale arte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, [illegible]
1 — **Film no stop**

Telemontecarlo
[illegible] **Ottovolante**, gioco
10 — **Snack** cartoni animati
10,30 **Truck Driver**, telefilm
11,30 **Doris Day show**, telefilm
12 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
13 — **Tmc news**
13,15 **Sport news**
13,40 **Natura amica**, documentario
14,15 **Amici mostri**
15,15 **Autostop per il cielo**, telefilm
16,15 **Un treno è fermo a Berlino**, film
[illegible] — **Pavilione - il ragazzo d'oro**, film
20 — **Tmc news**
20,35 **Matlock**, telefilm
21,35 **Atletica: G.P. IAAF**, sport
23,40 **Tmc news**
24 — **L'appuntamento**
0,45 **Teresa Venerdì**, film
2,30 [illegible], in [illegible]

Telespazio
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Teleromanzo**
15,15 **Documentario**
15,40 **Cartoni animati**
18,05 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Teleromanzo**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Film**
2,30 **Telefilm**
3,30 **Film**

TRM Odeon
16 — **Quattro donne in carriera**, tl
16,20 **Masquerade**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Pasqualino Cammarata... capitano di fregata**, film
22,15 **Telefacts**
22,45 **La cameriera seduce i villeggianti**, film
0,30 **Alla casa turca**, film
2 — **Vendite commerciali**

Telerent-Tivuitalia
14 — **Taxi**, telefilm
14,50 **Telerent attualità**
15 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
16 — **Vendite commerciali**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Film**

TVA Agrigento
15,30 **Trinacria verde**
16 — **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. ser.
20,35 **Love story**, telefilm
22,10 **Notiziario**, 2ª ed. ser.
22,45 **Samurai**, telefilm
23,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm

[illegible]
7 — **Proposte commerciali**
12 — **Secret service**, film
14,30 [illegible]
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Shirab**, cartone animato
17,30 **Ape Maia**, cartone animato
17,55 **Adderly**, telefilm
18,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk show
22,15 **Siciliasera**
22,20 **Motori non stop**
0,15 **Sicilianotte**

Vuelle 7
16,30 **Quando l'Italia era di moda**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Una pianta al giorno**
18,30 **Adderly**, telefilm
19 — **Incontri al caffè**
19,30 **Italia e Cinquestelle**
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Auto oggi - Motori non stop**
22,30 **Arcobaleno**
23 — **Sabato sera**

Italia 7
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,50 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero**, film
22,25 **Decisione di uccidere**, film
0,15 **Le altre notti**, show
0,45 **Commerciale**
1,30 **Dottori con le ali**, telefilm

Teleacras AG
14,30 **Telefilm**
17,15 **VG pomeriggio**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,15 **Taxi**, telefilm
19,30 **Un equipaggio tutto matto**
20,10 **VG Sera**
20,40 **JFK vs Hoover**, miniserie
22,15 **VG Sera**
22,40 **Serpico**, telefilm
23,25 **Taxi**, telefilm

TSB-T. Sound [illegible]
9 — **Sera gioielli**
11 — **Trazzieri 2**, sceneggiato (r.)
13 — **Il punto**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Vendite commerciali**
18,30 **Sera gioielli**
19 — **T.S.B. - Videogiornale**
19,30 **Sera gioielli**
20,30 **Trazzieri 2**, sceneggiato
21 — **Film**
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] corpo insegnante davvero [illegible] pecche

«L'insegnante al mare [illegible] tutta la classe», ovvero quanti pretesti per mostrare le grazie della bella Annamaria Rizzoli che si aggiunge alla schiera di «insegnanti» (da Edwige Fenech a Nadia Cassini). Accanto alla Rizzoli, l'immancabile «Pierino» Alvaro Vitali e Lino Banfi. Il film alle 23 su Telecolor

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vit. Emanuele 10
Tel. 25.688
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 25.055
Or.: 16/18/20/22

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780. Or.: 18 20,20/22,30
Ingresso L. 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famigl[illegible]nale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Argentina
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000/rid. 3000
Belli e [illegible]
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 508.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.690
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Fermati o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [illegible]bor[illegible]ione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 318.599
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 55/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 605.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Solaris
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap.: 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.685
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 718.286
[illegible]: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 58' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98. Dom. ap. [illegible]
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari [illegible]
Tel. 329.248
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. 8000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il [illegible] lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.69. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
[illegible] ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo: Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Arena [illegible]
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30

Metropolitan
v.le Strasburgo 358
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge [illegible]
p. Verdi 8
Tel. 587.256. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 48.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.780
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo. Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.

[illegible]: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RACCOSTA: Teatro Testàs. Informazioni e prenotazioni telefono 341.493.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSI-[illegible] THE [illegible] Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Tel [illegible] 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle [illegible] 16 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan [illegible] **Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino [illegible] teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[illegible] Teatro Metropolitan. **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA [illegible]

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.054
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA [illegible]

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SS 1[illegible] (Rende)
Tel. 33.812
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.812
Or.: 18/20/22,30
[illegible] ESTIVA

[illegible]
viale Isonzo [illegible]
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.680
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Raimondi
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 69
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 6000
CHIUSURA [illegible]

Moderno
corso Garibaldi 858
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000
Film per [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 21 Agosto 1992 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

E' un giovane di Mandrogne di 28 anni, era caduto una settimana fa a Castellania

Muore in bici, donati gli organi

La decisione è stata presa dalla madre e dal fratello, «perché la sua fine non fosse inutile». Due gli interventi di espianto: un'équipe di Parigi ha prelevato il fegato e i polmoni. A Torino reni e cuore

Giorgio Orsi, 28 anni, orfano di padre; abitava a Porrona di S. Giuliano con la madre Eva e il fratello Walter. Sono stati loro a decidere, dopo che il giovane è morto cadendo dalla bici, di donare i suoi organi. Grazie a lui un trapianto ha già potuto avere luogo: il cuore di Giorgio è stato dato a un paziente cardiopatico in lista d'attesa. Gli sono stati espiantati anche i reni, il fegato e i polmoni

ALESSANDRIA. Giorgio Orsi, [illegible] anni, residente nella frazione Porrona [illegible] San Giuliano, [illegible] morto dopo [illegible] rimasto una settimana in coma. Il giovane era caduto durante una gita in bicicletta con un amico: l'incidente era accaduto circa dieci giorni fa, vicino a Castellania.

«E' stata chiamata subito l'ambulanza - racconta il fratello maggiore, Walter - e Giorgi[illegible] è stato trasportato all'ospedale di Tortona dove i [illegible] hanno fatto tutti gli accertamenti del [illegible]. Dopo la tac ci è [illegible] subito detto che le condizioni di mio fratello erano abbastanza gravi, ed è stato suggerito il trasferimento al reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria».

[illegible] speranze che il giovane alessandrino si riprendesse sono progressivamente diminuite. Prosegue il fratello: «La situazione [illegible] andata peggiorando di giorno in giorno, [illegible] a ieri notte quando i medici del reparto ci hanno avvisato che per Giorgio non c'era più niente da fare». [illegible] qui la decisione [illegible] fratello e della madre, Eva Cigana, di donare i suoi organi.

«Non si era mai parlato di questo con Giorgio - spiega Walter - ma noi abbiamo voluto che la sua morte non fosse inutile [illegible] potesse servire a salvare altre vite».

«Sono [illegible] due gli interventi di espianto - ha detto il pofessor Spina, primario del reparto [illegible] rianimazione - uno effettuato da un'équipe [illegible] Parigi, che ha prelevato fegato e polmoni e il secondo [illegible] una [illegible] Torino, per cuore e reni». Il multiespianto di ieri ha consentito al professor Michele Di Summa, respon[illegible] [illegible] [illegible] trapianti delle Molinette, coadiuvato da alcuni colleghi, di compiere un trapianto di cuore [illegible] un commerciante [illegible] bestiame di Cavallermaggiore, Francesco Carena [illegible] 62 anni, sposato, con due figli.

Giorgio Orsi viveva a Porrona con la madre [illegible] Cigana, di 65 anni, il padre Aldo è mancato cinque anni fa. Il giovane lavorava come autotrasportatore nella ditta frugarolese [illegible] pollami «Borgoglio». I colleghi lo ricordano [illegible] un ragazzo dal carattere serio e molto socievole. «Proprio per questo - [illegible] il proprietario della ditta, Giampiero Borgoglio - [illegible] la sua mancanza. Si faceva notare per la [illegible] discrezione, e anche per questo tutti i colleghi gli [illegible] affezionati. Cercheremo di essere tutti presenti ai suoi funerali». [illegible] [illegible] Giuliano il giovane era conosciuto perché per molto tempo era stato impiegato nel negozio di ferramenta «Giacobone», nel centro del paese. I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia di S.Giuliano Vecchio.

Antonella Mariotti

Manifestazione dei Verdi davanti al tribunale

Occupando per un'ora due panchine [illegible] giardini, [illegible] cartelli [illegible] bandiere, i Verdi hanno sollecitato la magistratura locale [illegible] intervenire sul caso Gavio [illegible] annunciano la volontà [illegible] realizzare un «dossier» da distribuire alla gente. Intanto, [illegible] San Vittore, i giudici hanno interrogato il presidente dell'Itinera, Binasco.

SERVIZI A PAG. [illegible]

TORTONA [illegible]

Ieri sulla A21

Tre feriti in uno scontro in autostrada

TORTONA. Un grave incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio sull'autostrada A21 Torino-Piacenza. Tre persone [illegible] rimaste ferite nel tamponamento tra un'auto e un camion. E' intervenuta la polizia stradale di San Michele.

I tre coinvolti nell'incidente viaggiavano tutti su una Opel Kadett: [illegible] volante Michele Trotta, 30 anni, di Bari, a bordo Sabino Guastamacchia, che è in prognosi riservata, e Mariella Piccolino, di [illegible] anni, che ha riportato un lieve trauma cranico. La donna [illegible] stata trasportata all'ospedale di Alessandria dall'eli[illegible]. A chiamare il 116 pare sia stato un automobilista di passaggio con [illegible] telefono cellulare. Sembra che uno dei feriti sia in coma, e che un altro, dopo essere stato portato con un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale di Tortona sia poi stato trasferito in rianimazione ad Alessandria. Il camion [illegible] condotto da Ambrogio Galussi, 47 anni, Bergamo, illeso. [m. t. m.]

Casale, per ore ieri mattina sono stati compiuti scavi nella zona: impegnati trenta agenti e anche alcuni cani poliziotti

Si cerca alla Cittadella il corpo del drogato scomparso

Da mesi non si hanno più sue notizie, si teme che possa essere stato ucciso

[illegible] Romano Marega (nella foto), 31 anni, [illegible] da [illegible] ormai da mesi. Ieri hanno cercato [illegible] suo corpo nella zona della Cittadella

CASALE. La Cittadella [illegible] [illegible] battuta palmo a palmo per di[illegible] ore, nella mattinata di ieri, da una trentina [illegible] poliziotti, insieme a unità cinofile arriva[illegible] da Torino. Lo spiegamento di forze ha insospettito [illegible] cittadini, che hanno tentato di avventurarsi lungo la strada che conduce alla Cittadella. [illegible] [illegible] [illegible] bloccati da [illegible] agente in divisa.

Ma che [illegible] [illegible] i poliziotti? Il riserbo è assoluto. Qualcuno ha azzardato qualche ipotesi: forse sostanze stupefacenti nascoste da spacciatori, oppure fusti con sostanze tossico nocive, come già era avvenuto negli anni scorsi, quando in Monferrato erano venute alla luce varie discariche abusive.

[illegible]i inquirenti per il momento non offrono spiegazioni. Comunque, viste la presenza di [illegible] ruspa nel luogo dove si sono fermate le squadre di agenti (che sono giunte a bordo di numerose auto [illegible] servizio) e di alcuni operai del Comune inviati [illegible] collaborare, [illegible] è difficile immaginare che gli inquirenti sono orientati a cercare qualcosa che è stato sotterrato.

E al [illegible] delle ricerche potrebbe esserci anche un cadavere. Forse quello di Romano Marega, il tossicodipendente casalese, che da alcuni mesi è scomparso. I poliziotti non si pronunciano. Ma l'ipotesi [illegible] sembra affatto artificiosa. Marega, 31 anni, [illegible] un passato difficile alle spalle, consumato prevalentemente tra droga e carcere, da parecchio tempo non è più stato visto nella sua abitazione in via Caccia. Non si sarebbe più fatto vivo con nes[illegible] amici, conoscenti del giro della droga, parenti. Anzi, proprio i familiari ne hanno denunciato in commissariato la scomparsa.

Dopo qualche tempo qualcuno sarebbe andato dicendo che a «far sparire» [illegible]rega era stato Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, pregiudicato casalese, attualmente rinchiuso nel carcere [illegible] San Michele.

Ma Lo Vecchio respinge categoricamente le accuse: «Sono solo calunnie - afferma risoluto -. Conosco [illegible] po' Marega, secondo me si è allontanato da Casale per passare un po' di tempo fuori casa».

Non è escluso che chi ha raccontato della sparizione abbia anche aggiunto qualche particolare sul modo in cui, presumibilmente, potrebbe essere stato fatto sparire il cadavere del casalese.

La Cittadella, zona isolata, lontana da occhi indiscreti, luogo [illegible] ritrovo abituale per molti tossicodipendenti, come testimoniano lacci e siringhe abbandonati tra l'erba, bene si presterebbe al sotterramento di un cadavere.

Le ricerche, con l'aiuto di due cani poliziotto, si sono protratte per diverse ore. Non si sa se l'attività riprenderà oggi [illegible] [illegible] prossimi giorni.

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno. Addensamenti anche intensi sulle zone alpine dove non si escludono precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] condizioni di cielo [illegible] [illegible] pomeriggio, aumento della nuvolosità con possibili rovesci.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 34; min: 21; [illegible]: 28

UN ANNO FA
[illegible]x: 30,02; min: 14,2; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Aosta 32; Asti 29; Novara 30; Cuneo 31,2; Vercelli 30

Viguzzolo, è impegnato [illegible] Fonni nell'operazione «Forza Paris», con lui anche [illegible] compaesano: preoccupati i genitori

Concerto sotto scorta armata per un giovane tortonese

Alpino in Sardegna, è [illegible] clarinettista nella fanfara della brigata Taurinense

TORTONA. Ci sono anche due giovani [illegible] Viguzzolo [illegible] gli alpini inviati in Sardegna per partecipare alle [illegible] nell'ambito dell'operazione «Forza Paris». Stanno bene e sono sfuggiti agli attentati dei giorni scorsi, anche se ai genitori, [illegible] i quali hanno parlato per telefono, non hanno potuto nascondere il clima di tensione che [illegible] [illegible] creato dopo gli ultimi avvenimenti.

Stefano Lisini ha 25 anni, [illegible] abita in [illegible] Marconi 86. E' partito per il servizio di leva l'11 dicembre, in forza nella fanfara della brigata Taurinense, alla caserma Montegrappa [illegible] Torino. Luca Caovilla ha [illegible] anni [illegible] abita con i genitori in via Crevenzuolo 25. E' partito il [illegible] novembre per il servizio militare, in forza al battaglione logistico della Taurinense di Rivoli. Ora i due ragazzi sono [illegible] Fonni, un paese di circa 5 mila abitanti vicino ad Orgosolo. In tutto sono circa 5 mila gli alpini inviati nell'isola per l'operazione «Forza Paris» e, di questi, 2 mila fanno parte della brigata Tauri[illegible], la cui banda (dove Stefano Lisini suona il clarinetto) insi[illegible] al coro, conta circa [illegible] centinaio di giovani alpini.

Stefano Lisini, 25 anni

Luca Caovilla, 20 anni

«Stando alle ultime notizie - dice il padre di Stefano, Renato Lisini - i ragazzi in servizio alla "Forza Paris" dovrebbero far rientro sabato o domenica a Torino per essere sostituiti da altri militari. L'ultimo concerto dovrebbe tenersi proprio sabato, a Cagliari».

Stefano Lisini [illegible] [illegible] diplomato 5 anni fa [illegible] Conservatorio di Alessandria, dove ha cominciato a studiare mentre ancora frequentava la terza media. Poi ha frequentato per tre anni, sempre ad Alessandria, un corso di didattica della musica, diplomandosi [illegible] pieni voti. Alla scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo ha poi seguito un corso per tecnico del suono che ha terminato a dicembre, poco prima di iniziare il servizio militare. «Avrebbe dovuto partire lo scorso agosto - aggiunge il padre - ma proprio per finire il [illegible] ha ottenuto un rinvio di quattro mesi».

Luca Caovilla è partito per Rivoli pochi mesi dopo aver conseguito il diploma di perito elettronico. Ama la natura e gli animali, il suo sog[illegible] è quello [illegible] diventare guardia forestale. «Luca è [illegible] ragazzo taciturno - dice il padre, Marcello - anche se in Sardegna non stesse bene, [illegible] ce lo direbbe. [illegible] ha spiegato che hanno due [illegible] di libera uscita, ma che lui, dopo gli ultimi episodi, preferisce restare al campo. E' nel reparto trasmissioni». A Luca pia[illegible] viaggiare: «Era contento di andare [illegible] Sardegna per questo campo - racconta il padre -, il prossimo dovrebbe essere in Turchia».

Stefano Lisini ha suonato con l'orchestra di Bruno D'Andrea. Ha partecipato anche a diversi concorsi, durante i primi anni di Conservatorio, e ha sempre vinto. Ha poi seguito dei corsi di musica all'estero, soprattutto in Francia. Dai genitori si [illegible] fatto sentire l'ultima volta domenica, per rassicurarli: quanto era accaduto riguardava la brigata Gorizia, all'opera in un altra zona. Il giovane, che aveva raccontato [illegible] i sardi li [illegible]ssero accolti bene, ha detto che, dopo gli ultimi avvenimenti, si è [illegible] un clima di tensione. Il morale dei ragazzi, nonostante tutto, è ancora alto, ma all'ultimo concerto hanno suonato alla presenza di scorte armate.

Maria Teresa Marchese

Manifestazione ieri, davanti al tribunale, per sollecitare l'intervento della magistratura

«Per l'Itinera s'indaghi anche in città»

Ora i Verdi preparano [illegible] «dossier» sul caso Gavio

ALESSANDRIA. Due panchine occupate per un'ora [illegible] cartelli verdi e bandiere, all'ombra dei giardini pubblici, davanti al tribunale: i Verdi di tutta la provincia chiedono che sul caso Itinera siano svolte indagini anche dalla magistratura locale, in città [illegible] nell'Alessandrino.

«Lo scandalo delle tangenti ha ormai toccato anche la nostra provincia - dice Gian Mar[illegible] Cattaneo -, dopo gli ordini di cattura nei confronti dei massimi dirigenti del gruppo Itinera, Bruno Binasco e Marcellino Gavio. Ma se la notizia non ha suscitato grande stupore, perché già da tempo circolavano voci [illegible] un coinvolgimento dell'Itinera nelle indagini dei magistrati milanesi, desta perplessità il fatto che debbano essere stati gli inquirenti del tribunale di Milano a intervenire [illegible] confronti di [illegible] ditta della nostra provincia».

Nel viale, un gruppo di curiosi. Un [illegible] [illegible] bicicletta si ferma a leggere i cartelli: «Marcellino Gavio, breve storia di un inquinatore mazzettaro, da semplice cavatore di ghiaia nel 1952, a "grande" dell'edilizia pubblica e privata nel 1991. La ghiaia mai [illegible] in questo [illegible] si è trasformata in oro». E ancora: «Peccato che ad avviare l'inchiesta i giudici di Alessandria non ci abbiano pensato». Un altro cartello: «Ma qualcuno si è chiesto a che cosa possono servire la triplicazione di un'autostrada e la costruzione di una ferrovia da 300 chilometri orari, dove già oggi i servizi [illegible] più che sufficienti?». [illegible] infine: «Quando strade e ferrovie saranno al posto dei campi, mangeremo ferro [illegible] asfalto».

Ieri la manifestazione dei Verdi, nel viale di fronte [illegible] uffici giudiziari

Ma dopo questa manifestazione davanti [illegible] tribunale, i Verdi hanno in programma altre iniziative: vogliono raccogliere più informazioni possibili [illegible] realizzare un «dossier» sul caso Itinera da distribuire alla gente. «Non bisogna dimentica[illegible] - interviene Pierluigi Cavalchini -, che anche i magistrati locali sono stati interessati alle indagini milanesi, visto che al tribunale sono stati trasmessi i fascicoli relativi all'inchiesta sui lavori dell'autostrada Milano-Serravalle [illegible] che lo stesso procuratore capo, Marcello Parola, aveva recentemente am[illegible] di [illegible] [illegible] segnalazioni anonime [illegible] episodi di corruzione e [illegible]».

Insomma, ora che la vicenda Itinera è al centro dell'attenzione, i Verdi esigono la massima chiarezza e trasparenza nei comportamenti del mondo politico e giudiziario locale.

«Le voci [illegible] volta mormora[illegible] che indicavano Gavio come finanziatore di diversi parlamentari, oggi [illegible] chiaramente sulle pagine [illegible] giornali nazionali - aggiunge Cattaneo -. Se ci sono motivi per indagare nel Milanese, a maggior ragione è necessaria un'inchiesta in provincia, visto che l'Itinera prima ha monopolizzato le opere pubbliche nell'Alessandrino per diventare poi uno dei più importanti gruppi nazionali, gestendo attività alla pari con personaggi della forza economica di Ligresti».

I Verdi sollecitano quindi la magistratura locale ad «agire per quanto di sua competenza, e in base agli elementi che già possiede, per far sì che siano chiariti i rapporti tra mondo politico ed economico».

«Lo chiediamo [illegible] forza politica che si è sempre battuta contro le opere che danneggiano il territorio e l'economia degli enti pubblici - conclude Cavalchini -. Siamo sicuri che questa richiesta non è solo nostra, ma [illegible] tutti i cittadini che non sopportano più l'assoluta mancanza di principi morali nella gestione pubblica e che pretendono un reale ricambio [illegible] uomini [illegible] metodi politici».

Gino Defrancisci

[illegible]

«Consegnai i soldi [illegible] Frigerio ma [illegible] chiedergli favori»

TORTONA. Bruno Binasco, presidente dell'Itinera, è stato interrogato ieri a Milano, nel carcere di San Vittore, dal giudice delle indagini preliminari, Guglielmo Leo, e dal pubblico ministero, Gherardo Colombo.

Il presidente dell'Itinera Bruno Binasco è stato interrogato ieri dai giudici nel carcere di San Vittore. I difensori intendono presentare istanza di libertà

Sembra che l'interrogatorio [illegible]guardasse la somma che Binasco versò, a fine del marzo, all'allora segretario regionale della dc, Gianstefano Frigerio, come contributo per la campagna elettorale. Al di là del contrasto sull'entità della somma (Frigerio dice di aver ricevuto 300 mili[illegible] Binasco afferma di avergliene dati solo 100), i magistrati tendono ad accertare se il denaro sia stato dato [illegible] Binasco di [illegible] iniziativa, come egli stesso sostie[illegible] o [illegible] fosse della società di costruzioni autostradali. Pare che, a un certo punto, l'Itinera abbia messo in bilancio una somma di mezzo miliardo da dare alla dc, ma poi questo proposito sarebbe rientrato. Da qui la decisione di Binasco di farsi avanti personalmente: questo fatto scagionerebbe Gavio.

Binasco ha accettato di rispondere a tutte le domande dei giudici. I difensori, Oreste Dominioni e Cesare Zaccone, non hanno firmato alcuna istanza. Prenderanno ora in considerazione la possibilità di rivolgersi al Tribunale della libertà o alla Corte di cassazione: secondo i due legali, la somma fu consegnata da Binasco [illegible] Frigerio senza un preciso intento di [illegible] favori nell'ambito [illegible] gare d'appalto. [m. t. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Le offerte di lavoro all'Ufficio di Collocamento

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: un operaio comune, addetto alla produzione mangimi; un autista patente C. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, [illegible] 8,30 alle 12,30, muniti di libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento.

CASTELLETTO

Appaltati i lavori per l'illuminazione

Verranno presto appaltati i lavori di ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro storico di Castelletto Monferrato. Il Comune ha già stanziato [illegible] milioni per coprire la spesa [illegible] intende concludere l'opera prima dell'inizio dell'inverno.

[illegible]

Le ditte orafe in trasferta [illegible] Francoforte

Un gruppo di ditte valenzane specializzate in montature, è in partenza per Francoforte dove domani s'inaugura l'International Frankfurt Fair Autumn, giunta alla 93ª edizione. E' una delle più importanti rassegne dedicate ai beni di consumo. I 4360 espositori rappresentano 60 Paesi e il 40 per cento non sono tedeschi. L'alta affluenza di visitatori, ha convinto i valenzani a partecipare. La conclusione [illegible] prevista per mercoledì 26 agosto.

Al ponte Cittadella

Un [illegible] inquinamento sul Tanaro

ALESSANDRIA. Allarme inquinamento, ieri pomeriggio, nel Tanaro. La zona interessata [illegible] quella compresa [illegible] il ponte ferroviario [illegible] quello stradale che collega la Cittadella al cen[illegible] città.

Ieri, poco dopo le 17, i vigili urbani hanno avvisato il sindaco Giovanni Priano e i tecnici dell'Usl che sul fiume erano state avvistate da alcuni cittadini chiazze di colore bruno e schiuma.

Oltre ai tecnici dell'Usl [illegible] accorsi anche i vigili del fuoco: [illegible] sappiamo ancora che tipo di inquinamento [illegible] - commentano i pompieri -. Aspettiamo le analisi del laboratorio, ma sembrerebbe un aumento considerevole delle alghe a dare colorazione alle acque. Comunque non sono state rilevate macchie di olio o altro sostanze».

Probabilmente, la siccità di questi giorni, permettendo il ristagno dell'acqua nel tratto di fiume tra il ponte ferroviario e quello stradale, ha favorito l'intorbidimento e il proliferare delle alghe. [a. m.]

Oggi [illegible] S. Baudolino

I funerali dell'operaio [illegible] in [illegible]

Patrizio Pinna 27 anni, operaio a Novi è morto martedì sera, in un incidente stradale, forse è rimasto vittima di un malore

ALESSANDRIA. Si celebrano stamattina alle 10 nella chiesa di S.Baudolino i funerali di Patrizio Pinna, l'operaio di 27 anni morto [illegible] [illegible] in un [illegible]dente stradale avvenuto a Pozzolo Formigaro. Pinna [illegible] rientrando ad Alessandria alla guida della propria [illegible] quando, all'imbocco del centro abitato, l'auto è uscita di strada e si è ribaltata. Inutili i soccorsi: Pinna è morto prima di arrivare all'ospedale di Novi. Prosegu[illegible] intanto [illegible] indagini dei carabinieri. [illegible] fa l'ipotesi di [illegible] malore che avrebbe colpito all'improvviso l'operaio. [m. d.]

E' un imprenditore: da un anno console onorario, [illegible] settembre siederà alle Nazioni Unite [illegible] Ginevra

Un diplomatico alessandrino per la Somalia

«Possiedo due aziende di trasporti a Mogadiscio e sino a qualche mese fa ritenevo l'incarico soprattutto di prestigio». Ma adesso è attivamente impegnato nel cercare contributi per la popolazione africana. In città sarà [illegible] comitato nazionale per gli aiuti

ALESSANDRIA. La via per soccorrere la Somalia, la cui popolazione da mesi convive con lo spettro della morte per fame, passa anche per Alessandria. Di Pietra Marazzi [illegible] infatti [illegible] dei protagonisti della raccolta di aiuti per quella sfortunata nazione africana. E' un compito che assolve con [illegible] carica di [illegible]sole onorario per Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta.

Trentun'anni, scapolo, imprenditore commerciale, il professor Ezio Scaglione [illegible] [illegible] molto parlare di sé e della sua carica ma accetta di farlo per contribuire alla campagna di solidarietà per i somali.

«I miei rapporti [illegible] [illegible] Somalia - spiega - risalgono al 1987, quando a Mogadiscio creai due aziende di trasporti ed ebbi modo di conoscere l'attuale presidente. Da allora ho spesso visitato il Paese, intensificando i rapporti sia commerciali sia culturali e di [illegible]izia, sino a che, nel '91, fui nominato console onorario. A fine settembre diventerò ambasciatore per le Nazioni Unite, a Ginevra».

Ezio Scaglione, 31 anni

Che cosa significa essere console onorario? «Devo ammettere che sino a qualche mese fa la ritenevo soprattutto una [illegible] di prestigio, anche [illegible] [illegible] evitato, proprio perché non mi piace mettermi in mostra, [illegible] presentare le mie credenziali alle [illegible]torità locali. Ora, vista la drammatica situazione somala, avverto tutto l'impegno di [illegible] incarico che ha finito con l'assorbirmi completamente, perché in Somalia ci [illegible] cinque mila morti [illegible] giorno [illegible] [illegible] c'è più tempo da perdere [illegible] veramente si vuole f[illegible] qualche cosa per aiutare quel popolo».

Il console [illegible] però di indifferenza il governo italiano, che tarda [illegible] inviare aiuti [illegible] un Paese ormai allo stremo. Da qui la necessità di cr[illegible] proprio da Alessandria, un comitato nazionale per gli aiuti alla Somalia. «Il sistema sanitario del Paese, già carente in tempi di pace, [illegible] ora al collasso - spiega Scaglione - e nel quadro delle mie competenze mi è stato affidato il compito di raccogliere generi di soccorso medico e at[illegible] medico-ospedaliere di primo intervento da inviare a Mogadiscio. Devo dire che non pochi imprenditori, anche di levatura nazionale, mi sono venuti incontro. A giorni [illegible]mo in grado di fare partire 1500 tonnellate di generi alimentari e due ambulanze».

Quella di console onorario è una carica che evoca avventure [illegible] mistero, [illegible] che oggi potrebbe fare comodo per altri scopi. «C'è chi pensa - ammette il console - che serva soprattutto come speculazione per [illegible] pagare le tasse e [illegible] invidiano il passaporto e l'auto con targa diplomatica, ma la realtà è diversa. Le tasse le pago, i vantaggi [illegible] molto pochi e comunque non di [illegible] economica, anzi, in questi mesi, ho fatto fronte agli aiuti [illegible] soldi miei. Rimane la soddisfazione [illegible] avere avuto un riconoscimento morale da un Paese che ha lunghi vincoli di amicizia con l'Italia».

Roberto Scagliotti

[illegible]

Dove versare i contributi

ALESSANDRIA. Il console onorario Ezio Scaglione [illegible] aperto [illegible] conto bancario sul quale si possono versare le offerte pro Somalia. Il numero [illegible] 1931169/93 della Cassa [illegible] risparmio di Torino, intestato [illegible] «Ezio Scaglione console onorario di Somalia».

Anche la Croce rossa [illegible] è mobilitata per gli aiuti alla Somalia. Il comitato alessandrino della Cri (la sede è in corso Lamarmora 40) raccoglie fondi da destinare all'acquisto di viveri e medicinali. Si sta organizzando un intervento urgente [illegible] soccorso [illegible] favore della popolazione [illegible] [illegible] guerra e dalla fame. Chiunque voglia partecipare alla raccolta, può eseguire versamenti sul conto corrente postale numero 300.004 intestato a Croce [illegible] italiana, via Toscana 12, Roma, oppure sul conto corrente bancario aperto alla banca Nazionale [illegible] Lavoro numero 204410, con la stessa intestazione e indicando la casuale Pro Somalia. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Salviamo il castello di Casalbagliano»

Per l'ennesima volta affronto il problema relativo [illegible] castello [illegible] alla piazza del quartiere di Casalbagliano e mai, ripeto mai, le amministrazioni interessate, soprattutto il Comune, si [illegible] degnate di rispondere o almeno fornire [illegible] cenno di riscontro su quanto era stato scritto [illegible] divulg[illegible] sulla stampa locale [illegible] nazionale.

Diciamolo sinceramente, facciamo un esame di coscienza e [illegible] risultato lampante è quello di evidenziare che [illegible] questa provincia, eccetto alcuni casi di singoli cittadini interessati, la cultura è una materia ostile. Non c'è spazio per tutto quello che ancora rimane, per i ruderi storici, ultimi esemplari delle bellezze di [illegible] tempo.

Il castello, che [illegible] stato vanto e orgoglio di questa terra, [illegible] cadendo [illegible] il trascorrere inarrestabile del tempo, riservando [illegible] futuro delle nostre genti un evidente ammasso di rovine che tali rimarranno quale ricchezza delle generazioni future.

Dispiace assistere a un degrado simile, [illegible] purtroppo constatiamo che l'evidenza dei fatti è quella che appare ai nostri occhi. Se pensiamo che neppure mezzo secolo fa [illegible] maniero appariva in tutta la sua maestosità e magnificenza e che solo la mano crudele dell'uomo [illegible] potuto consegnarlo ai posteri nello stato in cui appare.

Purtroppo, ripeto, ai nostri amministratori e [illegible] molti politici il fatto non interessa: a loro probabilmente piace passare per indifferenti e per sordi e a mio giudizio il succo storico di questo antico rudere [illegible] è argomento gradito e gradevole, per cui meglio abbandonare [illegible] discorso.

Ed è per questo che mi rivolgo [illegible] settore del mondo economico, commerciale ed industriale per sperare in uno spontaneo interessamento e trasporto allo scopo di offrire a Casalbagliano ed a tutti i cittadini (italiani) un aiuto tangibile per la ristrutturazione [illegible] [illegible] costruzione che nella storia dei castelli risulta [illegible] un pezzo architettonico [illegible] rara bellezza.

Giancarlo Guazzotti
presidente [illegible] quartiere Casalbagliano

[illegible]

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430.
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo S[illegible] [illegible] [illegible] Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno diurno, dalle ore [illegible] ore 20, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. [illegible] (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e in servizio notturno, dalle ore 19,30 alle ore 9 (svolge servizio per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: Caporretto, corso Bagni 65, tel. 322.556
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 62, tel. 452.617
[illegible] Ligure: Comunale, via Verdi, [illegible] 78.255
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: Centrale, via Emilia 183, tel. 861.403
Valenza: Roselli, via Cavour 68, tel. 941.308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 855.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801.

STATO [illegible]

[illegible]

NATI. Cristina Torchia, Norma Antonio Porru, [illegible] Nicoletta Repetto, Sara Folegnani, Sian Ognibene, Davide Lingua, [illegible] Poggio, Alessandra Tamburini, Elena Repetto, Silvia Vittoria Vitello, Valentina Gros[illegible] Michael Antony [illegible] Mauro, Alexandre Benjamin Midy e Sebastien Kevin Midy.

[illegible] [illegible] Oddone, 86 anni, Clotilde Bosello, di 87; [illegible] Morchio, di [illegible] Maria Romagnolo, di 79; Maria [illegible] Angela Passalacqua, di 81; Graziedda Racah, di 87; Giuseppina Lovello, di 95; Severino Tomiato, di 79; Maria Ferrarazzo, di 77; Giovanni Caviddu, di 68; Mario Indelli, di 72; Chiara Valenzano, di 83; Agostino Repetto, di 52; Dina Giorgi, di 61; Mirko Morando, di 41, impiegato; Emilio Vittorio Bisio, [illegible] 81; Luigi Serra, di 73; Giuseppina Eugenia Fricola, di 86; Iliana Patri, di 52; Pierino Pollastro, di 78; [illegible] Tomielli, [illegible] 70; Alfonso Leva, di 87.

ATTIVITA' [illegible]

● La Regione [illegible] concesso al Comune di **Vignale Monferrato** un [illegible] di 30 milioni da utilizzare per la ristrutturazione delle scuole. Il contributo rientra negli stanziamenti fissati dall'ente per il riammodernamento degli edifici che ospitano istituti scolastici.

[illegible]

PACE

L'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza sono fornite tutti i martedì, dalle 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria in via Verdi 8 e venerdì dalle 17,30 alle 19 all'Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

[illegible]

Il Centro S. Maria di Castello

[illegible] Centro di accoglienza «Santa Maria di Castello», ad Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30. Martedì e venerdì anche dalle 15 alle 17. Il Centro offre aiuto a chiunque si trovi in difficoltà psicologiche, morali, legali o sociali.

POESIA

Concorso su «I diritti dell'uomo»

Continuano le iscrizioni al X Premio letterario internazionale di poesia «Ulivo d'Oro» indetto dalla Lidh. Il concorso ha c[illegible] tema «I diritti dell'uomo»: i componimenti dovranno proporre interpretazioni degli articoli della Dichiarazione universale [illegible] diritti dell'uomo, inserite nel bando. Le opere (non più di due [illegible] di non più di 50 versi) devono pervenire entro il 20 settembre a: Lidh, segreteria del premio «Ulivo d'oro», c/o Onzmpic - via Feletto 11 - [illegible] Torino. La partecipazione è libera.

VACANZE

Le tessere per gli ostelli

All'Informagiovani di via Cavour a Casale sono in vendita le tessere dell'associazione Alberghi per la gioventù, valide per il [illegible]. Costano 25 mila lire e consentono[illegible] chi ha meno di 18 anni l'accesso agli ostelli per la gioventù, sia in Italia sia in molti Stati esteri. E' disponibile anche una [illegible] famiglia» riservata ai nuclei familiari [illegible] figli di [illegible] inferiore a 18 anni. L'Informagiovani è aperto dal lunedì al venerdì (15-19, 0142/74.573).

[illegible]

[illegible] gruppo contro [illegible]

Ogni venerdì, [illegible] 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, [illegible] svolgono riunioni informative, aperte [illegible] [illegible] desidera[illegible] partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

Preoccupazione dopo il decreto che limita le cure termali a spese dello Stato

Su Acqui cala la scure del governo

Un operatore: «I primi a risentirne saranno gli albergatori improvvisati». Ci potrebbero essere ripercussioni negative anche sul turismo. Intanto, rispetto al '91 già si registrano meno presenze

ACQUI. C'è preoccupazione ad Acqui per il «colpo [illegible] scure» del governo sulle cure termali. E nella città, che proprio nell'attività termale vede uno dei punti di forza della propria [illegible]nomia, [illegible] discute del decreto che il ministro della Sanità, De Lorenzo, ha definito «antiabusi». Con il provvedimento è stato molto ridotto l'elenco «delle patologie che possono trovare reale beneficio nelle cure termali». Ed è stato stabilito che [illegible] potranno «passare le acque» a spese dello Stato, fuori dalle ferie, solo su prescrizione di uno specialista.

Per il consigliere [illegible] amministrazione delle Terme di Acqui, Ubaldo Cervetti, «già attualmente fuori dalle ferie si possono fare cure termali solo su prescizione del medico curante: la novità riguarda il fatto che d'ora in poi dovrà [illegible] uno specialista a dichiare l'ammissibilità alle cure, "con riferimento alla specificità della malattia"». Ma sempre secondo Cervetti, «la norma del decreto del ministro De Lorenzo relativa alla dichiarazione del medico specialistico è forse meno penalizzante dell'elencazione categorica delle patologie [illegible] alle cure termali, in quanto sono escluse malattie che prima erano largamente rappresentate».

Ma, secondo alcuni tecnici delle Terme, «nell'elenco delle patologie si [illegible] tutti quei casi che sono alla base dei soggiorni termali e che l'acqua termominerale acquese risolve. Sono le malattie reumatiche, le malattie delle vie respiratorie, come le bronchiti croniche, che si curano mediante inalazioni, humage e docce nasali, ma anche malattie ginecologiche e rinopatie».

Per il presidente dell'Enoteca regionale, l'ex consigliere comunale Luciano Bresciano, «la chiusura della borsa della Sanità verso le terapie termali è preoccupante per la nostra città, perché potrebbe avere una notevole ripercussione nel turismo termale».

Meno pessimista è Aldo Pincetti, titolare dell'Hotel Ariston, uno degli alberghi attualmente meglio attrezzati della città: «Credo che il decreto possa determinare un calo di clienti e se si perde clientela il danno è per tutti. [illegible] un albergo che lavora con clientela privata sentirà meno gli effetti della "scure" del governo».

Pincetti aggiunge di aver avuto all'Ariston [illegible] buon inizio di agosto» e di prevedere, dato il numero di prenotazioni, «un ottimo lavoro a settembre».

Silvio Rolando, titolare [illegible] Rondò, uno dei più attrezzati alberghi della [illegible] Bagni, afferma «di non volersi fasciare la testa prima [illegible] tempo» e che «ormai la clientela privata è pochissima, ma i primi a perderci saranno gli albergatori improvvisati». Rolando [illegible] maggiormente di «perdere clientela per l'azione negativa della discoteca situata di fronte all'albergo che per la scure del decreto legge del ministro De Lorenzo».

Le Terme di Acqui gestiscono [illegible] bacino idrominerale di eccezionale ricchezza e [illegible] qualità tra le migliori delle 500 sorgenti di acque minerali e termali esistenti in Italia.

Secondo uno degli ultimi dati, però, in città la diminuzione del numero delle cure [illegible] acque termali si aggira ora sul 7 per cento rispetto allo stesso periodo del '91, un calo dovuto anche al ticket che il curando deve pagare. E' invece sul 20 per cento la diminuzione delle presenze negli alberghi.

Carlo Ricci

Un bacino molto ricco. Le acque termali della città sono tra le migliori [illegible] Italia

Si discute dei nuovi pozzi

Stasera dibattito a Predosa sul progetto dell'Italgas

PREDOSA. Dopo le molte discussioni delle scorse settimane, questa sera viene affrontato in un dibattito pubblico lo spinoso argomento dei nuovi pozzi da scavare nelle vicinanze di Predosa. Sono quei pozzi che, nelle intenzioni dell'Italgas, dovrebbero servire per dissetare gli abitanti della città termale, evitando loro di ricadere nell'emergenza idrica, come era avvenuto [illegible] scorso anno e due anni fa.

L'iniziativa [illegible] del pds e del gruppo di minoranza in Consiglio comunale, che si richiama allo stesso partito. L'appuntamento è per stasera alle 21 al Parco Castello.

Il Consiglio comunale [illegible] Predosa nei mesi scorsi aveva approvato una dichiarazione di «indirizzi programmatici» circa un progetto di utilizzo dell'acqua di falda della zona [illegible] il «rifornimento d'emergenza dell'acquedotto di Acqui».

Nella deliberazione si [illegible] riferimento allo [illegible] pozzo. Secondo la minoranza consiliare, che aveva approvato la dichiarazione programmatica, il progetto dell'Italgas relativo a Predosa riguarda invece lo scavo di «tre pozzi profondi». Ma anche il sindaco Carlo Tagliafico in una nota contesta la bozza di convenzione tra i Comuni di Predosa e Acqui Terme e l'Italgas in merito all'acquedotto e che è stata redatta dai funzionari della Regione. Il primo cittadino sottolinea che quella bozza non tiene conto degli indirizzi programmatici espressi dal Comune.

[illegible] costo previsto dell'opera (pozzi e conduttura per portare l'acqua alla città termale) è [illegible] oltre 8 miliardi. La somma verrebbe anticipata dall'Italgas, che gestisce l'acquedotto municipale acquese, e poi verrebbe recuperata «a tariffa». Ad Acqui, però, alcuni partiti [illegible] stano questa soluzione.

Nel dibattito [illegible] probabile che le polemiche vengano riprese. **[m. fa.]**

IN BREVE

MASIO

Migliora l'agricoltore [illegible] in un crepaccio in montagna

Sono migliorate le condizioni dell'agricoltore Guido Toso, 60 anni, vittima, a Ferragosto, di un incidente in montagna. E' uscito dal coma, ma resterà ancora a lungo in osservazione al reparto rianimazione del Cto di Torino. In Val di Susa, mentre era in gita con i familiari, l'uomo forse per un malore si era accasciato al suolo, precipitando per cinque metri in un crepaccio.

[illegible]

Furto in alloggio, arrestate due nomadi minorenni

Due nomadi minorenni, di 16 e 14 anni, sono state [illegible] polizia, in via Sacco 22 ad Alessandria, dove avevano scardinato la porta di un alloggio [illegible] quinto piano. Dopo l'allarme dato da alcuni condomini, sono intervenuti gli agenti della «mobile». Le due ragazzine hanno confessato di aver rovistato l'alloggio, senza però rubare nulla. Sono state poi accompagnate [illegible] centro di prima accoglienza «Ferrante Aporti» di Torino.

TORTONA

Scontro d'auto a un semaforo [illegible] città

Scontro fra due auto l'altra sera a Tortona, in corso Cavour, all'incrocio con corso Garibaldi. La Peugeot 205 condotta da Stefano Pirolo, 19 anni, di Grugliasco (Torino), [illegible] a bordo Giovanni Schillaci, 19 anni, di Moncalieri, Bernardo Federico, 18 anni, di Brandizio, Davide Perrucca, 18 anni, di Nichelino, e Giuseppe Di Giuseppe, 19 anni, di Torino, è finita contro la Seat Ibiza di Claudio Dario Tasca, 32 anni, [illegible] Tortona, via Puricelli 38, con a bordo Massimo Guarnieri, 25 anni, corso Genova 63. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento: sembra che [illegible] delle [illegible] sia passata col semaforo rosso. Nessun ferito. E' intervenuta una pattuglia della polstrada di Tortona.

VOLPEDO

Giovane valenzano ferito in un incidente stradale

Incidente stradale ieri [illegible] le [illegible] in via Pellizza, a Volpedo. E' rimasto ferito un giovane di Valenza, Marco Zanella, abitante in via San Salvatore 31. Subito dopo l'incidente, il giovane è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Tortona a bordo di un'ambulanza della Croce rossa. [illegible] riportato ferite e contusioni varie.

[illegible]

Un incendio nell'officina dei carabinieri

Allarme per un principio d'incendio ieri nell'officina dei carabinieri, in corso Lamarmora, ad Alessandria. Le fiamme hanno danneggiato alcune tavole in legno e [illegible] metri quadri di [illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco che per ora non hanno ancora accertato le cause del rogo.

[illegible]

Ha 37 anni

Cade in moto è grave una donna

BALZOLA. Una casalinga, caduta dal proprio ciclomotore, ha riportato gravi lesioni al capo. E' ricoverata all'ospedale di Casale «Santo Spirito» con prognosi riservata.

La ferita si chiama Angela Zerbin, 37 anni, di Balzola, abitante in via Case Sparse. La donna [illegible] percorrendo a bordo del proprio ciclomotore la strada che dal paese conduce a Villanova. Improvvisamnete ha perso il controllo della guida, forse a causa di un malore oppure per una disattenzione.

Angela Zerbin è finita contro un cartello stradale ed è poi caduta a terra, picchiando violentemente il capo sull'asfalto. Soccorsa, è stata accompagnata all'ospedale «Santo Spirito», dove è [illegible] ricoverata nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono gravi.

Immediatamente sono stati avvertiti anche i familiari [illegible] casalinga: il marito, Antonio Rinaldi, 47 anni, operaio alle dipendenze della Sirtis di Oleggio, e le figlie Antonietta e Maria Grazia. **[s. m.]**

Le proteste riguardano soprattutto gli aerei che vengono utilizzati per i lanci dei paracadutisti

Troppo rumore, Casale contesta l'aeroporto

Gli abitanti della zona: «Per limitare il frastuono dobbiamo tenere chiuse le finestre». Il presidente dell'aeroclub: «Abbiamo già dotato di silenziatori i motori dei velivoli, ora studieremo altre rotte». Intanto in città è polemica contro i fracassoni anche in salita S. Anna

CASALE. Crescono le proteste dei casalesi contro i rumori molesti. Dopo gli abitanti di via Morini, che hanno presentato denunce [illegible] gli schiamazzi nelle ore serali e notturne nelle vicinanze [illegible] locali pubblici [illegible] zona, ora si mobilitano anche gli abitanti della frazione San Germano. Lamentano il disturbo provocato dagli [illegible] dell'aeroporto «Francesco Cappa». Sono decine i voli giornalieri, legati soprattutto all'attività paracadutistica.

Spiega Roberto Boarino, che [illegible] vicino all'aeroporto: «Penso che se si dovessero mi[illegible] i decibel del rumore prodotto dagli aerei, sicuramente si otterrebbero indici superiori ai limiti previsti dalle leggi che tutelano la quiete pubblica. Tra l'altro, credo non venga nemmeno rispettato il regolamento di polizia urbana, il quale vieta l'uso degli aerei nelle ore [illegible] mezzogiorno e verso sera».

Aggiunge Boarino: «La situazione per le centinaia di persone che abitano nella zona si fa difficile soprattutto d'estate. Per non sentire rumori assordanti, è necessario chiudere tutte le finestre, oppure andare fuori casa. Stiamo pensando a qualche iniziativa, magari a quelle previste dalla legge sugli enti locali, forse ci sarà una petizione».

I dirigenti dell'aeroporto ammettono che il problema esiste. Dice Sandro Deambrosis, presidente dell'Aeroclub «Palli»: «E' indubbio che il rumore prodotto dagli aerei può essere fastidioso per chi abita nelle vicinanze. Ma stiamo affrontando con attenzione il problema. Innanzitutto, abbiamo già dotato i motori di tutti i nostri aerei dei silenziatori più efficienti. Poi stiamo studiando per ogni aereo, anche quelli usati dai paracadutisti per i loro lanci, un percorso di volo che sia compatibile [illegible] le esigenze [illegible] chi abita nella zona. Per esempio, cercheremo di far decollare e prendere quota in zone che sono [illegible] popolate [illegible] altre. Certo, sono contrario allo spostamento dell'aeroporto, come viene da alcuni chiesto. Cercare di spostare il "Cappa" significherebbe chiuderlo per sempre».

[illegible] problema si era interessato anche il Comune. Dice [illegible] sindaco Riccardo Coppo: [illegible] chiesto alcune settimane fa di eliminare dal "Cappa" le gare aeree acrobatiche. Sono quelle che procurano più fastidio per i rumori assordanti dei velivoli».

Sempre in tema di rumori, in città anche gli abitanti di salita S. Anna [illegible] in allarme. Lamentano il fastidio prodotto da [illegible] e [illegible] ore notturne. Spiega un abitante [illegible] zona: «Soprattutto d'estate, assistiamo frequentemente a evoluzioni spericolate di [illegible] e moto, lanciate a tutta velocità lungo salita S. Anna. Sarebbe [illegible]sario qualche controllo in più da parte [illegible] vigili urbani, polizia e carabinieri. Oltre al fastidio prodotto di notte a chi riposa, penso che ci sia anche pericolo per [illegible] circolazione. Penseremo a iniziative di protesta».

Tino Ferraretti

PROGETTI PER IL «CAPPA»

Pista asfaltata e nuovo hangar

CASALE. Fare dell'aeroporto «Francesco Cappa» un impianto per tutta la provincia. E' quanto si propongono i soci dell'Aeroclub, che annunciano il rinnovamento dello scalo monferrino. Spiega il presidente dell'Aeroclub «Palli», Sandro Deambrosis: «Entro due anni, utilizzando fondi propri, intendiamo costruire [illegible] "Cappa" [illegible] pista asfaltata». Attualmente, gli aeroplani al «Cappa» utilizzano la pista erbosa. Asfaltandola, i velivoli potrebbero decollare e atterrare anche in condizioni [illegible] maltempo, e la pista sarebbe accessibile anche ad apparecchi di dimensioni maggiori.

Dice Deambrosis: «Abbiamo poi [illegible] progetto la costruzione di un capannone per il ricovero degli aerei e dei mezzi di soccorso: si potrà affiancare all'hangar-officina che la società Avionord ha chiesto [illegible] poter costruire. In questo modo potremmo avere in pochi anni un aeroporto in grado di soddisfare [illegible] esigenze commerciali, di trasporto e di linea di tutta la provincia. Potremmo ad esempio pensare finalmente a voli periodici di linea con un grande aeroporto oppure con una delle strutture minori esistenti in Piemonte. Per un rilancio più efficace dello scalo casalese sarebbe però importante varare anche una società mista, pubblica e privata, la quale si potrebbe occupare della gestione complessiva [illegible] nostro impianto aeroportuale». **[t. f.]**

Intensa l'attività di protezione degli animali soprattutto durante il periodo estivo, con interventi in tutta la provincia

Spinetta, salvati dai volontari altri cuccioli abbandonati

«Niente ferie all'Enpa, anzi in questi giorni abbiamo più lavoro del solito»

[illegible] «Non siamo in ferie, anzi lavoriamo più del solito in questi giorni», dichiarano i volontari dell'Enpa. L'equivoco [illegible] scaturito, dopo l'episodio dei quattro cuccioli abbandonati su una «126» [illegible] viale Medaglie d'Oro, ad Alessandria. Alcuni abitanti [illegible] [illegible] avevano avvisato la questura ed era intervenuta una pattuglia della «volante». Successivamente, era stata avvisata un'associazione di protezione animali che è in ferie sino a fine agosto, [illegible] non l'Enpa.

I volontari dell'ente protezione animali sono [illegible] decina in tutta [illegible] provincia: si prestano a ogni soccorso, soprattutto in questo periodo di vacanze. I distaccamenti dell'Enpa provinciale [illegible] a Novi Ligure, Tortona, Ovada e Acqui.

Ma i volontari preferiscono per ora mantenere l'anonimato, perché come spiega una di loro, ci sono stati problemi [illegible] la passata gestione: «Ora stiamo rinnovando le cariche del direttivo. Per questo non c'è nessuno di noi che possa farsi portavoce per tutti».

Gli interventi dell'Enpa nei mesi estivi sono diversi: nei giorni scorsi, il volontario responsabile della zona di Alessandria è intervenuto per salvare un cardellino catturato e poi lasciato in una gabbia, senza cibo né acqua.

Avvertito da alcuni cittadini, [illegible] responsabile dell'Enpa [illegible] la zona [illegible] Alessandria è intervenuto con l'aiuto dei vigili urbani in via Noce, a Valenza, dove ha trovato la gabbia appesa al ramo di un albero.

Altri casi riguardano cucciolate intere di cani o gatti abbandonati. La [illegible] [illegible] a Spinetta è stata trovata una cucciolata [illegible] cani di piccola taglia: l'impegno maggiore [illegible] stato quello di trovare una sistemazione per i cagnolini. «Di solito facciamo il "terzo grado" alla gente - dicono i volontari -, perché vogliamo essere sicuri che le persone alle qu[illegible] affidiamo gli animali ne abbiano cura».

Ma è svolta anche assistenza a carattere veterinario, come spiega una dei volontari novesi: «Da qualche giorno abbiamo in cura un cane malato di epilessia. Tutte le mattine, alle 7,30, bisogna somministrargli alcuni farmaci, prescritti dal veterinario». Infine, [illegible] sono i gruppi di gatti randagi ad Alessandria: sono davvero tanti, e uno dei due volontari cittadini ha l'incarico di accudirli. **[a. m.]**

Troppi abbandoni di cani in provincia

AVVELENAMENTI

Strage di cani da tartufi

[illegible] **GRANDE.** Numerosi cani [illegible] tartufi e da caccia [illegible] morti in Val Cerrina, soprattutto a Sessana a Gabiano (sono stati segnalati tre casi) e a Odalengo Grande (cinque). La causa è sempre la stessa: avvelenamento da sostanze fortemente tossiche, [illegible] stricnina e fosfati, [illegible] quali si rivelano purtroppo inutili gli interventi dei veterinari. Normalmente, il decesso avviene dopo alcune [illegible] atroci sofferenze.

I «bocconi» avvelenati sono stati sparsi un po' ovunque, anche nelle vicinanze dei cortili, fuori dai recinti dove normalmente sono legati i cani e [illegible] risparmiano neppure le volpi, ancora [illegible]stanza numerose in Val Cerrina. Dicono i responsabili dell'Associazione cinofila Acrt: «Tutti gli anni, [illegible] questo periodo, assistia[illegible] impotenti a questi crudeli avvelenamenti. Per difendere i cani non esiste altro modo che dotarli di museruola». **[m. g.]**

[illegible]

Agricoltura in crisi

Troppe patate sul mercato crollano i prezzi

[illegible] Il mercato delle patate è in crisi, denuncia l'Unapa, l'associazione di categoria. A metà agosto le vendite [illegible] raggiunto solo il 30 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il problema è la sovrapproduzione: le lunghe piogge, che tanti danni hanno creato in altri settori, hanno fatto aumentare del 40 per cento la produzione nelle sei regioni coltivatrici: Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo e Calabria. A questo si aggiunga una sovrapproduzione a livello europeo venduta in Italia a prezzi bassissimi. Il risultato è un collasso dei profitti: le patate fruttano dalle 60 alle 100 lire al chilo, oltre il 50 per cento in meno rispetto ai costi di produzione. La situazione è grave anche in provincia, dove la coltivazione di patate rappresenta una voce importante [illegible] produzione agricola. **[c. re.]**

SAN MICHELE

Oggi è di turno Lu

Prosegue il «sit in» anti inceneritore

ALESSANDRIA. Prosegue a S. Michele il «sit in» nell'area dove dovrebbe sorgere l'inceneritore. Oltre agli abitanti della frazione alessandrina, per tutta la settimana sono stati organizzati turni di occupazione anche dagli altri comuni interessati alla vicenda. Oggi [illegible] turno la delegazione di Lu. Domani sarà la volta di S. Salvatore e domenica Castelletto Monferrato.

Intanto sono scattate le iniziative per la raccolta firme contro la nascita dell'impianto, promossa [illegible] «Comitato del no» in collaborazione con i consigli di quartiere dei sobborghi alessandrini. Oggi, alle 20,30 la raccolta avrà luogo all festa di Valmadonna. Lunedì si sposterà a Valle S. Bartolomeo e [illegible] 5 settembre a Cantalupo. Finora sono state superate le 4 mila firme. E il parroco di S. Michele, don Ivo Piccinini, sta preparando un'altra mobilitazione per settembre. **[cr. ro.]**

Esposti di alcuni cittadini sulla cessione dei terreni da parte del Comune

Casale, inchiesta sull'area Italgas

L'operazione immobiliare [illegible] chiuso, dopo sedici anni, un contenzioso relativo al passaggio della città alla rete del metano. «Chiediamo che venga accertato se tutto è stato fatto in regola»

CASALE. Il sospiro [illegible] sollievo tirato dagli amministratori comunali nel marzo scorso per [illegible] conclusione del contenzioso durato sedici anni tra Comune e Italgas era, se non inopportuno, quanto meno prematuro. La vicenda, infatti, [illegible] si può [illegible] ancora conclusa. A rispolverarla ci hanno pensato alcuni abitanti del quartiere del Valentino, confinanti con l'area che il Comune ha ceduto all'Italgas ad estinzione di un debito di alcuni miliardi, maturato in seguito alla municipalizzazione del servizio gas nel 1976. Han[illegible] presentato [illegible] serie di esposti ed ora sarebbe scattata un'inchiesta. Dal municipio ieri non [illegible] stato possibile avere commenti sulla vicenda.

La zona, che ha una superficie di [illegible] quarantamila metri quadrati, sarà destinata dall'Italgas, attraverso probabilmente una propria finanziaria, alla costruzione [illegible] paio di edifici in parte riservati a scopo residenziale, in parte [illegible]biti a [illegible] commerciale. Inoltre circa [illegible] mila 500 metri quadrati [illegible] ranno utilizzati per la realizza[illegible] della rete viaria [illegible] trentamila metri quadrati per parcheggi e [illegible] verdi.

Ma, secondo le indicazioni del piano regolatore, la costruzione di unità immobiliari prevede la compensazione con una maggiore superficie di aree verdi. Da qui la variante del piano regolatore, che prevede l'ipotesi, almeno teorica, di abbattere alcune delle case già esistenti. Non solo, ma alcuni abitanti [illegible] zone confinante con l'area (fino a un anno e mezzo fa occupata dal vivaio Altera) [illegible] gradiscono l'idea di trovarsi [illegible] fronte edifici di notevoli proporzioni, per [illegible] patto che è stato fatto tra [illegible] Comune e un'azienda privata, a saldo di un loro contenzioso.

Il fatto di [illegible] essere stati interpellati in merito alla destinazione della zona irrita non poco alcuni «vicini di casa» dell'Italgas, che hanno presentato esposti all'autorità giudiziaria perché accerti [illegible] «le [illegible] stato fatte in piena regola». E circolano voci che un'inchiesta sarebbe già stata aperta dalla magistratura.

Ultimamente gli esponenti [illegible] Lega Nord hanno affrontato l'argomento «area Italgas» in Consiglio comunale. «Dicono che è un'operazione regolare - spiega Giampiero Gillone, della Lega -. Noi non ne siamo proprio convinti. Abbiamo raccol[illegible] le proteste della gente e ce ne siamo fatti portavoce».

[illegible] è escluso che venga richiesta [illegible] Comune, da parte dell'autorità giudiziaria, la documentazione riguardante l'accordo con l'Italgas e soprattut[illegible] quella relativa alla variante del piano regolatore che prevede, appunto, la nuova destinazione dell'area già occupata dal vivaio Altera, con le implicazioni che interessano le costruzioni confinanti.

Gillone è anche perplesso cir[illegible] il periodo scelto per [illegible] tire alla popolazione la visione del piano regolatore con la possibilità di avanzare eventuali richieste di delucidazioni. «Succede sempre nel [illegible] di agosto - co[illegible] Giampiero Gillone -. Lo scorso anno la perplessità riguardavano una [illegible]riante relativa a Salita Sant'Anna. Adesso è di turno la vicenda dell'area Italgas. E questo avviene in un periodo [illegible] cui la maggior parte della gente è in ferie». [s. m.]

Il municipio. Il magistrato potrebbe chiedere una documentazione sulla vicenda

ALBUGNANO

Il metano in paese

Lunedì 24 verrà attivato il servizio per l'erogazione del metano. Lo rende noto il Comune [illegible] manifestini affissi in tutte le vie del paese. Nelle settimane scorse erano stati effettuati gli ultimi allacciamenti da parte della Metanprogetti, la [illegible]tà [illegible]igiana a cui l'amministrazione [illegible] affidato in primavera l'incarico. Albugnano è uno degli ultimi paesi della zona, in ordine di tempo, ad [illegible] provvisto della rete per l'utilizzo [illegible] gas. [illegible] Comune ha contribuito al progetto di spesa con un importo pari a circa cinquanta milioni [illegible] lire. [illegible] arriverà solo alle famiglie residenti nel concentrico. Le frazioni infatti non rientrano negli accordi presi [illegible] suo tempo tra il Comune e la società di distribuzione per [illegible] realizzazione della rete. Per ulteriori informazioni circa le modalità e i tempi dell'erogazione, gli abitanti possono fare riferimento [illegible] contratto [illegible] con la Metanprogetti. [m. t.]

IN BREVE

NIZZA

Incendiata la porta a un muratore

Ieri notte all'una circa è andata a [illegible] la porta d'ingresso dell'abitazione di Giuseppe Floresta, 42 anni, a Nizza in via Fratelli Rosselli 28/3. L'uomo [illegible] muratore. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

ISOLA

Le rubano 20 mila lire [illegible] va in palestra

Grazia Gianotti, 21 anni, di Isola, corso Volpini 260, è andata in vespa alla palestra a Motta di Costigliole. Al termine della lezione ha trovato [illegible] portaoggetti della vespa aperto; erano spariti i documenti del ciclomotore [illegible] 20 mila lire.

NIZZA

Agricoltore [illegible] toglie la vita impiccandosi vicino [illegible]

Si è impiccato ad un albero in aperta campagna, poco lontano dalla sua cascina. [illegible] corpo ormai [illegible] vita di Giuseppe M., 57 anni, di Nizza, [illegible] stato trovato ieri mattina dai carabinieri.

[illegible]

Parcheggia la [illegible] Golf e gli rubano il parabrezza

Luciano Gallo, 33 anni, Asti, [illegible] Alessandria 181, [illegible] parcheggiato la sua Golf in via Pigliono. Quando [illegible] tornato a riprenderla era sparito il parabrezza anteriore.

Insospettita da una falsa impiegata

Viarigi: anziana sventa la truffa

VIARIGI. Una tentata truffa [illegible] una serie di furti nel Monferrato: il primo episodio è accaduto a Viarigi ad [illegible] pensionata [illegible] 76 [illegible] che vive in una frazione del paese. L'altro ieri alle 11 del mattino si è presentata a casa sua una donna di 30-35 anni, non molto alta, vestita di [illegible] e con un fazzoletto nero che le copriva i capelli. Ha detto di [illegible] un'impiegata del Comune: «Devo controllare il libretto sanitario [illegible] le banconote che avete in casa. Ultimamente ne [illegible] state [illegible] in circolazione molte false» ha spiegato. E per rendere più credibile la truffa le ha mostrato un libro [illegible] fotocopie di banconote. Ma la donna si è insospettita: «Non ho soldi in casa, aspetti che chie[illegible] mio marito» ha detto. [illegible] a quel punto la giovane è fuggita.

Nella notte è stato anche tentato [illegible] furto nella tabaccheria di Rosangela Fracchia, 57 anni, in frazione Arrobio 9. I ladri hanno forzato la serranda [illegible] negozio e hanno rotto il vetro della porta per far saltare il chiavistello e aprirla. Poi però sono fuggiti: probabilmente [illegible]no stati disturbati.

Sono stati denunciati due furti avvenuti durante le feste patronali. Il primo [illegible] Montiglio. Fabio Marchisotti, 21 anni, operaio, residente a Mombello Monferrato, cascina Basso 1, ha parcheggiato la sua Fiat Uno in via alla stazione. Al termine [illegible] festa è tornato all'auto ed ha trovato la portiera anteriore sinistra forzata: l'autoradio [illegible] sparita.

L'altro furto a Grana. Franco Roberto, 27 anni, operaio, abitante a Refrancore in cascina Raviola 66, aveva parcheggiato la sua Ford Fiesta nel centro del paese. Era con alcuni amici. Hanno fatto [illegible] giro, poi sono tornati alla macchina. Il deflettore era rotto. I ladri hanno rubato un carnet di assegni della Cassa di risparmio di Asti che era [illegible] appoggiato sul cruscotto.

E infine [illegible] furto su auto. Roberto Rossi, [illegible] anni, studente, abitante a Refrancore, località cascina C[illegible] Rossi 46, era andato in centro a incontrare alcuni amici. Ha parcheggiato la [illegible] Y10 in piazza IV Novembre.

Quando è tornato a prenderla qualche [illegible] dopo ha [illegible] il portellone posteriore forzato. I ladri gli avevano rubato il pianale insieme alle casse dello stereo. [a. t.]

Uno era in vacanza

[illegible]

CASTELL'ALFERO. Brutte sorprese per due giovani del paese, vittime dei ladri.

Michele Fornaca, 25 anni, abitante in via Statale 47, [illegible] parcheggiato il suo ciclomotore davanti al supermercato «Pentamarket», dove lavora. Al termine del turno il motorino era sparito.

Disavventura per [illegible] Bianco, 36 anni, di Castell'Alfero, via Lasca 74. Era in [illegible] in [illegible] villaggio turistico in Corsica. L'altro giorno ha avuto una brutta sorpresa: il suo fuoristrada Nissan Patrol era sparito. Ha presentato denuncia [illegible] rientro dalle ferie [a. t.]

I Comuni piemontesi rispondono alla denuncia dei Verdi

«Troppa acqua fuorilegge? Sono solo dati gonfiati»

Secondo la denuncia presentata dal deputato dei Verdi, Edo Ronchi in Piemonte mezzo milione di abitanti in 90 comuni farebbe uso di acqua satura di nitrati, solfati e cloruri in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili

TORINO. «Rubinetti del Piemonte a rischio», «Acqua potabile, ma solo per decreto», «Nitrati e solfati oltre [illegible] soglia [illegible] guardia». In piena stagione estiva, quando i consumi aumentano, l'allarme lanciato nei giorni scorsi dal deputato verde Ronchi sull'acqua di tutta Italia, [illegible] avuto un effetto deflagrante.

Secondo la denuncia, in Piemonte [illegible] sono ben 90 comuni in cui circa mezzo milione [illegible] abitanti fanno uso di acqua piena di nitrati, [illegible], metalli pesanti, cloruri e sostanze organo-alogenate in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili. Colpa dei [illegible] legge che concedono [illegible] Regioni deroghe sui valori-base.

Le accuse degli ambientalisti non risparmian[illegible] nessuna provincia del Piemonte e sono avvalorate da [illegible] minuzioso elenco [illegible] cui risulta che: 40.920 persone bevono acqua «fuori legge» per il ferro; 124.043 per il manganese; 145.254 per manganese e ferro; 13.423 per i nitrati; 7839 per i solfati; 3961 per solfati e magnesio; 165.124 per i composti organo-alogenati.

Comuni come Alessandria, Asti, Vercelli e centri più piccoli, [illegible] Vespolate, Borgolavezzaro, nel Novarese, o Sant'Albano Stura, nel Cuneese, si troverebbero quindi a fare i conti [illegible] un'acqua potenzialmente dannosa per la salute. Come si difendono [illegible] gli amministratori e i tecnici degli acquedotti incriminati?

«Sono dati gratuiti, che creano allarme ingiustificato - [illegible] Conta dell'Amag, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto di Alessandria - Noi attingiamo da 32 pozzi e l'acqua è potabilissima. Gli ambientalisti sostengono che [illegible] mila abitanti bevono acqua con eccedenza di ferro. Non è vero. Abbiamo [illegible] un problema con un po[illegible] tempo fa, ma abbiamo subito provveduto a dirottare acqua [illegible] altri pozzi, quindi non c'è stato alcun rischio, [illegible] ora [illegible] pronto [illegible] progetto per recuperare la fonte».

Smentita anche [illegible] Vercelli, dove risulterebbe che [illegible] rubinetti [illegible] 50 mila abitanti esce un liquido con eccesso di manganese e ferro. «Attingiamo dalle falde profonde - assicur[illegible] il direttore generale dell'Asam - è naturale che ci siano elementi indesiderati contenuti nella terra. Ma non si tratta di sostanze tossiche o inquinanti. Inoltre la percentuale [illegible] nei limiti consentiti e l'acqua non avrebbe nemmeno bisogno di essere trattata».

Per Asti poi il caso denunciato [illegible] Verdi appare addirittura questione superata. «Abbiamo [illegible] una deroga per il manganese - conferma Giorgio Ferro dell'acquedotto astigiano - ma non è più necessaria perché l'impianto che depura da ferro e manganese è [illegible] da [illegible] in funzione. Quindi l'acqua è perfetta e rientra [illegible] valori-guida della legge».

Tutto a [illegible] [illegible] in quei comuni [illegible] Sant'Albano Stura, [illegible] Cuneese, dove tempo [illegible] si era verificato [illegible] episodio [illegible] inquinamento [illegible] atrazina, betazone e molinate di una falda acquifera? «[illegible] problemi del passato sono risolti - assicura il sindaco di S. Albano Stura, Gian Carlo Vallauri - [illegible] attesa della trivellazione del pozzo nuovo, che comincerà il 24 agosto e che fa parte di [illegible] serie di lavori [illegible] 640 milioni, sono stati messi dei filtri per atrazina e simazina, che hanno portato a [illegible] l'inquinamento. I prelievi dell'Usl lo confermano. E riguardo all'episodio del passato, la situazione non [illegible] stata poi drammatica: la gente non ha nemmeno utilizzato [illegible] cisterne messe a disposizione [illegible] Comune».

L'allarmismo dei Verdi viene [illegible] anche dalla Regione. «Quando si parla di sostanze "indesiderabili" - dice un funzionario - non significa che l'acqua [illegible] tossica. I dati presentati dagli ambientalisti sono teorici. Ad esempio, quando si parla di un Comune [illegible] 1500 abitanti in cui l'acqua contiene solfati "in deroga", non significa che 1500 persone hanno bevuto acqua inquinata. Significa che c'è stato un problema in un pozzo a cui il Comune ha subito provveduto miscelando altra acqua pulita e quindi diluendo i valori nocivi. Certo, è una soluzione provvisoria. Il punto d'arrivo deve essere [illegible] migliore qualità dell'acqua».

Questo infatti doveva essere l'obiettivo del governo quando ha [illegible] i decreti legge di deroga messi [illegible] accusa [illegible] i Verdi. Per il Piemonte però [illegible] ci sarà [illegible] risultato positivo. «Per sanare i problemi dei vari acquedotti - dice Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione - abbiamo presentato un piano da 56 miliardi ma forse non riceveremo una lira, per una complessa questione di utilizzo di fondi accantonati».

In settembre dovrebbe comunque [illegible] approvato un progetto di legge che prevede controlli più severi per chi trivella il suolo ad uso privato e una tutela più [illegible] per la falda sotterranea riservata all'uso idropotabile. Inoltre, per prevenire fenomeni di inquinamento, è pronto [illegible] censimento delle acque regionali, e in particolare di quelle montane, che andranno a costituire una riserva di acqua finalmente «doc».

[illegible] Toppino

[illegible] deroghe [illegible]

[illegible]	ABITANTI	SOSTANZE
P[illegible] DI [illegible]		
BUTTIGLIERA	2100	Organo alogenati
ACQUEDOTTO DELLA PIANA	6158	Manganese
ASTI	75.000	Manganese
CASTELLO D'ANNONE	1562	Manganese
ROCCHETTA TANARO	1500	Manganese
TIGLIOLE D'ASTI	1513	Manganese
VALFENERA	2000	Manganese
CORTIGLIONE	548	Manganese + Ferro
MORALE	1056	Manganese + Ferro
MONTAFIA	888	Manganese + Ferro
[illegible]		
ALESSANDRIA	8000	Ferro
CONS. SERVIZI CASALESI	70459	Manganese + Ferro
PROVINCIA DI CUNEO		
SALMOUR	582	Ferro
CARALE	4700	Manganese + Ferro
SANT'ALBANO STURA	1500	Perossido di azoto
MONTICELLO D'ALBA	1761	Anidride solforica + Manganese
SANTA VITTORIA D'ALBA	2339	Anidride solforica + Manganese
PROVINCIA DI NOVARA		
BORGO TICINO	3333	Ferro
CASALINO	1681	Manganese
CASALBELTRAME	640	Manganese
GARBAGNA NOVARESE	900	Manganese
GRANOZZO CON MONTICELLO	900	Manganese
NIBBIOLA	650	Manganese
RECETTO	680	Manganese
SAN NAZZARO SESIA	701	Manganese
TORNACO TERDOBBIATE SOZZAGO	2200	Manganese
VESPOLATE	2200	Manganese
VINZAGLIO	350	Manganese
BORGOLAVEZZARO	2050	Manganese + Ferro
CERANO	7000	Manganese + Ferro
MEINA	[illegible]	Manganese + Ferro
[illegible]	[illegible]	Perossido di azoto
[illegible]	[illegible]	Perossido di azoto
PROVINCIA DI [illegible]		
[illegible]	9000	Organo alogenati
[illegible] PO	1205	Ferro
ALBANO VERCELLESE	332	Manganese
[illegible]	1420	Manganese
[illegible]	283	Manganese
BORGOVERCELLI	2267	Manganese
CARESANA	1399	Manganese
COLLOBIANO	68	Manganese
DESANA	1053	Manganese
GHISLARENGO	829	Manganese
MOTTA DE' CONTI	40	Manganese
OLCENENGO	733	Manganese
PERTENGO	442	Manganese
PEZZANA	1070	Manganese
PRAROLO	585	Manganese
QUINTO VERCELLESE	167	Manganese
RIVE	286	Manganese
VILLATA	1264	Manganese
CARESANABLOT	632	Manganese + Ferro
CONS. DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE	3400	Manganese + Ferro
GIFFLENGA	106	Manganese + Ferro
LIGNANA	505	Manganese + Ferro
SALI VERCELLESE	147	Manganese + Ferro
STROPPIANA	1350	Manganese + Ferro
VERCELLI	50.000	Manganese + Ferro
VILLARBOIT	350	Manganese + Ferro

[illegible]

Chiacchiere in libertà di turisti in Val d'Aosta

QUESTA è la cronaca, registrata dall'udito e da [illegible] stilograf[illegible] su [illegible] block-notes, di frasi colte al volo fra il popolo [illegible] vacanzieri in Valle d'Aosta. Una [illegible] [illegible] spigolatura [illegible] gente seduta al bar o in un parcheggio per roulotte. Mai [illegible] quest'anno la Vallée ha fatto l'en plein [illegible] turisti «a breve scadenza», cioè residenti per pochi giorni.

Così il mese di agosto, più che altro nella settimana di Ferragosto, ha colto auto con le targhe più disparate e accenti di ogni angolo della penisola. [illegible] di arrivi dal Centro e dal Sud con turisti che per la prima volta giungevano in questa stupenda regione.

Sì, prima volta per gente abituata a far ferie dalle proprie parti o comunque impreparate ad affrontare località particolari per geografia e per realtà socio-linguistica. Eccovi allora, [illegible] mo' [illegible] curiosa spiata, concetti colti al volo in quest'effimero esercito di nuovi visitatori della Vallée.

[illegible] Antey-St-André, in Valtournenche, è un gra[illegible] paese tutto prati e montagne intorno. Pochi sono i piazzali asfaltati. Su [illegible] di questi, a pochi metri dal municipio, [illegible] signore in [illegible] tiera bianca si affaccia dall'oblò del [illegible] targato Roma e urla, compiaciuto, all'amico seduto su una sdraio: «A Fabbio, t'avevo detto de fermarce qua, nel mezzo della natura». Erano [illegible] 16 di Ferragosto, con il sole a perpendicolo e decine di persone che parlavano, ridevano e grida[illegible] nel vicino campo delle bocce e sulle panchine.

[illegible] Frase ascoltata in un bar di Courmayeur tra due amici di spiccato [illegible] partenopeo: «Qua a Curmaieer m'hanno parlato dello [illegible] E' uno sport che prima non conoscevo. [illegible]do me [illegible] un'arte marziale orientale. Sai, Miché, ora vanno tanto di moda».

[illegible] Un'anziana signora seduta su una panchina in un prato di Cogne. Dal suo dialogo [illegible] un'amica: [illegible] strano francese parlano da queste parti. Mi [illegible] infor[illegible] e m'hanno detto che qui lo chiamano patès». Voleva dire patois e probabilmente era convinta di averlo detto.

[illegible] «Questa sì che è vera bresaola. Ah, la chiamate mocetta? Beh, da noi a Milano è la bresaola della Valtellina». Al tavolo [illegible] [illegible] locanda sopra Valtournenche.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «Lo vedi, a papà, quant'è bello? [illegible] [illegible] Monte Bianco e dietro ci sta la Francia». [illegible] signore si rivolgeva a [illegible] dei 4 bimbi scesi da [illegible] Mercedes color albicocca targata Napoli. Stava rifornendosi [illegible] benzina a pochi chilometri... da Cervinia.

[illegible] Ollomont, in Valpelline. Lei, forte cadenza siciliana, sta uscendo [illegible] [illegible] ristorantino. [illegible] rivolge al marito: «Mamma mia come ho mangiat[illegible] bene. Come [illegible] chiama 'sto locale?». Lui, guardando [illegible] scritta, risponde: «La luce». C'è [illegible] vicino poiché, in realtà il nome è La Luge, che è slitta in francese e poi c'era tanto [illegible] disegno a dimostrarlo.

[illegible] «Quello è il Monte Rosa? Però, me pare [illegible] Gran [illegible]». A esprimere l'opinione è [illegible] rubizza signora rivolta a [illegible] marito. A Gressoney-La-Trinité dove [illegible] sempre il villaggio va orgoglioso per la sua montagna.

Ma [illegible] scoraggiamoci: il viaggiare (c'è chi lo giura) serve a [illegible].

Edoardo Ballone

Folla di Ferragosto a Courmayeur

Vignale, oggi al Caffè della Pesa s'inaugura la stagione

Torna il jazz di Basso

Il sassofonista astigiano stasera suonerà con una band di giovani talenti. Tra loro c'è anche il nipote dell'autore di «Polvere di stelle»

VIGNALE. Il Caffè della Pesa, noto ritrovo per gli appassionati di musica jazz e blues, riprende la stagione concertistica [illegible] qualche mese di anticipo. Il titolare, Charlie Palma, non ha atteso, [illegible] sempre, l'arrivo dell'autunno per riproporre le serate di spettacolo. Si riparte invece proprio stasera. E la «rentrée» non poteva [illegible] che in grande stile. Sarà Gianni Basso, il noto musicista astigiano reduce dal successo del concerto torinese [illegible] Natalie Cool, a inaugurare la rassegna, con una serata di buona musica dal vivo, proprio come vuole la tradizione del caffè vignalese.

Sul palcoscenico del ritrovo monferrino, Basso, sassofonista di talento, [illegible] un curriculum invidiabile (ha partecipato a numerose manifestazioni musicali in Italia e all'estero, riscuotendo grande successi), si esibirà con un gruppo di giovani che si sono già distinti nel panorama musicale contemporaneo.

Un veterano quindi accanto alle promesse del futuro. Tradizione [illegible] esperienza si fondono con l'entusiasmo e il desiderio di novità, propri dei giovani musicisti. Basso porterà a Vignale il batterista John Arnold, nipote di Carmichael, l'autore di «Polvere di stelle». Il «figlio d'arte» ha suonato con alcuni grandi talenti come Baney Willen, Johnny Griffield, Bob Mover, Jerry Mulligan e Chet Baker. Nel gruppo anche Andrea Pozza, definito da Basso «il migliore pianista italiano» e p[illegible]gonato dal musicista astigiano a Bud Power, pianista di Charlie Parker, a cui «assomiglia incredibilmente nello stile ». Al contrabbasso c'è Dodo Goya, che vanta numerose esperienze con autori italiani di successo.

Il quartetto proporrà brani del vasto repertorio jazz [illegible] anche novità. Domani sarà la volta del gruppo di Dino Contenti, contrabbassista di talento, che si esibirà in formazione con Regis, sassofonista, Tione pianista e Franciscone alla batteria. L'ingresso è libero.

[illegible]

Gianni Basso, che ha suonato con i «grandi», stasera dà spazio ai giovani

Le lezioni al via ■ settembre

Novi, si aprono i corsi di musica

[illegible] LIGURE. Prenderanno il via ■ settembre i primi corsi professionali di musica classica e non. L'iniziativa, [illegible] una città dove non esistono istituti musicali, è dell'associazione musicale novese «A. Casella» e ha ottenuto il patrocinio dell'amministrazione.

La gestione dei corsi [illegible] affidata al presidente dell'associazione, Gian [illegible] Bosio (è anche direttore del coro Ata di Alessandria), al vicepresidente Luciano Girardengo, novese, componente dell'Orchestra filarmonica italiana, e al direttore artistico Maurizio Barboro, tutti e tre musicisti di alto livello.

Le lezioni saranno articolate in un triennio di studi, al termine dei quali i partecipanti rice[illegible] [illegible] attestato di qualifi[illegible] e saranno tenute da docenti [illegible] Conservatorio o [illegible] prime parti di orchestre lirico sinfonich[illegible] Si svolgeranno nei locali dell'ex scuola materna di via Mascagni, messi a disposizione dal C[illegible]. Sono anche in previsione interventi del personale docente nelle scuole dell'obbligo novesi per avvicinare i gio[illegible] alla [illegible]

La fornitura dei locali rappresenta solo parte [illegible] [illegible]egno che il Comune ha garantito all'associazione. I rapporti fra le parti sono stati definiti da [illegible] convenzione che il consiglio comunale ha recentemente approvato. Si stabilisce che il Comune, per i prossimi tre anni accademici, si accollerà anche le spese per l'energia elettrica, per il gas, per l'acqua, l'ordinaria manutenzione e gli arredi. L'impegno [illegible] però condizionato di anno in anno alla disponibilità delle risorse in bilancio. Le tasse d'iscrizione e le rette saranno fissate d'intesa con la giunta. **(m. pu.)**

Ora Novi avrà una scuola di musica

[illegible]

[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Orario: 22 Lire 5000 posto unico	**Il silenzio degli [illegible]** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] dal manicomio. [illegible] *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22.20 Lire 5000 posto unico	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. 69.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Resa dei conti a Little Tokyo** *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Henry - Pioggia [illegible]** *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 14 1h 35' **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 0142/452.818 Orario: [illegible] Lire [illegible]	**Tutto può accadere** *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**
Cova [illegible] Tel. 452.091 Or.: 22 Lire 6000/5000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Cine Poli Tel. 452.081	CHIUSO PER FERIE
NOVI [illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Orario: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
OVADA [illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,05/22,15 Lire 8000 posto unico	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [illegible]. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Villa Ca[illegible]** T. 0143/82.899 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**[illegible] di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
TORTONA [illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
VALENZA [illegible] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
[illegible] Tel. 0383/848124 Orario: 20; 22 Lire 8000 prezzo unico	**Il fantasma dell'opera** *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]

[illegible]

[illegible]

Cene, gare e balli sull'aia

A Ciglione di Ponzone [illegible] alle 21 cena sociale con intrattenimenti. La festa patronale in frazione Serra di Quattordio propone una [illegible] di briscola con «premi in oro... praticamente medaglie». Si inaugura stasera a Mombello la festa patronale organizzata dalla Pro loco. Alle 21,30, nel padiglione all'aperto, musica giovane [illegible] John Morano e Zeus, e altri gruppi. Al termine del concerto il pubblico sceglierà il complesso migliore. Domani l'appuntamento è con i «Karamamma», un gruppo che fa rock demenziale, reduce dall'ultima edizione de festival di Sanremo. Domenica alle 20, cenone in piazza con specialità locali a 20 mila lire. [illegible] serata danzante che seguirà sarà dedicata al liscio, con l'orchestra di Joe Neri. Alla festa funziona un servizio ristoro. L'ingresso a tutte le manifestazioni sarà gratuito. Tre giorni di festa a Suardi per il patrono San Bartolomeo. Oggi s'inaugurano le mostre di ricamo e sulla vita del santo. Alle 21,30 danze con l'orchestra Todarello e Mary D'Alessandro. A Ovada, in piazza Castello alla Festa in Rosso di Rifondazione comunista, danze [illegible] «Mirco, Aldo e i Cardinal». Alla «Sagra del Polentone» di Molare, [illegible] in piazza Marconi, dalle 19,30 funziona lo stand gastronomico con specialità locali. Alle 21, danze con «I semplici del liscio». Nella piazza delle scuole di S. Giacomo di Rocca Grimalda s'inizia oggi alle 19,30 la Festa dell'Unità con la tradizionale cucina casalinga. Alle [illegible] intrattenimento con «Carlone e la sua musica», con la partecipazione straordinaria di miniballerini «Kontiky» di Alessandria. Tradizionale festa patronale a Vignale a partire da oggi. La manifestazione si svolge nello sferisterio Cesare Porro, al coperto. Ecco il programma: questa sera alle 21,30 concerto degli Smarrons e a seguire la spaghettata di mezzanotte. Domani, alle 20, apertura del ristorante con [illegible] tipici monferrini. Alle 21,30 musica Anni 60/70 con i Blue Stars. Domenica ancora all'insegna della buona cucina e a seguire serata di liscio con Carlo e gli Arlonici. Lunedì [illegible] monferrina con la tradizionale pasta e fagioli e danze [illegible] i Blue Stars. Nel corso della festa [illegible] pomeriggio sempre nello sferisterio Cesare Porro, si svolgerà il secondo torneo di pallavolo «Fabio Accornero». La manifestazione è organizzata dalla [illegible] loco e [illegible] Comune di Vignale. Stasera comincia anche la tradizionale festa sull'aia alle frazioni Neni e Vergani di Fubine. Alle 21 apertura [illegible] ristorante e piano bar [illegible] «Enzo e Bianca». A Cunico la festa patronale di S. Bartolomeo durerà fino a martedì. Oggi, domani, domenica e lunedì, alla sera [illegible] [illegible] discoteca. Stasera alle 21, gara a biliardo alla goriziana. Domani alle 15, grande gara a bocce alla baraonda [illegible] premi [illegible] [illegible] Domenica alle 16, incontro tamburellistico [illegible] Camerano e Montechiaro. La festa patronale alla frazione S. Candido di Murisengo s'inizia stasera con una serata danzante animata da «Gli artisti dei tempi». Domani ancora liscio [illegible] i «Diplomatici». A Lobbi la festa patronale di S. Bartolomeo stasera propone un doppio appuntamento, la spaghettata in piazza, alle 20 e [illegible] 21,30 al campo sportivo, «Musi[illegible] [illegible] tutti», con Roberto [illegible]ni e i Flash. Alla Festa dell'Unità [illegible] [illegible]drogne stasera si danza con l'orchestra «I Master» e si cena con polenta e stoccafisso. A Viguzzolo [illegible] grigliata sulla collina di Montecanino.

Arnold Schwarzenegger

[illegible]

La [illegible] e l'amore sotto le stelle

Al giardino all'aperto di palazzo Cova, in piazza S. Francesco, a Casale, stasera alle 21,45 verrà proiettato il film «Terminator II», con Arnold Schwarzenegger. Il biglietto costa 6000 lire. [illegible] romanzo sensuale e autobiografico [illegible] Marguerite Duras, il regista Jean-Jacques Annaud ha [illegible] «L'amante», il film che viene proiettato que[illegible] [illegible] all'Arena Carducci [illegible] Valenza, con inizio alle 21,45. All'interno [illegible] struttura funziona un servizio bar.

[illegible]

La grande arte nei paesini

[illegible] chiude domani a Felizzano la mostra allestita in Comune e intitolata «La Moglie di Lot - 1978-1992, 15 anni d'arte contemporanea in Italia nel rapporto artista-critico». A Borgoratto si è inaugurata mercoledì e resterà allestita fino al [illegible] agosto «Tre pittori - Tre amici. Un solo ideale pittorico», dedicata a Vittorio Bruno, Paolo Scapparone e Piero Vignoli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. [illegible]. Non vietato. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi sere d'estate [illegible] [illegible] [illegible]: 20.30; [illegible]
[illegible] c. V. Emanuele 52. C[illegible]
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sedico**. Non viet. Or.: 17,30; 18,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. [illegible] 1 a: [illegible] [illegible]. **L'uomo della porta accanto**. [illegible]: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. [illegible] 9. Chiuso [illegible] ferie.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** [illegible]: 15.30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **donna inde[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
[illegible]. [illegible] 4. **I sonnambuli**. [illegible]. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. [illegible]. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] [illegible] **Harlem**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tolde decadence**. V. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Le ragazze nel pallone**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. [illegible]. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Cofessca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: [illegible] 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti a [illegible] di settembre). [illegible] nuovi abb.: dal 20/10 al 1[illegible]; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 8 grandi spett. in abb. [illegible] fisso. Rin. abb., [illegible] nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. tel. 669.50.34. Abbonamento [illegible]no. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible] 669.5034.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, [illegible]
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Hot Rod**
20 — **Skyways**, telefilm
[illegible] **[illegible]o arriva il giudice**
[illegible] **I concerti del Caffè San Carlo**
22,30 **Hot Rod**
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
19 — **Love American Style**, telefilm
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Sansone [illegible] il Corsaro Nero**, film
22,15 **Decisione di uccidere**, film
[illegible] — **Le altre [illegible]**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, [illegible]
19 — **Super Kid**, cartoon
19,[illegible] **[illegible] special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza [illegible]**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti con...**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Tutta una vita**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **Schiaffi di Hong Kong**, film

Telebiella
19,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg [illegible]**
20 — **Solletico artista**
20,20 **Bellezze in cielo**, film
22,30 **Tg Biella**
[illegible] — **Rolaky**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
[illegible] **Lo specchio magico**, cartoni
20,25 **Tg 9**
21 — **Film**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
[illegible] **Varie locali**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **[illegible] di Rommel**, film
22,30 **[illegible]o**, film
23,35 **L'antologia del Cetra**
24 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film

[illegible]
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20.30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Vangelo a tamarindi**, document.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[illegible] arme di Francesco e Chiara»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande amore**, film
23 — **Soldati nel dolore**, documentario

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **JFK vs Hoover**, miniserie
22,40 **Informa 7**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Nero Wolfe**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Coppa Italia: il commento di Zaccarelli dopo il successo dell'Alessandria allo stadio di Novara

«Grigi ok, ma si può ancora migliorare»

Promette altri gol Banchelli. E se ritornasse Fiori?

[illegible]

[illegible]

La Fiorentina lascia il ritiro di Ovada

Dopo aver svolto un'intensa preparazione, considerata molto utile in vista del prossimo campionato [illegible] A, la Fiorentina oggi lascia il ritiro [illegible] Ovada per raggiungere Saint-Vincent, dove parteciperà al torneo quadrangolare con la Juventus [illegible] le rappresentative nazionali Usa e Csi.

PROMOZIONE

Viguzzolese e San Carlo riprendono gli allenamenti

Sono [illegible] ad allenarsi le squadre alessandrine iscritte al prossimo campionato di calcio Promozione. Dopo la Viguzzolese, che è già al lavoro da lunedì, ieri si sono ritrovati il [illegible] promosso Sarezzano, agli ordini del duo tecnico Moretti-Orsi, e il San Carlo, che ha ripreso gli allenamenti [illegible] il confermato Renato Domenichetti.

[illegible] A [illegible]

La Junior Casale da [illegible] è in Valgrisenche

In anticipo rispetto alle altre formazioni di Prima categoria, la Junior Casale raggiunge oggi il ritiro [illegible] Arvier, in Valgrisenche: la squadra vi si tratterrà sino al 28 agosto. Il confermato allenatore, Cecco Mandracchia, ha programmato per domenica la prima partita amichevole, contro la formazione locale. Poi sarà la volta del Monferrato, in notturna, [illegible] 27 agosto.

Andrea Zanuttig (a sinistra nella foto) su punizione ha propiziato il gol decisivo

ALESSANDRIA. Novara porta fortuna ai grigi che si [illegible] aggiudicati (1-0) il confronto di andata nel primo turno di Coppa Italia di serie C.

Da quando mister Giuseppe Sabadini guida dalla panchina l'Alessandria, i «mandrogni» in [illegible] gare disputate contro gli azzurri, fra campionato e Coppa Italia, hanno perso soltanto [illegible] volta.

Con la vittoria [illegible] mercoledì la squadra di mister Sabadini ha posto un'ipoteca sul passaggio [illegible] turno successivo, [illegible] se nel ritorno fissato per domenica alle 20,30, allo stadio «Moccagatta», bisognerà evitare l'eliminazione a sorpresa.

Nello stesso tempo è st[illegible] «vendicata» la sconfitta subita, sempre in Coppa Italia (2-1) a Novara, il primo settembre dell'anno scorso.

Al primo importante test della [illegible] stagione calcistica, dopo un mese di allenamenti e amichevoli, l'Alessandria ha quindi dimostrato incoraggianti segni di miglioramento.

Dice il direttore generale, Renato Zaccarelli: «Sono contrario per principio a rilasciare dichiarazioni tecniche che sono di esclusiva competenza dell'allenatore. Tuttavia, posso esprimere [illegible] mio personale giudizio alla luce di quanto ho visto a Novara. Sono soddisfatto, perché abbiamo centrato la vittoria, ma ho notato ancora nei giocatori il peso di una preparazione intensa, ovviamente mirata al campionato. E' [illegible]cata brillantezza nel gioco, ma abbiamo sicuramente tempo per migliorare».

Giacomo Banchelli, al suo esordio ufficiale [illegible] maglia grigia, ha subito evidenziato doti di opportunista, siglando a [illegible] minuti dalla conclusione la rete decisiva: «Sono stato più lesto [illegible] difensore avversario - dice il giovane attaccante - e ho colpito la [illegible] respinta corta [illegible] Pozzati, dopo la [illegible] punizione calciata da Zanuttig. Una bella soddisfazione davvero. Spero di continuare [illegible] prossimi impegni».

Intanto, l'attenzione dei dirigenti e degli sportivi è rivolta alle vicende della Ternana, neo promossa in serie B, che ha tes[illegible] a luglio l'ex grigio Francesco Fiori. [illegible] presidente [illegible] club umbro, Rinaldo Gelfusa, ha lasciato libero l'attaccante [illegible] Tovalieri, Maiellaro ed Evangelisti per [illegible] finanziarie.

Sull'argomento Renato Zaccarelli è esplicito: «Siamo solo spettatori della vicenda, ma [illegible] in continuo contatto con la Lega professionisti di Milano [illegible] di Firenze per seguire gli sviluppi della questione». Poi aggiunge: «Se dovesse accadere che Fiori torni all'Alessandria, valuteremo con calma se collocarlo [illegible] un'altra formazione, oppure reintegrarlo nel nostro organico».

Roberto Gelato

[illegible]

Battuto lo Spezia, [illegible] elogia il Casale

«La squadra ha carattere e sa difendersi bene ottimo Visca in regia ed è [illegible] volpone Luxoro»

CASALE MONFERRATO. L'allenatore Gianni [illegible] è più che soddisfatto: il suo Casale, nella prima sfida di Coppa Italia, ha sconfitto lo Spezia per 1 a 0. Ma per il mister ciò che più conta non è il risultato. Gli è piaciuto soprattutto vedere la squadra nerostellata molto grintosa, al primo test [illegible] davvero conta nella nuova stagione.

«Sono verifiche queste [illegible] prendere con le pinze - dice il [illegible] -. Consentono di rime[illegible] a qualche errore, mettendo in evidenza [illegible] significativi, ma il campionato è tutt'altra cosa: richiederà maggiore determinazione e impegno».

Il trainer ha [illegible] parole d'elogio per il Casale: «La squadra ha carattere e sa difendersi bene - spiega -. A livello di preparazione, siamo sulla buona strada».

Carta vincente in questa [illegible] sfida di Coppa è [illegible] secondo il mister, soprattutto la concentrazione: «All'inizio [illegible] avversari ci hanno un po' messo alle strette - commenta -. Ma i ragazzi hanno reagito, concentrandosi al massimo. Sarebbe magnifico riuscire a mante[illegible] questa determinazione per [illegible] il campionato».

Bui è anche convinto che [illegible] massima concentrazione aiuti «a nascondere i difetti». [illegible] alla prova i giovani e ne è rimasto impressionato positivamente: «Comunque, non voglio far [illegible] troppi entusia[illegible]. Ci attende un campionato molto impegnativo e [illegible] brutte sorprese possono anche essere soltanto lì, dietro l'angolo».

Il nerostellato Carmelo Malgeri

Il giocatore casalese Franzin, beniamino della tifoseria [illegible]stellata, secondo il mister, è sicuramente inserito nella [illegible] dei sedici, con buone possibilità di lottare con Brunetti e Weffort per una maglia da titolare.

Soddisfacente anche la prova di Brunetti, ancora a corto di preparazione, perché il servizio militare gli ha impedito di seguire tutti gli allenamenti: «Non è ancora al massimo della preparazione - dice Bui -, ma si è rivelato freddo, opportunista e veloce. E' un tipo che rende bene sugli scatti».

Il massimo dei voti spetta a Visca: «E' [illegible] il direttore d'orchestra per tutta la serata, giocando alla grande - aggiunge il tecnico -, ma mi è piaciuto molto anche Butti, sia a livello agonistico che per raziocinio».

Altri elogi per il giovane Cordone, entrato negli ultimi 25 minuti di gioco («si è dato un gran da fare sulla fascia destra») e per Calemme («ha condotto l'incontro in modo tatticamente intelligente»). Molto positive anche le prestazioni dei «vecchi volponi, come Luxoro e Malgeri».

Gli allenamenti proseguono, mentre domenica [illegible] è previsto il trasferimento a La Spezia: il match di ritorno s'inizierà alle 17. Anche se si dice ottimista di natura, mister Bui [illegible] prudente [illegible] fatto di previsioni: «Gli avversari sono molto forti e preparati. Certamente, potendo utilizzare giocatori come Perinelli, Bergamaschi, Tatti e Faccin, lo Spezia potrà disputare una C1 da protagonista. Sa fondere esperienza e forza. Noi, invece, dovremo mantere questo ottimo [illegible] concentrazione».

(s. m.)

INCHIESTA [illegible]

Continua l'identikit dei sette club alessandrini iscritti [illegible] campionato di Eccellenza

Monferrato, [illegible] voglia [illegible] vincere

Il presidente Roncati: «Ogni nuova stagione per noi è una scommessa». Intanto, si annuncia un clamoroso divorzio dal capitano Casalone. Molte ambizioni, [illegible] pochi gli impianti [illegible] sostegno dell'attività giovanile

SAN SALVATORE. «Continuare a giocare o [illegible]ppendere le scarpe al chiodo?» [illegible] questo l'assillo di Piero Casalone, capitano del Monferrato. Ieri, dopo quattordici anni, Casalone ha disertato il primo raduno societario. «L'abbiamo visto arrivare da Casale quando aveva [illegible] anni - ricordano i tifosi -. Non era trascorsa una settimana che ci aveva già conquistato per continuità e qualità di gioco».

Centrocampista di [illegible] Casalone è la bandiera [illegible] società che ha pochi eguali in Pie[illegible] «Da noi, la componente economica è marginale - dice il presidente Pietro Roncati -. [illegible] si esalta il gruppo e conta soprattutto la buona volontà». E proprio tanta buona volontà, in tutti questi anni, ha consentito di reggere il confronto [illegible] società blasonate: San Salvatore è l'unico paese che, con soli 4800 abitanti, ha una squadra in Eccellenza. Gli altri [illegible] hanno città o cittadine che li sostengono, [illegible] sono mai riusciti a scalfire la voglia di emergere dei gialloblù: «Per noi ogni nuovo campionato è una scommessa - dice il presidente -. Non riceviamo finanziamenti. Andiamo avanti soltanto con le nostre forze».

Il gruppo dirigenziale è compatto più che mai e anche quest'anno lancia la [illegible] sfida con un solo aiuto, quello dello sponsor Aldo Porzio. Titolare [illegible] uno stabilimento di mobili per cuci[illegible] l'industriale [illegible] un caso [illegible] malo per il calcio: anche se potrebbe assumere [illegible] presidenza, preferisce restare nell'ombra, ma il suo aiuto è costante e dura da 34 anni, da quando [illegible] squadra Monferrato è stata fondata.

Che cosa [illegible] in una società così solida da poter contare sugli stessi dirigenti da tanto tempo? [illegible]li impianti - dice Pietro Roncati -. Non abbiamo campi, né spogliatoi per soste[illegible] l'attività giovanile che è il nostro fiore all'occhiello».

Sono otto le squadre del vivaio iscritte ai campionati: gli Juniores, allenati da Enrico Imarisio; gli Allievi, col duo tecnico Carlevaro-Doglioli; le due formazioni Giovanissimi, [illegible] i trainer Mogni e Buzio; quelle Esordienti dirette da Nicola Sala, [illegible] dei Pulcini si occupa lo stesso presidente, aiutato da alcuni ex calciatori.

I mini-giocatori arrivano anche [illegible] paesi vicini (Lu, Castelletto, Mirabello, Occimiano): li cerca Pietro Roncati, con pazienza certosina.

L'ultimo appello è rivolto al Comune: «Stiamo aspettando da anni che ci metta a disposizione nuovi campi - dice Roncati - speriamo che questa sia la volta buona».

Intanto, [illegible] allestita la squadra che deve affrontare il campionato d'Eccellenza, in un girone di fuoco. [illegible] sola [illegible] (il difensore De Ambrogio al San Carlo), mentre [illegible] arrivati un terzino esperto, Corrado Grassano (ex Novese) e tre giovani: il libero Gian Luca Favarin (ex Junior Casale), il marcatore Stefano Della Torre [illegible] il centrocampista Roberto Cavalli dalla Pro Vercelli.

L'allenatore Pietro Nicola Petrucci [illegible] ha mosso obiezioni alla campagna acquisti, anche se ci sono dubbi sulle conferme di Casalone e del libero Guerrato, [illegible] anni, intenzionato ad accasarsi altrove.

Rodolfo Castellaro

L'allenatore Pietro Petrucci

LA ROSA DEI GIALLOBLU'

BAUCIA Marcello	1971	[illegible]pista	confermato
[illegible]	1973	portiere	confermato
CANEPA Ezio	1964	d[illegible]	[illegible]
CASALONE Piero	1957	[illegible]	confermato
CAVALLI Roberto	1974	centrocampista	Pro Vercelli
DELLA TORRE Stefano	1974	[illegible]	Pro Vercelli
FANTIN [illegible]	1969	[illegible]pista	confermato
[illegible] Luca	1971	[illegible]	junior
[illegible]	1968	[illegible]	confermato
[illegible] Corrado	1966	difensore-marcatore	Novese
GRAZIANO Giuseppe	1956	punta	confermato
GUERRATO Vladimiro	1960	libero	confermato
LA SALVIA Enzo	1971	[illegible]pista	confermato
LOPES Omar	[illegible]	difensore	confermato
LO FUMO Mirko	1975	[illegible]	confermato
[illegible] Fabio	1964	portiere	confermato
[illegible] Simone	1969	punta	confermato
TOSONI Gian Paolo	1970	centrocampista	confermato

Una nota della società dopo il cambio al vertice

La [illegible] non [illegible] il [illegible] con la Comollo

NOVI LIGURE. E' cambiato ancora l'assetto societario della Novese. [illegible] meno di due mesi dalle dimissioni del presidente Giancarlo Scotti, sostituito nella carica dirigenziale [illegible] Ettore Bailo. E adesso è dalle ultime [illegible] la notizia che anche Bailo ha rinunciato all'incarico.

Il [illegible] posto è stato preso da Bruno Russoni, che nella passata stagione era stato vicepresidente.

In un comunicato, [illegible] direzione della Novese spiega che Bailo [illegible] è dimesso a causa di «importanti impegni professionali sopraggiunti all'improvviso, ma [illegible] farà comunque parte del consiglio direttivo e continuerà a collaborare per la società».

Sono state smentite, dunque, le voci di [illegible] possibile disaccor[illegible] tra i dirigenti della Novese e lo stesso Bailo, che è stato a lungo presidente della Comollo, la seconda squadra calcistica della città. Anzi, la società biancoceleste precisa nella sua nota che «anche se in futuro l'ex presidente dovesse far mancare il proprio apporto, rimarrebbero comunque in vigore gli accordi raggiunti con la Comollo».

In pratica, vengono confermati l'unificazione del settore giovanile e lo scambio di giocatori tra le due società. Sarà inoltre lanciato [illegible] abbonamento unificato, a prezzi modici, che consentirà ai tifosi della città di assistere sia alle partite [illegible] della Novese che a quelle della Comollo.

Con le dimissioni di Bailo, sale nuovamente alla ribalta Bru[illegible] Russoni.

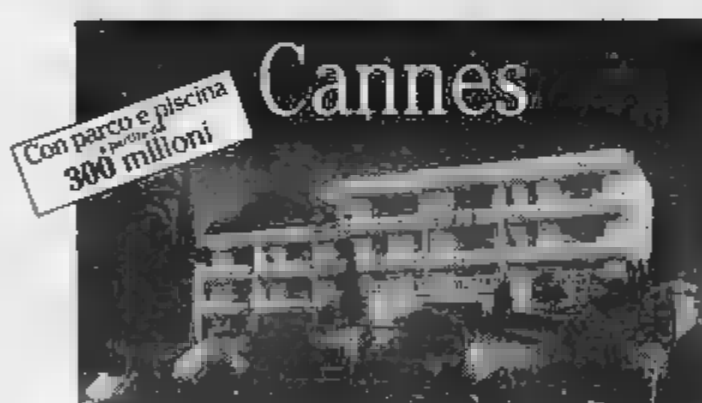
Il neo-presidente è da oltre dieci anni nel direttivo della Novese, e ha ricoperto la carica [illegible] direttore sportivo all'epoca della presidenza Roseo, e quella di vicepresidente nella gestione Crozza.

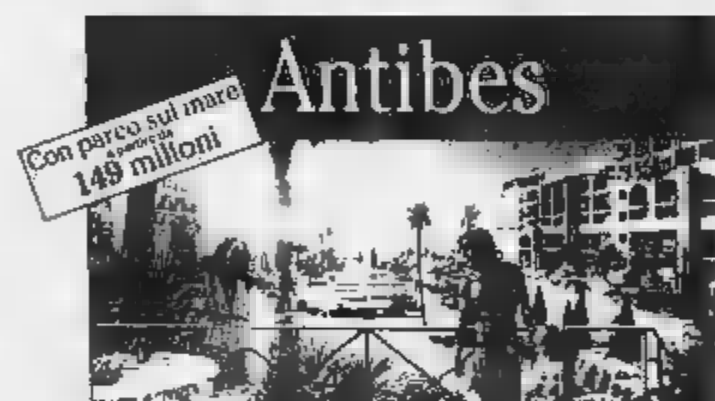
[m. d.]

Nel cuore della Costa Azzurra

appartamenti eccezionali

Eccezionali per la posizione. Eccezionali per la serietà dei costruttori.
Eccezionali anche per i mutui, nel caso decideste di non pagare per contanti.

A due passi dal mare, in pieno centro, mono - bi - trilocali in un condominio con parco privato.

A cinque minuti dalla Croisette in un condominio con ampi terrazzi, parco e piscina, bi e trilocali straordinari.

Mono e bilocali tutti con balcone e vista mare in un complesso dotato di tutti i servizi con parco, spiaggia e piscina.

Tra Nizza e Cannes, sulla spiaggia, in un complesso di nuova costruzione, appartamenti di varie tipologie, con vista sulla baia o sul parco

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra operazione di

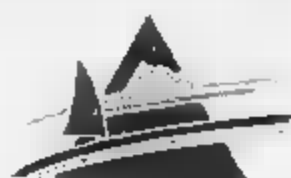
Nome ____________________

Indirizzo ____________________

Città ____________________

Telefono ____________________ COSTA

Proprio sul mare, a due passi dal porticciolo turistico, in un complesso di nuovissima costruzione, Vi proponiamo appartamenti di tutte le tipologie.

Le nostre condizioni di pagamento prevedono solamente il 5% alla prenotazione con possibilità di mutuo al 10,60% non indicizzato, nessun compenso di intermediazione.
Il personale del nostro ufficio di Mentone, parla correntemente in italiano ed è a Vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative, sia al mare che in montagna.

Esclusivisti per l'Italia
SPIE LOISIRS

Leader Real Estate

Esclusivisti per l'Italia
MAEVA CLUBHOTEL

Leader Real Estate, via de Gaspari 1, Genova - Tel. (010) 36.37.58 - Fax (010) 30.18.03
chi desidera informazioni nel mese di agosto può rivolgersi al nostro ufficio vendite di Mentone
Eden Parc, Avenue Carnot, Mentone - Tel. (0033) 93.35.47.05
dalle 10 alle 12 e dalle15 alle 19

Appalti truccati in ospedale, il pm Corsi convoca per la terza volta Maccari

L'assessore due ore in Procura

Arrestato e subito rilasciato un dirigente: falsa testimonianza

Il responsabile psi della Sanità sotto torchio sui criteri di assegnazione degli incarichi agli amministratori straordinari

Il pm **Vittorio Corsi** (a sinistra) [illegible] tornato a interrogare l'assessore regionale psi alla Sanità **Eugenio** [illegible]

Un altro amministratore dell'Usl 34-San Luigi [illegible] Orbassano ha rischiato ieri di andare a tener compagnia in carcere [illegible] Francesco Coccia, finito alle Vallette l'altro giorno. Al termine di un drammatico confronto con lo [illegible] Coccia, Sebastiano Bono, capo dell'ufficio provveditorato, è stato arrestato per falsa testimonianza dal pm Vittorio Corsi. L'arresto è [illegible] convalidato [illegible] gip Ombretta Salvetti e per circa due [illegible] Sebastiano Bono, visibil[illegible] emozionato, [illegible] atteso nell'ufficio della polizia giudiziaria, il suo destino.

Soltanto verso le 13 ha potuto tirare [illegible] sospiro di sollievo: il pm [illegible] ha ritenuto necessario chiedere la misura cautelare della custodia in carcere e Sebastiano Bono ha potuto tornare a casa, [illegible] Francesco Coccia ha ripreso mestamente la via [illegible] carcere.

Da Sebastiano Bono il magistrato voleva chiarimenti sull'appalto di 300 milioni per la fornitura di contenitori [illegible] rifiuti all'Usl 34. Quella gara aveva un capitolato che sembrava [illegible] apposta per far vincere Antonio Molinaro, uno degli imprenditori arrestati nelle scorse settimane. Era richiesto infatti che le scatole dovessero avere le graffette e non essere incollate. Tra le ditte invitate alla gara, l'unica che poteva fornire quel tipo di prodotto [illegible] quella di Molinaro. Un favoritismo sfacciato che [illegible] provocato le proteste di altri imprenditori: [illegible] gara [illegible] stata poi sospesa.

Secondo l'accusa, Molinaro sarebbe stato favorito in quell'appalto dall'allora amministratore straordinario dell'Usl [illegible], Francesco Coccia (ieri assistito dall'avvocato Anna Ronfani) e [illegible] voleva [illegible] di più [illegible] dottor Bono. Il capo dell'ufficio provveditorato non è [illegible] molto loquace, anzi [illegible] apparso reticente. Da qui l'arresto. Poi l'arrestato deve [illegible] modificato atteggiamento e il magistrato lo ha mandato a casa.

Prima del confronto Coccia-Bono, il pm Corsi aveva sentito l'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari. Era la [illegible] volta che l'amministratore socialista veniva [illegible] magistrato per chiarimenti. Il colloquio di ieri, di quasi due ore, non è stato dei più [illegible]. Corsi voleva capire con quali cri[illegible] venivano assegnati gli incarichi [illegible] amministratori straordinari nelle Usl. Come venivano suddivisi tra i vari partiti e in particolare come si era arrivati alle nomine di Enrico [illegible] alla Usl [illegible] e di Francesco Coccia alla [illegible]. Il magistrato voleva capire [illegible] l'arrivo di Fassio alla 4, nel luglio '91, era [illegible] un caso o era invece «mirato» ad agevolare manovre corruttive. All'Usl 4, secondo quanto ha accertato il pm, era [illegible] designato Coccia, ma qualcosa o qualcuno aveva bocciato quella candidatura e al suo posto era [illegible] nominato Enrico Fassio ora inquisito e dimissionario.

Quello degli spostamenti degli amministratori straordinari nelle varie Usl è uno dei punti chiave dell'indagine [illegible] Corsi voleva risposte precise dall'assessore Maccari sui socialisti Fassio e Coccia. All'uscita dallo studio del pm Corsi l'assessore è apparso piuttosto scosso.

Per ultimo il magistrato ha interrogato Vincenzo De Sieti, responsabile dell'ufficio economato dell'ospedale Maria Vittoria, uno dei primi arrestati di questa inchiesta. A lui ha chiesto notizie [illegible] una gara per una fornitura di letti per il day hospital del Maria Vittoria: è uno di quegli episodi che hanno fatto scattare le manette ai polsi di Francesco Coccia. De Sieti avrebbe ammesso che in effetti la gara era truccata per favorire Antonio Molinaro. L'appalto era stato cioè già assegnato a Molinaro prima ancora di indire la gara. Nei prossimi giorni Corsi sentirà ancora De Sieti e Dino Tammaro, geometra dell'ufficio economato, sulla vi[illegible] dell'appalto dello stampato «Informa Salute», il terzo episodio contestato a Francesco Coccia.

Nino Pietropinto

Gli è imposta la «presenza ininterrotta»: senza chiavi non può uscire, la moglie gli porta le provviste

Guardiano invalido prigioniero in azienda

A San Mauro, in un'impresa di autotrasporti
Il sindacato: vogliono obbligarlo ad andarsene

[illegible] Curci dietro il cancello della Sav a San Mauro: «Non mi è concessa neppure l'ora d'aria»

Nell'azienda chiusa per ferie è rimasto soltanto il guardiano, ma non gli hanno lasciato le chiavi e lui [illegible] si può allontanare. Neppure per [illegible] pasto, andare al bar e tra[illegible] giornata [illegible] la famiglia. Niente di niente. Per tre settimane il mondo [illegible] Adriano Curci, 35 anni, invalido civile, [illegible] Monteu da Po, [illegible] i vasti capannoni-deposito in cemento e i piazzali d'asfalto della Sav, impresa [illegible] trasporti che all'autoporto Pescarito di San Mauro ha una importante filiale.

I rapporti con l'«esterno»? «I miei amici che mi telefonano, mi portano qualche bibita e vengono a scambiare due chiacchiere [illegible] le visite di mia moglie [illegible] i bambini che un vicino di casa ogni due-tre giorni accompagna qui [illegible] le provviste».

«Roba da Terzo Mondo» afferma Ettore Ruggiero, segretario regionale della Uil Trasporti. Spiega: «Per caso il 7 agosto ero in ufficio, ho risposto allo squillo del telefono. Dall'altra parte Adriano Curci mi ha detto "Aiutatemi a uscire di qui, [illegible] prigioniero". Ho pensato a uno scherzo, [illegible] sono andato a trovarlo ugualmente. Tutto vero. [illegible] sono rivolto all'Ispettorato [illegible] lavoro che dopo un sopralluogo ha deciso di [illegible] il direttore, ora in vacanza».

Adriano Curci - riformato alla visita [illegible] leva per problemi [illegible] cuore - racconta [illegible] storia sfortunata. Emigrante in Francia, è tornato in patria nell'87 rimanendo vittima di un grave incidente stradale nell'88: 10 giorni di [illegible] fratture al bacino e alle costole, rottura e resezione del fegato. Sono seguiti quattro anni di spola tra casa e ospedale poi, finalmente, la prospettiva di riprendere una vita quasi [illegible] e di trovare un lavoro, sia pure con una invalidità al 67%.

«Quando a gennaio - dice Curci - l'Ufficio di collocamento mi ha chiamato per [illegible] impiego da guardiano mi è sembrato di rinascere, ho firmato tutti i fogli che l'azienda mi ha messo [illegible] il [illegible] Con moglie e tre figli, [illegible] potevo permettermi [illegible] fare lo schizzinoso». Ettore Ruggiero: «Forse la Sav ha mal digerito l'obbligo di assumere un invalido e ha giocato l'unica [illegible] possibile, costringerlo alle dimissioni. Ma Curci aveva troppo bisogno di guadagnare».

Il contratto prevede una pre[illegible] «ininterrotta» di 43 ore ogni fine settimana [illegible] di 24 [illegible] nelle festività infrasettimanali. Il lavoro [illegible] in parte effettivo (sorveglianza, risposta alle chiamate telefoniche, pulizia) e in parte non effettivo (pasti e riposo). Ma il capitolo capestro riguarda il [illegible] di agosto. «Non mi posso allontanare per [illegible] motivo. Posso aprire con la serratura a scatto dall'interno la porta d'ingresso agli uffici ma, [illegible] chiave, o lascio aperto se esco oppure rimango chiuso fuori». Stessa cosa per il cancello ad apertura elettrica. «Niente cane, perché "potrebbe uscire [illegible] mordere qualcuno". Visite dei famigliari sì, ma divieto per i bambini di [illegible] dal piccolo prato e soltanto nelle ore diurne. Sono [illegible] prigioniero perfetto, peccato che non possa usufruire anche dell'ora d'aria».

Carlo Novara

Da domani a Salsomaggiore quattro giocatori della squadra Lavazza in gara contro tutto il mondo

«Blue team» all'ombra della Mole

Olimpiadi di bridge con la Nazionale targata To

Il capitano Maria Teresa Lavazza

«Un picche, passo, due cuori, quattro senza». E sono proprio quattro i moschettieri targati Torino che da domani fino - si spera - alla fase finale di settembre parteciperanno con la nazionale italiana alle Olimpiadi di bridge che si svolge[illegible] al Palazzo dei congressi di Salsomaggiore.

Gioco di carte per gente raffinata - un profano lo definirebbe [illegible] sviluppo intellettuale e mistico dei rustici e plebei tresette e scopa - il bridge ha conosciuto in Italia un lungo periodo [illegible] furore patriottico quando l'ormai leggendario «blue team» (la squadra azzurra composta da Belladonna, Avarelli, Forquet, Garozzo, D'Alelio e Pabis-Ticci) conquistò tra il '57 e il '72 tredici titoli mondiali e tre Olimpiadi. E Torino si è sempre posta come città-fucina [illegible] promesse e campioni di [illegible] gioco nobile amato da principi e sultani, da attori (Omar Sharif) e industriali, da dame e cavalieri.

La conferma avviene in questi giorni. Della squadra italiana, composta [illegible] sei elementi, [illegible] parte quattro giocatori del team Lavazza: due torinesi veraci (Italo Santià, 46 anni, l'uomo delle prese battenti, una vita consacrata allo slam [illegible] Alfredo Versace, 22 anni, mago delle «atout», figlio dell'attore Santo) e due torinesi di rimbalzo (Giorgio Duboin, [illegible] anni, stagioni da campione fin dall'83 [illegible] Norberto Bocchi, fratello dell'ex-cestista Mabel). Completa la squadra la [illegible] romani Lorenzo Lauria e Fabio Rosati.

I quattro moschettieri sfideranno a colpi di sciabola e fioretto i campioni di mezzo [illegible] do [illegible] la guida della «regina» Maria Teresa Lavazza, capitano [illegible] giocatore [illegible] questa occasione [illegible] abile «bridgista» di fama internazionale tra Biarritz, Deauville e Rio de Janeiro, finalista agli Europei [illegible] scorso anno.

«Se [illegible] capita qualcosa [illegible] strano - afferma la signora Lavazza - in queste Olimpiadi do[illegible] almeno qualificarci alla fase finale». I suoi uomini saranno gli eredi del «blue team»? «Sono bravi, molto bravi ma emotivi. No, non credo che si possa ripetere un'esperienza come quella». I più grandi di sempre? «Garozzo supera tutti e anche Belladonna». Torinesi con la febbre del bridge? «E' molto seguito nella nostra città, ora abbiamo una nuova sede per [illegible] circolo in via Giolitti, siamo [illegible] soci, si gioca con passione e accanimento». Tutto be[illegible] la federazione? «Non condivido certe scelte di far svolgere i tornei fino a notte. In Francia, ad esempio, si gioca [illegible] di pomeriggio, 4 o [illegible] tour de force, le maratone fino a [illegible] fonda [illegible] aiutano questo gioco».

Ambiente esclusivo, città di sogno, alberghi [illegible] lusso, ma anche tanto impegno e soprattutto tanta passione. Lo conferma Italo Santià, il più anziano e il più alto del gruppo: «Le tattiche non servono a nulla [illegible] neanche la fortuna ha una parte importante. E' una questione di mentalità». Siete favoriti? «No, il titolo olimpico potrebbe andare agli Stati Uniti che [illegible] i più forti. Dietro [illegible] loro, Svezia, Polonia e Brasile e poi ci siamo anche noi». Gli azzurri nel loro girone dovranno vedersela con Gran Bretagna, Cina, Polonia, Grecia, Brasile, Austria, Danimarca. Il team Lavazza in ogni caso ha alle sue spalle sonanti e recenti successi [illegible] la seconda vittoria in Coppa Italia, il trionfo nel torneo a squadre di Venezia [illegible] il secondo posto ai campionati italiani.

Enzo Bacarani

INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE v. Bainsizza 5 t. [illegible]
COIFFEUR v. Cibrario 17 t. 437.3940.
NUCCIO ALEX coiffure - c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE v. Tunisi 112 t. 319.0389.
RIGHETTO E GUANTI PARRUCCHIERI Via Manara 2 - Tel. 660.3848 C.so Turati 70 - Tel. 319.8895 C.so Moncalieri 220 - Tel. 661.3636 Via Giolitti 1 - Tel. 553.747.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.
ERBORISTERIA DEL BORGO via Vanchiglia 25, tel. 885.600.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 322.040-334.380.
FIORISTA v. F. Carlo 38 t. 591.850.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44. Tel. 437.3366 r.a. Torino. Centro "Il Gialdo" - Chieri.
GIOIELLI CHRISTIAN via Venaria 5
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 45 t. 749.228.
OTTICA OLENT occhiali lenti a contatto pronta consegna t. 561.7393 Galleria Subalpina 32 (Piazza Castello).
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c.so Tortona 8 tel. 877.274.
DENTISTA - anche festivi [illegible] 9-20, riparazioni, esecuzione protesi urgenti, Via Cernaia 15, [illegible].
DENTISTA, anche riparazione protesi, C.so Casoria tel. 314.1224.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti, c. G. Cesare 184. Tel. 265.839.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3726.
STUDIO DENTISTICO aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20 c.so Inghilterra 41. Tel. 443.659.
AUTOFFICINA AI-BOX marmitte bed [illegible] convergenza equilibratura interventi su strada. C. Francia 189 t. 757.811.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5084 - 437.5085.
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada - Contadoca via Nizza 177/D - Tel. 696.7928.
[illegible] tel. 200.800.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI c. R. Parco 501 264.113.
ELETTRAUTO SENATORE v. Cigna 54 aperto tutto agosto, tel. 521.31.49.
ELETTRAUTO S.O.S. - domicilio via Ormea 90, tel. 669.2520 r.t. 0337 201.136.
ELETTRAUTO v. Gattico 16 tel. 740.565.
ELETTRAUTO via Nizza 37/C. Tel. 650.5027.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3 tel. 437.5960.
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.900.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.804.
SARACCO ricambi accessori auto-moto via Tirreno 213 tel. 369.000 aperto agosto.
RIPARAZIONI idraulica, apparecchi, elettricità in giornata. Tel. 434.3268.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 21 Agosto 1992 ■ 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Critiche dei parlamentari valdostani alle dichiarazioni del ministro Costa sui fondi regionali

«Quei finanziamenti non si toccano»

Il gruppo misto minaccia di passare all'opposizione

«Uffici a Roma necessari»

Un locale di 220 metri quadrati e un'auto blu senza autista

AOSTA. Troppe spese delle Regioni a Roma. Nei giorni scorsi il ministro Costa aveva detto di essere contrario ai «ricchi» uffici di rappresentanza degli enti regionali nella capitale. Molti di questi locali sono in palazzi antichi, nel centro di Roma, dove gli affitti sono alle stelle. Esubero di personale, auto blu, costi stratosferici e proposte di aprire altri uffici a Bruxelles, nella sede della Cee. Costa ha risposto non ha chiesto una maggiore attenzione nelle spese delle Regioni per questi servizi.

La Valle d'Aosta ha uffici a ■ che ■ da tramite tra le attività del governo e l'amministrazione regionale. Sono in centro, in via del Tritone, «in un normale palazzo, con arredamenti sobri e ■ lusso» spiega Maria Paola Battistini Varda, dirigente regionale. La Valle affitta un alloggio di proprietà dell'Ina. Ci ■ 7 stanze, con ■ superficie complessiva di ■ metri quadrati. Le spese di locazione ammontano a 4 milioni al ■. Negli uffici lavorano ■ dipendenti, 2 posti sono vacanti. Gli stipendi ■ uguali a quelli dei dipendenti regionali in Valle, ■ c'è nessuna indennità particolare.

A disposizione delle autorità c'è un'«auto blu», una «Fiat Regata» senza conducente, perché l'autista ■ andato ■ pensione poco tempo fa e non è ancora stato sostituito. Il costo complessivo degli uffici regionali a Roma dovrebbe aggirarsi intorno ai 250 milioni annui. «La Valle ■ competenza primaria per l'organizzazione dei suoi uffici - continua Maria Paola Battistini Varda -, lo prevede lo Statuto regionale. Inoltre posso garantire che a Roma si lavora sodo, non c'è ■ spreco».

L'onorevole Luciano Caveri è d'accordo a mantenere gli uffici di rappresentanza nella capitale. «E' ■ necessità che dimostra il fallimento dello Stato nel garantire l'autonomia delle Regioni - spiega -. Ormai per seguire le vicende del governo si è obbligati a spostare delle delegazioni a causa del centralismo statale. ■ può discutere sulla sobrietà dei locali, ma lo Stato prima di guardare gli sprechi delle Regioni dovrebbe esaminare con attenzione quello che succede nel suo apparato». Costa aveva detto di essere contrario anche all'apertura di uffici regionali alla Cee di Bruxelles. «■ sbagliato - dice Caveri -, sarebbe importante avere funzionari in Belgio perché la Cee ha una sede per le politiche regionali che meriterebbe ■ seguita con attenzione dai nostri funzionari». [s. ser.]

AOSTA. ■ ■ rivolte alle regioni a statuto speciale dal ministro per gli Affari regionali, il liberale Raffaele Costa, di «essersi mangiate più della metà della torta degli oltre 35 mila miliardi che lo Stato ha destinato nel 1991 alle regioni italiane» ■ piombate ■ il classico fulmine a ciel ■ sonnacchioso mondo politico valdostano di mezz'agosto.

I primi a reagire sono stati i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany (gruppo misto). In ■ dichiarazione congiunta, deputato e senatore ■ mezzi termini: «Chiederemo spiegazioni al Presidente del consiglio Giuliano Amato. Le esternazioni del ministro Costa contraddicono quanto affermato in Parlamento, e nei colloqui personali, dal Presidente del consiglio a ■ del governo, soprattutto a tutela delle autonomie locali. E ■ le idee esposte da ■ riflettessero la linea del governo? Per Caveri e Dujany non ci sono dubbi: «Abbiamo votato a favore del governo ■ sulla base delle garanzie forniteci anche sull'autonomia finanziaria della Valle. Disattendere queste promesse significherebbe perdere la nostra fiducia».

Caveri aggiunge: «Spero si tratti di una sortita ferragostana. Altrimenti sarebbe veramente un fatto grave. Un ministro della Repubblica, del quale peraltro era nota la vena antiregionalista ■ liberale conservatore, non può smentire il suo Presidente del consiglio». Continua il deputato: «I valdostani ■ pazienti e democratici, però non possono accettare che i diritti vengano contrabbandati come privilegi. Così si getta benzina sul fuoco e si alimentano tensioni pericolose».

Per il segretario dell'uv Guido Grimod le affermazioni del ministro Costa «sono superficiali e demagogiche e rappre■ l'ennesimo attentato all'autonomia. Chiederemo ai parlamentari valdostani di verificare se il Presidente del consiglio condivide il pensiero di Costa. In caso affermativo li inviteremo a cambiare atteggiamento verso il governo Amato».

Grimod aggiunge: «Siamo allarmati perché Costa dimostra di non conoscere la realtà. Il ministro non può semplicisticamente dividere i finanziamenti in base al numero degli abitanti, e da questo affermare che i cittadini valdostani sono ricchi a spese degli altri che hanno avuto meno». Il segretario unionista dice ancora: «Il ministro Costa non sa o dimentica di dire che la Valle d'Aosta si accolla ■ che in altre regioni sono a carico dello Stato, che la regione sostituisce gli organi provinciali, paga gli stipendi di tutti gli insegnanti e dei forestali. Il richiamo il ministro Costa lo dovrebbe rivolgere allo Stato, che nei confronti della Valle d'Aosta per l'attuazione dello Statuto è inadempiente da 46 anni».

Alle dichiarazioni del ministro Costa replica con fermezza ■ anche il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi: «Noi pensiamo ■ non avere nulla di più di quanto ■ attribuito alle altre regioni. Mantenere viva la montagna è un servizio che si rende all'intero Paese. Trattare questo come forma di privilegio mi sembra molto superficiale».

Alessandro Camera

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Da sinistra l'onorevole Luciano Caveri il segretario dell'union valdôtaine Guido Grimod e il ministro Raffaele Costa

PUBBLICA ISTRUZIONE

Tra un mese a scuola

Conto alla rovescia per gli studenti valdostani. Il primo settembre ■ no gli esami di riparazione in diciassette istituti superiori. ■

COMINCIA IL BARETTI

Grande calcio in Valle

Comincia questa ■ il Trofeo Baretti. «Un torneo di grande ■ tecnico», dice Marco Fiore (nella foto), ■ comitato organizzatore. ■

Dopo l'ex presidente dell'Omegna e un giovane aostano, è stato preso un milanese

Truffa con assegni, terzo arresto

I carabinieri di Aosta hanno eseguito l'ordine di custodia cautelare nei confronti di Mario Gonfiantini
Trovati a casa sua documenti che lo coinvolgerebbero nell'affare di titoli di credito rubati e ricettazione

AOSTA. L'inchiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini, che ha già portato all'arresto di Gianluca Ferri, 25 anni, di Aosta, e dell'ex presidente della squadra di calcio di Omegna, Domenico D'Antuono, 47 ■ di Gragnano (Napoli), ■ ha coinvolto una ■ persona, che è ■ accusata di ricettazione di assegni rubati e truffa.

E' a Brissogne da mercoledì sera Mario Gonfiantini, 61 anni, residente a Milano in via Ravizza 24, dove è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta in esecuzione dell'ordine di custodia cautelare del magistrato. A casa sua sono stati trovati alcuni documenti che risultano ■ molto importanti ai fini delle indagini.

Secondo gli inquirenti, Gonfiantini sarebbe una delle tante «pedine» di D'Antuono, ■ to di ricettazione ■ serie di assegni rubati alla Ina di Legnano (Milano) l'anno ■ I carabinieri del nucleo operativo di Aosta avevano scoperto una serie di truffe alla fine di febbraio: Gianluca Ferri, artigiano, residente a ■ Ivrea, era stato arrestato il 17 marzo. L'accusa nei ■ confronti era di ■ incassato assegni rubati, di averne emessi altri a vuoto e di acquistare auto in leasing ■ pagare le rate, truffando per oltre 150 milioni molte banche di Aosta e ■ finanziarie.

A ■ di Ferri, i carabinieri avevano trovato 240 matrici ■ assegni. Dopo altre indagini, gli inquirenti ■ arrivati a D'Antuono, arrestato dai carabinieri il 19 maggio.

A distanza di tre mesi esatti, entra in carcere anche Gonfiantini: l'uomo ■ aperto un ■ corrente a Milano, ma con un nome falso. Il conto serviva a riciclare ■ assegni denominati «freddi»: il denaro veniva incassato ■ prima che ■ fatta denuncia ■ smarrimento o di furto del blocchetto di assegni.

Secondo gli inquirenti, D'Antuono procurava ■ assegni ■ ricettare, mentre Ferri e Gonfiantini provvedevano ■ l'incasso. Il conto di Gonfiantini, poi, sarebbe stato chiuso in fretta: il sospetto è che l'uomo ne avrebbe aperto un altro dopo aver svolto due o tre operazioni illecite.

L'inchiesta non è ancora conclusa: potrebbero risultare coinvolte altre persone. Gonfiantini sarà interrogato al più presto dal sostituto procuratore Masini. [m. t. z.]

DENUNCIATO

Aveva una moto rubata

■ Un giovane di Aosta, Riccardo Bellotto, 20 anni, residente in via Giorgio Elter, è stato denunciato da una pattuglia della «volante» per ricettazione di un motorino. L'altra ■ durante un normale controllo, Bellotto è ■ fermato in via Torino. Quando gli agenti gli hanno chiesto i documenti, il giovane ha detto di non averli: «Il motorino ■ stato regalato da ■ francese che lavora in Valle» ha detto, senza però fornire le generalità esatte dell'amico. ■ poi ■ serie di accertamenti, la polizia ha scoperto che il motorino ■ stato rubato il 21 luglio ad Aosta. Bellotto è stato denunciato, il ciclomotore è già tornato in possesso ■ proprietario. La polizia ha denunciato anche Francesco Ricotta, 35 anni, di Grugliasco: ■ tentato di entrare al casinò di St-Vincent con la ■ di identità di un'altra persona, ma è stato sorpreso dagli agenti del posto fisso di polizia della casa da gioco. [m. t. z.]

Breuil, impresa dell'alpinista altoatesino Hans Kammerlander e del compagno di cordata svizzero Diego Wellis

Le quattro creste del Cervino vinte in ventidue ore

Hanno raggiunto la vetta dai versanti di Furggen, Leone, Zmutt e Hoernli

L'alpinista altoatesino Hans Kammerlander (FOTO DANIO FERRO AGENZIA EXTREME)

BREUIL. «Exploit» riuscito per l'altoatesino Hans Kammerlander e lo svizzero Diego Wellis, che in meno di ventiquattro ore hanno ■ i quattro ■ del Cervino. Un'impresa realizzata ■ grandi sforzi contro il tempo e le condizioni atmosferiche, a tratti avverse.

L'alpinista altoatesino è ■ «collezionista» ■ grandi imprese in montagna: nel ■ «repertorio» vi è infatti la salita di 8 ottomila metri, la salita a tempo di record della parete Est del Cerro Torre in Patagonia, effettuata in 17 ore e la discesa dalla ■ sciutissima parete di Damir del Nanga Parbat, nell'Himalaya.

Hans Kammerlander e il compagno ■ cordata sono partiti a mezzanotte di martedì dal versante svizzero della Zmuttgrat, a ■ metri. Raggiunta la vetta, con qualche ■ anticipo sul programma stabilito in precedenza, ha poi affrontato la discesa dalla Hoernligrat e poi ■ traversata al Breuiljoch-Furggengrat per poi ridiscendere ■ versante di Lion, fino al rifugio Carrel, e ha quindi risalito la stessa parete per poi ridiscendere dall'Hoernli e ripetere lo stesso versante. Tra le difficoltà che i due alpinisti hanno dovuto affrontare, oltre ad un'improvvisa nevicata e ai forti venti, vi sono ■ anche le condizioni della roccia, ricoperta da uno strato di ghiaccio.

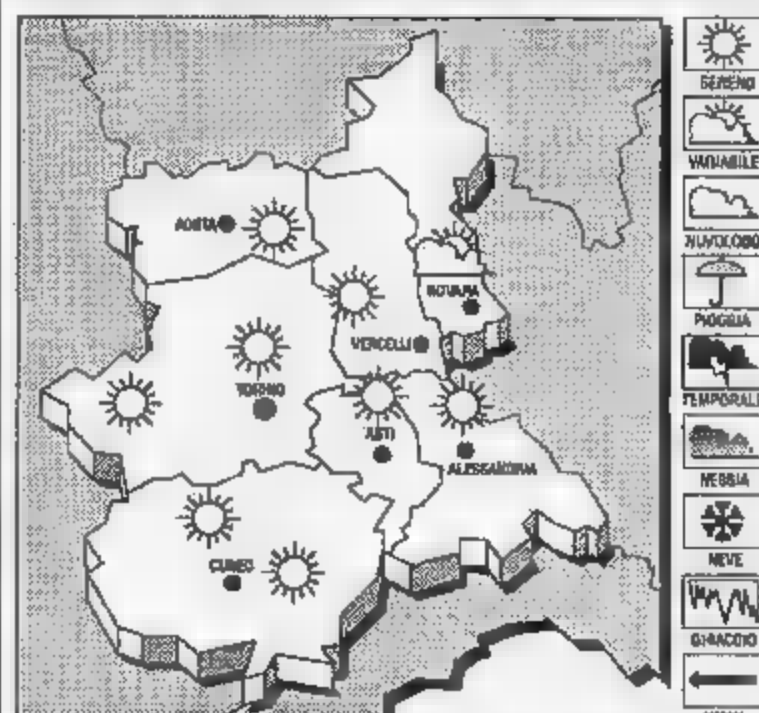
Una grande avventura alpinistica che si colloca ■ quelle che hanno segnato la storia ■ Cervino con la prima tragica salita, ■ fatta dall'inglese Edward Whymper e dai suoi compagni nel 1865, la «corsa» alla parete Nord dei fratelli Schmid, nel 1931 e l'itinerario di Walter Bonatti, realizzato in solitaria, durante l'i■ del 1965.

Anche il compagno di cordata di Kammerlander può comunque essere collocato tra i «grandi alpinisti». Diego Wellig, grande esperto ■ scalate su roccia, ha infatti al ■ attivo numerose ascensioni, in particolare sull'Himalaya. Prima dell'impresa le condizione ■ salute dell'alpinista svizzero destavano preoccupazioni: Wellig non era al massimo della forma fisica per una brutta ■ duta ■ gli sci, avvenuta durante l'inverno. La riuscita delle «24 ■ sul Cervino» è ■ quindi ancora più sofferta per l'alpinista svizzero.

In questi giorni le stupende immagini della scalata al Cervino, realizzate dal cineoperatore della sede regionale della Rai, Roberto Moranduzzo, sono state ■ da ■ le emittenti europee e nei prossimi giorni, acquistate dalla Cnn, arriveranno anche in America.

Tra le «grandi imprese» che hanno contribuito alla notorietà di Hans Kammerlander vi è anche la partecipazione, a fianco di Vittorio Mezzogiorno e Patrick Glowatz, al film del regista tedesco Werner Herzog «Urlo di pietra».

Sandra Bovo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ OGGI. Cielo ■. Addensamenti anche intensi sulle zone alpine dove non è escluso precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni, ■ variabili.
TENDENZA ■ iniziali condizioni ■. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con possibili rovesci.

LE TEMPERATURE
■ AD AOSTA
Max: 32; min: 18; media: 24
■
Max: 27; min: 17; media: 22
■
Torino 32; Asti 29; Alessandria 34; ■ 30; Cuneo 31,2; Vercelli 30

E' stato fissato a lunedì 21 settembre il giorno della ripresa delle lezioni

Tra un mese di nuovo a scuola

La scadenza interesserà circa quindicimila studenti di materne, elementari, medie e superiori
Il 1° settembre via agli esami di riparazione in 17 istituti superiori. La sperimentazione Verrès

AOSTA. Circa 15 mila studenti valdostani di tutti gli ordini di scuole, dalle materne alle superiori, torneranno dietro ai banchi lunedì 21 settembre, come nella maggior parte delle regioni italiane. Si staccano dalla media soprattutto l'Emilia-Romagna, che comincerà il 14, e la Sicilia, il 23. Non può però parlare di maggiore «fortuna» o «sfortuna» per gli studenti, perché numero totale di giorni di scuola sarà lo stesso per tutti, con cambiamenti solo nella distribuzione giorni vacanza.

Il calendario scolastico valdostano prevede, oltre alle tradizionali giornate vacanza del primo novembre (Ognissanti), dell'8 dicembre (l'Immacolata), di Natale Santo Stefano, di Capodanno, dell'Epifania e di Pasqua e Pasquetta, anche il 2 novembre e il 7 dicembre. Le vacanze di Natale saranno dal dicembre al 6 gennaio 1993 e quelle Pasqua dall'8 al 14 aprile del prossimo anno. Come già negli anni scorsi, i consigli di circolo (materne ed elementari) e di istituto (medie e superiori) potranno fissare di loro iniziativa altri due o tre giorni di vacanza, seconda che la ricorrenza del Santo patrono coincida con una domenica o altro giorno di festività oppure cada prima dell'inizio dopo il termine delle lezioni. Le lezioni finiranno 10 giugno e le prime valutazioni dovranno essere fatte 14 dicembre nel caso siano trimestrali il 30 gennaio quadrimestrali.

Dal primo di settembre nelle 17 scuole superiori della Valle cominceranno gli esami di riparazione, che interessano più di 800 studenti classi terminali. Ultimi giorni di fatica e di studio per quanti devono riparare le materie in cui stati giudicati insufficienti. Entro 10 di settembre tutti i risultati definitivi saranno pubblicati: vi saranno pochi giorni ancora per le definitive iscrizioni e per la formazione definitiva delle classi. Questo è l'elemento fondamentale per permettere subito dopo agli uffi scolastici di assegnare gli incarichi di insegnamenti annuali, così da completare gli organici e arrivare all'apertura dell'an scolastico con la maggior parte docenti al loro posto.

I problemi in Valle d'Aosta dovrebbero essere minimi nelle materne e nelle elementari, maggiori nelle superiori appunto perché bisogna aspettare l'esito finale degli esami di settembre.

Le prove d'appello ridotte al minimo soltanto nell'ex istituto magistrale Verrès, oggi trasformato, con una «maxi-sperimentazione» approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, in liceo a indirizzo linguistico e pedagogico. Gli studenti che affronteranno le prove in modo tradizionale sono quattro. Per gli altri (parecchie decine, con carenze in varie materie) sono stati organizzati corsi recupero all'interno della scuola.

Dal primo di settembre vi sarà anche un'importante novità nelle elementari; per tutte le classi l'orario sarà obbligatoriamente di settimanali, con una possibile diversa distribuzione giorni di vacanza nei vari circoli didattici. Una possibile ipotesi è di dare riposo ragazzi il mercoledì pomeriggio e tutto il giorno di sabato, un'altra di usare tutto il mercoledì e mezza giornata al sabato.

Bruno Baschiera

Centri estivi, animazione per i bambini in città

AOSTA. Lavori legno, confezioni con vari tipi di carta, grafica pittura, musica, fotografia, drammatizzazione: sono attività innovative organizzate dall'amministrazione le e dalla cooperativa «Noi e gli altri» per vivacizzare il soggiorno dei bambini nei centri estivi aostani.

«Quest'anno - dice Jeannette Fosson, comunale servizi socio-culturali - abbiamo riservato alcune scuole ma ed elementari per l'accoglienza dei piccoli ospiti. E' una scelta nello stesso tempo da per quanto riguarda gli spostamenti e utile perché favorisce la socializzazione e lo scambio impressioni, di sensazioni fra bambini in un'età basilare per la formazione psicofisica. Dai tre ai sei anni - continua l'assessore - indispensabile imprimere indirizzi metodi di apprendimento».

Gli atelier contribuiscono ad avvicinare i bambini a materiali, arti e mestieri passati attuali. Con il legno possono cimentarsi nella costruzione di oggetti tradizionali; la carta fornisce valido supporto per stimolare la fantasia. Durante i momenti riservati alla grafica e alla pittura, i piccoli artisti hanno l'opportunità di ricopiare soggetti a loro scelta oppure riprodurre angoli suggestivi della natura.

Nei centri estivi quest'anno ai bambini verrà prospettata l'idea formare una mini-band musicale. «Un'idea originale - rileva Jeannette Fosson - che impegnerà i protagonisti nella costruzione semplici strumenti musicali, suonare in un'orchestrina forse un po' stonata, ma spontanea».

E poi il teatro, con piccole recite che mettono in luce le capacità nascoste dei bambini, e il canto, per misurare la potenza delle future ugole d'oro. La fotografia polarizza l'attenzione dei bambini nella pratica e nella teoria: gli operatori dei centri insegnano le tecniche dell'inquadratura e della ripresa e mostrano i materiali e gli strumenti per lo sviluppo e la stampa. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Due dell'elisoccorso sul Bianco

Un turista di 21 anni, Alessandro Pinzanti, è stato soccorso ieri alle 11,15 dalle guide della protezione civile vicino al rifugio Vittorio Emanuele. Il giovane aveva riportato una distorsione a una caviglia. E' stato trasportato a valle anche un alpinista di Cogne, Alfredo Grappein, 42 anni, colto da malore vicino al Dente del Gigante.

Acqua inquinata, è necessaria la bollitura

L'acquedotto ale di Gressoney-Saint-Jean è risultato inquinato nella zona dal municipio alla località Bode, sulla sinistra orografica del torrente Lys. Il sindaco ha ordinato di bollire l'acqua per uso alimentare.

AOSTA

Rubinetti a secco in sei vie del centro

Per lavori di manutenzione alla idrica l'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa oggi dalle alle 13 nelle seguenti zone: via Matteotti, via Cerlogne, via Fruttaz, via Cerise, via de l'Archet e via Festaz dal numero 1 al 21.

per

Ultimo appuntamento il festival di musica etnica. In alle nel parco del castello la «Compagnia strumentale tre violini». «Il concerto è dedicato agli amanti della musica popolare - dicono i "Trouveur valdotèn", che si sono occupati della direzione artistica -. Un tempo in Valle esisteva una buona tradizione del violino popolare, che stiamo cercando di ricreare».

discoteca per eleggere Miss Italia

La discoteca «La Boryula» di Antagnod ospita questa sera una delle tappe del concorso Italia». vincitrice parteciperà poi alle finali, che si terranno a settembre Salsomaggiore.

PRE-SAINT-DIDIER

Due distrutte dalle fiamme

Un'auto ha preso fuoco ieri mattina sulla statale 26. Il conducente l'aveva affittata a Milano: quando si è accorto che il mezzo aveva qualche problema, ha telefonato all'agenzia. Poco dopo, l'auto ha preso fuoco per un corto circuito ed è andata completamente distrutta. Una seconda auto si è incendiata ieri pomeriggio, alle 18, sulla strada per La Thuile. In mattinata i carabinieri di Morgex avevano ricevuto la denuncia di furto di una vettura dello stesso tipo e stanno ora accertando se è la stessa che ha preso fuoco.

Autista di un camion

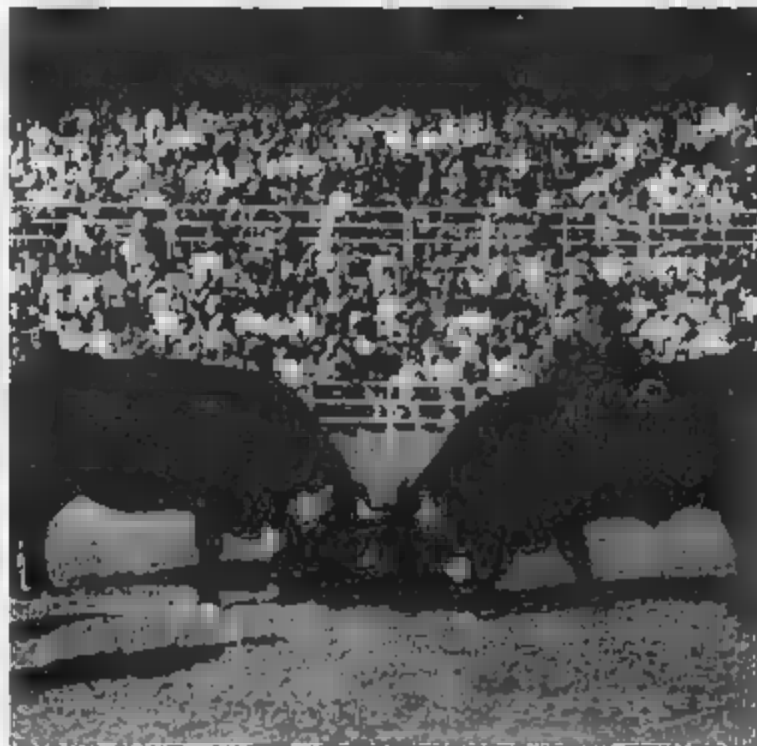
Sbaglia strada e al ritorno ha un incidente

LA THUILE. Deve fare consegna in via Piccolo San Bernardo, ad Aosta, ma si sbaglia e va al Piccolo San Bernardo, a La Thuile: mentre torna indietro, con il camion-frigo carico di salumi, si rompe l'impianto dei freni, il veicolo si ribalta e il conducente rimane ferito. E' successo mercoledì pomeriggio a Francesco D'Amico, anni, di Palermo, ma residente a Torino: l'autista ha riportato una serie di fratture dalle quali guarirà in tre mesi.

L'incidente è avvenuto alle 18,30. Al ritorno dal colle del Piccolo San Bernardo, D'Amico si è accorto che i freni del furgone «Mercedes» non funzionavano più: l'uomo ha a destra, il camion è uscito di strada e si è ribaltato. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di La Thuile, che hanno chiamato un'ambulanza. D'Amico, che non ha mai perso conoscenza nonostante il forte trauma, è stato portato in ospedale, dove si trova tuttora ricoverato. Il camion è stato rimosso soltanto in tarda serata. [m. t. z.]

Dopo la pausa di primavera, gli allevatori hanno diminuito le iscrizioni di mucche ai «combats»

Meno bovine alle Batailles des reines

Tra le cause principali c'è il blocco di alcune grandi stalle

Una fase di una «bataille». Mancano sette appuntamenti alla finale di ottobre

LA Nel «Concours des batailles des reines» rimangono 7 appuntamenti. già qualificate 120 delle bovine che saranno messe alla «regionale» insieme con le tre vincitrici dello scorso anno. Gli allevatori che per ora hanno qualificato almeno bovina 75. Guidano questa speciale graduatoria con 8 selezionate i fratelli Bionaz di Brissogne. Con 7 bovine insegue Lucien Cuc Aymavilles. Seguono con bovine qualificate Adolphe Clos di Jovençan Agostino Joux di Gressan, con 4 Bernard Joly di Fénis, 3 Livio Viérin Secondo Empereur Gressan, Claudio Pomat Etroubles, Alberto Vallet di Verrayes, Amato Marcoz di Brissogne Michel Ouvrier di Jovençan.

Sotto il profilo della partecipazione c'è calo ultime «batailles» dopo la fer per le vicende disciplinari famiglia Nolly: in 13 eliminatorie sono state presentate 1452 bovine di cui 391 in prima categoria, 506 in seconda 555 in terza. Le punte più alte si sono avute a Valpelline (205), Sarre (192) Fénis (164); le più basse a Valtournenche (48), Issime (58) e Vertosan (62). A incidere stato sop blocco di molte stalle grandi allevatori.

A Ferragosto le bovine presentate alla Croix Noire state 115 (35 tra le più pesanti, 36 tra le medie e 44 tra le più leggere). In prima categoria «Morina» di Lucien Cuc Aymavilles ha vinto su «Zardon» di Natalino Reboulaz di Nus con semifinaliste e ammesse alla «regionale» «Borga» di Fulvio Borbey Charvensod e «Gentile» di Fulvio Chabloz di Gressan. In seconda categoria «Griva» di Armando Berthod di Quart ha battuto «Mila» di Desandré di Quart con terze e quarte «Sibelle» di Elvina Bonin di Quart «Griva» di Rosildo Nex Allein. In terza categoria ha vinto «Bimba» di Camillo Henchoz di Quart che in finale si liberata di «Moteila» di Armando Berthod di Quart mentre in semifinale si sono arrese «Zardon» di Lino Bionaz di St-Marcel e «Tormenta» di Rosildo Nex di Allein.

A La Thuile, fronte pubblico delle grandi occasioni, no state 70 le bovine in per i posti (alla Croix Noire erano 12) per la qualificazione al gran finale. In 1ª categoria, tra le 24 contendenti, «Serena» Ubaldo Petitjacques di Bionaz ha preceduto «Fribourg» di Secondo Empereur di Gressan con eliminate semifinale «Castagne» di Rinaldo Pascal di La Salle e «Marquise» dei fratelli Petitjacques di Oyace. In 2ª categoria tra 21 pretendenti ha vinto «Poudre» dei fratelli Petitjacques di Oyace su «Tzatagnoun» di Lino Fey di Quart con fuori in semifinale «Mauvaise» dei fratelli Petitjacques di Oyace Lino Fey di Quart. In 3ª tra le 25 partecipanti ha vinto «Merlo» di Giulia Baravex di davanti a «Voleine» di Elviro Bionaz Saint-Christophe semifinaliste «Rondella» di Giulio Borbey di Pollein e «Topouleun» di Secondo Empereur. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

Manca il verde nella piscina di Aosta

Sono un assiduo frequentatore della piscina scoperta Aosta. Devo riconoscere che il municipio, per una volta ha fatto veramente un buon lavoro, migliorando soprattutto la possibilità di prendere il sole bordo vasca. Purtroppo, forse per l'esigenza di soddisfare il desiderio della popolazione di godere al più presto della nuova struttura, non è posta molta attenzione alla cura verde.

Intendo dire che la semina è stata fatta praticamente in concomitanza l'apertura della piscina. Non è stato, inoltre, vietato agli utenti di camminare sul terreno coltivato e, quindi, adesso l'erba si presenta stenta rada.

La semina, quindi, si è rivelata un'operazione inutile e adesso attorno alla vasca, nei vasti terreni che costituiscono uno dei punti di qualificazione della piscina purtroppo non è possibile vedere il verde che vi gli anni scorsi. Speriamo che con la prossima stagione venga colmata anche questa lacuna e che l'impianto sportivo si presenti in modo adeguato a soddisfare le esigenze di aostani e turisti, che, nei mesi estivi per tradizione caldissimi nella nostra città, affollano la piscina.

Lettera firmata, Aosta

Le luci del sono pericolo

In queste serate di «calcio estivo», con la disputa Trofeo Baretti, vorrei segnalare pericoloso difetto dello stadio Perucca di Saint-Vincent. E' stato rinnovato di recente l'impianto illuminazione che adesso è degno dei migliori stadi di serie A.

Ma i progettisti non hanno conto di piccolo particolare. Il tetto delle tribune arriva quasi all'altezza della sede stradale della statale 26. Sulla struttura sono montati decine di proiettori che quando in funzione accecano gli automobilisti che viaggiano verso Aosta. Sarebbe sufficiente un telone lungo tratto di strada per risolvere il problema, prima che le luci artificiali «illuminino» qualche incidente.

Lettera firmata, Nus

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.285
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanel*, de Ville. Per altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 agosto
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Biano); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via ; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via *Putigr*; *Fina*, via St. Martin.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61390/61357
Donnas: (0125) 82064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Veronica Fortunato.
Morti. Maria Stiefanina, anni, pensionata, Aosta; Giovanni Casari, 88 anni, pensionato, Verrès; Antonio Diemoz, 69 anni, pensionato, Aosta.

Si sposeranno. Andrea Volta Monica D'Aprile.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
il consigliere regionale Roberto Gremmo terrà oggi, alle 11,30, una conferenza stampa al ristorante «Eco», in località autoporto Brissogne. Il consigliere illustrerà le iniziative consiliari per impedire demolizione del locale. All'incontro interverrà il senatore Elidio De Paoli, parlamentare della lega alpina.
Aosta. L'11 settembre è stato stabilito come termine ultimo per presentare proposte e segnalazioni per il Piano di bacino di traffico e per l'adeguamento del Piano regionale integrato dei trasporti e dei sistemi di comunicazione, attualmente in elaborazione.

Il Presidente ed i Consiglieri dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Valle d'Aosta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Tito Spina

medico di medicina generale nel distretto socio-sanitario n. 1

— Aosta, 20 agosto 1992

GLI APPUNTAMENTI

Spettacolo folcloristico

Nel piazzale del Comune si terrà questa sera alle 21 uno spettacolo folcloristico con il gruppo «Le comité des traditions valdôtaines».

Proiezione filmata

E' in programma per questa sera alle 21 nella palestra comunale una proiezione filmata a cura del Parco nazionale del Gran Paradiso.

SAINT-VINCENT

Serata con il «Bingo»

gli appuntamenti in programma per oggi nella cittadina termale. Alle 16, nel salone delle terme, musicale» con pianista, mentre alle 21, in piazza Cavalieri Vittorio Veneto si gioca col Bingo.

I film montagna

conclude questa sera «Filmontagna '92». E' in programma per le 21, nella sala «Il ritrovo» in località Cieloalto, il film di Gaston dal titolo «Stelle e .

Dalla piazza della chiesa partirà, alle 20,30, pulmino per portare il pubblico fino a Cieloalto. L'ingresso è libero.

Il coro in

Nella chiesa parrocchiale in programma questa sera alle 21,15 il concerto coro Ludovico Da Viadana del Fogolar Furlan Latina, diretto Francesco Belli.

Torneo di calcio

Oggi a partire dalle 17 si disputa il torneo di calcio Scapoli-Ammogliati.

COURMAYEUR

Gruppo folcloristico francese

Nel giardino dell'ex hotel Ange gli appuntamenti con lo spettacolo del pomeriggio. Alle 18 di oggi si esibirà il gruppo folcloristico francese, Limoges, «Eglantino Les Musiess.

Drammatico incidente ieri sera [illegible] Villeneuve sulla statale per il Monte Bianco

[illegible] groviglio di [illegible] 14 [illegible]

Un Tir ha sbandato [illegible] travolto cinque auto. I soccorritori hanno lavorato a lungo sotto la pioggia per liberare le persone imprigionate. Bloccate le ambulanze intervenute in 2 scontri all'Equilivaz

Tre immagini dell'incidente che ieri sera ha paralizzato la statale per il Monte Bianco

VILLENEUVE. Una decina di feriti, alcuni [illegible] quali in pericolo di vita, in un incidente avvenuto ieri alle [illegible] [illegible] Villeneuve tra sei veicoli. Poco prima ci so[illegible] stati altri due scontri, sempre sulla statale 26 per il Monte Bianco, ma al ponte dell'Equilivaz: quattro i feriti. Il traffico è rimasto bloccato fino a tarda sera. Le ambulanze che trasportavano le persone coinvolte negli incidenti avvenuti a La [illegible] sono rimaste bloccate sul[illegible] statale prima di Villeneuve. [illegible] pronto [illegible] i medici hanno dovuto lavorare per tutta la [illegible]

L'incidente più grave [illegible] quel[illegible] avvenuto nella curva prima del bivio per Villeneuve. Un Tir francese, che trasportava prodotti ortofrutticoli, ha sbandato a [illegible] dell'asfalto viscido per la pioggia: era diretto a Courmayeur, stava affrontando una piccola discesa. Il rimorchio [illegible] è [illegible] di [illegible] Dalla corsia opposta stavano arrivando alcune auto: una Peugeot «405» [illegible] Varese, [illegible] [illegible] «Fiesta» di Roma, [illegible] furgone Fiat «Ducato» di Aosta, un'Autobianchi «Y10» di Milano e un camper di Catania.

Il Tir ha urtato prima la Peugeot «405», che è stata sbalzata contro una ringhiera in ferro: all'interno, sui sedili posteriori, viaggiavano una giovane donna con la figlia. Entrambe sono molto gravi: sono stati portati all'ospedale anche il conducen[illegible] e l'altro passeggero. La [illegible]conda [illegible] urtata [illegible] [illegible] la «Fiesta», poi il furgone «Ducato». Sul veicolo targato Aosta, che trasportava attrezzi da lavoro, c'erano due giovani [illegible]rai. Il furgone è stato catapulta[illegible] in un fosso, con [illegible] cabina rivolta verso l'alto, davanti [illegible] un'abitazione privata. I due giovani sono rimasti feriti alla testa e alle gambe.

L'«Y10» che seguiva il «Ducato», nell'urto è stata letteralmente piegata a ferro di cavallo: gli occupanti [illegible] [illegible] trasportati all'ospedale. Il camper di Catania è stato il meno danneggiato: soltanto qualche graffio. Sul veicolo stavano viaggiando Antonio e Carmela Valente, in ferie in Valle d'Aosta. «Eravamo stati a Courmayeur, ed andavamo a Cogne. E' stato terribile: abbiamo visto il rimorchio del Tir che spazzava via tutte le auto dalla strada e le spingeva [illegible] [illegible] noi», dice Carmela Valente. E continua, ancora scossa: «Mi sono detta: adesso muoio, non vedrò più i miei figli, ora il Tir [illegible] via anche noi. Poi, tutto d'un tratto, tutti i veicoli si sono fermati».

L'«Y10» [illegible] appena a due centimetri di distanza dal camper. «Ci è andata bene - aggiunge la donna -. Non potrò mai dimenticare il volto di [illegible] dei due ragazzi che viaggiava sul "Ducato": da normale si è trasformato in una maschera di sangue. Non ho voluto vedere gli [illegible]tri feriti: [illegible] arrivate le ambulanze e li hanno portati via. Il ragazzo sul furgone è stato tirato fuori dai vigili del fuoco. Sovente si vedono gli incidenti in televisione, ma quando si [illegible] coinvolti, anche se si rimane illesi, è tremendo».

Sul posto sono arrivate alcune pattuglie della polizia stradale di Aosta e di Pont-Saint-Martin e i carabinieri di Aosta [illegible] di Villeneuve. C'erano anche i vigili del fuoco, con il gruppo taglio [illegible] un'autobotte per ripuli[illegible] la strada da gasolio e benzi[illegible]. La circolazione è stata bloccata al bivio per Villeneuve, vicino al ponte, e all'incrocio per Chavonne. In poco tempo [illegible] è formata [illegible] lunga colonna di camion, auto [illegible] pullman: il Tir era messo [illegible] traverso sulla [illegible]reggiata, a dieci centimetri dal camper di Catania; [illegible] poteva passare nessuno, si faceva fatica anche a piedi.

Le forze dell'ordine hanno lavorato per ore sotto un violento temporale, cercando di ripristinare la circolazione. I veicoli, a parte il camper, [illegible] stati tutti sequestrati. Soltanto dopo tre ore la situazione è tornata alla normalità.

Nello [illegible] punto, alla stessa ora e con la stessa dinamica, un paio di mesi fa un Tir [illegible]eva travolto cinque auto, tutte [illegible]rgate Genova: in quell'occasione era morto un ragazzo di 25 anni.

Hanno avuto problemi per arrivare ad Aosta le ambulanze che trasportavano alcuni feriti, vittime [illegible] due diversi incidenti avvenuti al ponte dell'Equili[illegible] a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro. Nel primo un furgone «Toyota» con targa francese si è scontrato con un'auto di Pisa, guidata [illegible] [illegible] donna che è rimasta ferita in modo lie[illegible] La conducente [illegible] incastrata nell'abitacolo: l'hanno estratta i vigili [illegible] fuoco di Courmayeur, intervenuti con il gruppo taglio.

Nel secondo incidente si sono s[illegible]ntra[illegible] tre auto, due di Milano e una di Pavia: tre le persone ferite. Problemi e rallentamenti anche per il superprocuratore antimafia Giuseppe Di Gennaro e la sua scorta, di ritorno da una tavola rotonda a Courmayeur. Le f[illegible] dell'ordine, per evitare un [illegible] del traffico, hanno bloccato all'autoporto di Pollein tutti i Tir diretti al Monte Bianco.

Maria Teresa Zonca

LE MOSTRE IN VALLE

AOSTA

Alla Tour Fromage [illegible] opere di [illegible]

L'esposizione dei lavori del pittore [illegible] Gianfranco Baruchello continua alla Tour Fromage. La mostra s'intitola «L'altopiano dell'incerto» ed è stata organizzata dall'assessorato regionale al Turismo. Baruchello vive tra l'Italia e la Francia. La mostra può essere visitata fino al 20 settembre con orario continuato 9-19.

[illegible]

I bronzi [illegible] le terre cotte

«Forme d'arte» è il titolo dell'esposizione [illegible] bronzi e terre cotte realizzate da Lino Agnini. La [illegible] resterà aperta fino al 30 agosto in via Roma a Courmayeur

[illegible]

[illegible] [illegible] costumi dei walser al castello Savoia

«Costumi ed abbigliamento nella tradizione Walser» [illegible] il titolo della mostra che si svolge nel castello Savoia, organizzata dal Centro studi [illegible] cultura Walser di Gressoney e Issime. L'esposizione, corredata da un catalogo realizzato da Lino Guindani, è stata organizzata [illegible] il contributo dell'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione e resterà aperta fino a settembre. Un settore importante [illegible] dedicato al costume rosso delle donne gresson[illegible] Nella foto, antichi costumi presentati alla [illegible] Margherita di Savoia nel 1890.

[illegible]

Tre artisti valdostani al F[illegible]

Tre artisti valdostani espongono al Forte [illegible] Bard: Luciano Finessi, Marco Jaccond e Patrizia Nuvolari. Finessi, scultore, ha frequentato l'Accademia Albertina [illegible] Belle Arti di Torino; Jaccond, pittore, porta avanti da anni un'ardua ricerca estetica; Nuvolari, da alcuni anni utilizza la fotografia come strumento di ricerca e sperimentazione. Le mostre sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19.

[illegible]

«Collage» di lavori [illegible] famosi grafici italiani

L'Atelier d'arts et metiers di Cogne ospita la mostra «Grafica d'autore». La rassegna presenta opere di diversi autori: Marini, Manzù, Tamburi, Sassu, Saetti, Purificato, Messina, Guttuso, Annigoni, Morlotti, Mastroianni, Oriani, Bodini. La mostra può esse[illegible] visitata fino al 5 settembre, dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Ritratti di alpinisti al [illegible] delle guide

«Ritratto di alpinista» è il titolo della mostra organizzata [illegible] museo delle guide dall'assessorato regionale [illegible] Turismo, dal museo nazionale della montagna e dall'associazione guide [illegible] Courmayeur. Sono esposte immagini di grandi spedizioni e i volti degli alpinisti che hanno fatto la «storia delle montagne». La mostra resta aperta fino al [illegible] settembre.

[illegible]

I cent'anni di Secessione

Opere di vari artisti valdostani resteranno esposte fino al 1° settembre nella Torre dei Signori [illegible] Porta Sant'Orso. Titolo dell'iniziativa è «Cent'anni di Secessione». E' stata anche allestita una sala con documentazione e foto della produzione delle Secessioni mitteleuropee.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible] SANITA' [illegible] ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

Corso [illegible] [illegible] professionale per tecnico [illegible] di radiologia [illegible]

Con decorrenza 15 ottobre 1992 avrà inizio un corso triennale di formazione professionale per tecnico sanitario di radiologia medica cui possono accedere aspiranti di ambo i sessi che:
- siano in possesso del diploma di istruzione secondaria [illegible] secondo grado che consenta l'accesso ad una facoltà universitaria;
- siano in possesso della residenza in Valle d'Aosta;
- compiano il diciassettesimo anno di età entro la data del 31.12.1992 e non superino il quarantesimo anno di età, sa[illegible] le maggiorazioni di legge;

Ogni anno scolastico ha la durata di nove mesi.
[illegible] l'ammissione [illegible] corso gli aspiranti devono presentare domanda su carta bollata da lire 10.000 con [illegible] [illegible] ai sensi [illegible] legge all'Assessorato regionale della Sanità ed Assistenza Sociale - Aosta - entro il 25 agosto 1992.
Gli aspiranti minorenni non possono essere ammessi al corso senza l'esplicito consenso scritto del padre o di chi esercita la patria potestà.
I requisiti [illegible] ammissione al [illegible] devono essere posseduti [illegible] scadenza del termine utile [illegible] la presentazione [illegible] domanda.
I candidati dovranno dichiarare nella domanda sotto la propria e personale responsabilità quanto segue:
1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
2) luogo di residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana;
4) se hanno riportato condanne penali;
[illegible] l'indicazione del domicilio e del recapito;
6) il possesso del titolo di studio;

di aver preso esatta cognizione delle norme di regolamento del corso per tecnico sanitario di radiologia medica di cui alla legge 04.08.1965, n. 1103 [illegible] D.P.R. 06.03.1968, n. 680 e di accettare senza riserve tutte le norme e condizioni in esso previste.
I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti [illegible] competente bollo:
1) titolo di studio prescritto o fotocopia autenticata;
2) certificato medico di sana [illegible] robusta costituzione fisica rilasciato da [illegible] medico di igiene [illegible] sanità pubblica, dipendente dell'U.S.L.
3) certificato di vaccinazione obbligatoria e antitubercolare;
4) certificato del casellario giudiziario.

L'ammissione [illegible] [illegible] [illegible] subordinata, qualora il numero delle domande presentate sia superiore a quello degli allievi ammissibili, al superamento [illegible] [illegible] prova preliminare consistente in una dettatura e conversazione in lingua francese nonché [illegible] esame-colloquio [illegible] orientamento.
Le suddette prove avranno luogo presumibilmente nel corso [illegible] mese di settembre previa [illegible] con lettera [illegible]
I libri di testo, il materiale didattico, [illegible] divise, [illegible] pasto giornaliero nonché l'assicurazione degli allievi contro gli infortuni sono a completo carico dell'Amministrazione regionale.
Agli [illegible] residenti [illegible] Valle d'Aosta che frequenteranno regolarmente il corso verrà corrisposto, in [illegible] [illegible] legge regionale 31 agosto 1991, n. 37 e della deliberazione della Giunta regionale n. 6242 [illegible] 29 maggio 1992, un [illegible] segno di studio differenziato secondo l'anno di frequenza e determinato [illegible] segue:
- allievi 1° anno L. 300.000 lorde mensili
- [illegible] 2° anno L. 450.000 lorde mensili
- [illegible] 3° anno L. 600.000 lorde mensili

Il tirocinio pratico da parte degli allievi [illegible] potrà costituire motivo di impiego né dar luogo ad alcun rapporto [illegible] lavoro con l'U.S.L. la quale è esonerata dall'obbligo di corrispondere qualsiasi emolumento a titolo di stipendio o salario e qualsiasi contributo assicurativo e previdenziale.
[illegible] allievi [illegible] verranno preliminarmente sottoposti a visita medica generale con particolare riferimento alle condizioni ematologiche.
Presso gli uffici dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale sono a disposizione il fac-simile per la presentazione [illegible] della domanda, il programma degli argomenti [illegible] colloquio nonché la legge 04.08.1965, n. 1103 [illegible] il D.P.R. 06.03.1968, n. 680.

Aosta, il [illegible] agosto [illegible]

[illegible] ALLA [illegible] [illegible] ASSISTENZA SOCIALE Enzo Cout

Ieri a Courmayeur

[illegible] con Di [illegible]

COURMAYEUR. Pubblico delle grandi occasioni ieri pomeriggio in centro a Courmayeur. Nel giardino dell'ex Hotel Ange [illegible] è svolta [illegible] tavola rotonda [illegible] titolo «Mafia: e noi?». Illustri gli ospiti, che hanno richiesto un eccezionale servizio d'ordine: sono intervenuti il superprocuratore antimafia Giuseppe di Gennaro, [illegible] direttore generale degli affari penali del ministero della Giustizia Liliana Ferraro, [illegible] presidente del Cnel Giuseppe De Rita, l'ordinario di diritto penale dell'economia nell'università Luiss di Roma Giovanni Maria Flick. I lavori saranno introdotti dal presidente della Fondazione Courmayeur Ludovico Passerin d'Entrèves e coordinati dal presidente [illegible] consiglio consultivo anticrimine dell'Onu Adolfo Beria di Argentine. Moderatore [illegible] [illegible] il sindaco della località ai piedi del Monte Bianco Albert Tamietto. **[g. m.]**

I servizi istituiti dalla Sip per far fronte all'aumento estivo degli utenti

Telefoni [illegible]

A La Thuile un'unità mobile con sei apparecchi

AOSTA. Mentre in [illegible] la Valle aumentano nel periodo [illegible]vo le iniziative [illegible] le manifestazioni, in occasione della pre[illegible] di villeggianti italiani ed stranieri, anche la Sip adegua e potenzia i propri servizi per soddisfare l'esigenza [illegible] «comunicare» dei numerosi turisti presenti in Valle in questo periodo.

[illegible] Comune [illegible] La Thuile [illegible] stata attivata dal [illegible] luglio, e rimarrà sino al termine della stagione estiva, un'unità mobile di telefonia pubblica per far fronte alle grandi richieste: un [illegible] per su cui sono stati istallati [illegible] apparecchi telefonici, [illegible] lettore per l'utilizzo delle «carte di credito» e delle schede prepagate e con un distributore automatico di queste ultime.

La Valle d'Aosta rimane comunque una delle regioni nella quale vi sono più apparecchi pubblici, in rapporto al numero di abitanti: tra i dati forniti dall'ufficio sociale della Sip emerge quello di 2415 impianti di telefonia pubblica, quindi un apparecchio ogni [illegible] abitanti. E tra questi ve ne sono 693 ad orario illimitato (di cui 416 che permettono [illegible] pagamento elettronico sia [illegible] schede prepagate o con «carta di credito telefonica»), dai quali si può chiamare [illegible] ore su 24.

Tra [illegible] novità «estive» che [illegible] Sip ha inserito in Valle d'Aosta per migliorare [illegible] proprio servizio vi è anche il collegamento diretto alla centrale numerica di Aosta della telefonia pubblica ad orario illimitato [illegible] Cogne, mentre prima, anche nel periodo estivo, si faceva capo alla centrale locale, di capacità inferiore.

Il responsabile del servizio sociale Sip di Aosta, Nicola Nicoli, spiega: «Questa operazione, analoga a quella fatta già a La Thuile, ha un duplice risultato positivo. Da un lato il miglioramento del servizio telefonico pubblico per l'immediato accesso alle linee della centrale numerica di Aosta e relativa evasione della domanda; dall'altro la centrale di Cogne non sarà oberata da punte di traffico provocate dalla telefonia pubblica; ciò a vantaggio dell'utenza privata residenziale che avrà maggiori [illegible] collaterali opportunità di [illegible] alle linee».

«A fronte dello sforzo compiuto, che proseguirà nel tempo - aggiunge [illegible] responsabile Nicola Nicoli -, vi sono però gli effetti evidenti [illegible] un vandalismo ormai diffuso, se non istituzionalizzato, nei confronti degli impianti telefonici dedicati a garantire un servizio pubblico. L'aiuto e [illegible] rispetto del pubblico e degli utenti può pertanto, integrandosi [illegible] le [illegible] mirate della Società, contribuire [illegible] garantire la qualità del servizio offerto». **[sa. b.]**

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Università degli [illegible] Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670 220
Telefax (0541) 670 172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

Serata [illegible] Benvenuto
Gran Buffet a cura dell'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia [illegible] trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Gianni De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù

Fabio [illegible] Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e [illegible] sviluppo

Rappresentante [illegible] Governo italiano

Premiazione
Nel corso [illegible] cerimonia [illegible] consegnate dai rappresentanti [illegible] Governo italiano e dalla Presidenza [illegible] Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica italiana, [illegible] Senato, della Camera dei Deputati, [illegible] Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato [illegible] fattivo contributo all'estendersi [illegible] pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale [illegible] Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul [illegible] Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, [illegible] Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:

Javier Perez De Cuellar
Uomo di Pace 1992

[illegible] Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi

Prolusione generale

Gianni De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive

Appello di [illegible] di pace

Javier Perez De Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [illegible] l'identità [illegible]

Zbigniew Brzezinski
Consigliere [illegible] Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici [illegible] internazionali, USA

Toshiki [illegible]
già Primo Ministro del Giappone

Il valore aggiunto della solidarietà

Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

L'integrazione comunitaria: [illegible] sfide del mutamento

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

[illegible] l'evoluzione del contesto strategico

Caspar Weinberger
già Segretario alla [illegible], USA

Est: i possibili volti della transizione

Mic[illegible] Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa

Giulio Andreotti
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in [illegible] dei premiati [illegible] cura dell'**ALENIA** spa *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione dei ceti politici nel crollo dell'Est e nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:

Carlos Solchaga Catalan
Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

Beniamino Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:

Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia

[illegible] R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni [illegible] Politica

Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel

[illegible] Agnelli
Vice Presidente, FIAT Torino

Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma

Gabriele Cagliari
Presidente, ENI Roma

Carlo [illegible]
Presidente, Olivetti

Ervin Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

[illegible] N. Luttwak
Consulente, Dipartimento [illegible] Stato USA

Giandomenico Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici

Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia

Vadim Zagladin
Consigliere [illegible] Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche

[illegible] R. Krugman
Economista, MIT, USA

Georghy [illegible]
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

Cena di Gala in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti

[illegible] Aspe [illegible]
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico

[illegible] Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore

Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto

Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel

Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano

Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia

Lorenzo Necci
Amministratore, Ente Ferrovie [illegible] Stato

Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT

Konrad Seitz
Ambasciatore di Germania [illegible] Italia
già Consigliere politico [illegible] Ministro Genscher

Ivan Silaiev
Rappresentante [illegible] Federazione russa alla CEE

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori

Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione

Noritake Arai
Presidente, Nissan Italia

Raffaele Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt

Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi

L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe

Giampaolo [illegible]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO

Sam [illegible]
Group Executive International AT&T, New York

Replica

[illegible] Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00

Il ritorno [illegible] Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti

Piotr Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero [illegible] Federazione Russa

[illegible] Marco Moratti
Presidente, Unione Petrolifera Italiana
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore

Igor Man
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi

Heinrich Weiss
Presidente, Federazione delle Industrie [illegible] Germania

[illegible] Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel

Eugenio Ambarzumov
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo [illegible] Federazione Russa

Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Joseph [illegible]
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

[illegible]
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria

Massimo [illegible]
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington

Giovanni Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo [illegible] Mezzogiorno, Roma

Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze [illegible] Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:

Joseph LaPalombara
Docente [illegible] Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

I Comuni piemontesi rispondono alla denuncia dei Verdi

«Troppa acqua fuorilegge? Sono solo dati gonfiati»

TORINO. «Rubinetti del Piemonte a rischio», «Acqua potabile, ma solo per decreto», «Nitrati e solfati oltre la soglia [illegible] guardia». [illegible] piena stagione estiva, quando i consumi aumentano, l'allarme lanciato nei giorni scorsi dal deputa[illegible] verde Ronchi sull'acqua di tutta Italia, ha avuto un eff[illegible] deflagrante.

Secondo la denuncia, in Pie[illegible] ci sono ben [illegible] comuni [illegible] cui circa mezzo milione [illegible] abitanti fanno uso di acqua piena di nitrati, solfati, [illegible]alli pesanti, cloruri e sostanze organo-alogenate in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili. Colpa dei decreti legge che concedono alle Regioni deroghe sui valori-base.

Le [illegible] degli ambientalisti non risparmiano nessuna provincia del Piemonte e sono avvalorate da [illegible] minuzioso elenco da cui risulta che: [illegible] persone bevono acqua «fuori legge» per il ferro; 124.043 per il manganese; 145.254 per manganese e ferro; 13.423 per i nitrati; 7839 per i solfati; [illegible]61 per solfati e magnesio; 165.124 per i composti organo-alogenati.

Secondo la denuncia presentata dal deputato dei Verdi, Edo Ronchi in Piemonte mezzo milione di abitanti in 90 comuni farebbe uso di acqua satura di nitrati, solfati e cloruri in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili

Comuni come Alessandria, Asti, Vercelli e centri più piccoli, come Vespolate, Borgolavezzaro, nel Novarese, o Sant'Albano Stura, nel Cuneese, si troverebbero quindi a fare i conti con un'acqua potenzialmente dannosa per la salute. Come si difendono gli amministratori e i tecnici degli acquedotti incriminati?

«Sono dati gratuiti, che creano allarme ingiustificato - dice Conta dell'Amag, l'azienda [illegible]nicipalizzata dell'acquedotto di Alessandria - Noi attingiamo da 32 pozzi e l'acqua è potabilissima. Gli ambientalisti sostengono [illegible] 6 [illegible] abitanti bevono acqua con eccedenza [illegible] ferro. Non è vero. Abbiamo avuto un problema con un pozzo tempo fa, ma abbiamo subito provveduto a dirottare acqua da altri pozzi, quindi non c'è stato alcun rischio, ed [illegible] è pronto un progetto per recuperare la fonte».

Smentita anche da Vercelli, dove risulterebbe che [illegible] rubinetti di 60 mila abitanti esce un liquido con eccesso di manganese e ferro. «Attingiamo dalle falde profonde - assicura il direttore generale dell'Asam - è naturale che ci siano elementi indesiderati contenuti nella terra. [illegible] non si tratta di sostanze tossiche o inquinanti. Inoltre la percentuale è nei limiti consentiti e l'acqua [illegible] avrebbe [illegible] bisogno di essere trattata».

Per Asti poi il caso denunciato dai Verdi appare addirittura questione superata. «Abbiamo avuto [illegible] deroga per il manganese - conferma Giorgio Ferro dell'acquedotto astigiano - ma non è più necessaria perché l'impianto che depura da ferro e manganese è entrato da poco in funzione. Quindi l'acqua è perfetta e rientra nei valori-guida della legge».

Tutto a posto anche in quei comuni come Sant'Albano Stura, nel Cuneese, dove tempo [illegible] si [illegible] verificato un episodio [illegible] inquinamento da atrazina, betazone e molinate [illegible] una falda acquif[illegible]? «I problemi del passato [illegible]no risolti - assicura il sindaco [illegible] S. Albano Stura, Gian Carlo Vallauri - In attesa [illegible] trivellazio[illegible] del pozzo nuovo, che comincerà il 24 agosto e che fa parte di una serie di lavori da 640 milioni, [illegible] stati messi [illegible] filtri per atrazina e simazina, che hanno portato a [illegible] l'inquinamento. I prelievi dell'Usl lo confermano. E riguardo all'episodio [illegible] passato, la situazione [illegible] è stata poi drammatica: la gente non ha nemmeno utilizzato le cisterne [illegible] a disposizione dal Comune».

L'allarmismo dei Verdi viene smorzato anche dalla Regione. «Quando [illegible] parla di sostanze "indesiderabili" - dice un funzionario - non significa che l'acqua sia tossica. I dati presentati dagli ambientalisti sono teorici. Ad esempio, quando si parla di un Comune con 1500 abitanti in cui l'acqua contiene solfati "in deroga", non significa [illegible] 1500 persone hanno bevuto acqua inquinata. Significa che c'è stato un problema in un pozzo a cui il Comune ha subito provveduto miscelando altra acqua pulita e quindi diluendo i valori nocivi. Certo, è una soluzione provvisoria. Il punto d'arrivo deve essere la migliore qualità dell'acqua».

Questo infatti doveva essere l'obiettivo del governo quando ha emanato i decreti legge di deroga messi sotto accusa dai Verdi. Per il Piemonte però non ci sarà nessun risultato positivo. «Per sanare i problemi dei vari acquedotti - dice Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione - abbiamo presentato un piano da 56 miliardi ma forse non riceveremo una lira, per una complessa questione [illegible] utilizzo di fondi [illegible]

In settembre dovrebbe comunque essere approvato un progetto di legge che prevede controlli più severi per chi trivella il suolo ad uso privato e una tutela più intensa per la falda sotterranea riservata all'uso idropotabile. Inoltre, per prevenire fenomeni di inquinamento, è pronto un censimento delle acque regionali, e in particolare di quelle montane, che andranno a costituire una riserva di acqua finalm[illegible] «doc».

Alma Toppino

Le deroghe alla qualità dell'acqua

COMUNI	ABITANTI	SOSTANZE
PR[illegible] DI ASTI		
BUTTIGLIERA	2100	Organo alogenati
ACQUEDOTTO DELLA PIANA	6158	Manganese
ASTI	75.000	Manganese
CASTELLO D'ANNONE	1562	Manganese
ROCCHETTA TANARO	1500	Manganese
TIGLIOLE D'ASTI	1513	Manganese
VALFENERA	2000	Manganese
CORTIGLIONE	546	Manganese + Ferro
MONALE	1058	Manganese + Ferro
MONTAFIA	868	Manganese + Ferro
[illegible]		
ALESSANDRIA	80[illegible]	Ferro
CONS. SERVIZI CASALESI	704[illegible]	Manganese + Ferro
PROVINCIA DI CUNEO		
SALMOUR	582	Ferro
CARALE	4700	Manganese + Ferro
SANT'ALBANO STURA	1500	Perossido di azoto
MONTICELLO D'ALBA	1761	Anidride solforica + Manganese
SANTA VITTORIA D'ALBA	2339	[illegible] solforica + [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA		
BORGO TICINO	3333	Ferro
CASALINO	1691	Manganese
CASALBELTRAME	640	Manganese
[illegible] NOVARESE	900	Manganese
GRANOZZ[illegible] CON MONTICELLO	900	Manganese
NIBBIOL[illegible]	650	Manganese
RECETTO	[illegible]	Manganese
SAN NAZZARO SESIA	701	Manganese
TORNACO TERDOBBIATE SOZZAGO	2200	Manganese
VESPOLATE	2200	Manganese
VINZAGLIO	350	Manganese
BORGOLAVEZZARO	2050	Manganese + Ferro
CERANO	7000	Manganese + Ferro
MEINA	2085	Manganese + Ferro
BORGOMANERO	[illegible]	Perossido di azoto
CONSORZIO ALTA MEJA	[illegible]	Perossido di azoto
[illegible]INCIA DI [illegible]		
VIGLIANO BIELLESE	9000	Organo alogenati
FO[illegible]ETO PO	1209	Ferro
AL[illegible] VERCELLESE	[illegible]	Manganese
[illegible]	1420	Manganese
[illegible]	289	Manganese
BORGOVERCELLI	2267	Manganese
CARESANA	[illegible]	Manganese
COLLOBIANO	68	Manganese
DESANA	1053	Manganese
GHISLARENGO	629	Manganese
MOTTA DE' [illegible]	40	Manganese
OLCENENGO	733	Manganese
PERTENGO	442	Manganese
PEZZANA	[illegible]	Manganese
PRAROLO	[illegible]	Manganese
[illegible] VERCELLESE	167	Manganese
RIVE	386	Manganese
VILLATA	1284	Manganese
CARESANABLOT	[illegible]	Manganese + Ferro
CONS. DI BONIFICA [illegible]ARIA VERCELLESE	3400	Manganese + [illegible]
[illegible]	106	Manganese + [illegible]
LIGNANA	905	Manganese + [illegible]
SALI VERCELLESE	147	Manganese + Ferro
STROPPIANA	1350	Manganese + Ferro
VERCELLI	50.000	Manganese + Ferro
VILLARBOIT	[illegible]	Manganese + Ferro

[illegible]

Chiacchiere in libertà di turisti in Val d'Aosta

QUESTA è la cronaca, registrata dall'udito e da una stilografica su un block-notes, di frasi col[illegible] al volo fra il popolo dei vacanzieri in Valle d'Aosta. [illegible] sorta [illegible] spigolatura [illegible] gente seduta al bar o in un parcheggio per roulotte. [illegible] come quest'anno [illegible] Vallée ha fatto l'en plein di turisti «a breve scadenza», cioè residenti per pochi giorni.

Così il mese di agosto, più che altro nella settimana di Ferragosto, ha colto auto con le targhe più disparate e accenti di ogni angolo [illegible]a penisola. Boom di arrivi dal Centro e dal Sud con turisti che per la prima volta giungevano in questa stupenda [illegible]gione.

Sì, prima volta per gente abituata a far ferie dalle proprie parti o comunque impreparata ad affrontare località particolari per geografia e per realtà socio-linguistica. Eccovi allora, a mo' di curiosa spiata, concetti colti al volo in quest'effimero esercito di nuovi visitatori della Vallée.

[illegible] Antey-St-André, in Valtournenche, è [illegible] grazioso paese tutto prati e montagne intorno. Pochi sono i piazzali asfaltati. Su uno di questi, a pochi metri dal municipio, [illegible] signore in canottiera bianca si affaccia dall'oblò del camper targato Roma e urla, compiaciuto, all'amico seduto [illegible] una sdraio: «A Fabbio, t'avevo detto de fermarce qua, nel [illegible] della natura». Erano le 16 di Ferragosto, con il sole a perpendicolo e decine di persone che parlavano, ridevano e gridavano nel vicino campo delle bocce o sulle panchine.

[illegible] Frase ascoltata in un bar di Courmayeur tra due amici [illegible] spiccato accento partenopeo: «Qua a Curmaieer m'hanno parlato dello tsan. E' uno sport che prima non conoscevo. Secondo me è un'arte marziale orientale, [illegible]i, Miché, [illegible] tanto di moda».

[illegible] Un'anziana signora seduta su una panchina in un prato di Cogne. Dal suo dialogo con un'amica: «Che [illegible] francese parlano da queste parti. [illegible] sono informata e m'hanno detto che qui lo [illegible] paté». Voleva dire patois e probabilmente [illegible] convinta di averlo detto.

[illegible] «Questa è che è vera bresaola. Ah, la chiamate mocetta? Beh, da noi a Milano è la bresaola della Valtellina». Al tavolo di [illegible] locanda sopra Valtournenche.

[illegible] «Lo vedi, a papà, quant'è bello? E' il Monte Bianco e dietro ci sta la Francia». Il signore si rivolgeva a uno dei 4 bimbi scesi da [illegible] Mercedes color albicocca targata Napoli. Stava rifornendosi [illegible] benzina a pochi chilometri... [illegible] Cervinia.

Folla di Ferragosto a Courmayeur

[illegible] Ollomont, in Valpelline. Lei, forte cadenza siciliana, sta uscendo da [illegible] ristorantino. Si rivolge al marito: «Mamma [illegible] come ho mangiato bene. [illegible] si chiama 'sto locale?». Lui, guardando [illegible] scritta, risponde: «La luce». C'è andato vicino poiché, in realtà il [illegible] è la Luge, che è slitta [illegible] francese e poi c'era tanto di disegno a dimostrarlo.

[illegible] «Quello è il Monte Rosa? Però, me pare il Gran Sasso». [illegible] esprimere l'opinione è una rubiazza signora rivolta a [illegible] marito. A Gressoney-La-Trinité dove [illegible] sempre il villaggio va orgoglioso per la sua montagna.

Ma non scoraggiamoci: il viaggiare (c'è chi lo giura) serve a istruirci.

Edoardo Ballone

Musica domani, alle 21,15, nel salone del palazzo vescovile di Aosta

Un violoncello per Bach

Anner Bijlsma, [illegible] delle più eminenti personalità musicali contemporanee, dedicherà la serata al compositore tedesco. Martedì, l'ultimo concerto del «Festival d'organo»

AOSTA. Penultimo appuntamento per il «Festival d'organo», inserito all'interno di «ArteMusica '92», la stagione di manifestazioni estive organizzate dall'assessorato regionale al Turismo, in collaborazione con l'«International service». Dopo il grande successo dell'esibizione dell'orchestra «Sinfonietta bernese», un concerto di «Suites» di Vivaldi e [illegible] Haendel, corredato da uno spettacolo di fuochi d'artificio, «ArteMusica», ritorna a dedicarsi ai solisti.

In concerto domani [illegible] alle 21,15, nel salone [illegible] palazzo vescovile, l'olandese Anner Bijlsma, uno [illegible] più valenti violoncellisti del mondo e figura di spicco tra gli studiosi [illegible]lla musica barocca.

Considerato dalla critica come una delle più eminenti personalità musicali contemporanee, Anner Bijlsma [illegible] stato [illegible] dei primi artisti ad occuparsi del problema dell'autenticità della prassi esecutiva della musica antica, concedendosi però frequenti [illegible] in pagine [illegible] compositori dell'Otto[illegible] e del Novecento.

[illegible] concerto di domani sera del violoncellista olandese [illegible] interamente dedicato alla musica [illegible] Johann Sebastian Bach. In programma tre suite del compositore tedesco: la numero uno il sol maggiore, la numero tre in do maggiore [illegible] la numero cinque in do minore, che sono contenute in uno dei dischi realizzati da Bijlsma, «Le suite di Bach». Il violoncellista ha al suo [illegible] una grande produzione discografica, tra cui vi sono «Le sonate, i quintetti e i concerti di Boccherini» [illegible] «Le sonate di Beethoven».

L'esibizione di domani è stata inserita nell'ambito della ventisettesima edizione del «Festival internazionale d'organo» per il suo programma, impegnativo, sia per il solista, che potrà dare così dimostrazione del suo grande virtuosi[illegible] sia per il pubblico presente all'esibizione.

Per un concerto d'eccezione è stata scelta anche una sede d'eccezione, adeguata all'evento musicale: il salone del Vescovado, prezioso angolo di Aosta antica, si apre, infatti, al pubblico soltanto per manifestazioni particolari [illegible] di grande prestigio.

«L'esecuzione delle Suites per violoncello solo di Bach - dice Emanuela Lagnier, direttrice artistica del festival - costituisce un [illegible] che [illegible] l'altissima dimensione spirituale [illegible] queste musiche alla sacralità, comunque richiesta per i tradizionali concerti in chiesa».

Il prossimo appuntamento [illegible] ancora come esecutori musicisti dell'Est, presenti in parecchi [illegible] ventisettesima edizione del festival d'organo. Nella chiesa [illegible] Saint-Etienne [illegible] di scena martedì l'Accademia [illegible] musica antica di Mosca e la violinista Tatiana Grindenko, [illegible] all'organo da Mario Duella, che la scorsa settimana ha suonato con l'«enfant prodige», Sergej Nakariakov. Il programma dell'ultimo [illegible] del «Festival internazionale d'organo» sarà, invece, dedicato alle musiche [illegible] due compositori italiani: Corelli e di Vivaldi.

Il musicista olandese Anner Bijlsma suonerà domani nel salone vescovile

Oggi a Issogne

Pianoforte e violino in concerto

ISSOGNE. Concerto per violino e pianoforte nel salone del giardino del castello di Issogne, già utilizzato in origine come [illegible] da musique». Continua questa sera, alle 21, con il violinista Silvio Bove e il pianista Antonio Rostagno, la rassegna «Concerti d'estate», organizzata dalla biblioteca comunale e coordinata da Caterina Bertoldo.

[illegible] programma della [illegible] prevede musica di fine Settecento e pagine ottocentesche.

Il concerto si aprirà sulla «Sonate [illegible] la maresienne» di Marin Marais. Di seguito la Sonatina in la minore, opera 137 numero 2 di Franz Schubert. Altra Sonata in programma [illegible] la numero 2 opera 100 in la maggiore [illegible] Johannes Brahms.

L'esibizione musicale si concluderà poi con la Sonatine di [illegible] Bartok.

Il programma [illegible] questa sera è un excursus musicale che va [illegible] fine Settecento ai primi del Novecento, toccando la musica francese, quella austriaca [illegible] tedesca per arrivare alle pagine ungheresi [illegible] Bartok.

Silvio Bove [illegible] Antonio Rostagno sono personaggi già cono[illegible] nel panorama musicale italiano. Alternando l'attività concertistica a quella cameristica Rostagno [illegible] occupa anche [illegible] critica musicale, mentre Bo[illegible] ha svolto un'intensa [illegible] solistica con orchestre da camera, in prestigiose sedi, come Monaco di Baviera, Francoforte [illegible] Genova. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Lire 8000
Or.: 20/22

Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire [illegible]

CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 8000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20,30/22,30
Lire 10.000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [illegible]no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

[illegible]
Ideal
Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 9000

OGGI CHIUSO

[illegible]

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
[illegible]: 20/22.15

[illegible] PER FERIE

Politeama
[illegible] Piave
Tel. (0125) 40.071
Or.: 20/22.15

OGGI CHIUSO

Abeinema
Via Arborio
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22.15

CHIUSO PER FERIE

Feste a Courmayeur

[illegible] e danze all'«Abat-Jour» e «Le [illegible]»

COURMAYEUR. Le discoteche ai piedi del Monte Bianco questa sera si addobbano a «festa».

«Ticket for love» è il titolo della curiosa e interessante serata proposta dall'«Abat-Jour», mentre, a «Le Clochard», il te[illegible] dei festeggiamenti è sudamericano.

All'«Abat-Jour» [illegible] divertente gioco tra cacciatori e prede, ideato e animato da Big Laura, uno dei personaggi più conosciuti del mondo dello spettacolo italiano e ospite diverse volte dello show condotto da Maurizio Costanzo. Attraverso messaggi e «ticket» la possibilità di superare la timidezza [illegible] incontrarsi.

Il gruppo dei [illegible] latino» animerà, invece, la festa organizzata a «Le Clochard», dove si ballerà a ritmo di mambo, salsa e merenghe: musiche che quest'anno [illegible] tornate in voga in tutti i locali delle principali località turistiche italiane. [sa. b.]

Ad Antagnod

Una [illegible] spagnola

ANTAGNOD. Terzo appuntamento valdostano per il «Festenal», la rassegna della musica etnica europea che fa tappa ad Antagnod e [illegible] Sarre.

Sul palco allestito alla Villa Rivetti si esibiranno in concerto questa sera alle 21 i «Leixapren». Il gruppo, proveniente da Pontevedra (Galizia), propone con il suo repertorio la tradizione musicale [illegible] strumentale [illegible] terra spagnola.

In [illegible] sei musicisti che si esibiranno [illegible] un grande nu[illegible] di strumenti, tra [illegible] il mandolino, i tamburelli, la chitarra, la fisarmonica, l'armoni[illegible] [illegible] bocca, [illegible] tastiere, il flauto e il basso.

Il «Festenal» [illegible] prossima settimana passerà a Sarre, dove sarà in concerto Dar An Braz, che riesce a suonare la chitarra come una cornamusa celtica. [illegible] musicista è conosciuto per aver diviso dieci [illegible]ni della [illegible] carriera con Alan Stivell. [sa. b.]

Antenne 2 in collegamento diretto con l'osservatorio di Gourgoubés

Quattro ore tra le stelle filanti

Commedia agrodolce e storie contadine su Tsr

«*Peines*», un reportage di Valérie Winckler, inaugura alle 20,05 la serata di Tsr. Il filmato racconta l'esperienza di [illegible] fotografa francese che per [illegible] anno e mezzo ha seguito una famiglia, in cui il padre è detenuto in carcere, il figlio internato in un collegio e la madre vive in perfetta solitudine. Tre prigionie, tre punizioni che ciascun membro della famiglia sconta e [illegible] modo.

Alle 20,35, sempre su Tsr, va [illegible] onda «*L'éducation de Rita*» (GB, 1983, 105'), un film di Lewis Gilbert con Michael Caine e Julie Walters. E' il [illegible] di [illegible] singolare vicenda accaduta a [illegible] professore inglese. Frank Bryant, alle soglie della quarantina, annega nell'alcool le frustrazioni poetiche e i dispiaceri coniugali. Un giorno riceve la visita di una ragazza, che lavora [illegible] parrucchiera in un quartiere popolare di Londra e che gli chiede [illegible] insegnarle la buona dizione [illegible] le belle maniere. Dopo qualche tentennamento l'uomo accetta, ritrovando così la vitalità perduta. Una commedia agrodolce, contrassegnata [illegible] un'ottima recitazione.

Michael Caine stasera [illegible] un film di Tsr

Alle 20,45 Antenne 2 propone [illegible] suo gioco avventuroso del venerdì, «*Fort Boyard*», presentato da Patrice Laffont e Valérie Pascal.

Subito dopo, alle 22,10, la rete francese trasmette uno spettacolo unico e emozionante, «*La nuit des étoiles filantes*». In diretta dell'osservatorio di Gourgoubés vicino a Montpellier si potranno osservare gli ingrandimenti di Saturno, dalla Luna e delle stelle filanti. Per oltre quattro ore gli astri della notte domineranno incontrastati lo schermo.

Alle 23,35 Tsr presenta infine «*Hottard, Riaux et bredzons*», [illegible] storie della tradizione contadina: la prima rievoca la costruzione degli zoccoli per [illegible] vigna, la seconda ricorda il rifugio, oggi scomparso, di Riaux in Gruyère, la terza [illegible] la grande fiera taurina che si tenne a Bulle nel 1959. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] della [illegible] 77. Vedi sera [illegible] Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Telefono 58.17.190. [illegible] **sadico**. Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso [illegible]**. Or.: 16,45; 18,[illegible]; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Giotto 5. **Scanners 2 il nuovo ordine.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Turné.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible]A c. [illegible] 241. **La donna indecente** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
[illegible]. P[illegible]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. [illegible]. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** [illegible]. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia [illegible] Harlem.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasco 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88 151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt ([illegible] conferma verranno spedite ai primi di settembre). V[illegible] abb.: [illegible] 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli, dal [illegible] novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. [illegible] fisso. Rin. abb., prelazioni nuov[illegible] e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 6 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del [illegible]. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,30 **Tg [illegible]**

[illegible]
12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**

Tv [illegible]
8,15 **Pinocchio**
[illegible] **Top models**
9,20 **[illegible] et sel**
11,50 **Tous en selle**
[illegible] **Tj-flash**
[illegible] **M[illegible] et Sophie**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Les oiseaux se cachent pour mourir**
17,35 **Mamie casse-cou**
18,00 **La petite maison dans la prairie**
18,50 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
23,05 **Tj-nuit**

Tele Valle d'Aosta
10,00 **Programmazione regionale**
14,00 **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **TF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
7,30 **Joe Forrester**, telefilm
8,00 **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19,00; 22,00 **Alpitime**, notiziario
13,00 **Joe Forrester**, telefilm
15,00 **Ryan**, telefilm
15,30 **[illegible] carovana dei coraggiosi**, film
17,00 **Documentario**
[illegible] **Agente Pepper**, telefilm
20,30 [illegible]
24,00 **Operazione casinò**, film

Top [illegible] Radio
9,30 [illegible] **Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
[illegible],00 **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23,00 **Night Rtr** a cura di Lorenzo Plebs

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno [illegible] Radio Reporter**
8,00 **L'occasione**
19,05 **Musica non stop** a cura [illegible] Attucci

Radio [illegible] 101
[illegible],00 **Liscio in libertà**
10,05 **[illegible] news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca [illegible] faraone**, gioco-spettacolo
10,30 [illegible] **insieme**, 101 cul[illegible]
11,30 **Top '60**
13,00 **Disco club**
16,00 **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio [illegible]
8,30 **L'oroscopo** di Serenella
8,45 **Vai col liscio** con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10,00 **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine** [illegible] F. Favre e L. Tonino
17,00 **Italia cocktail** con Alex Grasso
19,00 **Vai col liscio**
20,00 **Delta music**

[illegible]
14,15 **Noitaliando**
14,30 **Classica club**
15,00 **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18,00 **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
[illegible] **Amadeus**
13,00 **Tony Severo**
[illegible] **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20,00 [illegible] **Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
19,00 **Rav [illegible]**

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **MonteRosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Comincia questa sera a Saint-Vincent il Trofeo internazionale Valle d'Aosta di calcio

Fiorentina e Usa inaugurano il Baretti

Domani Juventus-Russia al «Delle Alpi» di Torino

Un momento della partita Torino-Fiorentina dello scorso campionato

AOSTA. Comincia questa sera alle 20,30 a Saint-Vincent, allo stadio Perucca, con la sfida tra la Fiorentina e la nazionale degli Stati Uniti, il «Torneo internazionale Valle d'Aosta-Trofeo Pier [illegible] Baretti». L'attesa per l'incontro tra la squadra di Radice e gli americani [illegible] è stata spasmodica e differenza dell'incontro che opporrà lunedì, sempre nella cittadina termale, la Juventus agli Usa (biglietti esauriti da giorni).

«Il torneo è tecnicamente di altissimo livello - [illegible] il presidente del comitato organizzatore, Marco Fiore -. Sapevamo che la presenza della Juventus avrebbe polarizzato l'attenzione generale, ma siamo convinti che anche le altre partite sapranno offrire spettacolo e richiameranno un buon pubblico. Quest'anno potremo [illegible] all'altezza [illegible] situazione come il rinnovato Perucca». Dopo la sfida odierna il torneo prevede per domani alle 20,30 l'incontro tra la Juventus e la Russia allo stadio «Delle Alpi» di Torino, [illegible] l'ingresso gratuito per 3000 valdostani (l'assessorato al Turismo ha fatto pervenire ai sindaci dei 74 Comuni 2292 biglietti omaggio). Domenica alle 21,30 ci sarà un convegno, aperto al pubblico, al Grand Hôtel Billia per rievocare il trionfo dell'Italia ai mondiali del [illegible] e lunedì la manifestazione si concluderà con le sfide Fiorentina-Russia (alle 17,30 al Puchoz) e Juventus-Stati Uniti (alle 20,30 al Perucca).

«Siamo certi che anche il convegno otterrà ampi [illegible] - sottolinea Fiore -. A 10 anni di distanza abbiamo ritenuto [illegible] portuno rievocare i momenti salienti del Mondiale in una serata che vedrà l'intervento di [illegible] ità dello sport e del giornalismo sportivo, ma che permetterà anche ai tifosi di seguire il dibattito nella sala Gran Paradiso. Oltre alle parole ci sarà spazio per le immagini, con la proiezione di [illegible] delle varie partite e della storica finale con la Germania». A dare ulteriore risalto al torneo Baretti ci sarà la ripresa in diretta televisiva della Rai di tutti gli incontri. La Regione e la Sitav sono riuscite ad [illegible] la manifestazione con una spesa che si aggira sul mezzo miliardo. L'ingaggio [illegible] Fiorentina è costato 180 milioni, mentre alle due nazionali andranno circa 100 milioni. Ospitalità gratuita per le squadre. [illegible] il discorso Juventus non rientra nel budget degli organizzatori [illegible] do stato trattato privatamente tra la società bianconera e la Rai.

Il regolamento del [illegible] prevede l'assegnazione di 3 punti alla squadra vincitrice in termine dei [illegible] regolamentari (nessun incontro potrà finire in parità), di 2 punti alla compagine che prevarrà dopo l'eventuale esecuzione dei calci di rigore e di 1 punto alla formazione che risulterà sconfitta dopo l'esecuzione [illegible] penalty. Se al termine del torneo 2 squadre dovessero trovarsi a parità di punteggio si terrà conto della differenza reti (conteggiando anche i rigori) e, successivamente, del maggior numero di gol segnati. [illegible] la parità si farà ricorso al sorteggio sul campo.

Sigfrido Beneyton

L'Aosta vince in Coppa e si rinforza con Baldi

L'ex rossonero Antonello De Giorgi

AOSTA. Nella partita di andata del primo turno di Coppa Italia l'Aosta ha vinto (1-0 grazie al rigore trasformato da Gambino nel finale) e convinto. A destare una buona impressione è stato il collettivo, che da ieri può [illegible] re anche sull'arrivo del fluidificante [illegible] Baldi, [illegible] anni, proveniente dal Savona. «La squadra è andata oltre le aspettative - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Il desiderio di debuttare in modo positivo davanti ai [illegible] spronato i ragazzi a dare il meglio anche se i giocatori [illegible] parecchi carichi di lavoro da smaltire. Abbiamo commesso qualche [illegible] di troppo, ma siamo in una fase delicata della preparazione ed è normale che si possano verificare degli scompensi».

La prestazione dei rossoneri è stata caratterizzata da parecchie luci e da poche ombre. «È piaciuta la sicurezza della difesa e la fluidità della manovra. In attacco c'è [illegible] qualcosa da rivedere, ma quando Girelli (pare ormai archiviata la possibilità di un passaggio allo Spezia) sarà raggiunto la miglior forma saranno dolori per tutte le retroguardie avversarie.

Rispetto allo scorso anno (e Barlassina non piacciono comunque i confronti [illegible] il [illegible] to), l'Aosta sembra in grado di praticare un gioco più concreto e piacevole. E' presto per trarre conclusioni, però tutti i reparti appaiono all'altezza della situazione. La novità maggiori riguardano il centrocampo. Contro la Solbiatese l'allenatore ha presentato De Angelis a destra, Perretti sulla sinistra e Gambino centrale, con Guida in mediana lasciando a Sapienza piena libertà d'azione. L'ex giocatore del Legnano ha sfruttato al meglio l'opportunità di giostrare su tutto il fronte d'attacco, alle spalle di Girelli prima e di Moncada poi, mettendosi in luce anche in fase di interdizione. Dall'adeguato sfruttamento delle fasce sono nate interessanti iniziative che hanno creato problemi alla Solbiatese. Anche il portiere valsesiano Antonello [illegible] Giorgi ha tratto una buona impressione dai suoi ex compagni di squadra. «L'Aosta ha dimostrato di essere squadra completa in tutti i reparti - sottolinea -. E' difficile dare un giudizio dopo una partita all'inizio della stagione perché il diverso tipo di preparazione non consente metri di valutazione precisi, però i rossoneri si sono mossi bene. Noi non siamo stati molto brillanti in attacco, ma possiamo ribaltare il risultato domenica nella partita di ritorno. Il vero valore della squadra lo vedremo in campionato. Non desidero fare polemiche perché ho passato [illegible] stagione positiva in Valle lo scorso anno, però vorrei soltanto puntualizzare che lasciare Aosta non è stata una mia scelta. La società aveva un'opzione che non ha fatto valere, pertanto ho accettato le offerte della Solbiatese». [s. b.]

PALLAVOLO

Valtournenche

Al «Manu» il Memorial Dolores Conto

VALTOURNENCHE. Si è conclusa la 12ª edizione del [illegible] di pallavolo «Memorial Dolores Conto in Bich», organizzato dall'azienda di soggiorno di Valtournenche. [illegible] vinto la squadra di Châtillon «Manu [illegible] - 201», che ha battuto la «Gaspard Line» di Valtournenche. La formazione vincitrice era capitanata da Katia Covolo. Con lei Manuela e Giancarlo Fary, Stefania Daniele, Denise Janin, Lorella Bettili, Paolo Valente, Corrado Ramella, Eugenio Boroli, Aurelio Betemps e Tommy Ferrari.

La squadra di Valtournenche schierava Anna e Cristina Vuillermoz, Milena Feder, Mauro Favre, Eugenio Torrione, Marco Gallo, Walter Jacquemet e Stefano Salvetto. Nella finale per il 3º e 4º posto si è imposta «I taralluccì» di Aosta, sull'«Etoile» di Cervinia. [s. ser.]

SPORT FLASH

TENNIS

I tornei nazionali di serie C e «Nokia»

E' cominciato sui campi del Tennis club Aosta il Torneo nazionale di serie C di tennis. Inseriti nel tabellone il valdostano Stefano Cremaschi e molti tennisti di serie C1 e C2. La manifestazione, organizzata dal Tennis club Aosta in collaborazione con il Comitato regionale valdostano e il Club Italia, si concluderà domenica [illegible] agosto. Sabato comincerà invece l'ultima tappa del torneo Nokia, Circuito nazionale maschile di tennis per non classificati. La manifestazione si svolgerà al tennis Squash Sarre ed è organizzata dalla Fit, in collaborazione con il Club Italia. Il 1º [illegible] ato riceverà un piatto d'argento, un radioregistratore e una borsa, inoltre otterrà la partecipazione gratuita al Master finale che si terrà dal 20 al [illegible] settembre a Caporizz[illegible] (Catanzaro).

BASKET

Baldi e [illegible] in ritiro pre-campionato

Davide Pessina e Marco Baldi sono in ritiro a Bormio con la Philips Milano. La squadra di Mike D'Antoni conta quest'anno su due nuovi stranieri del calibro di Djordjevic e Davis, [illegible] sloveno e [illegible] americano, [illegible] esordirà in un incontro amichevole [illegible] prossima settimana affrontando gli ellenici del Paok Salonicco.

[illegible]

Riunione per [illegible] autunnale

L'associazione fiolet si riunirà questa sera nella sede del bar Mochettaz per discutere i problemi del settore e per impostare il torneo autunnale che scatterà a [illegible] settembre. Per lo tsan un'analoga riunione della «comechon» si terrà ai primi di settembre nella [illegible] sede.

CICLISMO

Terzo successo per Savioz

Ancora una vittoria, la terza in questa stagione, per il tredicenne Jean Jacques Savioz (nella foto), che si è imposto nella categoria esordienti con un assolo negli ultimi metri in ripidissima salita a Pieve Vergonte (Novara). Il giovane aostano [illegible] per la Rostese ha preceduto di qualche metro i quotati Benetto e Cheula.

Il giovane di Pollein si è aggiudicato il trofeo individuale di rebatta disputato a Cogne

E' Rudy Brun il Champion d'été

Vi partecipavano i trentadue migliori giocatori della Valle in base alle graduatorie delle medie stagionali
Al 2º posto il campione uscente Pierangelo Quendoz. Cesare Glarey si è aggiudicato il torneo di tsanfiolet

COGNE. Tra le manifestazioni a carattere individuale degli sport popolari valdostani che ha ottenuto il maggior successo durante l'estate c'è stato il grande raduno dei giocatori di rebatta nel prato di Sant'Orso a Cogne per la [illegible] edizione del «Champion d'été». A vincere è stato uno dei campioni emergenti di questo gioco, Rudy Brun di Pollein, già grande protagonista del mercato per il suo trasferimento che ha fatto clamore a Chevrot, dove ha conquistato lo scudetto.

Il ventiduenne di Pollein era già stato protagonista nelle altre edizioni, quando [illegible] imposti Orlando Frachey di Gressan e Pierangelo Quendoz di Jovençan in una gara che dura un'intera giornata e che premia un grande interprete di questo gioco. Anche quest'anno Asoxason Rebatta, Comune e Azienda di Cogne hanno fatto le cose in grande e di fronte a tanto pubblico non da [illegible] stati i 32 protagonisti selezionati in base alle graduatorie dei punteggi delle medie stagionali.

Con tre punti di vantaggio dopo una serie di colpi tra il 12 e il 15, Rudy Brun ha battuto in finale proprio il campione uscente Pierangelo Quendoz dopo una partita molto bella con parità dopo il primo e il terzo turno e vantaggio per il giocatore di Jovençan nel secondo turno. Nella finale terzo e quarto posto Sergio Letey di Valpelline (eliminato da Brun) ha battuto l'onnipresente Dario Sandi di Gressan che aveva tenuto testa bene a Quendoz in semifinale. Nei quarti Quendoz ha battuto Orlando Franchey di Gressan dopo una bella sfida risoltasi per 4 punti, Brun si è imposto su Vanni Argentour di Jovençan, Sandi a Gianluca Mazzocco di Chevrot e Letey a Giuseppe Lyabel di Cogne (capace di battere al primo turno il campione valdostano Paolo Pieropan). Prima di eliminare Quendoz, Letey e Argentour il vincitore Rudy Brun si era imposto a Firmino Curtaz di Gressan e Mauro Gonthier di Chevrot.

Molto interessante nell'intervallo di pranzo è stato anche il torneo di «tsanfiolet» tra i più accreditati specialisti selezionati dalla sezione di Cogne. A vincere è [illegible] Cesare Glarey davanti a Sandro Jeantet e Lo[illegible] Guichardaz. [r. s.]

Rudy Brun, vincitore a Cogne

Saint-Oyen, molte le sorprese al Master di fiolet vinto da Jordan

SAINT-OYEN. Per gli «esport de nohtra tera» è tempo di preparare i campionati autunnali (in questi giorni si riuniscono i vari direttivi) e di fare un bilancio dell'attività estiva che è stata articolata in maniera particolare sui tornei a carattere individuale e [illegible] iniziative che con formule piacevoli e spettacolari, [illegible] l'adozione dei tabelloni tennistici e delle eliminazioni dirette.

Non sono mancate le sorprese a Saint-Oyen [illegible] seconda edizione del Master di fiolet articolata su eliminatorie dirette dopo cinque battute (con la possibilità di utilizzare la «damma» soltanto nel primo incontro, i sedicesimi di finale).

A partecipare sono state 32 tra i migliori giocatori valdostani di fiolet (era assente soltanto Daniele Olivier, uno dei più grandi campioni di questo gioco) [illegible] tutti i tempi) e la graduatoria [illegible] relativi accoppiamenti è stata definita individuando le prime quattro teste di serie in base alle medie stagionali con al primo posto Leandro Gex di Courmayeur, al secondo Luigi Plati di Porossan, al terzo Carlo Ferraro di Saint-Christophe e al quarto il [illegible] pagno di squadra di quest'ultimo Stefano Pappelin.

A vincere e a convincere raggiungendo un punteggio difficilmente abbordabile di [illegible] punti in cinque battute è stato Luciano Jordan, [illegible] anni, di Valpelline, conosciuto [illegible] buon giocatore, [illegible] mai in grado di esprimersi su questi livelli. Jordan ha battuto in finale dopo un'avvincente partita Carlo Ferraro di Saint-Christophe, [illegible] nuovo a grandi imprese. In semifinale Luciano Jordan [illegible] era liberato di Nicola Jordan di Bosses, [illegible] Carlo Ferraro aveva superato la testa di serie numero uno Leandro Gex di Courmayeur.

Nei quarti di [illegible] Luciano Jordan ha battuto la testa di serie [illegible] due Luigi Plati di Porossan, Carlo Ferraro ha superato Piero Jordan di Bosses, Leandro Gex ha vinto su Ivo Nex di Allein (giocatore del Saint-Christophe). Il vincitore Luciano Jordan, prima di eliminare Plati, Nicola Jordan e Ferraro si era liberato di Bruno Blanchet di Sarre al primo turno e negli ottavi di finale del quotato Jean Collomb di La Thuile.

Si può dunque affermare che il vincitore del Master ha messo ko quasi tutti i più accreditati pretendenti al successo finale. [r. s.]

UNO RAP UP.

ACCESSORIATA,

CATALIZZATA,

SINTONIZZATA.

Uno

Allestita con car-stereo estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore vettura.

DISPONIBILE ALLO STESSO PREZZO NELLE MOTORIZZAZIONI FIRE 1000 E 1400 i.e. - DA LIRE 14.309.000 CHIAVI IN MANO.

FIAT

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 21 Agosto 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Ieri l'amministratore straordinario Occhionero ha disposto nuove assunzioni

In ospedale arrivano i rinforzi

Quarantuno infermieri professionali sono già al lavoro, altri 23 entreranno entro fine settembre
Si è rischiata la chiusura di alcuni reparti. L'Usl: «Attendiamo dalla Regione i soldi per il personale»

Infermieri dell'ospedale di Asti. Attualmente ce ne sono in servizio 344

ASTI. Quarantuno nuovi infermieri professionali sono al lavoro da ieri nell'ospedale cittadino. Sono i ragazzi diplomatisi a luglio alle scuole professionali di Asti e di altre Usl piemontesi dopo [illegible] anni di [illegible]

Altri 23 saranno introdotti nei reparti entro la fine [illegible] settembre (7 arriveranno la prossima settimana) andando così [illegible] rimpinguare [illegible] organico sempre carente. Per entrare di ruolo, i neodiplomati dovranno sostenere il concorso di ammissione entro i prossimi [illegible] mesi.

Le nuove assunzioni portano una boccata d'ossigeno in ospedale, dove fino all'altro ieri i posti vacanti in organico [illegible] complessivamente [illegible] settantina.

Ora l'arrivo dei nuovi addetti consentirà di alleggerire il lavoro nei reparti, [illegible] cui organizzazione del lavoro quella dell'infermiere professionale resta una delle figure centrali. La mancanza di infermieri (con i nuovi arrivi, oggi in ospedale [illegible] in attività in 344) [illegible] cronica, da qualche anno, in tutt'Italia. Ad Asti le carenze si fanno sentire soprattutto nel periodo estivo, quando l'organico si riduce ulteriormente in occasione delle ferie.

Nei giorni scorsi il coordinatore sanitario Bruno Vogliolo aveva fatto presente all'amministratore straordinario Giacinto Occhionero che [illegible] l'introduzione di nuovo personale c'era il rischio di dover temporaneamente chiudere una divisione dell'area medica (che comprende medicina, [illegible]rmatologia, cardiologia, geriatria, ecc.) e una dell'area chirurgica (ortopedia, oculistica, otorinolaringoiatria, ostetricia-ginecologia, ecc.).

Occhionero ha firmato la delibera di assunzione dei nuovi addetti mercoledì sera dopo aver tenuto fermo il documento per qualche giorno. Temeva che i problemi finanziari dell'ente potessero impedire il pagamento degli stipendi dei nuovi [illegible] (per ognuno di loro si prevede una spesa annuale di 40 milioni).

Il via libera alla pratica è poi venuto dopo [illegible] incontro con il sindacato preceduto dall'assemblea, sempre nella sede dell'Usl in via Orfanotrofio, di oltre cento tra infermieri, [illegible]posale, allievi riunitisi per sollecitare l'amministratore straordinario a firmare.

«Invece di autorizzare le nuove assunzioni, Occhionero tiene ferma la delibera - [illegible]

Giacinto Occhionero amministratore straordinario dell'Usl 68 «La Regione ci deve dare alcuni miliardi per il personale»

stata la denuncia [illegible] Cgil, Cisl e Uil - tutto ciò mentre le graduatorie degli infermieri che hanno presentato domanda sono già state stilate e in ospedale c'è bisogno di [illegible] personale».

Sergio Zappa, della Sanità-Cgil, [illegible] segnalato che «mesi fa avevano espresso parere favorevole sulle assunzioni lo stesso Occhionero, i due coordinatori amministrativo e sanitario, l'ufficio di direzione, che comprende i capi dei vari servizi Usl».

«[illegible] delibera sulle assunzioni va firmata in fretta - era stata la voce levatasi dall'assemblea - anzitutto perchè altrimenti c'è il rischio che i neodiplomati scelgano altri ospedali, poi perchè se nel '93 dovesse prospettarsi il blocco delle assunzioni, il nosocomio cittadino potrebbe trovarsi [illegible] gravi difficoltà».

Poi, qualche ora dopo, la firma di Occhionero e ieri mattina [illegible] precisazione di quest'ultimo. «Volevo [illegible]e sicuro di avere a disposizione i soldi per pagare gli stipendi - ha detto - un'esigenza che ho fatto pre[illegible] martedì mattina [illegible] Regione, da cui attendiamo ancora contributi per alcuni miliardi proprio per gestire il capitolo relativo al personale».

[l. n.]

SCOPRI IL TUO BORGO

Da domenica il concorso

Conto alla [illegible] per il [illegible] della Stampa «Scopri il tuo borgo», sponsorizzato [illegible] quest'anno dalla [illegible]op, che mette in palio, per il primo estratto, un cavallo.

POLEMICHE A FERRERE

Divisi da un portale

Sindaco e parroco ai ferri corti per una singolare vicenda che sta dividendo anche gli abitanti: la restituzione [illegible] un portale del '700 SERVIZIO A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible]o. Addensamenti anche intensi sulle zone alpine dove non si escludono precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni. [illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni [illegible] sereno. Dal pomeriggio, aumento [illegible] nuvolosità [illegible] possibili rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 29; min: 18; [illegible]a: 24

[illegible]
Max: 27; min: 17; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Aosta 32; Alessandria 34; Novara 30; Cuneo 31,2; Vercelli 30

Giovane astigiano è rimasto gravemente ferito mercoledì in un incidente vicino a Bra

Impiegato Sip si schianta in auto

Pier Giorgio Rei, 27 anni, ha perso il controllo della sua Renault 5 che ha sbandato finendo contro un ponte
Ricoverato in ospedale [illegible] Cuneo: la prognosi è riservata. Tir coinvolto in uno scontro a Castelnuovo Calcea

ASTI. Un giovane astigiano è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto a Bra. Pier Giorgio Rei, [illegible] anni, è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo. Date le [illegible] condizioni, i medici si sono riservati la prognosi.

I famigliari sono stati avvertiti nella tarda serata di mercoledì dai carabinieri. I militari hanno suonato il campanello del numero civico 9, in via Careddu, nella zona Valgera. Ha aperto Gino Rei: «Suo figlio Pier Giorgio ha [illegible] un incidente automobilistico a Bra», ha detto un militare.

Il giovane [illegible] uscito di casa un'ora prima alla guida della sua «Renault 5». Doveva raggiungere alcuni amici a Bra per trascorrere insieme la se[illegible]a. In strada Orti, poco dopo il centro abitato della frazione Borgonuovo di Bra, l'incidente.

Forse a causa dell'elevata velocità all'improvviso il gio[illegible] ha perso il controllo dell'auto. E la Renault 5 ormai [illegible] controllo [illegible] andata a

Pier Giorgio Rei 27 anni, l'impiegato Sip rimasto gravemente ferito in un incidente

schiantarsi contro un ponte di cemento dalla parte [illegible]ta al senso [illegible] marcia, nei pressi del capannone industriale della ditta di autotrasporti «Salvi [illegible] Caronna».

Automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme e sono immediatamente scattati i [illegible]. Sono arrivati un'ambulanza, i carabinieri [illegible] una squadra dei vigili del fuoco [illegible] Bra. Pier Giorgio Rei era incastrato tra le lamiere contorte dell'auto. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare [illegible] lungo per liberarlo. Poi [illegible] giovane è stato caricato sull'ambulanza: una [illegible] a sirene spiegate all'ospedale «Santo Spirito» di Bra. I medici del pronto soccorso gli hanno prestato le pri[illegible] cure. Ma le sue condizioni [illegible] apparse subito gravi. Così poco dopo i sanitari hanno deciso il trasferimento al «Santa Croce» [illegible] Cuneo. La prognosi è riservata.

Pier Giorgio Rei [illegible] impiegato alla Sip di Asti. Da circa due settimane era in ferie, ma ave[illegible] deciso di trascorrere le vacanze in città. E' figlio unico, vive [illegible] padre Luigino, [illegible]sionato, e la madre Bruna Pio.

Altro incidente l'altro ieri al semaforo di frazione Opessina a Castelnuovo Calcea. Un «tir» condotto da Angelo Guglielminetti di Santo Stefano Belbo diretto ad Asti si [illegible] scontrato con la Golf di Giuseppe Danielli, [illegible] Verona, che viaggiava verso Agliano. Danieli è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Asti: guarirà in venti giorni per [illegible] trauma cranico.

[a. t.]

Incidente a Tigliole

TIGLIOLE. Incidente ieri pomeriggio nei pressi dell'abitato di Tigliole intorno alle 16. Primo Dotto, [illegible] anni, abitante in paese ha perso il controllo della [illegible] Fiat Uno ed è uscito di strada. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. Sul posto è giunta [illegible] dopo un'ambulanza [illegible] c[illegible] rossa e [illegible] pattuglie dei carabinieri. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Asti. I medici del pronto soccorso hanno riscontrato la frattura del [illegible] le.

Inoltre Dotto ha riportato escoriazioni e ferite al volto, per le quali sono state necessari alcuni punti [illegible] sutura. Dopo le medicazioni è stato ricoverato al [illegible]rzo piano nel reparto otorinolaringoiatrico.

[a. t.]

Un'ordinanza del sindaco per «mantenere in condizioni decorose strade e piazze»

«Via le erbacce dai marciapiedi»

Il provvedimento dà tempo ai proprietari di case sino al 6 settembre, poi scatteranno le multe
Ma non mancano segnalazioni di incuria e abbandono nei parchi comunali e nelle frazioni

ASTI. L'ordinanza del sindaco parla chiaro: «I proprietari dei fondi e degli edifici della città e delle frazioni devono provvedere, entro il 6 settembre, all'estirpazione dei cespugli e delle erbe infestanti lungo il fronte dei fabbricati e delle recinzioni [illegible] proprietà fino alla linea [illegible] del marciapiede o, in mancanza di questo, per lo spazio di almeno [illegible] metro [illegible] filo del muro».

Il provvedimento [illegible] accompagnato da una «minaccia». Recita infatti [illegible] comunicato stampa del Comune: «Il sindaco avvisa che dal 7 settembre sarà effettuato dai vigili urbani [illegible] controllo generale su tutto il territorio comunale. Nei confronti di coloro che non [illegible] ottemperato agli obblighi [illegible] pulizia e decoro, verranno applicate [illegible] sanzioni amministrative previste e si procederà, ove necessario all'esecuzione d'ufficio dei lavori con conseguente addebito delle spese ai proprietari». A queste disposizioni debbono attenersi anche gli enti pubblici.

Dunque è «guerra» alle erbacce, [illegible]che se [illegible] deterrente [illegible] multa non sembra far poi tanta paura: chi dovesse essere sorpreso con qualche filo d'erba vicino alla porta di casa, pagherà una sanzione di 20 mila lire.

L'ordinanza, che in Comune spiegano essere dettata «dall'esigenza di [illegible] in condizioni decorose ed igieniche le piazze e le pubbliche vie» va oltre, disponendo la manutenzione delle siepi e il taglio dei rami che sporgono sulla strada.

L'iniziativa non mancherà [illegible] far discutere. Dalle frazioni, ad esempio, giungono lamentele per la scarsa manutenzione dei fossati e dei cigli delle strade, di competenza del Comune. Da Sessant arrivano proteste per lo stato [illegible] incuria in cui sarebbe lasciato il concentrico.

Ma anche in città non mancano segnalazioni. Alcune lettere al giornale, ad esempio, hanno fatto rilevare che l'altezza delle siepi lungo i [illegible] [illegible] [illegible] viale Partigiani, impedisce la visibilità a chi si deve immet[illegible] dalle vie laterali. In corso Venticinque aprile, in alcuni punti il passaggio sul marciapiede è limitato dagli arbusti che spuntano attorno alla base degli alberi. Protesto anche per la manutenzione del parco di fronte alla Maternità e per quelli di rio Crosio e Lungo Tanaro: erbacce alte, e prati scarsamente curati tra le lamentele più frequenti. [f. la.]

Erbacce alte nel giardino pubblico davanti alla Maternità. Molti genitori lamentano una scarsa cura per i parchi comunali (in particolare [illegible] Crosio e Lungo Tanaro). Sotto, un marciapiede di corso Venticinque Aprile «invaso» dagli [illegible]

Tassa casa, distribuiti i tabulati

Isi nei Comuni i nuovi dati

ASTI. Dopo le code al Catasto e le polemiche dei giorni scorsi si [illegible] definendo i nuovi «strumenti informativi e operativi» per aiutare chi deve pagare l'Isi (imposta straordinaria sugli immobili). [illegible] questione nei giorni scorsi era intervenuta anche la prefettura [illegible] Asti con una serie di disposizioni che so[illegible] ora state recepite dagli organi competenti.

[illegible] tutti i Comuni della provincia (è escluso il capoluogo per motivi di gestibilità degli elenchi) sono già disponibili i tabulati con le nuove rendite immobiliari corredati [illegible] indici con quattro possibilità di ricerca: per proprietario, via e numero civico, per partita o identificativo catastale.

«Nei prossimi giorni arriveranno anche i dischetti magnetici predisposti dal ministero delle Finanze con tutti i dati necessari» rivela Giovanni Griffa, funzionario del Catasto di Asti.

Ma soprattutto [illegible] aiuto dei contribuenti sta per arrivare anche un «Fai da te», guida d'un centinaio di pagine a cura del ministero delle Finanze per calcolare [illegible] pagare l'Imposta straordinaria sugli immobili.

Sarà distribuita su tutto il territorio nazionale, gratuitamente, provincia per provincia, in cinque milioni di copie.

Sulla copertina [illegible] libretto campeggerà in tutta evidenza anche un numero verde, attivo dal 1 settembre al 31 dicembre, cui potrà rivolgersi chi [illegible] si sia chiarito abbastanza le idee [illegible] la lettura.

Lettura che incomincia con un cortese messaggio ai contribuenti firmato da Giovanni Goria. «Chiedere soldi ai cittadini non è un gran bel mestiere», anticipa con tono dimesso il ministro, ma diventa anche peggiore «quando si tratta di dover inventare cose nuove per affrontare un momento difficilissimo per l'intero Paese». Eppure è proprio quanto si [illegible] dovuto fare «per evitare una crisi finanziaria che avrebbe travolto tutti».

Il vademecum, spiega ancora [illegible] ministro, «vuole [illegible] tutti nelle condizioni di non subire disagi [illegible] fare il proprio dovere».

Il libretto, conclude la «prefazione» del ministro, [illegible] ha [illegible] pretesa [illegible] esaurire [illegible] la casistica, ma può certo fornire al singolo cittadino uno strumento specifico di consultazio[illegible] immediata, sufficiente a calcolare l'imposta senza la necessità di rivolgersi agli uffici catastali».

Da pagina 5 a pagina 90 del «Fai da te», c'è tutto quello che si deve sapere. Che cos'è l'Isi, chi deve pagarla e chi no. [illegible] tutto corredato di esempi, moduli fac-simile, tabelle.

Prosegue intanto la pubblicazione dei nuovi parametri catastali, paese per paese, in base ai quali si p[illegible] calcolare l'Isi, [illegible] tassa sugli immobili da pagare entro il 30 settembre.

SCURZOLENGO. Zona cens. Unica. Zona territ. D.
A/2, cl.1 73 mila, cl.2 86 mila, cl.3 100 mila. A/3, 59 mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 72 mila. A/6, 33 mila. A/7, 135 mila. A/10 200 mila.

C/1, cl.1 15.900 lire, cl.3 21.600 lire. C/2, 2.400 lire. C/3, 4.200 lire. C/4, [illegible] lire. C/6, cl.1 2.500 lire, cl.2 3.000 lire. C/7, 900 lire.

SEROLE. Zona [illegible] Unica. Zona territoriale C.
A/1, 57 mila. A/2, cl.1 55 mila, cl.2 [illegible] mila, cl.3 76 mila. A/3, 32 mila. A/4, cl.1 27 mila, cl.2 32 mila. A/6, [illegible] mila. A/7, 100 mila. A/10 175 mila.

C/1, 9.600 lire. C/2 1.100 lire. C/3, 1.300 lire. C/6, 1.[illegible] lire. C/7, 760 lire.

SESSAME. [illegible] censuaria Unica. Zona territoriale C.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 [illegible] mila. A/3, 33 mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 33 mila. A/6, 21 mila. A/7, 105 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 13.100 lire, cl.2 15.300 lire, cl.3 17.800 lire. C/2, 2.100 lire. C/3, 2.400 lire. C/6, 2.800 lire. C/7, 1.400 lire.

SETTIME. Zona censuaria Unica. Zona territoriale C.
A/2, cl.1 62 mila, cl.2 73 mila, cl.3 86 mila. A/3, 50 mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 61 mila. A/6, 28 mila. A/7, 115 mila. A/9, [illegible] mila. A/10, 170 mila.

C/1, cl.1 15.900 lire, cl.2 18.500 lire, cl.3 21.600 lire. C/2, 2.400 lire. C/3, cl.1 3.600 lire, cl.2 4.200 lire. C/6, 3.000 lire.

SOGLIO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/1, [illegible] mila. A/2, cl.1 49 mila, cl.2 57 mila, cl.4 78 mila. A/3, 45 mila. A/4, cl.1 47 mila, cl.2 55 mila. A/6, 25 mila. A/7, 105 mila. A/9, 68 mila. A/10, 150 mila.

C/1, 12.900 lire. C/2, 1.400 lire. C/3, 2.600 lire. C/6, 1.800 lire. C/7, 540 lire.

TIGLIOLE. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 72 mila, cl.2 [illegible] mila. A/3, 49 mila. A/4, cl.1 43 mila, cl.2 50 mila, cl.3 59 mila. A/6, cl.1 23 mila, cl.2 27 mila. A/7, 110 mila. A/10, 165 mila.

C/1, cl.1 20.100 lire, cl.2 23.400 lire, cl.3 27.300 lire. C/2, 3.000 lire. C/3, cl.1 4.500 lire, cl.2 5.300 lire. C/6, [illegible] lire. C/7, 1.100 lire.

TONCO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/1, 110 mila. A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 14.900 lire, cl.2 17.400 lire, cl.3 20.300 lire, cl.4 23.700 lire. C/2, [illegible] lire. C/3, 4.600 lire. C/6, 3.300 lire. C/7, 990 lire.

TONENGO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 73 mila, cl.2 86 mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 61 mila. A/6, [illegible] mila. A/7, 115 mila. A/10, 170 mila.

C/1, 14.400 lire. C/2, 1.600 lire. C/3, 2.800 lire. C/6, 2.000 lire. C/7, 600 lire.

VAGLIO [illegible] [illegible] cens. Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 72 mila, cl.2 84 mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 50 mila, cl.2 59 mila. A/6, [illegible] mila. A/7, 110 mila. A/10 [illegible] mila.

C/1, 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 4.600 lire. C/6, 3.300 lire. C/7, 990 lire.

[f. b.]

Originario di Frosinone, ha 25 anni

Nuovo investigatore alla Mobile di Asti

ASTI. Un nuovo funzionario ha preso servizio negli uffici della Squadra mobile di Asti di cui è dirigente il vice questore Giantonio Tore.

E' il dottor Tonino Rotondi, 25 anni, originario di Frosinone. Ha frequentato la facoltà di Giurisprudenza all'università «La Sapienza» di Roma, laurendosi in tre anni e mezzo di corso.

Attualmente è iscritto alla facoltà di Economia [illegible] dal medesimo ateneo e sta per affrontare gli ultimi sette esami che lo separano dalla seconda laurea.

Dopo la laurea in Legge, il [illegible] funzionario ha preso parte [illegible] corso di 9 mesi p[illegible] l'istituto superiore della polizia di Stato, durante il quale ha avuto modo di apprendere particolari tecniche di addestramento.

Lasciato l'istituto di polizia, Tonino Rotondi ha partecipato [illegible] concorso [illegible]ale riservato ai funzionari, superandolo [illegible] una votazione che lo ha inserito tra i primi della graduatoria finale.

Tonino Rotondi, 25 anni è il nuovo funzionario in servizio alla Mobile di Asti. E' laureato in Giurisprudenza all'università «La Sapienza» di Roma

Alcune settimane gli è stato assegnato il suo primo incarico negli uffici della Squadra mobile della questura di Asti e proprio in questi giorni è impegnato in una delicata e complessa operazione [illegible] polizia giudiziaria sulla quale viene per [illegible] mantenuto [illegible] riserbo più rigoroso.

Appassionato di sport (calcio e tennis in particolare), il dottor Rotondi [illegible] già avuto modo di conoscere abbastanza a fondo Asti: «E' una bella città - ha detto - e la sua gente è decisamente molto cordiale». [f. c.]

Asti, una denuncia

[illegible] tradito [illegible]lle impronte [illegible]

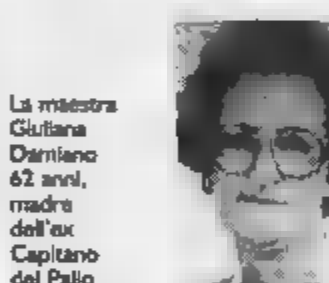
ASTI. Tradito dalle impronte e da tracce di sangue, il presunto autore di [illegible] furto in un negozio di Asti è stato raggiunto da [illegible] denuncia.

E' Gerardo Cestari, 23 anni, abitante ad Asti in via Ungaretti, attualmente detenuto nel carcere della città dove [illegible] scontando una condanna per una serie di furti commessi nella primavera scorsa. Si ritiene che Cestari abbia compiuto un «colpo» in un negozio di parrucchiera per signora di viale alla Vittoria di cui è proprietaria Anna Maria Tarabella: l'episodio risale al marzo di quest'anno.

Dopo aver rotto [illegible] vetro di una finestra, il ladro aveva rovistato nel negozio portando via poche migliaia di lire. La Squadra mobile e gli uomini della Scientifica hanno trovato sul posto tracce di sangue, impronte digitali e alcuni piccoli oggetti che si presume appartenessero all'autore del furto. Le indagini hanno portato all'identificazione [illegible] Gerardo Cestari. [f. c.]

Oggi a Migliandolo

I funerali della maestra Raviola

La maestra Giuliana Damiano 62 anni, madre dell'ex Capitano del Palio Paolo Raviola

PORTACOMARO. Si svolgeran[illegible] stamane alle 10, in frazione Migliandolo, i funerali della maestra Giuliana Damiano, 62 anni, stroncata mercoledì [illegible] un infarto. Lascia il marito, Mario Raviola, 70 anni, caporeparto della Way Assauto in pensione e il figlio Paolo, [illegible] anni, [illegible] capitano del Palio.

La maestra Raviola, era una figura molto popolare: dopo avere insegnato per alcuni anni alle elementari di Quarto, aveva lasciato l'incarico per motivi di famiglia, continuando però a impartire lezioni private a decine di giovani. [f. b.]

Asti, tariffa dimezzata

Tassa rifiuti uno «sconto» per gli anzi[illegible]

ASTI. L'Amministrazione comunale [illegible] Asti ha adottato un provvedimento che prevede, anche [illegible] l'anno in corso, l'erogazione di un contributo sociale per il pagamento della tassa smaltimento rifiuti. L'importo è pari alla metà della tassa annua.

Potranno usufruire del beneficio coloro che abbiano compiuto il 65° anno di età, il cui reddito sia inferiore al minimo di pensione Inps, più 1 milione (lire 8.475.490) per le persone sole, oppure di 15.950.980 lire per i nuclei di due o più persone, di cui almeno una sessantacinquenne.

Gli interessati dovranno presentare domanda all'ufficio servizi sociali del Comune, sito in corso Alfieri 350, [illegible] [illegible] 31 agosto, attestando l'avvenuto pagamento [illegible] [illegible] dell'importo totale della cartella.

I moduli di domanda possono essere ritirati anche [illegible] [illegible]tro informazioni comunale, in piazza San Secondo, ad Asti. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Canelli, quei lunghi [illegible] per la scuola

Solo oggi leggo che l'11 agosto l'ing. Pelosini, direttore generale della Andreotti spa, impresa costruttrice delle scuole di Canelli, replica [illegible] alcune mie affermazioni pubblicate sulla «Stampa» [illegible] 29 luglio.

L'ing. Pelosino tenta di chiarire due punti descritti come fonte di «dubbi» nella mia relazione, e precisamente:

- ritiene naturale che l'impresa Andreotti abbia [illegible] e variegate» attività, tutte, secondo lui, «aventi riferimento diretto o indiretto all'attività di costruzione».

Al di là del fatto che è opinabile considerare il «commercio e la riparazione di calcolatori» le «intermediazioni», le «rappresentanze», le «operazioni finanziarie» come attinenti anche indirettamente all'attività di edilizia civile e industriale, non si capisce poi perchè gran parte dei lavori siano stati subappaltati viste tutte le attività svolte; subappalti sui quali anche l'ispettorato [illegible] lavoro di Asti ha istruito [illegible] pratica.

- Circa i dipendenti della Andreotti spa l'ing. Pelosini afferma che al 7/8/92 risultano in forza all'Andreotti spa [illegible] dirigenti, 91 impiegati, 175 operai a cui va aggiunto l'indotto.

Io affermo nella mia relazione che dalle visure [illegible] Camere [illegible] commercio di Milano e di Cremona (sedi della ditta) risultano n° 0 addetti dipendenti. Basta un banale minitel per verificare attraverso la Società di informatica delle Camere di [illegible] Italiane (Cerved) pagina 8381 registro ditte 297975 di Milano e 4772 di Cremona che al 1982, ultimo aggiornamento prima dell'assegnazione dell'appalto, la società in questione (fondata nel 1909) aveva appunto dichiarato 0 addetti dipendenti e che solo nel 1991 ne dichiara non già 8+91+176=274 [illegible] af[illegible] il direttore generale dell'impresa medesima [illegible] bensì 138.

Comunque dovrebbe giustificare l'ing. Pelosino [illegible] mai con 274 dipendenti più l'indotto non sia riuscita a completare i lavori come [illegible] contratto entro il 9/5/92 tanto da far applicare alla Provincia di Asti (delibera [illegible] giunta n° 28 del luglio 1992) la penale di 500.000 lire per ogni giorno di ritardo.

Colgo l'occasione per correggere invece una [illegible] imprecisione: mi risultava che i lavori fossero stati inaugurati l'11 novembre 1986, in quella data vennero assegnati i finanziamenti alla Provincia, tre anni ci impiegò poi [illegible] Provincia ad affidare i lavori alla ditta Andreotti spa, scelta fra 161 ditte invitate, che nel 1989 iniziò i lavori che avrebbe dovuto concludere l'8 maggio 1992. Riconfermo quindi che ad oggi sono stati stanziati circa 7 miliardi per realizzare [illegible] scuola che avrebbe dovuto ospitare, secondo le stime del Provveditorato agli studi di Asti, [illegible] studenti nell'anno 1991/92.

Enzo Gi[illegible]
consigliere provinciale

Quel senso vietato non mi convince

Non mi convince il divieto di transito verso via Brofferio per chi arriva [illegible] sottopassaggio [illegible] via allo scalo. Mi sembra che le soluzioni siano sempre peggio dei problemi quando si tratta di viabilità ad Asti.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583 345
Nizza: 725.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.778
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza S. Secondo 12, tel. [illegible].300; [illegible] [illegible] [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presen[illegible] di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza [illegible] 3, tel. 54.605.
[illegible]: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pari 4.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987 6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - [illegible]
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** (0131) 361.268

[illegible]

[illegible]
Una telefonata contro gli incendi

Il pericolo di incendi boschivi nella stagione estiva ha indotto il Corpo forestale dello Stato a divulgare i propri numeri telefonici per invi[illegible] i cittadini a collaborare segnalando con tempestività situazioni di pericolo. Gli astigiani potranno telefonare ai recapiti del capoluogo (21.19.15) o di Bubbio (0144-8200). E' inol[illegible] in funzione [illegible] numero verde utile per tutto il territorio regionale: 1678-07091.

ASTI
Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte: Via Morando 22; corso Alba 18; [illegible] Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 66; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; largo Martiri [illegible]a Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; piazza Statuto 35; via Lessona 4; via Benzi 7; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Alfieri [illegible]58; via Petrarca 69; piazza Torino 1; strada Fortino 64; corso Casale 175; piazza I Maggio 24; corso Galileo Ferraris 1; viale Pilone 256; [illegible] Cavour 138.

[illegible]
Nocciole in mostra il 31 agosto

E' stata fissata a lunedì 31 agosto la tradizionale Fiera di Castagnole Lanze giunta quest'anno alla 133ª edizione. [illegible] manifestazione avrà il [illegible] momento principale nell'esposizione delle nocciole da parte dei produttori di Castagnole e dei vicini paesi del Cuneese. Alle 11, sul palco in piazza San Bartolomeo, è prevista la premiazione dei migliori esemplari di nocciole alla presenza [illegible] [illegible]torità. Faranno da corollario alla manifestazione le bancarelle dei venditori ambulanti.

[illegible]
Il 30 agosto l'autoemoteca Avis

Anche per questo fine settimana resterà sospesa l'attività dell'Avis, ancora in ferie. I prelievi di sangue riprenderanno domenica 30 agosto a Castelnuovo Don Bosco e Montechiaro, dove dalle 8 alle 11.30 sara[illegible] aperti i centri comunali. Alla stessa ora funzionerà a Calliano l'autoemoteca.

Sindaco e parroco ai ferri corti per una singolare vicenda che sta dividendo anche gli abitanti

A Ferrere si «litiga» per un portale

Le ante del '700 saranno riconsegnate alla chiesa: il Comune le aveva portate via 11 anni fa per sottrarle ai furti
Don Sigliano: «Le hanno tenute in una stalla e i soldi concordati [illegible] suo tempo per il restauro [illegible] non bastano più»

FERRERE. Alcuni si schierano apertamente: «Viva il parroco, abbasso il sindaco». O viceversa. Altri chiedono: [illegible] portale? Che portale?». Cresce comunque la curiosità dei ferreresi per ciò che accadrà domenica mattina.

Il primo cittadino Giovanni Benotto non recede dalla posizione annunciata giorni fa (la notizia compare anche nella locandina che annuncia l'inizio, domani, dei festeggiamenti patronali): «Consegneremo il portone al parroco, quando la chiesa verrà aperta per la messa».

Le quattro ante del '700, impolverate [illegible] malconcie trasportate [illegible] un furgoncino verrano sistemate in parrocchia, se sarà possibile entrare.

Furono prese in consegna dall'amministrazione [illegible]dici anni fa. «Dopo un tentativo [illegible] furto - sostiene Benotto - I [illegible] le [illegible] già tolte dai cardini nella Confraternita. Allora eravamo [illegible]ivati appena in tempo».

P[illegible] la prima volta il parroco, don Massimo Sigliano comm[illegible] la vicenda. «Lo riportano? E io cosa dovrei fare? Lo riprenderò. [illegible] considerandolo [illegible] atto di forza. E non credo proprio [illegible] dopo undici anni passati in una stalla i 3 milioni e mezzo concordati [illegible] il restauro saranno sufficienti. Ne serviranno almeno il doppio. Se si vorrà fare un lavoro ben fatto [illegible] parrocchia dovrà metterci la rimanenza, a scapito di iniziative ben più importanti».

Il portale come si presentava prima della rimozione. A lato (in alto a sinistra) don Massimo Sigliano parroco del paese in polemica con il sindaco Giovanni Benotto (sotto). A fianco in alto Pietro Bozzala, sotto Liliana Povero, entrambi abitanti di Ferrere

Una vicenda lunga e contorta, quella del portale della chiesa dei Batù. In cui si fronteggiano i temperamenti decisi del parroco, 71 anni e del sindaco, [illegible].

Il primo contesta, tra l'altro, lo [illegible] di abbandono di alcune pregevoli opere storico-artistiche in paese (prima fra [illegible] la Confraternita) «Oltre - aggiunge - a tutto quello che non si fa di primario per la collettività».

Benotto, d'altro canto, si dice stanco delle continue accuse di don Sigliano sul portale trattenuto, [illegible] detta del religioso, proditoriamente. «Se l'avessimo riportato ai Batù, sarebbe stato trafugato di lì a poco. La Sovrintendenza lo valuta intorno ai 70 milioni».

Il paese (1200 abitanti) tace e, per ora, sta [illegible] guardare incuriosito. Un po' distratto. «Il parroco si [illegible] lamentato per mesi, ora sarà contento» [illegible] il parere di Giancarlo Balla gestore di [illegible] alimentari. Schierata a favore dell'iniziativa è anche Liliana Povero, proprietaria di una far[illegible] [illegible] bene a ridarglielo, è suo». Per Pietro Bozzala, tornato [illegible] Ferrere dopo una lunga permanenza [illegible] Torino, don Sigliano ha ragione. Perché? «Perché sì» [illegible] la risposta. Con un aggiunta: [illegible] solo si potessero per una volta affrontare apertamente problemi seri. Invece se si accenna qualcosa tutti girano la testa dall'altra parte». Di seguito tutti quelli, numerosi, che trasalgono stupiti: «Consegnano il portale? Che portale?».

Manuela Tallano

Sono stati denunciati tre agricoltori

Vesime, refurtiva in un magazzino

[illegible] Tre agricoltori sono stati denunciati [illegible] piede libero per ricettazione di materiale agricolo. Nelle loro cascine [illegible] magazzini i carabinieri hanno trovato numerosi attrezzi e strumenti per il lavoro nei campi [illegible] [illegible] provenienti da furti.

I nomi dei denunciati: Valentino Rosso, 46 anni, originario [illegible] Villafalletto e abitante a Vesime, regione Boschi 9; Giuseppe Ariaudo, 54 anni, di Fossano, via Maccallè 58; e Giorgio Rivoira, [illegible] anni, che risiede in [illegible] Villafalletto 148, a Verzuolo.

I fatti risalgono a lunedì. Da alcune settimane i carabinieri di Costigliole Saluzzo (Cuneo), in collaborazione con i colleghi di Bubbio [illegible] del nucleo operativo e radiomobile di Fossano, stavano indagando su furti in aziende agricole e ricettazione di attrezzature per la lavorazione della terra.

Le ricerche hanno portato a ispezioni in alcuni magazzini [illegible] cascine della zona. Gli inquirenti, grazie a controlli incrociati nella «Granda» e nell'Astigiano, hanno accertato la dubbia provenienza [illegible] decine di attrezzi, sistemati nei depositi degli agricoltori denunciati.

Si tratta [illegible] pompe per l'aspirazione dell'acqua, aratri e gomme per l'irrigazione. Gli attrezzi, che erano stati rubati in diversi «colpi» [illegible] Verzuolo, sono stati sequestrati e già restituiti ai legittimi proprietari.

La denuncia è scattata dopo il riconoscimento da parte di alcuni derubati della merce, che era sistemata nel magazzino [illegible] Valentino Rosso, [illegible] Vesime. Gli investigatori hanno seguito la pista di [illegible] presunto collegamento fra i «ritrovamenti» e i furti avvenuti nei mesi scorsi a contadini di Verzuolo, Costigliole e altri comuni del Saluzzese.

I carabinieri [illegible] ora indagando per accertare [illegible] precisione [illegible] provenienza di tutto il materiale «conservato» nel deposito dell'agricoltore. I militari di Costigliole Saluzzo nei mesi scorsi avevano già sequestrato numerosi attrezzi agricoli, fra i quali anche un trattore che era «nascosto» in un magazzino [illegible] proprietà di Giuseppe Ariaudo.

Nella precedente operazione i militari avevano sequestrato materiale per oltre cinquanta [illegible]i.

I tre agricoltori denunciati dovranno ora rispondere di ricettazione e saranno interrogati dai magistrati di Saluzzo e Asti.

Non è escluso che nei prossimi giorni le indagini possano portare al sequestro di un ingente quantitativo [illegible] [illegible] rubata nelle scorse settimane nel Saluzzese [illegible] p[illegible] per essere immessa nel mercato illecito di oggetti frutto di «colpi» in aziende agricole e cascine.

VERSO LE SAGRE

Cinaglio: quanti sposi grazie a Pio il «bacialè»

Una veduta del centro di Cinaglio. A lato il sindaco Egle Cariola Ferrero. A sinistra Roberto Panero, presidente della Pro loco e, a destra, Dario Maccario [illegible] comitato del sodalizio. La Pro [illegible] Cinaglio è stata fondata nel 1976 e conta attualmente 120 iscritti. Gli abitanti di Cinaglio sono 470

CINAGLIO. «Pro loco e Comune a Cinaglio costituiscono due realtà autonome che lavorano in perfetta simbiosi». E' questa una precisazione che al sindaco, Egle Cariola Ferrero, preme sottolineare: [illegible] onore della nostra gente che si impegna nella vita associativa, non risparmiandosi quando è ora».

Del resto, per essere un paese di 470 abitanti (uno più uno meno), Cinaglio ha una serie di strutture per lo sport e il tempo libero invidiabili. Dai corsi in collaborazione con l'Università della Terza età, l'Utea di Asti, al gioco [illegible] tamburello, sport principe da queste parti. «A Cinaglio c'è più di una squadra - dice il sindaco -. E sono cresciuti molti campioni di serie A». Ma l'orgoglio [illegible]i cinagliesi è [illegible] «Gipsoteca», un museo dei gessi che raccoglie circa [illegible] calchi e molte riproduzioni [illegible] celebri sculture.

I ritrovamenti fossili hanno reso celebre il nome del paese: nel [illegible] di Scienze naturali di Torino si trova [illegible] «balenottera di Cinaglio», momentaneamente in trasferta [illegible] «Colombiane» di Genova.

«La Pro loco porta avanti tutte le iniziative che promuovono l'immagine del paese - dice il presidente Roberto Panero, 43 anni, agente di commercio -. Stiamo già lavorando per la partecipazione al Festival delle Sagre di Asti». Ma durante l'anno ci sono altri appuntamenti importanti, come la festa patronale, la grigliata ai «Gorghi», dove ci [illegible] sorgenti in [illegible] [illegible] boschi, manifestazioni di arte varia. «E' una grande soddisfazione vedere che la gente risponde alle nostre iniziative - dice Dario Maccario della Pro loco -. Vuol dire che si sente ancora il bisogno di stare insieme».

Al Festival delle Sagre Cinaglio partecipa con «I canestrelli», dolci a base di farina, uova, burro, cioccolato e altri ingredienti segreti, cotti uno alla volta. «E' un'antica ricetta - spiega il sindaco - che risale al 1600». E Pio Zanone, ultrasettantenne, che sfila alle Sagre nel personaggio di «bacialè» di[illegible] che se il parroco anziché le ostie, per la comunione usasse i canestrelli avrebbe molti più fedeli.

Alla sfilata rievocativa Cinaglio porta la rappresentazione del matrimonio così come veni[illegible] vissuto dalla comunità in campagna, con tutte le figure sociali che hanno contrassegnato intere epoche.

Anche qui, come per moltissimi altri paesi dell'Astigiano, l'economia ha perso gran parte della sua componente agricola, il cui spirito e le cui tradizioni vengono fatti rivivere dalla Pro l[illegible]

Armando Brignolo

[illegible] PRO [illegible]

«Canestrelli» tentatori

La Pro [illegible] [illegible] Cinaglio è nata nel 1976, sotto la presidenza di Attilio Ogna. Attualmente conta circa 120 iscritti. Gli abitanti di Cinaglio sono 470. Sindaco la signora Egle Cariola Ferrero, insegnante elementare. Oltre al presidente Roberto Panero, [illegible] Consiglio della Pro loco è costituito da [illegible] persone: Adriano Accomasso, vice; Luigi Ferrero, cassiere; Adalgisa Ferrero, segretaria; Enrico Molino, Secondino Ferrero, Elisa Ferrero, Paolo Maccario, Angela Rastelli; Giovanni Basso, Nicolina Villaccio, Giovanni Gioda, Mario Pausan, Ercole Dezzani, Vito Brosio, Feliciano Amerio e Giorgio Calani, consiglieri. La Pro loco partecipa alle «Sagre» con una specialità: i gustosi canestrelli, [illegible] [illegible] dolce a base [illegible] farina [illegible] cioccolato, [illegible] cui confezione è particolarmente laboriosa. Alla sfilata si rappresenta il «matrimonio in campagna», con gli sposi (ovviamente), il bacialé (quello che combina il matrimonio e viene ricompensato con il paltò), il notaio, il prete, il sindaco e molte altre figure caratteristiche. A Cinaglio si gioca a tamburello. Ci sono le palestre, il campo da bocce, da tennis, per il tamboss, spazi chiusi e aperti per le manifestazioni culturali. Nel paese c'è un accogliente centro residenziale per anziani. La Gipsoteca e la chiesa romanica di S. Felice, del 1100, costituiscono il patrimonio artistico di Cinaglio. [illegible] 5 anni si tengono i corsi dell'Utea. C'è anche la corale, diretta da Mario Molino, composta da una quarantina di elementi.

L'ex sarta del paese compie oggi 101 anni

Festa a Villafranca per nonna Luisa

VILLAFRANCA. Per i «ricordini» del suo centesimo compleanno aveva scelto di inserire oltre ai ringraziamenti, una breve frase: «100, al solo pensiero ci si sente confusi». Un anno dopo, tagliando il traguardo del 101, la confusione conti[illegible] piacevolmente [illegible] [illegible]tatare.

Luisa Pasta classe 1891 festeggia oggi i 101 anni. Nata a Marsiglia è vissuta a Maretto e a Villafranca dove ha lavorato come sarta.

Luisa Pasta, classe 1891, festeggia oggi le cento e una primavere. Ospite da una decina d'anni della casa di riposo «Santanera», taglierà la torta insieme ad amici e conoscenti.

Nata [illegible] Marsiglia, si è trasferita con i genitori in Piemonte dopo pochi anni. Prima di abitare a Villafranca, ha vissuto a Maretto, [illegible] il marito Gioacchino Boero, [illegible] anni fa, e l'unica figlia Ada, ora residente a Torino.

Un periodo della sua vita che ricorda con piacere: sarta e ricamatrice, h[illegible] insegnato per lungo tempo il mestiere alle più giovani [illegible] paese nella locale scuola di lavoro. «Le mie ragazze. Tutte brave» dice, quando parla di quegli [illegible].

Ora trascorre le giornate leggendo: «Di solito le riviste che arrivano qui al pensionato - di[illegible] le [illegible] -. Ogni tanto [illegible] ancora capace di dare qualche punto con ago e filo».

Passeggia, accompagnata, nel giardi[illegible] dell'istituto. «Sempre di buon umore», aggiungono le religiose. Mangia di tutto, senza preferenze. Chiacchiera volentieri con le due compagne di stanza, di 92 e 85 anni. «Due ragazzine» commenta sorridendo.

(m. t.)

[illegible] IN BREVE

ASTI

Acquista cronografo da 5 milioni con un assegno rubato

Spacciandosi per amico di un cliente dell'oreficeria «Carillon» ad Asti, in via Pelletta 54/7, ha acquistato un cronografo d'oro del valore [illegible] 4 milioni e 600 mila lire e lo ha pagato con [illegible] assegno rubato. Vittima del raggiro l'orefice Mario Dal Ben, 36 anni, di Asti. L'assegno è risultato rubato qualche giorno prima a Ezio Vincenzo Gamba, [illegible] anni, che [illegible] denunciato il furto ai carabinieri.

[illegible]

[illegible] «sparisce» il portafoglio lasciato in garage

Singolare furto a Canelli. Mario Giovanni Scaglione, 54 anni, commerciante, abitante in via Bertolini 38, l'altro ieri è rientrato a ca[illegible] per [illegible] pranzo. In garage si è cambiato ed ha appoggiato i pantaloni, con il portafoglio contenente 380 mila lire, su una sedia. Poi è salito per pranzare. Quando [illegible] [illegible] per tornare [illegible] negozio il portafoglio era sparito.

FU[illegible]

Ladri in azione a Agliano, San Damiano, Viale

Serie di furti in provincia. Cristina Gallerani, 22 anni, [illegible] Maretto (Cuneo) [illegible] andata a ballare nella discoteca mobile «Supersound» a Viale, durante la festa [illegible] paese. Ha appoggiato la borsetta su una sedia. Mentre ballava le [illegible] [illegible] rubato il portafoglio con 30 mila lire. Gino Minicapilli, 26 anni, di Novara, ha denunciato il furto dell'autoradio dalla sua Peugeot 205. L'auto [illegible] parcheggiata davanti all'hotel «Fons salutis» di Agliano, dove il giovane lavora come cuoco. Angelo Cravanzola, 53 anni, di Priocca (Cuneo) è stato derubato della sua Vespa a [illegible] Damiano. L'uomo l'aveva lasciata in sosta in piazza Giovanni XXIII. Infine Salvatore Curcio, 23 anni, di Torino, è stato derubato dell'autoradio della sua Fiat Uno. L'auto era parcheggiata in regione lago Vallelunga a Settime.

Esposti di alcuni cittadini sulla cessione dei terreni da parte del Comune

Casale, inchiesta sull'area Italgas

L'operazione immobiliare aveva chiuso, dopo sedici anni, un contenzioso relativo al passaggio della città alla rete del metano. «Chiediamo che venga accertato se tutto è stato fatto in regola»

CASALE. Il sospiro di sollievo tirato dagli amministratori comunali nel [illegible] scorso per la conclusione [illegible] [illegible] durato sedici anni tra Comune e Italgas era, se non inopportuno, quanto meno prematuro. La vicenda, infatti, non si può dire ancora conclusa. [illegible] rispolverarla ci hanno pensato alcuni abitanti [illegible] quartiere [illegible] Valentino, confinanti con l'area che il Comune ha ceduto all'Italgas ad estinzione [illegible] [illegible] debito di alcuni miliardi, maturato in seguito alla municipalizzazione del servizio gas nel 1976. Hanno presentato una serie di esposti ed ora sarebbe scattata un'inchiesta. Dal municipio ieri non è stato possibile avere commenti sulla vicenda.

La zona, che ha una superficie di circa quarantamila metri quadrati, sarà destinata dall'Italgas, attraverso probabilmente [illegible] propria finanziaria, alla costruzione di un paio di edifici in parte riservati a scopo residenziale, in parte adibiti a uso commerciale. Inoltre circa 2 mila 500 metri quadrati saranno utilizzati per la realizzazione della rete viaria e trentamila metri quadrati per parcheggi e aree verdi.

Ma, secondo le indicazioni [illegible] piano regolatore, la costruzione di unità immobiliari prevede la compensazione [illegible] una maggiore superficie di aree verdi. Da qui la variante [illegible] piano regolatore, che prevede l'ipotesi, almeno teorica, di abbattere alcune delle case già esistenti. Non solo, [illegible] alcuni abitanti della zona confinante con l'area (fino a un anno e mezzo fa occupata dal vivaio Altera) [illegible] gradiscono l'idea di trovarsi di fronte edifici di notevoli proporzioni, per un patto che è stato fatto tra il Comune e un'azienda privata, a saldo di un loro contenzioso.

Il fatto di non [illegible] stati interpellati in merito alla destinazione della zona irrita non poco alcuni «vicini di casa» dell'Italgas, che hanno presentato esposti all'autorità giudiziaria perché accerti se «le cose sono state fatte in piena regola». E circolano voci che un'inchiesta sarebbe già stata aperta dalla magistratura.

Ultimamente gli esponenti di Lega Nord hanno affrontato l'argomento [illegible] Italgas» in Consiglio comunale. «Dicono che è un'operazione regolare - spiega Giampiero Gillone, della Lega -. Noi non [illegible] siamo proprio convinti. Abbiamo raccolto le proteste della gente e ce ne siamo fatti portavoce».

Non è escluso che venga richiesta [illegible] Comune, da parte dell'autorità giudiziaria, la documentazione riguardante l'accordo con l'Italgas e soprattutto quella relativa alla variante del piano regolatore che prevede, appunto, la nuova destinazione dell'area già occupata dal vivaio Altera, con le implicazioni che interessano le costruzioni confinanti.

Gillone è anche perplesso circa il periodo scelto per consentire alla popolazione la visione del piano regolatore con la possibilità di avanzare eventuali richieste [illegible] delucidazioni. «Succede sempre nel [illegible] [illegible] ag[illegible] - commenta Giampiero Gillone -. Lo scorso anno le perplessità riguardavano una variante relativa a Salita Sant'Anna. Adesso è di turno la vicenda dell'area Italgas. E questo avviene in un periodo in cui la maggior parte della gente è in ferie». [s. m.]

Il municipio. Il magistrato potrebbe chiedere una documentazione sulla vicenda

ALBUGNANO

Il metano in paese

Lunedì [illegible] verrà attivato il servizio per l'erogazione del metano. Lo rende noto il Comune [illegible] manifestini affissi in tutte le vie del pa[illegible] Nelle settimane scorse erano stati effettuati gli ultimi allacciamenti da parte della Metanprogetti, la società [illegible]igiana a cui l'amministrazione aveva affidato in primavera l'incarico. Albugnano è uno degli ultimi paesi della zona, in ordine di tempo, ad essere stato provvisto della rete per l'utilizzo del gas. Il Comune ha contribuito al progetto di spesa con un importo pari a circa cinquanta milioni di lire. [illegible] metano arriverà solo alle famiglie residenti nel concentrico. Le frazioni infatti non rientrano negli accordi presi a suo tempo tra il Comune e la società di distribuzione per la realizzazione della rete. Per ulteriori informazioni circa le modalità e i tempi dell'erogazione, gli abitanti possono fare riferimento al contratto sottoscritto con la Metanprogetti. [m. t.]

IN BREVE

[illegible]

Ince[illegible]iato la porta a un muratore

Ieri notte all'una circa è andata a fuoco la porta d'ingresso dell'abitazione di Giuseppe Floresta, 42 anni, a Nizza in via Fratelli Rosselli 28/3. L'uomo è muratore. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

[illegible]

Le rubano 20 mila lire mentre [illegible] in palestra

Grazia Gianotti, 21 anni, di Isola, corso Volpini 280, è andata in vespa alla palestra a Motta di Costigliole. Al termine della lezione ha trovato il portaoggetti della vespa aperto: erano spariti i documenti del ciclomotore e [illegible] mila lire.

NIZZA

Agricoltore si toglie la vita impiccandosi vicino casa

Si è impiccato ad un albero in aperta campagna, poco lontano dalla [illegible] cascina. Il corpo ormai senza vita di Giuseppe M., 57 anni, di Nizza, è [illegible] trovato ieri mattina dai [illegible]binieri.

ASTI

Parcheggia la [illegible] Golf e gli rubano il parabrezza

Luciano Gallo, 33 anni, Asti, corso Alessandria 181, aveva parcheggiato la sua Golf in via Piglione. Quando è tornato a riprenderla era sparito il parabrezza anteriore.

Insospettita da una falsa impiegata

Viarigi: anziana sventa la truffa

VIARIGI. Una tentata truffa ed una serie [illegible] furti nel Monferrato. Il primo episodio è accaduto a Viarigi ad una pensionata di 76 anni che vive in una frazione del paese. L'altro ieri alle 11 del mattino si è presentata a casa sua una donna di 30-35 anni, [illegible] molto alta, vestita di scuro e con un fazzoletto [illegible] [illegible] le copriva i capelli. Ha detto di es[illegible] un'impiegata del Comune: «Devo con[illegible] il libretto sanitario e le banconote che avete [illegible] casa. Ultimamente ne sono state [illegible] in circolazione molte false» ha spiegato. E per rendere più credibile la truffa le ha [illegible] [illegible] libro di fotocopie di banconote. Ma la donna si è insospettita: «[illegible] ho soldi in casa, aspetti che chiamo mio marito» ha detto. Ma a quel punto la giovane è fuggita.

Nella notte è stato anche tentato un furto nella tabaccheria di Rosangela Fracchia, 57 anni, in frazione Arrobio 9. I ladri hanno forzato la serranda del negozio e hanno rotto il vetro [illegible]lla porta per far saltare il chiavistello e aprirla. Poi però sono fuggiti; probabilmente [illegible]no stati disturbati.

Sono stati denunciati due furti avvenuti durante le feste patronali. Il primo a Montiglio. Fabio Marchisotti, 21 anni, operaio, residente a Mombello Monferrato, cascina Basso 1, ha parcheggiato la sua Fiat Uno in via alla stazione. Al termine della festa è tornato all'auto ed ha trovato la portiera anteriore sinistra forzata: l'autoradio era sparita.

L'altro furto a Grana. Franco Roberto, [illegible] anni, operaio, abitante a Refrancore in cascina Raviola 66, aveva parcheggiato la sua Ford [illegible] nel [illegible] del paese. Era con alcuni amici. Hanno fatto [illegible] giro, poi sono tornati alla macchina. Il deflettore era rotto. I ladri hanno rubato [illegible] carnet di assegni della Cassa di risparmio di Asti che era stato appoggiato sul cru[illegible]

E infine ancora un furto su auto. Roberto Rossi, [illegible] anni, studente, abitante a Refrancore, località cascina Carlone Rossi 48, era andato in centro a incontrare alcuni amici. Ha parcheggiato la [illegible] Y10 in piazza IV Novembre.

Quando è tornato a prenderla qualche ora dopo ha trovato il portellone posteriore forzato. I ladri gli [illegible] rubato il pianale insieme alle [illegible] dello stereo. [a. t.]

Uno [illegible] in vacanza

[illegible]

CASTELL'ALFERO. Brutte sorprese per due giovani del paese, vittime dei ladri.

Michele Fornaca, 25 anni, abitante in via Statale 47, aveva parcheggiato il suo ciclomotore davanti al supermercato «Pantamarket», dove lavora. Al termine del turno il motorino [illegible] sparito.

Disavventura per Luciano Bianco, 36 anni, di Castell'Alfero, via Lasca 74. Era in vacanza [illegible] un villaggio turistico in Corsica. L'altro giorno ha avuto una brutta sorpresa: il suo fuoristrada Nissan Patrol era sparito. Ha presentato denuncia al suo rientro dalle ferie [a. t.]

I Comuni piemontesi rispondono alla denuncia dei Verdi

«Troppa [illegible] fuorilegge? [illegible] solo [illegible] gonfiati»

TORINO. «Rubinetti del Piemonte a rischio», «Acqua potabile, ma solo per decreto», «Nitrati e solfati oltre la soglia di guar[illegible]. In piena stagione estiva, quando i [illegible] aumentano, l'allarme lanciato nei giorni scorsi dal deputato verde Ronchi sull'acqua di tutta Italia, ha avuto [illegible] effetto deflagrante.

Secondo la denuncia, in Piemonte ci sono ben 90 comuni in [illegible] circa mezzo milione di abitanti fanno uso di acqua piena di nitrati, solfati, metalli pesanti, cloruri e sostanze organo-aloge[illegible] in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili. Colpa dei d[illegible]ti legge che concedono alle Regioni deroghe sui valori-base.

Le [illegible] degli ambientalisti non risparmiano nessuna provincia del Piemonte e sono avvalorate da un minuzioso elenco da cui risulta che: 40.920 persone bevono acqua «fuori legge» per il ferro; 124.043 per il manganese; 145.254 per manganese e ferro; 13.423 per i nitrati; 7839 per i solfati; 3951 per solfati e magnesio; 165.124 per i composti organo-alogenati.

Comuni come Alessandria, Asti, Vercelli e centri più piccoli, come Vespolate, Borgolavezzaro, nel No[illegible] o Sant'Albano Stura, nel Cuneese, si troverebbero quindi a fare i conti con un'acqua potenzialmente dannosa per la salute. Come si difendono gli amministratori e i tecnici degli acquedotti incriminati?

«Sono dati gratuiti, che creano allarme ingiustificato - dice Conta dell'Amag, l'azienda [illegible]nicipalizzata dell'acquedotto di Alessandria - Noi attingiamo da 32 pozzi e l'acqua è potabilissi[illegible]. [illegible] ambientalisti sostengono che 8 mila abitanti bevono acqua con eccedenza di ferro. Non è vero. Abbiamo avuto [illegible] problema con un pozzo tempo fa, ma abbiamo subito provveduto a dirottare acqua da altri pozzi, quindi non c'è stato alcun rischio, ed ora è pronto [illegible] progetto per recuperare la fonte».

Smentita anche da Vercelli, dove risulterebbe che dai rubinetti [illegible] 50 [illegible] abitanti [illegible] un liquido con eccesso di manganese e ferro. «Attingiamo dalle falde profonde - assicura il direttore generale dell'Aasm - è naturale che ci siano elementi indesiderati contenuti nella terra. [illegible] [illegible] tratta di sostanze tossiche o inquinanti. Inoltre la percentuale [illegible] [illegible] limiti consentiti e l'acqua non avrebbe nemmeno bisogno di essere trattata».

Per Asti poi il caso denunciato dai Verdi appare addirittura questione superata. «Abbiamo [illegible] una deroga per il manganese - conferma Giorgio Ferro dell'acquedotto astigiano - ma non è più necessaria perché l'impianto che depura da ferro e manganese è entrato da poco in funzione. Quindi l'acqua è perfetta e rientra nei valori-guida della legge».

Tutto a posto anche in quei comuni come Sant'Albano Stura, [illegible] Cuneese, dove tempo fa si era verificato un episodio di inquinamento da atrazina, betazone e molinate di una falda acquifera? «I problemi del passato sono risolti - assicura il sindaco di [illegible] Albano Stura, Gian Carlo Vallauri - In attesa della trivellazione del pozzo nuovo, che comincerà il 24 agosto e che fa parte di una serie di lavori da 640 milioni, sono stati messi dei filtri per atrazina e simazina, che hanno portato a zero l'inquinamento. I prelievi dell'Usl lo confermano. [illegible] riguardo all'episodio del passato, la situazione non è stata poi drammatica; la gente non ha nemmeno utilizzato le cisterne messe a disposizione [illegible] Comune».

L'allarmismo dei Verdi viene smorzato anche dalla Regione. «Quando si parla di sostanze "indesiderabili" - dice un funzionari[illegible] - non signific[illegible] che l'acqua sia tossica. I dati presentati dagli ambientalisti sono teorici. Ad esempio, quando si parla di un Comune con 1500 abitanti in cui l'acqua contiene solfati "in deroga", non significa che 1500 persone hanno bevuto acqua inquinata. Significa che c'è stato un problema in un pozzo a cui il Comune [illegible] subito provveduto miscelando altra acqua pulita e quindi diluendo i valori nocivi. Certo, è una soluzione provvisoria. Il punto d'arrivo deve essere la migliore qualità dell'acqua».

Questo infatti doveva essere l'obiettivo del governo quando ha emanato i decreti legge di deroga messi sotto accusa dai Verdi. Per il Piemonte però non ci sarà nessun risultato positivo. «Per sanare i problemi dei vari acquedotti - dice Marcello Gari[illegible] assessore all'Ambiente della Regione - abbiamo presentato un piano da [illegible] miliardi ma forse non riceveremo una lira, per una complessa questione di utilizzo di fondi accantonati».

In settembre dovrebbe comunque essere approvato un progetto di legge che prevede controlli più severi per chi trivella il suolo ad uso privato e una tutela più intensa per le falde sotterranee riservate all'uso idropotabile. Inoltre, per prevenire fenomeni di inquinamento, è pronto un censimento delle acque regionali, e in particolare di quelle montane, che andranno a [illegible] una riserva di acqua finalmente «doc».

Alma Toppino

Secondo la denuncia presentata dal deputato dei Verdi, Edo Ronchi in Piemonte m[illegible] milione di abitanti in 90 comuni farebbe uso di acqua satura di nitrati, solfati e cloruri [illegible] concentrazioni superiori ai limiti ammissibili

Le deroghe alla [illegible]

COMUNI	[illegible]	SOSTANZE
[illegible] ASTI		
BUTTIGLIERA	2100	Organo alogenati
ACQUEDOTTO DELLA PIANA	8158	Manganese
ASTI	75.000	Manganese
CASTELLO D'ANNONE	1582	Manganese
ROCCHETTA TANARO	[illegible]	Manganese
TIGLIOLE D'ASTI	1513	Manganese
VALFENERA	2000	Manganese
CORTIGLIONE	546	Manganese + Ferro
MORALE	1056	Manganese + Ferro
MONTAFIA	868	Manganese + Ferro
PROVINCIA [illegible]		
ALESSANDRIA	8000	Ferro
CONS. SERVIZI CASALESI	70459	Manganese + Ferro
[illegible] DI CUNEO		
SALMOUR	582	Ferro
CANALE	4700	Manganese + Ferro
SANT'ALBANO STURA	[illegible]	Perossido di azoto
MONTICELLO D'ALBA	1781	Anidride solforica + Manganese
SANTA VITTORIA D'ALBA	2339	Anidride solforica + Manganese
PROVINCIA DI NOVARA		
BORGO TICINO	3333	Ferro
CASALINO	1691	Manganese
CASALBELTRAME	640	Manganese
BARBAGLIA NOVARESE	900	Manganese
BRANOZZO CON [illegible]	[illegible]	Manganese
NIBBIOLA	650	Manganese
RECETTO	880	Manganese
SAN NAZZARO SESIA	701	Manganese
TORNACO TERDOBBIATE SOZZAGO	2200	Manganese
VESPOLATE	2200	Manganese
VINZAGLIO	[illegible]	Manganese
BORGOLAVEZZARO	[illegible]	Manganese + Ferro
CERANO	[illegible]	Manganese + Ferro
MEINA	[illegible]	Manganese + Ferro
BORGOMANERO	700	[illegible] di azoto
CONSORZIO ALTA MEJA	[illegible]	Perossido di [illegible]
PROVINCIA DI VERCELLI		
VIGLIANO BIELLESE	[illegible]	Organo alogenati
FONTANETTO PO	1205	Ferro
ALBANO VERCELLESE	332	Manganese
[illegible]	1420	Manganese
BALOCCO	[illegible]	Manganese
BORGOVERCELLI	[illegible]	Manganese
CARESANA	1399	Manganese
COLLOBIANO	68	Manganese
DESANA	1053	Manganese
GHISLARENGO	829	Manganese
MOTTA [illegible] CONTI	40	Manganese
[illegible]	733	Manganese
[illegible]	442	Manganese
[illegible]	1070	Manganese
PRAROLO	[illegible]	Manganese
QUINTO VERCELLESE	167	Manganese
RIVE	388	Manganese
VILLATA	1264	Manganese
CARESANABLOT	632	Manganese + Ferro
CONS. DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE	3400	Manganese + Ferro
GIFFLENGA	106	Manganese + Ferro
LIBRARA	605	Manganese + Ferro
SALI VERCELLESE	147	Manganese + Ferro
STROPPIANA	1350	Manganese + Ferro
VERCELLI	50.000	Manganese + Ferro
VILLARBOIT	350	[illegible] + Ferro

SPIGOLATURE

Chiacchiere in libertà di turisti in Val d'Aosta

Folla di Ferragosto a Courmayeur

QUESTA è [illegible] registrata dall'udito e da [illegible] stilografica su un block-notes, di frasi colte al volo fra il popolo dei vacanzieri in Valle d'Aosta. Una [illegible] spigolatura fra gente seduta al bar o in un parcheggio per roulotte. Mai come quest'anno la Vallée ha fatto l'en plein di turisti «a breve scadenza», cioè residenti per pochi giorni.

Così il mese di agosto, più che altro nella [illegible] Ferragosto, ha colto auto con le targhe più disparate e accenti di ogni angolo della penisola. Boom di arrivi [illegible] Centro e dal Sud con turisti che per la prima volta giungevano in questa stupenda regione.

Sì, prima volta per gente abituata a far ferie dalle proprie parti o [illegible] impreparata ad affrontare località particolari per geografia o per realtà socio-linguistica. Eccovi allora, a mo' di curiosa spiata, concetti colti al volo in quest'effimero esercito di nuovi visitatori della Vallée.

[illegible] Antey-St-André, in Valtournenche, è un grazioso paese tutto prati e montagne intorno. Pochi sono i piazzali asfaltati. [illegible] questi, a pochi metri dal municipio, un signore in canottiera bianca si affaccia dall'oblò del camper targato Roma e urla, compiaciuto, all'amico seduto su una sdraio: «A Fabbio, t'avevo detto de fermarce qua, nel mezzo della natura». [illegible] la 16 di Ferragosto, con il sole a perpendicolo e decine di [illegible] che parlavano, ridevano e gridavano nel vicino campo delle bocce o sulle panchine.

IL [illegible] Frase ascoltata in [illegible] bar di Courmayeur tra due amici di spiccato accento partenopeo: «Qua a Curmaieer m'hanno parlato dello tsan. E' uno sport che prima non [illegible]noscevo. Secondo [illegible] è un'arte marziale orientale. Sai, Miché, ora vanno tanto di moda».

[illegible] Un'anziana signora seduta su una panchina in un prato di Cogne. Dal suo dialogo con un'amica: «Che strano francese parlano da queste parti. Mi sono informata e m'hanno detto che qui lo chiamano patè». Voleva dire patois e probabilmente [illegible] convinta di averlo detto.

[illegible] «Questa è che è [illegible] bresaola. Ah, la chiamate mocetta? Beh, da noi a Milano è la bresaola della Valtellina». Al tavolo di una locanda sopra Valtournenche.

[illegible] «Lo vedi, o papà, quant'è bello? E' il [illegible] Bianco e dietro [illegible] la Francia». Il signore si rivolge a [illegible] dei [illegible] bimbi scesi da [illegible] Mercedes color albicocca targata Napoli. Stava rifornendosi di benzina a pochi chilometri... da Cervinia.

[illegible] Ollomont, in Valpelline. Lei, forte cadenza s[illegible]e, sta uscendo da un ristorantino. Si rivolge al marito: «[illegible] mia come ho mangiato bene. Come si chiama 'sto locale?». Lui, guardando la scritta, risponde: «La luce». C'è andato vicino poiché, in realtà il nome è la Luge, che è slitta in francese e poi c'era tanto di disegno a dimostrarlo.

[illegible] «Quello è il Monte [illegible] Però, [illegible] pare il Gran Sasso». A esprimere l'opinione è una rubizza signora rivolta a suo marito. A Gressoney-La-Trinité dove da sempre il villaggio va orgoglioso per la sua montagna.

Ma [illegible] scoraggiamoci: il viaggiare (c'è chi lo giura) serve a istruirci.

Edoardo Bellone

Si chiude la rassegna organizzata dal Comune in collaborazione con il Centro Montanari

Una serata barocca a Moncalvo

Al teatro municipale si esibiranno Lorenzo Girodo, al flauto dolce; Maria Chiara Coppo, al violino e Beatrice Sterna al clavicembalo. Brani di Platti, Vivaldi, Händel. L'ingresso costa 10 mila lire

MONCALVO. Penultimo appuntamento [illegible] «Moncalvomusica», la rassegna organizzata dal Comune in collaborazione con il centro civico Montanari. Questa sera, alle 21,30, al teatro Comunale si esibirà un terzetto di tutto rispetto che proporrà un concerto [illegible]. Il pubblico potrà ascoltare Lorenzo Girodo, [illegible] flauto dolce; Maria Chiara Coppo, al violino barocco; Beatrice Sterna al clavicembalo.

Il programma della serata propone in cartellone [illegible] sonata n. 3 di Gian Battista Platti; la sonata in re maggiore, di Arcangelo Corelli; un concerto a tre di Vivaldi; [illegible] in [illegible] diesis minore, di Blasco da Nobra; [illegible] sonata «La Barssan», [illegible] Philibert de Lavigne; la sonata in fa maggiore di Handel.

[illegible] terzetto, nato alcuni anni fa, ha [illegible] attivo una nutrita attività concertistica; questi tre musicisti fanno anche parte dell'orchestra della Comunità europea. Lorenzo Girodo ha studiato flauto dolce a partecipato a corsi con Frans Bruggen e Hans Martin Linde. In seguito ha approfondito lo studio della musica [illegible] Sei-Settecento, sia per quanto riguarda la prassi esecutiva che l'evoluzione degli strumenti musicali. Girodo ha registrato concerti per varie radio e televisioni europee. Il flautista insegna anche all'Accademia musicale barocca di Pamparato (Cuneo).

La violinista Maria Chiara Coppo [illegible] originaria [illegible] Cella Monte (Alessandria). Dopo essersi diplomata in violino, nell'83, si [illegible] dedicata allo studio [illegible] violino barocco, di cui [illegible] diventata [illegible] fine esecutrice. Frequenta il Conservatorio reale dell'Aia [illegible] la guida del maestro Ryo Terakado. [illegible] tenuto numerosi concerti all'estero ed ha inciso parecchi dischi. Maria Chiara Coppo, che ha pure partecipato alla realizzazione del disco «I 12 Concerti grossi di Corelli per Harmonia Mundi con l'Ensamble 415», fa parte di diverse formazioni orchestrali attive [illegible] Olanda e Germania ed è docente [illegible] violino presso la «Cecilia International Music School», dell'Aia.

Beatrice Sterna, diplomata in violino nell'85, si è poi dedicata allo studio del clavicembalo sotto la guida di Graziella Rivara; attualmente frequenta il Conservatorio reale dell'Aia, seguendo i corsi di Jacques Ogg. Ha partecipato, [illegible] e in formazioni da camera, ai corsi di musica antica di Moneglia.

Il costo [illegible] biglietto (posto unico) è di 10 mila lire; al termine del concerto ci sarà un rinfresco sulla terrazza del Comunale. [bru. m.]

Stasera al Comunale si chiude «Moncalvomusica» con un concerto di musica barocca

Dal 4 settembre l'organo diventa protagonista

MONCALVO. Prenderà [illegible] via venerdì 4 settembre la quarta stagione organistica, organizzata dal Comune in collaborazione con il centro civico Montanari. Soltanto [illegible] settimana dopo [illegible] termine della rassegna «Moncalvomusica», la città aleramica tornerà ad ospitare esecutori musicali di prestigio, per una nuova stagione musicale, che propone tre [illegible] alto livello.

Il primo concerto si terrà nella chiesa di San Francesco, dove alle tastiere dell'appena restaurato organo si esibirà Bartolomeo Gallizio. L'organo di [illegible] Francesco, [illegible] durante la primavera, era stato inaugurato il 12 giugno [illegible] una esibizione [illegible] maestro Alberto Peirolo.

Il 4 settembre, Gallizio proporrà musiche di Bach, Mozart, Gallizio, Durufle. Questo giovane organista si è diplomato presso il conservatorio di Cuneo, in organo e composizione e presso quello di Torino, in clavicembalo. [illegible] prefezionato i suoi studi presso il conservatorio di Ginevra e alla «Tonhalle», di Zurigo

Il venerdì seguente, 11 settembre, sarà [illegible] chiesa di Sant'Antonio [illegible] ospitare l'organista Giuseppe [illegible] e Francesco Tamiati, alla tromba; in programma musiche di Bach, Gai, Hartmann, Tessarini, Dandrieu, Haendel. Gai, ordinario di [illegible] e composizione presso il conservatorio di Alessandria, [illegible] specializzato in musica sacra e canto gregoriano. Ha una vasta attività artistica e, [illegible] le altre formazioni, dirige anche il coro della Collegiata di San Secondo. Francesco Tamiati, nella sua breve carriera, ha già vinto numerosi concorsi musicali ed in qualità [illegible] prima tromba ha fatto parte di prestigiose orchestre.

[illegible] rassegna si chiuderà il 18 settembre, nella chiesa di S. Francesco, dove si esibirà l'organista Giovanni Parissone. [illegible] proporrà musiche di Bach, Reger, Bossi, Duprè. Parissone, diplomatosi presso i conservatori di Alessandria e Milano in organo e composizione è pure diplomato in [illegible] gregoriano [illegible] Pontificio istituto ambrosiano di Milano. [bru. m.]

[illegible] & [illegible]

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue nel cortile del palazzo del Collegio la [illegible] «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Barton Fink - E' successo a Hollywood» dei fratelli Coen, trionfatori a Cannes nella scorsa edizione del festival. Domani [illegible] sarà invece proposto il film «Donne con le gonne», ultima fatica [illegible] Francesco Nuti. Sullo schermo ci sarà lo [illegible] affiancato da Carol Bouquet. La biglietteria aprirà alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. L'ingresso è stato fissato a 5 mila lire (3500 i ridotti).

CASTAGNOLE L.

Prevendita biglietti [illegible] concerti

Prosegue la prevendita [illegible] biglietti per assistere ai concerti di Castagnole Lanze. Saltata l'esibizione dei Nomadi, [illegible] programma prevede i concerti [illegible] gruppo cileno «Inti Illimani» (28 agosto, ingresso [illegible] mila lire), «Elio e le [illegible] tese e Aeroplanitaliani» (29 agosto, 23 mila), «Pitura Freska» (primo settembre, [illegible] mila), quartetto jazz di Luciano Milanese con ospite d'onore Rossana Casale (2 settembre, 10 mila), Antonello Venditti (12 settembre, 33 mila). Ad Asti i biglietti si possono acquistare da Walter foto, corso Alfieri 308, tel. 353153; in provincia a Castagnole Lanze (comitato S. Bartolomeo, tel. 878106); Canelli (Radio Vega, piazza Gancia, tel. 831866; Mier Sport, corso Libertà, tel. [illegible]; Montegrosso (Roberto Fotovideo, via Asti Mare, tel. 951389); Nizza (Elettronica I.G.M., corso Asti, tel. [illegible]); S. Damiano (Nonsolofoto Signoriello, via Roma, tel. 975167); Villanova (Il Matitone, via Roma, tel. 946401).

ASTI

«Collettiva» in Provincia

Sarà inaugurata domani alle 17,30, nella sala d'arte del palazzo della Provincia, una collettiva organizzata dalla Società promotrice delle belle arti, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. La mostra ospiterà opere di pittura, scultura e ceramica. Resterà aperta fino alla fine del [illegible]

Il nutrito programma dei festeggiamenti nei paesi dell'Astigiano

Un week end ballando ballando

Liscio a Cortazzone, «disco» a Viatosto e Agliano

Ancora un week-end di feste in provincia [illegible] dimenticare troppo in fretta i divertimenti dell[illegible] appena [illegible].

A **Cortazzone** s'inizia questa sera la festa patronale di Santa Rosa. Alle [illegible] gara alle bocce a punteggio, mentre dalle 21,30 si danza [illegible] l'orchestra «La Bersagliera». Domani alle 15 di nuovo bocce, questa volta però alla baraonda e, alle 21,30 grande serata danzante con l'orchestra spettacolo «Daniele Comba».

La Pro loco Salere di **Agliano** organizza questa sera, alle 20, il [illegible] a fre[illegible] con premi in oro. Seguiranno le danze offerte dalla Leva '74, [illegible] discoteca mobile «Profumo d'Invidia». Ingresso libero. Domani si continua la gara a bocce alla baraonda iniziata giovedì, in attesa, alle 20,30 dell'apertura del ristorante. Spiccano nel menù, polenta e [illegible], ravioli, bolliti misti e bagnet. Alle 21 si esibisce l'orchestra spettacolo Alex Cabrio.

Iniziano domani anche i festeggiamenti patronali a **Viatosto**. Sveglia presto per partecipare, alle 9, alla marcia ecologica non competitiva. Nel pomeriggio alle 14,30 inizio delle gare a bocce e freccette e minibowling. Verso le 19,30 «agnolottata e grigliata» e di seguito discoteca giovani con Radio Asti Viatosto. Ingresso libero. Domenica mattina si allestisce la mostra di pittura in collaborazione con la «Promotrice Belle Arti» di Asti.

Domani sera a **Montechiaro** si terrà alle [illegible] la tradizionale cena sotto la torre, a base di pesce. Domenica nell'ambito [illegible] festeggiamenti [illegible] San Bernardo [illegible] prevista la gara a bocce alla baraonda «V Memorial Felice Rolla».

A **Ferrere** s'iniziano domani le celebrazioni di Sant'Agostino. [illegible] d'appuntamenti il programma: alle 14, presso il ristorante «Stella d'Italia» gara alle bocce con premi in oro. Alle 21 si danza [illegible] l'orchestra «Liscio Blu». Domenica, dopo la riconsegna, alle 10, del portale della Confraternita da parte dell'amministrazione alla parrocchia, i ragazzi gi[illegible] a bocce in una gara a [illegible] riservata. Alle 21 ballo a palchetto [illegible] «La Bersagliera». I festeggiamenti continuano fino al 13 settembre.

Il Cif (Centro italiano femminile che [illegible] capo alla dc) organizza domani [illegible] alle 20, una «cena campagnola» a **San Martino Alfieri**, nel cortile del castello. Seguirà la gara a bocce a coppie e giochi per grandi e piccoli. Questa sera alle 21 a **Portacomaro** si [illegible] con la banda. Appuntamenti domani anche **Mombaruzzo**, con la messa all'asta delle torte ([illegible] ricavato sarà devoluto in beneficenza) e a **San Damiano**, in frazione Vascagliana, per la serata danzante. [m. t.]

[illegible] AL [illegible]

Lux T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama Tel. 50.086 — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. 50.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000 — CHIUSO PER [illegible]

Nuovo Splendor Tel. 55.040 Ap. ore 20 Lire 9000/6000 — **Senza esclusione di colpi 2** *di Franz Nei con John Barret, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità tra due campioni di kickboxing causa la morte di un [illegible]. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' [illegible]

Sala Pastrone Inf. al 353.988-365.723 — CHIUSO

Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti) — **Barton Fink** *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

[illegible]
Balbo Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (6000 rid.) — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,35/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

(SAN DAMIANO)
Cristallo — CHIUSO

Lux [illegible] 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl. — RIPOSO

Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4800 - 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia, di e con Woody Allen.** Bn. Non vietato. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi sere [illegible] Cortile [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. Telefono 58.17.100. **Poliziotto sadico.** Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Delmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo della porta accanto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; [illegible] 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 Il nuovo ordine** [illegible]: 18,45; [illegible]; 20,35; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 241. **Le donne indecente.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14 Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Totale decadence.** V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue.** [illegible]. Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanabio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone** [illegible]: 15,30; 17,15; [illegible]; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle [illegible] vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE p. Bolgio 53. **Tacchi a spillo.** Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colegno 12. **Così fan tutte,** di T. [illegible]. Or.: [illegible]; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.0800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Il richiamo degli abissi, [illegible]
[illegible] Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 Lupi giustizieri, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Lancer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Adderly, telefilm
20,30 Diamanti, [illegible]
21,30 Diagnosi, rubrica
22 — [illegible] non stop
22,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — Hot Rod
[illegible] — Skyways, telefilm
20,30 [illegible] arriva il giudice
21,30 I concerti del Caffè [illegible] Carlo
22,30 Hot Rod
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
18 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Sansone contro il Corsaro Nero, film
22,15 Decisione di uccidere, [illegible]
24 — Le altre notti

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoon
19 — Super [illegible] cartoon
19,10 TGC special
20,30 Love story, telefilm
21,30 L'ultimo samurai, telefilm
[illegible] Forza mare

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
[illegible] Tg 5 minuti con...
20,25 Tg 4 cronaca flash
[illegible] Tutta una vita
22,30 Frutto proibito
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 Economia
0,45 Dolce notte
1,15 New excelsior

Quinta [illegible]
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, [illegible]
19,30 [illegible] in piazza
0,30 Sciacalli di Hong Kong, film

Telebiella
18,30 Prossimamente special
19,30 Tg Biella
20 — Solistica estate
20,20 Bellezze in cielo, film
22,30 Tg Biella
23 — Rolaity
24 — Tg Biella

Rete [illegible] Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,25 Tg 9
21 — Film
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Film

Tv7 Pathé
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
[illegible] Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Il tesoro di Rommel, film
22,30 Intermezzo, film
23,35 L'antologia del Cetra
24 — Il ritorno di Cisco il solitario, film

Rete Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
[illegible] La spada del Cid, [illegible]
[illegible] Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vangelo e tenerezza, document.
19,25 Domani celebriamo
19,30 Vita [illegible] Chiesa: «Sulle [illegible] Francesco e Chiara»
20 — Cartoni animati
[illegible] Il grande amore, film
23 — Solidali nel dolore, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — [illegible] Rogers, telefilm
20,20 [illegible] Hoover, miniserie
[illegible] Informa 7
24 — Taxi, telefilm
1 — [illegible] 7
1,15 Varietà
2,15 Nero Wolfe, [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]one delle emittenti.

Prosegue a Prato Nevoso il ritiro precampionato della squadra astigiana

L'Asti Sport '92 nasce sui monti

Agli ordini di Mario Sesta molti volti nuovi e alcune conferme importanti. Il tecnico: «Puntiamo ad un torneo di vertice». Prima uscita ufficiale ad Alba mercoledì 26 agosto. Parlano i dirigenti

Gallo, in primo piano in azione, è uno dei giocatori confermati dall'Astisport

ASTI. Ritiro [illegible] montagna, a Prato Nevoso, per l'Astisport che sta completando [illegible] preparazione atletica.

Tutti presenti, dai più al meno giovani, agli ordini del nuovo tecnico Mario Sesta, passato dalla Under 18 alla prima squadra. In prima fila i nuovi acquisti, quelli sui quali Sesta punta di più: «Sono soddisfatto della campagna acquisti che abbiamo portato a termine. Alcuni di loro sono pedine fondamentali nel gioco. Con i nuovi acquisti seguo i giovani. Ne abbiamo molti e promettenti». Alla sua prima esperienza sulla panchina della squadra maggiore, Sesta vuole lavorare sodo per ottenere risultati: «Voglio disputare un buon campionato. La società mi ha accontentato nella richiesta dei giocatori. Non nascondo che l'Astisport ha delle [illegible].

E' apparentemente più cauto Bruno Fraquelli, dirigente tuttofare dell'Astisport, la formazione che ha [illegible] presidente il sostituto procuratore della repubblica Ercole Armato. Spiega Fraquelli: «C'è [illegible] un cambio notevole nell'organico della squadra. [illegible] ambizioni [illegible] legittime, quello di piazzarci tra i primi posti in campionato, ma vogliamo aspettare i risultati del campo prima di parlare». Del mancato ripescaggio dell'Astisport dice Fraquelli: «Pazienza. Saliremo lo stesso, vincendo le partite».

Il neomister Mario Sesta

Cinque i giocatori acquistati per disputare la stagione 1992-93: Moretti, portiere proveniente [illegible] Bra, Dellagaren, centrocampista del Bra, Pontremoli, centrocampista dal Rivarolo, Pignataro, punta dal Rivoli, e Farello, difensore dell'Albese. I riconfermati [illegible] Sorba, Fusco, Gallo, Trevisanutto, Ghera, Baussola, Pitasi, Bottino, Ottaviani, De Gioanni, Marchioretti e Carrara. Tre i giocatori ceduti: Toscani è andato al Giaveno, Ferro disputerà il campionato nel Volpiano e Arbusti è [illegible] acquistato dall'Asti Calcio. Sono [illegible] destinazione invece Crispoltoni e Stranieri.

Astisport rinnovato dunque, frutto di un saggio mix tra giocatori esperti e giovani promettenti. Il campionato dell'anno scorso [illegible] dimenticare, come sottolinea Bruno Fraquelli: «No, non siamo assolutamente soddisfatti della stagione passata. Un quarto posto non ci sta bene. Spero di poter ottenere risultati migliori quest'anno. La scelta del tecnico è ricaduta su Sesta: [illegible] lui [illegible] la massima fiducia».

E lui, il tecnico, lavora molto seriamente: «I ragazzi mi seguono. S[illegible] entusiasti e l'ambiente in squadra è sereno. Per me lo spogliatoio è molto importante: [illegible] c'è affiatamento la squadra [illegible] trae beneficio. Le avversarie che [illegible] più sono la Cheraschese ed il Cavallermaggiore».

L'Astisport terminerà il ritiro domenica: sulla via di casa farà però [illegible]. Alle 17,30, giocherà una partita amichevole contro la [illegible]. Il prossimo appuntamento amichevole [illegible] ad Alba, mercoledì [illegible] agosto, contro l'Albese.

Daniele Cotto

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO

Quadrangolare a Mombaldone con i bergamaschi

Domani e domenica, nello sferisterio [illegible] Mombaldone, si disputerà un quadrangolare di pallone elastico di serie C tra le formazioni di Bergamo (vincitrice del campionato regionale), Casaleggio Borio (un comune dell'Alessandrino vicino a Novi Ligure), San Damiano e la formazione di casa. Si giocherà di pomeriggio e [illegible] la finale domenica. Intanto uno degli organizzatori della manifestazione, l'ex campione nicese Pino Morino, ha preannunciato, a partire dalla prossima primavera, l'istituzione in paese di un centro di avviamento al balôn riservato ai giovani under 14.

CICLISMO

Ferrero quinto e Campaner [illegible] a Moncestino

[illegible] piazzamenti di rilievo per i giovani ciclisti astigiani che militano nella categoria juniores. Nel Memorial «Barbieri e Brussa», a Moncestino, in provincia di Alessandria, Daniele Ferrero, portacolori del Veloce Club Tortonese [illegible] Coppi, si è piazzato quinto, a due minuti dal vincitore, Patrik Giovo (Lucchesi-Rostese). Nella stessa gara Luigi Campaner è giunto [illegible]. Nella foto una [illegible] nell'Astigiano.

[illegible]

Supersfide in programma a Cunico e Portacomaro

S'inizia domani il quadrangolare di tambass a [illegible] di Portacomaro. Domani (alle 16,30) giocheranno la squadra di casa (rinforzata da Aldo «Carota» Marello) e il Montechiaro; domenica (stessa ora) di fronte una selezione monferrina (con alcuni giocatori del General Cab Asti, serie A Figt e forse il rocchese Natta) e il Vignale, campione del Monferrato. Finalissima lunedì. Sempre [illegible] a Cunico incontro spettacolo tra il Castelferro e Bonanate (capolista della serie A Figt) e il Madone di Bergamo.

IPPICA

E' ormai attivissimo il «mercato» in vista della corsa del Palio del 20 settembre

Tutti in cerca del super fantino

I migliori di Siena hanno trovato ingaggio: è rimasto appiedato solo «Cianchino». Moncalvo ha scelto Bonito Da Silva. Discreta la rappresentanza di astigiani: la vedette è Martin Balesteros. Novità per i cavalli

Tonino Cossu detto «Cittino»

ASTI. Oltre un migliaio gli astigiani presenti quest'anno a Siena per il Palio dell'Assunta. Molti i motivi d'interesse che hanno spinto il «popolo del Palio d'Asti» [illegible] l'esodo senese, a partire dalla presenza dell'«argentino» Martin Balesteros.

Il ventiseienne fantino trapiantato da anni ad Asti ha preso parte alla «tratta» di giovedì e, nonostante la caduta [illegible] curve del «Casato», ha destato molta ammirazione [illegible] i senesi. C'erano poi la corsa di Aceto, forse l'ultima sul tufo all'ombra [illegible] Torre del Mangia, il rientro [illegible] Cianchino, e la curiosità di vedere all'opera i rettori dei borghi astigiani per assicurarsi una monta per il Palio delle Lotteria.

Quasi tutti i 10 fantini impegnati nel Palio di «Ferragosto», hanno trovato una monta per il Palio della «Lotteria».

Il grande trionfatore Giuseppe Pes detto il Pesse andrà a [illegible] Paolo, il grande sconfitto, Andrea de Gortes detto Aceto difenderà i colori giallo-blu di Don Bosco, Silvano Vigni detto Bastiano sarà alla corte [illegible] Mario Cisero e soci a Santa Caterina, Tonino Cossu detto Cittino a San Lazzaro, Dario Colagè detto Bufera a San [illegible]do, Luigi Bruschelli detto Trecciolino a San Pietro, Maurizio Farnetani detto Bucefalo a Tanaro, [illegible] Moncalvo si è assicurato Guido Tommasucci detto Bonito.

[illegible] apprensione [illegible] destato l'infortunio di Massimo Coghe detto Massimino. Dopo la quarta prova la prognosi parlava di frattura dei legamenti del ginocchio destro: in allarme i responsabili del rione Santa Maria Nuova. Ora notizie più rassicuranti lo danno per certo in [illegible] al Palio di settembre sempre [illegible] i colori rosa-azzurri.

Finora l'unico a [illegible] rientrare nel giro astigiano è Salvatore Ladu detto Cianchino che ha [illegible] con Figaro per la Pantera [illegible] non è [illegible] detta l'ultima parola. Secondo alcuni infatti non è escluso che Cianchino indossi la casacca bianco-verde di [illegible] Martino San Rocco.

Se sul fronte dei fantini tutto dovrebbe essere oramai chiaro [illegible] Pellisero a Baldichieri, Semenzato a Montechiaro, Ticci a Canelli, Paolino a Nizza, Tistarelli a S. Damiano, Pe[illegible] a Viatosto, Deledda alla Cattedrale, De Pau a S. Silvestro, Balestreros a Castell'Alfero, Mureddu a [illegible] Marzanotto, ancora poco si sa sui cavalli che gareggeranno il 20 settembre.

La novità più sorprendente arriva dalla Torretta. A lungo i responsabili del rione blu-rosso-bianco avevano distratto tutti con Zucchero, il cavallo grigio di sei anni [illegible] aveva fatto sperare l'Istrice nella vittoria fino all'ultimo giro.

Ma quasi certamente sarà Alto Prato cavallo che ha vinto il Palio di Ferrara e sta letteralmente dominando le corse all'ippodromo di Corridonia nelle Marche.

Tenuto segreto, al [illegible]to, il nome del fantino, tanto per coltivare un po' il fascino del mistero. **[g. m. g.]**

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

A SAN DAMIANO

Attesa per il rally

C'è molta attesa nell'ambiente rallistico piemontese per la decima edizione del Rally «Il Grappolo» e la quinta «Del Tartufo», prova a massimo coefficiente della Coppa Italia 1ª Zona e del campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta, organizzato congiuntamente, per il secondo anno consecutivo dal San Damiano Rally Club e dalla società Sportiva Motosport di Moncalvo.

Anche il settimanale specializzato Autosprint, nell'ultimo [illegible] ha dato risalto al programma della manifestazione che quest'anno [illegible] tutta di giorno.

Sabato [illegible] settembre infatti si svolgeranno a San Damiano le verifiche sportive e tecniche mentre il [illegible] sarà [illegible] ore 8,31 di domenica 6 settembre e l'arrivo è previsto per le 16,20 [illegible] domenica e sempre a San Damiano.

In programma quattro prove speciali, una di queste ripetuta tre volte mentre le altre saranno ripetute due volte per un totale di [illegible] tratti cronometrati.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi ai numeri telefonici: 0141 / 971129 oppure 976113.

SUPERSLALOM

Cesari resta leader

Il Campionato automobilistico «Superslalom '92» anche quest'anno organizzato in maniera impareggiabile dalla dinamica Supergara di Alba, è oramai arrivato a due terzi del suo cammino.

La situazione in classifica vede al comando il campionissimo Augusto Cesari su Lancia Delta S4 davanti a Gian Paolo De Micheli [illegible] Abarth X-1/9. La prossima gara sarà in programma per domenica 30 agosto con la 11ª edizione della [illegible] di Molini di Triora in provincia di Imperia.

Saranno circa un'ottantina i piloti che si confronteranno [illegible] il cronometro lungo il tracciato, teatro ogni anno di una prova del rally Mondiale di San Remo.

[illegible]

Sospeso Negri

Col numero di sentenza 29, il giudice sportivo Csai ha comminato due mesi di sospensione [illegible] licenze sportive - con decorrenza dal [illegible] agosto - a Umberto Negri che ha preso parte all'ultima edizione del Rally Città di Canelli, disputatasi il 2-3 maggio scorsi, per «vettura non confo[illegible]» mentre invece è stato prosciolto Roberto Vittori.

[illegible] DI ASTI

La gara a ottobre

Si disputerà il 3 e 4 ottobre la gara automobilistica ad inseguimento denominata «2ª formula Rally Città di Asti». La manifestazione anche quest'anno organizzata dall'Autoscuola [illegible] di Valter Casullo e dai fratelli Imerito, Gianfranco e Maurizio presenta la grossa novità delle prove di qualificazione in notturna. La gara si disputerà nella zona Fiera del Pilone. Vi prenderanno parte noti piloti del rallismo internazionale e anche quest'anno la zona destinata al pubblico è interamente al [illegible]perto.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi [illegible] l'Autoscuola Stazione in Corso Savona 47 oppure telefonando allo 0141 / 598977.

ATLETICA [illegible]

Sui 1609,35 metri

[illegible] Ippolito va al record a Celle Ligure

ASTI. Dopo una stagione ricca di affermazioni personali, Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) è riuscito ad abbattere un primato provinciale che resisteva dal 1981. Non è quello sugli 800 e neppure sui 1500, le distanze sulle quali Ippolito quest'anno aveva corso sfiorando il record, bensì sui 1609,35 metri, [illegible] una delle specialità più affascinanti del mezzofondo.

Il tempo è stato di 4'18"99 nettamente al di sotto del precedente (4'23"2) realizzato nel 1981 da Matteo Avataneo che gareggiava allora per l'Arci Villanova.

Il record è stato stabilito a Celle Ligure (Savona). Grandi soddisfazioni anche per gli altri atleti in gara. Francesca Zappa (Cassa) ha valicato nell'alto la misura di 1,63, mentre Roberto Gianotti (Alfieri) è giunto quarto nel peso con 11,73. Sui 100 Marco Ferrero (Cassa) ha [illegible]lizzato 11"62.

La Sagra di Cortemilia, oltre a offrire la possibilità di degustare la pregiata nocciola, è un'occasione per visitare alcune caratteristiche zone dell'Alta Langa ricche di storia e tradizione (FOTO)

La trentottesima Sagra di Cortemilia s'inaugura all'insegna del divertimento

Si elegge «Lady Nocciola»

Musiche, canti, balli, piatti tipici ■ un raduno di Fiat 500 alcune delle attrazioni in calendario. In municipio è stata allestita la mostra di foto, cartoline e vestiti d'epoca

CORTEMILIA. Con musiche, canti, balli ■ piatti tipici gustare all'aria aperta si apre domani sera ■ trentottesima Sagra della nocciola. Anche l'inaugurazione ufficiale si terrà soltanto domenica la tradizionale festa di Cortemilia vivrà già domani alcuni appuntamenti all'insegna dello spettacolo e del divertimento.

A partire dalle 21 per le del paese sarà infatti possibile gustare alcune specialità tipiche della gastronomia ■ Langa come le «bugie» (i dolci in voga soprattutto nel periodo ■ Carnevale), le torte di nocciole, i ravioli «al plin» (fatti cioè a mano) e il tradizionale «bagnèt» verde.

Gli abitanti delle varie borgate che compongono ■ comune di Cortemilia prepareranno i vari piatti, mentre gruppi musicali percorreranno le vie del centro storico proponendo uno «show» itinerante.

Alle 22,30 nei locali dell'ex convento si terrà una serata danzante il liscio dell'orchestra di Beppe Carosso e musica ■ discoteca offerta dai diciottenni della leva 1974.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione si terrà domenica (ore 10) alla presenza del senatore liberale, Giacomo Paire. Fin dalle 8 però inizieranno già a radunarsi le «Fiat 500» partecipanti ■ secondo raduno organizzato dal «Fiat 500 Club Italia». Le famosissime utilitarie provenienti da tutto il Nord Italia sfileranno per le vie paese alle 11,30 e per i più giovani, abituati ormai a vetture Gti, Turbo e 16 valvole, sarà uno spettacolo sicuramente affascinante.

La premiazione delle partecipanti al raduno, patrocinata dalla concessionaria Fiat Robaldo di Alba, si terrà nel pomeriggio, alle 16. Alla stessa ora ci sarà una gara regionale di ricerca simulata di tartufi, mentre alle 16,30 nell'ex si terrà una festa per i bambini con l'esibizione del Gruppo Pettinaggio Cairese.

In serata, alle 20, si aprirà all'ex convento lo stand gastronomico che proporrà, corso della settimana, specialità langarole. Alle 22 toccherà poi al cabarettista Beppe Altissimo ■ compito ■ introdurre lo spazio dedicato alla musica da discoteca.

La sagra della nocciola proseguirà martedì 21 all'insegna della tradizione gastronomica locale la serata «Pan e bruz, us mangia, us beiv e us bala cun i Valbormida», nel corso della quale sarà possibile gustare fette di pane spalmate di «bruz», il caratteristico formaggio langarolo cremoso e molto piccante ottenuto dalla fermentazione delle tume.

Mercoledì nei locali del chiostro dell'ex convento si terrà la tradizionale «chinа», altro appuntamento quasi fisso nelle f di langa. I giovani troveranno invece spettacoli adatti a loro nella serata di giovedì 27, con un'esibizione di trial in piazza Castello alle 21 e la disco-music (a partire 21,30) proposta dalla discoteca Baiablanca di Levice.

Venerdì sera, alle 21, toccherà poi ■ dialettale, con la commedia «L'aria 'd Paris», presentata dalla compagnia teatrale della Pro loco di Sinio diretta ■ Oscar Barile. Si tratta della versione piemontese della pièce «L'aria del continente», che fu pe molti uno dei cavalli di battaglia grande Turi Ferro e che quest'estate la compagnia ■ Sinio ha proposto notevole successo in località dell'Alta Langa, del Roero e dell'Albese.

Sabato 29 agosto si ballerà invece il liscio l'orchestra di Daniele Comba, il cui repertorio comprende però anche brani di musica leggera italiana e angloamericana. Nel della serata verrà eletta «Lady Nocciola 1992» e premiato l'ambulante più fedele al ■ Cortemilia. ■ finale della Sagra della nocciola, edizione '92, sarà domenica ■ agosto, con la tradizionale sfilata pomeridiana per le vie cittadine (inizio ore 15,30) di gruppi musicali e folcloristici. Ci sarà la banda polifonica Pietrese ■ il gruppo folk locale delle «Nizurere». Nel dello show verranno distribuiti al pubblico 10.000 sacchetti di nocciole «tonde gentili delle Langhe».

I gruppi si esibiranno alle 17 in piazza, mentre la giornata si concluderà, alle 21, la serata dell'amicizia animata dal gruppo «Revival Sound», che spazierà tra il ballo liscio e quello moderno. Durante tutta la sagra, nel salone consiliare del municipio, si potrà visitare ■ mostra ■ vecchie foto, oggetti, cartoline e vestiti d'epoca allestita dall'Associazione per la tutela ■ la valorizzazione dei beni culturali.

La mostra è divisa in due sezioni, una dedicata ai momenti più importanti e significativi della vita (matrimoni, battesimi, feste di leva) ■ l'altra alla documentazione relativa all'emigrazione l'America. Molti documenti sono stati messi ■ disposizione dagli abitanti della zona. L'iniziativa si ripeterà ogni anno con temi e soggetti diversi. [c. o.]

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione è prevista per la mattinata di domenica (FOTO)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 21 Agosto 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Protestano contro gli effettivi del comando di Cuneo sulla precedenza negli interventi

Il Fossanese è senza vigili del fuoco

Si sono dimessi tutti i volontari del distaccamento

FOSSANO. Tutti i volontari del distaccamento della città degli Acaja si sono dimessi. Dopo aver presentato nei giorni scorsi [illegible] un documento [illegible] protesta al comandante [illegible] Cuneo, attendono ora [illegible] ministero dell'Interno l'autorizzazione ad abbandonare l'incarico e il servizio effettivo.

Ragione delle clamorose dimissioni dei 14 volontari [illegible] una diatriba [illegible] con i vigili del fuoco «permanenti» e con la di[illegible] del Corpo sulla priorità nell'intervento in caso di incidenti o incendi: i volontari del distaccamento ritengono che spetti a loro la precedenza d'intervento nella [illegible] di Fossano, prima che ai colleghi «permanenti» di Cuneo, Saluzzo, Mondovì o Alba.

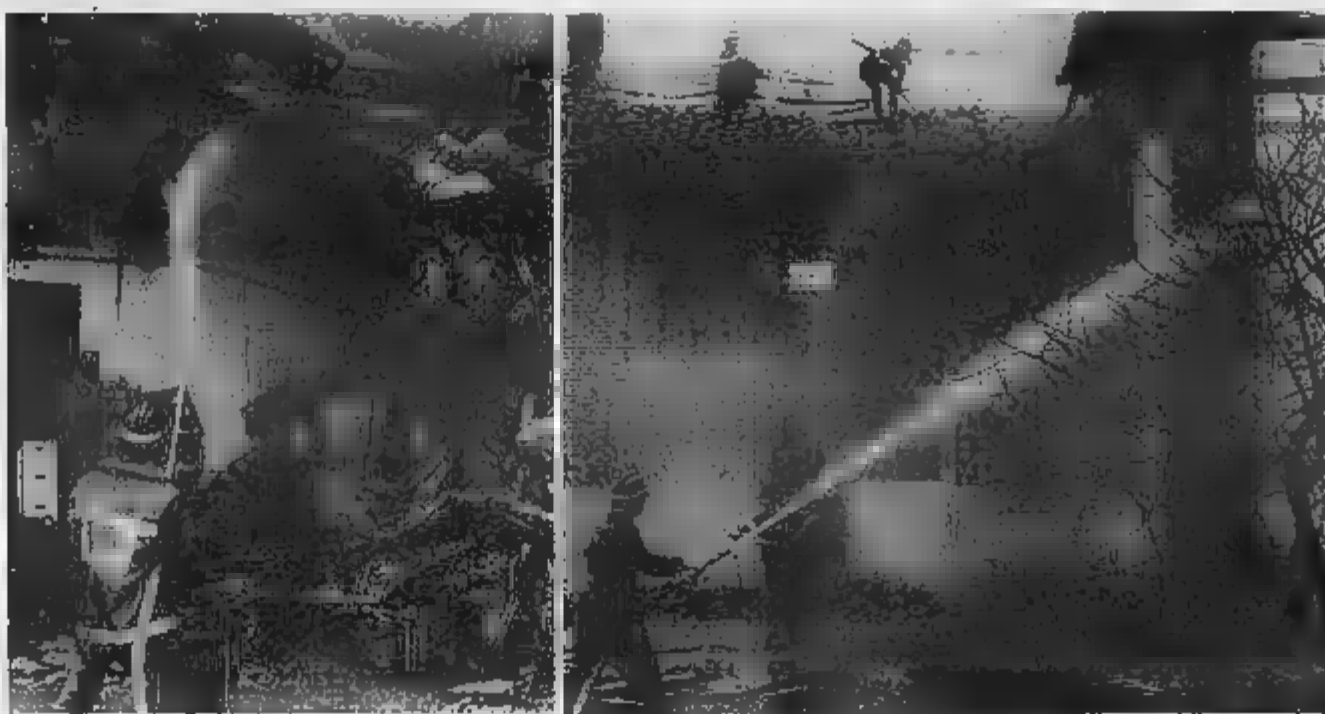
Per il [illegible] non dovrebbero esserci problemi per la città: fino al momento dell'accettazione delle dimissioni da parte del ministero, i 14 pompieri volontari sono tenuti ad assicurare il servizio, per i casi urgenti. In [illegible] contrario verrebbero denunciati per «omissione di soccorso».

[illegible] rilasciamo alcuna dichiarazione - dice Renato Biangetti, responsabile [illegible] distaccamento di Fossano - perché [illegible] una disposizione ministeriale che ce lo impedisce, se [illegible] dopo aver ottenuto l'autorizzazione dal [illegible] comando dei vigili». [illegible] conclude: «Se ne riparlerà dopo il congresso nazionale dell'associazione dei volontari, in [illegible] il [illegible] settembre a Racconigi: non vogliamo creare tensione e attriti, nè ingigantire un problema che tutti ci auspichiamo trovi immediata soluzione. Non siamo certo dei terroristi, come qualcuno ci ha definiti».

Replica il comandante provinciale ingegner Salvatore Tirrito: [illegible] cittadino è libero di chiamare il 115 o il [illegible] il [illegible] telefono del distaccamento. I primi vigili disponibili si precipitano sul luogo dell'intervento. Spetta al capo servizio di turno inviare la squadra che, in quel momento, può assicurare il più rapido soccorso. Non sempre i vigili volontari possono [illegible] presenti al momento della chiamata. Certo è che non possiamo obbligarli a restare; i volontari sono liberi di lasciare il servizio».

L'intervento dei vigili [illegible] fuoco in provincia di Cuneo è strutturato in distretti: l'allarme può essere dato telefonando al 115 (numero di soccorso), che è collegato alle quattro caserme della «Granda» (Cuneo, Alba, Saluzzo [illegible] Mondovì). Di qui viene [illegible] allertato il personale «per[illegible]» e chiesto anche l'intervento dei vigili [illegible] fuoco volontari dei distaccamenti più vicini al luogo dell'incidente.

I pompieri di Fossano, invece, ritengono spetti prima a loro la chiamata e quindi la priorità nel raggiungere il luogo dell'incidente o dell'incendio. Così hanno deciso di inviare al comandante provinciale le dimissioni. L'iter burocratico prevede siano comunicate alla direzione generale di Roma [illegible] ai funzionari della protezione civile e del servizio antincendi.

«Vogliamo evitare - spiega Michelino Bussone, segretario provinciale della Cisl vigili del fuoco - la rottura fra volontari e permanenti. Stiamo lavorando per arrivare a una soluzione definitiva che assicuri [illegible] miglior servizio al cittadino». [r. s.]

Una serie di interventi compiuti dalle squadre di vigili del fuoco nel Cuneese. Da sinistra gli uomini impegnati in una delicata operazione nel cortile di un edificio e mentre tentano di spegnere un incendio divampato all'interno di una cascina [TELEFOTO]

DOVE NASCE IL FIUME PO

Più turisti al Pian del Re

Molti itinerari alpinistici, gastronomici e culturali sul Monviso. Ma negli alberghi c'è [illegible] il «tutto esaurito» soltanto [illegible] Ferragosto. A PAGINA 35

Ancora roghi nel Braidese

Piromani bruciano un'auto parcheggiata a Santa Vittoria

[illegible] **VITTORIA.** Continuano gli incendi dolosi nel Braidese. Questa volta le fiamme [illegible] divampate a Santa Vittoria d'Alba, in un cortile di via Fontana Ampia, danneggiando la «A 112» di Gianfranco Bertello, 32 anni. A due giorni di distanza dai roghi di quattro vetture in un recinto dell'autosalone «All Cars» di Sommariva [illegible] [illegible] «Uno» in località Moglia di Cherasco, l'altra notte i piromani [illegible] quindi tornati [illegible] colpire. Quando, in piena notte, i vigili del fuoco di Bra sono accorsi a Cinzano, le fiamme erano già [illegible] in parte domate da alcuni vicini.

Sembra una «sfida» dei teppisti ai pompieri [illegible] alle forze dell'ordine. Le statistiche [illegible] vigili del fuoco confermano la gravità di quanto sta accadendo dall'inizio dell'anno. Bra, Cherasco, Sommariva [illegible], Pocapaglia e [illegible] Vittoria d'Alba sono di[illegible] zone [illegible] rischio». Pagliai, cascine [illegible] soprattutto, automezzi (più di quaranta in otto mesi) sono stati distrutti o danneggiati da roghi «sospetti». Finora non si [illegible] registrati danni alle persone, anche se in un paio di occasioni i rischi non sono [illegible]ti. Alcuni mesi fa, nella frazione Boschetto, [illegible] Braidese, i piromani avevano dato fuoco ad [illegible] «Fiat Uno» parcheggiata in un prato di via San Lorenzo; a breve [illegible] distanza si stava svolgendo un banchetto nuziale, [illegible] duecento invitati. Ci furono [illegible]menti [illegible] grande paura, perché [illegible] fiamme avrebbero potuto estendersi alle altre auto posteggiate nel campo e minacciare la cascina dove si [illegible] svolgendo la festa.

Nella notte tra lunedì e martedì scorso, in regione Moglia di Cherasco, è [illegible] appiccato il fuoco ad un'auto parcheggiata sul piazzale del bar spaghetteria «Speedy». Il fumo è penetrato [illegible] alcune abitazioni di un vicino stabile. I carabinieri hanno intensificato la sorveglianza, pattugliando le strade cittadine. Dal Braidese al Saviglianese. Un incendio [illegible] divampato ieri pomeriggio a Cavallerleone. Le fiamme [illegible] [illegible] sviluppate nei cascinali dei fratelli Tomaso [illegible] Domenico Bonetto, abitanti in via Statuto 13. Il rogo ha interessato due depositi di paglia. Si è esteso rapidamente nel cascinale, minacciando anche alcune abitazioni vicine.

Per spegnere il fu[illegible] sono accorsi molti volontari. Pochi minuti dopo sono arrivate anche due squadre dei vigili del fuoco di Racconigi [illegible] Saluzzo [illegible] una pattuglia di carabinieri da Cavallermaggiore. In due ore di lavoro i vigili sono riusciti ad evitare che le fiamme [illegible] estendessero. Dopo una prima valutazione i danni ammontano a circa dieci milioni di lire. [r. c.]

Ancora auto bruciate nel [illegible]

Si incendia un ascensore

Limone, fiamme hanno invaso il 5° piano di un condominio

[illegible] Paura ieri mattina per [illegible] incendio nel condominio Bisalta, in via Valleggia 23.

Poco dopo le 9, per cause ancora [illegible] sconosciute - ma le prime indagini fanno pensare ad un guasto all'impianto elettrico - la cabina [illegible] controllo dell'a[illegible] che collega i cinque piani del palazzo è andata in fiamme.

Nell'edificio ci sono circa trenta appartamenti, al secondo piano si trovano le venti stanze dell'albergo «Bisalta», che in questo periodo registra il «tutto esaurito». Uno degli inquilini del condominio s'è accorto [illegible] fuoco che stava divampando [illegible] ha dato l'allarme.

In pochi minuti il fumo ha invaso le camere al quinto piano. Il personale dell'albergo è intervenuto prontamente, riportando la calma fra gli ospiti ed evitando che il panico aggra[illegible] la situazione.

Nel frattempo sono giunti i mezzi di soccorso. I vigili del fuoco di Cuneo si sono precipitati in forze, temendo che nell'albergo ci fossero gravi rischi per clienti e personale.

Nell'affollato centro turistico della Valle Vermenagna sono arrivate due squadre antincendio e un'«autoscala»: quest'ultima sarebbe stata utile per liberare persone eventualmente rimaste bloccate [illegible] piani superiori.

Dopo pochi minuti, però, i vigili del fuoco si sono accorti che la situazione [illegible] era grave. Hanno controllato il piano interessato dal rogo, verificando l'assenza di pericoli, successivamente hanno compiuto sopralluoghi nelle stanze che erano state invase [illegible] fumo.

Per l'incendio divampato nella cabina di controllo dell'ascensore, non ci sono stati feriti; nella tarda mattinata di ieri la situazione nel condominio [illegible] via Valleggia [illegible] [illegible] normale. «Nessuno, per fortuna, [illegible] ferito - dicono alcuni dipendenti dell'albergo Bisalta -. S'è trattato soltanto [illegible] [illegible] piccolo incidente, che ha interessato solo il quinto piano dello stabile. Ce la siamo cavati con un grosso spavento. [l. f.]

TORNANO NEL CUNEESE

19 salme dalla Russia

Diciannove alpini erano sepolti nel cimitero di Annowka, uno [illegible] Bolshoi. L'elenco completo fornito dal Commissariato onoranze caduti in guerra. A PAGINA 34

[illegible] pensionato (62 anni) di Cavallermaggiore è stato operato l'altra notte alle Molinette dall'équipe del professor Di Summa

Anziano commerciante vive col cuore di un giovane

Il donatore (28 anni, di Alessandria) vittima di una caduta dalla mountain-bike

Caterina, moglie di Carena, con il figlio Giuseppe [FOTO LA STAMPA - GIANNI GIOVANNINI]

CAVALLERMAGGIORE. E' stato svegliato l'altra sera, alle 23. Pochi minuti dopo un elicottero l'ha trasportato all'ospedale «Molinette» di Torino. Ieri pomeriggio, alle 16,30, l'équipe diretta dal professor Michele Di Summa, ha concluso l'operazione, che è perfettamente [illegible] riuscita.

Ora il commerciante in pensione Francesco Carena, [illegible] anni, abitante in località Foresto 10, vive con un cuore nuovo. Gli è stato donato, grazie all'autorizzazione dei familiari, da un giovane alessandrino di 28 anni, clinicamente morto dopo una caduta dalla mountain bike.

Le condizioni [illegible] pensionato di Cavallermaggiore, che soffriva [illegible] per una miocardiopatia dilatativa, negli ultimi tempi erano progressivamente peggiorate, era ormai [illegible] fin di vita. Soltanto [illegible] il trapianto d'organo gli avrebbe consentito di sperare. L'uomo era in lista d'attesa da circa un anno. Giovedì sera la telefonata tanto attesa.

Francesco Carena, 62 anni

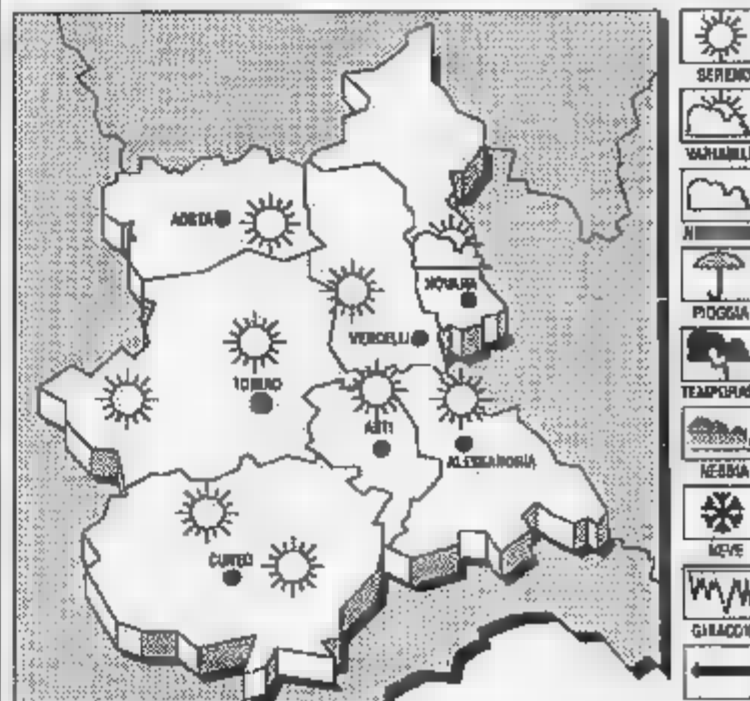
L'uomo è stato accompagnato [illegible] nell'ospedale del capoluogo piemontese dalla moglie Caterina Pelazza, 64 anni, e dai figli Pietro, 30 anni, macellaio a Racconigi, e Giuseppe, di 24 anni.

Il commerciante [illegible] poi entrato nella sala operatoria e si è iniziato il delicato lavoro dell'équipe diretta da Michele Di Summa (i chirurghi Zattera, Agaccio e Casabona [illegible] gli anestesisti Castanetto e Delfino).

Per i familiari si è iniziata la lunga attesa, che si [illegible] conclusa ieri pomeriggio. «E' andato tutto bene, l'operazione - [illegible] quarantanovesimo intervento alle Molinette in appena due anni - [illegible] riuscita», ha dichiarato il professor Di Summa.

E ha aggiunto: «Per quanto riguarda il Piemonte, la situazione [illegible] chi [illegible] in attesa di trapianto è relativamente favorevole. Il centro di Torino, pur con le difficoltà legate alle scarse donazioni, riesce a fronteggiare un buon numero di richieste».

Al giovane sfortunato ciclista di Alessandria sono anche stati espiantati il fegato e i polmoni, che sono stati trasportati in Francia, agli ospedali di Lione [illegible] Parigi. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno. Addensamenti anche intensi sulle zone alpine dove non si escludono precipitazioni.
[illegible]**RATURA.** Senza variazioni.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] **DEL** [illegible]. Iniziali condizioni [illegible] cielo [illegible]. [illegible] pomeriggio, aumento della nuvolosità [illegible] possibili rovesci.

LE [illegible] **DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 31,2; min: 16,7; media: 23,3

[illegible] **FA**
Max: 23,6; min: 18,7; media: 21,1

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 32; Aosta 32; Alessandria 34; Novara [illegible] Asti [illegible] Vercelli 30

L'elenco fornito dal Commissariato generale onoranze dei caduti in guerra

Tornano 20 salme dalla Russia

Diciannove alpini provengono dal cimitero di Annowka, [illegible] dal Bolsboi. I carabinieri del gruppo di Cuneo inviano lettere ai familiari per fare scegliere il luogo di sepoltura dei congiunti in Italia

CINQUANT'ANNI fa, proprio in questi giorni, a fine agosto d[illegible] 1942, dalle sta[illegible] della «Granda» partivano le ultime tradotte [illegible] i battaglioni di alpini diretti in Russia. Andavano allo sbaraglio, armati male, equipaggiati peggio, a combattere contro un [illegible] che non conoscevano, senza sapere il perché.

La ma[illegible]gior parte dei giovani militari [illegible] rimasta là, in quelle terre lontane, uccisa dal piombo delle armi, dal freddo [illegible] dagli stenti; soltanto ora, dopo mezzo secolo, cominciano [illegible] tornare in patria i loro poveri resti, raccolti in cassette metalliche con un nome e due date sopra: l'anno di nascita e quello di morte. Ad attenderli, se non in rarissimi casi, non ci sono più i genitori, perché anche loro se ne sono andati senza sapere dov'era sepolto, e se era sepolto, il loro figlio.

Il cuneese Giacomo Bruno (era di Spinetta) e, da sinistra, alpini sul fronte russo [illegible]entre trainano un camion e durante una marcia nella neve

Sono già alcune decine le salme di militari piemontesi riesumate nei cimiteri [illegible] guerra russi o in quelli dei campi di prigionia tedeschi e inviati in [illegible]lia: ora ne arrivano altre venti, tutte di alpini della provincia di Cuneo. Diciannove [illegible] sepolte nel cimitero [illegible] Annowka, una in quello di Bolschoi.

La notizia del prossimo rientro è stata data dal Commissariato generale onoranze dei caduti [illegible] guerra, che ha fornito l'elenco dei nomi al Comando del gruppo carabinieri di Cuneo. Sono stati gli stessi militari, con lettere spedite ieri, a informare i parenti dei caduti del rientro delle salme; nella lettera si chiede anche se intendano accogliere i resti nei loro cimiteri o [illegible] invece preferiscano che siano custoditi nel Sacrario di Redipuglia.

[illegible] riapre così una dolorosa ferita per i familiari [illegible] caduti in Russia. Sul fonte [illegible] Don, durante la tragica ritirata del gennaio-febbraio 1943, [illegible] sono morti [illegible] mila; altrettanti non sono più rientrati dai lager nazisti dov'erano stati rinchiusi dopo quell'8 settembre del 1943.

Di cimiteri di guerra in Russia ce [illegible] sono decine, alcuni ancora rintracciabili, altri persi per sempre. Non saranno molte, quindi, le salme che potranno essere riesumate [illegible] identificate.

«Sarà più facile trovare i cimiteri sorti prima della ritirata - dice [illegible] scrittore Nuto Revelli, che nell'estate del '42 attraversava la campagna russa diretto al fronte del Don con la Tridentina -. [illegible] abbiamo visti tanti cimiteri curati dai cappellani militari; [illegible] maggioranza erano tombe di bersaglieri, una croce bianca e l'elmetto piumato. Fu il nostro primo contatto con la vera guerra. I resti di quei soldati, se c'è ancora qualche traccia dei cimiteri, potranno tornare in Italia, ma non si illudano i familiari dei morti o dei dispersi durante la ritirata: in quei giorni non c'era assoluta[illegible] tempo di raccogliere i caduti e di seppellirli, venivano abbandonati».

Il rientro delle salme è cominciato nell'89 dopo l'accordo tra l'Italia e le autorità sovietiche [illegible] tempo.

L'inizio è stato lento e difficile, ora che le pratiche sono più semplici e la collaborazione fra le autorità militari più efficace, tutto va meglio.

Il pietoso compito di rintracciare i cimiteri e fare riesumare i resti, è svolto in massima parte dall'Associazione Onorcaduti, che ha già inviato molti suoi incaricati in Russia.

Quante saranno le salme che potranno rientrare in Italia? Secondo l'Onorcaduti 4-5 mila; una goccia nel mare di morti, [illegible] piccola speranza per chi a casa ancora attende.

Bruno Marchiaro

Questi i nomi dei caduti cuneesi, sepolti ad Annowka, che saranno riportati in Italia: Giorgio Allemandi (Frazzo); Sergio Amoretti (Mondovì); Giovanni Ardoino (Ceva); Domenico Bado (Ceva); Pietro Berardengo (Valloriate); Domenico Bertola (Monastero Vasco); Paolo Biglione (Sanfront); Lorenzo Boeri (Neive); Carlo Boero (Niella Belbo); Francesco Bompart (Roccabruna); Giovanni Bon[illegible] (Gambasca); Luigi Brangero (Arguello); Bernardo Mortini (Monterosso Grana); Secondo Muratore (Villafalletto); Giuseppe Pellegrino (Busca); Michele Pessione (Castelmagno); Sebastiano Rinaldi (Cherasco); Giuseppe Rocca (Cigliè); Tommaso Veglia (Cherasco). Nel cimitero di Bolschoi: Francesco Tonello (Cuneo).

[illegible] CUNEO

[illegible]

Visita alle chiese di Elva e Stroppo

Oggi, alle 10, nell'ambito dell'iniziativa «Manovre di pace», è in programma la visita guidata [illegible] parrocchiale [illegible] al vallone [illegible] Elva, alla chiesa dei Santi Pietro [illegible] Paolo di Stroppo. Alle [illegible] in piazza del municipio si terrà [illegible] presentazione del volume «Uso del territorio» di Giovanni Romolo Bignami. Alle 20,30 animazione «La battaglia dei cuscini», con la compagnia del Melarancio di Cuneo.

POSTA

Sportelli chiusi al pomeriggio

La direzione provinciale delle Poste di Cuneo ricorda che fino [illegible] 31 agosto è prevista [illegible] chiusura pomeridiana degli sportelli di Borgo, Bra, Fossano, Boves, Busca, Ceva, Dronero e Racconigi, ad Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano dei bancoposta.

[illegible]

Iscrizioni [illegible] scuola d'amministrazione

E' stata riaperta al pubblico, dopo la pausa estiva la segreteria della scuola di Amministrazione Aziendale di Cuneo, con sede in via Santa Croce 6/A, dove [illegible] possibile ritirare i moduli per l'iscrizioni al primo anno accademico dei corsi diurni e per quadri aziendali. Per informazioni 0171/694.155 oppure 694.140.

[illegible]

Ridotta la portata del canale «Comella»

Il sindaco Giovanni Biglione ha emesso un'ordinanza nella quale prevede la riduzione, per motivi tecnici, del dieci per cento della portata del canale irriguo «Comella».

[illegible]

Polenta [illegible] funghi al «Pellerin»

Stasera al «Pellerin» si terrà la manifestazione «Gran finale di Ferragosto», organizzata dalla Pro Loco. S'inizierà alle 19,30 [illegible] distribuzione di polenta, funghi e salsiccia. Seguiranno danze con orchestra di liscio.

I segnalatori saranno attivati fra pochi giorni. Gli abitanti di S. Paolo chiedono «rotonde» antitraffico

Due nuovi semafori per entrare in Cuneo

All'incrocio dei corsi Francia e Gramsci e sul Ponte vecchio

CUNEO. Rivoluzione [illegible] traffico nel capoluogo. Fra pochi giorni s'inizieranno i lavori di sistemazione di un nuovo semaforo all'incrocio [illegible] corso Francia con corso Gramsci.

Il segnalatore elettronico [illegible] già stato sperimentato durante la settimana di Ferragosto. Una prova, però, durata poco più di due giorni. Un automobilista diretto verso Borgo San Dalmazzo ha urtato il basamento in cemento del semaforo, mandando in tilt l'impianto.

«L'esperimento - dice il comandante dei vigili urbani Aldo Scarlata -, è stato positivo. In ventiquattr'ore abbiamo verificato una sensibile riduzione della velocità di auto e moto in entrata e uscita dal capoluogo. Nelle scorse settimane, all'altezza di piazza d'Armi, ava[illegible]mo sistemato gli impianti di autovelox per l'accertamento delle infrazioni al codice della strada e la verifica elettronica del superamento dei limiti di velocità. In un [illegible] i vigili hanno elevato oltre duecentocinquanta contravvenzioni, di 200 mila lire ciascuna».

La spesa prevista per l'installazione è di poco superiore ai 20 milioni.

Gli abitanti della zona avevano chiesto più volte al sindaco di intervenire per ridurre il pericolo [illegible] attraversamento della strada, [illegible]cio per i ragazzi e le persone anziane che intendono raggiungere piazza d'Armi.

I residenti del quartiere San Paolo hanno chiesto all'amministrazione la sistemazione dell'incrocio tra corso Francia e Cuneo Due. Fra le ipotesi presentate c'è la costruzione di una rotonda, sul modello francese, con due corsie concentriche, in modo da evitare l'installazione di un semaforo e ridurre la velocità [illegible] che da San Rocco Castagnaretta si dirigono [illegible] il capoluogo e anche il traffico in uscita dalla città.

«Con questo sistema - affer[illegible] gli abitanti - si eviterebbero [illegible] sistemazione dell'impianto elettronico e le relative spese, senza grossi oneri di manutenzione. Al centro potrebbe [illegible] un'area verde [illegible] fiori, uno splendido "biglietto da visita" per chi [illegible] in città».

Il comando dei vigili urbani, intanto, ha in progetto l'allesti[illegible] di [illegible] nuovo semaforo all'incrocio della discesa Bellavista che conduce [illegible] ponte vecchio [illegible] la strada per il cimitero. «Il regolatore elettronico del traffico - aggiunge Scarlata -, [illegible] necessario per evitare code specie verso il centro storico».

In piazza Torino è stato installato definitivamente il semaforo all'incrocio fra via Roma, corso Giovanni XXIII, viale Kennedy e la circonvallazione Nord, d[illegible] si [illegible] registrati intasamenti e ingorghi d'auto.

I «civich» stanno studiando anche un piano per agevolare l'immissione sulla statale della Val Maira di [illegible] provenienti da San Pietro del Gallo, Passatore e dal quartiere Cerialdo.

Fra le possibili soluzioni c'è anche l'istituzione di un semaforo sperimentale, che consentirebbe [illegible] smaltire i flussi di traffico.

[g. p. m.]

Gli abitanti di corso Francia e Gramsci chiedevano da tempo un semaforo [m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] non [illegible] pericolo

Esprimo il mio stupore [illegible] quanto affermato dalla signora Luisa Robustelli nell'articolo «Vietato giocare con i maialini» relativo al peraltro meritorio impegno dell'Enpa.

In particolare il mio sconcer[illegible] è determinato dal leggere che questa signora tra i suoi molti meriti (di cui non discuto) si attribuisce anche quello di aver «impedito» al nostro Comune [illegible] far correre la «Giostra dell'Oca» con oche vere, costringendoci a ripiegare su quelle di polistirolo.

Oltre ai deputati e consiglieri verdi che avevano fatto interpellanza in Parlamento [illegible] in Consiglio comunale debbo annoverare anche questa signora tra quanti hanno «beccato» un annuncio giornalistico fatto per determinare attenzione e scalpore.

Nessuno ha mai avuto simile intenzione. Per cui non [illegible] sono state teste di palmipedi in pericolo e quindi nemmeno salvatori di oche.

Angelo Mana,
sindaco di Fossano

L'ex casa [illegible] ora [illegible]

Ho avuto il piacere [illegible] partecipare al concerto di Ferragosto, tradizionale [illegible] riuscitissimo appuntamento che mi ha permesso di rivedere Pian del Valasco.

Amo questo luogo più di ogni altro: sarà perché fin da bambi[illegible] ne ho sentito parlare da mio padre, sarà perché [illegible] stata la [illegible] della [illegible] prima scarpinata.

[illegible] mia felicità [illegible] svanita presto: l'ex casa reale di caccia, da anni ormai in stato di spaventoso degrado, è stata adibita a ricovero per le bestie.

Nulla di personale contro le mandrie, posto ce n'è anche per loro. La mia tristezza si riduce nel vedere questo edificio ridotto così. Credo che la casa adeguatamente restaurata potrebbe diventare un museo fotografico della flora e della fau[illegible] [illegible] nostro grande parco ed anche rifugio [illegible] campo scuola per i n[illegible] ragazzi.

Gianfranca Prato,
Rocca de' Baldi

Scrivere a La Stampa, Via [illegible] Settembre 38, Cuneo

[illegible]

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Cri 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 618.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 562.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 715.111
Vinadio: 959.126

[illegible]IE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, [illegible] 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 13, tel. 44.04.58.
Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 185, tel. 41.21.87.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: *Aragno*, p.zza Maggiore 5, tel. 42.446.
Saluzzo: *Santa Maria*, p.zza Risorgimento 39
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl [illegible] Borgo [illegible]32, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917,676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl [illegible] Saluzzo 40.21
Usl [illegible] Savigliano 718.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 2[illegible] **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) [illegible].

[illegible]

ALBA

[illegible]. Bordino Davide (Bra); Casa[illegible] Gianluca (Alba); Vacca Lorenza (Alba); Russo Sabrina (Mango); Sottile Andrea (Alba); Reale Andrea (Alba); Oberto Erica (La Morra); Raballo Francesca (Grinzane Cavour); Nebbia Marta (Corneliano d'Alba); Bross[illegible] Danilo (Montà); Gallizio Lorena (Monticello d'Alba); Biscotti Erica (Moncalieri); Moresco Paola (Montà); Prandi Roberto (Treiso).

MORTI. Ghisolfi Maria Rosa, 34 anni, (residente [illegible] Alba); Alessandria Sebastiano, 87 anni, pensionato (residente a Alba); Lovera Maria, 98 anni, pensionata (residente a Al[illegible]); Carosso Maggiore, [illegible] anni, pensionato (residente a Guarene); Capra Albina, 90 anni, pensionata (residente a Alba); Venti Iolanda, 54 anni, casalinga (Alba); Bevione Ma[illegible] 70 anni, pensionata (Alba); Riolfo Carla, 57 anni, coltivatrice agricola (residente a Diano d'Alba); Sisi Iliana, 65 anni, pensionata (residente a Casale Monferrato); Carbone Marcellina, 86 anni, pensionata (residente a Alba); Ruella Giovanni, 69 anni, pensionato (residente a Guarene); Delcampo Michele, 87 anni, pensionato (residente a Alba).

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Porello Giovanni, insegnante (residente a Casalgrasso), con Ruggiero Carmelina, insegnante (residente a Alba); Rava Raimondo, operaio (residente a Magliano Alfieri), con Presta Rosa, impiegata (re[illegible] [illegible] Alba); Rasulo Antonio, carpentiere (residente a Loquio Berria), con Brun Irene, commessa (residente a Alba); Cagliero Valerio, artigiano (residente [illegible] Monticello d'Alba), con [illegible] Rosanna, ope[illegible] (residente a Alba).

BEINETTE

NATI. Sancineto Simone (Beinette); Nuzzi Maria (Beinette).

[illegible]. Dalmasso Giovanni, 64 anni (residente a Beinette), agricoltore.

[illegible]

NATI. Barocchieri Rosario, Bellardo Martina, Mereu Natascia, Bennici [illegible].

MORTI. Gino Renato, [illegible] anni, pensionato (residente a Fossano), Dompè Marco 76 anni, pensionato (Fossano), Rocca Alessandro, 77 anni, pensionato (F[illegible]), Panero Caterina, 70 anni, pensionata (Bene Vagienna), Tomatis Maria, 53 anni, operaia (residente a Sant'Albano), Chiaramello Lucia, 92 anni, pensionata (Fossano), Fissore Domenico, 82 anni, pensionato (Fossano), Rabbia Caterina, 78 anni, pensionata (Fossano).

[illegible]

[illegible]

Giochi nel giardino di Pinocchio

Oggi, a partire dalle 14 nei giardini di Pinocchio intitolati ad «Attilio Mussino», si svolgerà un «pomeriggio di giochi [illegible] divertimenti per ragazzi». L'iniziativa rientra nei festeggiamenti dedicati [illegible] «Madonna della Valle».

[illegible]

Anziani al lago del Chiotas

Sono aperte le iscrizioni alla gita per anziani al rifugio Genova e al lago del Chiotas, organizzata dalla parrocchia di Sant'Antonio Martire. [illegible] partenza [illegible] prevista [illegible] 6,30 da piazza del mercato con arrivo in auto [illegible] diga, sopra al lago delle Rovine. Per informazioni 0171/978.202.

[illegible]

Borsa [illegible] studio per studenti

La Cassa rurale [illegible] artigiana di Caraglio ha istituito una borsa di studio «geometra Luigi Bru[illegible] riservata agli studenti delle scuole scuole superiori. Le domande devono [illegible] presentate entro [illegible] [illegible] settembre.

Chiesta al Comune l'immediata disinfestazione

I pidocchi hanno invaso i giardini di Savigliano

SAVIGLIANO. Nel '91 toccò agli stornelli, quest'anno è il turno dei pidocchi. I viali di piazza d'Armi e i giardini pubblici vicini sono invasi da piccoli insetti verdi. Così come, un anno fa, gli alberi di viale Gozzano vennero presi d'assalto dagli stornelli che si radunavano prima della migrazione.

«Nuvole» di volatili oscurarono il cielo per più giorni: si trovavano verso le 19 e conquistavano i rami degli alberi sui quali pernottavano, colmando la zona di maleodoranti escrementi.

Ora è sufficiente percorrere a piedi o in bicicletta viale Gozzano, via Lamarmora, corso Indipendenza e, in generale, tutte le zone dove si trovano platani, per trovarsi abiti e capelli infestati dai pidocchi, che causano un'irritante sensazione di prurito.

«E' impossibile giocare - si lamentano al locale Tennis club - al mattino la situazione è accettabile, ma nel pomeriggio e sera diventa insopportabile. Le nubi di insetti si depositano ovunque. Sembrano moscerini, ma sono più fastidiosi».

Abitanti e [illegible] della zona hanno chiesto al Comune di intervenire per arginare il fenomeno.

«La situazione non è sotto controllo - sostiene Fabrizio Lovera, titolare di un bar gelateria in via Lamarmora -, finora le autorità non hanno fatto nulla. Ho telefonato più volte in Comune, mi è sempre stato risposto di "arrangiarmi", anche perché "il trattamento antiacritogamico costava troppo". Non posso lavorare in queste condizioni. Devo tutelare i clienti: chiederò risarcimento danni».

La replica del Comune non s'è fatta attendere: «Il problema c'è, stiamo provvedendo - dice l'assessore Aldo Lovera -. A giugno il trattamento era stato rinviato per la pioggia, non sarebbe comunque servito. Presto partirà la disinfestazione dei platani. Cercheremo di creare disagi e pericoli agli abitanti pubblicizzando l'iniziativa con manifesti attaccati in città». [p. b.]

In giugno il trattamento contro i pidocchi era stato rinviato per la pioggia

Due giovani sorpresi di notte in un'esposizione di materiale da campeggio

Rubano una tenda: arrestati

Di Roccavione sono stati colti da una guardia di vigilanza a Borgo San Dalmazzo L'intervento dei carabinieri. Aumentano i controlli per impedire furti in negozi e abitazioni

BORGO SAN DALMAZZO. Uno faceva da «palo» mentre l'altro cercava di rubare una tenda da campeggio esposta nel giardino del negozio «Cavallo centro sport», di via Cuneo 13. Qui li hanno sorpresi e per i due sono scattate le manette.

Sono Eugenio Dutto, 24 anni, di Roccavione, abitante in via fratelli Giordanengo 64 e Antonio Avena, 30 anni, anche lui di Roccavione, via Madonna 2. Il fatto è accaduto l'altra notte verso le 4. Una guardia dell'istituto di vigilanza provincia di Cuneo, mentre svolgendo normali controlli notturni quando ha notato nel giardino di Guido Cavallo - titolare dell'omonimo negozio di articoli sportivi - un giovane che stava aggirandosi tra l'esposizione di tende. L'agente, armato, gli ha subito intimato di non muoversi e via radio ha avvertito i carabinieri della stazione di Borgo San Dalmazzo che in pochi minuti sono arrivati in via Cuneo bloccando e recuperando anche la «refurtiva»: una tenda che il giovane stava piegando. I militari hanno arrestato anche l'amico. I due non hanno neppure tentato di scappare.

Avena e Dutto, molto noti nella zona perché sono soliti girare anche di notte nelle vie di Borgo San Dalmazzo, Roccavione e Boves, sicuramente si aspettavano l'arrivo del metronotte nell'area dell'esposizione che conta circa una decina di tende di tutti i tipi e dimensioni, dalle canadesi a quelle tradizionali.

Eugenio Dutto e Antonio Avena sono stati trasferiti prima in caserma, per gli accertamenti di rito, e poi al carcere Cerialdo di Cuneo in attesa del processo che, in base alle nuove norme, si deve svolgere con rito direttissimo. I due, disoccupati, in passato hanno già subito leggere condanne e sono noti alle forze dell'ordine per avere già commesso furti e altri reati contro il patrimonio nella zona. Da tempo sono seguiti dal personale del servizio di igiene mentale dell'Usl 60.

Proprio per frenare il ripetersi di furti che in questo periodo vengono messi a segno soprattutto in appartamenti e negozi, i carabinieri (e anche i servizi di vigilanza privata) hanno intensificato i controlli.

Tre i «colpi» messi a segno in questi ultimi giorni sono stati segnalati: il furto nel negozio «Tecnicar» di corso Barale 69. I ladri, dopo aver forzato la serratura del portone di accesso al magazzino specializzato nella vendita di hi-fi, sono poi entrati nel laboratorio-negozio dove hanno rubato autoradio, casse acustiche e hi-fi per un valore di quaranta milioni. [r. s.]

Da sinistra Antonio Avena, 30 anni e Eugenio Dutto, 24 anni

SOMMARIVA PERNO

Catturati dopo i furti

Due giovani pregiudicati sono stati arrestati l'altra mattina dai carabinieri del nucleo operativo di Bra per furto aggravato e continuato a Sommariva Perno. Sono Giovanni Finiguerra, 19 anni, abitante a Saluzzo e [illegible] Arduino (19), residente a Moncalieri e domiciliato a Nichelino. I due, in base alle indagini degli inquirenti, sarebbero responsabili di due furti. Il primo è stato messo a segno nel centro di Pinerolo, i ladri hanno rubato una «Uno»; il secondo è stato compiuto a Corneliano d'Alba, è sparita una mountain-bike. I carabinieri di Bra hanno anche denunciato Massimo Arduino con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. [r. c.]

Non sono ancora stati risolti i problemi causati dal temporale di Ferragosto

Isolate due frazioni di Scagnello

Le strade che collegano Bottalla e Fornaci in Val Mongia interrotte da una frana. Straripato il rio Lambrusca Transennata la carreggiata. Ingenti danni ad una cascina. Oggi in Comune un vertice con il Genio civile

SCAGNELLO. Due borgate isolate, fondo stradale invaso dalle acque del rio Lambrusca. Gli effetti del temporale che s'è abbattuto nella notte di Ferragosto in Valle Mongia non si sono ancora placati.

I tecnici del Genio civile, in questi giorni, hanno compiuto tre sopralluoghi nelle zone colpite da pioggia e grandine: l'obiettivo è di analizzare in dettaglio la situazione per allestire un piano di interventi.

Le strade che collegano le due frazioni di Bottalla e Fornaci sono interrotte da frane e smottamenti, che hanno trascinato terra e massi sull'asfalto, rendendole impraticabili.

Le carreggiate sono state transennate, mentre un'ordinanza del sindaco di Scagnello Aldo Garitta ha vietato il transito ad ogni tipo di veicolo. Le Fornaci sono irraggiungibili, a Bottalla possono arrivare soltanto eventuali mezzi di soccorso.

Sono ingenti i danni all'azienda agricola «Bacchiarello», vicino alla confluenza tra il torrente ed un ruscello che scende dal colle di Monasterolo Casotto. Il Mongia è straripato ed ha invaso il deposito degli attrezzi da lavoro, il forno e la cantina. Sono stati distrutti motorini elettrici, trattori e congegni per strappare i cespugli.

«Soltanto un caso non ha spazzato via tutta la cascina - dice il sindaco -. Se fosse piovuto ancora qualche ora, anche l'ex mulino sarebbe crollato. Lo straripamento del Mongia è un problema antico, che in passato causò anche una vittima».

Il maltempo ha fatto registrare forti danni anche ai raccolti di castagne, la maggiore fonte di introito per i valligiani: occorrerà un bilancio complessivo dei danni.

«Stamattina incontrerò i responsabili del Genio civile - conclude il sindaco -: dovremo compiere le stime di quanto è accaduto. Bisognerà intervenire, almeno nei casi più gravi, anche se, per le ristrettezze economiche del momento, c'è già stato detto che i fondi a disposizione sono pochi».

Pioggia e grandine a Ferragosto avevano devastato anche alcune zone di Cabano e del Monregalese (alberi sradicati, cantine allagate), mettendo in allarme i vigili del fuoco, tassillati da richieste di intervento. [p. s.]

A Scagnello s'è spalata la grandine

ALBA

In San Lorenzo

Il parroco sorprende due ladri

ALBA. Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri per tentato furto nella cattedrale di San Lorenzo. I loro nomi: Salvatore Colucci, 27 anni, disoccupato, domiciliato ad Alba, in corso Piave 85, nell'abitazione di Rosaria Scalmato, 23 anni, che è stata arrestata con lui. I due sono stati visti entrare in Duomo dal parroco, don Valentino Vacchetto. Il sacerdote li ha sorpresi mentre stavano cercando di scassinare la cassetta delle offerte.

Salvatore Colucci è stato fermato in piazza Savona, mentre Rosaria Scalmato è stata bloccata in chiesa. Sono stati processati ieri per direttissima. La ragazza è stata condannata a 4 mesi e mila, pena sospesa, mentre il Colucci è stato condannato a 6 mesi e 400 mila. [c. o.]

Tanti itinerari alpinistici, gastronomici e culturali dai «Pian del Re e della Regina» sul Monviso

I turisti riscoprono la valle dove nasce il Po

Ma solo nei giorni di Ferragosto c'è stato il «tutto esaurito»

CRISSOLO. La Valle Po è considerata la valle dei torinesi: perché qui nasce il grande fiume che i torinesi sentono «tutto loro»; come tutto loro sentono anche il Monviso, che amano più di ogni altra montagna del Piemonte, più del casalingo Rocciamelone.

Quando, alla fine dell'Ottocento, i primi villeggianti alpinisti torinesi salivano in Valle Po, Crissolo era una borgata di pastori e di margari che d'inverno scendevano in pianura. Scarpe chiodate, zaino sulle spalle, bastone o piccozza, quei pionieri della villeggiatura raggiungevano il Pian del Re alla inebriante «scoperta» delle sorgenti del loro fiume; raccoglievano nelle mani a scodella il primo respiro del Po e guardavano estasiati quell'acqua incredibilmente limpida e pura, trasparente come l'aria sulla cima del Viso. In tutta la conca c'era un solo alberghetto mandato avanti dal signor Raimondo Genre, stirpe di albergatori; e poi le «grange» dove i pastori offrivano, all'occorrenza, un letto di foglie secche e la polenta a chi si avventurava nell'ampio ventre del Monviso.

Oggi i torinesi si sono aggiunti i genovesi, gli astigiani, i milanesi, italiani del Centro e del Sud, stranieri; gli alpinisti hanno smesso le scarpe chiodate per quelle di tela e gomma, Pian del Re e Pian della Regina sono diventati enormi solarium per i nuovi villeggianti della tintarella.

Gli alpinisti si trovano ancora alla Baita della polenta di Pian della Regina (funziona un po' da rifugio) mescolati con le altre centinaia di gitanti saliti a mangiare la polenta che Giovanni Genre cuoce nel pentolone e condisce con salsiccia, o con peperonata, agnello, spezzatino. «Tutti i giorni - dice il signor Genre -. Solo polenta per ora, in attesa di avere le camere. Qui non c'è stata crisi, a parte l'inizio di luglio per la pioggia. In agosto non ho avuto respiro, direi che gli ospiti aumentano di anno in anno».

E' il solo a non lamentarsi dell'andamento della stagione: già in basso, da Crissolo a Ostana, a Sanfront, a Paesana, a Rifreddo, i sorrisi degli albergatori e dei negozianti sono distesi. «Luglio è stato misero - dice la signora Elda Carazza titolare dell'albergo Serenella di Crissolo - in agosto va certo meglio ma l'esaurito lo abbiamo raggiunto soltanto nella parte centrale del mese. Ci sono ancora camere private vuote».

Una conferma a quanto sostiene la signora Carazza viene dall'albergo Club Alpino, sempre a Crissolo, e dalle altre località turistiche della Valle. Principali cause del sensibile calo anche qui, il tempo inclemente all'inizio dell'estate, la crisi generale e la paura del prossimo futuro, la scarsità di iniziative e di strutture per intrattenere gli ospiti.

Ora a Crissolo c'è anche un po' di polemica in seguito alle accuse rivolte al Comune di non tenere abbastanza pulite le zone delle sorgenti del Po a Pian del Re e le strade del paese; lettere e alcune telefonate di gitanti delusi sono arrivate anche al nostro giornale. Il giovane sindaco di Crissolo, Luca Curti, respinge con fermezza tutte le critiche: «Arrivano di certo da turisti che sono saliti a Pian del Re e a Crissolo nei giorni del sabato Ferragosto e domenica - afferma -. E' quasi impossibile pretendere la pulizia quando la zona viene invasa da migliaia di persone in vacanza. I cassonetti per la spazzatura ci sono, ma con la folla si riempiono in fretta. Tre volte la settimana la ditta incaricata della raccolta rifiuti li svuota, e tutti i giorni nostri dipendenti vanno a raccogliere cartacce e pulire il Pian del Re. Non potevo chiedere loro di lavorare anche nei giorni in cui tutti erano in festa e si riposano. Ancora recentemente abbiamo comperato una trentina di nuovi cassonetti con una spesa di circa dieci milioni».

Così si difende il sindaco e alcuni albergatori commentano: «In questo caso bisognerebbe comprare qualche cassonetto in più». Polemiche d'agosto! Questo è il guaio: poi si chiude e i problemi ritorneranno uguali la prossima estate.

[illegible] Marchiaro

I vecchi fabbricati di Pian del Re e nel riquadro il cartello che indica la sorgente dove nasce il fiume Po

VALLE VARAITA

BAGNOLO

Auto contro fuoristrada: feriti due giovani

Umberto Massari, 20 anni, di Leini alla guida di una «Opel», sulla quale viaggiava anche il cugino Franck Maurizio Medici, 15 anni di Bagnolo, via Roma 1, si è scontrato con il fuoristrada condotto da Giacomo Bosio, 27 anni, via Cave 31. L'incidente è avvenuto l'altra mattina in via Barge. Il fuoristrada era in attesa di fare l'inversione di marcia, quando è sopraggiunta l'auto del Massari. L'urto è stato inevitabile; il Massari ha riportato contusioni varie guaribili in 20 giorni, mentre per il cugino la prognosi è di 40 giorni.

LAGNASCO

Investito un anziano in bicicletta

Cesare Parola, 78 anni, via Santa Maria 19 alla guida della sua bicicletta è stato urtato dalla «127» condotta da Silvio Ambrosio, 28 anni, via Verzuolo 7. L'Ambrosio, nel vano tentativo di evitare la bicicletta proveniente da una strada laterale, ha invaso la corsia opposta, urtando la «Lancia Tema», condotta da Domenico Audritto, 55 anni, agricoltore, di Barge, via Fornace 8. Il Parola ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

ROBURENT

Ladri di notte negli uffici comunali

L'altra notte è stato messo a segno un furto negli uffici del municipio di via Provinciale. Sono stati rubate banconote per un valore di due milioni. Il sindaco, Bruno Morisetti, ha presentato denuncia.

MORETTA

Due donne ferite in un incidente

Lidia Gambetta, 38 anni, via Po 2 di Moretta alla guida di una «Passat» si è scontrata, sulla provinciale per Cuneo, con la «A112» di Nadia Maria Sotto, 23 anni, di Villafranca. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri della locale stazione. Nell'urto la Sotto ha riportato ferite guaribili in 15 giorni.

PIASCO

Inchiesta sulla morte del motociclista in Francia

Solo a conclusione dell'inchiesta della gendarmeria sarà rilasciata l'autorizzazione al trasporto in Italia della salma di Massimo Bongioanni, 25 anni, via Villanova, morto in un incidente in Francia.

CUNEO

Colta da malore non riesce a chiedere aiuto

Rosa Sala, 80 anni, è rimasta per tutta la scorsa notte priva di sensi sul pavimento della sua abitazione di piazza Sant Alberto Magno. Ieri mattina una nipote ha avvertito i vigili del fuoco di Cuneo che hanno portato i primi soccorsi all'anziana.

BOVES

Si conclude la raccolta di fondi per i profughi

Oggi si conclude la raccolta di fondi da inviare ai profughi e senza tetto dell'ex Jugoslavia. L'iniziativa è dell'associazione «La Casa» di Boves che consegnerà denaro e materiale raccolto ai volontari della Comunità Papa Giovanni che domenica partiranno alla volta di Zara. Gli interessati devono rivolgersi, dalle 16 alle 18, al «Centro di ascolto», in piazza Borelli 5 a Boves.

Dopo l'esodo degli anni scorsi la zona vecchia della città si [illegible] ripopolando

Alba riscopre il centro storico

Cantieri aperti tra piazza del Duomo e via Maestra per il restauro degli antichi edifici
Il parroco del Duomo: «Si ricavano alloggi di lusso ma gli immigrati non trovano casa»

ALBA. Il centro storico si sta ripopolando. Dopo l'esodo dei decenni scorsi, ora si sta riscoprendo il «cuore» di Alba, e molti edifici nella zona compresa attorno a piazza del Duomo e via Maestra di trovano al centro di interventi di ristrutturazione che daranno un nuovo volto al centro cittadino.

«Credo che entro quattro o cinque anni la zona vecchia sarà [illegible] - [illegible] il parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo -. Molti edifici sono già stati ristrutturati e per quelli che [illegible] lo sono ancora, sono già state inoltrate le pratiche per avviare i lavori e trasformarli in abitazioni. Restano inutilizzate solo un paio di case vuote in piazza del Duo[illegible]. Aggiunge il sindaco, Enzo Demaria: «Negli Anni 50 e 60 la gente aveva abbandonato il centro perchè la città [illegible] stava espandendo in altre direzioni, lungo corso Langhe e corso [illegible]ve. Nell'area storica oggi ci sono i servizi essenziali [illegible] parte degli edifici sono già serviti dal teleriscaldamento [illegible] è [illegible] l'interesse per questa zona».

Attualmente sono aperti cantieri in via Giraudi ed è stato [illegible] parte murato [illegible] vecchio stabile di vicolo San Biagio, abbando[illegible] [illegible] pericolante. Per quest'ultimo fabbricato c'è un pia[illegible] di recupero dei privati che intendono ricavarne alloggi, mentre altri interventi analoghi sono previsti in via Macrino, dove il Comune ed una cooperativa rimetteranno in sesto un vecchio fabbricato abbandonato. Inoltre, in via General Govone, stanno per essere completati nuovi minialloggi per anziani dotati di [illegible] le strutture assistenziali necessarie.

Nonostante gli interventi di recupero della parte vecchia, in città continua a farsi sentire il problema casa. «Ad Alba [illegible] concreto, soprattutto per i poveri e gli immigrati provenienti dal Terzo Mondo - continua il parroco del Duomo -. Mi ero recentemente interessato per trovare casa ad alcune famiglie, ma non c'erano locali disponibili. Si stanno facendo molti interventi nel centro, ma si [illegible] soprattutto di strutture di lusso, mentre i poveri continuano a non sapere dove andare».

Don Valentino per trovare sistemazione ai molti immigrati nordafricani ha anche lanciato una proposta ad alcuni proprietari [illegible] immobili. «Abbiamo chiesto [illegible] darci alloggi ad equo [illegible] che avremmo gestito come parrocchia, assegnandoli a immigrati nordafricani. Avremmo scelto noi le persone alle quali assegnare la casa. Chi ha un lavoro potrà averla, ma non gliela si deve regalare». Il parroco del Duomo ha già sistemato, in collaborazione con il Comune, all'angolo tra piazza Rossetti, via Vida e via General Govone, un fabbricato dove trovano ospitalità una trentina di nordafricani.

Corrado Olocco

Un'immagine di via Maestra nel centro storico di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Per anziani

Diciannove appartamenti

ALBA. Saranno ultimati entro l'anno i 19 minialloggi per anziani in via General Govone, nel centro storico, a breve distanza da via Maestra e piazza del Duomo. L'intervento, realizzato dal Comune, andrà ad aggiungersi ad altre opere ultimate nella stessa area, che hanno consentito di destinare a [illegible] sociale il fabbricato dell'ex Ritiro della Provvidenza.

Prima dei 19 alloggi in costruzione, ne erano già stati realizzati 12 nella stessa zona. «L'intervento non sarà limitato alla costruzione di alloggi per anziani, ma porterà [illegible] realizzazione di [illegible] stanziale con funzioni simili a quelle del Day Hospital», spiega il vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Massimo Corrado. Gli alloggi verranno assegnati in base ad una graduatoria stilata dopo un bando dello Iacp. «La struttura è in pieno [illegible] e può permettere agli anziani di mantenere i contatti con l'area storica di Alba».

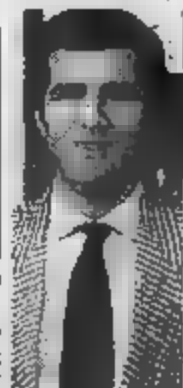
La nuova destinazione del fabbricato di via General Govone si aggiunge ad altri interventi nella parte vecchia. «Stiamo cercando di snellire le procedure per concedere l'autorizzazione agli interventi di ristrutturazione - conclude Corrado -. [illegible] oltre [illegible] anno stiamo seguendo questa strada e ora, per ottenere una concessione edilizia, basta qualche mese». [c. o.]

Negozianti e abitanti sono divisi per via Vittorio

Battaglia di petizioni sul senso unico a Bra

BRA. Continua la battaglia a colpi di firme sulla decisione - assunta all'unanimità dal consiglio comunale - di sperimentare per un anno il senso unico anche nel tratto di via Vittorio Emanuele compreso tra la chiesa di San Giovanni e quella della [illegible]. Temendo un danno alla loro attività, alcuni commercianti di via Marconi hanno promosso una petizione per il ritiro del provvedimento.

Sul seguito che l'iniziativa sta incontrando i dati sono discordi: il «Comitato pedonalista», favorevole al prolungamento del senso unico, parla di «poche decine di firme, per di più di negozianti [illegible] altre zone della città e di persone che abi[illegible] anche molto lontano dal quartiere interessato», mentre i promotori sostengono che le adesioni sono già centinaia. Certo è che la petizione si contrappone all'appello per l'istituzione del senso unico, sottoscritto mesi fa da 529 ci[illegible] e all'origine della recente delibera consiliare.

«Non stento a credere che anche in questo caso le firme saranno centinaia - commenta il sindaco Roberto Dellarossa -. Le questioni di viabilità [illegible] quelle che più fanno discutere: dividono l'opinione pubblica e talvolta anche gli amministratori di una [illegible] parte politica. Ormai siamo abituati a veder messe sotto accusa decisioni che avevano richiesto lunghi dibattiti e faticose mediazioni. Specie in materia di viabilità, [illegible] tutti è impossibile. Se anziché essere il leader dell'amministrazione l'architetto Dellarossa fosse un qualsiasi cittadino, forse la [illegible] firma comparirebbe tra quelle di «contestazione» al s[illegible] unico all'estremità Nord di via Vittorio.

Il sindaco di Bra Roberto Dellarossa sottolinea che i problemi sulla viabilità fanno discutere e ogni decisione alimenta contestazioni. La città avrà presto la tangenziale Ovest

«Ho votato la delibera, come tutti, solo perché in commissione urbanistica era stata raggiunta l'unanimità su questo punto, e rimetterlo in discussione sarebbe [illegible] [illegible] e [illegible]. Ma [illegible] il primo ad avere dei dubbi. Mi rendo conto che con il senso doppio il traffico nella strettoia della Croce è congestionato e pericoloso, ma temo che il rimedio sia peggiore del male. Così è, del resto, un po' per tutta la viabilità cittadina: nel momento in cui si risolve un problema, subito se ne crea un altro poco lontano».

L'unica soluzione razionale e definitiva verrebbe da un ripensamento globale dell'assetto del traffico: «Ma un piano complessivo non possiamo metterlo in cantiere prima di [illegible] risolto il nodo centrale della circolazione esterna. Solo con la costruzione della tangenziale Ovest, che ridurrà di molto i flussi di attraversamento, saremo in grado di ristrutturare in modo davvero soddisfacente il traffico nel centro, prevedendo isole pedonali degne di questo nome e percorsi comodi per i veicoli». I tempi di realizzazione della tangenziale? Due anni, salvo imprevisti.

Grazia Novellini

IN BREVE

Con l'auto contro un ponte grave un giovane [illegible]

Grave incidente in [illegible] Orti, poco dopo il centro abitato della frazione Borgonuovo. La «Renault 5» guidata da Piergiorgio Rei, 27 anni, di Asti, via Careddu 9, che viaggiava verso Bra, si è schiantata contro un ponte di cemento all'altezza del capannone della ditta di autotrasporti Salvi & Caronna. Sono intervenuti i pompieri e un'ambulanza della Croce Rossa. Il giovane è stato trasportato all'ospedale S. Spirito. I medici ne hanno poi disposto il trasferimento a Cuneo, dove è ricoverato con prognosi riservata.

CORTEMILIA

Donna si frattura un piede in fabbrica ad Alba

Colpita da un fusto al piede sinistro Nilla Francone, 31 anni, di Cortemilia, è stata ricoverata all'ospedale. L'infortunio è av[illegible] al Centro sperimentale della Ferrero di Alba. La donna ha riportato la frattura del piede e varie contusioni. Guarirà in 25 giorni.

ALBA

Arrestato un torinese deve scontare due giorni

I carabinieri hanno arrestato Massimo Charbonnier, 35 anni, abitante a Torino ma domiciliato alla Comunità «La Vernazza». Nei suoi confronti era stato emesso un ordine di carcerazione; Charbonnier deve infatti scontare un residuo di pena di due giorni per vari [illegible]

I Comuni piemontesi rispondono alla denuncia dei Verdi

«Troppa acqua fuorilegge? Sono solo dati gonfiati»

TORINO. «Rubinetti del Piemonte a rischio», «Acqua potabile, ma solo per decreto», «Nitrati e solfati oltre [illegible] soglia [illegible] guardia». In piena stagione estiva, quando i consumi aumentano, l'allarme lanciato nei giorni scorsi dal deputato verde Ronchi sull'acqua di tutta Italia, ha avuto un effetto deflagrante.

Secondo [illegible] denuncia, [illegible] Piemonte ci sono ben [illegible] comuni in cui circa mezzo milione di abitanti fanno uso di acqua piena di nitrati, solfati, metalli pesanti, cloruri e sostanze organo-alogenate in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili. Colpa dei decreti legge che concedono alle Regioni deroghe sui valori-base.

Le accuse degli ambientalisti non risparmiano nessuna provincia [illegible] Piemonte e sono avvalorate [illegible] un minuzioso elenco da cui risulta che: 40.920 persone bevono acqua «fuori legge» per [illegible] ferro; 124.043 per il manganese; 145.254 per manganese e ferro; 13.423 per i nitrati; 7839 per i solfati; 3961 per solfati e magnesio; 165.124 per i composti organo-alogenati.

Comuni come Alessandria, Asti, Vercelli e centri più piccoli, [illegible] Vespolate, Borgolavezzaro, nel Novarese, o Sant'Albano Stura, nel Cuneese, si troverebbero quindi a fare i conti con un'acqua potenzialmente dannosa per la salute. Come si difendono gli amministratori e i tecnici degli acquedotti incriminati?

«Sono dati gratuiti, che creano allarme ingiustificato - dice Conta dell'Amag, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto di Alessandria - Noi attingiamo da 32 pozzi e l'acqua è potabilissima. Gli ambientalisti sostengo[illegible] che 8 mila abitanti bevono acqua con eccedenza di ferro. Non è vero. Abbiamo [illegible]uto un problema con un pozzo tempo fa, ma abbiamo subito provveduto a dirottare acqua da altri pozzi, quindi non c'è stato alcun rischio, ed ora [illegible] pronto un progetto per recuperare la fonte».

Smentita anche da Vercelli, dove risulterebbe che dai rubinetti di 50 mila abitanti esce un liquido con eccesso di manganese e ferro. «Attingiamo dalle falde profonde - assicura il direttore generale dell'Aasm - [illegible] naturale che ci siano elementi indesiderati contenuti nella terra. Ma non si tratta di sostanze tossiche o inquinanti. In[illegible] la percentuale è nei limiti consentiti e l'acqua [illegible]on avrebbe nemmeno bisogno di essere trattata».

Per Asti poi il caso denunciato dai Verdi [illegible] questione superata. «Abbiamo avuto [illegible] deroga per il manganese - conferma Giorgio Ferro dell'acquedotto astigiano - [illegible] non è più necessaria perché l'impianto che depura da ferro e [illegible]anganese è entrato da poco in funzione. Quindi l'acqua [illegible] perfetta e rientra nei valori-guida della legge».

Tutto [illegible] posto anche in quei comuni [illegible] Sant'Albano Stura, nel Cuneese, dove tempo fa si [illegible] verificato un episodio di inquinamento da atrazina, betazone e molinate di una falda acquifera? «[illegible] problemi [illegible] passato sono risolti - assicura il sindaco di [illegible] Albano Stura, Gian Carlo Vallauri - In attesa della trivellazio[illegible] del pozzo nuovo, che comincerà il 24 agosto e che fa parte di una serie di lavori da 640 milioni, sono stati messi dei filtri per atrazina [illegible] simazina, che hanno portato a zero l'inquinamento. I prelievi dell'Usl lo confermano. E riguardo all'episodio del passato, [illegible] situazione [illegible] è stata poi drammatica: la gente non ha nemmeno utilizzato le cisterne messe [illegible] disposizione dal Comu[illegible]».

L'allarmismo dei Verdi [illegible] anche dalla Regione. «Quando [illegible] parla [illegible] "indesiderabili" - dice un funzionario - non significa che l'acqua sia tossica. I dati presentati dagli ambientalisti [illegible] teorici. Ad esempio, quando si parla di un Comune con 1500 abitanti in cui l'acqua contiene solfati "in deroga", non significa che 1500 persone hanno bevuto acqua inquinata. Significa che c'è stato [illegible] problema in un pozzo a cui il Comune ha subito provveduto miscelando altra acqua pulita e quindi diluendo i valori nocivi. Certo, è una soluzione provvisoria. Il punto d'arrivo deve essere la migli[illegible] qualità dell'acqua».

Questo infatti doveva essere l'obiettivo del governo quando ha emanato i decreti legge di deroga messi sotto accusa dai Verdi. Per il Piemonte però non ci sarà nessun risultato positivo. «Per sanare i problemi dei vari acquedotti - dice Marcello Garino, [illegible] all'Ambiente della Regione - abbiamo presentato un piano da 56 miliardi ma forse non riceveremo una lira, per una complessa questione [illegible] utilizzo di fondi accantonati».

In settembre dovrebbe [illegible]munque [illegible] approvato un progetto di legge che prevede controlli più severi per chi tri[illegible] il suolo ad uso privato [illegible] una tutela più intensa per la falda sotterranea riservata all'uso idropotabile. Inoltre, per prevenire fenomeni di inquinamento, è pronto un censimento delle acque regionali, e in particolare di quelle montane, che andranno a costituire una riserva di acqua finalmente «doc».

Alma Toppino

Secondo la denuncia presentata dal deputato dei Verdi, Edo Ronchi in Piemonte mezzo milione di abitanti in 90 comuni farebbe uso di acqua satura di nitrati, solfati e cloruri in concentrazioni superiori [illegible] limiti ammissibili

Le deroghe alla qualità dell'acqua

COMUNI	ABITANTI	SOSTANZE
PROVINCIA DI ASTI		
BUTTIGLIERA	2100	Organo alogenati
ACQUEDOTTO DELLA PIANA	6158	Manganese
ASTI	75.000	Manganese
CASTELLO D'ANNONE	1582	Manganese
ROCCHETTA TANARO	1500	Manganese
TIGLIOLE D'ASTI	1513	Manganese
VALFENERA	2000	Manganese
CORTIGLIONE	548	Manganese + Ferro
MOMBERCELLI / MORALE	1056	Manganese + Ferro
MONTAFIA	668	Manganese + Ferro
PROVINCIA DI ALESSANDRIA		
ALESSANDRIA	8000	Ferro
CONS. SERVIZI CASALESI	70459	Manganese + Ferro
PROVINCIA DI [illegible]		
SALMOUR	582	Ferro
CANALE	4700	Manganese + Ferro
SANT'ALBANO STURA	1500	Perossido di azoto
MONTICELLO D'ALBA	1761	Arsenico [illegible] + Manganese
SANTA VITTORIA D'ALBA	[illegible]	Anidride solforica + Manganese
PROVINCIA DI [illegible]		
BORGO TICINO	8333	Ferro
CASALINO	1691	Manganese
[illegible]ELTRAME	640	Manganese
[illegible] NOVARESE	900	Manganese
[illegible] CON MONTICELLO	[illegible]	Manganese
[illegible]	[illegible]	Manganese
RECETTO	68[illegible]	Manganese
[illegible] SESIA	701	Manganese
[illegible]	2200	Manganese
VESPOLATE	2200	Manganese
VINZAGLIO	[illegible]	Manganese
BORGOLAVEZZARO	[illegible]	Manganese + [illegible]
CERANO	[illegible]	Manganese + [illegible]
MEINA	2085	Manganese + [illegible]
BORGOMANERO	700	Perossido di azoto
CONSORZIO ALTA NEJA	6000	Perossido di azoto
[illegible] DI VERCELLI		
VIGLIANO BIELLESE	9000	Organo alogenati
FONTANETTO PO	1205	[illegible]
ALBANO VERCELLESE	332	Manganese
ASIGLIANO	[illegible]	Manganese
BALOCCO	283	Manganese
BORGOVERCELLI	2267	Manganese
CARESANA	1399	Manganese
COLLOBIANO	68	Manganese
DESANA	1053	Manganese
GHISLARENGO	829	Manganese
MOTTA DE' CONTI	40	Manganese
OLCENENGO	733	Manganese
PERTENGO	442	Manganese
PEZZANA	1070	Manganese
PRAROLO	585	Manganese
QUINTO VERCELLESE	167	Manganese
RIVE	388	Manganese
VILLATA	1264	Manganese
CARESANABLOT	632	Manganese + Ferro
CONS. [illegible] DELLA [illegible] VERCELLESE	3400	Manganese + [illegible]
[illegible]	108	Manganese + Ferro
[illegible]	[illegible]	Manganese + Ferro
SALI VERCELLESE	147	Manganese + [illegible]
STROPPIANA	1350	Manganese + Ferro
VERCELLI	[illegible]	Manganese + [illegible]
VILLARBOIT	350	Manganese + Ferro

SPIGOLATURE

Chiacchiere in libertà di turisti in Val d'Aosta

QUESTA è la cronaca, registrata dall'udito e da [illegible] stilografica su un block-notes, di frasi col[illegible] al volo fra il popolo dei vacanzieri in Valle d'Aosta. Una sorta di spigolatura fra gente seduta al bar o in [illegible] parcheggio per roulotte. Mai come quest'anno la Vallée ha fatto l'en plein [illegible] turisti «a breve scadenza», cioè residenti per pochi giorni.

Così il mese di agosto, più che altro nella settimana di Ferragosto, ha [illegible] auto [illegible] le targhe più disparate e accenti di ogni angolo della penisola. Boom di arrivi dal Centro e dal Sud [illegible] turisti che per la prima volta giungevano in questa stupenda regi[illegible].

Sì, prima volta per gente abituata a far ferie [illegible] proprie parti [illegible] comunque impreparata ad affrontare località particolari per geografia e per realtà socio-linguistica. Eccovi allora, a mo' di curiosa spiata, concetti colti al volo in quest'effimero esercito di [illegible] visitatori [illegible] Vallée.

[illegible] Antey-St-André, in Valtournenche, è un grazioso paese tutto prati e montagne intorno. Pochi sono i piazzali asfaltati. Su uno di questi, [illegible] pochi metri dal [illegible]nicipio, un signore in canottiera bianca si affaccia dall'oblò del camper targato Roma e urla, compiaciuto, all'amico seduto su [illegible] sdraio: «A Fabbio, t'avevo detto de fermarce qua, nel mezzo della natura». [illegible] le 16 [illegible] Ferragosto, con il sole [illegible] perpendicolo e decine di persone che parlavano, ridevano e gridavano nel vicino campo delle bocce [illegible] sulle panchine.

[illegible] ascoltata in un bar di Courmayeur tra due amici di spiccato accento partenopeo: «Qua a Curmaiser m'hanno parlato dello [illegible] E' [illegible] sport che prima non co[illegible] un'arte marziale orientale. Sai, Miché, ora vanno tanto di [illegible]da».

[illegible] Un'anziana signora seduta su una panchina in un prato di Cogne. Dal suo dialogo con un'amica: «Che strano francese parlano da queste parti. Mi [illegible] informata e m'hanno detto che qui lo chiamano paté». Voleva dire patois e probabilmente [illegible] convinta di averlo detto.

[illegible] «Questa sì che è vera bresaola. Ah, la chiamate mocetta? Beh, da noi a Milano è la bresaola della Valtellina». Al tavolo di [illegible] locanda sopra Valtournenche.

[illegible] «Lo vedi, a papà, quant'è bello? E' il Monte Bianco e dietro ci [illegible] la Francia». Il signore si rivolgeva a uno dei [illegible] bimbi scesi da una Mercedes color albicocca targata Napoli. Sta[illegible] rifornendosi di benzina a pochi chilometri... da Cervinia.

[illegible] Ollomont, in Valpelline. Lei, forte cadenza siciliana, sta uscendo da un ristorantino. Si rivolge al marito: «Mamma mia come ho mangiato bene. Come si chiama 'sto locale?». Lui, guardando la scritta, risponde: «La luce». C'è andato vicino poiché, in realtà il [illegible] Luge, che è slitta in francese e poi c'era tanto di disegno a dimostrarlo.

CAMPANILISMO «Quello [illegible] il Monte Rosa? Però, [illegible] pare il [illegible] Sasso». A esprimere l'opinione è [illegible] rubizza signora rivolta [illegible] suo marito. A Gressoney-La-Trinité dove da sempre [illegible] villaggio va orgoglioso per la sua montagna.

Ma non [illegible]raggiamoci: il viaggiare (c'è [illegible] lo giura) serve a istruirci.

Edoardo Ballone

Folla di Ferragosto a Courmayeur

Serata finale domani del concorso «Un viso per l'estate»

Limone elegge la miss

In gara ventisei concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia
Alla vincitrice sarà offerto un viaggio a Parigi. Cabaret e risate

Le ragazze saranno impegnate in canto, danza e presenteranno abiti (MURFOTO)

LIMONE. Conto alla rovescia per le ventisei ragazze che domani sera parteciperanno alla finale nazionale del [illegible] «Un viso per l'estate», che quest'anno ha raggiunto la sua quinta edizione. L'appuntamento è alle 21, in piazza San Sebastiano, dove è stato allestito un palco sul quale sfileranno le concorrenti che hanno superato le selezioni iniziate un mese fa nelle discoteche.

I nomi delle miss: Sabrina Martinengo (Cuneo), Francesca Ramello (Centallo), Silvia Marino (Dronero), Maria Ravera (Sant'Albano Stura), Chiara Ribero (Fossano), Vanessa Vada (Nizza), Barbara Romano (Sanremo), Veruska Massucco (Boves), Elena Ribero (Caraglio), Katia Giannini (Ventimiglia), Paola Bagnis (Boves), Raffaella Giraudo (Santa Croce di Cervasca), Sania Dhari, di origine algerina (Torino), Donata Pedone (Torino), Silvia Pavarino (Torino), Monica Murata (Torino), Fiammetta Parro (Torino), Elena Pruttero (Limone), Cinzia Volpi (Bordighera), Elisa Blengino (Beinette), Alessandra Baudino (Genova), Laura Albertoni (Genova), Morena Chiarle (Savona), Carla Borgna (Cuneo), Valeria Lazzarino (Savona), Raffaella Lo Monaco (Livorno).

Le ragazze si cimenteranno in una serie di performance spaziando dal canto, al ballo, alla presentazione di abiti. La giuria - composta da Pino Lanza, autore di testi per cabarettisti, da una responsabile dell'agenzia Model corporation di Torino, da alcuni rappresentanti del pubblico e dal musicista Guido Guglielminetti - selezionerà solo sei partecipanti; alla vincitrice sarà offerto un viaggio a Parigi e potrà firmare un contratto televisivo.

Madrina della serata sarà la biondissima [illegible] Eva; patron della manifestazione è Dino Rossetti. Interverranno alcuni ospiti fra cui Alberto Col[illegible] cabarettista e imitatore impostosi all'attenzione del pubblico con la partecipazione alla trasmissione «Stasera mi butto»; Aldo Leuteri, [illegible]te; Alessandra Fioretto, cantautrice ed il comico Enrico Nicelli. L'ingresso costa 15 mila (primi posti) e 10 mila (gli altri). I biglietti [illegible] in prevendita al Tarlo.

Intanto, le ragazze, nell'attesa del gran finale, stasera si ritroveranno alla discoteca «Le lanterne» per una festa dedicata a loro. Un «in bocca al lupo» con premi e sorprese all'insegna della musica e del divertimento. Potranno partecipare amici, parenti e tutti coloro che desiderano fare gli auguri alle partecipanti. [r. s.]

ALLA [illegible]

Le note dei Troubaires al «Meeting» di Rimini

Un musicista de «Li troubaires»

Ci saranno anche loro al grande «Meeting '92» che da domani fino al 29 agosto animerà la città di Rimini. Sono i «Li troubaires de Coumboscuro» che con altri due gruppi etnici domenica, alle 21,30, saranno i protagonisti dello spettacolo «La fede e la terra».

«Li trubaires de Coumboscuro» sono Ciareto Arneodo (voce), Dario Bertano (chitarra classica), Marco Ficarra (violino e chitarra elettrica), Paolo Molineri (batteria), Roberto Chiriaco (basso elettrico e contrabbasso), Salvino Cannone (violoncello) e Davi Arneodo (tastiere).

Si è scritto che sal di fuori delle mode folk o revival folk, Li troubaires si occupano della civiltà che essi vivono da quasi vent'anni, cercando di ricomporre tutte le espressioni musicali dello svariato patrimonio del popolo provenzale. Con ormai centinaia di concerti, la realizzazione di cinque lp e gli oltre trentamila dischi venduti, Li troubaires [illegible] una realtà unica nel panorama della musica etnica europea».

Tra i lavori più importanti nel '72 il 45 giri «Nous en pres la vido» e nel '76 «Sai de ta terso»; nel [illegible] l'lp «Lou paraour»; nell'86 «Roumiage» e nell'89 «Lou pan crousià». Un intenso percorso musicale che partendo dalla musica tradizionale è approdato a testi e musiche originali composte da Davi Arneodo, mentre i testi sono di Sergio Arneodo. Il gruppo ha inoltre in cantiere un cd di prossima uscita nel quale saranno raccolti brani di Alan Stivell e del gruppo azerbaigiano Mugam, ospite del [illegible] Festenal.

Domenica «Li troubaires» proporranno un vasto repertorio di brani sui Natali provenzali. Musicisti professionisti, i sette giovani si cimenteranno in una suggestiva performance librandosi in barocchi arrangiamenti d'archi, ardue armonizzazioni che risentono di appassionati studi bruckneriani; mentre nervosi ritmi di percussioni si accoppieranno a strumenti elettronici. [g. l. m.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.636. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **Tokio decadence** di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di riornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' *Drama*

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

Eden — Tel. 963.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. e fest. 21.15. Martedì ragazzi: 20/21,30 — **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' *Drammatico*

All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037 — **Scappo dalla città - City Slickers** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' *Commedia*

Moderno — Tel. 262.211 — **Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' *Avventuroso*

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000 — **Blue Steel - Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' *Poliziesco*

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20.15/22. Lire 7000/9000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 644.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

Ferrini — Orario [illegible]. Fest. 15/17/20/22. Lire [illegible] — [illegible] FERIE

[illegible] — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30. L. 6000/8000; Agos 4500 — **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' *Drammatico*

Politeama — Tel. 82.407. [illegible] 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Spett. unico ore 21,15 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 827.594. Lire 6000 — **Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

Bertola — Tel. 47.808. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/8000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21.15. Lire 7000 — **Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la [illegible] nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' *Commedia*

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.608. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000 — **Turné** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' *Commedia*

Roburent — Orario: 20,30/22,30 — **Il ladro di bambini** [illegible]. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' *Drammatico*

Edelweiss — Orario: 21 — **Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — [illegible] psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' *Thriller*

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

BOVES
Pop e rock italiano

Nell'ambito dei festeggiamenti per San Bartolomeo, organizzati dall'assessorato alle Manifestazioni stasera, alle 21, in piazza Italia, si terrà il concerto di «Enzo Formione e gli Ice flowers».

CARAGLIO
Musica da ballare

Alla discoteca Galaxy pagoda stasera il [illegible] «Boccaccio il linguaccio» proporrà un repertorio di musica italiana.

GUARENE
Ecco «I tre castelli»

Alle 21, nella frazione Castelrotto, si esibirà la corale «I tre castelli». Seguirà uno spuntino con «pan, bagnet e duset».

LISIO
Sigle dei cartoon

Stasera, alle 22, al campo sportivo doppio appuntamento musicale. Si esibiranno i «Kinder» che proporranno famose sigle di cartoni animati; seguiranno i «Karamamma» con brani rock, ska e reggae tratti dall'ultimo lp «Panetti di burro».

ROCCAVIONE
Commedia brillante

Stasera, alle 21, nel teatro parrocchiale, la compagnia «La rupe» rappresenterà la commedia brillante di Ferruccio Martini «Marta, [illegible] l'orto di don Gaudenzio». L'ingresso è libero.

MONDOVI'
Arriva il flamenco

A Cascina Zucco stasera (ore 22) si esibirà «Tomas de los Reyes» che proporrà il flamenco. Il trio è formato da Tomas, Miguel Fernandez e dalla ballerina Linda Sandres. Il concerto sarà preceduto da una cena.

CHERASCO
Brani «standard»

Quartetto jazz [illegible] (ore 21) all'osteria «Ca' dii ghiru» della frazione Meane. Si esibiranno Alfredo Ponissi (sax), Aldo Rindone (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Michele Rabbia (batteria).

Atteso concerto del «Nuovo sestetto italiano» domani [illegible] a Mango

Nel castello [illegible]

Brani da Parker a Miller per orchestra e voce

MANGO. La musica di Duke Ellington, George Gershwin, Glen Miller, Parker e di altri grandi del jazz domani sera sarà la regina al castello di Mango.

Il [illegible], che s'inizierà alle 20,30 nel suggestivo scenario del parco, vedrà protagonista «Il nuovo sestetto italiano», un gruppo di recente formazione composto da Albino Busacchi (clarinetto), Eugenio Galaverna (trombone), Ivano Amedeo (pianoforte), Gianni Mauro (batteria), Nando Amedeo (contrabbasso) e Rita Amedeo (vocalist).

Albino Busacchi si è diplomato al conservatorio Paganini di Genova; è un musicista completo, [illegible] grande esperienza maturata nella classica e nel jazz. Ha tenuto concerti nei principali teatri del mondo e diretto per molti anni le orchestre di bordo dei transatlantici italini.

Gianni Mauro è stato definito «il metronomo umano» per la [illegible] solida pulsazione ritmica. Si è formato al Centro jazz di Torino e ha suonato con i migliori musicisti italiani e stranieri. Le esperienze di Ivano Amedeo vanno invece dal jazz all'operetta.

Eugenio Galaverna arriva dalla scuola di Roberto Andreoli, ha frequentato corsi per direzione di banda al conservatorio Verdi di Torino e attualmente suona nella banda musicale della città di Alba e Govone.

Completa il sestetto la voce morbida e calda di Rita Amedeo che ricorda nello stile le cantanti di colore Sarah Vaughan e Billie Holiday.

Oltre all'ascolto della buona musica si potrà degustare il menù curato dallo chef Ezio Ballario con piatti della tradizione rustica e qualche variazione sul tema.

Non mancheranno proposte gastronomiche al formaggio doc tipico della Langa, il Murazzano.

Il costo della serata è di 25 mila lire. Gli interessati, per le prenotazioni, devono telefonare allo 0141/89141.

Abbinare musica e gastronomia non è una novità per gli organizzatori delle manifestazioni nel castello. Ogni anno infatti il maniero ospita una rassegna dove ai piatti tipici di Langa si alternano incontri culturali e concerti dal vivo.

Il castello di Mango è stato costruito nel 1700 e sorge sulle rovine di una fortezza, già residenza estiva dei marchesi di Busca.

Oggi il maniero è sede dell'enoteca regionale del moscato e di un museo delle contadinerie legate al mondo del vino e di un ristorante. Ospita spesso convegni e congressi.

L'ingresso per visitare il castello è gratuito. Le prenotazioni si ricevono telefonando allo 0141/89.141. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Sn. Non vietato. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]. Chiesa della Salute 77. Vedi sera d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.180. **Poliziotto sadico**. Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24: Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso** [illegible]. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **decadente**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Kgb** [illegible] **atto**. Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. [illegible]. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. **Il ladro di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Le ragazze nel pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. [illegible] 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal [illegible].
A[illegible] p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.54. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 Lupi giustizieri, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Lancer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Adderly, telefilm
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — Hot Rod
20 — Skyways, telefilm
20,30 Quando arriva il giudice
21,30 I concerti del Caffè San Carlo
22,30 Hot Rod
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 [illegible] Il Corsaro Nero, film
22,15 D[illegible] di uccidere, film
24 — Le altre notti

Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 TGC special
20,30 Love story, telefilm
21,30 L'ultimo samurai, telefilm
22,30 Forza mare

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,20 Tg 4 minuti con...
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Tutta una vita
22,30 Frutto proibito
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 Economia
0,45 Dolce notte
1,15 New accelator

[illegible]
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Piemonte in piazza
0,30 Sciacalli di Hong Kong, film

Telebiella
18,30 Prossimamente sposi
19,30 Tg Biella
20 — Bollettino estate
20,20 Bellezze in cielo, film
22,30 [illegible] Biella
23 — Rotelly
24 — Tg Biella

Rete 8 Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,25 Tg 8
21 — [illegible]
23,30 Tg 8
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Film

Tv7 Pathé
19,20 Varie locali
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
23,23 Matt & Jenny, [illegible]
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Il tesoro di Rommel, film
22,30 Intermezzo, film
23,35 L'antologia del Cetra
24 — Il ritorno di Clint il solitario, film

Rete Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le aste della settimana
20,30 La spada del Cid, film
22,30 Le aste della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vangelo e tamarindi, document.
19,25 Domani celebriamo
19,30 Vita della Chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»
20 — Cartoni animati
20,30 Il grande amore, film
23 — Solidali nel dolore, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Buck Rogers, telefilm
20,20 JFK vs Hoover, miniserie
22.40 Info[illegible] 7
24 — Taxi, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2,15 Nero Wolfe, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

«Balon», stasera gara di play-out

Balocco-Tonello è sfida per la A

MAGLIANO ALFIERI. Scendono in campo stasera alle 21, per la prima delle due sfide valide per la permanenza in serie A, le formazioni della Maglianese Hotel Royal (Balocco [illegible] Alberto Bellanti) [illegible] della Canalese Uni Euro [illegible] fratelli Claudio [illegible] Livio Tonello.

La gara d'andata si gioca allo sferisterio di Magliano, mentre la seconda partita sarà in programma tra una settimana a Canale. L'incontro è molto delicato per entrambe le [illegible] chiamate nell'arco di sette giorni a giocarsi la stagione. I precedenti tra Balocco [illegible] Tonello fanno prevedere sfide equilibrate, con la possibilità di giungere anche ad uno spareggio in campo neutro nel caso di una vittoria per parte.

Nella stagione regolare, infatti, a Magliano vinse Balocco per 11-8, mentre a Canale si impose Tonello per 11-10. E' difficile fare previsioni sull'andamento della doppia sfida, anche se i risultati ottenuti nella prima fase del torneo sembrano far pendere il pronostico a favore di Balocco.

Proseguono intanto, sempre all'insegna del fattore campo, le sfide [illegible] «poule» scudetto e gli scontri dall'altra eliminatoria per la salvezza.

Nel girone finale si sono giocati l'altra sera altri due incontri, vinti entrambi [illegible] squadre di casa, mentre anche nei «play-out» salvezza [illegible] team fuori casa è stato bocciato.

In dieci partite finora giocate tra «poule» scudetto e «play-out» salvezza, ben nove [illegible] sono concluse [illegible] vittorie casalinghe. L'unico ad aver finora conquistato punti fuori casa è il cuneese Bellanti, che guida da solo il girone scudetto.

Dopo [illegible] «blitz» di domenica [illegible] Diano Castello, il giovane cuneese s'è imposto l'altra sera in casa per 11-9 su Arrigo Rosso, che ancora una volta ha offerto un'ottima prestazione nell'impianto di piazza Martiri, cedendo soltanto nel finale alla quadretta cuneese, più completa in ogni reparto.

C'è stata grande battaglia anche [illegible] Vignale, tra Aicardi [illegible] Sciorella. Su quest'ultimo si erano sparse voci relative ad un infortunio che lo avrebbe costretto al «forfait» [illegible] l'ex campione d'Italia. Sciorella, invece, è sceso regolarmente [illegible] campo sfiorando il «colpaccio» su uno sferisterio ritenuto inviolabile: s'è arreso soltanto sull'11-10.

Vittoria secondo pronostico, infine, da parte di «Dodo» Rosso, che, a Spigno, nel match di ritorno dei «play-out», ha concesso appena quattro giochi a Pirero. Rosso ha vinto senza problemi contro un avversario che [illegible] volta fuori casa [illegible] deluso le attese. Sarà quindi necessario [illegible] spareggio in [illegible] per stabilire quale squadra tra Pro Spigno e Taggese avrà diritto a giocare in serie A anche l'anno prossimo. [c. o.]

Al Parco della Gioventù prosegue la preparazione sotto la guida del nuovo «mister» Cichero

Cuneo vuole costruire una squadra

Dopo l'arrivo di Daidola dal Bra, i biancorossi «provano» l'attaccante Curcio (ex Brescello), Tufano (Corsico) Mesito (Sestri Levante), Rizzieri (Nizza Millefonti) e il portiere Crispini. Domenica l'esordio in Coppa Italia

Gli allenamenti al Parco Gioventù e, nel riquadro, Luigi Cichero

CUNEO. Il neo allenatore Cichero lavora e suda con un gruppo di atleti che potrebbero vestire la maglia biancorossa nella prossima stagione, ma è Mario Sanino che sta affrontando le fatiche maggiori.

Dopo la «sberla» della retrocessione, le illusioni [illegible] un rilancio roboante e le difficoltà finanziarie che sempre accompagnano le cadute, il Cuneo sembra stia navigando verso acque più tranquille. Lo conferma Mario Sanino, presidente uscente: «Ho detto che non volevo più restare al vertice della società, ma confermo che fino a quando sarà necessario non abbandonerò il Cuneo. Ci sono le premesse per irrobustire [illegible] nostro club».

Luigi Cichero sta lavorando sodo, al «Parco della Gioventù», con un gruppo di ragazzi della «Berretti», aiutato da Enrico Bonomelli. L'esordio sarà domenica (ore 20,30) in Coppa Italia con il Bra.

Il difensore Bono, i centrocampisti Citoli, Schipani e Bonenti e l'attaccante Meggio faranno parte di una [illegible] i cui contorni sono da definire.

Il confermato direttore sportivo Beppe Bergese ha contattato molti giocatori, alcuni stanno lavorando [illegible] Cichero. Se i tasselli societari che si stanno muovendo andranno a posto, saranno lo scheletro del rinnovatissimo Cuneo.

Daidola, attaccante del Bra, sarà l'uomo di [illegible] dell'attacco; al suo fianco Cichero ha fatto giocare nel [illegible] partitelle [illegible] allenamento Curcio, piccolo [illegible] guizzante attaccante del Brescello. Anche Mesito (Sestri Levante), è stato provato quale spalla di Daidola.

Interessante il terzino sinistro Tufano, del Corsico, un elemento alla Baldi, in grado di spingersi sul fondo e «crossare» con un sinistro dolce. S'è mosso bene pure Rizzieri, ex Nizza Millefonti, centrocampista solido, mentre in porta sta provando Crispini, giovane dell'Atalanta, dopo che Ancona non s'è accordato.

Cichero ha pure a disposizione Di Petrillo e Costa; il primo ha svolto la preparazione con l'Aosta di Barlassina, ma [illegible] ha concluso con i rossoneri: potrebbe rimanere a Cuneo. Più difficile la conferma di Costa, che comunque si sta preparando con gli [illegible] compagni. Anche Calandra fa parte del gruppo, e, salvo interessamento di qualche club professionistico, lo stopper sarà il nuovo capitano. Ha ripreso pure a lavorare Parente, fermo lo scorso anno per l'operazione al ginocchio.

[illegible]

C'è il memorial Alex Serale

Al campo cuneese di San Paolo venti team in gara per il titolo

[illegible] La squadra da battere [illegible] il Busca Calcio '90 - campione in carica -, l'obiettivo è di ricordare un giovane molto legato allo sport. Scatta domenica il settimo torneo di San Paolo, primo memorial «Alex Serale».

L'ispettore Rocco Gagliardi presiede il comitato organizzatore del torneo che s'inizia domenica con le prime eliminatorie

Sono al [illegible] venti formazioni, suddivise in quattro gironi: Amici di Alex; Bar Livio Cuneo; Busca; Pulli Roccavione; Mani[illegible] Cuneo (A); Bowling Cuneo; Cerato Cuneo; Country Club; Ileonor Dronero; Usqua Tandem (B); Agri '[illegible] [illegible]co Bernezzo; Vignolo City; [illegible]ordica Il Podio; Regis Bar Stazione; Tecno Saf Torre Mondovì (C); Argus Fiamme Azzurre; Bar Stazione Borgo [illegible] Dalmazzo; Cesal Bene Vagienna Castellettese; Cuneo Inox; Joelle Club Cuneo Boves (D).

Le gare eliminatorie si concluderanno martedì [illegible] [illegible]bre. Il 9 e [illegible] si disputeranno i quarti di finale, sabato 12 (ore 20,30) le semifinali, domenica 13 (ore 20) la finale per il terzo e quarto posto, un'ora dopo quella per l'assegnazione del titolo.

Nell'albo d'oro della manifestazione figurano Spaghetti Haus Borgo San Dalmazzo (1984 e '85), Battaglione Alpini Saluzzo di Borgo ('86 [illegible] '87), Jolly Gel Caraglio ('90) e Busca.

«Speriamo di confermare [illegible] successo delle scorse edizioni - dice l'ispettore Rocco Gagliardi, che presiede il comitato organizzatore -, nelle quali lo spettacolo ha trionfato. Abbiamo al via squadre in grado di giocare bene [illegible] divertire il pubblico. Raccomandiamo la massima correttezza in [illegible]mpo, anche perché il nome di Alex Serale dev'essere nel cuore di tutti. Sempre». [r. s.]

VOLLEY

Per la prima volta in assoluto due squadre langarole sono al [illegible] nella serie B2

Alba punta al bis di promozioni

La Mondo (già in ritiro a Dronero, poi andrà a Bergolo) ha ingaggiato la giovane schiacciatrice Scandroglio L'astigiano Squizzato e gli ex Alpitour Valsania e Carletti pronti a lanciare in alto i ragazzi della Martino

ALBA. [illegible] quest'anno la [illegible] avrà due squadre in serie B2: è un traguardo storico per [illegible] capitale delle Langhe, che nella pallavolo non vanta grandi tradizioni, [illegible] che in poche stagioni ha saputo anticipare i tempi portando in alto due team.

La formazione femminile della Mondo ha g[illegible] ripreso gli allenamenti: prima in sede, poi nei tradizionali ritiri [illegible] Bergolo e Dronero. La società non s'è mossa molto sul mercato: ha ingaggiato soltanto un'atleta. E' la schiacciatrice Chiara Scandroglio, 23 anni, proveniente dal Magenta, sestetto che s'è sciolto pochi mesi fa e con la quale la giovane giocatrice aveva disputato già tre annate in serie B.

«E' una fra le più forti attaccanti [illegible] campionato - dice il coach albese Beppe Pasquero - ed era nel mirino di molte squadre. Quando venne [illegible] giocare contro di noi nel maggio scorso Chiara Scandroglio fu favorevolmente impressionata dall'ambiente e dal calore del pubblico: forse [illegible] anche per questo che ha scelto Alba».

Sul fronte partenze, oltre al ritorno [illegible] Tortona di Sabrina Bobice, non è [illegible] stata definita la posizione della centrale Federica Cabodi, per la quale non [illegible] le richieste, ma che per ora rimane inserita nell'organico della Mondo.

In campo maschile continuano invece a susseguirsi i «colpi» di una campagna acquisti spettacolare e ricca di nomi prestigiosi.

Dopo avere definito l'ingaggio di Gianpiero Valsania, la neopromossa Martino ha anche «acchiappato» (dopo un tentati[illegible] andato a vuoto ad inizio estate) lo schiacciatore-ricevitore Francesco Squizzato, 27 anni, ex Brondi Asti (A2) e non ha perso le speranze di tesserare il cuneese Maurizio Carletti, già Alpitour e Tec-Fin Pinerolo, che ha vinto nel '92 la [illegible] contro il Livorno.

[illegible] si concretizzasse pure quest'ultimo affare, la Martino schiererebbe in B2 un «Dream team» del volley piemontese in grado di dominare la stagione, con atleti [illegible] calibro di Zangrossi, Valsania, Squizzato, Carletti Bosio, Vola e Nardoianni, che potrebbero addirittura creare problemi di abbondanza al coach Fausto Ferraris.

«Non possiamo negarlo, puntiamo alla promozione [illegible] B1 - dice il presidente Fulvio Trosso -; abbiamo compiuto uno sforzo finanziario in più per poter allestire un sestetto competitivo, in grado di farci raggiungere l'obiettivo».

Gli allenamenti della Marti[illegible] s'inizieranno lunedì 24. «Cercheremo subito il massimo impegno - conclude Ferraris -: i grandi traguardi [illegible] raggiungono anche così». [c. o.]

[illegible] WORLD-LEAGUE

La prevendita biglietti

Continuerà fino [illegible] venerdì [illegible] al Comitato provinciale della Fipav di [illegible] (corso IV Novembre) la prevendita biglietti per la finale della World League in programma venerdì 4 (Cuba-Olanda alle 17; Italia-Stati Uniti [illegible] 20) e sabato [illegible] settembre (sfide per [illegible] terzo e primo posto) a Genova. Per entrambe le giornate sono ancora disponibili tagliandi del secondo [illegible] terzo anello, rispettivamente al prezzo di 41 e 26 mila, oltre alla possibilità dell'abbonamento (soltanto posti di secondo anello) a 72 mila lire. «Abbiamo già ricevuto molte richieste - [illegible] Remo Merlo, presidente del Federazione provinciale -. Pensiamo che quello genovese sia un appuntamento di grosso richiamo, anche perché sarà possibile [illegible] i campioni della pallavolo a pochi giorni dall'inizio del torneo di serie A. Gli interessati possono rivolgersi al Comitato cuneese o contattare direttamente Remo Merlo (0171-87.816). [r. s.]

[illegible]

Claudia Martin

Segue il team azzurro per i mondiali

CUNEO. Per gli iridati di ritmica in programma a novembre a Bruxelles, le ginnaste italiane si preparano a Porto San Martino (Ancona) [illegible] la [illegible] Claudia Martin, già campionessa di fama mondiale.

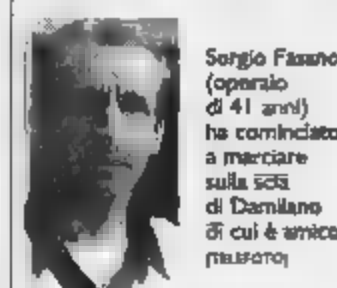
L'istruttrice, che sostituisce l'allenatrice Lorena Monguzzi, è impegnata fino al 31, ultimo giorno di «training». Claudia Martin da anni si occupa delle atlete della Cuneoginnastica; nel [illegible] scorsi ha seguito Samatha Ferrari e Irene Gerbini (stelle della ritmica italiana) prima delle Olimpiadi.

«[illegible] perfezionando sette atlete per le gare [illegible] novembre a Bruxelles - di[illegible] la Martin -. Il confronto [illegible] [illegible] ginnaste dell'Est [illegible] particolarmente impegnativo: le azzurre devono acquisire grinta e potenza atletica per rispondere degnamente alla sfida».

Dopo Barcellona e i Mondiali, la professionalità della ventiseienne [illegible]ese sta conquistando consensi sempre maggiori al vertice dello sport azzurro. [e. r.]

[illegible]

In Inghilterra

Agli iridati Veterani su strada

Sergio Fasano (operaio di 41 anni) ha cominciato a marciare sulla scia di Damilano di cui è amico

BRA. A quasi 41 anni insegue un sogno mondiale. Sabato [illegible] Sergio Fasano, operaio metalmeccanico, sarà a Birmingham per il campionato [illegible] mondo Veterani di marcia su strada sulla distanza di trenta chilometri.

L'atleta braidese ha approfittato delle vacanze per preparare il prestigioso appuntamento iridato, [illegible]ige[illegible]dosi a quota 1500 metri, fra le pendici delle Valli Po e Pellice. Aveva cominciato l'attività come fondista, passando poi alla marcia sulla [illegible] dell'entusiasmo per le imprese olimpiche di Maurizio Damilano, del quale è grande tifoso ed amico. [r. a.]

RACEDOG '92

Primo a Roburent

Olimpionico in vetta al raid

ROBURENT. Roberto Marchesi, olimpionico di biathlon [illegible] Calgary e l'husky «Rock» sono i protagonisti della «Racedog», la sfida che vede impegnati uomini e cani sulle montagne del Cu[illegible].

Ieri la «coppia» ha staccato tutti nella tappa di sedici chilometri che ha trasferito i concorrenti da Pamparato [illegible] San Giacomo di Roburent. Alle sue spalle si sono piazzati Franco Giordano, vincitore della passata edizione e «Mirka», mentre la terza posizione è andata a all'italo-argentino Jorge Giorgis e al suo «Boomer».

Sono sempre fra i protagonisti Gianclaudio Ellena e il «bastardino» «New».

Oggi la «Racedog» raggiunge Prato Nevoso: l'arrivo è previsto alle 12. E' la frazione più difficile e spettacolare del raid; durante i 33 chilometri del percorso, i concorrenti devono affrontare i difficili [illegible]ssaggi a Fontane e [illegible] Colle del Preit. Nella classifica generale Marchesi ha [illegible] minuti [illegible] vantaggio su Giordano, [illegible] su Giorgis. [l. f.]

Appalti truccati in ospedale, il pm Corsi convoca per la terza volta Maccari

L'assessore due ore in Procura

Arrestato e subito rilasciato un dirigente: falsa testimonianza

Il responsabile psi della Sanità sotto torchio sui criteri di assegnazione degli incarichi agli amministratori straordinari

Il pm Vittorio Corsi (a sinistra) è tornato a interrogare l'assessore regionale psi alla [illegible] Eugenio Maccari

Un altro amministratore dell'Usl 34-San Luigi di Orbassano ha rischiato ieri [illegible] andare a tener compagnia in carcere a Francesco Coccia, finito alle Vallette l'altro giorno. Al termine di un drammatico confronto con lo stesso Coccia, Sebastiano Bono, capo dell'ufficio provveditorato, è stato arrestato per falsa testi[illegible] dal pm Vittorio Corsi. L'arresto è stato convalidato dal gip Ombretta Salvetti e per circa [illegible] ore Sebastiano Bono, visibilmente emozionato, ha [illegible] nell'ufficio della polizia giudiziaria, [illegible] suo destino.

Soltanto verso le 13 ha potuto tirare un sospiro [illegible] sollievo: [illegible] pm non ha ritenuto necessario chiedere la misura cautelare della custodia in carcere e Sebastiano Bono ha potuto tornare a casa, mentre Francesco Coccia ha ripreso mestamente la via [illegible] carcere.

Da Sebastiano Bono il magistrato voleva chiarimenti sull'appalto di 300 milioni per la fornitura di contenitori di rifiuti all'Usl [illegible]. Quella gara aveva un capitolato che sembrava fatto apposta per far vincere Antonio Molinaro, uno degli imprenditori arrestati nelle [illegible] settimane. Era richiesto infatti che le scatole dovessero avere le graffette [illegible] non essere incollate. Tra [illegible] ditte invitate alla gara, l'unica che poteva fornire quel tipo [illegible] prodotto era quella di Molinaro. Un favoritismo sfacciato che aveva provocato le proteste di altri imprenditori: la gara era stata poi sospesa.

Secondo l'accusa, [illegible] sarebbe stato favorito in quell'appalto dall'allora amministratore straordinario dell'Usl 34, Francesco Coccia (ieri assistito dall'avvocato Anna Ronfani) e il pm voleva saperne [illegible] più dal dottor [illegible]. Il capo dell'ufficio provveditorato non è stato mol[illegible] loquace, anzi è apparso reticente. Da qui l'arresto. Poi l'arrestato deve [illegible] modificato atteggiamento [illegible] il magistrato lo ha mandato a casa.

Prima del confronto Coccia-Bono, [illegible] pm Corsi aveva sentito l'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari. Era la terza volta che l'amministratore [illegible]cialista veniva convocato [illegible] magistrato per chiarimenti. Il colloquio di ieri, [illegible] quasi due [illegible] [illegible] è stato dei più cordiali. Corsi voleva capire con quali criteri venivano assegnati gli incarichi di amministratori straordinari nelle Usl. Come venivano suddivisi tra i vari partiti e in particolare come si [illegible] arrivati alle nomine di Enrico Fassio alla Usl 4 e di Francesco Coccia alla 3. Il magistrato voleva capire se l'arrivo di Fassio alla 4, nel luglio '91, [illegible] stato un caso o era invece «mirato» ad agevolare [illegible]vre corruttive. All'Usl 4, secondo quanto ha accertato il pm, era stato designato Coccia, ma qualcosa o qualcuno aveva bocciato quella candidatura e al suo posto era stato nominato Enrico Fassio [illegible] inquisito e dimissionario.

Quello degli spostamenti degli amministratori straordinari nel[illegible] varie Usl è uno dei punti chia[illegible] dell'indagine e Corsi voleva risposte precise dall'assessore Maccari sui socialisti Fassio e Coccia. All'uscita dallo studio del pm Corsi l'assessore è appar[illegible] piuttosto [illegible]

Per ultimo il magistrato ha interrogato Vincenzo [illegible] Siati, responsabile dell'ufficio economato dell'ospedale Maria Vittoria, [illegible] dei primi arrestati di questa inchiesta. A lui ha chiesto notizie su una gara per una fornitura di letti per il day hospital del Maria Vittoria: [illegible] uno di quegli episodi che hanno fatto scattare le ma[illegible] ai polsi di Francesco Coccia. De Siati avrebbe ammesso che in effetti la gara era [illegible] per favorire Antonio Molinaro. L'appalto era stato cioè già assegnato [illegible] Molinaro prima ancora di indire la gara. Nei prossimi giorni Corsi sentirà ancora De Siati [illegible] Dino Tammaro, geometra dell'ufficio economato, sulla vicenda dell'appalto dello stampato «Informa Salute», [illegible] terzo episodio contestato [illegible] Francesco Coccia.

Nino Pietropinto

Gli è imposta la «presenza ininterrotta»: senza chiavi non può uscire, la moglie gli porta le provviste

Guardiano invalido prigioniero in azienda

A San Mauro, in un'impresa di autotrasporti
Il sindacato: vogliono obbligarlo ad andarsene

Adriano Curci dietro il cancello della Sav a San Mauro: «Non mi è concessa neppure l'ora d'aria»

Nell'azienda chiusa per ferie [illegible] rimasto soltanto il guardiano, ma [illegible] gli hanno [illegible] le chiavi e lui non si può allontanare. Neppure per consumare un pasto, andare [illegible] bar o trascorrere una giornata con la famiglia. Niente [illegible] niente. Per tre settimane il mondo di Adriano Curci, [illegible] [illegible]ni, invalido civile, di Monteu da Po, sono i vasti capannoni-deposito in cemento e i piazzali d'asfalto della Sav, impresa di trasporti che all'autoporto Pescarito di San Mauro [illegible] una importante filiale.

I rapporti [illegible] l'«esterno»? «I miei amici che mi telefonano, mi portano qualche bibita [illegible] vengono a scambiare due chiacchiere e le visite [illegible] mia moglie con i bambini che un vicino di casa ogni due-tre giorni accompagna qui [illegible] le provviste».

«Roba da Terzo Mondo» afferma Ettore Ruggiero, segretario regionale della Uil Trasporti. Spiega: «Per caso il 7 agosto ero [illegible] ufficio, ho risposto allo squillo del telefono. Dall'altra parte Adriano Curci mi ha detto "Aiutatemi a uscire di qui, [illegible] prigioniero". Ho pensato a uno scherzo, [illegible] sono andato a trovarlo ugualmente. Tutto vero. Mi sono rivolto all'Ispettorato del lavoro che dopo [illegible] sopralluogo ha deciso di convocare [illegible] direttore, ora in [illegible].

Adriano Curci - riformato alla visita di leva per problemi di cuore - racconta [illegible] storia sfortunata. Emigrante [illegible] Francia, è tornato in patria nell'87 rimanendo vittima [illegible] un grave incidente stradale nell'88: 10 giorni di coma, fratture al bacino e alle costole, rottura e rese[illegible] del fegato. Sono seguiti quattro anni [illegible] spola tra [illegible] e ospedale poi, finalmente, la prospettiva [illegible] riprendere una vita quasi [illegible]le [illegible] [illegible] trovare un lavoro, sia pure [illegible] una invalidità al 67%.

«Quando a gennaio - dice Curci - l'Ufficio di collocamento mi ha chiamato per un impiego [illegible] guardiano mi è sembrato [illegible] rinascere, ho firmato tutti i fogli che l'azienda mi ha messo sotto il naso. Con moglie e tre figli, non potevo permettermi di fare lo schizzinoso». Ettore Ruggiero: «Forse la Sav ha mal digerito l'obbligo [illegible] [illegible] [illegible] invalido e ha giocato l'unica carta possibile, costringerlo alle dimissioni. Ma Curci aveva troppo bisogno di guadagnare».

Il contratto prevede una presenza «ininterrotta» [illegible] 43 [illegible] ogni fine settimana e [illegible] 24 [illegible] nelle festività infrasettimanali. Il lavoro [illegible] in parte effettivo (sorveglianza, risposta alle chiamate telefoniche, pulizia) e in parte [illegible] effettivo (pasti e riposo). Ma il capitolo capestro riguarda [illegible] [illegible] di agosto. «Non [illegible] posso allontanare per nessun [illegible]. Posso [illegible] con [illegible] serratura a scatto dall'interno la porta d'ingresso agli uffici ma, senza chiave, o lascio aperto se esco oppure rimango [illegible] fuori». Stessa cosa per il cancello ad apertura elettrica. «Niente cane, perché "potrebbe uscire e mordere qualcuno". Visite dei famigliari sì, ma divieto per i bambini di uscire dal piccolo prato e soltanto nelle ore diurne. Sono un prigioniero perfetto, peccato che non possa usufruire anche dell'ora d'aria».

Carlo Novara

Da domani a Salsomaggiore quattro giocatori della squadra Lavazza in gara contro tutto il mondo

«Blue team» all'ombra della Mole

Olimpiadi di bridge con la Nazionale targata To

Il capitano Maria Teresa Lavazza

«Un picche, passo, due cuori, quattro senza». E sono proprio quattro i moschettieri targati Torino che da domani fino - si spera - alla fase finale di settembre parteciperanno con la nazionale italiana alle Olimpiadi di bridge che [illegible] svolgeranno al Palazzo dei congressi di Salsomaggiore.

Gioco di carte per gente raffinata - un profano lo definirebbe uno sviluppo intellettuale e mistico dei rustici e plebeschi tresette e scopa - il bridge ha conosciuto in Italia un lungo periodo di furore patriottico quando l'ormai leggendario «blue team» (la squadra azzurra composta da Belladonna, Avarelli, Forquet, Garozzo, D'Alelio e Pabis-Ticci) conquistò tra il '57 e il '72 tredici titoli mondiali e tre Olimpiadi. E Torino si è sempre posta [illegible] città-fucina di promesse e campioni di un gioco nobile amato da principi e sultani, da attori (Omar Sharif) [illegible] industriali, da dame e cavalie[illegible].

La conferma avviene in questi giorni. Della squadra italiana, composta [illegible] sei elementi, fanno parte quattro giocatori del team Lavazza: due torinesi veraci (Italo Santià, 46 anni, l'uomo delle prese battenti, una vita consacrata allo slam [illegible] Alfredo Versace, 22 anni, mago delle «atout», figlio dell'attore Santo) e due torinesi di rimbalzo (Giorgio Duboin, [illegible] anni, stagioni da campione fin dall'83 e Norberto Bocchi, fratello dell'ex-cestista Mabel). Completa la squadra la coppia di romani Lorenzo Lauria e Fabio Rosati.

I quattro moschettieri sfideranno a colpi di sciabola e fioretto i campioni di mezzo mondo sotto [illegible] guida della «regina» Maria Teresa Lavazza, capitano non giocatore in questa occasione ma abile «bridgista» di fama internazionale tra Biarritz, Deauville e Rio de Janeiro, finalista agli Europei dello sc[illegible] anno.

«Se [illegible] capita qualcosa di strano - afferma la signora Lavazza - in queste Olimpiadi dovremmo almeno qualificarci alla fase finale». I suoi uomini saranno gli eredi del «blue team»? «Sono bravi, molto bravi ma emotivi. No, non credo che si possa ripetere un'esperienza come quella». I più grandi di sempre? «Garozzo supera tutti [illegible] anche Belladonna». Torinesi [illegible] la febbre [illegible] bridge? «E' molto seguito nella nostra città, ora abbiamo una nuova sede per il circolo in via Giolitti, siamo [illegible] soci, [illegible] gioca con passione [illegible] accanimento». Tutto bene con la federazione? «Non condivido certe scelte di far svolgere i tornei fino a notte. In Francia, ad esempio, si gioca solo [illegible] pomeriggio, [illegible] o 5 ore. I tour de force, le maratone fino a notte fonda non aiutano questo gioco».

Ambiente esclusivo, città di sogno, alberghi di lusso, [illegible] anche tanto impegno e soprattutto tanta passione. Lo conferma Italo Santià, il più anziano e il più alto del gruppo: «Le tattiche [illegible] servono [illegible] nulla e neanche la fortuna ha una parte importante. E' una questione di mentalità». Siete favoriti? «No, il titolo olimpico potrebbe andare agli Stati Uniti che sono i più forti. Dietro di loro, Svezia, Polonia e Brasile e poi [illegible] siamo anche noi». Gli azzurri nel loro girone dovranno vedersela con Gran Bretagna, Cina, Polonia, Grecia, Brasile, Austria, Danimarca. Il team Lavazza in ogni caso ha alle [illegible] spalle sonanti e recenti successi come la seconda vittoria in Coppa Italia, il trionfo nel torneo a squadre di Venezia [illegible] il secondo posto ai campionati italiani.

Enzo Bacarani

INDIRIZZI UTILI

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Venerdì 21 Agosto 1992

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Intanto il traghetto della Viamare è bloccato in Sicilia in attesa di decisioni

Voltri, il porto è sempre fermo

Sulla composizione delle squadre di carico e scarico il consorzio Vte ha chiesto un parere al presidente del Cap. Ma il vero nodo resta politico e riguarda l'accettazione delle sentenze della Comunità Europea

NOSTRO CORRISPONDENTE

Il consorzio Vte, che ha in concessione lo scalo Voltri, ha chiesto ai vertici del Consorzio del Porto un parere interpretati- sulle modalità delle operazioni carico e scarico, con riferimento non solo generale, ma anche specifico, per quel che concerne l'unico cliente che per il momento attracca a Voltri, ov- la società «Viamare», del gruppo Finmare, che opera il traffico cabotaggio merci tra Termini Imerese e Genova.

Finora il traghetto «Via Ligure» dopo l'accordo raggiunto tra Vte, Cap e Culmv, con la mediazione dei sindacati di categoria, già compiuto alcuni viaggi, e anche a pieno carico. Ma la re- sentenza del pretore di Genova ha riaperto la delicata e controversa questione della «riserva», ovvero del monopolio (e della direzione dei lavori in banchina) da parte dei portuali.

Secondo il magistrato del lavoro, infatti, l'art. 110 del Codice della Navigazione è formalmente valido, stati sufficienti ad abolirlo la sentenza della Corte della Cee di Lussemburgo dell'anno scorso, nè la circolare interpretativa del ministero della marina mercantile e dei trasporti, nè la richiesta - sorta di ultimatum - Commissione trasporti della Cee che ha chiesto al governo e al Parlamento italiano di abolire il monopolio un progetto legge da presentare entro sessanta giorni.

L'art. 110 è legge, secondo i magistrati genovesi, e soltanto legge ordinaria può abolirlo. Le polemiche, soprattutto carattere politico (e anche sulle tendenze interpretative dei giudici di Genova, in contrasto con sentenze pretorili altre città italiane), si sono sprecate.

Resta comunque il fatto che, per il momento, il traffico container Calata Ignazio Inglese (armatore Bruno Musso «Grendi Tarros») è fermo e che anche il traghetto «Viamare» che dovrebbe toccare Voltri il prossimo 24 agosto è alla fonda in Sicilia in attesa d'uno sblocco della situazione.

Adesso la parola tocca al Cap, a Rinaldo Magnani e ai suoi dirigenti: le risposte possibili sono diverse. S'ipotizza che trovi l'escamotage giuridico di dichiarare - ci sarebbero gli estremi - il traffico dei traghetti e dei ros fuori della riserva portuale. Si potrebbe tentare una soluzio- compromesso ristrutturando la composizione delle squadre.

D'altro canto, se la «Viamare», azienda Iri di nuovissima costituzione scalpita, temendo di sommare per l'inattività pesanti perdite di esercizio, Vte, invece, si respira aria più tranquilla. L'amministratore delegato della società e amministratore delegato della Simport (la società del gruppo Fiat che controlla, insie- al Cap, il Vte), Cirolo Orlandi spiega: «Il nostro gruppo ha come termine di riferimento il Cap che è l'ente pubblico che ci elargito la concessione. Al tempo stesso, la nostra azienda ha inteso operare in piena e assoluta libertà d'impresa. In passato, tutti gli enti che hanno mano in porto hanno finito, a forza di realizzare provvedimenti di tutela, per dar vita a una sorta di ghetto, che ha bloccato il porto di Genova».

In buona sostanza, il Vte non sembra incline ad accettare un compromesso qualsiasi pur di scaricare a tutti i costi la nave «Viamare». Cirolo Orlandi ha ribadito che «chi ha delle responsabilità si deve muovere in fretta», con evidente accenno al governo e al Parlamento ad approvare la legge Tesini che abolisce il 110 del Codice della Navigazione e ristruttura il lavoro nei porti italiani, adeguando l'Italia alla Cee.

«Genova ha un grande potenziale; il discorso non si ferma a Voltri e non si ferma al caso specifico. Il Vte alla fine di quest'anno avrà investito 30 miliardi, passando da 15 a 55 dipendenti, ma alla fine del grande processo conta di investire 250 miliardi e a creare, indotto incluso, duemila posti di lavoro a Voltri».

Porto di Voltri ancora in bilico: si attendono decisioni da Genova e da Roma

In parole povere, pur non disponendo di tempi eterni, il Vte può attendere, nella strategia d'un grande investimento, anche qualche mese con i moli deserti, pur poter agire a tutto campo, nel pieno rispetto nuova legge che sarà approvata. Ma allora lo scalo genovese sarà attraversato una reale ventata di privatizzazione e di imprenditorialità moderna.

Nessun braccio ferro, nè tensioni esasperate, ma piuttosto un'opzione futura per agire in piena libertà economica. Genova ha atteso decenni. Può pazientare ancora qualche mese.

Paolo Lingua

DOMANI IN REGALO AI LETTORI

Ogni giorno due pagine di notizie e al sabato la guida delle vacanze

Puntuale come Liguria Estate domani sarà in edicola in regalo ai lettori da La Stampa. Un maneggevole tabloid dedicato agli spettacoli e al tempo libero che contiene tutte le informazioni utili su che c'è da vedere e da fare un -po all'altro della Liguria

Per gli inquirenti le donne erano d'accordo con il congiunto

«Bustarelle» al maresciallo inquisite madre e moglie

Anche moglie madre del maresciallo della Guardia di finanza Maximo Bruzzo, anni, arrestato alla fine luglio perché avrebbe chiesto una bustarella di milioni, sono state coinvolte nell'inchiesta. Il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio ha inviato alle due donne avvisi di garanzia in cui si ipotizza il reato di favoreggiamento reale e personale nei confronti del congiunto.

madre del finanziere, Maria Luisa Vescovo, e la moglie Angela Gorgogione, già state interrogate dal magistrato: entrambe hanno detto e ripetuto di non avere niente che fare la vicenda che ha travolto il militare essere a di qualcosa che possa interessare il pubblico ministero.

Il sostituto Valeria Fazio, almeno per ora, è di parere contrario per via di una di sicurezza, intestata a Bruzzo e a madre, scoperta alla filiale di piazza Manin della Cassa di risparmio di Genova Imperia. La mattina del lunedì successivo alla del finanziere, arrestato giovedì 30 luglio, Maria Luisa Vescovo e sua nuora andate nel caveau dell'istituto di credito per aprire la cassetta. soltanto per prendere un braccialetto d'oro» assicura l'avvocato Emanuele Lamberti, difensore delle due donne insieme al collega Giovanni Gramatica.

Gli agenti di polizia, pur avendo lo stesso «programma» prestabilito già dal sabato precedente con un ordine di sequestro penale firmato dalla zio, sono arrivati in banca con un'ora ritardo rispetto alla moglie e alla madre di Bruzzo. Dopo aver visto sul registro delle firme che la cassetta aperta poco prima, hanno telefonato a Maria Luisa Vescovo per saperne di più. La donna ha candidamente di essere stata con sua nuora in banca e che, poi, Angela era andata nello studio del avvocato civilista Roberto Negro. Con lui, poi, si sarebbe recata negli uffici dell'avvocato Lamberti.

I poliziotti, saputi tutti questi spostamenti, si insospettiti hanno avvisato il magistrato che ha un'ordine di perquisizione nei confronti di Angela Gorgogione e un secondo provvedimento ha permesso agli agenti di accedere addirittura nello studio dell'avvocato civilista. E tutto perché pensavano che in banca la moglie di Bruzzo avesse pre- qualcosa c di sicurezza magari l'avesse poi consegnata al avvocato. Invece, dalle perquisizioni non è nulla.

Tanto che nell'interrogatorio successivo la stessa Gorgogione, per dimostrare la fede, ha portato al magistrato certificati di Bot per circa settanta milioni di lire e ha spiegato da dove provenivano questi soldi: sono il frutto di due eredità. [a. l.]

Undici persone sono al S. Martino per sospetta salmonellosi

Gelato, altri 2 intossicati

Sotto accusa i prodotti artigianali di uno dei locali più rinomati della Fontanabuona
A Cogoleto si accresce il mistero sulla giovane morta per aver mangiato un budino

GENOVA. Salgono a undici gli intossicati dai gelati di Gattorna che sono presentati in questi giorni ospedali genovesi. Dopo i nove clienti della rinomata gelateria «Benettin» del paese della Val Fontanabuona che si sentiti male nei giorni scorsi, il «bollettino» di guerra si allunga di altri due nomi. Sono quelli di due donne, Delfina Bassi, anni, residente in via Levà 50 ad Arma di Taggia e Matilde Battezzati, 27 via Bernardini 8.

Entrambe, ieri pomeriggio le 14, hanno dichiarato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino avere gelati alla crema il 16 e il 17 agosto nel locale del centro di Gattorna. Sono state così ricoverate prognosi riservata per «sospetta salmonellosi».

Il titolare della gelateria Andrea Basso non riesce a credere che i suoi gelati artigianali e che attirano centinaia di villeggianti dalla zona abbiano potuto provocare una tale «epidemia». Anche perché la gelateria «incriminata» è un vero e proprio punto di riferimento per tutta la vallata. Saranno ora gli esami della Usl a stabilire che cosa avvenuto: nel locale di Gattorna si susseguono gli accertamenti.

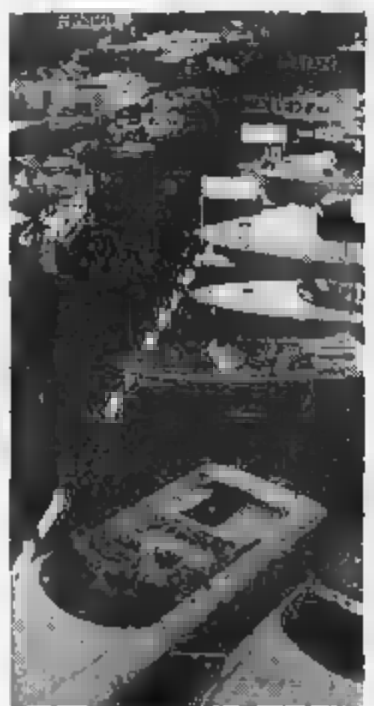
Intanto è stato accertato che Monica Villano, la ventisettenne di Cogoleto deceduta il 7 agosto scorso dopo avere mangiato un budino al cioccolato fatto in casa, non è morta per salmonellosi. Lo stabilito l'autopsia eseguita, giorni scorsi, dal dottor Andrea Lomi dell'istituto di medicina legale dell'Unniversità.

Per il momento, dunque, resta un mistero che abbia causato il decesso della giovane. Il medico legale non ha escluso che si tratti di sinfezione alimentare, ha anche aggiunto che d- essere eseguiti esami più accurati per stabilire la diagnosi esatta.

Il sostituto procuratore circondariale della Repubblica Piercarlo Di Gennaro, per il momento, ha emesso tre avvisi di garanzia, in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo, nei confronti di tre medici dell'ospedale San Carlo di Voltri dove la ragazza è stata ricoverata e, poi, è deceduta. [a. l.]

Tra i duemila yacht in c'è anche scafo in grado di ospitare sei invalidi, completo di manovre automatiche

Al Salone una barca speciale per vincere l'handicap

Molte novità all'appuntamento genovese di ottobre con la nautica internazionale

Novità al Salone dedicato a Colombo

GENOVA. Imbarcazioni per i disabili. E' questa la novità trentaduesima edizione del Salone nautico internazionale che si aprirà alla Fiera il 17 ottobre, per chiudersi il 25 dello stesso mese. E' significativo che -ntre in città barriere ed ostacoli di ogni tipo rendono difficile la vita dei disabili, proprio dal mare venga un aiuto a chi, per muoversi, ha bisogno di aiuti concreti.

Il mare deve negato chi bisogno della carrozzella? «Niente affatto», replicano alla Cooperati- Cirap, che presenterà al Salone una barca ideata e realizzata esclusivamente per consentire ai disabili la gioia del diporto nautico. La Cooperativa è di Sabaudia, il nome dello scafo è «Amos», come quello ideatore, Fuochi, invalido da un incidente che non ha tuttavia spento il suo desiderio di andare per mare.

Per pilotare la «Amos» (lunga 7 metri e mezzo e larga non alcun tipo di patente. Può ospitare sei persone, ha attracchi privilegiati, strumenti e attrezzature che consentono spostamenti bordo manovre: per esempio, una pedana elevatrice per accedere alle cuccette e una piccola gru che consente di calarsi dolcemente in mare. Sempre in tema di handicap, farà scalo al Salone nautico un catamarano di metri, con equipaggio composto interamente disabili: arriverà a Genova al termine della traversata colombiana, dopo crociera sulle coste italiane.

Grande attesa nel mondo della nautica per un Salone quale si attendono risposte a molti pressanti interrogativi che coinvolgono l'ambiente nautico. Intanto, si precisano le cifre, che sono da record: oltre 250 mila metri quadrati di esposizione, circa 2 mila imbarcazioni che rappresentano più qualificata produzione di tutto ciò di cui la nautica bisogno per esprimersi massimo livello. Si calcola che i visitatori saranno oltre mila.

Ancora una volta, la città sposterà la cultura ed i suoi interessi economici nella della Fiera. Una boccata di ossigeno - si spera - anche per il commercio, che non ha avuto grandi benefici dall'Expo. Il primo interrogativo al quale il Salone dovrà rispondere è questo: sono stati superati gli effetti della guerra che ha indubbiamente influito nell'area mediterranea?

Le speranze sono buone, anche se il timore di un accanimento del fisco tenda a rendere affollati clienti i cantieri. Il mercato - si dice - ha però reagito abbastanza bene, specialmente nel settore dell'u-. Si spera anche un rilancio della vela, aiutata dalle immagini del «Moro» e dall'interesse suscitato dalla crociera colombiana. A proposito: «Merit», riproduzione a terra - su progetto di Renzo Piano - della barca che ha vinto la crociera mondiale, rimarrà nelle onde di cemento sotto Bigo, nel porto vecchio, fino a tutto dicembre.

e Consornautica (sotto il patrocinio della Ucina) preparano grande kermesse delle barche. Particolare attenzione è stata dedicata al padiglione mare, con la predisposizione di nuovi spazi. Una sala per oltre 200 posti sarà a disposizione degli espositori. Interventi vengono realizzati nel nuovo settore dello shopping, reso più accogliente da zone di verde.

I maggiori cantieri (anche statunitensi) hanno già dato la loro adesione. Prezzi? Per i maxiyacht si parla di cifre da capogiro. E' roba da sceicchi, se verranno, ma anche da tedeschi che hanno il pesantissimo. Per gli appassionati di -utica a stipendio fisso o quasi, un grande spettacolo: in quanto ad acquisti, fatti bene i conti, può rimanere la barchetta.

Guido Coppini

Pescherecclo bloccato da una motovedetta a Voltri

Una motovedetta della Capitaneria del Porto di Genova ha avvi- mercoledì sera motopeschereccio che praticava la pesca a strascico davanti alla diga foranea di Voltri, in quel tratto vietata. Il comandante Pietro avvicinato la motopesca «Airone» e sequestrato le reti, multando il capobarca Angelo Santamaria. [p. c.]

Due stranieri cercano accoltellare carabiniere

libanese 26 anni ed un marocchino di 23 anni stati arrestati dai carabinieri per spaccio di droga. Per sottrarsi alla cattura, il libanese ha tentato di accoltellare uno dei militari. Il movimentato episodio è avvenuto la notte scorsa in vico del Sale, nel centro storico. [p. c.]

Parto in ambulanza, bimbo in piazza Giusti

Ieri mattina i militi della pubblica assistenza Gau di Struppa han- assistito -a giovane donna durante parto. L'ambulanza era stata chiamata per trasportare la partoriente Carla, di 26 anni, all'ospedale Martino. All'altezza di piazza Giusti, la donna è stata colta dal travaglio del parto. Ha dato alla luce una bella bambi- durante il percorso. [p. c.]

CULTURA

«Sull'orlo della Luna»: presentazione a Levanto

Stasera alle 21,30, nella sala del Consiglio comunale, l'attrice Lella Costa e il professor Massimo Quaini, presenteranno il volume di Michela Dazzi, «Sull'orlo della Luna». Michela , giornalista del Tg3 Lombardia, vinto l'anno scorso «Matrimonio extraconiugale», il premio «Opera Prima e Levanto». [g. gh.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Pescetto: via Balbi 186
Gharsi: corso [illegible] Aires - corte Lambruschini

ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
MAchi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: [illegible] Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.663

ZOAGLI
Vallora: piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.929

LAVAGNA
Rosai: via Cavour 31, telefono 383.317

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi[illegible], telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
[illegible] Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
[illegible]avari: 32.24.22, 30.96.85
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono35 40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante): [illegible] 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. P[illegible] Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08, 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible]

GENOVA

TEATRI

T. [illegible] — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — [illegible]

T. della C[illegible] — Or.: 21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 206.549 — Or.: 16/20,30/22,40 — Lire 10.000
Tokio deca[illegible] — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masakawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' [illegible].

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Lire 10.000 — Or.: 16/20,30/22,40
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, [illegible] (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10 20,50/22,30 — Lire 10.000
[illegible] College California — di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. [illegible]. Orario: inizio [illegible] ultimo 22.30 — Lire 10.000
Un mitico viaggio — di Pete Hewitt con Keanu Reeves, Alex Winter, William Sadler (Usa '91) — Un gruppo di extraterrestri pazzi di rock scende sulla terra per affrontare una band di umani in un memorabile concerto N.V. [illegible] 40' **Musicale**

Corallo 2 — [illegible]. 586.419. — Or.: 16/18,10/20.20 21/22,30 — Lire 10.000
Il [illegible] di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e [illegible] fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Anno [illegible]: la grande fuga — di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91) — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla [illegible]izia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

Lux — Tel. 561.681 — Or.: 15/16,50/18,40 20.40/22.40 — Lire 10.000
Vite perdute — di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga [illegible] nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 8000
L'altro delitto - Dead Again — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Orario. 16/17,40/ 19.20/21/22.40 — Lire 10.000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cib[illegible] di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.. 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.. 16/18,10 20.20/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario: 21,30 — Lire [illegible]
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,40/22.30 — Lire 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Centrale 1 — Tel. 589.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Eccitazioni porno collettive
Fiffi, Fiffi, torbida e sensuale

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22.30 — Lire 10.000
Moana e la bestia
Ammucchiata [illegible] baby squillo

Chiabrera — Tel. 281.565 — Lire [illegible]
Mattres Majestics
[illegible] Summer Nights

Cristallo — Tel. 299.967. — Or.: 15,30/22.15 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Capricci anali di una nobildonna

CINECLUB Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani e domenica.** Schiarite. Temperatura in flessione.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in lieve diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	27	23
Savona	27	22
Imperia	28	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min. [illegible]. Temper. mare 26.

Il Sole sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,24. La **Luna** cala alle ore 14,50 e si leva alle ore 0,02 del 22 agosto (fase cal.)

Dati forniti dall'Osserv. [illegible]. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI San Siro — Or.: 15,30/17,30 20.20/22,30 — Lire 8000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Amanti primedonne — di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna [illegible] un film N.V. 1h 50' **Commedia**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or. in. 18 — L. 8000
Th[illegible] [illegible] Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasfor[illegible] il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61 951 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

CHIAVARI Ast[illegible] — Tel. 309.685 — Or.: 20,30 — Lire 8000
[illegible] Hood - Principe dei [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Point break — [illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Ree[illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Mignon — Tel. [illegible] — Or.: in. 16,15 — Lire 8000
La favola del principe Schiaccianoci — di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (U[illegible] '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
[illegible]obin Hood - Principe dei [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. [illegible] (Usa '91) — Il leggendario ar[illegible] di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

SAVONA

SAVONA Diana I — Tel. 825.714 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
I visitatori del sabato sera

Diana II — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Kamikazen — di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono [illegible] a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci [illegible]. N.V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20.25/22,30
[illegible] College California — di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e s[illegible] di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scacco mor[illegible] — di [illegible]. Schenkel con C. Lambert, D. [illegible], D. [illegible] (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassi[illegible] che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator II - Il giorno [illegible] giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, [illegible]. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa [illegible] salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Cacciatori [illegible] navi — di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da [illegible] ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena [illegible] esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22.20 — Lire 7000/4000
Tacchi a spillo — di [illegible] Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

CELLE Celle Piani — Ore 21.30 (spett. unico) — Lire [illegible]
Mani nella notte

Arena [illegible] — Ore 21.30 — Lire 7000/5000
Detective con i tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'[illegible] privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

FINALE [illegible] O[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Arena Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 800[illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi [illegible] serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

LOANO Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con [illegible] Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre [illegible] posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Giardino — Ore 21 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Berni[illegible] nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente [illegible] mafi[illegible]. N. V. 2h 5' **Commedia**

Astro — Ore 21/22,30 — Lire 7000/5000
La [illegible] nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 15/17/19/21,10/23 — Lire 8000/6000
House [illegible] - Presenze impalpabili — di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, [illegible] saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21,20/23 — Lire 8000/6000
Articolo 99

VARIGOTTI Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario. 20,30/22,30 — Lire 6000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film [illegible] Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma fami[illegible] si rivela [illegible] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Orario. 20,45/22.40 — Lire 5000/rid. 4000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese [illegible] la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
Fermati o [illegible] spara — di Roger S[illegible]iswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto [illegible], suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h.35' **Commedia**

[illegible] Dianese — Orario: 20.30/22.30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Pergola — Estivo, Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible]alisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

RIVA LIGURE Cor[illegible] — Estivo — Orario: 21 — Lire 5000
Scacco mortale — di C. Schenkel con [illegible]. Lambert, [illegible]. Lane, [illegible]. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

S. BARTOLOM. Smeraldo — Estivo. Via Aurelia [illegible] — Orario: 21,15 — [illegible]
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO Ari[illegible] — Prenotazioni: 508.060 — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tracce nella [illegible]

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori [illegible] dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. [illegible]. V. 1h 45' **Commedia**

Sanremese — [illegible]. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
976 chiamata per il diavolo [illegible] — di Paul Herzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielson (Usa '91) — Il patto di Faust in una cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' **Horror**

Ritz — Tel. 507.070 — «6° Filmfestival» — Orario 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Articolo 99

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane» — Promozione cinema L. [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme [illegible] Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Inquietanti interrogativi nelle indagini sull'episodio di via Nazionale

Sull'attentato l'ombra del porto

L'auto del presidente della Lega Navale era stata minata con alcuni chili di gelatina. Intimidazione collegata alle prese di posizione del commerciante? L'ipotesi-racket non riscuote molto credito

SESTRI [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«L'involucro [illegible] l'esplosivo era sotto la mia Renault 5. E' soltanto grazie all'intuito di mio figlio Gianluca, che non ho aperto la portiera dell'auto, evitando una strage. Abbiamo telefonato immediatamente ai carabinieri che [illegible] intervenuti in pochi minuti».

Sergio Mori, presidente della Lega navale di Sestri, marito della titolare di due gioiellerie in via XXV Aprile in centro, ricorda così l'attentato [illegible] sabato scorso. Alcuni chili di gelatina contenuti in un involucro [illegible] stati prelevati dagli artificieri. Secondo il parere degli esperti, se l'ordigno fosse esploso, avrebbe potuto compiere una strage.

Ieri [illegible] Sestri Levante in molti respingevano l'ipotesi del racket, che chiede il «pizzo» ai commercianti della città. Anche se i carabinieri mantengono [illegible] uno stretto riserbo sulle indagini, pare che l'inchiesta coinvolga alcune persone che hanno forti interessi nelle attività sestresi legate al mare.

A Sestri Levante da tempo si discute sul megaprogetto del porto rifugio. La città è spaccata in due. C'è chi ha presentato un progetto di una maxistruttura, tale da pregiudicare anche parte della balneabilità del litorale. E c'è chi invece [illegible] è schierato nettamente per un porto più piccolo: a «misura d'uomo».

L'auto di Sergio Mori posteggiata in via Nazionale: poteva essere una strage

Dice Sergio Mori: «Non credo che l'attentato sia da collegare all'attività commerciale [illegible] mia moglie, ma non riesco a capire neanche se è legato alla vicenda del porto. Come Lega navale abbiamo ribadito più volte la no[illegible] posizione. Il progetto presentato non [illegible] idoneo perché, se realizzato, verrebbe a pregiudicare l'immagine [illegible] Sestri Levante, anche [illegible] il profilo turistico e sociale. Siamo favorevoli a un nuovo porto, ma è la maggioranza degli abitanti che deve decidere come va realizzato».

Ad allontanare l'ipotesi del racket, c'è da valutare anche che pochissimi commercianti, finora, hanno denunciato tentativi di estorsione. Dice Luigi Cafferata, segretario della Confesercenti sestrese: «Soltanto in pochi hanno ammesso di aver ricevuto minacce [illegible] richieste di soldi».

Fabrizio Graffione

Una catena di misteri con incendi e minacce

L'attentato sventato la notte di Ferragosto, soltanto grazie all'intuito del figlio di Sergio Mori, [illegible] sollevato tra gli abitanti [illegible] Sestri levante i ricordi di altrettanti gravi episodi che si so[illegible] verificati negli ultimi mesi nella città del Tigullio orientale. Incendi, lettere minatorie [illegible] minacce hanno turbato la tranquillità dei sestresi. Alcuni hanno reagito, come l'Associa[illegible] [illegible] commercianti [illegible] [illegible] Confesercenti, realizzando al[illegible] iniziative.

Il Comune è intervenuto anche per aiutare in maniera [illegible]creta gli imprenditori danneggiati dagli incendi. I primi a es[illegible] nel mirino dei misteriosi attentatori erano stati alcuni commercianti [illegible] via XXV Aprile, dove la [illegible] [illegible] ignoti tentarono di incendiare due negozi di alimentari e [illegible] boutique di lusso.

Ancora l'anno scorso, qualcuno riuscì a entrare nella sede dello Yacht club sestrese, appiccando il fuoco sul pavimento e i muri in gran parte di legno. L'edificio fu distrutto e soltanto [illegible] scorsa primavera il presidente del club, Giorgio Repossi, ha tagliato il nastro inaugurale della nuova sede.

[illegible] fiamme avevano colpito ancora tre aziende legate all'attività marina. In febbraio un violento rogo [illegible] bruciato i capannoni dei cantieri Diano, Seerif e Matassi di Riva Renà. In una notte bruciarono una decina [illegible] barche e attrezzature per centinaia di milioni. Una trentina di dipendenti dei cantieri navali rischiarono di rimanere disoccupati.

In questo caso, gli investigatori escludono [illegible] «molta probabilità» la matrice dolosa, ma [illegible] Sestri Levante viene ricordato anche l'incendio della vettura di Franco Po, presidente della cooperativa pescatori e i due tentati incendi contro la sede dell'Ascom. L'associazione commercianti, come il presidente della Lega navale, si è sempre schierata a f[illegible] di un porto a «misura d'uomo» per [illegible] città, dove possano trovare un giusto equilibrio pescatori, diportisti e bagnanti. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Oggi il rientro dalla regata sulla rotta di Colombo

Tre velisti di Rapallo e due giovani skipper americani sono partiti da New York il [illegible] scorso e sulla rotta di Colombo hanno attraversato l'Atlantico fino a Siviglia. Stamane è previsto l'arrivo della tappa finale al porto Carlo Riva di Rapallo. Luciano Villa, 51 [illegible], Rinaldo Seccafieno, 54 anni, Vittorio Sangalli, 47 anni [illegible] i due skipper di New York hanno attraversato l'oceano [illegible] bordo di una barca a vela di 14 metri, l'Anaïs, che è stata [illegible] delle prime imbarcazioni usate dall'industriale Giorgio Falck durante la regata intorno [illegible] mondo. [f. gr.]

ZOAGLI

Motociclista si schianta sull'Aurelia, è grave

Ha perso il controllo della sua auto in via Aurelia poco prima della galleria di Zoagli ed è andato a schiantarsi contro un muro riportando gravi ferite. E' [illegible] ieri poco prima dell'una [illegible] trenta. Enrico Gazzo, [illegible]4 anni, residente in via Tortona, [illegible] stato trasportato dai volontari della Croce Bianca di Rapallo all'ospedale San Martino di Genova [illegible] un grave trauma cranico [illegible] la sospetta frattura [illegible] una spalla. [f. gr.]

RAPALLO

Consiglio-fiume per [illegible] Nettezza urbana

In consiglio comunale a Rapallo l'altra sera la discussione ha impegnato l'assemblea sulla pratica relativa alla privatizzazione del servizio di raccolta rifiuti. A tarda notte il sindaco Gian Nicola Amoretti, che ieri ha incontrato i capigruppo per discutere l'argomento, ha interrotto l'assemblea che è proseguita ieri sera. [f. gr.]

[illegible]

Multe a raffica nella zona blu [illegible] [illegible] Trigoso

La polizia municipale [illegible] Sestri Levante ieri mattina ha elevato una settantina di contravvenzioni nella nuova zona a traffico limitato istituita [illegible] [illegible] delibera del Comune nel borgo di Riva Ponente. Sono state multate le [illegible] sprovviste del contrassegno rilasciato ai residenti e proprietari di alloggi, nelle vie Palermo, Milite Ignoto e Benedetto Brin. [f. gr.]

[illegible]

Recuperato mobile pagato [illegible] un assegno falso

I carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno recuperato nel giro di 48 ore un mobile antico, pagato [illegible] un antiquario di Recco con un assegno falso, rubato a Salsomaggiore. Si tratta di [illegible] «Maida» dell'Ottocento. N.R., 35 anni, pregiudicato, [illegible] la convivente, B.M., 24 anni, entrambi residenti a Cremona, avevano compiuto il raggiro l'altro giorno ai danni di Maria Grazia Curasi, che gestisce un negozio di antiquariato in via Cavour 10. [f. gr.]

Un concerto rock organizzato dalla Pro Loco bloccato dall'arrivo dei carabinieri

Sori d'estate preferisce il silenzio

Le proteste dei residenti hanno portato anche alla chiusura dell'unico pianobar del piccolo centro rivierasco
A soffrire di questa situazione è soprattutto il turismo. In pericolo lo stesso Festival internazionale del jazz

SORI. Più che dal caldo, l'estate dei soresi sembra oppressa dalla musica. A mettere in crisi la tranquillità del piccolo e sonnacchioso centro del Golfo Paradiso non sono, però, notti frenetiche alimentate da miscele esplosive di ritmi martellanti, raggi laser e danze infuocate. In questa cittadina di [illegible] mila abitanti, lontana anni luce dalle capitali del divertimento estivo, non esistono discoteche [illegible] locali notturni.

A scatenare le ire [illegible] qualche anonimo villeggiante è stato un innocente concertino rock [illegible]so su - alle nove [illegible] sera - dai giovani della Pro Loco nei giardini dell'asilo «Ghio» che si [illegible] concluso anzitempo con l'arrivo dei carabinieri. [illegible] fine ha fatto il pianobar aperto dal bar Crovetto sul piazzale delle scuole: chiuso per le proteste di chi non gradiva la novità.

Nell'estate dei grandi concerti estivi, della musica techno, all-black e underground, nell'estate in cui anche notissime località come Alassio, Bordighera, Santa Margherita e molte altre, sia pure entro certi limiti d'orario, hanno puntato sul divertimento serale per incentivare il turismo, Sori suscita tanto chiasso per difendere una tranquillità che nessuno ha [illegible] in pericolo.

Un «siluro» che [illegible] si aspettava, a cominciare dai responsabili della Pro Loco che forse si aspettavano un rimprovero al contrario: e cioè di essere contestati per non aver saputo animare le serate di un paesino irrimediabilmente tagliato fuori dai turisti. Un esempio? Le numerose comitive provenienti da Genova e dalla Riviera che ogni sera puntano sulle varie trattorie delle frazioni di Canepa, Sussisa [illegible] Sant'Apollinare vanno altrove a trascorrere [illegible] dopo-cena. Perchè a Sori - ormai è un luogo comune - «non c'è niente».

Come reagiranno i giovani di Sori alle accuse, per molti infondate, di disturbare la quiete del paese? Per [illegible] subiscono in silenzio. Ogni pretesto, spiegano, è buono per sollevare inutili polveroni. Una cosa [illegible] certa: se la scelta sarà quella di porre la cittadina sotto [illegible] campana di vetro [illegible] di demonizzare un con[illegible] rock di beneficenza [illegible] autorizzato, a correre seri rischi saranno anche altre manifestazioni, [illegible] ad esempio, l'annuale Festival internazionale del jazz organizzato anch'esso dalla Pro Loco.

L'argomento è all'ordine [illegible] giorno ai tavolini dei bar della cittadina in queste calde sere d'agosto dove tirar tardi vuol dire rincasare alle 23, sulle «note» [illegible] tanti «fracassoni» in [illegible]torino che girano indisturbati fino all'alba.

Mauro Boccaccio

POLEMICHE

«Una città in letargo»

La guerra ai rumori, alla musica soprattutto, scatenata a Sori, farebbe pensare, a chi [illegible] [illegible] la località, ad un posto selvaggio ed elitario, [illegible] sorta di Capalbio del Golfo Paradiso, per intenderci. Invece, quella esplosa [illegible] Sori [illegible] una guerra fra «poveri», nel senso che, al di là del sonno precoce di qualche suo abitante, la cittadina avrebbe tutto l'interesse ad uscire da un lungo, lunghissimo letargo, a «reinventarsi» un ruolo per rivitalizzare il proprio turismo. Oggi Sori è solo un agglomerato di seconde case e l'unico assalto «turistico» che subisce [illegible] quello dei pendolari della domenica che affollano le spiaggia - fra le più belle della costa - lasciandosi alle spalle il paese, con file [illegible] macchine che assediano le strade verso il mare, incuranti delle contravvenzioni. Le vocazioni turistiche di Sori si fermano qui e sono davvero pochine. Le polemiche di questi giorni stanno mettendo a nudo le contraddizioni [illegible] cittadina. [m. b.]

Gravi danni e preoccupazione tra gli agricoltori dell'entroterra

Cinghiali scatenati a Rapallo devastati giardini e serre

RAPALLO. Torna l'emergenza cinghiali a Rapallo. L'altra sera un branco di sette animali ha devastato [illegible]cora il giardino e la serre che una coppia di agricol[illegible], Ermelinda Rovegno e Fortunato Arata, possiede sulle al[illegible] di Rapallo. Dicono i due agricoltori: «I cinghiali hanno cominciato a scendere verso i nostri campi un [illegible] fa. All'inizio hanno compiuto soltanto qualche sporadica "visita" mangiando qualche [illegible]rtaggio».

Continuano Rovegno e Arata: «Una settimana fa sono addirittura entrati nella serra distruggendo quasi tutte le piante con enormi danni per la nostra attività. A Ferragosto c'è stata an[illegible] un'incursione. L'altra sera abbiamo avuto paura. Gli ungulati hanno devastato ancora la serra, arrivando a pochi metri da casa, dove abbiamo trovato rifugio. La [illegible] vicenda è stata vissuta da molti contadini che vivono nell'entroterra di Rapallo».

Altre segnalazioni [illegible] cinghiali ieri sono giunte anche dalle località intorno ai «Poggi», dove abitano i due coniugi: da San Maurizio dei Monti [illegible] Savagna, Tuia, San Quirico, Foggia e dal Monte Pegli. I cinghiali, che probabilmente arrivano anche dal Monte di Portofino, dove alla fine di luglio [illegible] stati avvistati addirittura nel borgo di San Fruttuoso di Camogli, hanno distrutto anche numerosi sentieri e muretti di contenimento.

Torna l'emergenza cinghiali

Alberi da frutta, orti, serre e le decine [illegible] ettari [illegible] campagna alle spalle della città, sono in pericolo. Finora i danni am[illegible] a decine di milioni [illegible] lire. E gli agricoltori hanno chiesto alle istituzioni di intervenire in loro aiuto.

Spiega [illegible] consigliere [illegible]le Elisa Croce Guaraglia: «La Provincia ha respinto le nostre richieste di risarcimento danni, perchè le denunce pervenute sono "insufficienti". C'è da precisare, tuttavia, che ogni documento da inviare a Genova, co[illegible] all'agricoltore circa 20 mila lire. Se si moltiplica la cifra per ogni incursione dei cinghiali e il tempo che viene perso, [illegible] facile comprendere perchè i contadini rinuncino a presentare ogni volta una denuncia. Il Comune aveva fotocopiato alcuni documenti, che aveva poi fatto firmare ai contadini e inviato quindi alla Provincia. Tuttavia l'ente locale ha respinto il fascicolo perchè ritenuto "irregolare"». [f. gr.]

[illegible]

«Bellezze al bagno»

[illegible] alla Romagna per [illegible] 5

COGOLETO. Andrà in onda il 30 agosto su Canale 5, la puntata di «Bellezze [illegible] Bagno» che avrà per protagonista la squadra di Cogoleto.

Gianluca Rizzo, 27 anni, Paolo Bricola, 26, Salvatore Cutaia, 27, Benedetto Mondello, 26, Roberto Viglianti, 32, Antonella Centenaro 27, Elena Rizzo 20, Barbara Rovegno, 26, Elisabetta Ranzi, 22, Monica Mastrorilli, 19, si sono piazzati al secondo posto, con 34 punti, nel corso della registrazione della puntata disputata [illegible] Emilia Romagna contro tre nazionalità europee. Ha vinto la Spagna.

Tra i giochi di abilità e resistenza attraverso i quali si [illegible]dorà la gara, la corsa agli asinelli su percorso tracciato, il mattarello umano per rompere palloncini, la selezione di bellezza che è stata vinta, nel corso della puntata, per l'orgoglio dei cogoletesi, da Monica Mastrorilli e Paolo Bricola. [a. z.]

[illegible]

Rissa ai giardini

«[illegible] assassini» [illegible] aggredito da un egiziano

CHIAVARI. Un egiziano di 53 anni, Mohamed Salem, è stato assalito da un serbo, Moloslav Stankovic, 55 anni, pregiudicato, ieri [illegible] dopo le due all'interno dei giardini «Talassano» di corso Millo. Salem aveva apostrofato Stancovic dicendogli: «I serbi sono tutti [illegible] macellai e assassini».

I due si [illegible] poi scambiati insulti, fino [illegible] quando Stankovic ha raccolto una pesante sbarra [illegible] ferro [illegible] ha colpito per due volte l'egiziano. La scena è stata notata da due carabinieri in borghese. I militari [illegible] intervenuti bloccando salvando Mohamud Salem che nel frattempo [illegible] [illegible] accasciato a terra [illegible] [illegible] lago di sangue.

Trasportato all'ospedale [illegible] Lavagna, l'uomo è stato ricoverato con la sospetta frattura [illegible] cranio e [illegible] alcune costole. La prognosi è di sessanta giorni. Stankovic è accusato di tentato omicidio. [f. gr.]

S. [illegible]

La Procura smentisce

«[illegible] elemento per riaprire il [illegible] Bisaglia»

S. MARGHERITA. La procura della Repubblica di Chiavari, [illegible] intende, per [illegible] momento, riaprire l'inchiesta sulla morte del senatore Toni Bisaglia, fratello di don Mario, il sacerdote trovato annegato lunedì scorso nelle acque del Lago [illegible] Domegge in Cadore.

Il senatore democristiano morì [illegible] [illegible] giugno 1984 annegando [illegible] S. Margherita dopo essere caduto dalla barca della moglie Romilda Bollati. All'epoca non fu fatta autopsia sul cadavere di Toni Bisaglia ma l'anno scorso l'inchiesta fu riaperta, presumibilmente in seguito ad alcune dichiarazioni rilasciate, sulla morte [illegible] fratello, proprio da don Mario. La polizia giudiziaria [illegible] Chiavari ha riferito che «non sarà ulteriormente riaperta l'inchiesta sulla morte di Toni Bisaglia in quanto non sono emersi elementi utili né vi [illegible] stata richiesta da parte di alcuno». [f. gr.]

L'iniziativa è della Fondazione Maugeri: Regione [illegible] Comuni dovranno decidere al più presto

«Apriamo l'ospedale»: svolta ad Arenzano?

Da Pavia una proposta di gestione per il complesso della Colletta

ARENZANO. I Comuni di Arenzano e Cogoleto chiederanno al più presto un incontro con il neoassessore regionale [illegible] Sanità Egidio Banti per definire, una volta per tutte, le posizioni in merito alla proposta della fondazione Maugeri di Pavia di gestire l'ospedale della Colletta.

Dopo il primo breve colloquio del 29 luglio scorso, l'assessore aveva chiesto ai Comuni interessati [illegible] riunire i consigli ed elaborare un documento scritto con le diverse proposte. Cogoleto è orientata a portare avanti l'apertura dell'ospedale secondo le disposizioni del piano [illegible]nitario regionale e valutare, solo in caso di esubero dei posti, l'eventualità di assegnare ai privati la gestione di alcuni [illegible]vizi.

A motivare questa decisione, il fatto che il denaro pubblico speso fino ad oggi per realizzare la struttura non debba essere «regalato» ai privati senza la garanzia di servizi alternativi. Arenzano, invece, è orientata a caldeggiare l'immediata entrata della Maugeri nella gestione dell'ospedale che entro un anno assicurerebbe il funzionamento della struttura incompiuta da oltre vent'anni.

«Con l'ingresso della Maugeri - ha spiegato il professor Marco Comaschi, primario del «Marina Rati» di Cogoleto e capogruppo del pds di Arenzano - l'ospedale resterebbe sganciato dall'Usl pur avendo all'interno reparti di Medicina [illegible] Chirurgia come previsto dal piano sanitario. Per il resto, l'intenzione della Fondazione Clinica è di realizzare un polo ad alta tecnologia chirurgica in grado di determinare un'inversione [illegible] tendenza rispetto alle emigrazioni, soprattutto per i trapianti, negli ospedali francesi».

Il timore degli amministratori di Cogoleto [illegible] che l'ente privato possa togliere ai residenti [illegible] diritto di usufruire del[illegible] struttura, al pari di [illegible] servizio sanitario pubblico. Problemi che, secondo Arenzano, [illegible] superabili con la funzionalità dell'ospedale visto che i reparti di terapia intensiva che [illegible] Maugeri aprirebbe non potrebbero che [illegible] utilizzati da pazienti, ricoverati d'urgenza, con patologie acute.

Secondo [illegible] visione del consigliere comunale del pds, Comaschi, occorre trovare al più presto una linea unitaria da proporre alla Regione. «La fondazione Maugeri riceve continue richieste da altri enti per gestire ospedali ormai agonizzanti. Uno di questi è il San Bernardino di Finale. Attendere a lungo significa rischiare [illegible] perdere la possibilità di creare alla Collet[illegible] un servizio sanitario ad alto livello che potrebbe anche costituire un volano per l'economia del paese». [a. z.]

Duro giudizio della società di revisione del bilancio: conti indecifrabili, passivi alleggeriti

Casinò, bocciata la gestione della Sgt

Ancora da recuperare i 6 miliardi concessi a Pilota

SANREMO. Neppure la Arthur Andersen, società leader nel campo delle revisioni dei bilanci, è stata in grado [illegible] certificare [illegible] contabilità dei tre anni di gestione del [illegible] da parte della Sgt.

Confusione, anomalie, crediti non confermati, sottostima di passività, spese effettuate per conto del Comune sprovviste della copertura della giunta o non riconosciute da Palazzo Bellevue, parcelle di professionisti palleggiate fra Comune e casinò, hanno provocato [illegible] «deviazione dei principi contabili» che ha impedito alla ditta incaricata a suo tempo dal presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, di esprimere un giudizio sulla conformità dello stato patrimoniale dell'azienda e dei suoi bilanci relativi agli anni 1989, 1990 e 1991.

La bocciatura da parte della società di certificazione della situazione patrimoniale-finanziaria del casinò rende particolarmente difficile l'individuazione, da parte del Comune, della somma [illegible] che dovrà rappresentare il canone fisso nella [illegible] prossima gara d'appalto dell'azienda. Gara che, in base alle sollecitazioni del ministero dell'Interno, dovrebbe prendere il via entro il [illegible] agosto.

[illegible]stione stralcio. La contabilità relativa alle cause di lavoro intentate [illegible] croupier riassunti [illegible] lavoratori extra, non figura nei bilanci 1989, 90 e 91. «Qualora tali saldi fossero stati presentati ad integrazione del bilancio del casinò, lo [illegible] patrimoniale avrebbe evidenziato [illegible] passivo di 32 miliardi [illegible] milioni» scrivono gli esperti della Arthur Andersen.

Maximulte. Ispettorato del lavoro (chiamata in servizio di lavoratori precari) e Inps (mancati versamenti dei contributi sulle mance) hanno contestato al casinò multe pari a 73 miliardi e 300 milioni. La Sgt ha presentato ricorso ritenendo gli accertamenti privi di fondamento e, quindi la somma non si è riflesse nel bilancio della [illegible] da gioco. «Esiste una situazione [illegible] obiettive incertezze sull'esito delle cause e degli accertamenti stante lo stadio iniziale delle stesse e la mancanza di riscontri circa la loro possibile definizione» [illegible] legge nella relazione. La Arthur Andersen poi rincara la dose: «Incertezza aggravata dal fatto che non ci sono pervenute chiarificazioni da parte dei legali che seguono le vertenze».

Napoleone Cavaliere, presidente della Sgt [illegible] per 3 anni ha gestito il Casinò. A sinistra Gino Pilota ottenne sei miliardi per giocare

Passività sottostimate. Nell'elaborare i bilanci [illegible] previsio[illegible] [illegible] stati eccessivamente ridotti i premi di produttività, di produzione e i compensi per ferie maturate e non godute riferi[illegible] al personale con [illegible] sottostima delle passività di [illegible] miliardi e 131 milioni (1989); 4 miliardi [illegible] 102 milioni (1990); 748 milioni (1991).

Ufficio fidi. Problemi contabili anche sul fronte degli assegni insoluti per le difficoltà di recupero delle somme. In tutto il credito verso clienti insolvibili [illegible] [illegible] 2 miliardi [illegible] 200 milioni. Senza contare i sei miliardi del Caso-Pilota, per il quale [illegible] Arthur Andersen, ha previsto un capitolo [illegible] parte.

Caso Uckmar. I bilanci del casinò evidenziano un debito verso il professor Victor Uckmar per consulenze fiscali [illegible] 600 milioni. Dagli accertamenti della Arthur Andersen, risulta che [illegible] consulente ha inviato al casinò notule [illegible] un altro miliardo e 700 milioni. Tali parcelle [illegible] però intestate al Comune. «Ad oggi - si legge nella relazione - non ci è [illegible] possibile ottenere [illegible] Comune di Sanremo elementi circa [illegible] posizione [illegible] intende assumere in merito a questa complessa problematica». Come dire: chi paga, il comune o [illegible] casinò?

Manutenzione del casinò. E' l'aspetto più controverso [illegible]le relazione consegnata ieri ai vertici della ex società di gestione del casinò [illegible] [illegible] sindaco. [illegible] bilanci della casa da gioco si fa cenno a crediti verso il Comune di Sanremo, concernenti spese già sostenute per suo conto, pari a 2 miliardi [illegible] [illegible] milioni (nel 1989); 3 miliardi e 146 milioni (1990) e 4 miliardi [illegible] 711 milioni (1991). Spese sostenute per la manutenzione e il rinnovamento dell'immobile di corso degli Inglesi e, per buona parte, approvate dalla giunta comunale. Secondo la società di certificazione, però, «alcune delle spese sostenute, per 2 miliardi e 300 milioni, non risultano coperte da delibere [illegible] approvazione del Comune».

Approvate [illegible] anche finanziate? E allora, perché il Comune non ha atteso tanto per versare le somme iscritte dal casinò nella colonna dei crediti? Già si intravvede all'orizzonte un nuovo intervento della Corte dei conti.

Clamorosa bocciatura. La Arthur Andersen è impietosa. Nella relazione di sette pagine che accompagna l'esame dei documenti contabili [illegible] ultimi tre anni di gestione delle roulettes, indica la «significatività della deviazione dei principi contabili»; sottolinea i crediti [illegible] confermati dal Comune, la gestione stralcio, [illegible] contabilizzazione delle perdite relative all'Ufficio fidi e alle passività relative ai premi per il personale, e precisa [illegible] lo stato patrimoniale del casinò e i bilanci «non forniscono [illegible] corretta rappresentazione dello stato patrimoniale e finanziario dell'azienda». Poi aggiunge che «gravano sulla casa da gioco incertezze circa gli esiti delle cause [illegible] degli accertamenti in corso, delle possibili perdite sui crediti» e che, di conseguenza la Arthur Andersen «non è in grado di esprimere un giudizio sulla conformità dello stato patrimoniale e dei bilanci [illegible] corretti principi contabili».

Gian Piero Moretti

Ma il pubblico «tiene»

Anche un re alle slot machines

[illegible] Folla delle grandi occasioni [illegible] casinò nelle [illegible] settimane di Ferragosto. Quasi il tutto esaurito nelle sale da gioco; code interminabili nei locali delle slot machines dove in questi giorni si sono sentite esclamazioni di gioia o di rabbia, un po' in tutti i dialetti. Moltissimi i napoletani, [illegible] non sono mancati lombardi, piemontesi, toscani e romani.

C'è stato anche un [illegible] in cui la casa da gioco ha rivissuto per qualche ora gli splendori dei tempi di re Farouk [illegible] della contessa Minutolo: in sala si è presentato, accompagnato da una nutritissima scorta, il figlio del re Fahad d'Arabia. Ha giocato? ha vinto? ha perso? Al casinò non confermano e non smentiscono. Qualcuno fra i croupier, ha commentato soddisfatto: «Ci vorrebbe un [illegible] Fahad alla settimana!»

I quindici giorni di Ferrago[illegible] hanno fatto registrare anche [illegible] forte presenza [illegible] stranieri: francesi, austriaci, spagnoli, qualche inglese, pochi scandinavi. E' un fatto positivo anche se, dal ventaglio delle nazionalità, sono mancati i clienti tradizionali di Sanremo: americani e tedeschi.

Molti tentano la fortuna alle «slot»

Qualcosa si è mosso anche al Roof Garden, anche se i pienoni di un tempo sono soltanto un ricordo.

Questa [illegible] [illegible] di scena Franco Califano, una delle «voci» classiche del giardino d'estate. I posti [illegible] quasi tutti prenotati. Età degli ospiti? dai cinquanta in su, come tradizione [illegible] vuole.

Non c'è niente da fare: il casinò, [illegible] il Teatro Ariston, da quasi vent'anni sede del festival della canzone, è il [illegible]mento» più fotografato dai turisti. La [illegible], davanti alle due porte girevoli, si forma sempre una piccola folla di ospiti in pantaloncini corti che assiste alla sfilata dei clienti tirati a lucido che sudano [illegible] prima di cominciare la sfida alla fortuna. E' un polo d'attrazione, tutto intorno [illegible] percepisce quell'atmosfera [illegible] proibito che da più di mezzo secolo richiama folle di curiosi.

Non ci sono più i De Sica, i Borghi, i Gancia. Nobili, attori, industriali che perdevano miliardi con il sorriso sulle labbra. Oggi il cliente medio vince - o perde - poche [illegible] di [illegible]gliaia [illegible] lire. Ci sono personaggi come Luigi Pilota, protagonista di una battaglia con la roulette da sei miliardi. Ma sono l'eccezione che confermano la regole.

[g. p. m.]

Sulle scelte urbanistiche forse un referendum

Italia Nostra all'attacco contro il piano per Cervo

CERVO. Gli scontri sul piano regolatore di Cervo proseguono. Dopo le critiche alla bozza del documento urbanistico avanzate dai Verdi [illegible] da altre forze politiche, anche «Italia Nostra» con un dettagliato esposto si è detta contraria alle scelte decise dagli amministratori comunali e dai tecnici.

Dice il Consiglio direttivo dell'associazione: «Riteniamo assurda la lottizzazione prevista nella [illegible] Colombera e in località Castellaretto. Senza dubbio uno degli eventi comunque destinato a diventare il protavoce di una serie di viola[illegible] alle norme urbanistiche è quello denominato "Fiori 2", dove il Piano prevede una lottizzazione massiccia di 77.000 metri cubi destinati a residenza, commercio terziario, attrezzature varie, ma destinate con il tempo a subire quelle variazioni d'uso così abituali sul territorio nazionale. Infine riteniamo opportuno porre una particolare attenzione ai nuovi insediamenti previsti lungo il litorale marino e precisamente quelli [illegible] Capo Mimosa, Capo Cervo e della Foce che [illegible] porterebbero la volumetria di progetto ad un totale di 50.000 metri cubi desti[illegible]ti ad attività turistiche ma che saranno convertite in [illegible] turistico alberghiero».

Secondo «Italia Nostra», il piano regolatore della piccola località costiera avrebbe inoltre alcune imprecisioni [illegible] altrettanti limiti. Per questo motivo dovrebbe essere dagli amministratori comunali integralmente «ripensato».

Il sindaco Teresio Vigo da parte [illegible] ha già programmato una nuova riunione d[illegible] Consiglio comunale per riaffrontare il problema, e non è escluso che sull'argomento venga promosso un referendum tra la popolazione.

[a. b.]

Nel paese degli artisti

[illegible]

SANREMO. L'altra notte una «task-force» formata [illegible] agenti della volante e della squadra mobile di Genova è stata protagonista di un'operazione antidroga tra i vicoli bui e le piazzette di Bussana Vecchia.

I controlli hanno interessato in modo particolare le strade di accesso al borgo terremotato dove ogni sera si danno appuntamento spacciatori di hashish ed eroina. La polizia ha identificato decine di persone e proceduto ad una serie di perquisizioni domiciliari.

Per la prima volta nel '92 le forze dell'ordine hanno passato al setaccio il paese che da tempo ospita una [illegible] di artisti. L'operazione ha permesso di appurare che il mercato degli stupefacenti [illegible] è gestito da pittori e artigiani di vetro [illegible] cuoio, ma che arriva dalla costa, principalmente da Taggia [illegible] Sanremo. Le indagini [illegible] an[illegible] in [illegible].

[g. ga.]

Le pastiglie vengono distribuite solo a una stretta cerchia di persone fidate

«Ecco chi spaccia l'ecstasy»

Un dj racconta come si distribuisce la droga

ALASSIO. E' un tipo di spacciatore quello che distribuisce l'ecstasy in Riviera. Non più lo «sballone» che per pagarsi la sua dose di droga vende bustine agli amici una di «manager della chimica» che porta pastiglie e da distribuire in una ristretta cerchia di persone fidate. Per radunarle è lo stesso spacciatore che organizza feste particolari nelle discoteche, vere e propria agenzia di animazione per mascherare la attività. A rivelare come funziona lo spaccio di ecstasy è un dj tra i più quotati della Riviera, un nome storico al di fuori del giro della nuova droga. Per diversi intuibili motivi preferisce l'anonimato.

«L'ecstasy, nelle discoteche, di regola non si trova. La maggior parte delle serate si svolgono tra persone normali, giovani che vengono solo per ballare e sentire musica. Poi succede che ai proprietari si presentino organizzazioni specializzate in serate a tema. Si incaricano loro di portare dj, scenografie e animazione. Si stampano manifesti e inviti e in fondo si scrive frase convenzionale, un segnale per chi è del giro. Si può stare certi che la serata sarà da tutto esaurito e altrettanto certi che qualcuno provvederà a rifornire i giovani di ecstasy», spiega il dj.

Nella maggior parte dei casi i proprietari dei locali non sanno cosa nascondono le animazioni. «Pensano si tratti di musicali, occasioni per attirare clientela e crearsi un'immagine. Per loro, poi, è conveniente perché le feste "chiavi in mano" vengono vendute a prezzi bassi, spesso addirittura gli organizzatori si accontentano di un sovrapprezzo sui biglietti strappati. ultimi di sequestri di ecstasy avvenuti in Riviera riguardavano proprio feste organizzate da questi animatori», spiega ancora il dj. Accuse di parte da chi è scavalcato dalle nuove leve? «Nemmeno per scherzo. Il problema è solo di garantire il lavoro per tutti. E il dilagare dell'ecstasy rischia di criminalizzare le discoteche», conclude.

Stefano Pezzini

Nelle discoteche c'è chi si organizza per vendere a clienti fidati l'ecstasy

In Riviera sono di moda i «rave-party» clandestini

ALBENGA. Negli ambienti dei giovanissimi sta diventando qualche cosa in più di una moda. Ormai a ritmi settimanali centinaia gli «Under che anziché frequentare le discoteche preferiscono riunirsi nei rave organizzati in Riviera. Un tam-tam sotterraneo, ma nemmeno tanto, informa i giovani che nel tale posto alla tale ora, generalmente dopo le 23, si svolge festa privata e clandestina. Teatro delle riunioni non sono i locali pubblici ma spazi aperti o chiusi dove tecnici velocissimi riescono a poche impianti di amplificazione e luci appena sufficienti. Gli organizzatori, in poche ore, riescono a trasformare un prato in una discoteca dove la birra scorre a fiumi, solo la birra. I rave, infatti, sono uno dei modi più sicuri per spacciare ecstasy.

L'ultima riunione clandestina è stata organizzata per festeggiare il Ferragosto. Più di cento ragazzi si sono trovati a B d'Albenga, in una completamente disabitata, e sino alle prime luci dell'alba hanno ballato, suonato, bevuto e ingerito le pillole colorate di ecstasy. Tra i frequentatori molti giovanissimi di Albenga e tanti turisti, riunitisi attorno ad dj di grido. Al mattino la zona del rave era stata completamente ripulita. Della festa nessuna traccia.

Dopo il primo tentativo di rave organizzato lo scorso anno e fallito per troppa pubblicità, organizzatori e frequentatori hanno giocato di astuzia. I biglietti, venduti a che variano tra le 20 e le 80 mila lire, vengono distribuiti nella massima segretezza e, sino all'ultimo momento, viene indicato il p o il capannone dove si svolgerà la festa. Ai partecipanti si chiede il massimo riserbo e, sino ad oggi, ha parlato. E il fenomeno si sta espandendo in modo preoccupante in tutta la Riviera al punto che anche le forze dell'ordine indagando sulle feste private. Ma senza la collaborazione di qualche frequentatore sarà difficile ottenere risultati. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Condannato a 5 mesi per furto di

Carlo De Francesco, 27 anni, abitante ad Alassio in frazione Moglio è stato condannato a 5 mesi con la condizionale dal pretore di Albenga. Il giovane, due settimane fa arrestato dopo un incidente stradale che aveva avuto guidando un'auto rubata. [s. p.]

GIUSTENICE

Contestata una comunità di ex tossicodipendenti

Da ieri sui muri di Giustenice e Pietra Ligure sono apparsi dei manifesti firmati da «Gli abitanti di Giustenice» che esprimono la loro opposizione alla creazione di una comunità di recupero per tossicodipendenti. Nel manifesto gli abitanti esprimono il timore che nel paese possano arrivare spacciatori. [a. r.]

FINALE LIGURE

Oggi i funerali di Marco

Marco Valdora, 35 anni, abitante a Finale Ligure in via Castelletto, è morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo, conosciuto in Riviera per la attività di programmatore di computer, era da tempo malato di tumore. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nel duomo di Finalpia. [a. r.]

LOANO

Iniziati i lavori per il palarock

Si sono iniziati a Loano, in località Fey, i lavori per la costruzione del palarock. La struttura, su due piani, potrà ospitare sport alternativi come tennis da tavolo e bowling e manifestazioni turistiche come concerti, spettacoli, mostre. I lavori termineranno nel giro di un anno. [a. r.]

FINALE LIGURE

Controllati gli ambulanti africani

Una decina di venditori ambulanti provenienti dall'Asia e dal nord Africa sono stati controllati ieri sulle spiagge di Finale. Due, trovati senza permesso di soggiorno, sono stati espulsi è stata sequestrata merce, soprattutto borse, con marchi contraffatti. [a. r.]

ALBENGA

Un dosso pericoloso a Lusignano

«Il dosso che attraversa la provinciale all'altezza di Lusignano continua a provocare incidenti. Lo scorso anno un'intera famiglia è morta, quest'anno ci sono stati almeno otto incidenti non gravi. Non è giusto aspettare i prossimi morti per intervenire»: così gli abitanti di Lusignano d'Albenga lamentano la pericolosità della strada che il loro borgo. [a. r.]

Le azioni del «C'era una volta» passate di mano illegalmente

Donna di Albenga denuncia «Falsificate le mie firme»

ALBENGA. Gli ingredienti per una «Dinasty» di provincia ci sono tutti: i soldi, il successo, le trame economiche che seguono quelle personali. In più c'è un esposto alla procura della Repubblica di Savona che dovrà ora stabilire torti e ragioni. Protagonisti della vicenda nomi di primo piano nell'Albenga che conta: Giulio Diomedi, funzionario dell'Ascom, incarichi di spicco nella Faita, la federazione dei titolari di campeggio, socio di diverse società di servizi e turistiche tra cui l'Upas, proprietaria del villaggio turistico «C'era una volta» di Villanova d'Albenga, e la moglie Mariangela Schneck, sorella di un noto medico e socia, a sua volta, dell'«Upas».

Almeno così credeva lei. Nella querela-denuncia presentata lo scorso 26 giugno alla procura della Repubblica di Savona, la donna ha raccontato ai giudici di stata, in pratica, derubata delle sue azioni.

Secondo il documento in mano ai giudici savonesi Mariangela Schneck, da qualche tempo separata di fatto dal marito, sostiene che le sue firme apposte in calce a dei fissati bollati che certificano i trasferimenti di azioni sono state falsificate. La querela-denuncia parla di falsificazione compiuta da ignoti e, trattandosi di un falso compiuto in due occasioni, il reato ipotizzato è quello di falsità continuata ed aggravata e si riserva di costituirsi parte civile nel caso gli autori fossero identificati. I fissati con il trasferimento di azioni (uno da 60 milioni, l'altro da milioni) sono a favore di Giulio Diomedi.

E per lui la moglie, nel documento presentato ai giudici, parla di ingiusto possesso delle azioni.

La parola, adesso, passa ai periti. Sicuramente, nei prossimi giorni, i giudici savonesi affideranno il caso ad un esperto calligrafo che dovrà accertare se le firme apposte autentiche o se, invece, si tratta di due clamorosi falsi fatti da qualcuno per sottrarre a Mariangela Schneck le quote azionarie nel villaggio turistico, uno dei più frequentati e prestigiosi della Riviera. I protagonisti della vicenda hanno scelto la strada del massimo riserbo.

Per il momento nessuno rilascia dichiarazioni ne spiegazioni. Lo stesso avvocato Donato Cangiano, che assiste la donna, si trincera dietro un inflessibile commento» e si limita a confermare l'esistenza di un contenzioso.

La «Dinasty» albenganese, che ad Albenga sta provocando più di un commento, è destinata comunque a tenere banco. I protagonisti, infatti, sono conosciutissimi e la loro vicenda sta interessando non solo gli ambienti finanziari ma anche quelli, forse più maliziosi e pettegoli, dei bar. Per sapere chi dei due ha ragione, però, sarà necessario aspettare i responsi delle perizie e le decisioni dei giudici savonesi. E i tempi, secondo le previsioni, non saranno brevi. [s. p.]

Tra gli acquirenti molti turisti che scelgono tra le centinaia di prodotti esposti

Loano riscopre la vendita promozionale

I negozianti della città si sono organizzati per svuotare i loro locali. Saldi anche sul mercato Bancarelle colorate in tutto il centro storico. «Il successo del pubblico va oltre ogni previsione»

LOANO. «De Sbarassu», «Tantu a u muggiu», «Pazzi, prezzi pazzi», «Sbanca il Borgo». Questi i titoli, senz'altro originali, vendite promozionali a prezzi stracciati» in bancarella che, anche oggi pomeriggio, saranno proposte a Loano (via Garibaldi e centro storico) e a Finalborgo. Non si tratta di una semplice operazione commerciale oramai di un fatto quasi di costume e, secondo molti addetti ai lavori, il segno della crisi.

Le vendite promozionali organizzate da un gruppo di commercianti ad Albenga, Loano e Finale Ligure sono un po' una novità dell'estate nel Ponente per i modi in cui sono realizzate e per le adesioni (anche 100 negozi alla volta). I commercianti che aderiscono (si va dall'abbigliamento ai casalinghi, dal negozio per bambini a quelli di calzature) «si allargano» per una giornata, o pomeriggio, al di fuori del loro abituale punto vendita con di bancarella.

Commenta Gian Carlo Marco responsabile abbigliamento dell'associazione commercianti di Finale Ligure: «Non abbiamo mai voluto fare un , quello c'è già. Le nostre iniziative sono diverse per prezzi e soprattutto perché diventano un fatto di colore e una vera festa».

I primi ad ... questo tipo di vendita stati i commercianti del centro storico di Albenga che per ben due volte hanno realizzato giornata di «Tantu a u muggiu» (Tanto al mucchio). Dicono ad Albenga: «Il successo di pubblico è andato oltre ogni previsione, per questo motivo abbiamo bissato la nostra proposta. E' stata l'occasione per smaltire le giacenze ma anche un bel investimento per turisti e residenti che hanno trovato i prodotti più disparati a prezzi incredibili di semplice realizzo».

Dopo Albenga è stata Finale Ligure, con due edizioni di «Sbanca il banco», ha rilanciare la vendita in bancarella. Oggi, dalle 16 alle 24, al storico di Finalborgo cimentarsi in questo tipo di promozione con il patrocinio del Comune e dell'Ascom.

A Loano sono due diverse zone del centro cittadino che preparano prezzi stracciati. In via Garibaldi, il cuore commerciale della città, il Comitato della via propone dalle 17 alle 23 «Pazzi, prezzi, p...».

Con lo stesso orario vendite su bancarelle anche nel centro storico dove l'iniziativa si chiama «De Sbarassu» (sbarassarzi). I turisti gradiscono, forse più abituati a questo tipo di iniziative, simili per certi aspetti ai mercatini rionali. Spiega Santino Puleo dell'associazione «Vecchia Loano»: «Metteremo in vendita articoli giacenti di stagione e altri fuori moda per cui il prezzo è ancora più basso, in molti casi, di quello pag... noi. La gente ha modo di vedere, scegliere. Questa iniziativa fa seguito ad altre (musica, festa dell'ecologia, rassegna cinofila e balla in piazza) tutt'altro che commerciali, in cui abbiamo offerto intrattenimento e divertimento gratuiti. Vogliamo dare una immagine diversa, autotassandoci, del nostro centro commerciale».

Queste vendite promozionali sono un segno della recessione?. Risponde Puleo: «Non credo, perché molti giovani commercianti vogliono andare oltre il solito stereotipo del negoziante. A fare qu... cose c'è anche il nostro divertimento. Il tutto a prescidere dalla crisi economica. I clienti hanno dimostrato apprezzamento».

Non mancano le critiche. Qualcuno si lamenta che certi negozi «aspettano queste occasioni per vendere cianfrusaglie e veri avanzi di magazzino». «Nessuno è obbligato a comprare e la scelta è molto vasta», rispondono in via Garibaldi a Loano.

Dice Patrizia Cristofaro, commerciante di Loano: «Cerchiamo di movimentare la vita nel centro. Nel rispetto della legge, con ta... di autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico, possiamo solo vendere prodotti della stagione e non capi, o altro, del prossimo autunno-inverno». [a. r.]

I saldi a Loano attirano i clienti: i prezzi sono crollati

Da Radio Onda Ligure

Un appello per aiutare la Somalia

ALBENGA. Iniziativa pro Somalia di Radio Onda Ligure 101 di Albenga che ha accolto da ieri l'appello lanciato dalla Croce Rossa Italiana. L'emittente segnala i conto correnti cui possono le somme. La Croce Rossa ha richiamato l'attenzione sulla drammatica situazione somala.

Spiegano a Onda Ligure: «I fondi devono essere versati sui conto correnti bancari. Noi ci limitiamo a pubblicizzare al massimo questa iniziativa. Entro 24 avremo la disponibilità di alcuni istituti bancari del Savonese disposti ad accogliere i contributi senza far pagare nessuna spesa». La Croce Rossa italiana ha reso noto che il versamento, tramite bonifico bancario fatto sul conto corrente della Banca Nazionale del Lavoro numero 204410 intestato alla stessa Cri, con causale «pro Somalia». [a. r.]

Ospita 660 auto

Inaugurato il nuovo autosilo

LOANO. Sono agibili, da pochi giorni, due piani del mega autosilo realizzato da privati in località Fey nella degli impianti sportivi di Loano. Si tratta di uno dei più imponenti autosilo costruiti nel Ponente Ligure. I posti sono di cui circa 450 agibili 24 su 24. L'opera, per vari imprevisti, è stata realizzata paio di anni di ritardo.

Una parte dei posti macchina saranno messi in vendita, altri saranno occupati a rotazione. In autunno sarà completato anche il primo piano della struttura. In superficie sarà invece realizzato un centro espositivo, di circa metri quadrati, con negozi e banche. Sarà anche sistemata, ad uso pubblico, un'area verde, di circa 5 mila metri quadrati. Non si tratterà di un parco giochi ma di una sorta di «giardini pubblici relax». [a. r.]

In coma nel centro

Migliora il giovane di Bussana

ALBENGA. Migliorano le condizioni di Giovanni Morchio, 43 anni, abitante a Sanremo in via per Bussana, rinvenuto in coma mercoledì mattina nei giardinetti di piazza del Popolo ad Albenga.

Morchio è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona ma già da oggi i medici potrebbero sciogliere la prognosi. Dalle analisi l'uomo è entrato in coma per aver ingerito dei medicinali in un probabile tentativo di suicidio.

Giovanni Morchio, nativo di Cosio d'Arroscia e abitante a Sanremo dal 1957, risulta sposato e separato. Di professione fa l'autista.

Come sia arrivato ad Albenga e perché volesse togliersi la vita sono domande a cui lui potrà rispondere nei prossimi giorni, non appena si risveglierà dal lungo coma. [s. p.]

L'ospedale della città non ha in dotazione un defibrillatore per le emergenze

Ambulanza anti-infarto ad Alassio

La Croce bianca vuole acquistare un nuovo mezzo

ALASSIO. La popolazione di circa 100 mila persone che, in questo soggiorna nella «del Sole» è ad alto rischio sanitario. In di attacco cardiaco o di gravi malori e ferite, prima di raggiungere le apparecchiature in grado di soccorrere efficacemente trascorrono tempi talmente lunghi da mettere a repentaglio la vita degli infortunati.

L'ospedale alassino ha da tempo chiuso qualsiasi forma di primo intervento e le ambulanze sono costrette a rivolgersi al Pronto dell'ospedale albenganese. Ma la situazione del traffico non consente alle ambulanze di viaggiare velocemente. Il risultato è un rischio maggiore di mortalità per i casi più gravi.

Cosa è possibile fare per evitare un tale rischio, che si aggrava se si pensa che in alcune situazioni di intasamento stradale si arriva anche al blocco della circolazione? Una risposta a questa esigenza è allo studio della Croce Bianca di Alassio che sta esaminando la possibilità di dotarsi di un'autoambulanza altamente attrezzata, vero e proprio ambulatorio mobile che consenta ai medici di effettuare gli interventi efficaci. Spiega il presidente «Bianca» Alex Torre, medico: «L'idea ci è venuta dalla somma di quasi sette milioni che ci è stata donata, proprio per impiegata nel campo degli interventi d'urgenza dai dirigenti dell'Hanbury tennis club che hanno voluto così ricordare una loro socia, Marina Prevignano, deceduta in seguito ad un attacco cardiaco». Il presidente prosegue: «Certo, per su di un mezzo di soccorso dotato di tutte le più sofisticate attrezzature di pronto intervento, dal defibrillatore alle altre strumentazioni per la rianimazione, occorre una cifra di circa 100 milioni. Il gesto del tennis club ci conforta nella speranza di trovare, grazie a sponsor e donazioni, la cifra necessaria. Abbiamo intenzione, sarà il caso, di aprire una sottoscrizione tra gli alassini».

Il primario facente funzione del reparto di cardiologia dell'ospedale di Albenga, Sergio Magni, ha già preparato lo studio di massima per un preventivo di costi necessari per acquistare una simile ambulanza. Si tratta di dare il via alla raccolta dei fondi. «Anche con tanta buona volontà un medico non può far altro, di fronte a casi gravi, che praticare un'iniziezione o praticare il massaggio cardiaco. Un'efficace intervento di rianimazione richiede oggi l'uso di apparecchiature ch potrebbero essere ospitate nell'ambulanza obiettivo nostra associazione», conclude Torre. [r. ar.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.**
I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

SAGOR conosciuta e apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Mutui a partire dal tasso fisso del 10,60%.

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario intestato **esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/33.60.21.54 ROMA - Tel. 06/91.00.402 MENTONE - Tel. 0033/92.10.32.41

liguria estate

LA STAMPA 21 Agosto 1992

DOMANI BAGLIONI AD ALBENGA

ALBENGA. Conto alla rovescia per il concerto di Claudio Baglioni che sarà domani [illegible] allo stadio «Riva» di Albenga [illegible] il [illegible] spettacolo «Assieme, [illegible] [illegible] cielo mago». Il cantautore romano è da alcuni giorni ospite dell'Hotel «Imperiale» di Santa Margherita Ligure dove ha piazzato il suo quartier generale per la Liguria. Ieri sera Baglioni [illegible] è esibito [illegible] stadio di La Spezia, domani [illegible] ad Albenga e venerdì al «Covo di Nord Est» a Santa Margherita. Per il concerto dello stadio «Riva» gli organizzatori garantiscono disponibilità di biglietti (lire [illegible] mila, più diritti di prevendita) anche direttamente ai botteghini dello stadio dal pomeriggio [illegible] domani. I cancelli saranno aperti alle 19,30. Baglioni ha in programma [illegible] brani del [illegible] repertorio. Per concomitanza [illegible] alcuni festival [illegible] partiti, è meglio parcheggiare l'auto lontano dallo stadio. [s. r.]

[illegible]

[illegible] Celle, Simpatia [illegible]

E' Simona Pecchenino, 21 anni, genovese, studentessa in architettura, Miss Celle, eletta l'altra sera ai bagni Torre nell'ottavo appuntamento della Riviera con il «Giromiss» [illegible] Enrico Fabbri. [illegible] Simpatia è Giusy Calabria, [illegible] anni, di Varazze, mentre il titolo per il sorriso più bello [illegible] stato dato alla ventitreenne di Milano Enza Francesca Storiolo, studentessa aspirante modella. (Nella foto le tre ragazze).

Un'altra tappa del viaggio gastronomico di Raspelli attraverso la Riviera

Ecco la sontuosa cucina di pesce

Da Andora a Pietra in cerca di piatti tipici

Abbiamo girato le spalle alla provincia di Imperia ed eccoci cominciare dall'estremità [illegible] della provincia [illegible] Savona quest'altra tappa alla ricerca della [illegible] cucina di pesce.

Possiamo cominciare con Andora [illegible] [illegible] la **Casa del Priore**, alta, panoramica: nel ristorante vero e proprio, con una spesa per un pranzo medio completo sulle 80-90.000 lire, eccovi polpo tiepido con spinaci crudi, fiore di zucchina farcito, filetti di sogliola con pata[illegible] pinoli e basilico, tortelli di verdura, branzino agli aromi.

Ad Alassio potete provare la cucina personale del **Palma** o la ghiottoneria di pesce dell'**Hotel Columbia**. Ermanno Bernardinello, moglie [illegible] figlia mandano avanti questo simpatico [illegible] gliente hotel [illegible] [illegible] prenotazione, anche al cliente di passaggio prepareranno ghiotti piatti marinari, poche cose ma fatte come si deve: bianchetti bolliti, scampi al vapore [illegible] verdure, zuppetta di vongole; triglie al pomodoro, risotto al profumo di pesce cappone, pesce cappone al forno e; fatti in casa, sfogliatoje di crema chantilly e cannoncini alla [illegible]

Albenga offre agli amanti della cucina di pesce due posti eccellenti e singolari. Il primo è [illegible] **Cristallo**, un ambiente defilato, dall'aria alla buona, semplice. Solo pesce fresco in un menu limitato ma ghiotto (per 70-80.000 lire). Il secondo po[illegible] [illegible] «giusto» è [illegible] **Minisport**: si comincia dall'antipasto (acciughe marinate, insalata di polpo, insalata di scampi pomodoro e fagiolini, filetti di sogliola con pinoli, melanzane [illegible] pesce spada, pesce spada alla siciliana, involtino di pesce spada, cozze ripiene, ostrica gratinata) per poi passare a tagliolini con scampi e zucchine, misto griglia, meringata ai lamponi. Il tutto sulle 70 mila.

Nei dintorni d'Albenga, altri posti interessanti: per il riposo non dimenticate a Garlenda la **Meridiana**, il relais & château immerso nel verde e nel silenzio dove uno chef che ha seguito la scuola di Gualtiero Marchesi prepara buoni piatti di taglio a metà strada tra il tradizionale ed il personale. A Villanova d'Albenga un altro hôtel accogliente è **L'Hermitage**: un piccolo numero di camere di taglio rustico, un'ampia sala da pranzo ed [illegible] cucina discreta.

Da Albenga, andando in direzione [illegible] Garessio, potrete salire fino a Zuccarello, la patria di Ilaria del Carretto, signora di Lucca: [illegible] **Cittadella** [illegible] un piccolo fascinoso ristorante romantico ricavato proprio nelle scuderie del palazzo dei Del Carretto. I Bani, lui in sala, lei in cucina, presentano pochi piatti curati, personali.

Basso prezzo, semplic[illegible], cordialità e cucina di[illegible] anche a Castelbianco, da **Scola**: 40.000 lire per un menu, comunque, non tutto di pesce: carne cruda, torta di verdure, funghetti messi sott'olio in casa, sfogliatina di asparagi, spada marinato, gnocchi ai gamberetti, ravioli di verdure, capretto arrosto, crème caramelle.

Ritorniamo sul mare: a Loano, in [illegible] simpatico vicolo del centro storico, [illegible] **Il Bagatto**, localino moderno di taglio rustico-elegante dove, con un servizio discreto, avrete a disposizione polpo in insalata, tonno messo via in casa, novellini e totani in umido, spaghetti ai frutti di mare, trenette al pesto, occhiata con patate. Anche nel cuore di Pietra [illegible]ovate buona cucina: il defilato **Bacco**, tra pesce crudo d'antipasto, zuppetta di novellame, griglia dolcissima, ghiotto fritto misto, zuppa di datteri, spaghetti alla rana pescatrice, ravioli di verdura e cozze. Una spesa media di 80 mila.

Edoardo Raspelli
(3-continua)

Le altre puntate sono state pubblicate il 15 e il [illegible] agosto

Sempre più serrata la gara a colpi di tagliando per il miglior locale della Liguria

Dj, un rivale per Chikito e La Suerte

L'animatore del «Sortilegio» di Diano rimonta la classifica ai danni dei colleghi di San Bartolomeo e Laigueglia. Ben piazzato anche «U' Brecche». Per partecipare al referendum c'è tempo fino al 31 agosto

Nulla di immutato [illegible] vertice della classifica provvisoria del referendum organizzato [illegible] La Stampa per conoscere, tra pochi giorni, i locali e i dj più amati dai lettori. La lotta per le prime posizioni sembra ormai un fatto privato tra il «Chikito» di San Bartolomeo e «La Suerte» di Laigueglia, le discoteche che stanno raccogliendo il maggior consenso tra i lettori che partecipano all'iniziativa. Il testa [illegible] testa non sembra però essere così scontato. Un agguerrito «Sortilegio», una delle discoteche di Diano Marina, sta tenendo il passo delle prime.

Alle spalle del trio di testa, che viaggia tra i 2 mila e 671 e i mille e 638 tagliandi, troviamo l'«U' Brecche» di Alassio, a quota mille e 52, e il «Fantasque» di Cairo con 852 preferenze. Dietro di loro, tra i cento e i trecento coupon, il «Vittoria club» di Arma di Taggia, il «Symbol» di Cairo, il «Kaos» di Alassio, l'«Extra» di Finale e l'«Enigma» di Andora. Seguono poi un'altra ventina di discoteche delle province di Imperia, Savona, Genova e della Costa Azzurra. L'impressione è che tra i concorrenti nei primi posti ci sia un rallentamento nella consegna dei tagliandi.

E lo stesso succede con i dj dove il predominio del duo Berti-Cavarra, colonne musicali del «Chikito», è insidiato da Edoardo Beneccio de «La Suerte», da Roberto Perosa [illegible] «Sortilegio» e da Fabietto dell'«U' Brecche». Dietro di loro, con meno di mille preferenze, Gianluca Tiberti del «Fantasque», Snoopy del «Vittoria», Pilù del «Symbol» e Rudy Mascheretti [illegible] [illegible]

Per rendere [illegible] referendum più vivace (il termine per consegnare le schede è il 31 agosto) pubblicheremo più spesso le classifiche aggiornate. Per fare avanzare i migliori locali e dj di Liguria e Costa Azzurra basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando pubblicato nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo e farlo pervenire, a mano o per posta, ai centri di raccolta indicati in calce. [s. p.]

La discoteca / [illegible] dj dell'estate '92 [illegible] Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via [illegible] 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

Le classifiche

DISCOTECHE

1. Chikito Club (S. Bartolomeo)	2671	17. Covo di Nord Est (S. Margher.)	30
2. La Suerte (Laigueglia)	[illegible]	18. Sporting (Finale)	[illegible]
[illegible]. Sortilegio Disco Club (Diano)	1638	19. Odeon (Sanremo)	[illegible]
4. U' Brecche (Alassio)	1052	[illegible]. Gulliver (Noli)	13
5. Fantasque (Cairo)	811	21. Tre Ponti (Sanremo)	11
6. Vittoria Club (Arma)	380	22. Lido Disco (Varazze)	7
7. Symbol (Cairo)	327	23. La Giara (Sanremo)	5
8. Kaos (Alassio)	306	24. Kursaal (Bordighera)	3
[illegible]. Extra (Finale)	159	25. Meta di Notte (Andora)	2
10. Enigma (Andora)	152	26. Tenax (Celle)	[illegible]
11. Covo (Finale L.)	[illegible]	27. Gilda Estate (Varazze)	1
12. Tango Club (Diano)	72	28. I Pozzi (Loano)	1
13. Mania (Alassio)	72	29. VM49 (Diano)	1
14. Off-Shore (Nizza)	61	30. Novà (Imperia)	1
15. Astral (Pietra Ligure)	42	31. Le Vele (Alassio)	1
16. [illegible] (Diano)	39	[illegible]. [illegible] Chico tres ([illegible])	1

DJ

1. P. Berti - R. Cavarra (Chikito)	2824	14. Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	60
2. E. Beneccio (La Suerte)	1787	[illegible]. Robertino (Astral)	45
3. Roberto Perosa (Sortilegio)	1746	16. Roberto Delle Donne (Covo N.E.)	[illegible]
[illegible]. Fabietto (U' Brecche)	1101	17. Paolo [illegible] (Cov[illegible] F.)	[illegible]
[illegible]. Gianluca Tiberti (Fantasque)	811	18. Paolo Panelli (Symbol)	24
6. P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	386	19. Mario Scalambrin (Covo)	22
7. Pilù (Symbol)	337	20. Fox (Gulliver)	22
8. Rudy Mascheretti (Kaos)	306	21. Marco Valentini (Sailor)	21
9. Massimo Crippa (Extra)	158	22. Sergio Fazio (Le Vele)	[illegible]
10. Roberto Davi (Enigma)	152	23. Carlo Sferini (Covo F.)	[illegible]
11. Barbara (Mania)	[illegible]	24. Fiorello (Kursaal)	1
12. Guido Calzia (La [illegible])	65	25. Ted (On the Mike)	1
13. Robert (Tango Club)	[illegible]		

Alla ribalta autori come Orca loca, Zenone, Circe, Savonita e La polenta

Poeti, [illegible] solo con pseudonimo

Domani la finale del premio «Noli-Streghetta»

NOLI. Dietro a degli pseudonimi si celano i nomi dei 20 finalisti, quasi tutti poeti dilettanti, [illegible] premio di poesia «Noli-Streghetta» che sarà consegnato domani [illegible] in piazza Chiappella (ore 21) a Noli ai piedi del castello di Monte Ursino.

Quella degli pseudonimi, resi noti alcuni giorni prima della finale dagli organizzatori, [illegible] una delle tradizioni [illegible] curiosità di questo premio [illegible] poesia che, anche dopo 23 edizioni, regge bene alla [illegible] di manifestazioni più leggere e immedia[illegible] Un modo per nascondere la vera identità ma anche [illegible] gradevole vezzo.

Tema dell'edizione [illegible], in [illegible]nea [illegible] le celebrazioni per i 500 anni della scoperta dell'America era «Vele al Vento». Sono arrivate al Comune di Noli decine di opere inedite da tutto il Nord Italia, soprattutto Piemonte, [illegible]rdia e Liguria.

I venti finalisti sono: Argonauta, Aster, Circe, Gabbiano, Gap, Ginepro, [illegible] lunatico, [illegible] pescatore, In mare vitae, Klaus, La polenta, Mizar, Nonostante oltre l'orizzonte, Orca loca, Papà Mimmo, Savonita, Sunshine, Una madre, Zenone. Per tutti ci sarà un attestato ufficiale di presenza alla finale dello «Streghetta».

Domani sera le poesie finali[illegible] saranno lette da Maria As[illegible] Rossello e da Claudio Stettini che [illegible] anche il presidente della manifestazione. Ci sarà pure un accompagnamento musicale [illegible] chitarrista Manuel Merlo.

La giuria è presieduta da Se[illegible] Siniscalco, fondatrice del premio negli Anni 60. Anche il sindaco [illegible] Noli, Carla Bologna Fois, ha sempre sostenuto que[illegible] iniziativa, «il fiore all'occhiello dell'estate culturale nolese». Fanno inoltre parte della giuria Claudio Stettini, medico letterato, Enrico Bonino, poeta di Albissola, Francesco Bogna, critico [illegible] poeta e Ugo Ugolini, giornalista. Ad alcuni dei premiati anche [illegible] targhe de «La Stampa».

Spiegano gli organizzatori: «Le ultime edizioni hanno fatto conoscere su basi più ampie la nostra manifestazione e consentono una notevole partecipazione. Anche quest'anno le presenze sono numerose. Lo "Streghetta" è rivolto ad [illegible] pubblico particolare che ama [illegible] poesia e che si cimenta a scrive[illegible] versi anche solo a livello hobbistico».

Noli si prepara ad un altro evento, ormai di importanza nazionale, legato alla sua tradizione marinara, ma più popolare nei contenuti, la «Regata storica dei rioni» in programma nel pomeriggio del 13 [illegible]bre nel tratto di mare antistante il centro cittadino.

Augusto Rembado

[illegible]

Il locale ha conservato l'atmosfera delle antiche taverne: panche, forno caldo e specialità liguri

All'osteria tra aglio e ritratti ottocenteschi

Le «Cantine sanremesi» ritrovo di artisti e miliardari in vacanza

Alle «Cantin[illegible]esi» si ascolta anche musica di [illegible] di Miles Davis

SANREMO. Grappoli d'aglio e ritratti sbiaditi di famiglie ottocentesche. Sotto le volte a crociera delle «Cantine Sanremesi» [illegible] respira l'aria di sempre: [illegible] brusio familiare, appena coper[illegible] dalle note jazz [illegible] Miles Davis o dall'opera appassionata di Rossini. Niente hot-dog, niente luci al neon, il benvenuto lo dà una lavagnetta con la scritta «Ancoî [illegible] se magna».

E ancora oggi, alle Cantine, si mangiano le specialità sanremasche [illegible] venti, trenta, quaranta anni fa: sardenaira, minestrone col pesto, zuppa [illegible] ceci o di cipolle, seppie in umido, e così via.

[illegible] locale non ha mai avuto grandi insegne, si è sempre allineato ai negozi di via Palazzo: scende sotto il livello della strada, continua a somigliare alle antiche osterie ombrose del centro storico. Proprio come agli inizi, quando le Cantine si presentavano semplicemente [illegible] la taverna più autentica di Sanremo, prima di trasformarsi in locali [illegible] moda e attrazione per turisti.

«Capitava d'incontrare, seduti davanti a un piatto di stoccafisso, miliardari in vacanza [illegible] artisti in cerca di successo», raccontano nel grottino, all'ombra del campanile di San Siro. Accade ancora oggi, come vent'anni fa, quando al banco c'era Remo Morselli, sorridente nella sua tenuta da sommelier. Da tutto il centro di Sanremo arrivavano impiegati e turisti, [illegible] mezzogiorno all'una, ad affollare i tavoli e le panche delle Cantine, attirati dai profumi del forno caldo.

Allora come oggi, si restava affascinati dalle stampe di fine Ottocento, dai manifesti di una «prima» alla Scala: la Turandot diretta da Toscanini, da mille angoli della memoria, e dai ritratti ingialliti della regina Vit[illegible]ria d'Inghilterra. [m. p.]

Mini-guida agli spettacoli e agli appuntamenti più importanti in Liguria

L'atteso ritorno di Bruno Lauzi

Il cantautore genovese torna a Sestri Levante. Il trasformista Ennio Marchetto in piazza domani ad Apricale. Per una sera tutte come Marilyn a Diano e recital di Califano a Sanremo

[illegible]
Commedia dialettale

Stasera sul palco allestito nel giardino di villa Rocca a Chiavari è in programma una commedia dialettale a cura dell'associazione «O Castello». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

[illegible]
Il Trio Legrenzi in chiesa

Alla chiesa di San Nicolò a Sestri Levante, oggi alle 21 è in programma il concerto del «Trio Legrenzi». Alle 21 comincia la festa patronale in località San Bartolomeo. [f. gr.]

[illegible]
Torna Bruno Lauzi

Dopo le polemiche dei giorni scorsi con i suoi amici cantautori sul «pizzo» vero o presunto attorno ai concerti, Bruno Lauzi torna, fortunatamente, ad imbracciare la chitarra. Stasera (ore 22) Lauzi terrà un recital al Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante, cui farà seguito un gran [illegible] con [illegible] canzoni degli Anni Sessanta. [m. b.]

SANTO STEFANO
Fi[illegible]ica e lumini

Oggi alle 21,30 è in programma il concerto della filarmonica chiavarese e lo spettacolo [illegible] «lumini» nella fontana del piazzale antistante la chiesa di Santo Stefano d'Aveto. A cura del Comune. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Il tg [illegible] Gaspare e Zuzzurro

Show con i cabarettisti Gaspare e Zuzzurro, questa sera, alle ore 23, [illegible] Covo di Nord Est di Santa Margherita. Ingresso lire 35 mila. [m. b.]

GENOVA
Il Mediterraneo di Salvatores

Proiezione del film «Mediterraneo», [illegible] Gabriele Salvatores, questa sera, alle ore 21,30, al Roseto di Nervi. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Un film di Branagh

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, alle ore 21, proiezione del film «L'altro delitto», di Kenneth Branagh. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

ARENZANO
Il balletto folk Moldavo

Questa sera, [illegible] inizio alle 21,15, nel parco di villa Cambiaso, esibizione del balletto folk Moldavo. [a. z.]

[illegible]
Festa per i bambini

Tutte le sere, nel centro [illegible] in via Malocello, feste, intrattenimenti vari per i bambini e [illegible] fotografiche organizzate dai numerosi commercianti [illegible] zona. [a. z.]

Gradito ritorno di Bruno Lauzi e della sua chitarra stasera [illegible] Grand Hotel dei C[illegible] di Sestri Levante. Ad Apricale Ennio [illegible] ripropone le sue strabilianti performances

CELLE LIGURE
Sagra del pesce azzurro

Da questa sera a d[illegible] alle 19 sul molo «Il pennello», sagra del pe[illegible] con vino nostralino e focaccette fino a tarda [illegible]. [a. z.]

[illegible] S.
Concerto di classica

Questa sera alle [illegible] 21, Oratorio S. M. Maggiore, concerto di musica classica a cura dell'associazione culturale «Camillo Milano» e del Liceo musicale «F. Cilea» [illegible] Savona. [a. z.]

[illegible]
[illegible] Anni Sessanta

Stasera al bar testa di corso Bigliati, musica Anni 60-70 con il di[illegible] «Guarnsus». [a. z.]

Marilyn rivive a Diano

BORGIO VEREZZI
La corale alpina di Savona

C[illegible] della Corale Alpina di Savona alle 21 in piazza S. Pietro a Borgio Verezzi (ingresso libero). Gli «Incontri d'estate» [illegible] organizzati dall'associazione albergatori. [a. r.]

[illegible]
Bancarelle nel centro

«Pazzi, prezzi, pazzi» è il titolo della vendita promozionale «via Garibaldi in bancarella» in programma [illegible] 17 alle 24 a Loano. I commercianti propo[illegible] interessanti offerte a prezzi di fine stagione. Sempre a Loano, oggi e domani dalle 17 alle 24, «De sbarassu» vendita promozionale su bancarelle e prezzi stracciati nel centro storico organizzata [illegible] cianti. [a. r.]

[illegible]
Piatti tipici a nostralino

Da oggi a domenica gastronomica [illegible] Orco, nell'entroterra di Finale Ligure, località «Grande quercia» [illegible] la sagra [illegible] San Lorenzino promossa dalla pro loco [illegible] Gastronomica anche a Gorra, nell'entroterra di Finale Ligure in tutti il fine settimana. Anche in questo caso c'è l'occasione [illegible] gustare specialità tipiche liguri. [a. r.]

ANDORA
Canti spirituals

Il festival musicale di Andora (quest'anno festeggia il decennale) propone una serata singolare: il duo formato [illegible] Francesca Oliveri (voce) e Annibale Rebaudengo (piano) si esibirà (ore 21,30) nella suggestiva cornice della chiesa dei [illegible] Giacomo e Filippo (sulla collina del Castello) in canti spirituals. Ingresso libero, organizzazione del Comune andorese. [r. sr.]

ALASSIO
Il sound di Apicella e Sperti

Massi[illegible] Apicella e Mario Sperti si esibiscono questa sera al «Manila club» di Alassio. Il concerto, all'aperto, durerà sino alla mezzanotte. Subito dopo la musica continuerà all'interno del locale con Bruno Zucchetti che si alternerà con la [illegible] Barbara. [s. p.]

CERIALE
Il [illegible] Caravelle

Danze e folclore messicano quest'oggi al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Oltre alle attrazioni acquatiche (piscine, scivoli, fiumi rapidi) per tutta la giornata si esibiranno Clara e Alexandro Finto con il loro spettacolo di musiche messicane. [s. p.]

Franco Califano a Sanremo

APRICALE
[illegible]o, il Fregoli del 2000

[illegible] Marchetto, il «Fregoli [illegible] Duemila», domani sera sulla piazza di Apricale, per l'unica tappa italiana estiva della sua [illegible] internazionale: propone (ore 21,30) «Carta Diva», gustoso spettacolo musicale in cui, [illegible] costume in pochi secondi, interpreta una trentina [illegible] noti personaggi, da Marilyn Monroe a Luciano Pavarotti, vestiti con colorati e ironici abiti di carta, da lui stesso ideati. [g. ga.]

[illegible]
Miss in cerca di gloria

Tempo di concorsi di bellezza in Riviera. Stasera, alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare, si terrà la selezione regionale di Miss Cinema (la «reginetta» rappresenterà la Liguria alle finali nazionali di Miss Italia, che si terranno dal 7 all'8 settembre a Salsomaggiore).

DIANO MARINA
Sfilano i belli e impossibili

[illegible] «V.M. 49» di viale Matteotti, ospiterà a partire dalle 23, [illegible] sfilata «belli e impossibili». Al termine della serata, il maschio più attraente sarà eletto «Mister V. M.». [e. f.]

DIANO MARINA
[illegible] Marilyn per una [illegible]

«Nel ricordo di Marilyn». E' il titolo dell'appuntamento organizzato dai proprietari del Sortilegio disco club, che dedicheranno una serata al mito di Marilyn Monroe, con l'esibizione di una sosia, affiancata da un gruppo di modelle. La ragazza sfoggerà un vestito bianco che ricorderà quello indossato dall'attrice nel film «Quando la moglie è in vacanza». [e. f.]

DOLCEDO
Il flauto e il pianoforte

Per la rassegna «Se una sera d'estate», promossa dalla Comunità montana dell'Olivo, è in programma un [illegible] di musica classica nella piazza della chiesa di Dolcedo. Alle 21, suoneranno il flautista Pierluigi Maestri e il pianista Nicola Giribaldi. [e. f.]

SANREMO
Recital di Franco Califano

Galà d'agosto con il cantante Franco Califano questa [illegible] alle 21 al Roof Garden del casinò. Prezzi: 150 mila lire, [illegible] e champagne compreso, 50 mila [illegible] consumazione. [g. ga.]

[illegible]
Discoteca in spiaggia

Estate per i giovani ai «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realtà». Questa [illegible] dalle 21 discoteca sulla sabbia con il dj Dino Gabbiani, ingresso libero. [g. ga.]

[illegible]

Tele [illegible]

7,30 **Il richiamo degli abissi,** telefilm
8 — **Ispettore Bluey,** telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer,** film avventura
10 — **Simbad il marinaio,** fiabe
12 — **Nati per vivere,** documentario
12,30 **Sky ways,** telefilm
13 — **L'uomo e la terra,** documentario
13,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
14 — **Ispettore Bluey,** [illegible]
15 — **Sky ways,** telefilm
15,30 **Nati per vivere,** documentario
16 — **Dakota,** film western
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer,** film d'avventura
18,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
19 — **L'uomo e la terra,** documentario
19,30 **Il richiamo degli** [illegible], [illegible]
20 — **Nati per vivere,** telefilm
20,30 **La dama ed il cow boy,** film commedia
22 — **Ispettore Bluey,** telefilm
23 — **Avventure di frontiera,** telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — [illegible] **Service,** film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly,** telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Diamanti,** telefilm
21,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto** [illegible] **non stop**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 [illegible]

Sardegna [illegible]

8 — **Taxi,** [illegible]
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro,** rubrica
12 — **Promostand,** rubrica
13,05 **Dragnet,** telefilm
13,30 **Adam 12,** telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24** [illegible] notiziario economico
15 — **Crime Story,** telefilm
18 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Rapina all'alba,** film
[illegible],30 **Sardegna giornale**
21 — **Adam 12,** film
21,45 **Crime Story,** telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Il melograno**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Alba di fuoco,** film

T.C.S.

13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita,** teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 [illegible] **in allegria,** cartoni animati
18 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero,** film avventura, con Alan Steel, Rosalba Neri
22,15 **Decisione di uccidere,** film drammatico, con Richard Todd, Herbert Lom, Betsy Drake
24 — **Le altre notti,** show. Anche serie delle notti americane e non

Telestar

10 — **La spada invincibile,** film
16 — **Amor gitano,** telenovela
17,05 **Giovani ribelli,** telefilm
19,30 **Taxi,** situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **JFK vs Hoover,** miniserie
23 — **Serpico,** telefilm
24 — **Taxi,** situation comedy
1,45 **Edgard Wallace,** telefilm

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20,10 **New file,** notiziario
21,20 **Deutsche welle**
22,30 [illegible] **no**[illegible]

Canale 7

10,05 **Nati per vivere,** documentario
10,40 **L'uomo e la** [illegible], documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky Ways,** telefilm
13 — **Samba d'amore,** telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,05 **Ispettore Bluey,** telefilm
16,45 **Cara cara,** telenovela
17,30 **Motor shop,** rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria,** rubrica
21 — **Ispettore Bluey,** telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways,** telefilm
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Mixer Tv

19 — **Nati per vivere,** documentario
19,20 **Obiettivo gente,** news
19,30 **Albertone,** cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley,** telefilm con Penny Marshall
20,30 **La leggenda di Henry Ford,** miniserie
22,30 **Telefacts,** informazione
23 — **Cavi nello spazio,** film commedia
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria,** news

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra,** telenovela
13 — **Fuori gioco Amarcord**
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **Punto sera**
20,30 **Fbi oggi,** telefilm
21,30 **Chi fermerà Tommy Wanda,** film
22,30 **Punto sera**
23 — **In viaggio con l'avventura,** documentario
23,30 **Market**
0,30 **Storia di una guerra,** documentario
1,15 **Punto sera,** rubrica

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Secret Service,** film con Tom Adams
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly,** sceneggiato
20,30 **Diamanti,** telefilm
21,30 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Speciale con noi**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri,** rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Okay motori,** rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Saranno i dirigenti del settore giovanile a salvare il glorioso club chiavarese?

L'Entella al «gruppo-Bonino»

Per l'accordo mancano solo alcuni dettagli

CHIAVARI. Vicini all'ultimo passo, alla fatidica firma, ma l'ultimo gradino sembra il più [illegible] da superare. Tra Entella Becozza s.r.l. ed Entella Settore Giovanile e Scolastico l'accordo, perlomeno all'80% mancando alcuni dettagli, è pressoché raggiunto. Fabio Andreozzi dovrebbe passare la mano, forse oggi, e il Settore Giovanile entrerebbe a pieno titolo nell'Entella prima squadra.

Occorrono però almeno una quindicina di giorni per valutare bene tutti i capitoli, palesi e celati, della «s.r.l.». Quindici giorni in [illegible] Andreozzi rimarrebbe ancora [illegible] timone. E questa presenza sembra insormontabile per il Comune, che vorrebbe chiarire tutto subito. La conferma viene [illegible] due parti [illegible] che [illegible] in modi e forme diverse.

«Da parte nostra abbiamo fatto il possibile per salvare l'Entella. Ora è questione di usare il cervello e trarre le dovute conclusioni», afferma Bonino. Ieri sera il suo gruppo ha tenuto una lunga riunione, fino a [illegible] fonda, nella sede della Colmata. Per preparare l'ultima risposta da dare ad Andreozzi, «saltata» ormai una delle ipotesi, e cioè quella del liquidatore a far da cuscinetto tra le parti. Cuscinet[illegible] che non darebbe sufficienti garanzie.

Bonino è comunque ottimista: «E' presto per parlare del futuro, ma forse domenica riusciremo a presentare la squadra, o meglio a fare il raduno vero e proprio. [illegible] non ci sarà un nuovo presidente, ma un amministratore unico. Per il resto, tipo il nome del nuovo allenato[illegible] [illegible] [illegible] le vostre supposizioni. Ho letto di Roncone: è [illegible] amico, però di [illegible] [illegible] gli ho parlato. Conosco come lavora con i giovani, questo sì. Rischiamo però di andare troppo avanti con la fantasia. Di certo c'è solo il fatto che in questo momento oc[illegible] [illegible] determinato periodo di tempo, diciamo un numero di giorni che solo il Comune può concederci».

L'amministrazione comunale dovrebbe quindi arrivare a permettere, per almeno 15 giorni, lo «status quo» attuale: ma l'intransigenza dimostrata finora, con il divieto di usufruire del Comunale, è superabile? «Dicia[illegible] che prima era un "no" secco, poi un "no" semplice, ora un "ni"», è la battuta finale del presidente del Settore giovanile. L'altro interlocutore è Fabio Andreozzi, ed il [illegible] «braccio» chiavarese Vittorio Pirroni. Che dice: «C'è la volontà di arrivare a [illegible] conclusione positiva. Il fatto è che il Comune dovrebbe permettere di iniziare la prepa[illegible] e le prime partite al Comunale. In poco tempo, giusto le due settimane che diceva anche Bonino, si potrebbe arrivare al passaggio delle consegne. Comunque tengo a precisare che [illegible] l'ostacolo insormontabile è la presenza di Andreozzi, sono pronto a chiedergli le dimissioni immediat[illegible]».

Giancarlo Scartozzoni

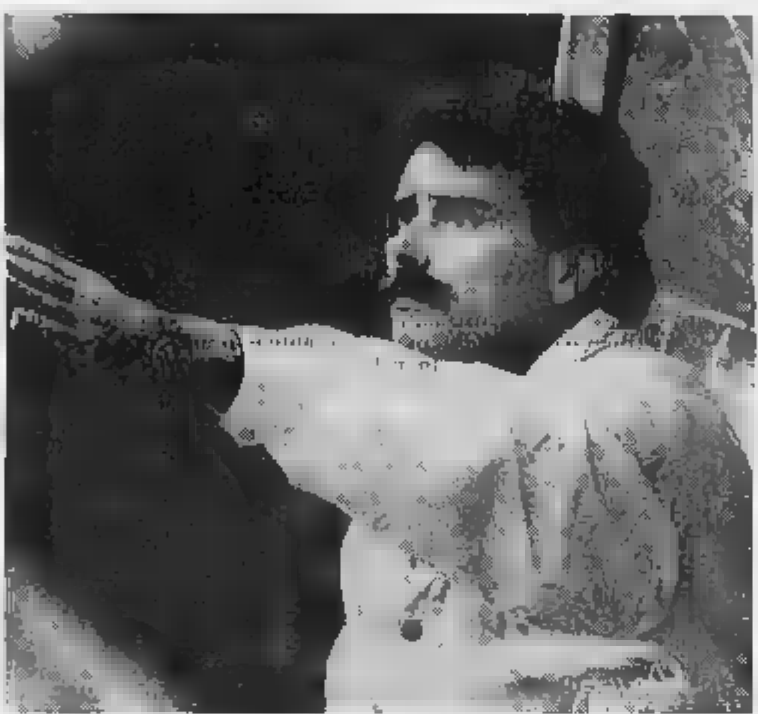
Primattori d'Eccellenza a Promozione: Pisano mister del Ventimiglia, Raffo portiere dell'Entella e Bartoli d.s. dell'Albenga

Sestri Levante sorpresa del campionato?

Per adesso i più attrezzati appaiono i rossoblù
Il Lavagna vuol ripetersi puntando sui giovani

L'ufficializzazione dei [illegible] dari [illegible] provocato l'inevitabile giro di commenti su questa e quella partita, [illegible] quale squadra risulti a priori favorita. Tutte parole che devono poi trovare conferma sul campo, quindi nulla di indiscutibile. C[illegible] utili, però, per [illegible] trare nel clima-campionato: a Sestri Levante e Lavagna pos[illegible] «leggere» il calendario con una certa tranquillità, a Chiavari hanno ben altri problemi, [illegible] [illegible] sguardo ai derby levantini è sempre dovuto.

Ecco quindi le tre partite clou: Sestri Levante-Entella si giocherà alla seconda giornata, Entella-Lavagna all'ottava, Lavagna-Sestri Levante alla penultima giornata. Antonio Muzio, presidente dei «corsari»: «E' ormai una tradizione iniziare la stagione [illegible] un derby, anche stavolta proprio [illegible] l'Entella... Lo [illegible] anno, sempre [illegible] secondo turno, andammo a Chiavari, e l'Entella vinse 1-0. L'augurio è che corsi e ricorsi storici [illegible] abbiano a ripetersi, [illegible] perché questa volta giocheremo in [illegible]. L'esordio è a Cairo, contro una neo-retrocessa dall'Interregionale: certo non è una partenza tranquilla, ma stiamo preparandoci al meglio per questo sprint iniziale».

Anche per il Lavagna un esordio in trasferta, e sempre verso la Val Bormida. Si farà il viaggio insieme ai «cugini» rossoblù? «In effetti loro sono a Cairo e noi a Carcare... Ho letto che la Carcarese ha cambiato molto sotto il profilo dirigenziale e ovviamente anche [illegible] squadra. Ma Carcare è sempre stato un campo difficile, certo poteva capitarci [illegible] inizio [illegible] stagione migliore. Vorrà dire che i tanti giovani di Wildon Torrini capiranno subito di che 'pasta' è fatta qu[illegible] categoria» dichiara il dirigente lavagnese Vittorio Sanguineti.

Per Torrini e il Lavagna, dopo il boom dell'anno scorso, una stagione coi giovani

Rimane l'Entella. Prima [illegible] [illegible] contro la Migliarinese, poi a Sestri Levante, ma soprattutto in totale 4 partite casalinghe nei primi [illegible] turni. «Il calendario è buono, nel senso che nel primo mese a [illegible] affronteremo solo due trasferte, a Sestri Levante e ad Ortonovo. [illegible] come è risaputo altri [illegible] i nostri problemi, e non abbiamo ancora [illegible] la preparazione. Vorrà dire che il nostro periodo di ambientamento sarà più lungo rispetto ad altre squadre». E' il commento di Vittorio Pirroni, diesse dei biancocelesti in questi giorni assai più impegnato a [illegible] in vita la baracca chiavarese che a pensare alle sfide di un campionato in cui [illegible] già un successo sapere [illegible] poter [illegible] sere al [illegible]. [g. s.]

Promozione

Tutti a caccia di tranquillità

Anche la Promozione [illegible] partorito il suo calendario. E per le levantine Pro Recco, Rutese, Carlo Grasso e Fontanabuona si prospetta un [illegible] di stagione ricco di incertezze. Il calcio d'agosto [illegible] sembra indicare una favorita in assoluto: a Genova città «spingono» per il Ligorna, e non negano di guardare con occhio interessato alla N.S. Fruttuoso e il rinnovato Baiardo; a Spezia, Canaletto e Monterosso, con gli ultimi acquisti effettuati (i canarini hanno preso Mazzei dal Lavagna; il Mon[illegible] ha chiuso ieri con Calsi e Pucci del Rapallo), sembrano partire in pole position.

Ma attenzione alla Folbes, già lo scorso [illegible] accreditata da tutti di un potenziale tecnico [illegible] [illegible] Promozione, ma da Eccellenza. Le partite più attese [illegible] [illegible] i derby: Fontanabuona-Rutese alla seconda, Rutese-Recco alla terza, Carlo Grasso-Recco alla setti[illegible] Recco-Fontanabuona all'ottava, Rutese-Carlo Grasso alla terzultima, Fontanabuona-Carlo Grasso all'ultima.

A Ruta il personaggio è Roberto Barbagelata, d.s. della squadra. «Un inizio 'tranquillo': Bogliasco, Fontanabuona e Recco. Tre match fra vicini, tanto per iniziare... I calendari so[illegible] tutti uguali: 15 avve[illegible] da affrontare due volte, 60 punti in palio». Non è però dato sapere quanti la Rutese intenda ottenerne... A Rapallo hanno iniziato [illegible] la preparazione e sono già in clima campionato: «Ci confronteremo subito con rivali [illegible] [illegible] Brugnato, Ligorna, Baiardo e Vezzano. Poiché al momento i valori non sono chiari, è prematuro trinciar giudizi sul primo mese di campionato» dicono alla sede della Carlo Grasso.

Anche per il Fontanabuona l'esordio è nello Spezzino, a S. Stefano. Poi Rutese, Vezzano e Folbes. «La prima genovese [illegible] il Bogliasco, alla quinta. Il dato interessante, che intendia[illegible] perseguire con tutto il [illegible]stro impegno, è riuscire a por[illegible] il pubblico della Val Fontanabuona al campo. E, speria[illegible] [illegible] i risultati»: è il commento del presidente Sergio Modica, genovese, che attenderà con impazienza gli scontri con S. Fruttuoso, Baiardo e soprattutto Ligorna.

Conclusione col Recco. Esordio a Monterosso, poi Canaletto in casa, e la Rutese. A seguire Baiardo e Ligorna. Non è certo un avvio facile, contro formazioni che dovrebbero recitare ruoli di primo piano. Ma [illegible]me i biancocelesti non partono per fare i comprimari, ecco che ogni partita si preannuncia equilibrata. [g. s.]

[illegible]

BOCCE

I risultati delle gare di Alpepiana e Leivi

Ad Alpepiana De Benedetti-Ferrari dell'Abc hanno vinto il «Trofeo Lagin» davanti a Bacigalupo-Salvi di Carasco e Marenco-Rubino, ancora di Carasco; a Leivi l'«Agosto Leivese» ha proclamato vincitori Alfredo e Giorgio Solari. Premio speciale per Barbara Celle, seconda classificata in coppia con Daniele Celle. [g. s.]

[illegible]

Quattro medaglie per la Lni ai regionali

Bene la Lni Sestri Levante ai regionali di Prà. Argento Dario Tassano, bronzo Stefano Dellepiane, Giovanni Dazzi e Francesco Chiappara, quinto Alessandro Mazzola. Questo in Allievi e Cadetti. Nei Ragazzi sesto [illegible] Smeraldi nel singolo; nei Senior sesti Attilio e Nicola Smeraldi nel due di coppia. [g. s.]

[illegible]

A Rapallo Bigliotti asso pigliatutto

RAPALLO. Nella stableford 18 buche «Opel Ivaldi», successi di Antonio Bigliotti nella Prima categoria, Angelo Pesco nella Seconda e Giovambattista Peirone nella Terza. Nella medal 18 buche «Philis Morris», vittorie di Giovanni Cattaneo, Alfredo Prosperi e Gabriele [illegible]scarolo. Nel «Trofeo Isostad» medal 18 buche [illegible]so di Antonio Bigliotti e Massimo Scabbia. [g. s.]

TENNIS

Così i doppi al Torneo del Villeggiante

RECCO. Al Torneo del Villeggiante [illegible] conclusi anche i doppi maschile e misto. Nel primo vittoria dei recchesi Fabio Cominotto-Giorgio Jardella, 7-6 6-2 a Brighi-Ingrassia. Nel misto, trofeo a Tassara-Finobbia: 6-2 7-5 a Cominotto-Penati. [g. s.]

Pallavolo: al torneo misto vincono Monterosa, Trocadero e Garden Bar

A Lavagna [illegible] anche la [illegible]

In campo Sara Tiezzi, neoeletta del «Samp club»

LAVAGNA. Tre risultati netti: un triplo 2-0 che non ammette repliche. L'ottavo Trofeo Pizzeria Verdi di pallavolo, il torneo «misto» organizzato dall'Acli Lavagna nell'impianto del Parco, ha preso il via [illegible] i successi dell'Albergo Monterosa Chiavari e della Paninoteca Trocadero Cavi nel girone A, e del Garden Bar Chiavari nel «B».

La miglior impressione è stata quella destata dai giocatori [illegible] Monterosa: [illegible] sestetto compatto, ben amalgamato fra maschi e ragazze (Podestà del Chiavari di B2; Ricci e Trabucco del Lavagna di C2; Sala, Miglioranza e Busi i sei uomini; Castagnola del Latte Tigullio; Bacigalupo del Chiavari [illegible]; Pizzoni e Salino [illegible] ragazze). Contro questi avversari, la Vival Gaggero Carasco nulla ha potuto. 15-11 e 17-15 i parziali a favore dei chiavaresi: il risultato combattuto soltanto il secondo set.

Match fra outsider, ma certo non favorite per il successo finale del girone (va ricordato che solo la prima classificata dei quattro gruppi accederà alle semifinali) nel secondo incontro della serata: 15-10 e 15-8 per la Paninoteca Trocadero Cavi contro il Wanda Massardo Chiavari. Fra i vincitori hanno ruotato Matteo Rizzi, Di Martino, Andrea Odasso e Bottini; la Ricci, la Guidetti, la Stagnaro, [illegible] Rizzi, Francesca Odasso e la Botto.

Una miss blucerchiata in campo nella terza partita della serata: l'alessandrina Sara Tiezzi era stata da poche ore eletta a Lavagna [illegible] Sampdoria club locale di Giorgio Sanguineti, e subito è andata [illegible] campo a difendere i colori [illegible] Bar La Randa-Porto turistico di Lavagna. Tanta curiosità intorno a La Randa, ma la vittoria è andata al Garden Bar Chiavari. Per arrivare al 16-14 e 15-8 finale i chiavaresi hanno schierato nel reparto uomini Caruso, Costa e Locatelli [illegible] Volley Chiavari di serie D, Canepa del Chiavari di B2, Massimiliano Mirci non tesserato. [illegible] [illegible]po femminile la Sciscio del Chiavari di D, la Giovani dell'Italbrokers di C1, la Cantoni della Cames di Prima divisione, la Zuccarato del Chiavari di Seconda divisione, Stefania Mirci non tesserata.

La partita è stata giudicata come la più appassionante ed equilibrata della serata, indipendentemente dalle «bellezze» schierate sul parquet. Stasera ancora i rituali tre incontri: il primo alle 20,30 per il girone C fra A-Effe Immobiliare Chiavari e Garibaldi Hi-Fi Lavagna; il secondo alle 21,30 per il «D» fra Trelo Beach Rapallo e Agenzia Marittima Genova; il terzo alle 22,30 per l'«A» [illegible] Albergo Monterosa e Pallavolo Lagnano. [g. s.]

Appalti truccati in ospedale, il pm Corsi convoca per la terza volta Maccari

L'assessore due ore in Procura

Arrestato e subito rilasciato un dirigente: falsa testimonianza

Il responsabile psi della Sanità sotto torchio sui criteri di assegnazione degli incarichi agli amministratori straordinari

Il pm **Vittorio Corsi** (a sinistra) è tornato a interrogare l'assessore regionale psi alla Sanità **Eugenio Maccari**

Un altro amministratore dell'Usl 34-San Luigi di Orbassano ha rischiato ieri di andare a tener compagnia in [illegible] a Francesco Coccia, finito alle Vallette l'altro giorno. Al termine di un drammatico confronto [illegible] lo stesso Coccia, Sebastiano Bono, capo dell'ufficio provveditorato, è stato [illegible] per falsa testimonianza dal pm Vittorio Corsi. L'arresto è stato convalidato dal gip Ombretta Salvetti e per circa due ore Sebastiano Bono, visibilmente emozionato, ha atteso nell'ufficio della polizia giudiziaria, il [illegible] destino.

Soltanto verso le 13 ha potuto tirare un sospiro di sollievo: il pm [illegible] ha ritenuto necessario chiedere la misura cautelare della custodia in carcere e Sebastiano Bono ha potuto tornare a casa, [illegible] Francesco Coccia ha ripreso mestamente la via del carcere.

Da Sebastiano Bono il magistrato voleva chiarimenti sull'appalto di 300 milioni per la fornitura di contenitori di rifiuti all'Usl 34. Quella gara aveva un capitolato che sembrava fatto apposta per far vincere Antonio Molinaro, uno degli imprenditori arrestati nelle scorse settimane. Era richiesto infatti che le scatole dovessero [illegible] le graffette e non essere incollate. Tra le ditte invitate [illegible] gara, l'unica che poteva fornire quel tipo di prodotto era quella di Molinaro. Un favoritismo sfacciato che aveva provocato le proteste di altri imprenditori: la gara era stata poi sospesa.

Secondo l'accusa, Molinaro sarebbe stato favorito in quell'appalto dall'allora amministratore straordinario dell'Usl 34, Francesco Coccia (ieri assistito dall'avvocato Anna Ronfani) e il pm voleva saperne di più dal dottor Bono. Il [illegible] dell'ufficio provveditorato non è stato molto loquace, anzi è apparso reticente. Da qui l'arresto. Poi l'arrestato deve aver modificato atteggiamento e il magistrato lo ha mandato a casa.

Prima del confronto Coccia-Bono, il pm Corsi aveva [illegible] l'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari. Era la terza volta che l'amministratore socialista veniva convocato dal magistrato per chiarimenti. Il colloquio di ieri, di quasi due ore, non è stato dei più cordiali. Corsi voleva capire con quali criteri venivano assegnati gli incarichi di amministratori straordinari nelle Usl. Come venivano suddivisi tra i vari partiti e in particolare come si [illegible] arrivati alle nomine di Enrico Fassio alla Usl 4 e di Francesco Coccia alla [illegible]. Il magistrato voleva capire se l'arrivo di Fassio alla 4, nel luglio '91, era [illegible] un caso o [illegible] invece «mirato» ad agevolare manovre corruttive. All'Usl 4, secondo quanto ha accertato il pm, era stato designato Coccia, [illegible] qualcosa o qualcuno aveva bocciato quella candidatura e al suo posto era stato nominato Enrico Fassio ora inquisito e dimissionario.

Quello degli spostamenti degli amministratori straordinari nelle varie Usl è uno dei punti chiave dell'indagine e Corsi voleva risposte precise dall'assessore Maccari sui socialisti Fassio e Coccia. All'uscita dallo studio del pm Corsi l'assessore è apparso piuttosto scosso.

Per ultimo il magistrato ha interrogato Vincenzo De Siati, responsabile dell'ufficio [illegible] dell'ospedale Maria Vittoria, uno dei primi arrestati di questa inchiesta. A lui ha chiesto notizie su una gara per [illegible] fornitura di letti per il day hospital del Maria Vittoria: è uno di quegli episodi che hanno fatto scattare le manette ai polsi di Francesco Coccia. [illegible] Siati avrebbe [illegible] che in effetti la gara era truccata per favorire Antonio Molinaro. L'appalto era stato cioè già assegnato a Molinaro prima [illegible] di indire la gara. Nei prossimi giorni Corsi sentirà ancora De Siati e Dino Tammaro, geometra dell'ufficio economato, sulla vicenda dell'appalto dello stampato «Informa Salute», il terzo episodio contestato a Francesco Coccia.

Nino Pietropinto

Gli è imposta la «presenza ininterrotta»: senza chiavi non può uscire, la moglie gli porta le provviste

Guardiano invalido prigioniero in azienda

A San Mauro, in un'impresa di autotrasporti Il sindacato: vogliono obbligarlo ad andarsene

Adriano Curci dietro il cancello [illegible] Sav a San Mauro: «Non mi è concessa neppure l'ora d'aria»

Nell'azienda chiusa per ferie è rimasto soltanto il guardiano, ma non gli hanno lasciato le chiavi e lui non si può allontanare. Neppure per consumare un pasto, andare al bar o trascorrere una giornata [illegible] la famiglia: Niente di niente. Per tre settimane il mondo di Adriano Curci, 35 anni, invalido civile, di Monteu da Po, sono i vasti capannoni-deposito in cemento e i piazzali d'asfalto della Sav, impresa di trasporti che all'autoporto Pescarito di San Mauro ha una importante filiale.

I rapporti [illegible] l'«esterno»? «I [illegible] amici che mi telefonano, mi portano qualche bibita e vengono a scambiare due chiacchiere e le visite di mia moglie [illegible] i bambini che [illegible] vicino di casa ogni due-tre giorni accompagna qui con le provviste».

«Roba da Terzo Mondo» afferma Ettore Ruggiero, segretario regionale della Uil Trasporti. Spiega: «Per caso il 7 agosto [illegible] in ufficio, ho risposto allo squillo del telefono. Dall'altra parte Adriano Curci mi ha detto "Aiutatemi a uscire di qui, sono prigioniero". Ho pensato a uno scherzo, ma sono [illegible] a trovarlo ugualmente. Tutto vero. Mi sono rivolto all'Ispettorato del lavoro che dopo un sopralluogo ha deciso di convocare il direttore, [illegible] in [illegible].

Adriano Curci - riformato alla visita di leva per problemi di cuore - racconta [illegible] storia sfortunata. Emigrante in Francia, è tornato in patria nell'87 rimanendo vittima di un grave incidente stradale nell'88: 10 giorni di coma, fratture al bacino e alle costole, rottura e resezione del fegato. Sono seguiti quattro anni di spola tra casa e ospedale poi, finalmente, la prospettiva di riprendere [illegible] vita quasi normale e di trovare un lavoro, sia pure con una invalidità al 67%.

«Quando a gennaio - dice Curci - l'Ufficio di collocamento mi ha chiamato per un impiego da guardiano mi è sembrato di rinascere, ho firmato tutti i fogli che l'azienda mi ha messo sotto il [illegible]. C[illegible] moglie e tre figli, non potevo permettermi di fare lo schizzinoso». Ettore Ruggiero: «Forse la Sav ha mal digerito l'obbligo di assumere un invalido e ha giocato l'unica carta possibile, costringerlo alle dimissioni. Ma Curci [illegible] troppo bisogno di guadagnare».

Il contratto prevede [illegible] presenza «ininterrotta» di 43 ore ogni fine settimana e di 24 ore nelle festività infrasettimanali. Il lavoro è in parte effettivo (sorveglianza, risposta alle chiamate telefoniche, pulizia) e in parte [illegible] effettivo (pasti e riposo). Ma il capitolo capestro riguarda il [illegible] di agosto. «Non mi posso allontanare per nessun motivo. Posso aprire con la serratura a scatto dall'interno la porta d'ingresso agli uffici ma, senza chiave, o lascio aperto se esco oppure rimango chiuso fuori». Stessa cosa per il cancello ad apertura elettrica. «Niente cane, perché "potrebbe uscire e mordere qualcuno". Visite dei famigliari sì, ma divieto per i bambini di uscire dal piccolo prato e soltanto nelle ore diurne. Sono un prigioniero perfetto, peccato che non possa usufruire anche dell'ora d'aria».

Carlo Novara

Da domani a Salsomaggiore quattro giocatori della squadra Lavazza in gara contro tutto il mondo

«Blue team» all'ombra della Mole

Olimpiadi di bridge con la Nazionale targata To

Il capitano **Maria Teresa Lavazza**

«Un picche, passo, due cuori, quattro senza». E sono proprio quattro i moschettieri targati Torino che da domani fino - si spera - alla fase finale di settembre parteciperanno con la nazionale italiana alle Olimpiadi di bridge che si svolgeranno al Palazzo [illegible] congressi di Salsomaggiore.

Gioco di carte per gente raffinata - un profano lo definirebbe uno sviluppo intellettuale e mistico dei rustici e plebeschi tresette e scopa - il bridge ha conosciuto in Italia un lungo periodo di furore patriottico quando l'ormai leggendario «blue team» (la squadra azzurra composta da Belladonna, Avarelli, Forquet, Garozzo, D'Alelio e Pabis-Ticci) conquistò tra il '57 e il '72 tredici titoli mondiali e tre Olimpiadi. E Torino [illegible] sempre posta come città-fucina di promesse e campioni di un gioco nobile amato da principi e sultani, da attori (Omar Sharif) e industriali, [illegible] dame e cavalieri.

La conferma avviene in questi giorni. Della squadra italiana, composta da sei elementi, fanno parte quattro giocatori del team Lavazza: due torinesi veraci (Italo Santià, 46 anni, l'uomo delle prese battenti, [illegible] vita [illegible] allo slam e Alfredo Versace, [illegible] anni, mago delle «atout», figlio dell'attore Santo) e due torinesi di rimbalzo (Giorgio Duboin, 32 anni, stagioni da campione fin dall'83 e Norberto Bocchi, fratello dell'ex-cestista Mabelli. Completa la squadra [illegible] di romani Lorenzo Lauria e Fabio Rosati.

I quattro moschettieri sfideranno a colpi di sciabola e fioretto i campioni di mezzo mondo sotto la guida della «regina» Maria Teresa Lavazza, capitano [illegible] giocatore in questa occasione ma abile «bridgista» di fama internazionale tra Biarritz, Deauville e Rio de Janeiro, finalista agli Europei dello scorso anno.

«Se non capite qualcosa di strano - afferma la signora Lavazza - in queste Olimpiadi dovremmo almeno qualificarci alla fase finale». I suoi uomini saranno gli eredi [illegible] «blue team»? «Sono bravi, molto bravi ma emotivi. No, non credo che si possa ripetere un'esperienza [illegible] quella». I più grandi di sempre? «Garozzo supera tutti e anche Belladonna». Torinesi con la febbre del bridge? «E' molto seguito nella nostra città, ora abbiamo una [illegible] sede per il circolo in via Giolitti, siamo [illegible] soci, si gioca con passione e accanimento». Tutto bene con la federazione? «Non condivido certe scelte di far svolgere i tornei fino a notte. In Francia, ad esempio, si gioca solo il pomeriggio, 4 o 5 ore. I tour de force, le maratone fino a notte fonda [illegible] aiutano questo gioco».

Ambiente esclusivo, città di sogno, alberghi di lusso, ma anche tanto impegno e soprattutto tanta passione. Lo conferma Italo Santià, il più anziano e il più alto del gruppo: «Le tattiche non servono a nulla e neanche la fortuna ha una parte importante. E' una questione di mentalità». Siete favoriti? «No, il titolo olimpico potrebbe andare agli Stati Uniti che sono i più forti. Dietro di loro, Svezia, Polonia e Brasile e poi ci siamo anche noi». Gli azzurri nel loro girone dovranno vedersela con Gran Bretagna, Cina, Polonia, Grecia, Brasile, Austria, Danimarca. Il team Lavazza in ogni caso ha alle sue spalle sonanti e recenti successi come la seconda vittoria in Coppa Italia, il trionfo nel torneo a squadre di Venezia e il secondo posto ai campionati italiani.

Enzo Bacarani

INDIRIZZI UTILI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 21 Agosto 1992 33 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Anche nel periodo clou dell'estate molte lamentele e proteste in città

Imperia, ferie nella sporcizia

Cartacce e rifiuti vicino alla Spiaggia d'oro. Il molo di Porto trasformato in una «toilette» per cani
Discariche abusive e cumuli di materassi sul lungomare Vespucci. Via alla raccolta differenziata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il relitto di una Fiat 127, semidistrutta dopo un incidente stradale, [illegible] rimasto a lungo in bella vista al bivio tra lungo[illegible] Vespucci e la bretella che scende al parcheggio di San Lazzaro: [illegible] all'incuria, prima di essere ri[illegible] qualche giorno fa, ha simboleggiato la trascuratez[illegible] [illegible] una città il cui [illegible] non ha brillato, in questo Ferragosto, per sporcizia e trasandatezza. L'autunno porterà qualche miglioramento? Può darsi: [illegible] spiraglio di speranza arriva dai manifesti, affissi proprio ieri dal Comune per annunciare l'imminente avvio della raccolta differenziata dei rifiuti.

Proteste. Serpeggiano [illegible] po' dovunque. A Borgo Marina, i turisti lamentano la presenza di cartacce e rifiuti nella [illegible] accanto alla Spiaggia d'Oro, e nella banchinetta portuale al di sotto della passeggiata di via Scarincio: da qua, specie di sera, gente incivile getta lattine vuote, scatolette, coni gelato usati, e chi ha le barche all'ormeggio si lamenta, «anche perchè, dall'inizio dell'estate, nessuno è mai venuto a ripulire». Altri segnalano che ormai, in barba anche alle recenti ordinanze del sindaco Scaiola, il molo lungo di Porto Maurizio è diventato [illegible] specie di «toilette» per cani: accompagnati dai padroni, ogni gio[illegible] vengono qui [illegible] fare i loro bisognini.

Ai bordi del Lungomare Vespucci, adornato di palme e piante nel tentativo di trasformarlo in [illegible] «promenade» turistica, nei pressi della frequentatissima discoteca Novà stanno proliferando le discariche abusive: [illegible] collinetta terrosa, fra la strada e il mare, [illegible] diventata un cumulo [illegible] materassi, mobili vecchi, rottami di lavatrici. Accade anche in frazione Caramagna, dove i bimbi [illegible] costretti a giocare fra i detriti [illegible] la scorsa settimana lo scoppio del tubo catodico di un apparecchio televisivo ha rischiato di ferire i ragazzi. E da mesi non viene lavato il sottopassaggio di via Don Abbo, nel [illegible] di Oneglia, trasformato in orinatoio da barboni e sbandati.

Rimedi. Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene Urbana, allarga le braccia, sconsolato: «Spesso ci troviamo [illegible] fronte alla mancanza di educazione da parte di cittadini e turisti, che gettano a terra di tutto, oppure si liberano di suppellettili o elettrodomestici [illegible] plicemente depositandoli accanto ai cassonetti. Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, tentiamo di convincere i commercianti a stipulare convenzioni [illegible] ditte incaricate di ritirarli. Dislocheremo contenitori per rifiuti speciali in posti strategici: sul lungo[illegible] Vespucci, alla Rabina, sull'Argine Sinistro, a Barcheso, alla radice [illegible] molo [illegible] di Porto Maurizio e all'incrocio di via Artallo e via Acquarone».

Qui [illegible] [illegible] abbandonate carcasse di auto: «Stiamo individuando un [illegible] centro [illegible] rottamazione, per sostituire l'attuale deposito, in difficoltà». Per la carta e i cartoni, [illegible] disponibile l'ex-mattatoio: per adesso [illegible] aperto solo al mattino, da settembre lo sarà anche al pomeriggio. [illegible]r la raccolta differenziata, che scatterà dal primo ottobre in due aree-pilota (centro stori[illegible] di Oneglia e quartiere Piani) solo per la carta, poi si passerà alla plastica, è iniziata la campagna promozionale, e di sensibilizzazione degli utenti: «Saranno distribuiti [illegible] mila volantini, e affissi [illegible] [illegible]ifesti», precisa Broccoletti. Le modalità [illegible] definite dalla commissione, il [illegible] agosto.

Stefano Del[illegible]

A Imperia è di nuovo emergenza per i rifiuti: il Comune ha pronto un piano ma accusa anche molta gente di scarsa educazione

Due fratellini terribili, di [illegible] e 12 anni, alleggerivano i bagnanti a Bordighera

Furti in cabina con walkie-talkie

Agivano con una tecnica da «professionisti», tenendosi in contatto con ricetrasmittenti giocattolo ma perfettamente funzionanti. Un bottino di portafogli, maschere da sub [illegible] altro materiale. L'intervento dei vigili

BORDIGHERA. «Alleggerivano» le cabine dei bagni (nel mirino portafogli, materassini [illegible] maschere da sub), mentre la loro mamma prendeva tranquillamente il sole in spiaggia. I responsabili sono due fratellini «terribili» francesi di [illegible] e 12 anni, individuati e fermati dalla polizia municipale e dai carabinieri di Bordighera.

I due bimbi erano attrezzati proprio co[illegible] i «grandi» ladri: per tenersi in contatto fra di loro e segnalare l'eventuale [illegible]ivo di bagnini o proprietari utilizzavano due walkie-talkie giocattolo, ma perfettamente funzionanti. E mentre uno sbirciava fra gli accappatoi e le bor[illegible] lasciate in cabina dai villeggianti, l'altro faceva da «palo», comunicando al complice il «via libera».

Ma se le ricetrasmittenti erano finte, i soldi che rubavano erano veri biglietti da dieci [illegible] centomila lire.

I due fratellini francesi sono passati inosservati per alcuni giorni: aggirandosi tra le cabine degli stabilimenti davano l'impressione di essere gli amichetti [illegible] altri bambini. Poi, però, si sono moltiplicate le proteste e le segnalazioni ai bagnini per la sparizioni di oggetti vari, di diverso valore, e [illegible] denunce alla polizia municipale. E i due bambini che preferivano girare tra le corsie [illegible] cabine che giocare con i loro coetanei sono diventati i principali sospettati. I dubbi sulla loro colpevolezza sono scomparsi quando un bagnino ha colto i fratellini con le mani nel sacco: stavano frugando nella borsa lasciata in una cabina. Più persone, poi, hanno riconosciuto i due piccoli che frequen[illegible] i loro bagni.

I ragazzini, in lacrime, hanno in parte [illegible] le responsabilità, e la mamma ha promesso alle vittime il rimborso e la restituzione della merce rubata. Alcuni portafogli sono stati già riconsegnati ai legittimi proprietari. Trovandosi di fronte a due [illegible]imbi, le numerose vittime dei furti hanno preferito non denunciare il fatto [illegible] tutto si è concluso con [illegible] sonora [illegible]lava[illegible] di capo».

«D'estate ne succedono [illegible] tutti i colori, ma [illegible] storia [illegible]me questa non ci era mai capitata», hanno commentato [illegible] Comando dei vigili urbani di Bordighera.

Forse i due fratellini sono stati influenzati da qualche film [illegible] hanno scelto questo strano «gioco» per rendere più [illegible]zionanti [illegible] giornate di vacanza [illegible] mare.

[d. bo.]

DROGA

Ecco i baby spacciatori

Sempre più spesso le forze dell'ordine fermano minorenni, bambini e adolescenti, colti in flagranza di reato, complici di furti [illegible] scippi. Nella maggior parte dei casi si tratta di giovani zingari che sono utilizzati come copertura per far uscire dai palazzi la refurtiva delle razzie fatte negli appartamenti. L'altro giorno, a Sanremo, la polizia ha fermato un adulto e un bimbo di otto anni, entrambi nomadi: erano in possesso di [illegible] cacciavite [illegible] tipo utilizzato solitamente per scassinare le serrature. Sono stati accompagnati dalla volante fuori dai confini [illegible] comune. A Ventimiglia, più volte i minorenni sono stati fermati [illegible] si aggiravano tra i banchi del [illegible] con merce rubata. Ci [illegible] altre segnalazioni che riguardano anche la droga. I «pusher» dell'ecstasy, la nuova sostanza eccitante diffusissima nelle discoteche, sono nella maggior parte dei casi giovani al [illegible] sotto dei 18 anni.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperature senza variazioni. **Tendenza per domani e domenica.** Schiarite con temporanei addensamenti, vento moderato, temperatura in flessione.
RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del [illegible] 27° C, umidità relativa [illegible], vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in lieve diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **23**
Savona	max **27**	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **29**; min: **23**. Temp. del mare **26**.

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,24. La **Luna** cala alle 14,50 e si leva alle 0,02 del 22 agosto (fase cal.).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Sanremo la casa dell'ufficiale in pensione è stata svaligiata due volte nel giro di un mese

«Ladri, se tornate vi sparo con la pistola»

Sfogo di un ex capitano degli alpini: «Li aspetto con la Mauser»

L'ufficiale in pensione Aldo Valobra indica il punto da cui sono passati i ladri [M. GATTI]

SANREMO. «E' [illegible] di [illegible] basta ai furti. La prossima volta accoglierò i ladri con la mia rivoltella Mauser». A parlare, dopo l'ennesima visita dei «topi d'appartamento» è il dottor Aldo Valobra, 88 anni, pensionato torinese residente [illegible] Sanremo in via Legnano 10, ex capitano degli alpini. Lo sfogo, con un chiaro riferimento all'autodifesa, nasce dopo il secondo furto subito nel giro di poco più di un mese a opera di un «ladro acrobata» che è riuscito a raggiungere [illegible] terzo piano del [illegible]nio e a portarsi via oggetti preziosi [illegible] argenteria per circa [illegible] milioni. La denuncia [illegible] stata fatta ai carabinieri che per il momento non sono comunque riusciti a recuperare la merce rubata.

«Deve essere un [illegible] professionista - dice l'ex militare -, un funambolo. Il balcone del mio appartamento si può raggiungere solo utilizzando funi e corde [illegible] arrampicandosi sui terrazzini dei piani inferiori». Insomma, Aldo Valobra in poco più di un anno ha visto [illegible] sua abitazione violata per ben tre volte dai ladri che h[illegible] utilizzato sempre lo stesso metodo.

«Ora il ladro è avvertito - ripete il derubato -. Lo aspetto [illegible] varco». C'è [illegible] precedente del settembre '90. Allora, la famiglia Valobra, i figli [illegible]o gioiellieri in piazza San Carlo a Torino, fu derubata di oro e gioielli per un valore complessivo di 200 milioni.

Quello dell'altra notte è solo l'ultimo caso di furti in alloggi a Sanremo. Nelle scorse settimane l'emergenza [illegible] scattata [illegible] nelle zone residenziali [illegible] [illegible] quelle popolari. «Ladri-acrobati» e nomadi sono, stando a quanto riferiscono le forze dell'ordine, i responsabili delle violazioni di domicilio. Proprio all'inizio di agosto era stata inoltre segnalata l'attività [illegible] «topi d'appartamento» nelle villette di strada Poggio e al quartiere Foce in via Padre Semeria.

[g. ga.]

L'intervento della pretura ha sollevato la protesta dei sindacati di categoria

Sequestrato dehors, è polemica

Tavolini e sedie avvolti dal nastro isolante in un bar alla Marina di Porto. Sotto accusa [illegible] grande tenda, installata senza rispettare il progetto. «Non è il modo per incentivare il turismo»

IMPERIA. Un dehors è sotto sequestro a Imperia. Sedie e tavolini [illegible] bar Peppino, alla radice del molo lungo di Porto Maurizio, sono avvolti dal nastro isolante, applicato dagli ufficiali della sezione di pg della Procura circondariale. Sotto accusa una grande tenda [illegible] sole, realizzata senza che venisse rispettato il progetto. Il giu[illegible] Ezio Coloretti ha applicato alla lettera il regolamento, che prevede in questi casi la confisca temporanea dell'opera.

La famiglia Cannuli, che gestisce [illegible] locale, [illegible] corsa ai ripari e ieri pomeriggio gli operai era[illegible] già al lavoro per rimettere le [illegible] a posto. Al termine dell'intervento, i titolari potranno utilizzare nuovamente lo spiazzo. L'episodio, che finora è rimasto isolato, ha comunque fatto scattare la reazione dei sindacati di categoria. «Si bada alle piccole cose e si tralasciano i grandi problemi. Non è questo il modo per incentivare il turismo», dice Claudio Bondi, segretario dell'Ascom.

[illegible] chiamare in causa il pretore Coloretti [illegible] stata la Guardia costiera. La base del tendone, infatti, poggia direttamente alla parete del capannone, di proprietà del demanio, dove [illegible] custodite reti antisommergibile che risalgono alla Seconda guerra mondiale. L'intelaiatura, secondo il piano iniziale, approvato dalla Capitaneria di porto, avrebbe dovuto essere sostenuta interamente da pali infissi nel terreno, [illegible] distanti almeno [illegible] metro dalla costruzione. Alla segnalazione, diretta alla procura di piazza Dante, ha fatto seguito il provvedimento cautelare [illegible] giudice, che ha incaricato i carabinieri della sezione [illegible] polizia giudiziaria di rendere off limits il dehors.

Il segretario dell'Ascom, Claudio Bondi, non ha risparmiato le critiche: «Il problema è più generale [illegible] investe l'intero settore. Le autorità dovrebbero procedere [illegible] maggiore cautela. Perchè non ci si è limitati a diffidare il gestore prima di colpirlo duramente? A Imperia, come al solito, [illegible] finisce con ingigantire problemi facilmente risolvibili. Ne va di mezzo la credibilità del comparto commerciale, che ha bisogno di es[illegible] aiutato e [illegible] ostacolato».

Maurizio Vezzaro

Via Roma nel centro di Diano Marina, la strada dei dehors [L. LAURA]

Diano, [illegible] all'aperto [illegible]

DIANO MARINA. I dehors di Diano Marina potranno [illegible]nere installati anche per 11 mesi all'anno, ma dovranno essere costantemente attivi: la [illegible] è prevista nel regolamento comunale e dovrà essere rigidamente rispettata. Gli amministratori comunali ritengono che le strutture che accolgono tavoli e sedie, generalmente presenti di fronte ai bar e ai ristoranti, anche nel periodo invernale apportino un certo beneficio estetico alle strade della località.

Precisa l'assessore al commercio Roberto Ferrua: «Il clima della Riviera consente di poter utilizzare i tavolini anche nei mesi invernali. Molti [illegible]no sedersi fuori dai bar per godersi i caldi raggi del sole quan[illegible] l'aria [illegible] un po' più fresca. E' solo per [illegible] ragione igienica che non rinnoviamo le concessioni ai proprietari dei dehors per tutto l'anno. Le strutture in questione dovranno essere smontate solo per consentire le pulizie. Sotto le pedane si raccolgono montagne di immondizia che vanno eliminate per evitare problemi».

Prosegue Ferrua: «Inoltre nel centro della città, i dehors dovranno essere smontati il giorno del passaggio del corso carnevalesco. Per il resto siamo favorevoli al mantenimento di questi impianti che rendono esteticamente più gradevoli le strade». Ferrua ha precisato che [illegible] i dehors dovessero trasformarsi in depositi [illegible] sedie [illegible] di tavolini, scatterebbero i provvedimenti sanzionatori.

Dice l'assessore dianese: «Consentiamo che le strutture rimangano installate. Ma do[illegible] diventare magazzini all'aperto allora si andrebbe contro lo spirito delle norme del regolamento comunale». All'inizio dell'estate alcuni dehors erano stati ridimensionati dagli uffici comunali. E [illegible] erano mancate le polemiche. Conclude Ferrua: «In qualche caso c'erano impedimenti alla circolazione. In altri [illegible] è trattato della mancanza del benestare da parte dei proprietari dei negozi vicini che [illegible] vedevano oscurati». [a. b.]

[illegible]

[illegible]

Sistemata la strada di collegamento con Moltedo

Il Comune sta per avviare una serie di interventi nelle frazioni. Lungo la strada che assicura i collegamenti tra il centro e Moltedo, stanno per essere effettuati alcuni lavori di ristrutturazione, con la collaborazione degli stessi abitanti della zona. Intanto, è stata completata [illegible] collocazione delle pensiline per gli autobus. [e. f.]

SCHERZO

Borgomaro coperta di manifesti per due sposi

Singolare burla [illegible] Borgomaro, le cui abitazioni, l'altra notte, sono state tappezzate da decine [illegible] cartelli. Non si trattava comunque del fenomeno conosciuto come «manifesto selvaggio», ma soltanto di uno scherzo rivolto [illegible] una coppia che deve sposarsi nei prossimi giorni. [m. v.]

[illegible]INI

Chiuso il dossier sull'incendio del ristorante

Sono [illegible] completate le indagini sul misterioso incendio al ristorante La Galeazza, che aveva provocato danni per un centinaio [illegible] milioni. I carabinieri hanno raccolto [illegible] dossier voluminoso che verrà messo a disposizione del giudice nei prossimi gi[illegible]i. Sarà ora la Procura della Repubblica [illegible] decidere i provvedimenti da adottare. [m. v.]

[illegible]

Falsi funzionari chiedono soldi agli anziani

La polizia invita i cittadini a [illegible] prestare fede a sedicenti inviati di Enel, Italgas e altri enti, che si presentano davanti alla porta di casa di anziani, chiedendo con una [illegible] somme di denaro o presentando bollette [illegible] riscuotere. I truffatori sono entrati in azione di recente in piazza Doria e altre [illegible] del centro storico di Oneglia. In un'occasione, gli agenti della squadra mobile, avvertiti per tempo, si erano nascosti nell'appartamento di [illegible] potenziale «vittima», ma i malviventi, forse messi in allarme, non si sono più presentati. [m. v.]

[illegible]

Barca alla deriva trainata in porto [illegible] Diano

Ancora un soccorso [illegible] un'imbarcazione in difficoltà da parte della Polmare, che ha trainato fino al porticciolo di Diano Marina un natante di [illegible] metri che era rimasto in panne un miglio [illegible] largo della costa. L'elica della barca di Giuseppe Fissore, 34 anni, residente a Moncalieri (Torino), [illegible] era impigliata a una cima, e il mezzo stava andando alla deriva. Provvidenziale l'intervento della PS 496, che aveva [illegible] bordo gli agenti Goina e Cardella, affiancati dall'assistente Antonacci. [e. f.]

Raduno a Monesi

Mountain bike sulle Alpi Marittime

MENDATICA. Una manifestazione per valorizzare l'«Alta via delle Alpi Liguri», un itinerario escursionistico di notevole suggestione, e attirare l'attenzione sulle bellezze naturali dell'entroterra.

E' l'obiettivo della prima edizione della «Pedalalpi», un per[illegible] riservato alle mountain bike con partenza [illegible] Monesi. L'iniziativa prenderà il via domenica, alle 9, e prevede tappe al Monte Saccarello, la cima più alta delle Alpi Marittime, [illegible] al Monte Frontè.

L'intero tragitto avrà una lunghezza di [illegible] chilometri [illegible] sarà coperto in circa quattro ore. Le iscrizioni si raccoglieranno la mattina a San Bernardo [illegible] Mendatica (1263 metri di altezza).

Osserva Marcello Pero, presidente della pro loco [illegible] Mendatica, che organizza l'appuntamento: «Intendiamo sottolineare la validità del percorso, che si adatta anche ad essere utilizzato come pista ciclabile dagli esperti [illegible] mountain bikes». [e. f.]

Scadenze a Diano

[illegible] per affittare seconde case

DIANO MARINA. Per continuare ad affittare gli alloggi per le vacanze, dal primo gennaio 1993 i proprietari dovranno essere muniti di licenza di commercio. Lo prevede una recente legge regionale più volte sollecitata dalle organizzazioni sindacali di categoria.

A Diano Marina e Cervo dove gli alloggi locati complessivamente sono circa 3500, compariranno nei prossimi giorni appositi manifesti murali con le indicazioni degli adempimenti che dovranno essere osservati dagli interessati per ottenere, appunto, l'autorizzazione [illegible] Comune.

Spiegano al riguardo i sindacalisti: «In primo luogo i proprietari dovranno chiedere l'iscrizione [illegible] Rec (registro esercenti commerciali), poi potranno presentare domanda al sindaco della città per avere la licenza. Diversamente non potranno più esercitare l'attività. La norma non riguarda tutti i proprietari [illegible] solamente chi affitta almeno tre alloggi». [a. b.]

Ladri in chiesa

[illegible] le [illegible]

DIANO MARINA. Scassinate le cassette dell'elemosina della chiesa di Sant'Antonio Abate, a Diano Marina. I ladri, che sono entrati in azione l'altra notte, si [illegible] portati via circa 300 mila lire, raccolte con le offerte dei [illegible] e hanno danneggiato gli inginocchiatoi.

Ad accorgersi della sparizione è [illegible] lo stesso parroco, monsignor Angelo Cervetto, che ha aperto la chiesa alle 6,30, l'ora prevista per la prima funzione.

Dice: «Ho trovato un uscio spalancato e ho intuito che qualche intruso si era introdotto nell'edificio. Non escludo che i malviventi si siano nascosti in qualche angolo prima che venisse chiuso il portone. Tuttavia, anche l'altra sera avevo compiuto un giro di perlustrazione e non avevo notato nulla di sospetto. Ieri mattina sono andato alla [illegible] dei carabinieri per denunciare il fatto». Non [illegible] la prima volta che la chiesa [illegible] Diano Marina [illegible] presa di mira dai ladri. [m. v.]

A Imperia la controffensiva della microcriminalità: svuotate decine di case

Nuova ondata di furti in alloggio

Una nomade di 14 anni è stata sorpresa mentre cercava di svaligiare un appartamento di zona S. Lazzaro
Coppia di slavi fermata ed espulsa dalla polizia dopo una serie di colpi al mercato di Oneglia

IMPERIA. Profughi slavi costretti a trasformarsi in borseggiatori per potersi mantenere. L'altro giorno, [illegible] polizia ne ha espulsi due, dopo che avevano compiuto una serie di colpi [illegible] mercato di Oneglia.

Nelle mani degli agenti della squadra volante è finita anche una zingarella [illegible] 14 anni, sorpresa mentre stava cercando di rubare in un appartamento di località [illegible] Lazzaro. Un fenomeno, quello dei minorenni slavi utilizzati per svaligiare gli alloggi, che sta assumendo proporzioni sempre più preoccupanti.

Borseggiatori. Una coppia di serbi è stata bloccata dai vigili urbani dopo aver cercato di derubare alcuni passanti, che si erano fermati ad osservare i prodotti esposti nelle bancarelle del mercato all'aperto [illegible] Oneglia. La quarantenne Zorica Vincentic [illegible] Vodislav Makilc, [illegible] anni, intendevano trafugare portafogli e altri oggetti, sfilandoli da borse e pantaloni. Tuttavia, i loro gesti non [illegible] passati inosservati. La gente ha avvertito la polizia municipale, che è intervenuta mettendo fine ai tentativi [illegible] due ladri improvvisati. In seguito, è stata chiamata la polizia, che ha [illegible]compagnato in caserma, per accertamenti, i due stranieri.

Zorica Vincentic [illegible] Vodislav Makilc sono stati ascoltati anche dai funzionari dell'Ufficio stranieri, che ne hanno disposto l'allontanamento. La coppia dovrà fare ritorno a Belgrado.

Topi d'appartamento. L'ennesimo arresto per furto in alloggio ha visto protagonista una zingara minorenne, che risiede nel campo nomadi di Savona.

La giovane, di appena 14 anni (per stabilirne l'età, si [illegible] dovuti ricorrere all'esame radiologico delle [illegible] del polso), ha adocchiato l'appartamento mentre era sul treno. La zingarella è [illegible] alla stazione di Porto Maurizio e si è diretta verso [illegible] bersaglio appena scelto. E' entrata in casa scavalcando il davanzale di una finestra al primo piano. E' stata vista però dalla padrona, che ha dato l'allarme, avvertendo il centralino della questura.

Gli agenti hanno arrestato la piccola slava, che [illegible] stata rinchiusa nel centro di pronta accoglienza di Torino. Nei giorni scorsi, a Diano, un'altra nomade quattordicenne era [illegible] perquisita e dalla maglietta erano saltati fuori gioielli per un valore di 5 milioni. Questi malviventi in erba costituiscono [illegible] ormai un [illegible] e proprio flagello per gli abitanti dell'Imperiese.

Di solito raggiungono le località della Riviera in treno e, [illegible]mati di cacciaviti [illegible] altri [illegible] da scasso, compiono vere [illegible] proprie razzie. [m. v.]

PREVENZIONE

Falsi profughi dell'Est

La microcriminalità sta assumendo un nuovo volto in Riviera. A destare preoccupazione [illegible] l'aumento del numero di episodi in cui sono coinvolti cittadini dell'Est europeo, spesso in condizioni di estrema povertà, ma anche [illegible] falsi profughi. Nei giorni scorsi, una coppia di giovani polacchi era stata catturata dalla polizia a Diano Marina. I due ragazzi, vestiti in maniera trasandata, avevano appena [illegible] serie di furti in un campeggio, [illegible] erano stati notati da alcuni ospiti. Avevano con sè diversi capi d'abbigliamento di [illegible] valore: questo testimonia come stessero cercando di procurarsi solo merci di prima necessità, utili per il sostentamento. Episodi analoghi hanno coinvolto anche marinai russi che la scorsa primavera avevano fatto tappa nel capoluogo. Gli ex cittadini sovietici avevano fatto incetta di pneumatici, che in patria vengono considerati materiale «prezioso». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

«I laboratori privati vengono emarginati»

«A noi del laboratorio d'analisi Acad, viale Matteotti, 94, Imperia, convenzionato da anni con l'Usl 3, stupisce e amareggia apprendere il [illegible] calvario che gli assistiti [illegible] obbligati a subire perchè [illegible] struttura pubblica ha accentrato in ospedale tutti i prelievi e il relativo referto. Stupisce che dirigenti e sindacati stiano cercando un'alternativa meno disagevole per questi assistiti che naturalmente sono molto penalizzati. In effetti l'alternativa cercata, [illegible] senz'altro molto ben accetta dagli assistiti siamo noi dell'Acad, da sempre presenti [illegible] strutture, convenzionati, per cui, previo timbro d'autorizzazione Usl 3, l'assistito può da noi usufruire dello stesso identico [illegible] che gli fornisce [illegible] Saub. Non vogliamo essere polemici nel dire che noi laboratori privati-convenzionati siamo sempre stati in questi ultimi anni emarginati, creandoci per mancanza [illegible] lavoro problemi finanziari. Non si può pretendere che una struttura convenzionata debba sopportare tutti i costi per [illegible] in regola ed efficente per poi essere azzerata non mandandole lavoro.

Laboratorio Acad, Imperia

Sanremo, poca [illegible] per [illegible] manifestazioni

Evidentemente [illegible] Sanremo non [illegible] molti quelli che vogliono adoperarsi per migliorare l'immagine e per offrire divertimenti ai turisti. L'esempio si è avuto mercoledì sera. Al New Morgana c'era una festa organizzata da un'associazione di commercianti, [illegible] «Toga Party». Per la prima volta in tutta l'estate il locale aveva fatto registrare il tutto esaurito. Una festa unica per mondanità e simpatia. Bene, a mezzanotte in punto fuori da «New Morgana» [illegible] sono presentati i carabinieri: c'era troppo rumore, la festa disturbava il vicinato. Così, si è abbassata la musica e quando sono arrivati i vigili sono fioccate le multe sulle auto all'ingresso del locale.

Pierluca Andò, Busto Arsizio

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino [illegible], 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.522
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

[illegible] DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna [illegible] provincia.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.187.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Bioibo 10, tel. 400.902.

Diano [illegible] *Scioll*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bollo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Sanremo: *Gordero*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 500.435.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.259.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 281.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 201.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.908 (9-12,30; 15-19).

[illegible]

Soccorso urgente: 116.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

GIOVEDI' 20 AGOSTO

[illegible] Imperia: [illegible] Leone (84 anni); Assunta [illegible] (87); Alfredo Scarella (80); Teresa Arsaldi (85).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Bordighera si riunirà giovedì 27. All'ordine del giorno, l'esame dello strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata e i problemi legati al ripascimento delle spiagge. Saranno inoltre nominati i r[illegible]tanti di una commissione che prenderà in [illegible] le opere autorizzate dalla Conferenza dei servizi e si parlerà dell'ampliamento del cimitero cittadino. Tra gli altri argomenti che dovranno essere trattati, una modifica alla convenzione [illegible] il complesso polisportivo Zaccari, e l'aggiornamento del progetto per [illegible] copertura del torrente Borghetto, nel tratto che va dalla via Aurelia al ponte ferroviario. Saranno anche presentati il conto consuntivo per l'anno 1991 e uno storno sul bilancio di previsione per il '92, e si prenderà una decisione sulla sistemazione degli Uffici demografici di via Lambogiia. I consiglieri discuteranno infine la possibilità di eliminare i passaggi a livello collocati tra via Sant'Ampelio e via Bengasi, e [illegible] presa in considerazione [illegible] presentata [illegible] Sinistra indipendente che riguarda la [illegible] delle deliberazioni sulla questione della rotonda a Sant'Ampelio.

[illegible]

DIANO CASTELLO

Marcia [illegible] competitiva

Anche una marcia [illegible] competitiva, riservata ai bambini, tra le iniziative in programma durante la grande «Festa in ciassa», che si terrà domani [illegible] domenica a Diano Castello, a cura degli Amici [illegible] Castello. Il via domani alle 17,30. [e. f.]

SAN LORENZO

Concorso fotografico

Fino al 3 ottobre, a San Lorenzo al Mare, sono aperte le iscrizioni per il concorso fotografico che ha per tema «La valle e i fiori di San Lorenzo» o «I fiori». Le adesioni si raccolgono presso [illegible] tabaccheria Mazza o l'agenzia immobiliare Michelini. [e. f.]

IMPERIA

Formazione professionale

Presso gli uffici dell'Istituto di formazione professionale alberghiera, in via Vecchia Piemonte 85, a Imperia, si raccolgono le iscrizioni per i corsi formativi dell'anno '92-'93. I candidati devono [illegible] in possesso della licenza media inferiore e devono [illegible] compiuto il 14° anno d'età. Per maggiori precisazioni, telefonare al 701.354. [e. f.]

[illegible]

In gita con il Cai

Gita domenicale del Cai di Bordighera in Val Pellice. L'escursione prevede l'ascensione al Monte Granero a 3171 metri [illegible] quota. Per prenotazioni rivolgersi entro questa sera al nu[illegible] di telefono della sede, 26.27.97. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Torna la «Spaccagambe»

Parte stasera alle 20 [illegible] piazza Mauro la corsa podistica per amatori «Spaccagambe». [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Rassegna cinematografica

Prosegue questa [illegible] alla Marina di Ventimiglia la rassegna cinematografica per amatori. In programma, dalle 21 in poi, il meglio della produzione russa. [g. ga.]

Duro giudizio della società di revisione del bilancio: conti indecifrabili, passivi alleggeriti

Casinò, bocciata la gestione della Sgt

Ancora da recuperare i 6 miliardi concessi a Pilota

SANREMO. Neppure la Arthur Andersen, società leader nel campo delle revisioni dei bilanci, [illegible] stata in grado di certificare la contabilità dei tre anni di gestione del casinò da parte della Sgt.

Confusione, anomalie, crediti non confermati, sottostime [illegible] passività, spese effettuate per conto del Comune sprovviste della copertura della giunta e non riconosciute da Palazzo Bellevue, parcelle di professionisti palleggiate fra Comune e casinò, hanno provocato [illegible] «deviazione dei principi contabili» che ha impedito alla ditta incaricata a suo tempo [illegible] presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, di esprimere un giudizio sulla conformità dello stato patrimoniale dell'azienda [illegible] dei suoi bilanci relativi agli anni 1989,1990 e 1991.

[illegible] bocciatura da parte [illegible] società di certificazione della situazione patrimoniale-finanziaria del casinò rende particolarmente difficile l'individuazione, da parte del Comune, della somma che dovrà rappresentare il [illegible] fisso nella ormai prossi[illegible] gara d'appalto dell'azienda. Gara che, in [illegible] alle sollecitazioni del ministero dell'Interno, dovrebbe prendere il via entro il 30 agosto.

Gestione stralcio. La [illegible]bilità relativa alle cause di lavo[illegible] intentate [illegible] croupier [illegible]sunti e dai lavoratori extra, non figura nei bilanci 1989, 90 e 91. «Qualora tali saldi fossero stati presentati [illegible] integrazione del bilancio del casinò, lo [illegible] patrimoniale avrebbe evidenziato [illegible] passivo [illegible] miliardi e 200 milioni» scrivono gli esperti della Arthur Andersen.

Maximulte. Ispettorato del lavoro (chiamata in servizio [illegible] lavoratori precari) e Inps (mancati versamenti dei contributi sulle mance) hanno contestato al casinò multe pari a 73 miliar[illegible] e [illegible] milioni. [illegible] Sgt [illegible] presentato ricorso ritenendo gli [illegible]certamenti privi di fondamento [illegible] quindi [illegible] somma non si è riflessa nel bilancio della [illegible] da gioco. [illegible] situazione di obiettiva incertezza sull'esito delle cause e degli accertamenti stante lo stadio iniziale delle [illegible] e la [illegible] di riscontri circa la loro possibile definizio[illegible] [illegible] legge nella relazione. La Arthur Andersen poi rincara la dose: «Incertezza aggravata dal fatto che non ci sono pervenute chiarificazioni [illegible] parte dei legali che seguono le vertenze».

Passività sottostimate. Nell'elaborare i bilanci di previsio[illegible] sono [illegible] eccessivamente ridotti i premi di produttività, di produzione e i compensi per ferie maturate e [illegible] godute riferiti al personale con una sottostima delle passività [illegible] miliardi e 131 milioni (1989); 4 miliardi e 102 milioni (1990); 748 milioni (1991).

Ufficio fidi. Problemi contabili anche sul fronte degli assegni insoluti per le difficoltà [illegible] recupero delle somme. In tutto il credito verso clienti insolvibili ammonta a 2 miliardi e 200 milioni. Senza contare i sei miliardi del Caso-Pilota, per il quale la Arthur Andersen, ha previsto un capitolo a parte.

Caso Uckmar. I bilanci del casinò evidenziano un debito verso il professor Victor Uckmar per consulenze fiscali di 600 milioni. Dagli accertamenti della Arthur Andersen, risulta che il consulente ha inviato al casinò notule per un altro miliardo e [illegible] milioni. Tali parcelle sono però intestate [illegible] Comune. «Ad oggi - si legge nella relazione - non ci è stato possibile [illegible] Comune [illegible] Sanremo elementi [illegible] la posizione che intende assumere in [illegible] a questa complessa problematica». Come dire: chi paga, il [illegible] o il casinò?

Manutenzione del casinò. E' l'aspetto più controverso della relazione consegnata ieri ai vertici della [illegible] società [illegible] gestio[illegible] del casinò ed al sindaco. Nei bilanci della casa da gioco si fa cenno a crediti verso il Comune di Sanremo, concernenti spese già sostenute per suo conto, pari a 2 miliardi e 655 milioni (nel 1989); [illegible] miliardi e [illegible] milioni (1990) e 4 miliardi e 711 milioni (1991). Spese sostenute per la manutenzione e il [illegible] dell'immobile di [illegible] degli Inglesi e, per buona parte, approvate [illegible]. Secondo la società di certificazione, però, «alcune delle spese sostenute, per [illegible] miliardi e 300 milioni, non risultano coperte da delibere [illegible] approvazione del Comune».

Approvate [illegible] anche finanziate? [illegible] allora, perché [illegible] Comune non [illegible] atteso tanto per versare le somme iscritte dal casinò nella colonna dei crediti? Già si intravvede all'orizzonte un nuovo intervento [illegible] Corte dei conti.

Clamorosa bocciatura. La Arthur Andersen è implacabile. Nella relazione di sette pagine che accompagna l'esame dei documenti contabili degli ultimi tre [illegible] di gestione delle roulettes, indica la «significatività della deviazione dei principi contabili»; sottolinea i crediti non confermati del Comune, la gestione stralcio, [illegible] contabilizzazione delle perdite relative all'Ufficio [illegible] e alle passività relative ai premi per il personale, e precisa che lo [illegible] patrimoniale del casinò e i bilanci [illegible] forniscono [illegible] rappresentazione dello stato patrimoniale e finanziario dell'azienda». Poi aggiunge che «gravano sulla casa da gioco incertezze [illegible] gli esiti delle [illegible] e degli accertamenti in corso, delle possibili perdite sui crediti» e che, di conseguenza la Arthur Andersen «non è in grado di esprimere un giudizio sulla conformità dello [illegible] patrimoniale e dei bilanci [illegible] corretti principi contabili».

Gian Piero Moretti

Napoleone Cavaliere, presidente della Sgt che per 3 anni ha gestito il Casinò. A sinistra Gino [illegible] ottenne [illegible] miliardi per giocare

Ma il pubblico «tiene»

Anche un re alle slot machines

SANREMO. Folla delle grandi occasioni al casinò nelle due settimane di Ferragosto. Quasi il tutto esaurito nelle sale da gioco; code interminabili nei locali delle slot machines dove in questi giorni si sono sentite esclamazioni di gioia o di rabbia, un po' in tutti i dialetti. Moltissimi i napoletani, ma non [illegible] lombardi, piemontesi, toscani e romani.

C'è [illegible] anche un [illegible] in [illegible] la casa da gioco ha rivis[illegible] per qualche [illegible] gli splendori dei tempi [illegible] re Farouk e della [illegible] Minutolo: [illegible] sala [illegible] è presentato, accompagnato da una nutritissima scorta, il figlio del re Fahad d'Arabia. [illegible] giocato? ha vinto? ha perso? Al casinò non confermano e non smentiscono. Qualcuno fra i croupier, ha commentato soddisfatto: «Ci vorrebbe un re Fahad alla settimana!»

I quindici giorni di Ferragosto hanno fatto registrare anche una forte presenza di stranieri: francesi, austriaci, spagnoli, qualche inglese, pochi scandinavi. E' un fatto positivo anche se, dal ventaglio delle nazionalità, sono mancati i clienti tradizionali di Sanremo: [illegible]ricani e tedeschi.

Qualcosa si [illegible] mosso anche al Roof Garden, anche se i pienoni di un tempo sono soltanto un ricordo.

Questa sera sarà [illegible] scena Franco Califano, una delle «voci» classiche del giardino d'estate. I posti sono quasi tutti prenotati. Età degli ospiti? dai cinquanta in su, come tradizione vuole.

Non c'è niente da fare: il [illegible]sinò, come il Teatro Ariston, da quasi vent'anni sede [illegible] festival della canzone, è il «monumento» più fotografato dai turisti. La sera, davanti alle due porte girevoli, si forma [illegible] una piccola folla di ospiti in pantaloncini corti che [illegible] alla sfilata dei clienti tirati a lucido che sudano [illegible] prima [illegible] cominciare la sfida alla fortu[illegible]. E' un polo d'attrazione, tutto intorno si percepisce quell'atmosfera [illegible] proibito che [illegible] più di mezzo secolo richiama folle di curiosi.

Non ci sono più i De Sica, i Borghi, i Gancia. Nobili, attori, industriali che perdevano miliardi [illegible] il sorriso sulle labbra. Oggi il [illegible] vince - [illegible] perde - poche centinaia di migliaia di lire. Ci sono personaggi come Luigi Pilota, protagonista di una battaglia con la roulette [illegible] sei miliardi. Ma [illegible] l'eccezione che confermano la regola.

[g. p. m.]

Molti tentano la fortuna alle «slot»

Sulle scelte urbanistiche forse un referendum

Italia Nostra all'attacco contro il piano per Cervo

CERVO. Gli scontri sul piano regolatore di Cervo proseguono. Dopo le critiche alla bozza del documento urbanistico avanzate dai Verdi e da altre forze politiche, anche «Italia Nostra» [illegible] un dettagliato esposto si è detta contraria alle scelte decise dagli amministratori comunali e dai tecnici.

Dice il Consiglio direttivo dell'associazione: «Riteniamo assurda la lottizzazione prevista nella zona Colombera e in località Castellaretto. Senza dubbio [illegible] degli eventi comunque destinato a diventare [illegible] protavoce di [illegible] di violazioni alle norme urbanistiche è quello denominato "Fiori 2", d[illegible] il Piano prevede una lottizzazione massiccia di 77.000 metri cubi destinati a residenza, commercio terziario, attrezzature varie, ma destinate [illegible] il tempo a subire quelle variazioni d'uso così abituali sul territorio nazionale. Infine riteniamo opportuno porre una particolare attenzione ai nuovi insediamenti previsti lungo il litorale marino e precisamente quelli [illegible] Capo Mimosa, Capo Cervo e della Foce che sommati porterebbero la volumetria di progetto ad un totale di 50.000 metri cubi destinati ad attività turistiche ma che saranno convertite in zone turistico alberghiere».

Secondo «Italia Nostra», il piano regolatore della piccola località costiera avrebbe inoltre alcune imprecisioni e altrettanti limiti. Per questo motivo dovrebbe [illegible] dagli amministratori comunali integralmente «ripensato».

Il sindaco Teresio Vigo da parte sua [illegible] già programmato una nuova riunione del Consiglio comunale per riaffrontare il problema, e non è escluso che sull'argomento venga promosso un referendum tra la popolazione.

[a. b.]

Nel paese degli artisti

[illegible] antidroga [illegible] polizia a [illegible]

SANREMO. L'altra notte una «task-force» formata da agenti della volante e della squadra mobile di Genova è stata protagonista [illegible] un'operazione antidroga tra i vicoli bui e le piazzette di Bussana Vecchia.

I controlli hanno interessato in modo particolare le strade [illegible] accesso al borgo terremotato dove ogni sera si danno appuntamento spacciatori di hashish [illegible] eroina. [illegible] polizia ha identificato decine di persone e proceduto ad una serie di perquisizioni domiciliari.

Per la prima volta nel '92 le forze dell'ordine hanno passato al setaccio il paese che da tempo ospita una comunità [illegible] artisti. L'operazione ha permesso di appurare che il [illegible] degli stupefacenti non è gestito da pittori e artigiani di vetro [illegible] cuoio, ma che arriva dalla costa, principalmente da Taggia e Sanremo. Le indagini sono [illegible] in corso.

[g. ga.]

A Sanremo nuovo comunicato delle famiglie: «Restano troppi lati oscuri»

Fatale un incontro in discoteca

Gli investigatori continuano le ricerche delle ragazze che hanno trascorso la notte all'«Up and Down» con i due giovani morti a Barcellona. Rinviato il rimpatrio delle salme. Ritardi nell'esito dell'autopsia

SANREMO. Uno studio legale di Barcellona è stato incaricato di seguire gli sviluppi dell'inchiesta sulla morte di Edoardo Tessitore e Emilio Andreoli, 24 e 25 anni, i due giovani sanremesi trovati senza vita la mattina di domenica 9 agosto in una stanza dell'albergo Avanà della capitale catalana.

Mentre dalla Spagna l'ennesimo segnale negativo per quanto riguarda il rimpatrio delle salme, l'avvocato delle famiglie Andreoli-Tessitore, Claudio Acquarone, ha ieri mattina un secondo comunicato stampa. «Le indagini sono tuttora in corso e procedono a ritmo per far luce sui numerosi aspetti oscuri della vicenda e sulle molte contraddizioni che sono emerse allo stato degli atti. Al fine di collaborare attivamente con le autorità iberiche, che stanno producendo il massimo sforzo per chiarire la drammatica fine dei due ragazzi, abbiamo incaricato uno studio legale di seguire gli sviluppi dell'inchiesta. Tali sviluppi ovviamente non possiamo riferire, essendo vincolati dal più rigoroso segreto istruttorio».

Il contenuto del comunicato è confermato anche dalle dichiarazioni che sono arrivate dal consolato italiano di Barcellona: abbiamo disposizioni per il rimpatrio delle salme. Sappiamo comunque che le famiglie dovrebbero aver parlato con il magistrato non ci è stato comunicato nulla. Tutto è avvolto nel riserbo più stretto».

Le contraddizioni alle quali si riferisce il legale delle famiglie poche. Sono molti infatti i punti oscuri sul decesso di «Dado» ed Emilio. Come mai la Guardia Civil ha parlato immediatamente di overdose, quali elementi hanno portato a questa conclusione? E ancora: è possibile che siano morti entrambi nello istante senza che uno avesse la possibilità di chiamare aiuto? Dove finiti i contanti, circa 27 milioni, che i due giovani si portati dietro? Come mai i corpi stati trovati solo tre giorni dopo il decesso? Perché l'hotel è fatto pagare in anticipo una carta di credito?

Le due vittime: Edoardo Tessitore, 24 (in alto) ed Emilio Andreoli, di 25

IL CASO

Le ferie frenano l'inchiesta

E' un'inchiesta che avanza a fatica, rallentata dalla palude delle vacanze. Tutti in ferie, nella Barcellona del dopo-Olimpiadi. Tutti in cerca di relax, nei corridoi dei tribunali presi d'assalto, reduci del superlavoro dei processi «rapidi» che hanno fatto da cornice nascosta ai giochi del '92. Intanto, il centralino della Guardia civil impazzisce, tempestato dalle domande di chi vuol sapere. Ma non serve. E' in vacanza schieramento d'investigatori, introvabile pure il magistrato del distretto 33, incaricato di cercare la verità sulla morte dei giovani italiani. «Si potrà parlare col giudice solo il 10 settembre, forse» risponde una voce di donna dal palazzo di Giustizia nella capitale catalana. Eppure, due madri attendono di sapere, le ferie d'agosto non perdonano. Perfino l'avvocato spagnolo, consigliato alle famiglie Tessitore e Andreoli dal consolato italiano a Barcellona, è irreperibile, in vacanza. E di parla nell'istituto di anatomia patologica: il medico legale che ha effettuato l'autopsia è partito, c'è più. Si testimonianze nell'albergo Avanà Palace, l'ultima dimora di Emilio e «Dado», ma niente da fare: il direttore è fuori sede. E i giornalisti di El Pais? Anche loro lasciano che passi il caldo d'agosto, per riprendere a scrivere di una morte all'ombra delle Olimpiadi. Finiti i giochi, i processi a raffica per direttissima, i controlli della polizia, Barcellona si concede una pausa. Gli efficienti distretti dei tribunali penali sembrano esistere. Non ci sono, per due giovani arrivati in Rolls, morti in albergo senza ancora un perché. [m. p.]

Ma non è finita. Le autorità di Barcellona continuano a tergiversare. Mentre fino a lunedì scorso il magistrato del distretto 33 che cura le indagini dichiarato di attendere ormai solo l'esito dell'autopsia, ieri mattina dal Palazzo di giustizia è annunciato un nuovo, inaspettato, rinvio: «Il giudice non si pronuncerà prima del 10 settembre». Dall'Istituto di medicina legale arriva anche un'altra conferma: il dottor Borras, il medico che ha svolto le autopsie, ritornerà al lavoro solo domani mattina.

Intanto, si fa sempre più creta l'ipotesi che «Dado» Tessitore ed Emilio Andreoli possano stati uccisi a scopo di rapina. «Non avevano mai fatto, anche solo occasionalmente, uso di sostanze stupefacenti» hanno sottolineato le famiglie. Quindi, l'overdose ata dalla polizia in un primo momento potrebbe essere stata solo una montatura organizzata dai rapinatori per depistare le indagini.

investigatori continuano la ricerca delle due ragazze che il agosto avrebbero trascorso la serata i due sanremesi nella discoteca «Up and Down». Rintracciarle sembra di fondamentale importanza per riuscire a ricostruire l'ultima notte di «Dado» ed Emilio».

Giulio Gavino

La fiera si apre oggi alle 18 all'ex mercato dei fiori e resta aperta fino al 30

Artigianato, 120 espositori al Moac

La venticinquesima edizione punta al record dei 180 mila visitatori. Uno spazio dedicato all'arte e alla creatività con orafi, scultori e vetrai in azione. Partecipano 14 Paesi stranieri. Le altre manifestazioni

Centoventi espositori, 14 nazioni, un festival di «pezzi unici» a metà strada fra artigianato ed arte. E' la giorni del Moac, la mostra-mercato che torna per la venticinquesima volta in corso Garibaldi, negli spazi dell'ex-mercato dei fiori. Oggi, alle 18, l'inaugurazione, col traguardo ambizioso di battere il record dei 180 mila visitatori. E fino al 30 agosto, grande fiera ogni giorno.

L'organizzazione. Patron del Moac resta Antonio Covatta, deciso ancora una volta a scommettere su una «rivincita dell'artigianato». Membri della commissione comunale: l'assessore al Commercio e alla Polizia amministrativa Antonio Semeria, assieme a esponenti di Confederazione nazionale dell'artigianato, Confederazione generale italiana artigianato, Unione commercianti, Comitato provinciale dell'artigianato, Associazione piccoli commercianti. E ancora: Camera di commercio di Imperia, Associazione albergatori e Regione.

Gli organizzatori sperano di ripetere il successo delle precedenti edizioni

L'Italia. Dai produttori di miele ai soffiatori di vetro, quest'anno il Moac si apre a 104 ditte specializzate. Dieci di queste parteciperanno a un concorso abbinato all'esposizione: ogni artista o artigiano eseguirà nel proprio stand un'opera «in diretta». Si potrà ammirare così una tessitrice sarda in azione con telaio a mano, un vetraio di Murano, un intarsiatore di Dolceacqua, un impagliatore di Pietrabruna, due orafi di Bordighera, un artista di Diano san Pietro specializzato nella lavorazione del filo metallico, il noto scultore Balloi di Nuoro, un cesellatore e battitore di pezzi in del Monferrato. E ancora, da Sanremo, una specialista colorato istoriato a piombo, e infine bottega di acconciatori.

I Paesi stranieri. Sedici nazioni per altrettanti stand: argenti polacchi, cappelli icani, ventagli thailandesi, piumini danesi, giocattoli finlandesi, terracotte boliviane, indiane. E ancora altri prodotti di Indonesia, Ecuador, Pakistan, Uruguay, Egitto, Francia, Russia, Brasile e Perù.

Le manifestazioni. Ogni giorno, alle 21, balletti, musica e animazione. Per le prime sette, illusionismo e samba ballerine di Rio e «numeri» di levitazione. Come ogni anno.

Ma c'è anche una novità. L'organizzazione del Moac si prepara a varare «Arte e Fiori»: una manifestazione parallela alla mostra-mercato agosto. Il progetto è ancora in. Dovrebbe nascere nella settimana di Pasqua, presenterà oggetti d'antiquariato e decorazioni floreali. [m. p.]

Blitz a Sanremo

Armi e cocaina l'udienza il 3 settembre

SANREMO. A scoprirli nel storico erano stati i cani della Finanza, in primavera, un blitz che portò al sequestro di cocaina e di una sostanza «misteriosa». Antonio Marti e Paolo Morgana saranno processati il 3 settembre per detenzione di stupefacenti e armi: 10 grammi di droga e una «Beretta» 7,65 con il matricola abraso. Gli imputati compariranno davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, difesi dall'avvocato Andrea Rovere. L'operazione antidroga era scattata nella tarda serata maggio, in piazza San Bernardo. Martines e Morgana si trovavano a bordo di una Ford, quando le forze dell'ordine e i cinofili li hanno bloccati e hanno trovato sotto un tappeto macchina sacchetto con 6 grammi di cocaina. Poi, in di Martines, è sbucata anche la pistola e polvere bianca non ancora identificata.

La risposta sulla sostanza è atta dalle analisi di laboratorio. [m. p.]

DALLA CITTA'

Giovane in crisi di astinenza soccorso in via Matuzia

Continua l'emergenza droga nella città dei fiori. L'allarme è scattato la prima volta in Matuzia dove i militi della Croce Bianca sono intervenuti per soccorrere un giovane che aveva accusato malore dovuto molto probabilmente ad una crisi di astinenza da eroina. Poco dopo, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno denunciato a piede libero persona per detenzione di sostanze stupefacenti dopo averla trovata in possesso di 2 grammi e mezzo di hashish. [g. ga.]

INTERVENTO

Disinnescati due ordigni bellici a Montalto Ligure

Sono stati gli artificieri dell'esercito ad occuparsi delle due bombe a mano rinvenute nei giorni scorsi nelle campagne di Montalto Ligure, nell'alta Valle Argentina. I militari, avvertiti dai carabinieri della presenza residuati bellici della seconda guerra mondiale, hanno provveduto a disinnescare gli ordigni e a far brillare l'esplosivo in zona isolata dell'entroterra. Con ogni probabilità le granate erano state nascoste dai partigiani. [g. ga.]

Auto contro camion, un ferito alla Cardellina

Incidente stradale ieri pomeriggio sulla strada che porta alla Cardellina, vicino alla frazione San Giacomo. L'autovettura condotta da Dario Panizzi, 34 anni, residente in via Galbi a Sanremo, è andata a scontrarsi frontalmente, per cause ancora da accertare, contro un grosso camion del servizio di recupero rifiuti solidi urbani del Comune. Panizzi, è uscito miracolosamente illeso dalle lamiere contorte ma è stato comunque trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani. [g. ga.]

Nuova perquisizione nell'alloggio in cui la giovane era segregata

La donna torna nella casa-lager

Un faccia a faccia tra figlia e madre-padrona

Si torna nell'«appartamento lager», nella casa-prigione di Rose Marie, 22 anni, handicappata, ora d'accusa contro la madre che resta in carcere: incriminata per resistenza ai carabinieri, per aver sguinzagliato un lupo tro i militari arrivati a «liberare» la ragazza da una lunga catena di crudeltà. Maltrattamenti, sequestro di persona. Imputazioni pesanti, che richiedono un'ispezione-bis nelle stanze invase rifiuti, in via Lamarmora 9, case popolari, primo piano, interno due. Colette Halbourg, 55 anni, abitava lì, la figlia segnata dalle bastonate a una schiera di gatti randagi.

si esclude che alla nuova perquisizione chiamate a partecipare anche le due protagoniste della triste vicenda. Un dato è certo: il sostituto procuratore Marcello Basilico manterrà ancora aperto il «caso», senza anticipare conclusioni, dell'ultima conferma che dovrebbe arrivare proprio dal supplemento d'indagine nell'appartamento a soqquadro, dove Rose Marie sarebbe rimasta segregata «per mesi, forse per un anno intero».

La pioggia di testimonianze «contro» non si è ancora esaurita, continua ad arrivare dalle voci indignate dei vicini di casa. «Segregava la figlia, la massacrava, la chiudeva in casa e se ne andava a ballare». Accuse da verificare, per una. E' anche per questo che gli investigatori lasciano intuire la necessità di «faccia a faccia» in Procura. Confronti incrociati, davanti al magistrato che dovrà decidere un eventuale rinvio a giudizio di Colette Halbourg.

Lei, la «madre padrona», ha respinto ogni accusa. Resta nel Imperia, e insiste a proclamarsi innocente. Il suo legale, l'avvocato Eugenio Aluffi, ha già presentato una richiesta di riesame dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Un provvedimento vato dal giudice Basilico come una precauzione il rischio di «inquinamento delle prove».

a fornire larga parte delle prove le testimonianze di chi Rose rie l'avrebbe sentita gridare, vista piangere, col volto spo di sangue. Parla un vicino delle due sventurate: «La donna imprecava e urlava ogni notte, difficile distinguere quando picchiava la figlia e quando invece ce l'avesse col mondo intero. E' per questo che nessuno nel palazzo si è mai accorto di si nascondeva dietro quella porta. Poi, un giorno, ho visto Rose Marie sbucare da una finestra, in lacrime. Aveva il viso insanguinato. La madre l'aveva appena bastonata». [m. p.]

A Ventimiglia molti operatori rimpiangono l'esperimento dei primi Anni 80

«Ridateci l'isola pedonale»

Esercenti e turisti ripropongono il progetto di chiudere al traffico alcune zone della città di confine. Pedoni e orchestrine chiedono spazio: «Ci vuole più animazione». Cresce l'assedio delle auto

VENTIMIGLIA. Ventimiglia è la sola città del Ponente a non [illegible] spazi per i pedoni. Dopo essersi guadagnata il primato, nel 1983, di prima città del Ponente a dar vita ad un'isola pedonale, da anni non ha più una strada esclusivamente per le passeggiate.

Ora alcuni commercianti, ma soprattutto cittadini e turisti, rilanciano l'idea di creare almeno un'isola pedonale. «Quando ero riuscito a far chiudere al traffico via Ruffini - spiega Giorgio Folli, allora presidente dell'Unione commercianti - la città aveva cambiato immagine. Sembra impossibile, ma anche solo una piccola via esclusa dal traffico cittadino può cambiare il "look" di Ventimiglia. Molti villeggianti erano entusiasti per il piccolo spazio a loro disposizione per passeggiate e shopping, e anche i negozi avevano assunto più importanza. Invece, [illegible]po soli due anni, l'isola è stata chiusa».

All'epoca [illegible] stati sistemati fiori, panchine, nuova illuminazione, [illegible] c'erano grandi progetti per ampliare e migliorare.

Continua Folli: «Era costata quasi 80 milioni, di cui 19 li [illegible] messi di tasca mia. L'apertura dell'isola pedonale di via Ruffini era solo l'inizio di un discorso complessivo. Il collegamento con via Privata Firenze, attraverso l'attuale galleria, poteva ampliare gli spazi e nel contempo eliminare locali adibiti a magazzini. E' possibile che nel cuore della città ci siano da decenni [illegible] veri e antiestetici depositi?».

Si era anche parlato di contattare orchestrine per ravvivare l'isola alla sera, di piante[illegible] decina di oleandri, di ampliare [illegible] discorso anche in altre strade della città, come sulla passeggiata a mare esclusivamente nelle ore serali. «All'amministrazione chiedevamo, almeno, di riasfaltare la strada, meglio ancora di mettere gli autobloccanti. Invece non ci ha dato una mano», dice Folli, ora vicepresidente dell'Unione commercianti.

«Ventimiglia trarrebbe solo guadagno dalla creazione di isole pedonali - incalza Franco Molinari, consigliere dei Verdi -. Ancora ieri un turista torinese mi ha fatto notare che aver chiuso al traffico via Ruffini [illegible] stata un'iniziativa notevole, [illegible] capisce perchè ora vi circolino le auto. Del resto, chiudere al traffico una via così corta, realizzando forse l'isola pedonale più piccola del mondo, non era complicato. Ma, purtroppo, alcuni [illegible]ti [illegible] tirato le somme troppo presto, ritenendo che gli affari andassero [illegible] bene di prima, e così dopo gli investimenti avevano smantellato tutto. Basta fare [illegible] ennesimo confronto con la vicina Mentone per avere la conferma che le strade pedonali rendono, eccome».

Tra i vecchi prog[illegible] della città uno riguarda la realizzazione di un'isola pedonale sul lungomare, all'altezza della Marina San Giuseppe. Continua Molinari: «La grossa piazza, esclusivamente nella stagione estiva, potrebbe essere chiusa al traffico e animata con un'orchestrina. Per rilanciare Ventimiglia [illegible] anche queste iniziative».

Ribatte Alfredo Ballestra, presidente dei commercianti: «Non è con le isole pedonali che si risolleva la città. Servono anche quelle, ma non bastano. Ci vogliono iniziative, un discorso corale promosso da noi ma seguito dell'amministrazione. E [illegible] grande disponibilità [illegible] sacrificio da parte degli operatori turistici e [illegible]ciali. Perchè se si chiede l'apertura serale, poi non bisogna chiudere i negozi. Tornando alle isole pedonali, bisogna cercare zone che non diano fastidio ad una viabilità che è già abbastanza in crisi. Il discorso sarebbe più semplice ed interes[illegible] se ci fosse una strada [illegible] collegamento diretto tra Vallecrosia e via Tenda».

Il lungomare di Ventimiglia: la zona potrebbe ospitare l'isola pedonale della città, alla ricerca della ripresa commerciale

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

A Nizza continua la rivolta dei detenuti

Tensione nelle prigione [illegible] Nizza. Di fronte alla determinazione dei sorveglianti, che hanno ulteriormente indurito il blocco del carcere, i detenuti, privati di parlatori, docce, passeggiate e della corrispondenza, hanno gettato bottiglie [illegible] giornali dalle finestre, infiammando lenzuola e coperte. Il carcere di Nizza negli anni scorsi era già stato al centro di una rivolta e della clamorosa fuga in elicottero di due detenuti: il velivolo era atterrato alle spalle di Ventimiglia [illegible] i malviventi arrestati. [d. bo.]

«Mercantilia» non sarà limitata [illegible] via Roma

E' ormai quasi certo: la nuova manifestazione di Ventimiglia «Le notti di Mercantilia» si svolgerà davanti [illegible] una settantina di negozi sparsi nella città, e non esclusivamente in via Roma, come [illegible] stato previsto inizialmente dall'organizzatore Giorgio Folli. «Ho raccolto firme per chiudere al traffico via Roma, in quanto volevo raggruppare tutti i [illegible] di Ventimiglia [illegible] creare un ambiente accogliente [illegible] luci e musica, ma sembra che [illegible] sarà possibile», spiega Folli. Tutti i negozianti, quindi, sabato e domenica sera esporranno la propria merce su bancarelle davanti al proprio esercizio, ovunque si trovi. [d. bo.]

INCENDIO

Innescato [illegible] la benzina il rogo [illegible] libreria

Aveva incendiato una libreria esoterica di Nizza per «purificare il luogo». Pierre Monvoisin, [illegible] anni, che si definisce discepolo [illegible] Krishna, ha ammesso di essere stato l'autore dell'incendio che nella notte tra il 5 e il [illegible] agosto aveva distrutto l'immobile e ferito tre persone: due anziani e un pompiere. L'uomo ha raccontato di essere partito in bicicletta, di notte, e aver acquistato circa 6 mila lire di benzina. Poi è entrato nella libreria forzandone una porta secondaria e ha sparso la benzina prima di darle fuoco. Ha poi ripreso la bicicletta e ha telefonato ai pompieri per segnalare l'incendio. [d. bo.]

COSTA [illegible]

Viaggio alla ricerca degli angoli più belli tra Cap d'Ail, Roquebrune e il Principato [illegible] Monaco

La tintarella sulla spiaggia di Stephanie

In aumento gli italiani che scelgono il mare della Francia

ROQUEBRUNE. Sono centinaia i «frontalieri» della tintarella, e il numero [illegible] moltiplica nei fine settimana con l'aggiunta di pendolari provenienti anche dal Piemonte e dal Nord Italia. Sono soprattutto giovani, attratti dai lidi francesi per la varietà di spiagge che si trovano dopo il confine.

Lasciata Ventimiglia, passando da Mentone, si possono vedere le spiagge che costeggia[illegible] la strada: [illegible] tratti sabbia o ghiaia, l'arenile è stretto con grossi scogli, sempre pieno di turisti. Sono quelli che [illegible] accontentano di sdraiarsi al sole anche in uno spazio piccolo come un fazzoletto.

Ma i veri appassionati [illegible] mare che partono dalla Riviera la domenica, alle prime ore del mattino, cercano un angolo caratteristico, esclusivo [illegible] particolare. Per raggiungere le baie della costa francese la regola è camminare per almeno dieci minuti, in strettissime viuzze in discesa.

Non è esatto parlare di posti esclusivi; comunque il tempo per raggiungerle [illegible] le piccole difficoltà, come l'assenza di docce o spogliatoi e a volte anche [illegible] bar nelle vicinanze, tagliano una buona fetta di potenziali frequentatori italiani e francesi.

A Roquebrune, dallo steccato che accompagna il vicolo che porta alla spiaggia [illegible] intravede una vasta proprietà, con lus[illegible] villa, che pare fu a lungo frequentata anche da Silvana [illegible].

Il litorale è caratterizzato [illegible] una sorgente naturale di acqua dolce solforosa che sgorga nel mare da una roccia e dal fondo marino. Alcuni chilometri più lontano, a Cap d'Ail, c'è un altro angolo particolare. E' la Plage Ma[illegible], tra le preferite [illegible] Stéphanie di Monaco.

Rispetto a Roquebrune, qui ci sono più comfort: come ad esempio la possibilità di affittare i lettini per stendersi al sole. [d. bo.]

I «frontalieri» della tintarella

Ventimiglia-St Agnes

Un gemellaggio con i quadri de «La Strada»

[illegible] Quindici pittori, che hanno partecipato alla mostra «La Strada» di Ventimiglia, sono stati invitati a esporre le loro opere a Saint-Agnes, nell'entroterra di Mentone, insieme ad altrettanti artisti d'Oltralpe.

«Un gesto molto significativo, che rinsalda i rapporti fra chi opera nel settore della cultura, nel territorio compreso fra Riviera e Costa Azzurra», osserva Gigliola Coppo, che con il marito Silvio è il motore pulsante de «La Strada». L'inaugurazione, domani alle 18,45, sarà preceduta da un concerto [illegible]a fisarmonica [illegible] Christine Rossi. [s. d.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.**

I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

SAGOR conosciuta e apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Mutui a partire dal tasso fisso del 10,60%.

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/33.60.21.54 ROMA - Tel. 06/91.00.402 MENTONE - Tel. 0033/92.10.32.41

liguria estate

LA STAMPA 21 Agosto 1992 n. 59

DOMANI BAGLIONI AD ALBENGA

ALBENGA. Conto alla rovescia per il concerto [illegible] Claudio Baglioni che sarà domani sera allo stadio «Riva» di Albenga [illegible] il [illegible] spettacolo «Assieme, sotto un cielo mago». Il [illegible] è da alcuni giorni ospite dell'Hotel «Imperiale» di Santa Margherita Ligure dove [illegible] piazzato il [illegible] quartier generale per la Liguria. Ieri sera Baglioni si è esibito allo stadio di La Spezia, domani sarà ad Albenga e venerdì al «Covo di Nord Est» a [illegible] Margherita. Per il concerto dello stadio «Riva» gli organizzatori garantiscono disponibilità di biglietti (lire 36 mila, più diritti di prevendita) anche direttamente ai botteghini dello stadio dal pomeriggio di domani. I cancelli saranno aperti alle 19,30. Baglioni ha in programma 26 brani del [illegible] repertorio. Per concomitanza con alcuni festival [illegible] partiti, è meglio parcheggiare l'auto lontano dallo stadio. [a. r.]

Miss Celle, Simpatia e Sorriso

E' Simona Pacchenino, 21 anni, genovese, studentessa in architettura, Miss Celle, eletta l'altra [illegible] [illegible] bagni Torre nell'ottavo appuntamento della Riviera con il «Giromiss» [illegible] Enrico Fabbri. Miss Simpatia è Giusy Calabria, 22 anni, di Varazze, mentre il titolo per il sorriso più bello è stato dato alla ventitreenne di Milano Enza Francesca Storiolo, studentessa aspirante modella. (Nella foto [illegible] tre ragazze).

Un'altra tappa del viaggio gastronomico di Raspelli attraverso la Riviera

Ecco la sontuosa cucina di pesce

Da Andora a Pietra in cerca di piatti tipici

Abbiamo girato le spalle alla provincia di Imperia ed eccoci cominciare dall'estremità Ovest della provincia di Savona quest'altra tappa alla ricerca della sontuosa cucina di pesce.

Possiamo cominciare [illegible] Andora e con la **Casa del Priore**, alta, panoramica: nel ristorante vero e proprio, con una spesa per un pranzo medio completo sulle 80-90.000 lire, eccovi polpo tiepido [illegible] spinaci crudi, fiore di zucchina farcito, filetti [illegible] sogliola [illegible] patate pinoli e basilico, tortelli di verdura, branzino agli aromi.

Ad Alassio potete provare la cucina personale del **Palma** o la ghiottoneria di pesce dell'**Hotel Columbia**. Ermanno Bernardinello, moglie e figlia mandano avanti questo simpatico accogliente hotel e, su prenotazione, anche al cliente di passaggio prepareranno ghiotti piatti marinari, poche [illegible] ma fatte come si deve: bianchetti bolliti, scampi al vapore con verdure, zuppetta [illegible] vongole; triglie al pomodoro, risotto [illegible] profumo di pesce cappone, pesce cappone al forno e fatti in [illegible] sfogliatoje di crema chantilly e cannoncini alla crema.

Albenga offre agli amanti della cucina di pesce due posti eccellenti e singolari. Il primo è **Il Cristallo**, un ambiente defilato, dall'aria alla buona, semplice. Solo pesce fresco in un menu limitato ma ghiotto (per 70-80.000 lire). Il secondo posto «giusto» è il **Minisport**: si comincia dall'antipasto (acciughe marinate, insalata di polpo, [illegible]ta di scampi pomodoro e fagiolini, filetti di sogliola con pinoli, melanzane e pesce spada, pesce spada alla siciliana, involtino di pesce spada, cozze ripiene, ostrica gratinate) per [illegible] passare a tagliolini con scampi e zucchine, misto griglia, meringata ai lamponi. Il tutto sulle 70 mila.

Nei dintorni d'Albenga, altri posti interessanti: per il rip[illegible] non dimenticate a Garlenda [illegible] **Meridiana**, il relais [illegible] château immerso nel verde e nel silenzio dove uno chef che ha seguito la scuola di Gualtiero Marchesi prepara buoni piatti di taglio a metà strada tra il tradizionale ed il personale. A Villanova d'Albenga un altro hôtel accogliente è **L'Hermitage**: [illegible] piccolo numero di camere di taglio rustico, un'ampia sala da pranzo ed una cucina discreta.

Da Albenga, andando [illegible] direzione di Garessio, potrete salire fino a Zuccarello, la patria di Ilaria [illegible] Carretto, signora [illegible] Lucca: **La Cittadella** è un piccolo fascinoso ristorante romantico ricavato proprio nelle scuderie del palazzo dei Del Carretto. I Bani, lui in sala, lei in cucina, presentano pochi piatti curati, personali.

Basso prezzo, semplicità, cordialità e cucina dignitosa anche a Castelbianco, da **Scola**: 40.000 lire per un menu, comunque, [illegible] tutto [illegible] pesce: carne cruda, torta di verdure, funghetti messi sott'olio in casa, sfogli[illegible] di asparagi, spada marinato, gnocchi ai gamberetti, ravioli di verdure, capretto arrosto, crème caramelle.

Ritorni[illegible] sul mare: a Loano, in un simpatico vicolo del centro storico, trovate **Il [illegible] gatto**, local[illegible] moderno di taglio rustico-elegante dove, con un servizio discreto, avrete a disposizione polpo in insalata, tonno messo via in casa, novellini e totani in umido, spaghetti ai frutti [illegible] mare, trenette al pesto, occhiata con patate. Anche nel cuore di Pietra trovate buona cucina: il defilato **Bacco**, tra pesce crudo d'antipasto, zuppetta di novellame, griglia dolcissima, ghiotto fritto misto, zuppa di datteri, spaghetti alla rana pescatrice, ravioli di verdura e [illegible] Una spesa media di 80 mila.

Edoardo Raspelli
(3-continua)

Le altre puntate [illegible] state pubblicate il 15 e il 19 agosto

Sempre più serrata la gara [illegible] colpi di tagliando per il miglior locale della Liguria

Dj, un rivale per Chikito e La Suerte

L'animatore del «Sortilegio» di Diano rimonta la classifica ai danni dei colleghi di San Bartolomeo e Laigueglia. Ben piazzato anche «U' Brecche». Per partecipare al referendum c'è tempo fino al 31 agosto

Nulla di immutato al vertice della classifica provvisoria del referendum organizzato da La Stampa per conoscere, tra pochi giorni, i locali e i dj più amati dai lettori. La lotta per le prime posizioni sembra ormai un fatto privato t[illegible] il «Chikito» di San Bartolomeo e «La Suerte» di Laigueglia, le discoteche che stanno raccogliendo il maggior consenso tra i lettori che partecipano all'iniziativa. Il testa a testa non sembra però [illegible] così scontato. Un agguerrito «Sortilegio», una delle discoteche di Diano Marina, sta tenendo il passo delle prime.

Alle spalle del trio di testa, che viaggia tra i 2 mila e 671 e i mille e 638 tagliandi, troviamo l'«U'Brecche» di Alassio, a quota mille e 52, e il «Fantasque» di Cairo con 852 preferenze. Dietro di loro, tra i cento e i trecento coupon, il «Vittoria club» di Arma di Taggia, il «Symbol» di Cairo, il «Kaos» di Alassio, l'«Extra» di Finale e l'«Enigma» [illegible] Andora. Seguono poi un'altra ventina di discoteche delle province di Imperia, Savona, Genova e della Costa Azzurra. L'impressione è che tra i concorrenti nei primi posti [illegible] sia un rallentamento nella consegna dei tagliandi.

E lo [illegible] succede con i dj dove il predominio del duo Berti-Cavarra, [illegible] [illegible]li del «Chikito», è insidiato da Edoardo Beneccio de «La Suerte», da Roberto Perosa del «Sortilegio» e da Fabietto dell'«U-'Brecche». Dietro di loro, con meno di mille preferenze, Gianluca Tiberti del «Fantasque», Snoopy [illegible] «Vittoria», Pilù [illegible] «Symbol» e Rudy Mascheretti del «Kaos».

Per rendere il referendum più vivace [illegible] termine per consegnare le schede è il 31 agosto) pubblicheremo più spesso le classifiche aggiornate. Per fare avanzare i migliori locali e dj di Liguria e Costa Azzurra basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando pubblicato nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo e farlo pervenire, a mano o per posta, ai centri [illegible] raccolta indicati in calce. [a. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzur[illegible]

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le [illegible]

[illegible]

1. Chikito Club (S. Bartolomeo)	[illegible]	17. Covo di Nord Est (S. Marghar.)	[illegible]
2. La Suerte (Laigueglia)	[illegible]	18. Sporting (Finale)	27
3. Sortilegio Disco Club (Diano)	[illegible]	19. Odeon (Sanremo)	[illegible]
4. U' Brecche (Alassio)	1052	20. Gulliver (Noli)	13
5. Fantasque (Cairo)	911	21. Tre Ponti (Sanremo)	11
6. Vittoria Club (Arma)	[illegible]	[illegible] Lido Disco (Varazze)	7
7. Symbol (Cairo)	327	23. La Giara (Sanremo)	[illegible]
8. Kaos (Alassio)	[illegible]	24. Kursaal (Bordighera)	[illegible]
9. Extra (Finale)	189	25. Mata di Notte (Andora)	[illegible]
10. Enigma (Andora)	162	26. Tenax (Celle)	2
11. Covo (Finale L.)	[illegible]	27. Gilda Estate (Varazze)	1
12. Tango Club (Diano)	[illegible]	28. I Pozzi (Loano)	1
13. Manila (Alassio)	72	29. VM49 (Diano)	1
14. Off-Shore (Nizza)	51	30. Novà (Imperia)	1
15. Astral (Pietra Ligure)	42	31. Le Vele (Alassio)	1
16. Matilda (Diano)	[illegible]	32. El Chico tres (Bragno)	1

DJ

1. P. Berti - R. Cavarra (Chikito)	[illegible]	14. Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	60
2. E. Beneccio (La Suerte)	17[illegible]	15. Robertino (Astral)	45
3. Roberto Perosa (Sortilegio)	174[illegible]	16. Roberto Della Donne (Covo N.E.)	[illegible]
4. Fabietto (U' Brecche)	[illegible]	17. Paolo Chighine (Covo F.)	[illegible]
5. Gianluca Tiberti (Fantasque)	911	18. Paolo Panelli (Symbol)	24
6. P. Lazzari «[illegible]py» (Vittoria)	[illegible]	19. Mario Scalambrin (Covo)	22
7. Pilù (Symbol)	[illegible]	20. Fox (Gulliver)	[illegible]
8. Rudy Mascheretti (Kaos)	[illegible]	21. Marco Valentini ([illegible])	21
9. Massimo Crippa (Extra)	[illegible]	22. Sergio Fazio (Le [illegible])	7
10. Roberto Davi (Enigma)	162	23. Carlo Sterini (Covo F.)	[illegible]
11. Barbara (Manila)	72	24. Fiorello (Kursaal)	1
12. Guido Calzia (La Suerte)	[illegible]	25. Ted (On the Mike)	1
13. Robert (Tango Club)	[illegible]		

Alla ribalta autori come Orca loca, Zenone, Circe, Savonita e La polenta

Poeti, ma solo con pseudonimo

Domani la finale del premio «Noli-Streghetta»

NOLI. Dietro a degli pseudonimi si celano i nomi dei 20 finalisti, quasi tutti poeti dilettanti, del premio di poesia «Noli-Streghetta» che sarà consegnato domani [illegible] in piazza Chiappella (ore 21) a Noli ai piedi del castello di Monte Ursino.

Quella degli pseudonimi, resi noti alcuni giorni prima [illegible] finale dagli organizzatori, è una delle tradizioni e curiosità di questo premio di poesia che, anche dopo 23 edizioni, regge bene alla concorrenza di manifestazioni più leggere e immediate. Un modo per nascondere la vera identità ma anche un gradevole vezzo.

Tema dell'edizione '92, in li[illegible] con le celebrazioni per i [illegible] [illegible] della scoperta dell'America [illegible] «Vele al Vento». Sono arrivate al Comune di Noli decine di opere inedite da tutto il Nord Italia, soprattutto Piemonte, Lombardia e Liguria.

I venti finalisti [illegible] Argonauta, Aster, Circe, Gabbiano, Gep, Ginepro, Il lunatico, Il pescatore, In mare vitae, Klaus, La polenta, Mizar, Nonostante oltre l'orizzonte, Orca loca, Papà Mimmo, Savonita, Sunshine, Una madre, Zenone. Per tutti ci sarà un attestato ufficiale di presenza alla finale dello «Streghetta».

Domani sera le poesie finaliste saranno lette da Maria Assunta Rossello e da Claudio Stettini che è anche il presidente della manifestazione. Ci sarà pure un accompagnamento musicale del chitarrista Manuel Merlo.

La giuria [illegible] presieduta da Serena Siniscalco, fondatrice del premio negli Anni 60. Anche il sindaco di Noli, Carla Bologna Fois, ha sempre [illegible] questa iniziativa, «il fiore all'occhiello dell'estate culturale nolese». Fanno inoltre parte della giuria Claudio Stettini, medico letterato, Enrico Bonino, poeta [illegible] Albissola, Francesco Borgna, critico e poeta e Ugo Ugolini, giornalista. Ad alcuni dei premiati anche le targhe de «La Stampa».

Spiegano gli organizzatori: «Le ultime edizioni hanno fatto conoscere su basi più ampie la [illegible] manifestazione [illegible] consentono una notevole partecipazione. Anche quest'anno le presenze sono numerose. Lo "Streghetta" [illegible] rivolto ad un pubblico particolare che ama la poesia e che si cimenta a scrivere versi anche solo a livello hobbistico».

Noli si prepara ad un altro evento, ormai di importanza nazionale, legato alla sua tradizione marinara, [illegible] più popolare dei contenuti, [illegible] «Regata storica dei rioni» in programma nel pomeriggio del 13 settembre nel tratto di mare antistante il centro cittadino.

Augusto Rembado

Il locale ha conservato l'atmosfera delle antiche taverne: panche, forno caldo e specialità liguri

All'osteria tra aglio e ritratti ottocenteschi

Le «Cantine sanremesi» ritrovo di artisti e miliardari in vacanza

Alle «Cantine sanremesi» si ascolta anche musica di Rossini o di Miles Davis

SANREMO. Grappoli d'aglio e ritratti sbiaditi di famiglie ottocentesche. Sotto le volte a crociera delle «Cantine Sanremesi» si respira l'aria di sempre: un brusio familiare, appena coperto dalle note jazz di Miles Davis e dall'opera appassionata di Rossini. Niente hot-dog, [illegible] luci al neon, il benvenuto lo dà una lavagnetta con la scritta «Ancoi u [illegible] magna».

E ancora oggi, alle Cantine, si [illegible] le specialità [illegible]mesche di venti, trenta, quaranta anni fa: sardenaira, minestrone col pesto, zuppa di ceci o di cipolle, seppie in umido, e così via.

Il locale non ha mai avuto grandi insegne, si è sempre alli[illegible] ai negozi di via Palazzo: scende sotto il livello della strada, continua a somigliare alle antiche osterie ombro[illegible] [illegible] centro storico. Proprio come agli inizi, quando le Cantine si presentavano semplicemente come la taverna più autentica di Sanremo, prima di trasformarsi in locali alla moda e attrazione per turisti.

«Capitava d'incontrare, seduti davanti a un piatto di stoccafisso, miliardari in vacanza e artisti in cerca di successo», raccontano nel grottino, all'ombra del campanile di San Siro. Accade ancora oggi, come vent'anni fa, quando al banco c'era Remo Morselli, sorridente nella sua tenuta da sommelier. [illegible] tutto il centro di Sanremo arrivavano impiegati e turisti, da mezzogiorno all'una, [illegible] affollare i tavoli e le panche delle Cantine, attirati dai profumi del forno caldo.

Allora come oggi, [illegible] affascinati dalle stampe di fine Ottocento, [illegible] manifesti di [illegible] «prima» alla Scala: la Turandot diretta [illegible] Toscanini, da mille angoli della memoria, e dai ritratti ingialliti della regina Vit[illegible]a d'Inghilterra. [m. p.]

Mini-guida agli spettacoli e agli appuntamenti più importanti in Liguria

L'atteso ritorno di Bruno Lauzi

Il cantautore genovese torna a Sestri Levante. Il trasformista Ennio Marchetto in piazza domani ad Apricale. Per una sera tutte come Marilyn ■ Diano e recital di Califano a Sanremo

[illegible]

Commedia [illegible]

Stasera sul palco allestito nel giardino di villa Rocca a Chiavari è in programma [illegible] commedia dialettale a cura dell'associazione «O Castello». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Il Trio Legrenzi in chiesa

Alla chiesa ■ San Nicolò a Sestri Levante, oggi alle 21 è in programma il concerto del «Trio Legrenzi». Alle 21 comincia la festa patronale in località San Bartolomeo. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Torna Bruno Lauzi

Dopo le polemiche dei giorni scorsi [illegible] i suoi amici cantautori sul «pizzo» vero o presunto attorno ai concerti, Bruno Lauzi torna, fortunatamente, ad imbracciare la chitarra. Stasera (ore 22) Lauzi terrà un recital al Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante, cui farà seguito un gran ballo con le canzoni degli Anni Sessanta. [m. b.]

SANTO STEFANO

Filarmonica e lumini

Oggi alle 21,30 è in programma ■ concerto della filarmonica chiavarese ■ lo spettacolo [illegible] «lumini» nella fontana del piazzale antistante la chiesa ■ Santo Stefano d'Aveto. A cura del Comune. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Il tg di Gaspare ■ Zuzzurro

Show con i cabarettisti Gaspare ■ Zuzzurro, questa sera, alle ore 23, al Covo di Nord Est ■ Santa Margherita. Ingresso lire 35 mila. [m. b.]

GENOVA

Il Mediterraneo di Salvatores

Proiezione del film «Mediterraneo», ■ Gabriele Salvatores, questa sera, alle ore 21,30, al Roseto ■ Nervi. Ingresso lire ■ mila. [m. b.]

GENOVA

Un film di Branagh

All'arena estiva «Nettuno» ■ Principe, alle ore 21, proiezione del film «L'altro delitto», di Kenneth Branagh. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

ARENZANO

Il balletto folk Moldavo

Questa sera, con inizio alle 21,15, nel p[illegible] ■ villa Cambiaso, esibizione [illegible] balletto [illegible] Moldavo. [a. z.]

[illegible]

Festa per i bambini

Tutte le sere, nel centro storico in via Malocello, feste, intrattenimenti vari per i bambini e mostre fotografiche organizzate dai [illegible] commercianti [illegible] zona. [a. z.]

Gradito ritorno di Bruno Lauzi e della [illegible] chitarra [illegible] ■ Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante. Ad Apricale Ennio Marchetto ripropone le sue strabilianti performances

[illegible] LIGURE

Sagra del pesce azzurro

Da questa [illegible] ■ domenica, alle 19 sul molo «Il pennello», sagra del pesce [illegible] con vino nostralino e focaccette fino a tarda sera. [a. z.]

[illegible]

Concerto ■ classica

Questa sera alle ore 21, Oratorio ■ M. Maggiore, concerto di musica classica ■ cura dell'as[illegible] culturale «Camillo Milano» e del Liceo musicale «F. Cilea» di Savona. [a. z.]

ALBISSOLA MARE

Musica Anni Sessanta

Stasera al bar testa di corso Bigliati, musica Anni 60-70 con il duo «Quarnaus». [a. z.]

Marilyn rivive a Diano

BORGIO VEREZZI

La corale alpina di Savona

Concerto della Corale Alpina di Savona alle 21 in piazza ■ Pietro a Borgio Verezzi (ingresso libero). Gli «Incontri d'estate» [illegible] organizzati dall'associazione albergatori. [a. r.]

LOANO

Bancarelle nel centro

«Pazzi, prezzi, pazzi» ■ il titolo della vendita promozionale «via Garibaldi in bancarella» in programma dalle 17 alle 24 a Loano. I commercianti prepa[illegible] interessanti offerte a prezzi di fine stagione. Sempre ■ Loano, oggi e domani dalle 17 alle 24, «De sbarassu» vendita promozionale su bancarelle a prezzi stracciati nel centro storico organizzata dai commercianti. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Piatti tipici ■ nostralino

Da oggi ■ domenica gastronomica ad Orco, nell'entroterra di Finale Ligure, località «Grande quercia» con la sagra ■ San Lorenzino promossa dalla pro lo[illegible] Gastronomica anche a Gorra, nell'entroterra di Finale Ligure in tutto il fine settimana. Anche ■ questo caso c'è l'occasione ■ gustare specialità tipiche liguri. [a. r.]

ANDORA

Canti spirituals

Il festival musicale di Andora (quest'anno festeggia il decennale) propone [illegible] serata singolare: il duo formato ■ France[illegible] Oliveri (voce) e Annibale Rebaudengo (piano) si esibirà (ore 21,30) nella suggestiva cornice della chiesa dei SS. Giacomo e Filippo (sulla collina del Castello) in canti spirituals. Ingresso libero, organizzazione del Comune andorese. [r. gr.]

[illegible]

Il sound di Apicella e Sperti

Massimo Apicella e Mario Sperti si esibiscono questa sera al «Manila club» di Alassio. Il [illegible] certo, all'aperto, durerà [illegible] alla mezzanotte. Subito dopo la musica continuerà all'interno del locale con Bruno Zucchetti che si alternerà con la dj Barbara. [s. p.]

[illegible]

Il Messico alle Caravelle

[illegible] ■ folclore messicano quest'oggi al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Oltre alle attrazioni acquatiche (pi[illegible] scivoli, fiumi rapidi) per tutta la giornata si esibiranno Clara ■ Al[illegible]ndro Pinto con il loro spettacolo di musiche messicane. [s. p.]

Franco Califano a Sanremo

APRICALE

Marchetto, il Fregoli [illegible]

Ennio Marchetto, il «Fregoli del Duemila», domani sera sulla piazza di Apricale, per l'uni[illegible] tappa italiana estiva della [illegible] tournee internazionale: propone (ore 21,30) «Carta Diva», gustoso spettacolo musicale in cui, cambiando costume in pochi secondi, interpreta una trentina di noti personaggi, ■ Marilyn Monroe a Luciano Pavarotti, vestiti con colorati e ironici abiti di carta, da lui stesso ideati. [g. ga.]

S. [illegible]

Miss in cerca di gloria

Tempo di concorsi di bellezza in Riviera. Stasera, alla discoteca Chikito di [illegible] Bartolomeo al Mare, si terrà la selezione regionale di Miss Cinema (la «reginetta» rappresenterà la Liguria alle finali nazionali di Miss Italia, che si terranno ■ 7 all'8 settembre a Salsomaggiore).

DIANO MARINA

Sfilano i belli e impossibili

Il «V.M. 49» di viale Matteotti, ospiterà a partire dalle 23, la sfilata «belli e impossibili». Al termine della serata, il maschio più attraente sarà eletto «Mister V. M.». [e. f.]

DIANO MARINA

Tutte Marilyn per una sera

«Nel ricordo di Marilyn». E' il titolo dell'appuntamento organizzato ■ proprietari del Sortilegio disco club, che dedicheranno una serata al mito di Marilyn Monroe, con l'esibizione ■ una sosia, affiancata da un gruppo di modelle. La ragazza sfoggerà un vestito bianco che ricorderà quello indossato dall'attrice ■ film «Quando la moglie è in vacanza». [e. f.]

[illegible]

■ flauto e ■ pianoforte

Per la rassegna «Se [illegible] d'estate», promossa dalla Comunità [illegible] dell'Olivo, è in programma un concerto di musica classica nella piazza dela chiesa di Dolcedo. Alle 21, suoneranno il flautista Pierluigi Maestri e il pianista Nicola Giribaldi. [e. f.]

[illegible]

Recital di Franco Califano

Galà d'agosto con il cantante Franco Califano questa [illegible] alle 21 al Roof Garden del casinò. Prezzi: 150 mila lire, cena ■ champagne compreso, ■ mila la consumazione. [g. ga.]

[illegible]

Discoteca in spiaggia

Estate per i giovani ai «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realtà». Questa sera dalle 21 discoteca sulla sabbia con il dj Dino Gabbiani, ingresso libero. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Centrale** Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**
[illegible] **Capitol** Tel. [illegible] 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Giardino Estivo Orario: 21,15 Lire 5000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, ■ Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] **Olimpia** Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[illegible] **Garibaldi** ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente cosiddetto mafioso. N. V. [illegible] **Commedia**
Pergola Estivo. Corso Roma [illegible] 15 Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] **Corallo** Estivo Orario: 21 Lire 5000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**
[illegible] Estivo. Via Aurelia 105 Orario: 21.15 Lire 5000/rid. 3000	**Il ladro di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Ariston** Prenotazioni: 506.060 Orario: inizio 16/22,30 Lire 10.000/rid. 8000	[illegible] nella [illegible]
Centrale Orario: 16/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno» Promozione cinema L. 7000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20	[illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Orario: 16/22,30 L. 10.000/rid. 8000	**976 chiamata per il diavolo 2** *di Paul Harzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91)* — Il patto di Faust in una cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' **Horror**
Ritz Tel. 507.070 «6° Filmfestival» Orario: 16/22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Articolo 99**
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane» Promozione cinema L. 7000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, ■. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Terminator II - Il giorno del giudizio** *di J. Cameron [illegible] A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Astor Tel. 55.867 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
FINALE [illegible] **Ondina** [illegible]. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e ■ sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Arena Ondina Ore 21/22,45 Lire 8000/6000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

GENOVA

[illegible]

TEATRO [illegible] riposo
POL. [illegible] Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA TOSSE ■ SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] 1: Tokio decadence
[illegible] e nebbia
[illegible] Malibù College California
CORALLO 1: Mitico viaggio
CORALLO 2: Il ladro di bambini
GRATTACIELO: Anno 2053: ■ grande fuga
LUX: Vite perdute
NETTUNO: L'altro delitto
[illegible] Chiusura estiva
OLIMPIA: I sonnambuli
ORFEO: Chiusura estiva
PALAZZO: Chiusura estiva
ROSETO: Mediterraneo
UNIVERSALE 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] 1: Eccitazioni porno collettive - Fifì, Fifì, torbida e sensuale
CENTRALE 2: Moana e la bestia - Ammucchiata ■ baby squillo
[illegible] Matress majesties - Hot summer nights
CRISTALLO: Chiusura estiva
[illegible] Capricci anali ■ [illegible] nobildonna.

PEGLI

EDEN ALL'APERTO: Amanti primedonne.

NERVI

SAN [illegible] Chiusura estiva.

[illegible] DELLE TELEVISIONI LOCALI

Tele [illegible]

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le [illegible] ■ Tom Sawyer**, film avventura
10 — **Simbad il marinaio**, [illegible]
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **[illegible] ways**, telefilm
15,30 **[illegible] per vivere**, documentario
16 — **Dakota**, ■ western
17,30 **Le [illegible] ■ Tom Sawyer**, film d'avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, [illegible]
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, telefilm
[illegible] **La dama ■ cow boy**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Secret Service**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Carto[illegible]**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Uno

8 — **[illegible]**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Crime Story**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Rapina all'alba**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Adam 12**, film
21,45 **Crime Story**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Il melograno**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Alba di fuoco**, film

T.C.S.

13,45 **[illegible] today**, [illegible]
14 — **Aspettando il [illegible]**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Sansone [illegible] il Corsaro Nero**, film avventura, [illegible] Alan Steel, Rosalba Neri
22,15 **Decisione di uccidere**, film drammatico, con Richard Todd, Herbert Lom, Betsy Drake
24 — **Le altre notti**, show. Analisi semiseria delle notti americane e n[illegible]

Telestar

10 — **La spada invincibile**, film
16 — **Amor gitano**, [illegible]
17,05 **Giovani ribelli**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **JFK ■ Hoover**, miniserie
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy
[illegible] **Edgard Wallace**, [illegible]

Telecittà

■ — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20,10 **New file**, notiziario
21,20 **Deutsche welle**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10,05 **[illegible] per vivere**, [illegible]
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **[illegible]r shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, [illegible]
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, [illegible]
0,45 **Andiamo al [illegible]**
1 — **Tg Liguria**

Mixer Tv

19 — **Nati per vivere**, documentario
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm con Penny Marshall
20,30 **La leggenda di Henry Ford**, miniserie
22,30 **Telefacts**, informazione
23 — **[illegible] spade**, film commedia
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**, [illegible]

[illegible]

11 — [illegible]
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco** [illegible]
14,15 **Punto news**
[illegible] **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **Punto sera**
20,30 **Fbi oggi**, telefilm
21,30 **Chi fermerà Tommy Wanda**, film
22,30 **Punto sera**
23 — **In viaggio con l'avventura**, documentario
23,30 **Market**
[illegible] **Storie di una guerra**, documentario
1,15 **Punto sera**, rubrica

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Secret Service**, [illegible] Tom Adams
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Speciale con noi**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
[illegible] **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Okay motori**, rubrica

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Pisano soddisfatto e cauto, De Luca minimizza: «Ho avuto buone indicazioni»

Ventimiglia [illegible] la Sanremese

In amichevole un secco 3-0 per i giallorossi

Ventimiglia batte Sanremese 3-0. L'esito della prima amichevole «pesante» dell'estate è all'insegna [illegible] risultato clamoroso: i giallorossi, già tonici [illegible] ben assestati, hanno inferto un ko inatteso ai biancazzurri, che militeranno in una categoria superiore. [illegible] al 20' e Lepe, con una doppietta [illegible] 34' [illegible] al 70', hanno firmato il tris vincente.

Un bel Ventimiglia, e un inquietante campanello d'allarme per la Sanremese. Viste [illegible] «Peglia» la squadra biancazzurra non [illegible] semb[illegible] [illegible] all'altezza [illegible] sostenere l'urto [illegible] [illegible] prossimo campionato. Maurizio De Luca, il mister, però [illegible] è pessimista: «Ci siamo presentati imballati. Nelle gambe avevamo due ore di allenamento al mattino. Ma devo tenere alti i ritmi di lavoro p[illegible] [illegible] campionato, [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] gare, non darà respiro. Ho avuto comunque utili indicazioni».

Ci sono le attenuanti. Anche que[illegible] di [illegible] preparazione partita in ritardo per [illegible] incertezze societarie e penalizzata, all'inizio, dalla mancanza di un campo. Ma lo 0-3 di Ventimiglia ha anche detto che la Sanremese deve darsi un volto più definito: esperimenti e prove devono finire. De Luca deve avere in fretta, al completo, la squadra con cui affronterà il campionato. Dovrebbe esser questo, in linea di massima, quanto il [illegible]ecnico ha chiesto ieri pomeriggio in un incontro con Gianni Borra.

A Ventimiglia i «provini», in casa biancazzurra, sono proseguiti. A parte l'esordio di Conti tra i pali, hanno giocato sprazzi di partita Careglio, [illegible]o di scuola torinista, 22 anni, ex Monopoli; il difensore di fascia ventinovenne Intropido, [illegible] Oltrepò; l'attaccante Paraluppi, 30 anni, ex Imperia di tanti anni fa, tornato in Riviera dopo una lunga peregrinazione [illegible] livello di C. Sembra quello [illegible] più possibilità di restare. Non c'era Tufano, che si sta allontanando sempre più dalla Sanremese. Il difensore avrebbe ormai raggiunto un accordo con il Cuneo, con cui [illegible] sta allenando stabilmente.

Bravo il Ventimiglia. I giallo[illegible] [illegible] apparsi già in palla. Tra i pali, peraltro scarsamente impegnato, avevano Terone, ex Argentina, ex Monza che il Cuneo ha mandato in prova tra i frontalieri. Un fatto che confermerebbe come la trattativa per la cessione [illegible] club piemontese di Luca Soncin, che non ha giocato mercoledì, [illegible] ormai avviatissima.

Mentre Pisano sta valutando l'opportunità di ingaggiare l'ex sanremese Iossa (ma appare difficile), sembra sfumato lo scambio Luci-Grossi [illegible] le stesse Ventimiglia e Sanremese. Invece un altro attaccante, Antonucci, riserva del bomber Righetti alla Sammargheritese, starebbe per approdare a Sanremo. Però sulla sponda [illegible]zurra della Carlin's Boys.

Bruno Monticone

Primattori d'Eccellenza e Promozione: Pisano mister del Ventimiglia, Raffo portiere dell'Entella e Bartoli d.s. dell'Albenga

E la nuova Imperia fa tremare il Savona

Nerazzurri ko in amichevole col minimo scarto
Bene il marocchino Mounsif, Oddone e la grinta

IMPERIA. Una partenza convincente, che lascia intravedere ottime possibilità per il futuro. E' il giudizio unanime dei dirigenti dell'Imperia 87 dopo il primo impegno amichevole della squadra, sconfitta in modo onorevole da un ottimo Savona (la sfida si è conclusa sull'1-0).

La partita, che [illegible] è disputata mercoledì sera al «Ciccione», ha permesso all'allenatore Alfredo Bencardino di saggiare i progressi dell'organico, arricchito dalla presenza del centrocampista Mounsif El Maddaoui, che v[illegible] una lunga [illegible] nella Nazionale del Marocco.

«Il nuovo arrivato, dopo un avvio incerto, [illegible] è dimostrato una pedina preziosa, e ha terminato l'incontro in crescendo», osserva Bencardino. «L'in[illegible] [illegible] gli altri giocatori è perfetta anche dal punto di vista umano. Siamo riusciti a creare un ottimo gruppo».

Tra gli elementi che hanno fornito un apporto fondamentale, secondo il tecnico, spicca il difensore Luca Oddone: «Costituisce una sicurezza». Prosegue: «I due acquisti dalla Sanremese, Alberti e Cassese, hanno dimo[illegible] di essersi integrati, anche perché sospinti dall'entusiasmo di pilastri co[illegible] Calzia e Costantini. Un'altra pedina importante è il centrocampista Ansaldi, tornato [illegible] Sampdoria. L'unica nota dolente è costituita dall'attacco: nonostante le buone [illegible] delle punte disponibili, ci manca l'uomo-partita, il bomber in grado [illegible] risolvere il match».

La possibilità di inserire nella formazione anche Sasso, uomo esperto [illegible] Ventimiglia, sembra infatti sfumata. Lo confermano le parole del presidente Niclo [illegible]: «E' stato impossibile concludere la trattativa. Sono comunque soddisfatto del rendimento della squadra, che dopo soli 15 giorni di allenamenti ha g[illegible] compiuto passi [illegible] gigante: la partita avrebbe potuto addirittura chiudersi in pareggio. Ho apprezzato in maniera particolare lo spirito combattivo dei ragazzi e la prova fornita da Mounsif, che comunque non ha ancora raggiunto il massimo della forma, dal momento che è rimasto inattivo per un anno e deve recuperare il tempo perduto».

Nel frattempo, proseguono a ritmo serrato gli allenamenti, che si svolgono ogni sera a Pontedassio. Il prossimo impegno è fissato per domenica alle 20,30 a Pian di Poma, a Sanremo. I nerazzurri affronteranno [illegible] Carlin's Boys in un'altra amichevole che servirà come nuovo banco [illegible] prova in vista dell'avvio del campionato, previsto per il 20 settembre. [e. f.]

L'Imperia 87 piace già: nella foto un momento del raduno [illegible] scorsa settimana

Il «Carlin's»

Ecco come sarà il torneo '92

[illegible] Dal 1947, l'anno della sua prima edizione vinta dalla vecchia Pro Vercelli, il «Carlin's», [illegible] internazionale di calcio giovanile sanremese, ha vissuto momenti difficili che h[illegible] provocato [illegible] lunghe pause come quella dal 1977 all'80.

Ma mai come quest'anno, forse, [illegible] torneo — che [illegible] fra le sigle più prestigiose del calcio giovanile internazionale — ha rischiato [illegible] saltare. Alla mancanza di garanzie dell'arrivo del contributo comunale e [illegible] trasmissione della finalissima da parte della Rai-tv (un'incertezza che ha spinto gli sponsor a tirarsi indietro), si è aggiunta la Federcalcio che ha anticipato alla fine [illegible] agosto l'i[illegible] del campionato «Primavera», mettendo in crisi un po' tutti i club iscritti al torneo (l'Inter ad esempio ha rinunciato in extremis).

Non è stato facile rimettere insieme il cartellone. Ed è un peccato che tutto ciò sia avvenuto in un anno particolarmente significativo perché, per la prima volta in 35 edizioni, il «Carlin's» si è decentrato, trasferendo metà delle partite allo stadio «Ciccione» di Imperia, coinvolgendo l'intera provincia nell'avvenimento.

I problemi finanziari hanno costretto ad un torneo un po' «smagrito». Lo ha presentato ufficialmente mercoledì [illegible] [illegible] presidente della Carlin's Boys, Gian Maria Tinelli: dodici squadre, tutte italiane; calendario raccolto in cinque giorni, dal 27 al 31 agosto. Nel girone A ci saranno Juventus, Genoa [illegible] Cremonese; nel girone B Roma, Bologna e Carlin's Boys; nel girone C Sampdoria, Lazio e Parma; nel girone D Torino, Fiorentina e Atalanta.

Il via giovedì 27 agosto (ore 20,30) con Roma-Carlin's Boys e Juventus-Cremonese a Sanremo, e Lazio-Parma e Torino-Atalanta ad Imperia. Eliminatorie fino a sabato 29; semifinali domenica 30 a Sanremo ed Imperia; finalissima lunedì 31 al «Comunale» sanremese.

Il limite di età è di 19 anni, con la possibilità di tre fuori-quota fino [illegible] 21. La Carlin's Boys, allenata da Bruno Pistone, sarà rinforzata da cinque ragazzi dell'Imperia 87 (si tratta di Introvigne, Calzia, Ansaldi, Porcù e Astorino) e da Andrea Frasson, portiere diciottenne cresciuto nel Ventimiglia da cui era stato poi ceduto all'Inter. Completeranno i quadri dei nerazzurri di casa i giocatori Ferraro, Fallara, Marte, Nuvoloni, Trosso, Pistone, Polo, Scardinio, Avallone, Balbo, Gagliano, Loda, Vesco [illegible] Siciliano. [[illegible] m.]

SPORTFLASH

CICLOAMATORI

Domenica la cronoscalata Berzi-Baiardo

SANREMO. Si disputa domenica, organizzata dall'Unione Cicloturistica Coldirodese, la 3ª cronoscalata Berzi-Baiardo, agonistica per amatori a cronometro individuale per tesserati Udace e di enti di promozione sportiva. Partenze dalle 16,30. [b. m.]

CALCIO

Il Costarainera giocherà ai Piani

Il Costarainera di Terza categoria giocherà il prossimo campionato sul campo di Piani di Imperia, lo stesso che [illegible] [illegible] Riviera dei Fiori. Una decisione determinata dall'indisponibilità del [illegible] terreno di gioco. La squadra, ancora allenata da Rocco Sammassimo, inizierà la preparazione il 28 agosto. [b. m.]

BASKET

Nuovo direttivo per la Ra.Na.Bo.

BORDIGHERA. La Rari Nantes ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Lo presiederà Sergio Merello; ne fanno parte Dario Berlusconi (vicepresidente), Giancarlo Rizzi (segretario), Sergio Balocco (direttore tecnico), Lino Ghiglione, Cleta Covazzi, Renato Guglielmi, Giuseppe Cascone e Pierluigi Poggi (consiglieri). [b. m.]

VELA

Roberta Marchese vince ad Albenga

BORDIGHERA. La velista Roberta Marchese, del Club Nautico Bordighera, confermando il [illegible] [illegible] felicissimo, ha vinto la regata valida per il Trofeo Città di Albenga della classe Optimist, disputatasi nelle acque ingaune. Al terzo [illegible] al quarto posto, Francesco Di Caprio e Thomas Mercante, entrambi dello Yacht club Sanremo. [b. m.]

Balon: i rivieraschi per evitare la B, mentre Sciorella fa tremare Aicardi

Pirero rimandato allo spareggio

Taggese travolta da Rosso, sfida decisiva a Cuneo

Sabato 29 agosto alle 15,30 Marco Pirero e Dodo Rosso, sul campo [illegible] di Cuneo, disputeranno lo spareggio per decidere quale delle due formazioni deve retrocedere in B. Nell'incontro disputato a Spigno mercoledì sera Rosso ha infatti battuto per 11-4 un Pirero rinunciatario, che ha sprecato in questo modo l'occasione di chiudere subito il discorso retrocessione. Nel girone per il titolo vincono intanto Bellanti e Aicardi, ma impressionano positivamente i rispettivi avversari, Arrigo Rosso [illegible] Sciorella.

A Spigno Pirero va in vantaggio 4-1, poi subisce la rimonta di Rosso che accorciando il battuto approfitta dei molti errori dei compagni di squadra del rivale rivierasco, mentre nella seconda parte, limitando al massimo gli errori e i falli [illegible] battuta Rosso conquista facilmente un successo prezioso. Pronostico difficile per lo [illegible]reggio [illegible] Cuneo, come conferma Giuseppe Cassini, d.t. di Pirero: «Incontro aperto, con buone possibilità di vittoria per entrambi. E' uno spareggio, si gioca [illegible] nervi prima [illegible] che in campo, vincerà chi saprà [illegible] concentrato fino alla fine della partita. Sarà in ogni caso una battaglia durissima».

A Vignale Sciorella ha impegnato fino all'ultimo Aicardi. Perde 10-11, ma riscatta un torneo finale finora deludente. In attesa della prima vittoria dell'imperiese, l'incontro di Vignale riporta serenità tra giocatori [illegible] dirigenti, mentre Aicardi sembra sempre più avviato a conquistare un posto per le sfide [illegible] assegneranno il titolo.

Bellanti contro Arrigo Rosso si conferma imbattuto, e per il [illegible] anche imbattibile. Incontro comunque combattuto, con Arrigo Ro[illegible] [illegible] in buona evidenza e i suoi compagni in difficoltà con la formazione di Bellanti che può contare sulla regia di un grande Bertola. Ieri sera si è giocato ad Alba Molinari-Dotta. Oggi alle 21 [illegible] Magliano si incontrano inoltre, per il girone retrocessione, Balocco [illegible] Tonello.

Sarà poi [illegible] fine settimana di fuoco per le quadrette che disputano il girone finale di A. Sabato alle 21 a Ceva Rosso ospita S[illegible] Domenica a Careglio, alle 15,30, Dotta incontra Bellanti e lunedì alle 21 ad Alba Molinari affronta Aicardi. A una svolta, tra stasera e domani, anche la B. Stasera a Cengio, alle 21, Ghibaudo affronta la Don Dagnino Andora di Beppe Novaro. Ghibaudo ha vinto facilmente con Gili, 11-4, in settimana. Novaro deve far dimenticare la sconfitta col medesimo punteggio con Vacchetto. Domenica alle 15,30 a Pieve Papone ospita Gili e proverà a cercare [illegible] vittoria alla portata. Riposa Vacchetto. [e. m.]

Appalti truccati in ospedale, il pm Corsi convoca per la terza volta Maccari

L'assessore due ore in Procura

Arrestato e subito rilasciato un dirigente: falsa testimonianza

Un altro amministratore dell'Usl 34-San Luigi di Orbassano ha rischiato ieri di andare a tener compagnia in carcere a Francesco Coccia, finito alle Vallette l'altro giorno. Al termine [illegible] drammatico confronto con lo [illegible] Coccia, Sebastiano Bono, capo dell'ufficio provveditorato, è stato arrestato per falsa testi[illegible] dal pm Vittorio Corsi. L'arresto è stato convalidato dal gip Ombretta Salvetti e per circa due ore Sebastiano Bono, visibilmente emozionato, ha att[illegible] nell'ufficio della polizia giudiziaria, il suo destino.

Soltanto verso le 13 ha potuto tirare un sospiro di sollievo: il pm [illegible] ha ritenuto necessario chiedere la misura cautelare della custodia in carcere e Sebastiano Bono ha potuto tornare a casa, mentre Francesco Coccia ha ripreso mestamente la via [illegible] carcere.

Da Sebastiano Bono il magistrato voleva chiarimenti sull'appalto di [illegible] milioni per la fornitura di contenitori di rifiuti all'Usl 34. Quella gara aveva [illegible] capitolato che sembrava fatto apposta per far vincere Antonio Molinaro, [illegible] degli imprenditori arrestati nelle [illegible] settimane. Era richiesto infatti che le scatole dovessero [illegible] le graffette e non [illegible] incollate. Tra le ditte invitate alla gara, l'unica che poteva fornire quel tipo di prodotto era quella di Molinaro. Un favoritismo sfacciato che [illegible] provocato le proteste di altri imprenditori: le [illegible] era state poi sospese.

Il responsabile psi della Sanità sotto torchio sui criteri di assegnazione degli incarichi agli amministratori straordinari

Secondo l'accusa, Molinaro sarebbe stato favorito in quell'appalto dall'allora amministratore straordinario dell'Usl 34, Francesco Coccia (ieri assistito dall'avvocato Anna Ronfani) e il pm voleva saperne di più [illegible] dottor Bono. Il capo dell'ufficio provveditorato [illegible] è stato molto loquace, anzi è [illegible] reticente. Da qui l'arresto. Poi l'ar[illegible] deve aver modificato atteggiamento e il magistrato lo ha mandato a [illegible]

Prima del confronto Coccia-Bono, il [illegible] Corsi aveva sentito l'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari. Era la terza volta che l'amministratore [illegible]cialista veniva [illegible] dal magistrato per chiarimenti. Il colloquio di ieri, di quasi due ore, non è stato dei più cordiali. Corsi voleva capire con quali cri[illegible]ri venivano assegnati gli incarichi di amministratori straordinari nelle Usl. Come venivano suddivisi tra i vari partiti e in particolare come si era arrivati alle nomine di Enrico Fassio alla [illegible] 4 e di Francesco Coccia alla 3. Il magistrato voleva capire se l'arrivo di Fassio alla 4, nel luglio '91, era stato [illegible] o [illegible] inve[illegible] «mirato» ad agevolare manovre corruttive. All'Usl 4, secondo quanto ha accertato il pm, era [illegible] designato Coccia, ma qualcosa o qualcuno aveva bocciato quella candidatura e al suo posto era stato nominato Enrico Fassio ora inquisito e dimissionario.

Il pm Vittorio Corsi (a sinistra) è tornato a interrogare l'assessore regionale psi alla Sanità Eugenio [illegible]

Quello degli spostamenti degli amministratori straordinari nelle varie Usl è uno dei punti chiave dell'indagine e Corsi voleva risposte precise dall'assessore Maccari sui socialisti Fassio e Coccia. All'uscita dallo studio del pm Corsi l'assessore è apparso piuttosto scosso.

Per ultimo il magistrato ha in[illegible]terrogato Vincenzo [illegible] Siati, responsabile dell'ufficio economato dell'ospedale Maria Vittoria, uno dei primi arrestati di questa inchiesta. A lui [illegible] chiesto notizie su una gara per una fornitura di letti per il day hospital del Maria Vittoria: è uno di quegli episodi che hanno fatto scattare le ma[illegible] ai polsi [illegible] Francesco Coccia. De Siati avrebbe ammesso che in effetti la gara era truccata per favorire Antonio Molinaro. L'appalto era stato cioè già assegnato a Molinaro prima ancora di indire la gara. Nei prossimi giorni Corsi sentirà ancora De Siati e Dino Tammaro, geometra dell'ufficio economato, sulla vicenda dell'appalto dello stampato «Informa Salute», il terzo episodio contestato a Francesco Coccia.

[illegible] Pietropinto

Gli è imposta la «presenza ininterrotta»: senza chiavi non può uscire, la moglie gli porta le provviste

Guardiano invalido prigioniero in azienda

A San Mauro, in un'impresa di autotrasporti
Il sindacato: vogliono obbligarlo ad andarsene

Nell'azienda chiusa per ferie è rimasto soltanto [illegible] guardiano, ma non gli hanno lasciato le chiavi e lui non si può allontanare. Neppure per [illegible] un pasto, andare al bar o trascorrere una giornata con la famiglia. Niente di niente. Per tre settimane il mondo di Adriano Curci, 36 anni, invalido civile, di Monteu da Po, sono i vasti capannoni-deposito in cemento e i piazzali d'asfalto della Sav, impresa di trasporti che all'autoporto Pescarito di San Mauro ha una importante filiale.

I rapporti [illegible] l'«esterno»? «I miei amici che mi telefonano, mi portano qualche bibita e vengono a scambiare due chiacchiere e le visite [illegible] mia moglie [illegible] i bambini c[illegible] un vicino di [illegible] ogni due-tre giorni accompagna qui c[illegible] le provvi[illegible].

«Roba da Terzo Mondo» afferma Ettore Ruggiero, segretario regionale della Uil Trasporti. Spiega: «Per caso il 7 agosto ero in ufficio, ho risposto allo squillo del telefono. Dall'altra parte Adriano Curci mi ha detto "Aiutatemi a uscire [illegible] qui, sono prigioniero". Ho pensato a uno scherzo, [illegible] sono andato a trovarlo ugualmente. Tutto vero. Mi [illegible] rivolto all'Ispettorato del lavoro che dopo un sopralluogo ha deciso di [illegible] il direttore, ora in vacanza».

Adriano Curci - riformato alla visita di leva per problemi [illegible] cuore - racconta una storia sfortunata. Emigrante in Francia, è [illegible] in patria nell'87 rimanendo vittima di un grave incidente stradale nell'88: 10 giorni di coma, fratture al bacino e alle costole, rottura e resezione del fegato. Sono seguiti quattro anni di spola tra [illegible] e ospedale poi, finalmente, la prospettiva di riprendere [illegible] vita quasi normale e di trovare un lavoro, sia pure con una invalidità al 67%.

«Quando a gennaio - dice Curci - l'Ufficio di collocamento [illegible] ha chiamato per un impiego da guardiano mi è sembrato di rinascere, ho firmato tutti i fogli che l'azienda mi ha messo sotto il [illegible] Con moglie e tre figli, non potevo permettermi di fare lo schizzinoso». Ettore Ruggiero: «Forse la Sav ha mal digerito l'obbligo di [illegible] un invalido e ha giocato l'unica carta possibile, costringerlo alle dimissioni. [illegible] Curci aveva troppo bisogno di guadagnare».

Adriano Curci dietro il [illegible] Sav a San Mauro: «Non mi è [illegible] neppure l'ora d'aria»

Il contratto prevede una presenza «ininterrotta» di 43 ore ogni fine settimana e di 24 [illegible] nelle festività infrasettimanali. Il lavoro è in parte effettivo (sorveglianza, risposta alle chiamate telefoniche, pulizia) e in parte non effettivo (pasti e riposo). Ma il capitolo capestro riguarda il mese [illegible] agosto. «Non mi posso allontanare per nessun motivo. Posso aprire [illegible] la serratura a scatto dall'interno la porta d'ingresso agli uffici ma, [illegible] chiave, o lascio aperto [illegible] esco oppure rimango chiuso fuori». Stessa [illegible] per il cancello ad apertura elettrica. «Niente cane, perché "potrebbe uscire e mordere qualcuno". Visite dei famigliari sì, ma divieto per i bambini di uscire dal piccolo prato e soltanto nelle ore diurne. Sono un prigioniero perfetto, peccato che non possa usufruire anche dell'ora d'aria».

Carlo [illegible]

Da domani a Salsomaggiore quattro giocatori della squadra Lavazza in gara contro tutto il mondo

«Blue team» all'ombra della Mole

Olimpiadi di bridge con la Nazionale targata To

Il capitano Maria Teresa Lavazza

«Un picche, passo, due cuori, quattro [illegible] E [illegible] proprio quattro i moschettieri targati Torino che da domani fino - si spera - alla fase finale di settembre parteciperanno con la nazionale italiana alle Olimpiadi di bridge che si svolgeranno al Palazzo dei congressi [illegible] Salsomaggiore.

Gioco di carte per gente raffinata - un profano lo definirebbe uno sviluppo intellettuale e mistico dei rustici e pioleschi tresette e scopa - il bridge ha conosciuto in Italia un lungo periodo di furore patriottico quando l'ormai leggendario «blue team» (la squadra azzurra composta da Belladonna, Avarelli, Forquet, Garozzo, D'Alelio e Pabis-Ticci) conquistò tra il '57 e il '72 tredici titoli mondiali e tre Olimpiadi. E Torino si è sempre posta come città-fucina di promesse e campioni di un gioco nobile amato da principi e sultani, da attori (Omar Sharif) [illegible] industriali, da dame e cavalieri.

La conferma avviene in questi giorni. Della squadra italia[illegible] composta [illegible] sei elementi, fanno parte quattro giocatori del team Lavazza: due torinesi veraci (Italo Santià, [illegible] anni, l'uomo dalle prese battenti, una vita consacrata allo slam e Alfredo Versace, 22 anni, mago [illegible] «atout», figlio dell'attore Santo) e due torinesi di rimbalzo (Giorgio Duboin, 32 anni, stagioni da campione fin dall'83 e Norberto Bocchi, fratello dell'ex-ceatista Mabel). Completa la squadra la coppia di romani Lorenzo Lauria e Fabio Rosati.

I quattro moschettieri sfideranno a colpi di sciabola e fioretto i campioni di mezzo mon[illegible] sotto la guida della «regina» Maria Teresa Lavazza, capita[illegible] non giocatore in questa occasione ma abile «bridgista» di fama internazionale tra Biarritz, Deauville e Rio [illegible] Janeiro, finaliste agli Europei dello scorso anno.

«Se non capita qualcosa di strano - afferma la signora Lavazza - in queste Olimpiadi dovremmo almeno qualificarci alla fase finale». I suoi uomini saranno gli eredi del «blue team»? «Sono bravi, molto bravi ma [illegible]vi. No, non credo che si [illegible] ripetere un'esperienza come quella». I più grandi [illegible] sempre? «Garozzo supera tutti e anche Belladonna». Torinesi con la febbre del bridge? «E' molto seguito nella nostra città, ora abbiamo una [illegible] sede per il circolo in [illegible] Giolitti, siamo 350 soci, si gioca con passione e accanimento». Tutto bene [illegible] la federazione? «Non condivido certe scelte di far svolgere i tornei fino a notte. In Francia, ad esempio, si gioca solo di pomeriggio, 4 o 5 ore. I tour de force, le maratone fino a notte fonda non aiutano questo gioco».

Ambiente esclusivo, città di sogno, alberghi [illegible] lusso, ma anche tanto impegno e soprattutto [illegible] passione. Lo conferma Italo Santià, il più anziano e il più alto del gruppo: «Le tattiche non servono a nulla e neanche la fortuna ha una parte importante. E' una questione di mentalità». Siete favoriti? «No, il titolo olimpico potrebbe andare agli Stati Uniti che [illegible] i più forti. Dietro di loro, Svezia, Polonia e Brasile e poi [illegible] anche noi». Gli azzurri nel loro girone dovranno vedersela con Gran Bretagna, Cina, Polonia, Grecia, Brasile, Austria, Danimarca. Il team Lavazza in ogni [illegible] ha alle [illegible] spalle sonanti e recenti [illegible] come la seconda vittoria in Coppa Italia, il trionfo nel torneo a squadre di Venezia e il secondo posto ai campionati italiani.

[illegible]

INDIRIZZI UTILI

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 21 Agosto 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

I lavori procedono speditamente ma ora mancano [illegible] fondi per [illegible] delle gallerie

A Vado decolla l'Aurelia-bis

E' il primo tronco, destinato alla viabilità portuale. Un viadotto di 650 metri attraversa già il torrente Segno. Si sta per collegare al piazzale Bossarino e alla strada di scorrimento per Savona

SAVONA. L'Aurelia-bis nasce da Vado. Buona parte dei lavori sotterranei, che hanno già portato [illegible] [illegible] completo [illegible] due gallerie nella zona della Valle d[illegible] Segno, è finita. Ora si lavora in superficie. In meno di un mese i quasi 200 operai impegnati nei lavori appaltati a [illegible] ditte (Tecnosviluppo, Mantelli, Italstrade [illegible] Sir) hanno realizzato un viadotto lungo 650 metri. Lo si vede arrivando da Savona attraverso la strada di scorrimento appena prima di raggiungere l'Italiana Coke.

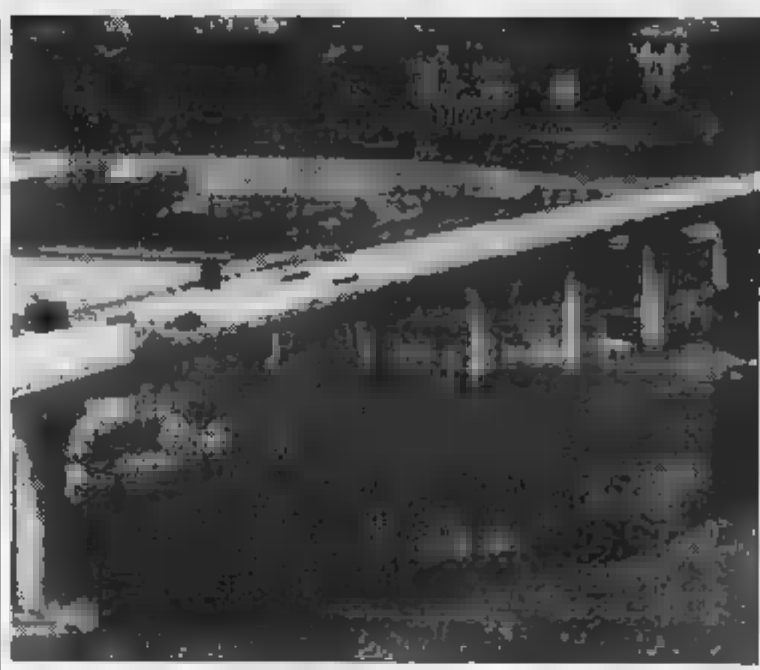
Il viadotto sul Segno collegherà il piazzale di Bossarino, dove si trova la nuova sede della Motorizzazioni civile, alla galleria S. Genesio attraversando il torrente. Oltre la galleria c'è la valletta Valgelata dove, a monte dell'area dell'ex stabili[illegible] Fiat, è già in fase di completamento un ampio svincolo. Questo, al momento, [illegible] è visibile se non raggiungendo la valletta Valgelata tramite le [illegible] de sterrate dei cantieri.

Ma non è tutto. Dallo svincolo [illegible] Valgelata partono due diramazioni. La prima piega a sinistra, confluisce nella galle[illegible] Carrara, quasi completamente terminate (sono in [illegible] le opere di sostegno della volta), [illegible] sfocia nella doppia curva della strada che costeggia l'Italiana Coke. Questa sarà l'arteria principale [illegible] traffico pesante proveniente dal porto di Vado.

Nello scalo vadese sono in corso i lavori per l'ampliamento dei nuovi accosti per i container. In un futuro non troppo lontano entrerà in funzione l'Interporto, la società che fa capo all'imprenditore valbormidese Paolo [illegible]tti, che si occupa [illegible] movimentazione dei contenitori.

La seconda diramazione dello svincolo della Valgelata interessa più direttamente l'Aurelia-bis. Si tratta di una nuova galleria, lunga 1500 metri che, secondo [illegible] progetto, sbucherà [illegible] l'Aurelia all'altezza del faro di Capo Vado. Per ora esi[illegible] soltanto il [illegible] pilota (uno [illegible] [illegible] [illegible] metri di diametro che serve a verificare la consistenza del terreno). Ma questa è l'opera più difficile da realizzare. Il finanziamento non è ancora disponibile.

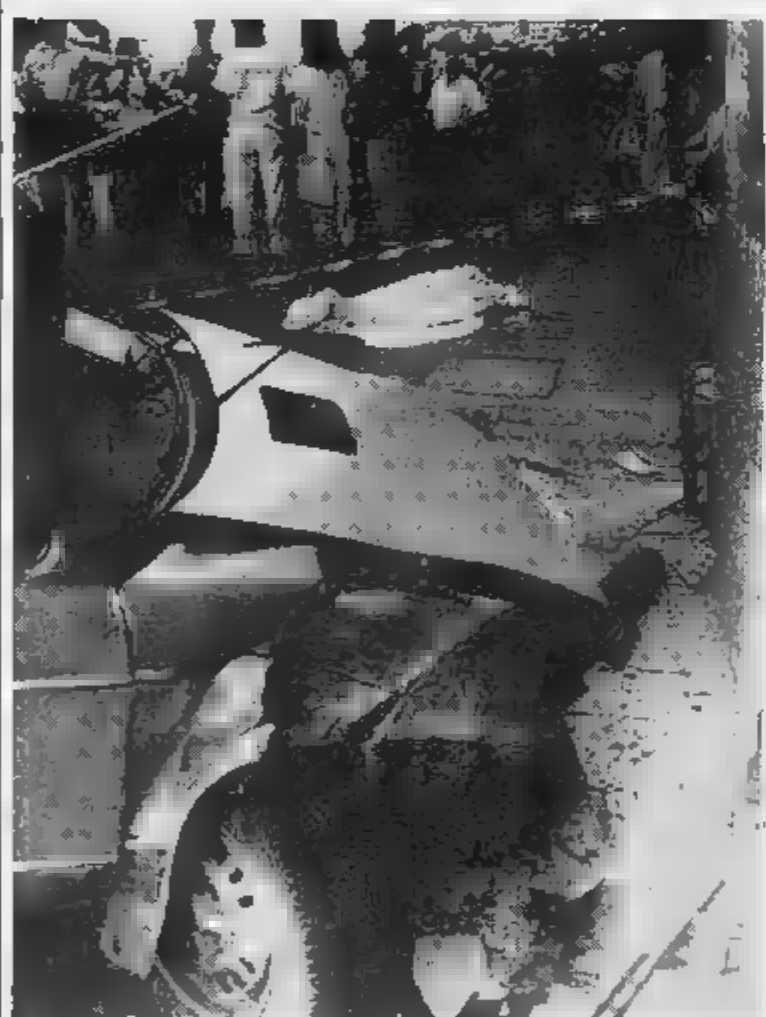
Dice il direttore dei lavori, ingegner Giorgio Sirito: «Complessivamente siamo a buon punto, soprattutto per quanto riguarda i viadotti [illegible] il primo tratto, quello più vicino [illegible] [illegible]sarino. Nel piazzale della Motorizzazione civile stiamo lavorando ai muri di sostegno [illegible] nuovo svincolo. Siamo invece preoccupati per la galleria che porterà verso Bergeggi. La [illegible] di finanziamenti rischia [illegible] rendere monco [illegible] progetto».

Paride Pasquino

Il viadotto che attraversa il torrente Segno di Vado e porta l'Aurelia bis a Bossarino

[illegible] REGALO AI [illegible]

IL [illegible] LIG[illegible] [illegible]

Ogni giorno due pagine di notizie [illegible] al sabato la guida delle [illegible]

Puntuale come sempre Liguria Estate domani sarà in edicola in regalo ai lettori de La Stampa. Un maneggevole tabloid dedicato agli spettacoli e al tempo libero che contiene tutte le informazioni utili su che cosa c'è da vedere e da fare da un capo all'altro della Liguria

Il luogo in cui è avvenuto l'incidente in cui ha perso la [illegible] Liviana Gianuzzi

Il giudice indaga su eventuali responsabilità del Comune. Sono sempre gravi le condizioni della piccola Denise

Zinola insorge: «Via Nizza troppo pericolosa»

Oggi alle 10 i funerali della donna falciata davanti al negozio

[illegible] L'agghiacciante fine [illegible] Liviana Gianuzzi, la commerciante falciata e uccisa da un'auto impazzita mentre si trovava di fronte al proprio negozio sull'Aurelia a Zinola, ha riaperto le polemiche sulla pericolosità della statale. Questa volta, però, potrebbe esserci uno strascico giudiziario che rischia di coinvolgere anche il Comune.

Il giudice Domenico Pellegrini, infatti, ha dato il via a un'indagine preliminare per individuare eventuali responsabilità [illegible] parte [illegible] Comune nell'incidente. Premesso che la disgrazia, c[illegible] chiarito dalla dinamica, è stata causata dalla guida pericolosa dell'autista della A112 e che, con ogni probabilità, [illegible] protezione lungo la strada avrebbe resistito all'impatto, data la velocità con cui l'auto è piombata sui negozi, l'indagine mirerà a verificare l'effettiva pericolosità di quel tratto di Aurelia. Il magi[illegible] vuole scoprire se con un

Liviana Gianuzzi [illegible] stata travolta davanti al suo negozio lungo l'Aurelia. Teneva [illegible] braccio la nipotina

marciapiede sul lato della strada [illegible] e [illegible] una segnaletica più idonea le conseguenze dell'incidente avrebbero potuto [illegible]re meno gravi.

Da tempo gli abitanti di Zinola si lamentano per la pericolosità dell'Aurelia: sostengono [illegible] da quando il [illegible] ha chiuso i by-pass sul rettilineo di via Nizza [illegible] il Motel Agip e il borgo di Zinola, la strada è di[illegible] come una pista per auto da corsa. Chiedono anche più controlli da parte dei vigili urbani e della polizia stradale.

L'assessore al Traffico, Giorgio Balbo, ha detto: «Non credo che la disgrazia potesse essere evitata. I limiti di velocità sono ben visibili. Nel tratto in cui è avvenuta la tragedia le auto non dovrebbero superare i 30 all'ora».

E ha aggiunto: «L'organico della polizia municipale [illegible] [illegible] consente di potenziare i controlli, ma stiamo mettendo a punto un progetto, con la Stradale per [illegible] la [illegible] [illegible]ra più sicura. Non è escluso che lungo via Nizza [illegible] essere installati un paio di semafori».

Questi potrebbero essere sistemati all'incrocio con via Quiliano e al centro del lungo rettilineo, all'altezza del camping «Charlie». C[illegible]de Balbo: «Tra pochi giorni verrà aperta al traffico una parte del nuovo svincolo di Zinola. [illegible] viabilità in via Nizza sarà più snella».

[p. p.]

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni [illegible] Denise Tieghi, [illegible] bimba di sei mesi coinvolta martedì scorso nell'incidente di Zinola, nel quale ha perso la vita la zia, Liviana Gianuzzi, che la teneva in braccio.

La bambina è ancora in vita grazie al gesto disperato della donna, che per proteggere la nipotina dall'auto impazzita, le ha f[illegible] scudo con il proprio corpo. Liviana Gianuzzi invece non ha avuto scampo: travolta dall'auto, è stata scaraventata contro il muro ed [illegible] morta sul colpo. Deni[illegible] [illegible] invece caduta sul marciapiede, battendo violentemente il capo sull'asfalto.

Claudio Bellato, l'autista che ha falciato la commerciante, è ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale San Paolo

Ora è ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini di Genova, sotto la tenda ad ossigeno. I medici, che la tengono sotto costante osservazione, le hanno riscontrato una frattura cranica ed un ematoma sottocutaneo oltre a ferite alle gambe.

«La situazione clinica resta per il [illegible] grave» dicono alla direzione sanitaria. Ed è l'unico laconico [illegible] che si riesce a strappare ai medici dell'ospedale genovese. Al capezzale della bimba ci sono, notte e giorno, i genitori.

Intanto prosegue l'inchiesta [illegible] giudice della pretura Domenico Pellegrini, per cercare di chiarire le cause dell'incidente. Il magistrato ha disposto, con l'accusa di omicidio colposo, l'arresto del giovane di Valleggia, che si trovava alla guida della [illegible] 112 e sequestrato l'autovettura. Claudio Bellato, che è sempre ricoverato nel [illegible]parto di psichiatria dell'ospedale San Paolo, non [illegible] [illegible] [illegible] interrogato dal pubblico ministero.

Ma, stando ad alcune indiscrezioni, il giudice Pellegrini potrebbe anche decidere di chiedere il giudizio immediato riservandosi, così, di sentire l'automobilista già durante il dibattimento in aula. L'intenzione degli inquirenti è, [illegible] quella di chiudere l'inchiesta in tempi brevi. Anche ieri i vigili urbani hanno fatto [illegible] sopralluogo a Zinola ed effettuato nuovi rilevamenti.

[illegible] quartiere, intanto, continuano le polemiche. L'Aurelia è ancora una volta sotto [illegible]. Qualcuno ha anche iniziato [illegible] raccolta di firme per protestare [illegible] la pericolosità dell'Aurelia, nel tratto [illegible] [illegible] Nizza. «E' una situazione insostenibile - dicono nel quartiere -. [illegible] [illegible] chiediamo al Comune di modificare [illegible] segnaletica, ma le [illegible] richieste non sono state mai accolte. Nel primo pomeriggio [illegible] nelle ore notturne, le auto che percorrono i due sensi di marcia, [illegible] quasi sempre i limiti di velocità ed sempre [illegible]iù è pericoloso attraversare [illegible] strada. I controlli sono insufficienti».

Questa mattina, alle [illegible] nella chiesa di Zinola, si svolgeranno i funerali di Liviane Gianuzzi. La donna, che era contitolare con la sorella del negozio diabbigliamento «Rosa Candida», sarà poi sepolta nel cimitero di Zinola.

[c. v.]

L'incidente in piena notte sulla Genova-Savona nei pressi dell'Autogrill «Pavesi» di Varazze

Auto contro il guard-rail, morti due giovani

Un Tir avrebbe abbagliato il conducente, unico sopravvissuto

La Stradale sul luogo dell'incidente

VARAZZE. Due morti e un ferito. [illegible] il tragico bilancio di un incidente avvenuto l'altra not[illegible] sull'autostrada Savona-Ge[illegible], all'altezza dell'autogrill «Pavesi» di Varazze. Potrebbe essere stato causato da un Tir pirata, che dopo aver fatto sbandare l'auto sulla quale viaggiavano le vittime, ha proseguito senza fermarsi.

Hanno perso la vita due giovani di Lanuvio, in provincia di Roma, Giampaolo Rossi, 23 anni e Stefano Leoni, di 28, che [illegible] trovavano a bordo di una [illegible] Regata ed erano diretti verso la Riviera di Levante. Il condu[illegible] dell'auto, Costantino Grassi, 23 anni, pure lui residente [illegible] Lanuvio, è rimasto leggermente ferito ed è ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e contusioni in varie parti del corpo che [illegible] state giudicate guaribili in [illegible] decina di giorni.

L'incidente, sulla cui dinamica [illegible] [illegible] in corso gli accertamenti della polizia stradale [illegible] Sampierdarena, è avvenuto poco dopo le 3. La Regata con i tre giovani romani mentre percorreva [illegible] A 10 in direzione Genova, giunta all'altezza del casello [illegible] Varazze, ha sbandato [illegible] dopo un pauroso testacoda si è schiantata [illegible] la fiancata destra contro il guard-rail. L'urto è stato violento. I tre romani sono rimasti incastrati nell'abitacolo dell'auto e per liberarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona. I pompieri hanno dovuto utilizzare particolari cesoie per aprirsi un varco tra le lamiere [illegible] Regata.

Nel frattempo il centralino unificato di Savona-soccorso (coordina gli interventi delle pubbliche assistenze savonesi) ha inviato sull'autostrada le ambulanze della Croce Rossa [illegible] Varazze [illegible] della Croce Verde di Albisola, mentre dal San Paolo, come avviene [illegible] [illegible] casi di emergenza, è uscita l'automedicale con [illegible] sanitario [illegible] un infermiere, che hanno prestato ai feriti le prime cure. Per Giampaolo [illegible] e Stefano Leoni non c'è stato, però, più nulla da fare. Costantino Grassi è stato trasportato [illegible] San Paolo e ricoverato in Traumatologia, in grave stato di choc.

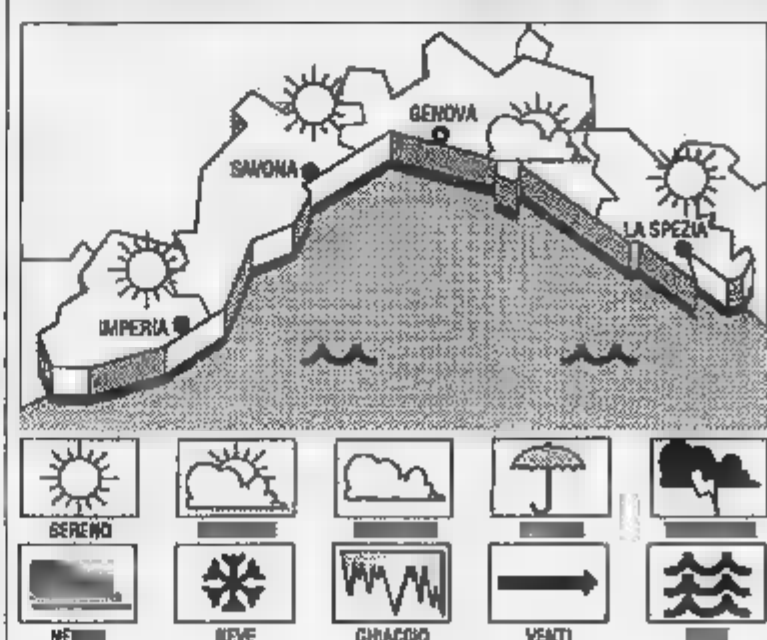
Il giovane continua a ripetere di [illegible] stato abbagliato da un Tir, che lo seguiva [illegible] pochi metri di distanza. Le luci accecanti dell'autoarticolato avrebbero fatto perdere al [illegible] il controllo dell'auto, che ha sbandato ed è finita [illegible] la protezione stradale. «Andavo a una velocità moderata - ha detto Grassi -, non superavo gli ottanta chilometri orari». Per chiarire le cause dell'incidente la procura [illegible] Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta. Il giudice Domenico [illegible]egrini ha posto sotto sequestro l'auto e [illegible] appena le condizioni di salute lo consentiranno interrogherà il sopravvissuto.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · [illegible] · [illegible] · [illegible] · [illegible]

NE[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible] Cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani e domenica.** Schiarite con temporanei addensamenti, vento moderato, temperatura in flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in [illegible] diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 23
[illegible]	max 27	min [illegible]
Imperia	max 28	min 22

UN [illegible] FA A [illegible]
Max 29; min: 23. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,24. **La Luna** cala alle 14,50 e si le[illegible] 0,02 del 22 agosto (fase cal.).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Commozione a Luceto per la tragica morte del ventiduenne caduto nel torrente di Varazze

Annegato mentre attraversava il Teiro

La tesi più probabile, ma è stata disposta l'autopsia

ALBISOLA S. E' stato disposto dal giudice del tribunale di Savona, Domenico Pellegrini, l'esame autoptico per accertare le cause della morte di Roberto Frasson, 22 anni, il muratore, abitante in via Saettone 38, in frazione Luceto di Albisola Superiore. Il giovane, che non sapeva nuotare, è annegato mercoledì in una delle anse che si formano lungo il torrente Teiro, nella frazione Alpicella di Varazze.

E' probabilmente scivolato in acqua mentre attendeva che terminassero il bagno alcuni amici che si erano recati insieme a lui in gita nell'en.

La corrente deve averlo trascinato per qualche metro fino a che il suo corpo non è rimasto incastrato sotto alcune rocce, rendendo inutile ogni tentativo di liberarsi dalla morsa dell'acqua gelata.

Roberto Frasson non è riuscito a riaffiorare e il suo corpo e i suoi indumenti si avvinghiati ancora di più, la forza delle correnti, tra rocce e rami d'albero.

I vigili del fuoco della compagnia sommozzatori di Genova, che sono intervenuti nella tarda sera su richiesta della centrale di Savona, hanno dovuto lavorare a lungo, in una zona buia e molto impervia, prima di riuscire a estrarre dal laghetto il corpo di Roberto.

I sommozzatori dei vigili del fuoco impegnati nel recupero del giovane albisolese annegato in un'ansa del torrente Teiro

I sub hanno raggiunto il fondo e attraverso la luce delle lampade da immersione hanno rintracciato il corpo del giovane, riuscendo a disincastrarlo da sotto le rocce.

Solo intorno a mezzanotte i familiari hanno potuto abbracciare la salma del giovane dopo aver assistito, impotenti e sconvolti, alle operazioni di recupero.

Erano presenti, ad Alpicella, le sorelle Ornella, Anna, Nadia abitanti a Luceto e il fratello Giorgio, di Ellera, guardia forestale in servizio nella ma di Cairo Montenotte.

Dal ritrovamento casuale del cadavere avvenuto intorno alle 19,30 da parte di un turista bergamasco che si era tuffato nel laghetto più profondo per un bagno rinfrescante, seguito ore interminabili di attesa per i familiari.

Non c'erano dubbi, ma sino all'ultimo hanno quasi sperato che il corpo dell'annegato non fosse quello del loro congiunto.

Dopo i vigili del fuoco è intervenuto il medico legale, che ha constatato il decesso del ragazzo per annegamento e ha trasmesso il referto all'autorità giudiziaria, che ha dato corso alle prime indagini.

Anche se è stato accertato che la morte di Roberto Frasson è avvenuta per un casuale incidente, resta ancora da chiarire il modo in cui il giovane è scivolato in acqua.

Tra le ipotesi: un malore o il tentativo di attraversare il torrente camminando sugli scogli.

Nessuno, però, tra coloro che in quel momento erano presenti nella zona di Alpicella, ha comunque sentito grida di aiuto provenire dal laghetto. E' quindi probabile che battendo il capo contro la roccia, Roberto Frasson sia svenuto e annegato senza neppure rendersi conto di quanto gli stava accadendo.

Nel frattempo, gli amici albissolesi che erano in compagnia di Roberto e si erano allontanti per il bagno, lo hanno cercato, chiamandolo anche a gran voce, senza ottenere risposta. E solo al ritrovamento accidentale del corpo da parte di turista bergamasco, il gruppo ha dato l'allarme e avvertito i carabinieri di Varazze che si sono recati nella zona dando corso alle ricerche e alle prime indagini.

La morte del giovane muratore ha destato commozione in Albisola e in particolare a Luceto dove la famiglia è molto conosciuta. La data dei funerali sarà fissata non appena l'autorità giudiziaria concederà il nulla osta.

Zacco

Roberto Frasson aveva 22 anni

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Savona, controlli a tappeto in negozi e pubblici

Operazione anti-crimine ieri pomeriggio da parte della polizia. Le pattuglie della squadra mobile, della volante e della stradale impegnate per tutta la giornata in rie di controlli in tutta la città. Sono stati fermati e identificati una centinaio di automobilisti. mirino della polizia finiti anche negozi ed esercizi pubblici. [e. b.]

Dichiarato il fallimento di un'agenzia pubblicitaria

Il tribunale civile di ha dichiarato il fallimento dell'agenzia pubblicitaria «Studio Di Due», del quale è titolare Salva Clemente, 35 anni, di Albisole Superiore. L'esame delle scritture contabili e dello stato passivo della ditta è stato fissato per il prossimo novembre. [e. b.]

I ladri rubano la cassetta con le offerte per i poveri

Anche le offerte per i bambini del Terzo mondo possono attirare l'attenzione dei ladri. E' accaduto nella gelateria «Fancy» di corso Italia, dove i malviventi, approfittando di un momento di disattenzione delle proprietarie, si sono impadroniti della cassetta nella quale erano raccolti gli oboli lasciati dai clienti. [e. b.]

VIOLENZA

Interrogata dal giudice la ragazza molestata

Continuano le indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, su un presunto caso di violenza carnale alla quale una ragazza savonese sarebbe sottoposta dal padre. La giovane è stata a lungo interrogata dal magistrato che, ieri mattina, ha sentito anche alcune amiche che avrebbero raccolto le confidenze della giovane. Il giudice mantiene il più stretto riserbo [e. b.]

Poco attenzione al turismo polemiche in Consiglio

Stefano Ruggiero, albergatore, consigliere delegato al turismo del Comune di Celle, contesta la decisione della maggioranza di non assegnare, nel nuovo rimpasto amministrativo, un posto di rilievo alle Turismo. Indipendente, esponente della lista «Costituzione», Ruggiero ha annunciato che nel Consiglio comunale di mercoledì prossimo, durante il quale sarà eletto il sindaco, darà il suo voto di fiducia soltanto per senso di responsabilità. [a. z.]

Overdose in centro

Tossicomane salvata dai medici

SAVONA. Continuano i casi di overdose in città. Ieri pomeriggio una ragazza di Quiliano, A.P., anni, è stata trovata agonizzante in centro dopo che si era iniettata una dose di eroina. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti, che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce bianca. A.P. è stata trasportata in ospedale dove i medici, messi in preallarme dal centralino unificato di Savona soccorso, le hanno praticato un'iniezione di «Narcan», l'antidoto dell'eroina.

La giovane si è ripresa dopo pochi minuti ed è stata ricoverata per un paio di ore in astanteria. Sull'episodio in corso indagini degli agenti della squadra mobile con cui si cerca di individuare lo spacciatore che ha ceduto la dose alla ragazza. Secondo la polizia i frequenti malori che colpiscono i tossicodipendenti sarebbero dovuti al fatto che in città sarebbe in circolazione una partita di droga tagliata male. [c. v.]

Appalti in crisi

Sono fermi i lavori nelle scuole

L'assessore Giorgio Balbo è alle prese con le difficoltà in cui versano molte imprese alle quali erano stati appaltati importanti lavori pubblici

SAVONA. Il Comune ancora alle prese con gli appalti. La ditta Ligurpali, di cui è titolare l'ex sindaco di Tovo S. Giacomo, Eligio Accame, in carcere per la vicenda dei «rifiuti d'oro», ha rinunciato, a causa di una crisi di liquidità, all'appalto per la manutenzione degli stabili pubblici che gli era stato affidato dal Comune fino al 31 dicembre. Lo ha annunciato l'assessore Giorgio Balbo. Il nuovo anno scolastico rischia quindi di cominciare senza i necessari interventi di manutenzione previsti per gli edifici scolastici comunali. [p. p.]

Un pittore di Ellera

Nuovamente arrestato per droga

SAVONA. E' stato nuovamente arrestato Sergio Pierboni, 41 anni, il pittore milanese che alcune settimane fa era finito in manette perché nell'orto della casa di Ellera, ad Albisola Superiore, i carabinieri avevano trovato una decina di piantine di canapa indiana. E l'accusa, anche in questo caso, è di coltivazione di sostanze stupefacenti.

L'altro giorno, infatti, durante alcuni controlli nei boschi dell'entroterra, le guardie forestali hanno trovato poco distante dall'abitazione di Sergio Pierboni altre trentacinque piantine di marijuana (alte già un paio di metri), che sono state poste sotto sequestro. Le forestali hanno informato il magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che ha deciso di fare arrestare nuovamente il pittore. Nei prossimi giorni Sergio Pierboni sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Elisabetta Dagnino, che deve convalidare l'arresto. [c. v.]

Il commissario Nicolino Pepe ha preso servizio in questura

Nuovo dirigente alle Volanti «Faremo molta prevenzione»

SAVONA. Ha 31 anni, proviene da Gaeta, ed è al suo primo incarico direttivo. E', il ritratto del vice commissario Nicolino Pepe, che da mattina è il nuovo dirigente dell'«ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico» della questura, dal quale dipende la sezione volanti. Sostituisce Roberto Arnaodo, che ha assunto l'incarico di capo della squadra mobile al posto di Valerio Saitta, trasferito al ministero degli Interni alla sezione investigativa della questura di Catania.

Il commissario Nicolino Pepe

Nicolino Pepe, che è arrivato a Savona una decina di giorni fa, si è già reso conto dei problemi che sarà chiamato a risolvere nei prossimi mesi. In primo luogo quello della microcriminalità: furti, scippi e borseggi (spesso ai danni di persone anziane, le più indifese e vulnerabili) all'ordine del giorno e portano quasi sempre la firma di tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose di eroina. Alcuni quartieri cittadini (soprattutto quelli periferici come la Villetta e la zona di piazzale Moroni) sono abitualmente presi di mira dai ladri e dai teppisti.

E c'è la questione del centro cittadino, che da tempo è diventato un luogo di ritrovo di tossicodipendenti. I drogati trattano l'acquisto dell'eroina e la spacciano sulle panchine dei giardini di piazza del Popolo e sotto i portici di via Paleocapa, fra le proteste degli abitanti e dei commercianti della zona.

Polizia e carabinieri tengono d'occhio le vie del centro continuamente, ma i controlli delle forze dell'ordine non sembrano scoraggiare i drogati. «In questi primi giorni di permanenza a Savona - dice Nicolino Pepe - sono uscito in servizio con le volanti numerose volte e ho già avuto modo di vedere da vicino le zone più a rischio e di farmi un'idea del tipo di delinquenza che c'è in città».

«Il problema più impellente - conclude il nuovo dirigente delle volanti - è dubbio quello della droga al quale è collegato il fenomeno della microcriminalità. Per tamponare e arginare il dilagare di furti, scippi e rapine, a è necessario intensificare l'attività di vigilanza e di prevenzione che, comunque, le volanti hanno sempre fatto. Da questo punto di vista dovrò soltanto seguire l'operato dei miei predecessori». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le proposte dell'Acts sul piano della

Abbiamo letto, con interesse, la note espresse dal lettore Fernando Bonino di Albissola M. In proposito, rammentiamo che già nel febbraio è stato sottoposto all'esame del Comune di Savona un piano della viabilità. In esso, tra l'altro, è contenuta l'ipotesi di destinare via Paleocapa a totale senso unico in ingresso in città, da levante, abolendo così la corsia preferenziale per i mezzi pubblici in uscita, e invertendo contemporaneamente il senso di marcia in via L. Corsi e via Giuria, al fine di creare una canalizzazione rotatoria attorno al nucleo principale della città ottocentesca. Pertanto, in tale ipotesi, ancorché al momento non realizzata, non si ritiene possa essere opportuno orientarsi nel senso proposto dal lettore, fermo restando che considerato il fatto che non è l'attuale percorso dei bus diretti verso Albissola la dei rallentamenti o ritardi di si dice, bensì sono le difficoltà di attraversamento di Albissola Marina e Albissola Capo.

Non va poi sottovalutato il fatto che, con l'ipotesi di maggior utilizzo della corsia preferenziale di via Paleocapa, si sottrarrebbero importanti possibilità di carico costituite principalmente dalle fermate di via XX Settembre e del mercato civico, cosa che invece è totalmente salvaguardata l'ipotesi di piano con gli interventi di inversione del senso di marcia in via L. Corsi e via Giuria. Per quanto attiene le altre argomentazioni, pensiamo che il lettore, nel trattare di linee extraurbane, si voglia riferire alle linee comprensoriali di Savona le quali hanno caratteristiche di esercizio di tipo urbano, tanto da doversi impiegare per esse materiale rotabile con caratteristiche tecnico-costruttive di tale tipologia. Osserviamo poi che, tra piazza Mameli e piazza del Popolo, oggi si determina un forte interscambio tra tutte le predette linee e le linee propriamente urbane di Savona.

Bernardo Stroscio, direttore generale Acts di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
telefono 50.081 (tutta Val Bormida)
Ligure: telefono Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 590.231
Cariate: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Savona oggi di turno, 8,30 alle 12,30:

Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.

Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.882.

Piemontese, via Torino 77, tel. 820 802.

Il servizio notturno è garantito farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Comunale, via Vinci 56, tel. 845.164.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie
Fontana, via Bigliati 24, tel.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, padre Garello 66, tel.
Finale Ligure: *Ascheri*, via Fiume 2, tel. 690.523.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
Ligure: *Mazzadro*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Sassello: *Nervi*, via 17, telefono 724.107
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.125.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 799.97
Distretto di Millesimo telefono
Distretto di Arenzano telefono 91 730
Distretto di Cogoleto telefono 3456

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Guzzo.

MORTI. Raffaellina Truoco, 57 anni, residente a Savona in via Trilussa 1/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa Sacro Cuore in corso Colombo. Francesco Bosano, 76 anni, residente ad Albisola Superiore in via Garibaldi 27/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,40 al cimitero di Albisola Superiore.

ATTIVITA'

Savona. Il Consiglio comunale ha deliberato la nomina dei componenti la commissione comunale per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che resterà in carica fino al

Ne faranno parte il vicequestore Luigi Lanza, Costantina Di Stefano, funzionario dell'Upica, Elvira Pecci, presidente dell'Ascom, il segretario provinciale della Confesercenti, Umberto Torcello, il funzionario dell'Apt, Giuseppe Robaldo, Francesco Bronti. Altri rappresentanti Alberto Bianco e Ivano Ciccardi (Confesercenti e Confcommercio), Luigi Guastamacchia, della Cgil, e Santi Di Pietro, rappresentante del Comitato difesa dei consumatori.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

«Bosco delle Ninfe», piatti tipici

Frittelle di fiori di zucca, panizza cipolline e altri prelibati piatti tipici è quello offre stasera l'Osteria «Bosco delle Ninfe» di via Ranco nell'ambito delle serate gastronomiche del pesce azzurro e della cucina ligure organizzate dall'assessorato al turismo del Comune e dalla IV Circoscrizione. [r. p.]

ALBISSOLA M.

Lo spettacolo del beach-volley

Ultima ai Bagni Golden Beach di Albissola Marina con le gare del circuito '92 di Beach-Volley Hector, il torneo che sta richiamando sul litorale albissolese molti appassionati. Inizio degli incontri di stasera alle 19. [r. p.]

SFILATA

I dieci anni di «Settevoltemoda»

Nella spettacolare e suggestiva coreografia naturale dell'anfiteatro Auditorium Enrico Simonetti al Parco San Rocco di Alassio si svolge domani alle 21,30 il decennale di «Settevoltemoda» sfilata presentata da Luisella Berrino. Ben 24 modelle ballerine di Parigi e quattro modelli ballerini si alterneranno in una sfilata spettacolo con le coreografie curate dalla francese Marie Cristine Teller. [r. p.]

Gelato gratis per i bimbi

I negozianti varazzini offrono il gelato a tutti i bambini. L'iniziativa è dell'Ascom e l'appuntamento è a partire dalle 20,30, in via Malocello, con «Gelato Night». Ci sarà uno stand con i commercianti che regaleranno il gelato ai bambini fino a 10 anni. [a. z.]

VARAZZE

Mountain bike e tandem

In corso Europa e in via Piazza nel centro di Varazze, è possibile noleggiare per tutta la stagione estiva, mountain bike, tandem, biciclette da passaggio e per bambini. La tariffa è oraria, ma la ditta «Podestà» affitta le biciclette anche per il giorno (27 mila lire) e per un intero week end (27 mila lire). [a. z.]

Le pastiglie vengono distribuite solo a una stretta cerchia di persone fidate

«Ecco chi spaccia l'ecstasy»

Un dj racconta come si distribuisce la droga

ALASSIO. E' un [illegible] tipo di spacciatore quello che distribuisce l'ecstasy in Riviera. Non più lo «sballone» che per pagarsi [illegible] sua dose di droga vende bustine agli amici ma una sorta di [illegible] della chimica» che porta pastiglie e cocaina da distribuire in una ristretta cerchia di persone fidate. Per radunarle è lo stesso spacciatore che organizza feste particolari nelle discoteche, una [illegible] e propria agenzia di animazione per mascherare la [illegible] attività. A rivelare come funziona lo spaccio di ecstasy è [illegible] dj tra i più quotati della Riviera, un nome storico al di fuori del giro della nuova droga. Per diversi intuibili motivi preferisce l'anonimato.

«L'ecstasy, nelle discoteche, [illegible] regola non si trova. La maggior parte delle serate si svolgono [illegible] persone normali, giovani che vengono solo per ballare e sentire musica. Poi succede che ai proprietari si presentino organizzazioni specializzate [illegible] serate a tema. Si incaricano loro di portare dj, scenografie [illegible] animazione. Si stampano manifesti [illegible] inviti e [illegible] fondo si scrive una frase convenzionale, un segnale per chi [illegible] del giro. Si può stare certi che la serata sarà da tutto esaurito e altrettanto certi che qualcuno provvederà a rifornire i giovani di ecstasy», spiega [illegible] dj.

Nella maggior parte dei casi i proprietari dei locali non sanno [illegible] nascondono le animazioni. «Pensano [illegible] tratti di feste musicali, occasioni per attirare clientela e crearsi un'immagine. Per loro, poi, è conveniente perché le feste "chiavi in mano" vengono vendute a prezzi bassi, spesso addirittura gli organizzatori si accontentano di [illegible] sovrapprezzo sui biglietti strappati. Gli ultimi casi di sequestri di ecstasy avvenuti in Riviera riguardavano proprio feste organizzate [illegible] questi animatori», spiega ancora il dj. Accuse di parte da chi si sente scavalcato dalle nuove leve? «Nemmeno per scherzo. Il problema è solo di garantire il lavoro per tutti. E il dilagare dell'ecstasy rischia di criminalizzare le discoteche», conclude.

Nelle discoteche c'è chi si organizza per vendere a clienti fidati l'ecstasy

Stefano Pezzini

In [illegible] i «rave-party» [illegible]

ALBENGA. Negli ambienti [illegible] giovanissimi sta diventando qualche cosa in più di una moda. Ormai a ritmi settimanali sono centinaia gli «Under 24» che anziché frequentare [illegible] discoteche preferiscono riunirsi nei rave organizzati in Riviera. Un tam-tam sotterraneo, ma nemmeno tanto, informa i giovani che nel [illegible] posto alla tale ora, generalmente dopo le 23, si svolge una festa privata e clandestina. Teatro delle riunioni [illegible] sono i [illegible] pubblici ma spazi aperti o chiusi dove tecni[illegible] velocissimi riescono a montare in poche ore impianti di amplificazione e luci appena sufficienti. Gli organizzatori, in poche ore, riescono a trasformare un prato in una discoteca dove la birra [illegible] fiumi. E non solo la birra. I rave, infatti, sono uno dei modi più sicuri per spacciare ecstasy.

L'ultima riunione clandestina è [illegible] organizzata per festeggiare [illegible] Ferragosto. Più di cento ragazzi [illegible] a Bastia d'Albenga, in una zona completamente disabitata, e si[illegible] alle prime luci dell'alba hanno ballato, suonato, bevuto e ingerito le pillole colorate di ecstasy. Tra i frequentatori molti giovanissimi di Albenga [illegible] tanti turisti, riunitisi attorno ad un dj di grido. Al mattino la zona del rave era stata completamente ripulita. Della festa [illegible] traccia.

Dopo il primo tentativo [illegible] rave organizzato lo scorso anno e fallito per troppa pubblicità, organizzatori e frequentatori han[illegible] giocato [illegible] astuzia. I biglietti, venduti a prezzi che variano [illegible] le 20 [illegible] le 80 mila lire, vengono distribuiti nella massima segre[illegible] sino all'ultimo momento, non viene [illegible] il prato o il capannone dove si svolgerà la festa. Ai partecipanti si chiede il massimo riserbo e, sino ad oggi, nessuno ha parlato. E il fenomeno si sta espandendo in modo preoccupante in tutta la Riviera al punto che anche le forze dell'ordine [illegible] indagando sulle feste private. Ma senza la collaborazione di qualche frequentatore sarà difficile ottene[illegible] risultati. [s. p.]

[illegible]

[illegible]

Condannato a 5 mesi per furto [illegible] auto

Carlo [illegible] Francesco, 27 anni, abitante ad Alassio in frazione Moglio è stato condannato a 5 mesi di carcere con la condizionale dal pretore di Albenga. Il giovane, due settimane fa - era stato arrestato dopo un incidente stradale che aveva [illegible] guidando un'auto rubata. [s. p.]

[illegible]ICE

Contestata [illegible] comunità di ex tossicodipendenti

Da ieri sui muri di Giustenice e Pietra Ligure sono apparsi dei manifesti firmati da «Gli abitanti di Giustenice» che esprimono la loro opposizione alla creazione di una comunità di recupero per tossicodipendenti. Nel manifesto gli abitanti esprimono il timore che nel paese possano arrivare spacciatori. [a. r.]

FINALE LIGURE

Oggi i funerali di Marco Vadora

Marco Valdora, [illegible] anni, abitante [illegible] Finale Ligure in via Castelletto, è morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo, conosciuto in Riviera per la [illegible] attività di programmatore di computer, era da tempo malato di tumore. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nel duomo di Finalpia. [a. r.]

[illegible]

[illegible] i lavori per il palarock

Si sono iniziati a Loano, in località Fey, i lavori per la costruzione del palarock. La struttura, su due piani, potrà ospitare sport alternativi come tennis da tavolo e bowling e manifestazioni turistiche come concerti, spettacoli, mostre. I lavori termineranno nel giro di un anno. [a. r.]

FINALE LIGURE

Controllati gli ambulanti africani

Una decina di venditori ambulanti provenienti dall'Asia e dal nord Africa sono stati co[illegible]llati ieri sulle spiagge di Finale. Due, trovati senza permesso di soggiorno, sono stati espulsi mentre è stata sequestrata merce, soprattutto borse, con marchi contraffatti. [a. r.]

[illegible]

Un dosso pericoloso a Lusignano

«Il dosso che attraversa la provinciale all'altezza di Lusignano continua a provocare incidenti. Lo scorso anno un'intera famiglia è morta, quest'anno ci sono stati almeno otto incidenti non gravi. Non è giusto aspettare i prossimi morti per intervenire»: così gli abitanti di Lusignano d'Albenga lamentano la pericolosità della strada che attraversa il loro borgo. [a. r.]

Le azioni del «C'era una volta» passate di mano illegalmente

Donna di Albenga [illegible] «Falsificate le mie firme»

ALBENGA. Gli ingredienti per una «Dinasty» di provincia ci sono tutti: i soldi, il [illegible] le trame economiche che [illegible]guono quelle personali. In più [illegible] è un esposto alla procura della Repubblica di Savona che dovrà ora stabilire torti e ragioni. Protagonisti della vicenda nomi di primo piano nell'Albenga che [illegible]ta: Giulio Diomedi, funzionario dell'Ascom, con incarichi di spicco nella Faita, la federazione dei titolari di campeggio, socio di diverse società [illegible] servizi [illegible] turistiche tra cui l'Upas, proprietaria del villaggio turistico «C'era una volta» di Villanova d'Albenga, e la moglie Mariangela Schneck, sorella di un noto medico e socia, [illegible] sua volta, dell'«Upas».

Almeno così credeva lei. Nella querela-denuncia presentata lo scorso [illegible] giugno alla procura [illegible] Repubblica di Savona, la donna ha raccontato [illegible] al giudice di essere stata, in pratica, derubata delle sue azioni.

Secondo il documento in mano ai giudici savonesi Mariangela Schneck, da qualche tempo separata di fatto dal marito, [illegible] che le [illegible] firme apposte in calce a dei fissati bollati che certificano i trasferimenti di azioni sono state falsificate. La querela-denuncia parla di falsificazione compiuta da ignoti e, trattandosi di un falso compiuto in due occasioni, il reato ipotizzato è quello [illegible] falsità continuata ed aggravata e si riserva [illegible] costituirsi parte civile nel caso gli autori fossero identificati. I fissati con il trasferimento di azioni (uno da 60 milioni, l'altro da 19 milioni) sono a favore di Giulio Diomedi.

E per lui la moglie, [illegible] documento presentato [illegible] giudici, parla [illegible] ingiusto possesso delle azioni.

La parola, adesso, passa ai periti. Sicuramente, nei prossimi giorni, i giudici savonesi affideranno il caso ad un esperto calligrafo che dovrà accertare [illegible] le firme apposte [illegible] autentiche [illegible] se, invece, [illegible] [illegible] due clamorosi falsi fatti da qualcuno per sottrarre a Mariangela Schneck le sue quote azionarie nel villaggio turistico, uno dei più frequentati e prestigiosi della Riviera. I protagonisti della vicenda hanno scelto la strada del mas[illegible] riserbo.

Per il momento nessuno rilascia dichiarazioni [illegible] spiegazioni. Lo stesso avvocato Donato Cangiano, che assiste la donna, si trincera dietro [illegible] inflessibile [illegible] e si limita a confermare l'esistenza di un contenzioso.

La «Dinasty» albenganese, che ad Albenga sta provocando più di [illegible] commento, è destinata comunque a tenere banco. I protagonisti, infatti, sono [illegible]nosciutissimi e la loro vicenda sta interessando [illegible] solo gli ambienti finanziari ma anche quelli, forse più maliziosi e pettegoli, dei bar. Per sapere chi dei due ha ragione, però, sarà necessario aspettare i responsi delle perizie [illegible] le decisioni dei giudici savonesi. E i tempi, secondo le previsioni, non saranno brevi. [s. p.]

Tra gli acquirenti molti turisti che scelgono tra le centinaia di prodotti esposti

Loano riscopre la [illegible] promozionale

I negozianti della città si sono organizzati per svuotare i loro locali. Saldi anche sul mercato Bancarelle colorate in tutto il centro storico. «Il successo del pubblico va oltre ogni previsione»

LOANO. «De Sbarassu», «Tantu a u muggiu», «Pazzi, prezzi pazzi», «Sbanca [illegible] Borgo». Questi [illegible] titoli, senz'altro originali, [illegible] vendite promozionali «a prezzi stracciati» in bancarella che, anche oggi pomeriggio, saranno proposte a [illegible] (via Garibaldi e centro storico) e a Finalborgo. Non [illegible] tratta [illegible] una semplice operazione commerciale ma oramai di un [illegible] quasi di costume e, secondo molti addetti ai lavori, il segno della crisi [illegible]

Le vendite promozionali organizzate da un gruppo di [illegible] mercianti ad Albenga, Loano e Finale Ligure [illegible] un po' una novità dell'estate nel Ponente per i modi in cui sono realizzate e per le adesioni (anche 100 negozi alla volta). I commercianti che aderiscono (si va dall'abbigliamento ai casalinghi, [illegible] negozio per bambini [illegible] quelli di calzature) «si allargano» per una giornata, [illegible] un pomeriggio, al di fuori del loro abituale pun[illegible] vendita [illegible] tanto di bancarelle.

[illegible] Gian Carlo Marco responsabile del [illegible] abbigliamento dell'associazione commercianti [illegible] Finale Ligure: «Non abbiamo mai voluto fare un vero mercato, quello c'è già. Le nostre iniziative sono diverse [illegible] [illegible] [illegible] soprattutto perché diventano [illegible] fatto di colore e una vera festa».

I primi ad «inventare» questo tipo di vendita sono stati i commercianti del centro storico di Albenga che per ben due volte hanno realizzato una giornata di «Tantu a u muggiu» (Tanto al mucchio). Dicono ad Albenga: «Il successo di pubblico è andato oltre ogni previsione, per questo motivo abbiamo bissato la nostra proposta. E' stata l'occasione per smaltire le giacenze, ma anche un bel investimento per turisti [illegible] residenti che hanno trovato i prodotti più disparati a prezzi incredibili di semplice realizzo».

I saldi a Loano attirano i clienti: i prezzi sono crollati

Dopo Albenga [illegible] stata Finale Ligure, con due edizioni di [illegible]banca il banco», ha rilanciare [illegible] vendite in bancarella. Oggi, dalle 16 alle 24, tocca al centro storico di Finalborgo cimentar[illegible] in questo tipo di pro[illegible] con il patrocinio del Comune e dell'Ascom.

A Loano sono due diverse zone del centro cittadino che preparano prezzi stracciati. In via Garibaldi, il cuore commerciale della città, il Comitato della via propone dalle 17 alle 23 «Pazzi, prezzi, pazzi».

Con lo stesso orario vendita [illegible] bancarelle anche nel centro storico dove l'iniziativa si chia[illegible] «De Sbarassu» (sbarassarsi). I turisti gradiscono, forse più abituati a questo tipo di iniziative, simili per certi aspetti ai mercatini rionali. Spiega Santino Puleo dell'associazione «Vecchia Loano»: «Metteremo in vendita articoli giacenti di stagione o altri fuori moda per cui il prezzo è [illegible] più basso, in molti casi, di quello pagato da noi. La gente ha modo di vedere, scegliere. Questa iniziativa fa seguito ad altre (musica, feste dell'ecologia, rassegna cinofila e balli in piazza) tutt'altro che commerciali, in cui abbia[illegible] offerto intrattenimento [illegible] divertimento gratuiti. Vogliamo dare [illegible] immagine diversa, autotassandoci, del nostro centro commerciale».

Queste vendite promozionali sono un segno della recessione?. Risponde Puleo: «Non credo, perché molti giovani [illegible] mercianti vogliono andare oltre il solito stereotipo del negoziante. A fare queste [illegible] c'è anche il nostro divertimento. Il tutto a prescindere dalla crisi economica. I clienti hanno [illegible] mostrato apprezzamento».

[illegible] mancano le critiche. Qualcuno si lamenta che certi negozi «aspettano queste occasioni per vendere cianfrusaglie [illegible] veri avanzi di magazzino». «Nessuno è obbligato a comprare e la scelta [illegible] molto vasta», rispondono in via Garibaldi a Loano.

Dice Patrizia Cristofaro, commerciante di Loano: «Cerchiamo di movimentare la vita nel centro. Nel rispetto della legge, con tanto di autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico, possiamo solo vendere prodotti della stagione e [illegible] capi, o altro, del prossimo autunno-inverno». [a. r.]

[illegible]

Da Radio Onda Ligure

[illegible] per [illegible] [illegible]

ALBENGA. Iniziativa pro Somalia di Radio Onda Ligure 101 di Albenga che [illegible] accolto da ieri l'appello lanciato [illegible] Croce Rossa Italiana. L'emittente [illegible]gnala i conto correnti su cui si possono [illegible] le somme. La Croce Rossa ha richiamato l'attenzione sulla drammatica situazioni somala.

Spiegano [illegible] Onda Ligure: «I fondi devono [illegible] versati sui conto correnti bancari. Noi ci limitiamo a pubblicizzare al massimo questa iniziativa. Entro 24 ore avremo la disponibilità di alcuni istituti bancari del Savonese disposti ad accogliere i contributi [illegible] far pagare nessuna spesa». La Croce Rossa italiana ha [illegible] noto che il versamento, tramite bonifico bancario va fatto sul conto corrente della Banca Nazionale del Lavoro numero 204410 intestato alla stessa Cri, con causale «pro Somalia». [[illegible] r.]

[illegible]

Ospita 660 auto

Inaugurato il [illegible] [illegible]

[illegible] Sono agibili, da pochi giorni, due dei tre piani del mega autosilo realizzato da privati in località Fey nella zona degli impianti sportivi [illegible] Loano. Si tratta di [illegible] dei più imponenti autosilo costruiti nel Ponente Ligure. I posti auto sono 660 di cui circa [illegible] agibili 24 [illegible] [illegible] 24. L'opera, per vari imprevisti, è [illegible] realizzata con un paio di anni di ritardo.

Una parte dei posti macchina saranno messi in vendita, altri [illegible] occupati [illegible] rotazione. In autunno sarà comple[illegible] anche [illegible] primo piano in[illegible] della struttura. In superficie sarà invece realizzato un centro espositivo, [illegible] circa [illegible] metri quadrati, [illegible] negozi e banche. Sarà anche sistemato, ad [illegible] pubblico, un'area verde, [illegible] circa 5 mila metri quadrati. Non si tratterà di un parco giochi [illegible] di una sorta di «giardini pubblici relax». [a. r.]

[illegible]

In coma nel centro

Migliora il giovane di Bussana

[illegible]A. Migliorano le condizioni di Giovanni Morchio, 43 anni, abitante a Sanremo in via per Bussana, rinvenuto in [illegible] mercoledì mattina nei giardinetti di piazza del Popolo ad Albenga.

Morchio è ancora ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale Santa Corona [illegible] già da oggi i medici potrebbero sciogli[illegible] la prognosi. Dalle analisi l'uomo è entrato in coma per aver ingerito [illegible] [illegible]dicinali in [illegible] probabile tentativo di suicidio.

Giovanni Morchio, nativo di [illegible] d'Arroscia e abitante a Sanremo dal 1957, risulta sposato [illegible] separato. Di professione fa l'autista.

Come sia arrivato ad Albenga e perchè volesse togliersi la vita [illegible] domande a cui lui stesso potrà rispondere nei prossimi giorni, non appena si risveglierà dal lungo coma. [s. p.]

L'ospedale della città non ha in dotazione un defibrillatore per le emergenze

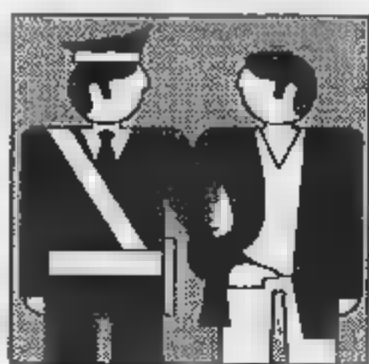
[illegible] anti-[illegible] [illegible]

La Croce bianca vuole acquistare un nuovo mezzo

ALASSIO. La popolazione di [illegible] 100 mila persone che, in queste ore, soggiorna nella «Baia del Sole» [illegible] ad alto rischio sanitario. In caso di attacco cardiaco [illegible] di gravi malori o ferite, prima di raggiungere le apparecchiature in [illegible]do [illegible] soccorrere efficacemente trascorrono tempi talmente lunghi [illegible] mettere a repentaglio [illegible] vita degli infortunati.

L'ospedale alassino ha da tempo chiuso qualsiasi forma di primo intervento e le ambulanze sono costrette a rivolgersi al Pronto soccorso dell'ospedale albenganese. Ma la situazione del traffico non consente alle ambulanze di viaggiare velocemente. Il risultato è un rischio maggiore di mortalità per i casi più gravi.

Cosa è possibile fare per evitare un tale rischio, che si aggrava [illegible] si pensa che in alcune situazioni di intasamento stradale si arriva anche al blocco della circolazione? Una rispo[illegible] a questa esigenza è allo studio della Croce Bianca di Alassio che sta esaminando la possibilità di dotarsi di un'autoambulanza altamente attrezzata, un vero e proprio ambulatorio mobile che consente ai medici di effettuare gli interventi efficaci. Spiega il presidente della «Bianca» Alex Torre, medico: «L'idea ci [illegible] venuta dalla [illegible] [illegible] quasi sette milioni che ci è stata donata, proprio per essere impiegata nel campo degli interventi d'urgenza dai dirigenti dell'Hanbury tennis club che hanno voluto così ricordare [illegible] loro [illegible], Marina Pravignano, deceduta in seguito ad [illegible] attacco cardiaco». Il presidente prosegue: «Certo, per contare su di un [illegible] di soccorso do[illegible] [illegible] tutte le più sofisticate attrezzature di pronto intervento, dal defibrillatore [illegible] altre strumentazioni per la rianimazione, occorre una cifra [illegible] circa 100 milioni. Il gesto del tennis club ci conforta nella speranza di trovare, grazie [illegible] sponsor e donazioni, la cifra necessaria. Abbiamo intenzione, se sarà il caso, di aprire una sottoscrizione tra gli alassini».

Il primario facente funzione del reparto di cardiologia dell'ospedale di Albenga, Sergio Magni, ha già preparato lo studio [illegible] massima per [illegible] preventivo di costi necessari ad acquistare una simile ambulanza. Si tratta ora di dare il via alla raccolta dei fondi. «Anche con tanta buona volontà un medico non può far altro, di fronte a casi gravi, che praticare un'iniezione o praticare il massaggio cardiaco. Un'efficace intervento di rianimazione richiede oggi l'uso di apparecchiature che potrebbero essere ospitate nell'ambulanza ora obiettivo della nostra associazione», conclude Torre. [r. sr.]

A S. Agostino l'infanticida vive nel terrore mentre il parricida di Dego attende sereno il processo

«E' rinchiuso nella cella degli infami»

Parla un tossicomane che lo ha incontrato in carcere

CAIRO M. «Lo hanno messo nella cella degli infami. Resta in isolamento, [illegible] potrà continuare così all'infinito. Molti detenuti lo hanno atteso per giorni, per fargli pagare l'uccisione della figlia Daniela. Finora [illegible] vi è stato nessun contatto. Gli agenti carcerari vigilano costantemente sulla sua sicurezza [illegible] lui stesso ha una paura tremenda di trovarsi con gli altri reclusi. Non sono riuscito a vederlo, adesso per fortuna [illegible] fuori, ma prima o poi la legge del [illegible] saprà punire chi [illegible] massacrato [illegible] bambina [illegible] nove mesi».

Un tossicodipendente, uscito dal S. Agostino, apre uno spiraglio sul tipo di esistenza che l'operaio calabrese che ha ucciso la figlia sta conducendo nel carcere savonese.

Il giovane non parla volentieri della vicenda, ma si capisce chiaramente che nutre sentimenti [illegible] rivalsa contro Nicola Pelle. Aggiunge: «Prima della condanna dei giudici, Nicola Pelle si è condannato da solo [illegible] subire [illegible] lezione che non dimenticherà facilmente. Non potrà essere guardato a vista per sempre e a Savona o in altre carceri subirà il [illegible] che un infame [illegible] questo genere merita». In altre parole, la legge del [illegible] che prevede angherie [illegible] ritorsioni contro chi ha maltrattato [illegible] ucciso un bambino, è pronta a scattare in qualunque momento.

Nicola Pelle, a sinistra, è in isolamento perché in carcere temono per la sua sorte. Cesare Giordano, invece, è rispettato dagli altri detenuti

Chi invece, sempre al S. Agostino, non corre pericoli appare Cesare Giordano. Anche lui ha ucciso un familiare, [illegible] padre-padrone, pochi giorni prima dello scorso Natale. Ma i carcerati hanno capito il [illegible] dramma. La situazione per Cesare si sta evolvendo in modo positivo anche [illegible] il profilo giudiziario, [illegible] la prospettiva sempre più probabile [illegible] cancellazione dell'accusa di omicidio volontario. L'avvocato difensore Roberto Suffia ha presentato nei giorni scorsi la controperizia balistica che risulterebbe favorevole alle istanze [illegible] difesa.

In [illegible] di comparire [illegible] fronte ai magistrati, Cesare cerca in tutti i modi di dimenticare la tragedia che lo ha visto coinvolto [illegible] prima pers[illegible] E' rispettato dagli altri detenuti, appare, come ha sottolineato il suo difensore, abbastanza fiducioso [illegible] per il futuro. Passa le giornate lavorando e rendendosi utile in ogni modo. Piccoli lavori [illegible] di falegnameria oppure di tinteggiatura e attività tendenti a migliorare la vivibilità del car[illegible] lo trovano sempre impegnato in prima fila.

Ha [illegible] buon rapporto con gli altri detenuti, parla di rado del suo dramma [illegible] lavoro e nel contatto con i compagni di cella di ritrovare la forza necessaria ad affrontare [illegible] processo che gli [illegible] rivivere gli attimi terribili durante i quali [illegible] visto morire il padre.

Enrico Marchisio

Ai funerali della piccola Daniela ci sono stati attimi di profonda commozione

Ai funerali di Daniela un mare di fiori bianchi

CAIRO M. «Siamo qui per celebrare l'Eucaristia. Daniela da oggi [illegible] un angelo e ogni altro [illegible] parola in questa [illegible] sarebbero inutili».

E' quanto ha detto don Giovanni Bianco, parroco di Cairo, che ha concelebrato assieme a Roberto Ravera, p[illegible] di Bragno, all'inizio della [illegible] funebre per Daniela, la bimba di [illegible]ve mesi uccisa dal padre Nicola Pelle in un impeto [illegible] bestiale follia.

Poi, don Bianco ha aggiunto: «Davanti [illegible] noi c'è Maria che soffre ai piedi della croce». Un riferimento evidente allo strazio di Franca Ostinet, madre di Daniela, [illegible] amici e parenti per tutta la durata della funzione religiosa.

Centinaia di persone hanno dato ieri l'ultimo saluto a Daniela. [illegible] piccola bara bianca, con fregi in oro, è stata portata [illegible] spalla [illegible] amici e parenti. Sopra il feretro un mazzo di fiori bianchi, [illegible] lati una decina di bambini in [illegible] bianca, ognuno con un fiore [illegible] le mani.

La gente di Cairo non ha nascosto [illegible] propria commozione. Anche chi non partecipava ai funerali, al passaggio del corteo funebre non ha saputo trattenere qualche lacrima.

Moltissimi i bambini, accompagnati dai genitori [illegible] dare l'ultimo saluto [illegible] un'innocente che ha visto troncata in modo tanto tragico la sua esistenza. E tutti avevano portato piccoli [illegible] fiori.

Prima del termine della messa, don Bianco, che a [illegible] mascherava il [illegible] dolore, ha rivolto ancora [illegible] appello ai fedeli: «[illegible] sacrificio di Daniela servirà solo se riuscirà [illegible] farci vi[illegible] tutti più uniti [illegible] solidali, alla ricerca della giustizia [illegible] della salvezza».

Poi la bara bianca è stata sollevata dai familiari di Fran[illegible] Ostinet e il corteo funebre si è avviato verso il cimitero di Cairo, paese dove Daniela ha vissuto tutta la sua breve esistenza, troncata dalla rabbia bestiale [illegible] padre Nicola Pelle il pomeriggio di Ferragosto. [e. m.]

[illegible]

Un dibattito sulle prospettive [illegible] Val [illegible]

Lunedì sera, alle 21, in località Tecchio, nell'ambito della festa dell'Unità, si svolgerà un dibattito sul tema «Quali prospettive di occupazione e sviluppo per la Valbormida?». Sono stati invitati i parlamentari Giancarlo Ruffino, Maura Camoirano, Sergio Capelli, la Provincia, le amministrazioni comunali della [illegible] sindacati, Unione Industriali e Consigli di fabbrica. [l. b.]

Pronto il progetto per il Distretto sanitario

Entro la settimana sarà pronto il progetto di ristrutturazione di parte dei locali della casa [illegible] riposo «Levratto», nei quali troverà posto il Distretto sanitario. I locali sono stati resi disponibili dal trasferimento all'ospedale [illegible] Cairo del laboratorio d'analisi. Sarà aumentato il numero degli ambulatori e dei servizi sanitari in attività al Distretto, per il quale [illegible] attendono i fondi per il trasferimento definitivo nei locali dell'ex ospedale S. Giuseppe. [e. m.]

Nuova offensiva contro gli spacciatori di droga

Promette [illegible] durare a lungo l'offensiva scattata all'inizio [illegible] settimana [illegible] consumatori e spacciatori di droga in Val Bormida. Le forze dell'ordine hanno continuato accertamenti e indagini, dopo i successi conseguiti con l'arresto [illegible] tre persone. Il riserbo che circonda l'azione di carabinieri e polizia [illegible] permette al momento [illegible] conoscere i particolari di un'operazione antidroga che sembra seguir[illegible] piano ben preciso, finalizzato [illegible] l'ingresso nell'entroterra di grosse partite di stupefacenti. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

La raccolta del vetro incontra difficoltà

La Ecolvetro, unica azienda in Liguria specializzata nel recupero [illegible] riciclaggio [illegible] rottami di vetro, è stata costretta a installare un nuovo macchinario che permette di separare il vetro da altri materiali gettati nelle campane [illegible] raccolta malgrado i divieti. [e. m.]

La giunta di Altare

[illegible]

ALTARE. «Non esiste crisi in giunta, [illegible] confermato nella riunione di mercoledì sera. Giovedì prossimo [illegible] riuni[illegible] ancora e indicheremo [illegible] nome dell'assessore che sostituirà [illegible] dimissionario vicesindaco Renato Cadelli. Non commento le scelte di quest'ultimo. Si tratta di valutazioni personali sul modo di gestire l'amministrazione [illegible] Al[illegible] che non hanno trovato riscontro nell'atteggiamento dei componenti la giunta».

Olga Beltrame, sindaco di Altare, non pare in difficoltà per la decisione del suo vicesindaco di presentare le dimissioni. E' battagliera, come nel suo carattere e determinata a continuare fino [illegible] termine del mandato il suo compito. Aggiunge: «Non scendo in polemica. Risponderò in Consiglio comunale [illegible] accuse che mi sono state mosse e finora gli avvenimenti hanno evidenziato come sul piano politico [illegible] crisi [illegible] giunta sia solo [illegible] speranza di Cadelli e non una situazione per me difficile da affrontare». [e. m.]

Tutti i giorni i sacerdoti aiutano extracomunitari, nomadi e tossicomani

«[illegible] un [illegible] di assistenza»

Appello alla Val Bormida del parroco di Altare

ALTARE. Al [illegible]timo squillo di campanello don Carlo ha perso la pazienza. Affacciatosi alla finestra della canonica ha gettato qualche biglietto da mille a [illegible] barbone che chiedeva de[illegible] per mangiare. Ha invitato l'uomo a n[illegible] farsi vedere per almeno qualche giorno. Perché don Carlo Cerretti, parroco di Altare, come [illegible]lti altri sacerdoti dell'entroterra [illegible] esasperato dalle continue, pressanti richieste di aiuto.

Spiega: «Extracomunitari, [illegible] carcerati, tossicodipendenti, nomadi: è una processione. Tutti hanno storie terribili alle spalle, [illegible] almeno le raccontano. E' doveroso, prima di tutto per [illegible] prete, fare la carità. Ma c'è un limite a tutto. Nei giorni scorsi [illegible] perso la pazienza, ma in pochi minuti erano già [illegible] sei le persone che avevo ascoltato e alle quali, alla fine, avevo consegnato denaro. Non si può pretendere

Don Carlo Ceretti, parroco di Altare, vuole un centro di assistenza per chi chiede aiuto

che un sacerdote debba sborsare 60-70 mila lire al giorno in carità».

La scena è stata vista da al[illegible] passanti. Molti parrocchiani hanno espresso la loro solidarietà [illegible] don Carlo, [illegible] dei sacerdoti con maggiore anzianità di servizio in Val Bormida. La gente ha capito che il prete [illegible] esasperato dal via vai che si crea giornalmente intorno alla [illegible]ica di Altare. Aggiunge don Carlo: «Abbiamo tanti casi penosi e drammatici da affrontare nella nostra zona. Adesso è invalsa l'abitudine per molti sbandati di rivolgersi alle parrocchie dell'entroterra per chiedere aiuto. Non lo nego [illegible] nessuno, ma ritengo che non sia possibile continuare di questo passo».

Un problema reale quello suscitato da don Carlo. Manca in Val Bormida una vera struttura per l'assistenza, [illegible] mense e dormitori per indigenti, che sia in grado di sollevare le pressanti richieste d'aiuto che giungono alle parrocchie. Una situazione che minaccia [illegible] aggravarsi, anche perché ormai [illegible] è quasi più possibile [illegible] disfare tutte le richieste di denaro che vengono avanzate ogni giorno ai sacerdoti. [e. m.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.**

I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

SAGOR conosciuta e apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Mutui a partire dal tasso fisso del 10,60%.

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/33.60.21.54 ROMA - Tel. 06/91.00.402 MENTONE - Tel. 0033/92.10.32.41

LA [illegible] 21 Agosto 1992

DOMANI BAGLIONI AD ALBENGA

ALBENGA. Conto alla rovescia per il concerto [illegible] Claudio Baglioni che sarà domani sera allo stadio «Riva» di Albenga con il suo spettacolo «Assieme, sotto un cielo mago». Il cantautore romano [illegible] da alcuni giorni ospite dell'Hotel «Imperiale» di Santa Margherita Ligure dove ha piazzato il suo quartier generale per la Liguria. Ieri sera Baglioni [illegible] è esibito allo stadio di La Spezia, domani sarà ad Albenga e venerdì [illegible] «Covo di Nord Est» a Santa Margherita. Per il concerto dello stadio «Riva» gli organizzatori garantiscono dispo[illegible] biglietti (lire 36 mila, più diritti di prevendita) anche direttamente ai botteghini dello stadio [illegible] pomeriggio di domani. [illegible] cancelli [illegible] aperti alle 19,30. Baglioni ha in programma 26 brani del suo repertorio. Per concomitanza con alcuni festival di partiti, è meglio parcheggiare l'auto lontano dallo stadio. [a. r.]

LE ULTIME ELETTE

Miss Celle, Simpatia e Sorriso

E' Simona Pecchenino, 21 anni, genovese, studentessa in architettura, Miss Celle, eletta l'altra sera ai bagni Torre nell'ottavo appuntamento della Riviera con il «Giromiss» [illegible] Enrico Fabbri. Miss Simpatia è [illegible]usy Calabria, 22 anni, di Varazze, mentre il titolo per il sorriso più bello è stato dato alla ventitreenne di Milano [illegible] Francesca Storiolo, studentessa aspirante modella. [Nella foto le tre ragazze].

Un'altra tappa del viaggio gastronomico di Raspelli attraverso la Riviera

Ecco la sontuosa cucina di pesce

Da Andora a Pietra in cerca di piatti tipici

Abbiamo girato le spalle alla provincia di Imperia ed eccoci cominciare dall'estremità Ovest della provincia di Savona quest'altra tappa alla ricerca della sontuosa cucina di pesce.

Possiamo cominciare con Andora e [illegible] la **Casa del Priore**, alta, panoramica: nel ristorante vero e proprio, [illegible] una spesa per un pranzo medio completo sulle 80-90.000 lire, eccovi polpo tiepido con spinaci crudi, fiore di zucchina farcito, filetti di sogliola con patate pinoli e basilico, tortelli di verdura, branzino agli aromi.

Ad Alassio potete [illegible] la cucina personale del **Palma** o la ghiottoneria di pesce dell'**Hotel Columbia**. Ermanno Bernardinello, moglie [illegible] figlie mandano avanti questo simpatico accogliente hotel e, su prenotazione, anche al cliente di passaggio prepareranno ghiotti piatti marinari, poche cose ma fatte co[illegible] si deve: bianchetti bolliti, scampi al vapore con verdure, zuppetta [illegible] vongole; triglie al pomodoro, risotto al profumo di pesce cappone, pesce cappone al forno e, fatti in casa, sfogliatoje di crema chantilly [illegible] cannoncini alla crema.

Albenga offre agli amanti della cucina di pesce due posti eccellenti e singolari. Il primo è **Il Cristallo**, [illegible] ambiente defilato, dall'aria alla buona, semplice. Solo pesce fresco in un menu limitato ma ghiotto (per 70-80.000 lire). Il secondo po[illegible]sto «giusto» è il **Minisport**: si comincia dall'antipasto (acciughe marinate, insalata di polpo, insalata di scampi pomodoro e fagiolini, filetti di sogliola con pinoli, melanzane [illegible] pesce spada, pesce spada alla siciliana, involtino di pesce spada, [illegible] ripiene, ostrica gratinata) per poi passare a tagliolini con scampi [illegible] zucchine, misto griglia, meringata ai lamponi. Il tutto sulle 70 mila.

Nei dintorni d'Albenga, altri posti interessanti: per il riposo non dimenticate a Garlenda la **Meridiana**, il relais & château immerso nel verde e nel silenzio dove uno chef che ha seguito la scuola di Gualtiero Marchesi prepara buoni piatti di taglio a metà strada tra il tradizionale ed il personale. A Villanova d'Albenga un altro hôtel accogliente [illegible] **L'Hermitage**: un piccolo numero di camere di taglio rustico, un'ampia sala da pranzo ed [illegible] cucina discreta.

Da Albenga, andando in direzione di Garessio, potrete salire fino a Zuccarello, la patria di Ilaria del Carretto, signora di Lucca: [illegible] **Cittadella** è un piccolo fascinoso ristorante romantico ricavato proprio nelle scuderie del palazzo dei Del Carretto. I Boni, lui in sala, lei in cucina, presentano pochi piatti curati, personali. [illegible]

Basso prezzo, [illegible] semplicità, cordialità e cucina dignitosa anche a Castelbianco, da **Scola**: 40.000 lire per un menu, comunque, non tutto di pesce: carne cruda, torta di verdura, funghetti messi sott'olio in [illegible]sa, sfogliatina di asparagi, spada marinato, gnocchi ai gamberetti, ravioli di verdure, capretto arrosto, crème caramelle.

Ritorniamo sul mare: a Loano, in un simpatico vicolo del [illegible] storico, trovate **Il Bagatto**, localino moderno di taglio rustico-elegante dove, con [illegible] servizio discreto, avrete a disposizione polpo in insalata, tonno messo via in casa, novellini e totani in umido, spaghetti ai frutti di mare, trenette al pesto, occhiata con patate. Anche nel cuore di Pietra trovate buo[illegible] cucina: il defilato **Bacco**, tra pesce crudo d'antipasto, zuppetta di novellame, griglia dolcissima, ghiotto fritto misto, zuppa di datteri, spaghetti alla rana pescatrice, ravioli di verdura e cozze. Una spesa media di 80 mila.

Edoardo Raspelli
(3-continua)

Le altre puntate sono [illegible] pubblicate il 16 e il 19 agosto

Sempre più serrata la gara [illegible] colpi di tagliando per [illegible] miglior locale della Liguria

Dj, un rivale per Chikito e La Suerte

L'animatore del «Sortilegio» di Diano rimonta la classifica ai danni dei colleghi di San Bartolomeo [illegible] Laigueglia. Ben piazzato anche «U' Brecche». Per partecipare al referendum c'è tempo fino al 31 agosto

Nulla di immutato al vertice della classifica provvisoria [illegible] referendum organizzato da La Stampa per conoscere, tra pochi giorni, i locali e i dj più amati dai lettori. La lotta per le prime posizioni sembra ormai un fatto privato tra il «Chikito» di [illegible] Bartolomeo e «La Suerte» di Laigueglia, le discoteche che [illegible] raccogliendo il maggior consenso tra i lettori che partecipano all'iniziativa. Il [illegible] testa non sembra però essere così scontato. Un agguerrito «Sortilegio», una delle discote[illegible]che di Diano Marina, sta tenendo il passo delle prime.

Alle spalle del trio di testa, che viaggia tra i 2 mila e 671 e i mille e 638 tagliandi, troviamo l'«U'Brecche» di Alassio, a quota mille e 52, e il «Fantasque» di Cairo con 852 preferenze. Dietro di loro, tra i cento e i trecen[illegible] coupon, il «Vittoria club» di Arma [illegible] Taggia, il «Symbol» di Cairo, il «Kaos» di Alassio, l'«E[illegible]» di Finale e l'«Enigma» di Andora. Seguono poi un'altra ventina [illegible] discoteche delle province di Imperia, Savona, Genova e della Costa Azzurra. L'impressione [illegible] che tra i [illegible]correnti nei primi posti ci sia un rallentamento nella [illegible]gna dei tagliandi.

E lo stesso succede con i dj dove il predominio del duo Berti-Cavarra, colonne musicali del «Chikito», è insidiato da Edoardo Beneccio de «La Suerte», da Roberto Perosa del «Sortilegio» [illegible] da Fabietto dell'«U'Brecche». Dietro [illegible] loro, [illegible] meno di mille preferenze, Gianluca Tiberti del «Fantasque», Snoopy del «Vittoria», Pilù del «Symbol» e Rudy Mascheretti del «Kaos».

Per rendere il referendum più vivace (il termine per consegnare le schede è il 31 agosto) pubblicheremo più spesso le classifiche aggiornate. Per fare avanzare i migliori l[illegible]i e dj di Liguria e Costa Azzurra basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando pubblicato nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo e farlo pervenire, [illegible] mano o per posta, ai centri [illegible] raccolta indicati in calce. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 [illegible] Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Tori[illegible] [illegible] Savona, piazza [illegible] 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le classifiche

DISCOTECHE

1.	Chikito Club (S. Bartolomeo)	2671	17.	Covo di Nord Est (S. Margher.)	30
2.	La Suerte (Laigueglia)	1954	18.	Sporting (Finale)	27
3.	Sortilegio Disco Club (Diano)	1638	19.	Odeon (Sanremo)	25
4.	U' Brecche (Alassio)	[illegible]	20.	Gulliver (Noli)	13
5.	Fantasque (Cairo)	811	21.	Tre Ponti (Sanremo)	11
6.	Vittoria Club (Arma)	388	22.	Lido Disco (Varazze)	7
7.	Symbol (Cairo)	327	23.	La Giara (Sanremo)	5
8.	[illegible] (Alassio)	[illegible]	24.	Kursaal (Bordighera)	3
9.	Extra (Finale)	159	25.	Meta di Notte (Andora)	[illegible]
10.	Enigma (Andora)	152	26.	Tenax (Celle)	2
11.	Covo (Finale L.)	76	27.	Gilda Estate (Varazze)	1
12.	Tango Club (Diano)	72	28.	I Pozzi (Loano)	1
13.	Manila (Alassio)	72	29.	VM49 (Diano)	1
14.	Off-Shore (Nizza)	61	30.	Novà (Imperia)	1
15.	Astral (Pietra Ligure)	[illegible]	31.	Le Vele (Alassio)	1
16.	[illegible] (Diano)	[illegible]	32.	El Chico tre[illegible]	1

DJ

1.	P. Berti - R. Cavarra (Chikito)	2624	14.	Dino Gabbiani ([illegible], ecc.)	[illegible]
2.	E. Beneccio (La Suerte)	[illegible]	15.	Robertino (Astral)	[illegible]
3.	Roberto Perosa (Sortilegio)	1748	[illegible]	Roberto Delle Donne (Covo N.E.)	[illegible]
4.	Fabietto (U' Brecche)	[illegible]	17.	[illegible] Chighine (C[illegible] F.)	[illegible]
[illegible]	Gianluca Tiberti (Fantasque)	811	18.	Paolo Panelli (Symbol)	24
6.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	388	19.	Mario Scalambrin (Covo)	22
7.	Pilù (Symbol)	337	20.	Fox (Gulliver)	22
8.	[illegible] (Kaos)	308	21.	Marco Valentini ([illegible])	21
9.	Massimo Crippa (Extra)	[illegible]	22.	Sergio Fazio (Le Vele)	7
[illegible]	Roberto Davi (Enigma)	152	23.	Carlo Sterini (Covo F.)	6
11.	Barbara (Manila)	[illegible]	24.	Fiorello ([illegible])	1
12.	Guido [illegible] (La Suerte)	85	25.	Ted (On the Mike)	1
13.	Robert (Tango Club)	60			

Alla ribalta autori come Orca loca, Zenone, Circe, Savonita e La polenta

Poeti, ma solo con pseudonimo

Domani la finale del premio «Noli-Streghetta»

NOLI. Dietro a degli pseudonimi si celano i nomi de[illegible] finalisti, quasi tutti poeti dilettanti, del premio di poesia «Noli-Streghetta» che sarà consegnato domani sera [illegible] piazza Chiappella (ore 21) [illegible] Noli ai piedi del castello di Monte Ursino.

Quella degli pseudonimi, resi noti alcuni giorni prima della finale dagli organizzatori, è una delle tradizioni e [illegible] di questo premio di poesia che, anche dopo [illegible] edizioni, regge bene alla [illegible] di manifestazioni più leggere e immediate. Un modo per nascondere la vera identità [illegible] anche [illegible] gradevole vezzo.

Tema dell'edizione '92, in linea con le celebrazioni per i [illegible] anni [illegible] scoperta dell'America era «Vele al Vento». Sono arrivate al Comune di Noli decine di opere inedite da tutto il Nord Italia, soprattutto Piemonte, Lombardia e Liguria.

I venti finalisti sono: Argonauta, Aster, Circe, Gabbiano, Gep, Ginepro, [illegible] lunatico, Il pescatore, In [illegible] vitae, Klaus, La polenta, Mizar, Nonostante oltre l'orizzonte, Orca loca, Papà Mimmo, Savonita, Sunshine, Una madre, Zenone. Per tutti ci sarà [illegible] attestato ufficiale di presenza alla finale dello «Streghetta».

Domani [illegible] le poesie finali[illegible]e saranno lette da Maria Assunta Rossello e da Claudio Stettini che è anche il presidente della manifestazione. Ci sarà pure un accompagnamento musicale del chitarrista Manuel Merlo.

La giuria è presieduta da Serena Siniscalco, fondatrice del premio negli Anni 60. Anche il sindaco di Noli, Carla Bologna Fois, ha sempre sostenuto questa iniziativa, [illegible] fiore all'occhiello dell'estate culturale nolese». Fanno inoltre parte della giuria Claudio Stettini, medico letterato, Enrico Bonino, poeta di Albissola, Francesco Borgna, critico e poeta [illegible] Ugo Ugolini, giornalista. Ad alcuni dei premiati anche le targhe de «La Stampa».

Spiegano gli organizzatori: «Le ultime edizioni hanno fatto conoscere su basi più ampie la nostra manifestazione [illegible] consentono [illegible] notevole partecipazione. Anche quest'anno le presenze [illegible] numerose. Lo "Streghetta" [illegible] rivolto ad un pubblico particolare che [illegible] la poesia e che si cimenta a scrivere versi anche solo a livello hobbistico».

Noli si prepara ad un altro evento, ormai di importanza nazionale, legato alla sua tradizione marinara, ma più popolare nei contenuti, la «Regata storica [illegible] rioni» in programma nel pomeriggio del 13 settembre nel tratto di mare antistante il centro cittadino.

Augusto Rembado

Il locale ha conservato l'atmosfera delle antiche taverne: panche, forno caldo [illegible] specialità liguri

All'osteria tra aglio e ritratti ottocenteschi

Le «Cantine sanremesi» ritrovo di artisti e miliardari in vacanza

Alle «Cantine sanremesi» si ascolta anche musica di Rossini o di Miles Davis

SANREMO. Grappoli d'aglio e ritratti sbiaditi di famiglie ottocentesche. Sotto le volte a crociera [illegible]e «Cantine Sanremesi» si respira l'aria di sempre: un brusio familiare, appena coperto dalle note jazz di Miles Davis [illegible] dall'opera appassionata di Rossini. Niente hot-dog, niente luci al neon, il benvenuto lo dà una lavagnetta [illegible] la scritta «Ancoi u se magna».

E ancora oggi, alle Cantine, si mangiano le specialità sanremasche di venti, trenta, quaranta anni fa: sardenaira, minestrone col pesto, zuppa di ce[illegible] o di cipolle, seppie in umido, e così via.

Il locale non ha mai avuto grandi insegne, si è sempre allineato ai negozi di via Palazzo: scende sotto il livello della strada, continua a somigliare alle antiche osterie omb[illegible] del centro storico. Proprio come agli inizi, quando le Cantine si presentavano semplicemente come la taverna più autentica di Sanremo, prima di trasformarsi in locali alla moda e attrazione per turisti.

«Capitava d'incontrare, seduti davanti a un piatto di stoccafisso, miliardari [illegible] vacanza e artisti in cerca [illegible] successo», raccontano nel grottino, all'ombra del campanile di [illegible] Siro. Accade [illegible] oggi, come vent'anni fa, quando al banco c'era Remo Morselli, sorridente nella [illegible] tenuta da sommelier. Da tutto il centro [illegible] Sanremo arrivavano impiegati e turisti, da mezzogiorno all'una, [illegible] affollare i tavoli e le panche delle Cantine, attirati dai profumi del forno caldo.

Allora come oggi, si restava affascinati dalle stampe di fine Ottocento, dai manifesti di una «pri[illegible]» alla Scala: la Turandot diretta da Toscanini, da mille angoli della memoria, e dai ritratti ingialliti della regina Vittoria d'Inghilterra. [m. p.]

Mini-guida agli spettacoli e agli appuntamenti più importanti in Liguria

L'atteso ritorno di Bruno Lauzi

Il cantautore genovese torna a Sestri Levante. Il trasformista Ennio Marchetto in piazza domani ad Apricale. Per una sera tutte come Marilyn a Diano e recital di Califano a Sanremo

[illegible]
Commedia [illegible]

Stasera sul palco allestito nel giardino di villa Rocca a Chiavari è in programma una commedia dialettale a cura dell'associazione «O Castello». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Il Trio Legrenzi in chiesa

Alla chiesa di San Nicolò a Se[illegible] Levante, oggi alle 21 è in programma il concerto del «Trio Legrenzi». Alle 21 comincia la festa patronale in località San Bartolomeo. [f. gr.]

SESTRI [illegible]
Torna Bruno Lauzi

Dopo le polemiche dei giorni scorsi con i suoi amici cantautori sul «pizzo» vero o presunto attorno ai concerti, Bruno Lau[illegible] torna, fortunatamente, ad imbracciare la chitarra. Stasera (ore 22) Lauzi terrà un recital al Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante, cui farà seguito un gran ballo [illegible] le canzoni degli Anni Sessanta. [m. b.]

SANTO STEFANO
Filarmonica e lumini

Oggi alle 21,30 è in programma [illegible] filarmonica chiavarese e lo spettacolo con i «lumini» nella fontana del piazzale antistante la chiesa di Santo Stefano d'Aveto. A [illegible] del Comune. [f. gr.]

[illegible]
Il tg di [illegible]re e Zuzzurro

Show con i cabarettisti Gaspare e Zuzzurro, questa sera, alle ore 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. Ingresso lire 35 mila. [m. b.]

GENOVA
Il Mediterraneo di Salvatores

Proiezione del film «Mediterraneo», di Gabriele Salvatores, questa sera, alle ore 21.30, al Roseto di Nervi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Un film di Branagh

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, alle ore 21, proiezione del film «L'altro delitto», di Kenneth Branagh. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

ARENZANO
Il balletto [illegible] Moldavo

Questa sera, [illegible] inizio alle 21,15, nel parco di villa Cambiaso, esibizione del balletto folk Moldavo. [a. z.]

VARAZZE
Festa per i bambini

Tutte le [illegible], nel centro storico in via Malocello, feste, intrattenimenti vari per i bambini e mostre fotografiche organizzate dai numerosi commercianti della zona. [a. z.]

Gradito ritorno di Bruno Lauzi e della sua chitarra stasera al Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante. Ad Apricale Ennio Marchetto ripropone le sue strabilianti performances

[illegible] LIGURE
Sagra del pesce azzurro

Da questa sera a domenica, alle 19 sul molo «Il pennello», sagra del pesce azzurro con vino nostralino e focaccette [illegible] a tarda sera. [a. z.]

[illegible] S.
Concerto di classica

Questa sera alle [illegible] 21, Oratorio S. M. Maggiore, concerto [illegible] a cura dell'associazione culturale «Camillo Milano» e del Liceo musicale «F. Cilea» di Savona. [a. z.]

ALBISSOLA MARE
Musica Anni Sessanta

Stasera al bar testa di [illegible] Bigliati, musica Anni 60-70 con il d[illegible] «Chiarnaus». [a. z.]

Marilyn rivive a Diano

BORGIO VEREZZI
La corale alpina di Savona

Concerto della Corale Alpina di Savona alle 21 in piazza S. Pietro a Borgio Verezzi (ingresso libero). Gli «Incontri d'estate» sono organizzati dall'associazione albergatori. [a. r.]

LOANO
Bancarelle nel centro

«Pazzi, prezzi, pazzi» è il titolo della vendita promozionale «via Garibaldi in bancarella» in programma [illegible] 17 alle 24 a Loano. I commercianti preparano interessanti offerte a prezzi di fine stagione. Sempre a Loano, oggi e domani dalle 17 alle 24, «De sbarassu» vendita promozionale su bancarella a prezzi stracciati nel centro storico organizzata dai commercianti. [a. r.]

ORCO FEGLINO
Piatti tipici e nostralino

Da oggi a domenica gastronomica ad Orco, nell'entroterra [illegible] Finale Ligure, località «Grande quercia» [illegible] la sagra [illegible] Lorenzino promossa dalla pro loco. Gastronomica anche a Gorra, nell'entroterra di Finale Ligure in tutto [illegible] settimana. Anche in questo caso c'è l'occasione di gustare specialità tipiche liguri. [a. r.]

ANDORA
Canti spirituals

[illegible] festival musicale di Andora (quest'anno festeggia il decennale) propone una serata singolare: il duo formato da France[illegible] Oliveri (voce) e Annibale Rebaudengo (piano) si esibirà ([illegible] 21,30) nella suggestiva cornice della chiesa dei SS. Giacomo e Filippo (sulla collina [illegible] Castello) in canti spirituals. Ingresso libero, organizzazione del Comune andorese. [r. ar.]

ALASSIO
Il sound di Apicella e Sperti

Massimo Apicella e Mario Sperti si esibiscono questa sera al «Manila club» di Alassio. Il concerto, all'aperto, durerà sino alla mezzanotte. Subito dopo la musica continuerà all'interno del locale con Bruno Zucchetti che si alternerà [illegible] la dj Barbara. [s. p.]

CERIALE
Il Messico alle Caravelle

Danze e folclore messicano quest'oggi al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Oltre alle attrazioni acquatiche (piscine, scivoli, fiumi rapidi) per tutta la giornata si esibiranno Clara e Alexandro Pinto con il loro spettacolo di musiche messicane. [s. p.]

Franco Califano a Sanremo

APRICALE
Marchetto, il Fregoli del [illegible]

Ennio Marchetto, il «Fregoli del Duemila», domani sera sulla piazza di Apricale, per l'unica tappa italiana [illegible] sua tournee internazionale: propone (ore 21,30) «Carta Diva», gustoso spettacolo musicale in cui, cambiando costume in pochi secondi, interpreta una trentina di noti personaggi, da Marilyn Monroe a Luciano Pavarotti, vestiti con coloreti e ironici abiti di carta, da lui stesso ideati. [g. ga.]

S. [illegible]
Miss in cerca di gloria

Tempo di concorsi di bellezza in Riviera. Stasera, alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare, si terrà la selezione regionale [illegible] Miss Cinema (la «reginetta» rappresenterà la Liguria alle finali nazionali di Miss Italia, che si terranno dal 7 all'8 settembre a Salsomaggiore).

DIANO MARINA
[illegible] i belli e impossibili

Il «V.M. 49» di viale Matteotti, ospiterà a partire dalle 23, la sfilata «belli e impossibili». Al termine della [illegible]a, il maschio più attraente [illegible] eletto «Mister V. M.». [e. f.]

DIANO MARINA
Tutte [illegible]lyn per una sera

«Nel ricordo di Marilyn». E' il titolo dell'appuntamento organizzato dai proprietari del Sortilegio disco club, che dedicheranno una serata al mito di Marilyn Monroe, [illegible] l'esibizione di una sosia, affiancata da un gruppo di modelle. La ragazza sfoggerà un [illegible] bianco che ricorderà quello indossato dall'attrice nel film «Quando la [illegible]glie è in vacanza». [e. f.]

[illegible]
Il flauto e il pianoforte

Per la rassegna «Se [illegible] sera d'estate», promossa dalla Comunità montana dell'Olivo, è in programma un concerto di musica classica nella piazza dela chiesa di Dolcedo. Alle 21, [illegible]neranno il flautista Pierluigi Maestri e il pianista Nicola Giribaldi. [e. f.]

SANREMO
Recital [illegible] Franco Califano

Galà d'agosto con il cantante Franco Califano questa sera alle 21 al Roof Garden del casinò. Prezzi: 150 mila lire, cena e champagne compreso, 50 mila la consumazione. [g. ga.]

SANREMO
Discoteca in spiaggia

Estate per i giovani ai «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realtà». Questa sera dalle 21 discoteca sulle sabbia con il dj Dino Gabbiani, ingresso libero. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Nord
- 7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
- 10 — Simbad il marinario, fiabe
- 12 — Nati per vivere, documentario
- 12,30 Sky ways, telefilm
- 13 — L'uomo [illegible] la terra, documentario
- 13,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 14 — Ispettore Bluey, telefilm
- 15 — Sky ways, telefilm
- 15,30 Nati per vivere, documentario
- 16 — Dakota, film western
- 17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film d'avventura
- 18,30 Avventure di fron[illegible], telefilm
- 18 — L'uomo e la terra, documentario
- 19,30 Il richiamo [illegible] abissi, telefilm
- 20 — Nati per vivere, telefilm
- 20,30 La dama ed il cow boy, film commedia
- 22 — Ispettore Bluey, telefilm
- 23 — Avventure di frontiera, telefilm
- 22,30 Telegiornale
- 22,55 Auto oggi motori non stop
- 23,30 Sceneggiato
- 0,15 Telegiornale

Teleregione
- 10 — Cartoni animati
- 12 — Secret Service, film
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Rubrica
- 15 — Sceneggiato
- 16 — Rubrica
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Adderly, telefilm
- 19,30 [illegible]
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Diamanti, telefilm
- 21,30 Diagnosi, talk show di medicina

Sardegna Uno
- 8 — Taxi, telefilm
- 8,30 Telepromozioni
- 9 — Lo Faro, rubrica
- [illegible] — Promosland, rubrica
- [illegible] Dragnet, telefilm
- 13,30 Adam 12, telefilm
- 14 — Sardegna giornale
- 14,50 Teleimmagini [illegible] notiziario economico
- 15 — Crime Story, telefilm
- 18 — Telepromozioni
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Rapina all'alba, film
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — Adam 12, film
- 21,45 Crime Story, telefilm
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Il melograno
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 Alba di fuoco, film

T.C.S.
- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
- 15,15 Rotocalco rosa
- 17,20 Sette in allegria, cartoni animati
- 19 — Love american style, telefilm
- 19,30 Dottori con le ali, telefilm
- 20,30 Sansone contro il Corsaro Nero, film avventura, con Alan Steel, Rosalba Neri
- 22,15 [illegible] di uccidere, film drammatico, con Richard Todd, Herbert Lom, Betsy Drake
- [illegible] — Le altre notti, show. Analisi semiseria [illegible] notti americane [illegible]

Telestar
- 10 — La spada invincibile, film
- 18 — Amor gitano, telenovela
- 17,05 Giovani ribelli, telefilm
- 19,30 Taxi, situation comedy
- 20 — Equipaggio tutto matto
- [illegible] JFK vs Hoover, miniserie
- 23 — Serpico, telefilm
- 24 — Taxi, situation comedy
- 1,45 Edgard [illegible], telefilm

Telecittà
- 13 — Video Jay Simone Bogalen
- 15 — [illegible] greatest hits
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at the movies
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 18 — Mtv prime
- 19,25 Telecittà notizie
- 20,10 New file, notiziario
- 21,20 Discoteche estate
- 22,30 [illegible] notizie

Canale 7
- 10,05 Nati per vivere, documentario
- 10,40 L'uomo e la terra, documentario
- 12 — Obiettivo gente
- 12,05 Sky Ways, telefilm
- 13 — Samba d'amore, telenovela
- 13,45 Tg Liguria
- 14 — Speciale spettacolo
- 14,05 Ispettore Bluey, telefilm
- 16,45 Cara cara, telenovela
- 17,30 Motor shop, rubrica
- 19 — Tg Liguria
- 20,30 Agenda Liguria, rubrica
- 21 — Ispettore Bluey, telefilm
- 22 — Tg Liguria
- 22,30 Sky ways, telefilm
- 22,50 Motor shop
- 23,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 0,45 Andiamo al cinema
- 1 — Tg Liguria

Mixer Tv
- 18 — Nati per vivere, documentario
- 19,20 Obiettivo gente, news
- 19,30 Albertone, cartoni animati
- 20 — Laverne e Shirley, telefilm con Penny Marshall
- 20,30 La leggenda di Henry Ford, miniserie
- 22,30 Telefacta, informazione
- 23 — Cavi nello spazio, film commedia
- 1 — Andiamo al cinema
- 1,15 Tg Liguria, news

Primocanale
- 11 — Market
- 12,15 Cuore di pietra, telenovela
- 13 — Fuori gioco Amarcord
- 14,15 Punto news
- 14,30 Portobello road
- 17,45 Junior tv
- 18,45 Punto sera
- 18,45 Orizzonte Liguria
- 20 — Punto sera
- 20,30 Fbi oggi, telefilm
- 21,30 Chi fermerà Tommy Woods, film
- 22,30 Punto sera
- 23 — In viaggio con l'avventura, documentario
- 23,30 Market
- 0,30 Storia di una guerra, documentario
- 1,15 Punto sera, rubrica

Telecupole
- 10 — Mattinata con Cinquestelle
- 12 — Secret Service, film con Tom Adams
- 14 — Pomeriggio insieme
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Adderly, sceneggiato
- 20,30 Diamanti, telefilm
- 21,30 Diagnosi, talk show
- 22,30 Speciale con noi

Telearcobaleno
- 13,10 Telegiornale Tga
- 13,35 Incontri, rubrica
- 14,05 Telegiornale Tga
- 14,30 Junior Tv
- 18,30 Telenovela
- 19,25 Telegiornale Tga
- 19,45 L'opinione, rubrica
- 20 — Telenovela - Telefilm
- 22,30 Telegiornale Tga
- 23,30 Okay motori, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Astor — Tel. 824.566 — Lire 8000/8000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/8000
[illegible] sera

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Kamikazen — di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 20,25/22,30
[illegible] College California — di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h30' Comm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 18,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Le lussurie di [illegible] donne

[illegible] Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: [illegible] — Lire 8000/6000
[illegible]minator 2 - Il giorno del [illegible] — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide [illegible] futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Salesiani — Ore 21,15 — Lire [illegible]
[illegible] di [illegible] — di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' Avventura

[illegible] — Tel. 61.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[illegible] Abba — Ore 20/22,30 — Lire
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] Celle Piani — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
[illegible] notte

[illegible] Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Detective [illegible] i tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 50' Drammatico

Arena Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] Corallo — Lire 7000/5000 — Orario: 20,30; 22,30
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 6' Commedia

[illegible] Loanese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] — Tel. 668.941 — [illegible] — [illegible] 7000/5000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Giardino — Ore 21 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella [illegible] dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri to[illegible]ni affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per [illegible] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Astro — Ore 21/22,30 — Lire 7000/5000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

[illegible] Verdi 1 — Tel. 87.249 — Ore 15/17/19/21,10/23 — Lire 8000/6000
House IV - Presenze impalpabili — di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' Commedia

Verdi 2 — Tel. 87.249 — Or.: 21,20/23 — Lire [illegible]
Articolo 99

[illegible] Roma — Ore 21 — Lire 8000/3000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h [illegible] Cartoni animati

Le mire del Vado, i sogni di Loanesi e Finale, voglia di riscatto a Cairo e Carcare

Sua Eccellenza il campionato

Un girone mai così ricco d'interessi e blasone

SAVONA. Un derby continuo. Così può esser sintetizzato, per le savonesi, il [illegible] d'Eccellenza che scatta il 20 settembre e di cui ieri sono stati resi noti i calendari. Delle cinque squadre della provincia, di cui due (Finale e Loano) neopromosse, le maggiori chance sono da attribuire al Vado che però, come afferma il presidente Giovanni Ciarlo, non ha una partenza [illegible] più facili: «Si parte con la Sestrese, scontro che promette scintille. Impegnativa si presenta anche la [illegible] trasferta a Pontedecimo. La squadra, [illegible] hanno confermato le prime amichevoli, è comunque in forma e l'augurio è di non ripetere l'esordio [illegible] scorsa stagione, quando subimmo un secco 4-0 dalla Sanremese».

I ragazzi di Piovano possono comunque ambire alla prima piazza e test come quelli di martedì ad Albenga con il Cisano (vittoria per 3-1 dei rossoblù) fanno ben sperare. Grande attesa anche per la Loanesi, reduce da due promozioni consecutive. I ponentini esordiranno a Busalla e debutteranno sul proprio campo il 27 settembre [illegible] la Pegliese. Parola al presidente Pizzorno: «Siamo i nuovi arrivati, di conseguenza non possiamo lamentarci. Certo, l'inizio è per noi un vero tour de force. Loanesi sorpresa dell'Eccellenza? Chissà, forse in negativo... Il campionato appare durissimo, [illegible] poi non è detto che il lupo sia [illegible] pericoloso [illegible] viene dipinto».

Ruolo di matricola anche per il Finale, desideroso di proporsi [illegible] outsider come afferma il presidente Salvetto: «Impossibile far pronostici in un torneo che appare molto equilibrato. Piuttosto, ho notato [illegible] difetto nella compilazione dei calendari: noi e la Loanesi giochiamo sempre contemporaneamente in casa, e ciò arreca un danno per le casse delle due società».

In campo anche la Val Bormida, con Cairese e Carcarese. Con alle spalle tanti problemi, entrambe guardano con ottimismo alla nuova stagione. Linea verde per l'équipe del presidente Pensiero, desiderosa di riscatto dopo la retrocessione. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Un inizio impegnativo, considerando che dopo l'esordio interno col Sestri Levante [illegible] chiamati a due difficili trasferte [illegible] Ortonovo [illegible] Entella. D'altra parte in un campionato, prima o poi, si [illegible] affrontare [illegible] le squadre. Nell'ambiente c'è un entusiasmo che speriamo possa aumentare con i buoni risultati».

La Carcarese debutterà invece in casa con il Lavagna. A preoccupare la presidentessa Marina Gilardi è la concomitanza delle gare casalinghe con i «cugini» di Cairo: «E' una situazione che danneggia entrambe, alle prese con problemi [illegible] mici. In ogni caso speriamo di esser confortati dall'aiuto del pubblico, soprattutto al quinto turno quando ci sarà il derby».

Guglielmo [illegible]

Primattori d'Eccellenza e Promozione: Pisano mister del Ventimiglia, Raffo portiere dell'Entella e Bartoli d.s. dell'Albenga

Promozione

Albenga sogna Varazze-baby

Sarà un campionato, quello di Promozione, dai due volti per quanto riguarda le formazioni savonesi. L'Albenga parte tra le favorite insieme all'Imperia 87, mentre il Varazze, che probabilmente presenterà una squadra di ragazzini, punta ad un'onesta salvezza.

Comunque i problemi per le due squadre rimaste nella categoria non sono ancora terminati, anche se la società non lo ha [illegible] comunicato ufficialmente, avrebbe accettato le recenti dimissioni dell'allenatore Mino Persenda. Per conoscere il nome del sostituto bisognerà però attendere ancora qualche giorno, anche se i dirigenti hanno già avviato diverse trattative.

Ben diversa la situazione al Varazze. La società nerazzurra, per problemi economici, ha pensato di affrontare il campionato servendosi soprattutto del proprio settore giovanile e facendo leva sulla voglia di ben figurare dei ragazzi, la maggior parte dei quali sono del '74.

Naturalmente i calendari sono stati accolti in modo differente dalle due parti. Giancarlo Gualerzi, presidente dell'Albenga, si dice molto soddisfatto: «Meglio di così non poteva andare. Nelle prime sei giornate abbiamo quattro impegni in casa, con la possibilità di prendere subito un buon margine di vantaggio sulle dirette avversarie. Poi, lo scontro diretto con l'Imperia 87 alla quattordicesima giornata, in trasferta. Proprio il massimo».

Intanto, nell'ambito del torneo in notturna «Città d'Albenga», la squadra bianconera ha battuto 2-1 la Cairese, compagine di categoria superiore, grazie alle reti di Gandolfo e Menchelli. Per i gialloblù ha ridotto le distanze Saltarelli. Mercoledì alle 21,45 l'attesa finale col Vado di Piovano, una delle squadre candidate alla vittoria finale nel campionato d'Eccellenza.

Aldo Lupi, tecnico del Varazze [illegible] tornato dalle vacanze: «Penso che [illegible] no proprio Imperia 87 ed Albenga a giocarsi la promozione. Per quanto ci riguarda, saremo una grande incognita. Abbiamo parecchi giovani da far crescere, la società spera che la voglia di farsi notare dei ragazzi possa permettere al Varazze di disputare un campionato più che onesto. Il calendario? Prima devo pensare ai miei e poi agli avversari, anche se penso che un centroclassifica sia tranquillamente alla nostra portata, al di là dell'ordine in cui affronteremo le avversarie». I nerazzurri hanno ripreso la preparazione proprio ieri sera, al «Pino Ferro». [m. no.]

Savona pronto per il debutto in Coppa

Mercoledì sera successo per 1-0 in amichevole in casa dell'Imperia 87. Gol-partita di Pilleddu

SAVONA. Un buon collaudo. Mercoledì [illegible] al «Ciccione» la formazione di Corrado Orcino ha superato [illegible] (1-0) l'Imperia 87, nell'ultima amichevole prima dell'inizio della Coppa Italia. Il gol-partita è stato messo a segno da Pilleddu, che è apparso migliorato rispetto alle precedenti partite.

I biancoblù hanno giocato bene nel primo tempo, mentre nella ripresa alcuni giocatori sono apparsi un po' imballati. Colpa forse dell'allenamento che Orcino ha voluto far disputare nella mattinata di mercoledì al «Becigalupo». Il tecnico ha fatto lavorare per oltre due ore sulla velocità e alla sera tutti in campo in un [illegible] molto tirato. Il Savona ha anche fatto un passo indietro, [illegible] piano di gioco, rispetto alla sfida sostenuta domenica con l'Olbia, anche se va considerato il buono stato di salute dell'Imperia, che ha messo più volte in difficoltà la difesa biancoblù.

Orcino nella prima frazione di gioco ha fatto giocare Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris, Bocchino, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu. Nella ripresa il tecnico ha fatto [illegible] tutti i giocatori a disposizione, e alla fine si è dichiarato soddisfatto: «La squadra, nonostante non sia ancora al meglio [illegible] condizione fisica, ha [illegible] vedere buone cose, specialmente nel primo tempo. E' [illegible] una partita molto impegnativa, un derby anche se amichevole resta sempre un derby. Un test comunque molto positivo, in vista della partita di domenica di Coppa Italia».

Rossi e Schiappacasse mercoledì sera sono stati schierati nell'undici di partenza

Dopo tante amichevoli, i primi punti che contano in questa stagione. Il Savona giocherà la prima sfida importante della stagione al «Becigalupo» contro il Rapallo. L'incontro avrà inizio alle 16,30. I dirigenti biancoblù avrebbero voluto giocare alle 20,30 ma il club rivierasco non ha dato l'assenso. Intanto il d.s. Pietro Arcuri [illegible] cercando di portare alla firma, che lo legherebbe per questa stagione al Savona, Ramella-Pais.

L'accordo potrebbe [illegible] siglato entro fine settimana. Commenta il diesse biancoblù: «Stiamo vagliando altre possibilità, nel [illegible] in cui non ci accordassimo. Ci mancano ancora due pedine, un attaccante e un centrocampista. Quest'ultimo potrebbe anche essere Baldi. Si sta allenando con noi, non è escluso il suo utilizzo anche se è un fuori quota». E sulla partita di domenica: «Il Rapallo è formazione molto ben attrezzata, con un ottimo reparto difensivo e un buon centrocampo. Per il Savona non [illegible] debutto facile». [r. p.]

SPORTFLASH

CALCIO

Ecco i gironi degli Juniores regionali

La Figc [illegible] i gironi [illegible] campionato Juniores regionale, che scatterà il 4 ottobre. Nel raggruppamento A Argentina, Finale, Loanesi, Ventimiglia, Albenga, Arma Taggia, Carlin's Boys, Cogoleto, Imperia 87, Multedo, Pietra e Varazze. Nel girone B Cairese, Carcarese, Pegliese, Vado, Albaro, Audace, Bolzanetese, Culmv, Italstrade, Palmarase, Rivarolese e S. Olcese. [r. p.]

BEACH-VOLLEY

Ultima tappa per il circuito «Hector»

ALBISOLA. Ultima tappa ieri ai Bagni Golden Beach del circuito di beach-volley Hector, in collaborazione con il Dis Gros, che si concluderà il [illegible] e [illegible] settembre ai Bagni Valerio di Vado. Questa la classifica: Barbieri p. 61; Aragno 40; Costa 35; Malagamba e Bertolini 22 Giordano 20. [r. p.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Oggi scatta la Sincro Cup di Loano

LOANO. Inizia [illegible] la 9ª «Sincro Cup» organizzata dal Doria Nuoto. La manifestazione vede al via 9 Nazionali, si concluderà domenica sera e prevede [illegible] gli obbligatori (inizio alle [illegible] e l'individuale (20,30). La rassegna è la prima rivincita post-olimpica, con le principali protagoniste di Barcellona. [r. p.]

PALLAVOLO

La Salvo debutterà in Francia

SAVONA. Primi impegni ufficiali per la Salvo, in attesa del debutto in Coppa di Lega e in B1. Il 14 e 15 settembre i savonesi saranno a Chambéry, in Francia, per un «battesimo del fuoco» nel torneo contro squadre transalpine e olandesi. [m. no.]

Balon: l'asso di Priola deve evitare la B, per lo scudetto c'è anche Aicardi

Dodo Rosso conserva la speranza

Battuto Pirero, deciderà lo spareggio di Cuneo

Sabato 29 agosto alle 15,30 Marco Pirero e Dodo Rosso, sul campo neutro di Cuneo, disputeranno [illegible] spareggio per decidere quale delle due formazioni deve retrocedere in B. Nell'incontro disputato a Spigno mercoledì sera Rosso ha infatti battuto per 11-4 un Pirero rinunciatario, che ha sprecato in questo modo l'occasione di chiudere subito il discorso retrocessione. Nel girone per il titolo vincono intanto Bellanti e Aicardi, ma impressionano positivamente i rispettivi [illegible] sari, Arrigo Rosso e Sciorella.

A Spigno Pirero [illegible] in vantaggio 4-1, poi subisce la rimonta di Rosso che accorciando il battuto approfitta dei molti errori dei compagni di squadra del rivale rivierasco, mentre nella seconda parte, limitando al [illegible] gli errori e i falli in battuta Rosso conquista facilmente un successo prezioso. Pronostico difficile per lo spareggio di Cuneo, come conferma Giuseppe Cassini, d.t. di Pirero: «Incontro aperto, [illegible] buone possibilità di vittoria per entrambi. E' uno spareggio, si gioca [illegible] servi prima ancora che in campo, vincerà chi saprà [illegible] concentrato fino alla fine della partita. Sarà in ogni caso una battaglia durissima».

A Vignale Sciorella ha impegnato fino all'ultimo Aicardi. Perde 10-11, ma riscatta un torneo finale finora deludente. In attesa della prima vittoria dell'imperiese, l'incontro di Vignale riporta serenità tra giocatori e dirigenti, [illegible] Aicardi sembra sempre più avviato a conquistare un posto per le sfide che assegneranno il titolo.

Bellanti contro Arrigo Rosso si conferma imbattuto, e per il momento anche imbattibile. Incontro comunque combattuto, con Arrigo Rosso ancora in buona evidenza e i suoi compagni in difficoltà con la formazione di Bellanti che può contare sulla regia di un grande Bertola. Ieri sera si è giocato ad Alba Molinari-Dotta. Oggi alle [illegible] a Magliano si incontrano inoltre, per il girone retrocessione, Balocco e Tonello.

Sarà poi un fine settimana di fuoco per le quadrette che disputano il girone finale di A. Sabato alle [illegible] a Ceva Rosso ospita Sciorella. Domenica a Caraglio, alle 15,30, Dotta incontra Bellanti e lunedì alle 21 ad Alba Molinari affronta Aicardi. A una svolta, tre stasera e domani, anche la B. Stasera a Cengio, alle 21, Ghibaudo affronta il Don Dagnino Andora di Beppe Novaro. Ghibaudo ha vinto facilmente con Gili, 11-4, in settimana. Novaro deve far dimenticare la sconfitta col medesimo punteggio [illegible] Vacchetto. Domenica alle 15,30 a Pieve Papone ospita Gili e proverà a re una vittoria alla portata. Riposa Vacchetto. [s. m.]

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

SUNO NOVARA

Venerdì 21 Agosto 1992

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I provvedimenti per il risparmio varati dal governo producono gravi effetti

Strade, fermi tutti i lavori

L'assessore provinciale: «In cifre, significa [illegible] miliardo in [illegible] sul prossimo bilancio»
Il lungo elenco delle opere urgenti subirà ritardi, danneggiata soprattutto l'Ossola

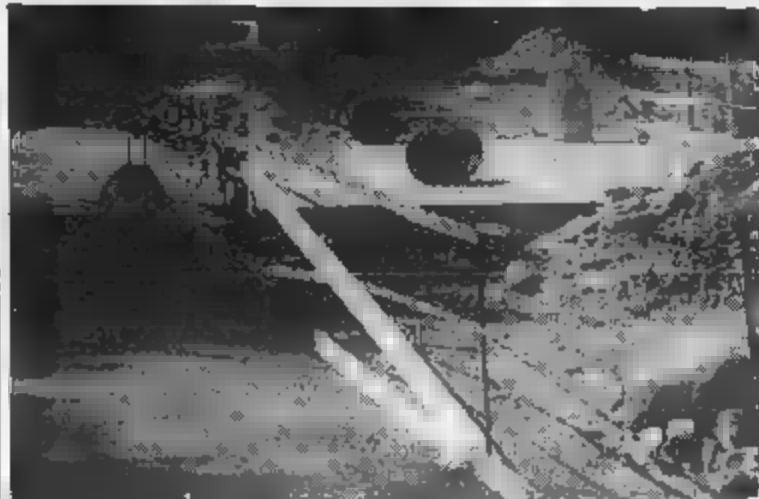
[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La morsa del gran risparmio preparata [illegible] governo Amato si è stretta [illegible] collo dei finanziamenti [illegible] la viabilità della provincia. Dice Dante Giavina, di Pieve Vergonte, assessore provinciale alla Viabilità, Montagna e Protezione civile: «Si prevedeva che il decreto Amato ci togliesse possibilità di [illegible] e la stretta [illegible] arrivata. Restano sospesi sino a fine anno mutui e contributi [illegible] parte [illegible] a totale carico dello Stato, decurtati i trasferimenti alle amministrazioni periferiche. Per la nostra provincia, questo significa un miliardo in meno che peserà sul prossimo bilancio g[illegible]rale riducendo [illegible] possibilità del ricorso ai mutui».

Secondo l'assessore ossolano, fintanto che non potrà accedere direttamente ai fondi Cee, la provincia dovrà navigare [illegible] grossi problemi, rischiando di perdere il classico «tram» [illegible] restando penalizzata anche [illegible] famoso «bilancio storico» del 1987, quello preso [illegible] parametro delle spese e quindi delle necessità di finanziamento delle province italiane.

Novara, pur essendo terza in graduatoria per [illegible] [illegible] abi[illegible] fra le sei province piemontesi, [illegible] la cenerentola della regione. Il contributo statale è di 53.300 lire per abitante, poco meno di [illegible] miliardi in complesso, circa la metà di quanto riceve Asti che pure essendo la provincia meno popolosa di tutto il Piemonte batte anche Alessandria (77 mila lire pro capite) e la stessa provincia di Torino che supera i due milioni di abitanti e che arriva solo [illegible] 64 mila lire pro capite.

«C'è anche da tenere presente - aggiunge l'assessore - che a differenza [illegible] altre province della Regione, la nostra presenta un sistema [illegible] viabilità [illegible] perché buona parte del territorio è [illegible] Aprire [illegible] sistemare una strada nel Verbano, nel Cusio [illegible] nell'Ossola significa scavi in roccia, opere di sostegno, tornanti».

In definitiva, la provincia di [illegible] che si [illegible] attenuta nel '78 a un bilancio che Giavina definisce «meno allegro» delle altre della Regione, è quella che risente maggiormente della scure dell'emergenza finanziaria nazionale. I tagli si abbattono un po' dappertutto. Esempi: nel Vergante per il collegamento della viabilità dei Comuni del Lago all'autostrada, e Carpignano dove si dimezzano le risorse per la sistemazione del ponte [illegible] la provincia confinante [illegible] Vercelli.

Senza i contributi statali i [illegible] sulle strade della provincia subiranno ritardi

Nel piano di viabilità provinciale il lungo elenco delle opere urgenti potrà subire ritardi. Ci [illegible] [illegible] migliorare [illegible] condizioni delle strade di [illegible] a [illegible] Domenico [illegible] [illegible] Goglio, località alpine che possono giocare [illegible] [illegible] vincente nel fu[illegible] dell'Ossola turistica servita dalla [illegible] rete autostradale: «Altrimenti - dice l'assessore - autostrada dei Laghi [illegible] superstrada serviranno solo a portare turi[illegible] in Svizzera, [illegible] noi qui li vediamo passare».

Sul tappeto resta la viabilità [illegible] Val Cannobina e della Val Strona; di prossimo appalto [illegible] [illegible] miliardo ciascuna la Premeno-Colle nel Verbano, la strada di Valle Intrasca [illegible] quella [illegible] Calasca.

Coi fondi attuali sono disponibili [illegible] milioni per l'allargamento del raccordo tra Preglia e lo svincolo della superstrada allargando il ponte in ferro sul Diveria, di prossimo appalto l'allargamento della strettoia di Binda sopra Stresa più altri interventi per 6 miliardi, due terzi per la viabilità dell'Alta provincia, il Verbano Cusio Ossola, e un terzo alla pianura.

Ma per l'anno venturo Giavina ha in vista [illegible] schiarita: «Prevediamo di accendere mutui per tutte le necessità [illegible]trate, compresa edilizia scolastica, per 6 o 7 miliardi».

[illegible]

LA VICENDA DELL'ACQUA MINERALE DI BOGNANCO

Dirigenti a giudizio per frode in commercio

Il 4 febbraio prossimo al Tribunale di Verbania si terrà il processo [illegible] carico [illegible] Eugenio Iannelli, amministratore della società idrominerale Bognanco, [illegible] Lucio Saresini, direttore dello stabilimento. Intanto è stato reso noto che l'imbottigliamento della pregiatissima acqua Ausonia verrà ripreso al più presto.

A PAGINA 36

Ieri ad Arona

E' morto nell'auto fuori strada

ARONA. Era diretto all'ospedale di Arona, viaggiava in [illegible]to: è uscito [illegible] strada, precipitando lungo una scarpata. A distanza di poche ore, [illegible] morto all'ospedale [illegible] Borgomanero. Si chiamava Vittorio Prina, 66 anni, abitava ad Arona in via sottopasso Vevera con la [illegible]glie Mariuccia [illegible] le figlie Patrizia [illegible] Tiziana. Ad Arona aveva diretto per [illegible] anni uno scatolificio che era noto soprattutto per [illegible] fabbricazione di astucci delle produzioni della Pavesi di Novara.

La disgrazia, tra le 4 e le 5, non ha avuto testimoni. Sono stati due ragazzi che scendevano al lago di buon mattino per [illegible] [illegible] pescare a scorgere l'auto dell'industriale tra i cespugli di un boschetto, [illegible] [illegible] dare l'allarme.

L'incidente si [illegible] verificato lungo [illegible] strada che da Montrigiasco, frazione di Arona, conduce alla Campagna per poi proseguire verso il [illegible] Carlone. La famiglia Prina possiede a Montrigiasco [illegible] casa in via Cimamotto, dove trascorre in agosto un periodo di vacanza.

«Ieri mattina - ha detto la moglie Mariuccia - non ci eravamo neppure accorti che Vittorio fosse uscito di casa. Soffriva da tempo, [illegible] avuto molti guai, anche un intervento di by-pass. Si sottoponeva a dialisi. Forse [illegible] stato colto [illegible] un malore, oppure è stato abbagliato da qualcuno che stava salendo verso Montrigiasco e gli ha fatto perdere il controllo dell'auto».

La strada, pur essendo asfaltata, [illegible] infatti molto tortuosa e non ha barriere protettive. Vittorio Prina, così avrebbe dichiarato ai famigliari la sera precedente, si sarebbe dovuto recare all'ospedale di Arona per farsi curare da certi dolori che lo affliggevano ad una gamba. Resta tuttavia inspiegabile il motivo per cui [illegible] uscito di casa così presto; addirittura alle 4 del mattino, quando per coprire la distanza che separa Montrigiasco da Arona bastano [illegible] decina [illegible] minuti. Ma, [illegible] ha ripetuto [illegible] moglie Mariuccia, l'uomo dormiva poco: e ieri mattina potrebbe e[illegible] stato colpito [illegible] una crisi più forte.

Poco dopo le 6, sul luogo dell'incidente era già intervenuta una autoambulanza che trasportava il poveretto all'ospedale [illegible] Arona. Poi il trasferimento [illegible] Borgomanero, dove già l'uomo [illegible] in cura per [illegible] dialisi. I funerali oggi pomeriggio, ad Arona. [s. bot.]

In stazione a Briga

Fuoriesce benzina da cisterna

BRIGA. Bloccato per alcune ore [illegible] traffico internazionale alla stazione di Domodossola per [illegible] incidente ferroviario alla stazione di Briga che ha tenuto in allarme la protezione civile dell'alto Vallese, c'era il timore di un disastro con gravi conseguenze.

Un vagone cisterna contenente 80 mila litri di benzina è andato a urtare violentemente due altri carri ferroviari sul piazzale di carico dei treni navetta, a circa trecento metri dall'imbocco [illegible] [illegible] tunnel [illegible] Sempione.

[illegible] [illegible] falla della cisterna [illegible] subito uscita benzina, circa 50 litri al minuto, un pericolosissimo lago pronto a infi[illegible]arsi.

Sono intervenuti vigili del fuoco, la squadra di sicurezza delle ferrovie e specialisti della Lonza di Visp, l'ospedale di Briga è sta[illegible] messo in allarme.

Fortunatamente tutto [illegible] [illegible] risolto per il meglio, gli specialisti hanno anche escluso qualsiasi rischio di inquinamento atmosferico. [b. o.]

Dagli ambientalisti la richiesta di bloccare i decolli verso [illegible] monti della provincia

«Stop ai voli turistici in elicottero»

La denuncia prende lo spunto da [illegible] episodio accaduto a Cossogno il nove agosto, con viaggi di velivoli nel cielo del parco in Valgrande. I titolari di società specializzate replicano: «Basta avere un regolamento»

NOVARA. Basta con i voli turistici in elicottero sui monti della provincia; l'appello parte dalle associazioni ambientaliste che hanno inviato un esposto al ministro per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, all'assessore regionale Nerviani ed al responsabile dei parchi, Saini.

La denuncia, sottoscritta da Arona Nostra, Lega per l'ambiente, Wwf del Vco e la sezione ossolana Italia Nostra, prende lo spunto da un episodio accaduto [illegible] Cossogno [illegible] nove agosto. Durante una sagra campestre era[illegible] stati organizzati voli turistici in elicottero da Cicogna [illegible] Ca[illegible] dell'Alpino nel territorio di Cossogno e le escursioni hanno fatto [illegible] le associazioni ambientaliste.

«Riteniamo estremamente grave - dice l'esposto - che tale iniziativa abbia potuto essere organizzata [illegible] pubblicizzata entro i confini dell'istituito parco nazionale». Le associazioni [illegible]siderano il comune di Cossogno responsabile «nel rilascio di autorizzazioni per manifestazioni ricreative che esulano totalmente dai fini di salvaguardia della Valgrande».

Paolo Giana è il titolare dell'Eliservizi di Masera «Servono [illegible] precise - dice - ma il blocco totale dei voli turistici è eccessivo»

Gli ambientalisti sottolineano che i voli in elicottero vanno effettuati solo per interventi di salvataggio, mentre respingono ogni volo per motivi ricreativi, «poiché questo genere di attività è di grave danno all'integrità del parco nazionale, alterando e modificando le condizioni naturali di [illegible] della fauna».

Che cosa rispondono le società specializzate [illegible] voli [illegible] elicottero? La maggiore in provincia è l'Eliservizi Italiani di Masera, ed il titolare, [illegible] Giana, repli[illegible] che [illegible] giusto regolamentare i voli, ma [illegible] offrire la possibilità di raggiungere le alte quote anche a chi non è in condizioni di poterlo fare con la normale [illegible].

«Non bisogna accusare i voli turistici in elicottero - dice Gia[illegible] - anche perché non [illegible] ancora stato accertato [illegible] loro impatto ambientale, ed in quanto [illegible] ru[illegible] che cosa dovremmo dire di auto e motorini in città? Il mese [illegible] al Gran Paradiso abbiamo rifornito gli stambecchi con l'elicottero: lanciavamo i sacchi di sale e gli animali non scappavano, perciò andiamoci piani con le accuse. Le persone anziane e gli handicappati, [illegible] potrebbero togliersi la soddisfazione di andare ad alta quota?». [m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno. Addensamenti anche intensi sulle [illegible] alpine dove non si escludono precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] [illegible] TEMPO. Iniziali condizioni di cielo [illegible]. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con possibili rovesci.

[illegible]

Max: 30; min: 20; media: [illegible]

UN ANNO FA

Max: 23; min: 17; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible] Aosta 32; Alessandria 34; Asti 29; Cuneo 31,2; Vercelli [illegible]

Sequestrati dalla Finanza 55 grammi di droga

Tre giovani francesi arrestati con spinelli

DOMODOSSOLA. Tre persone arrestate, [illegible] denunciate a piede libero e 55 grammi di sostan[illegible] stupefacenti sequestrate. E' questo il bilancio dei controlli eseguiti negli ultimi due giorni dalla Guardia di Finanza di Domodossola costretta ad un maggior lavoro con l'aumento di transito dovuto ai turisti.

Nella rete delle Fiamme Gialle della Compagnia ossolana sono finiti quattro cittadini stranieri [illegible] un italiano: tutti stav[illegible] entrando in Italia con droga [illegible] sta addosso [illegible] nei bagagli.

Le manette sono scattate ai polsi [illegible] [illegible] francesi. [illegible] tratta di Niot Juliet Hugues, 21 anni; Jean-Françoise Romero, 20 anni; Jean Battista Davis Bette, 22 anni.

I primi due viaggiavano su un treno in arrivo [illegible] Svizzera e diretto [illegible] Milano: durante i controlli ai documenti [illegible] ai bagagli, i finanzieri hanno trovato loro addosso diversi «spinelli».

Il terzo giovane invece [illegible] stato bloccato al posto [illegible] confine di Iselle dov'era giunto in auto dal passo del Sempione.

Tutti e tre erano possesso di quantità diverse di hashish e marijuana, che hanno detto di possedere soltanto per uso personale.

Sempre l'altro [illegible] la Guardia di Finanza ossolana ha denunciato a piede libero altri due giovani, che avevano con loro della droga. Sono René Frick, [illegible] anni, residente in Svizzera e Ernesto Nugnes, 43 [illegible] [illegible] [illegible].

Oltre a questi sequestri, frutto di controlli sui treni internazionali ed ai posti di frontiera tra l'Ossola [illegible] ai Canton Vallese, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno anche recuperato, [illegible]pre setacciando i convogli internazionali che transitano alla stazione ferroviaria di Domodossola, altri grammi di marijuana [illegible] hashish.

Sono recuperi, questi, che fanno salire a 55 i grammi di sostanze stupefacenti finiti in poche ore nelle mani delle Fiamme Gialle. [re. ba.]

Novara, si aggrava la situazione per i lavoratori del settore metalmeccanico

A settembre altri 500 in cassa

Un'industria da tempo sotto pressione è la Rockwell di Cameri, [illegible] ci sono difficoltà crescenti anche alle aziende Melber e Trevisan di Oleggio, alla «GN» di Bellinzago, alla Sima di Vignale

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Stanno per arrivare [illegible] integrazione e mobilità in quantità massiccia per il settore metalmeccanico, che rischia [illegible] vivere [illegible] ripresa davvero incande[illegible]

«La situazione è piuttosto pesante - osserva Giuseppe Carboni, sindacalista della Fim - ma preoccupa soprattutto l'uso che viene fatto in qualche azienda della cassa integrazione: in qualche caso è dovuta alla crisi, in altri serve alla riorganizzazione della produzione, ed attraverso la [illegible] integrazione ordinaria passano vere e proprie ristrutturazioni sulla pelle dei lavoratori». La lista delle aziende che [illegible]no in [illegible] integrazione [illegible] che la inizieranno a partire [illegible] settembre è lunghissima e comprende oltre 500 lavoratori. «La crisi ha colpito soprattutto due segmenti del metalmeccanico - specifica il sindacalista - le aziende che producono macchine utensili e quelle che sono legate al settore dell'automobile, che ha riflessi molto pesanti sull'indotto».

Cominciamo dal pianeta-auto: l'azienda maggiormente sotto pressione è [illegible] Rockwell di Cameri, che opera nel comparto dei veicoli industriali, uno dei più colpiti dalla recessione.

A Cameri sono per ora [illegible] 140 dipendenti: l'azienda [illegible] poi chiesto cinquanta prepensionamenti anticipati e per il '93 [illegible] prevista la richiesta per altri dodici mesi di cassa per ristrutturazione.

Alla ripresa i lavoratori metalmeccanici del Novarese si troveranno a fronteggiare crisi occupazionale e ristrutturazioni

C'è addirittura chi, per superare la crisi, si trasforma: «Come ha fatto la Nosag di Nibbia - dice Carboni - che ha avviato la ristrutturazione che coinvolge 57 dipendenti, e passa [illegible] costruzione di intelaiature delle selle alla cucitura delle parti in pelle, e praticamente si trasferisce dal settore meccanico al tessile».

Difficoltà, aggiunge il sindacato, anche per la Melber di Oleggio, che produce cerchioni per auto e moto, [illegible] per la «GN» di Bellinzago, che costruisce particolari per autoveicoli. «Anche in questo [illegible] abbiamo un continuo complessivo di dipendenti che andranno in cassa integrazione, e purtroppo l'orizzonte [illegible] mercato dell'auto [illegible] si prospetta roseo».

Per quanto riguarda le macchine utensili [illegible] crisi ha colpito [illegible] Sima di Vignale, [illegible] oltre 60 dipendenti, [illegible] Ema, altra azienda novarese in amministrazione controllata. «Questo [illegible] un caso molto delicato - prosegue Carboni - non si riesce ad acquisire mercato [illegible] per i trentasei dipendenti [illegible] situazione si pre[illegible] veramente difficile».

I problemi non risparmiano neppure due comparti che finora sembravano estranei alla crisi, l'elettronica ed il settore elettrico. «L'Aero Elettronic ha 158 dipendenti, 76 a Novara e gli altri a Milano, ed ha stipulato [illegible] contratto di solidarietà con un anno di [illegible] integrazi[illegible] speciale. Questa [illegible] un'azienda che lavora in un settore specializzato come l'elettronica di precisione, [illegible] anche qui vi è una fortissima concorrenza, e dopo la crisi di Olivetti ed Italtel la difficoltà si sono [illegible] alle aziende minori».

Un'altra ditta, specializzata nella realizzazione di quadri elettrici, la Trevisan di Oleggio, ha chiesto [illegible] per sei dipendenti: «Questa azienda due anni fa aveva 37 dipendenti, oggi è scesa a dodici, e la sua [illegible] una situazione comune [illegible] molte altre società, che [illegible] vogliono più rischiare».

La Fim preannuncia comunque battaglia grossa per settembre ed un confronto con le altre rappresentative sindacali sul tema della mobilità: «Dovremo trovare una strategia comune molto chiara, che sia [illegible] di supporto ai lavoratori. La Fim - dichiara Carboni - intende giocare un proprio ruolo e stiamo preparando un documento importante che presenteremo a settembre».

Marcello Giordani

IN BREVE

[illegible]

Una condanna per furto d'auto e un'assoluzione

Arrestati martedì notte perché sorpresi mentre scassinavano una «Uno bianca» parcheggiata sul baluardo Partigiani, [illegible] stati giudicati per direttissima dal pretore. Massimo Isella, 24 anni, via Morazzone 27, è stato condannato [illegible] mesi [illegible] 150 mila [illegible] multa. Ha quindi beneficiato della sospensione condizionale della pena ed è stato scarcerato. Davide Bolzonetti, [illegible] anni, via San Benedetto 5, invece, è stato assolto per non aver commesso il fatto. Denunciato [illegible] piede libero [illegible]. M., minorenne, che pare accompagnasse l'Isella durante [illegible] furto.

[illegible]

Deceduto dirigente [illegible] Banca Popolare [illegible]

E' mancato Vittorio Bianchi, 59 [illegible] vice direttore centrale [illegible] responsabile dell'area Italia per la concessione di credito della Banca Popolare di Novara. Bianchi risiedeva in viale Buonarroti, ed era laureato in economia e commercio. Da [illegible]po soffriva per un male incurabile. Lascia la moglie Dolores Gastaldi e tre figlie: Nazarena, Paola e Vittoria. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 all'ospedale Maggiore. La salma verrà tumulata a Mortara nella tomba di famiglia.

[illegible]

Feriti quattro ragazzi in incidente stradale

Percorrevano corso Milano ad elevata velocità alle tre e [illegible] notte. Ma la potente vettura sulla quale viaggiavano i quattro ragazzi, [illegible] Volkswagen Golf Gti, ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il muro di cinta [illegible] villetta. I giovani [illegible] rimasti tutti feriti, [illegible] fortunatamente nessuno in maniera grave. Sergio Audino, 21 anni, di Olevano, che [illegible] alla guida, guarirà in [illegible] giorni, così come Francesco Caputo, [illegible] anni, di Vigevano. Sei giorni di prognosi sono stati poi assegnati a [illegible] Casarotti, 17 anni, [illegible] tre al coetaneo Giorgio Paletta, entrambi di Vigevano. Ancora in via di accertamento le cause della sbandata: [illegible] è da escludere un guasto all'impianto frenante della potente autovettura.

[illegible]

Gara podistica di sette chilometri

Organizzata dagli «Amici del Cascinin» e dalla Associazione Pro loco nebbiunese, si disputerà domani [illegible] Nebbiuno una corsa podistica di 7 chilometri, [illegible] competitiva e aperta a tutti. Il via sarà dato alle ore 9.30 dalla piazza del Comune. Il percorso, di media difficoltà, caratterizzato da parecchi saliscendi, attraverserà le campagne [illegible] Nebbiuno [illegible] delle frazioni limitrofe. Numerosi i premi in palio tra i quali un quadro del pittore Luciano Lutring, il famoso «solista del mitra». Abbandonata la [illegible] spericolata del rapinatore, Luciano, da anni, si è «rifugiato» nell'Alto Vergante, a Massino Visconti, con [illegible] famiglia.

Vigevano, lite fra due uomini e una donna

Artigiano è ferito da colpo di pistola

VIGEVANO. Una misteriosa lite a tre, due uomini ed una donna, una pistola che improvvisamente spunta nel bel [illegible] diverbio, un colpo che parte e ferisce di striscio ad una spalla Giampietro Werlich, 37 anni, artigiano di Vigevano. E' [illegible]ra tutto da chiarire quello che è avvenuto esattamente l'altra sera all'interno della «Manifatture Ticino», piccola industria calzaturiera con sede in via Fogliano San Marco 3 a Vigevano, [illegible] cui Werlich è titolare.

Di sicuro, nel capannone della piccola fabbrica, [illegible] sono trovate verso le 17,30 tre persone che dovevano avere qualche grave motivo [illegible] scontro: oltre a Werlich, Nunziata Tumeo, 32 anni, impiegata della ditta, ed l'uomo dal quale quest'ultima è separata, Massimo Galbiati, 32 anni, operaio di Vigevano.

Le cause della lite non [illegible]o state chiarite dai tre protagonisti: forse si tratta di ragioni sentimentali, [illegible] i carabinieri [illegible] escludono altre spiegazioni, come il diverbio per motivi di interesse. Fatto sta che ad un certo punto da una Smith & Wesson calibro 22 è partito un colpo, che ha raggiunto Giampietro Werlich alla spalla destra. Per fortuna è nulla di gra[illegible]: [illegible] ferita di striscio medicata al pronto soccorso e giudicata guaribile in 7 giorni.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, che hanno lungamente interrogato i tre protagonisti della vicenda, a premere il grilletto sarebbe stato, per errore, lo stesso Werlich, che risulta anche l'intestatario del revolver. [illegible] non tutto è chiaro in questo movimentato episodio [illegible] proseguono gli [illegible]certamenti. Deve essere chiarito in particolare quali rapporti [illegible] fossero tra le tre persone, e se esistessero legami sentimentali tra Nunziata Tumeo ed il suo datore di lavoro.

Per il momento non è stato assunto alcun provvedimento nei confronti dei due uomini [illegible] della donna, a parte [illegible] [illegible]stro dell'arma. I carabinieri hanno recuperato dal pavimento il bossolo del colpo che ha ferito l'artigiano.

[c. br.]

Il capoluogo interessa soltanto come punto di partenza per altre località [illegible] i titolari parlano di crisi

Nuovi alberghi in città ma pochi turisti

Professionisti e funzionari di banca i clienti più numerosi

L'ingresso in via Biglieri [illegible] «Croce di Malta», [illegible] è inaugurato a maggio

NOVARA. Gli albergatori lamentano un calo di presenze, rimpiangono le ondate di turisti degli scorsi anni, ma [illegible] demordono: nuovi alberghi approdano a Novara. Un dato apparentemente in contrasto, che si spiega solo con l'identikit dell'ospite negli alberghi novaresi. Quarantenne, agente di commercio, funzionario [illegible] banca in città per lavoro o stage, si interessa solo marginalmente all'aspetto turistico della città. Novara è solo [illegible] punto di partenze per mete più ambite. E anche nel periodo di Ferragosto la clientela non cambia: pochi turisti stranieri e soprattutto lavoratori che scelgono i «tre» [illegible] «quattro stelle» del centro. La situazione di crisi che ha colpito [illegible] settore non ha risparmiato il capoluogo. Gli hotel che [illegible]pulano convenzioni con le agenzie estere lamentano fuga dalla città: «Quest'anno - dico[illegible] all'albergo Europa - il numero dei turisti [illegible] è quasi dimezzato. [illegible] nemmeno le scuole scelgono più la città». Anche al «Girrarrosto» di corso della Vittoria, che da anni collabora con le agenzie tedesche e inglesi, parla di disaffezione alla piazza [illegible] «Chi viene a Novara si ferma solo per una notte, al massimo due e visita i laghi [illegible] poi [illegible] città». Unico mezzo per controbattere la situazione, sconti sui prezzi fissati, [illegible] «svendite» di camere e pasti, [illegible] percentuali [illegible] riduzione sul prezzo del 10-15 per cento.

Ma gli esercizi alberghieri sono in crescita. Il dato dell'ufficio provinciale, parla per il novarese di un [illegible] complessivo annuale dell'1,51 per cento, contro un totale [illegible] giornate di presenza in calo [illegible] 10 per cento. Una presenza tradizionale, quella della «Croce di Malta», la prima locanda con stallazzo della Novara ottocentesca: l'albergo ora [illegible] ricostruito in largo Don Minzoni. Poche camere, con salottino, Tv, frigo bar, cassette di sicurezza, l'esercizio offre alloggio e servizio di tavola calda. L'attuale proprietario, Roberto Devecchi, avrebbe potuto ottenere le quattro stelle, ma ha preferito scegliere una stella in meno, p[illegible] il prezzo su livelli inferiori. Il «Giulio Ce[illegible]» di via Ferraris, da due anni ha aggiunto una stella: la trasformazione delle camere, con aggiunta di vari servizi, [illegible] stata per Flavia Mancuso «il necessario adeguamento - dice - alla città e alle esigenze».

Punto [illegible] appoggio per il Centro-Sud della penisola, o crocevia per le città del Nord, le presenze singole non superano le due o tre giornate. Un dato che sembra costante in qualsiasi periodio dell'anno. I turisti che visitano la città, ne ricavano un'impressione favorevole: ne parlano con gli albergatori e si complimentano per «la pulizia, l'ordine, la tranquillità».

In città e in provincia si spera in «Malpensa 2000», nel flusso commerciale che [illegible] dovrebbe creare. I segni di edilizia alberghiera arrivano da Castelletto [illegible] dalla zona di Oleggio e Bellinzago, prima cintura attorno all'aeroporto.

[illegible] Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Primato turistico ma caos sulle strade

Come cittadino verbanese leggo con piacere, sulla Stampa del 4 agosto, che la nostra città è stata inserita al settimo posto nella classifica delle località turistiche. Si scrive che il sondaggio ha tenuto conto di parametri severi e a tutto campo ma fra questi non vedo preso in esame il problema viabilità. Ritengo infatti che se così fosse stato probabilmente Verbania non sarebbe risultata al settimo posto ma senza alcun dubbio fra le ultime. Mi spiego: [illegible] cosiddetto semaforo intelligente della zona Tribunale, in alcune ore della giornata, crea code da un lato (variante) fino [illegible] Villa Taranto, dall'altro (viale Azari) quasi fino a piazza Gramsci. I disagi a questo punto sono rilevanti per tutti ed in particolare per chi, abitando in corso Europa, deve immettersi sulla variante. Al crocevia [illegible] Fondotoce per chi giunge da Mergozzo e vuole raggiungere Verbania [illegible] richiesto un giretto supplementare perché il semaforo il presente risulta inoperoso da più anni (n.b.: [illegible] per gli stranieri che già hanno difficoltà [illegible] capire le segnalazioni?). Al sabato ad Intra è il caos completo, soprattutto per chi giunge dai traghetti [illegible] deve immettersi sulla [illegible] principale.

Adolfo Ruffini, Verbania

Gli orari di lavoro [illegible] spazzatrice

Forse sarà un fatto che si ripete solo durante il periodo estivo o forse [illegible] una brutta abitudine. [illegible] capita da qualche tempo di [illegible] il lavoro di una strana macchina sotto i portici di corso Cavour: [illegible] suo compito è quello di aspirare cartacce [illegible] porcherie varie. Ora mi chiedo se [illegible] è il caso [illegible] procedere [illegible] questa funzione durante le [illegible] del primissimo mattino in luogo dell'orario attualmente adottato (circa le 10 del lunedì mattina). Ho avuto occasione di vedere [illegible] passanti (il sottoscritto compreso) infastiditi dallo [illegible] macchinario.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.659 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556.161
[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: [illegible] 80.705

GUARDIA [illegible]

Novara: 26.000
[illegible] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: [illegible] 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Mazzini 16, tel. 39.95.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo [illegible] ricetta medica urgente a diritto addizionale di L. [illegible] e *Comunale*, vill. Dalmazia, via M. S. Gabriele 97, tel. 63.10.03 con orario notturno dalle [illegible],45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo [illegible] ricetta medica urgente [illegible] diritto [illegible] di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Arona: *Arrigotti*, c. Cavour 120, tel. 0322/24.25.56
Bellinzago: *S. Pietro*, via [illegible] 24, tel. 98.116
Agrate: *Rossi*, p. Roma, telefono 0322/83.22.35
Pogno: *Colli Lanzi*, v. Mazzini 2, tel. 0322/97.133
Verbania (Pallanza): *Nitale*, viale Azari, tel. 0323/55.63.40
[illegible] *Catalucci*, [illegible] Uccelli, [illegible] 0323/70.178
Brovello Carpugnino: *Liberti*, via Tagini, tel. 0323/29.243
Colazza: *Bensi*, piazza Milano 2, tel. 0322/21.83.96
Villadossola: *Simonetta*, v. Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, [illegible] Roma, tel. 0324/61.292
Malesco: *Bovio*, [illegible] Tre Acque, tel. [illegible]
Omegna Crusinallo: *Palmetti*, via IV Novembre, tel. 0323/61.[illegible]
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi [illegible] 94, tel. 0163/833.417

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Giuseppa Oberto (1911), via Torricelli, 27; Bruna Scampini (1940), Robecchetto con Induno.
Maria Ticozzelli (1914), Mandello Vitta; Mario Degregori (1914), Casalino.
Amalia Cisari (1913), via Righi, [illegible]1; Attilio Bonivento (1911) via Cernaia, 4; Maria Geminardi (1906), viale P. d'Armi, 1/A; Rosanna Ticozzi (1935), via Prina, 27.
Erminia Giovanna Mariotti (1934), via Muratori, 62; Sostene Tosone (1914), via Giannoni, 22; Giacomini Carlo (1923), via Belvedere, 15; Oreste Crocchi (1910), via Agogna, 44.

[illegible]

NATI. [illegible] Origlieri, Giuseppa [illegible]vio, Giovanni Cuccia, Lorenza Bosso, Davide Vecchio, Rachele Miglio.
MATRIMONI. Vincenzo Cipollina e Laura Mazzaron, Enzo Bovio e Antonella Vecchio, Roberto Frack e Vittoria Lucano.
[illegible] Prandi, Maria Bagnati, Rosa Guiglia, Maddalena Brusati, Pietro Gavinelli, Catterina Miglio.

GALLIATE

MORTI. Giovanni Ropolo (1911); Francesca Cardano (1903); Mariuccia Giacchino (1922).

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dr. rag. Vittorio Bianchi
di anni 60
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Dolores**, le figlie **Nazarena** col marito **Roberto**, **Paola** col marito **Gian Carlo**, **Vittoria**, la mamma **Nazarena**, i nipoti **Francesco**, **Lodovica** e **Lucrezia**, il fratello **Augusto**, la cognata **Lina**, i suoceri **Angelo** e **Fiorenza**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno nel Duomo di Novara alle ore 15,30 [illegible] venerdì [illegible] c.m., indi la cara salma proseguirà per Mortara ove giungerà al cimitero verso le ore [illegible] per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Novara**, 20 agosto 1992.

Paolo, **Carla**, [illegible] e **Lucia** [illegible]**soli** ricordano con grande dolore il caro cugino **VITTORIO**.
— **Novara**, 20 agosto 1992.

Marco, **Anna**, **Maria** e **Lorenzo Pedrazzoli** ricordano con affetto il cugino **VITTORIO**.
— **Novara**, 20 agosto 1992.

Tino, **Anna** e **Laura Fontanella** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del cugino **VITTORIO**.
— **Novara**, 20 agosto 1992.

Adriana Colli [illegible] e **Ada** [illegible] **Colli ved. Zanetti** si stringono con affetto al dolore della [illegible] Nazarena per la scomparsa del figlio **VI**[illegible]
— **Novara**, 20 agosto 1992.

Partecipano al lutto
Enrica Grusella Cardano e figlia
Nicoletta e Roberto Gagliardi
Elfriede e Giorgio Hasenbohler.

Milena e Enrico Romussi con Lilli, Giorgio e Luisa addolorati per la scomparsa dell'amico carissimo
dott. Vittorio Bianchi
sono vicini a Dolores, Nazarena, Paola, Vittoria e partecipano al loro dolore.
— **Novara**, 20 agosto 1992.

Enzo e Anna Bernardi, **Cesare e Sandra Germinetti** profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico
dott. Vittorio Bianchi
— **Novara**, 20 agosto 1992

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale** tutto della **Banca Popolare di Novara**, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del
dott. rag. Vittorio Bianchi
vice direttore centrale, capo area affari Italia dell'istituto.
— **Novara**, 20 agosto 1992.

Partecipano al lutto
Primina e Piero Bongiascino
Mariuccia e Carlo Piantanida
avv. Roberto Di Tieri
Lino e Aida Vanini
Fabrizio e Maria L. Cornalba.
— **Novara**, 20 agosto 1992.

Romagnano Sesia, restano molti interrogativi sul terribile schianto in autostrada

Colpo di sonno ha provocato la strage

Oggi a Laveno e Cittiglio i funerali dei tre giovani

[illegible] SERVIZIO

Potrebbe [illegible] stato un colpo di sonno del conducente all'origine [illegible] terribile incidente avvenuto l'altra mattina al chilometro 144 della Voltri-Sempione, che ha coinvolto cinque giovani [illegible] Varese. La polizia stradale di Romagnano, che sta indagando, non esclude però alcuna ipotesi.

Molti gli interrogativi su questa sciagura che ha distrutto due famiglie [illegible] Cittiglio e Laveno. Ad esempio, nessuno riesce a spiegarsi [illegible] possa essere accaduto un incidente di tali dimensioni su un tratto autostradale piatto e dritto: non un dosso, non una curva, ne[illegible] apparente difficoltà per il guidatore.

Ma forse è proprio questa particolare scorrevolezza che invoglia a schiacciare a [illegible] il pedale dell'acceleratore. I cinque ragazzi, a bordo della Ford Escort condotta da Renato Terlisio, stavano tornando da Varaz[illegible]. Erano allegrissimi, ricorda[illegible] [illegible] serate di festa e si scambiavano battute. Uno dei cinque giovani, il Terlisio, compiva proprio l'altra mattina i [illegible] anni.

Militare, aveva ottenuto una breve licenza dal comando dell'undicesimo battaglione Casale, di stanza nell'omonima città monferrina. Erano passati a prenderlo i suoi amici, Antonio e Pasquale Delli Santi, Andrea Formenti ed Eugenio Musanti, tutti del Varesino, come lui.

Assieme stavano recandosi a Laveno Mombello, a festeggiare [illegible] compleanno. [illegible] questo sereno scenario si è frantumato in mille pezzi. La Ford è andata a schiantarsi [illegible] l'autocarro guidato dall'omegnese Marco Borella, con a bordo Renato Mezzanotte, che la precedeva nella [illegible] direzione. Pare che il pesante mezzo fosse [illegible] [illegible] di decelerazione. Nella giornata di ieri si è iniziata la pietosa opera di riconoscimento [illegible] tre salme. I Delli Santi di Cittiglio e i Formenti di Laveno Mombello erano famiglie unite dall'amici[illegible] che legava i giovani Pasquale, Antonio ed Andrea, e che [illegible] si [illegible] unite anche nel dividere il dolore. Sergio ed Eliana Formenti sono molto conosciuti a Laveno, dove gestiscono un negozio di ceramiche. Una famiglia già segnata duramente in passato per la scomparsa della figlioletta Chiara, 11 anni, strappata ai suoi cari da un ictus.

Ma per Carmela Delli Santi, madre di Antonio e Pasquale, si tratta di un atroce dramma: qualche anno fa aveva già perso in tragiche circostanze due altri figli. Adesso resterà sola. I funerali dei tre giovani si svolgeranno oggi a Laveno e Cittiglio.

Intanto, in [illegible] letto del reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara, [illegible] lottando contro la morte Eugenio Musanti, [illegible] in [illegible] poco dopo il trasporto in elisoccorso al «Maggiore». La sorte ha invece risparmiato il guidatore, Renato Terlisio, che se l'è cavata con qualche ferita.

Marco Piatti

A sinistra, il terribile scenario che si è presentato ai primi soccorritori, sulla A26. Sopra, e in senso orario, le tre vittime: Pasquale Delli Santi, Andrea Formenti e Antonio Delli Santi

IN BREVE

[illegible]

Concluso il campo scout [illegible] giovani da [illegible] Europa

Con [illegible] cerimonia alla presenza del Vescovo si è concluso ieri il campo scout europeo «Jonathan 92», con 120 partecipanti. I giovani hanno avuto un incontro con l'ex presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami, sul futuro dell'Europa e [illegible] Piemonte.

[illegible]

Al via domani pomeriggio la festa [illegible] [illegible] Vito

Inizieranno domani [illegible] 15,30 con un concerto della Nuova Filarmonica i festeggiamenti [illegible] San Vito. Alle 16,30 verrà inaugurata, alla Sala [illegible] Carrobbio, la mostra filatelica sulle comunicazioni. Alle 21,15 spettacolo gratuito con Gene Gnocchi.

[illegible]

Giovane si è infortunata in Alta Val Formazza

Morena Albertini, 14 anni, di Domodossola, si è infortunata durante un'escursione in Alta Val Formazza. La giovane è scivolata, procurandosi una frattura alla caviglia. L'allarme è partito dal rifugio Città [illegible] Busto, a 2500 metri. La ragazza è stata portata all'ospedale con l'elisoccorso regionale.

[illegible]

Videoinstallazione [illegible] Enrique Fontanilles

Domani a Palazzo della Regione si inaugura a[illegible] 18 la videoinstallazione di Enrique Fontanilles. La manifestazione si inseri[illegible] nel Festival et forum international des nouvelles images 1992 [illegible] Locarno.

Raccolte più di trecento firme contro un insediamento residenziale e sportivo

«Salviamo gli alpeggi di Brovello»

Informati anche gli amministratori regionali. Le associazioni ambientaliste contestano la variante al piano regolatore. I firmatari: «Il territorio del paese è già stato sconvolto dai lavori per l'autostrada»

BROVELLO CARPUGNINO. «Caro sindaco, ti invitiamo a revocare [illegible] variante al piano regolatore generale perché vogliamo salvare gli alpeggi [illegible] Brovello». La delegazione si è presentata a Giuseppe Tettamanzi [illegible] buon mattino, qualche tempo [illegible]: Lega per l'Ambiente, Wwf, Arona Nostra, con una relazione e una raccolta di firme, 323 per l'esattezza, 117 di residenti, 206 di villeggianti.

La vicenda degli alpeggi di Brovello Carpugnino è destinata anche ad arrivare all'attenzione del presidente della giun[illegible] regionale, all'assessore alla Pianificazione Territoriale, [illegible] Corpo forestale dello Stato, alla comunità montana, all'assessore regionale all'Ambiente e all'Urbanistica. Tutti devono sapere, dicono i promotori: «Ma soprattutto - dice Amelia Alberti, della Lega per l'ambiente - tutti dovranno adoperarsi per impedire che [illegible]i alpeggi [illegible] Brovello, sull'alpe detta della "Scincina", vengano trasformati in struttura sportivo-residenziale».

Amelia Alberti, laureata in chimica, [illegible] insegnante in pensione, lavora ormai a tempo pieno per la sua associazione. Battagliera ed esperta, non sembra davvero conoscere ostacoli nelle [illegible] iniziative.

La «guerra» sul Vergante si è iniziata da tempo. Esattamente da quando gli ambientalisti hanno preso atto che tra gli indirizzi della variante al piano regolatore di Brovello Carpugnino vi era il cambio di destinazione d'uso delle aree agricole montane e dei relativi nuclei rurali identificabili come gli «alpeggi di Brovello».

La località si distingue per gli ampi panorami che si aprono sui primi contrafforti alpini. La modifica di destinazione d'uso - sostengono gli ambientalisti - decreterà la f[illegible] [illegible] un patrimonio di alto valore storico e ambientale, [illegible] è anche in palese contrasto con gli obiettivi della Comunità montana Cusio-Mottarone, che si prefigge la salvaguardia degli alpeggi.

«La variante - sottolinea Alberti - apre la porta a massicce speculazioni economiche a vantaggio di quanti, nei mesi scorsi, hanno silenziosamente acquistato ampi appezzamenti a prezzo di terreno agricolo, e si apprestano ora a realizzarvi tutte quelle [illegible] ricettive e turistiche che la variante promette. Già è in circolazione un progetto di massima, del febbraio del 1992, redatto dallo studio Agep di Milano, denominato "Sviluppo degli alpeggi di Brovello", che prevede [illegible] sfruttamento intensivo dell'area per [illegible] [illegible] campi [illegible] golf, maneggi, strutture ricettive ed altro. Il campo [illegible] golf sulla Motta Rossa ha sacrificato 35 ettari di bosco. Ma [illegible] vantaggio economico ne è derivato per Brovello Carpugnino».

Aggiungono ancora i firmatari [illegible]lla petizione che «il territorio pianeggiante [illegible] Brovello è stato già pesa[illegible] penalizzato dal tracciato autostradale della A26, che ha sconvolto l'ambiente e che attraversa i centri abitati, con conseguenze pesanti causate da smog e rumore». [s. bot.]

Amelia Alberti della Lega Ambiente [illegible] fra i sostenitori dell'iniziativa

---

Borgomanero, un primario presenta il risultato di suoi studi

Nel Medio Novarese il record di malformazioni all'anca

BORGOMANERO. Ci sono primati positivi e ci sono record di carattere decisamente negati[illegible]. A quest'ultima categoria appartiene senza dubbio il primo posto in campo nazionale che risulta detenere la zona del Borgomanerese in una classifica particolare: quella delle per[illegible] che presentano [illegible] distorsione dell'anca.

[illegible] notizia è stata fornita, nel corso di una conferenza, [illegible] dottor Piero Frediani, primario di ortopedia e traumatologia all'ospedale dell'Usl 54. Le ragioni per cui gli abitanti [illegible] luogo presentano una sorta di speciale predisposizione al particola[illegible] difetto sono varie e complesse, oltre che di non facile accertamento.

«Si tratta - spiega Frediani - di una malattia che potremmo definire razziale, e che in ogni modo è tipica delle zone prealpine». Il chirurgo e studioso di Borgomanero precisa poi che la zona maggiormente interessata può essere ritagliata tra Biellese, Valsesia, Cusio e Ossola: «E' un primato - aggiunge il dottor Frediani - che [illegible] fetta di Novarese ha conteso con altri luoghi d'Italia, come la vicina Brianza e la Puglia».

Il primario borgomanerese è uno studioso (lui si limita a definirsi un appassionato) di ortopedia pediatrica. In un recente congresso [illegible] settore ha potuto presentare un lavoro in cui evidenzia il fatto che, nella plaga sopra definita, la percentuale di bimbi che nascono con un'anomalia all'impalcatura scheletrica composta dal bacino inferiore e dalla porzione superiore del femore, l'anca insomma, può essere quantificata nella [illegible] dell'1,5 per [illegible] «Una percentuale altissima, se si pensa a esempio che i negri ben raramente sono colpiti dalla lussazione all'anca. La stessa cosa può dirsi di molte regioni d'Italia».

[illegible] tratta di uno di quei problemi di tipo genetico, che abbiamo cioè ereditato dai nostri avi. Su questo non sembrano esserci dubbi. «Volendo indagare a fondo, si arriva a scoprire che in questa nostra [illegible] prealpina ci sono paesi particolarmente segnati: a esempio, Fontaneto d'Agogna». Al vicino laborioso centro sono già stati attribuiti, negli ultimi tempi, altri record non sicuramente graditi: c[illegible] quelli dell'alto numero dei suicidi e di altri fatti [illegible] sangue. Ma l'argomento di dibattito in questi giorni è di carattere scientifico e medico.

Intanto, la divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale locale ha sospeso a tempo indeterminato tutti gli interventi «programmati», che sono appunto quelli all'anca e al ginocchio. Il motivo è [illegible]: la riduzione del personale imposta dai «tagli» alla sanità.

[illegible] decisione che è stata presa a malincuore [illegible] primario Frediani: «Anche perché - conclude - [illegible] prenotazioni non [illegible] sicuramente. Oltre [illegible] persone sono in lista di attesa per ottenere le protesi d'anca. In altre parole, avremmo già tanto lavoro, almeno per un anno».

Francesco Allegra

A Dormelletto

La Polstrada [illegible]

[illegible] Operazione della polizia stradale di Arona [illegible] i furti in appartamento ieri nel tardo pomeriggio.

L'allarme è stato lanciato da Luigi Biasion, residente a Dormelletto nelle [illegible] della piscina comunale.

Due zingarelli si erano introdotti nella [illegible] abitazione asportando orologi e preziosi. Al momento [illegible] abbandonare l'appartamento i due si [illegible] accorti della presenza del proprietario e lo hanno chiuso in casa dall'esterno.

Pronta la reazione [illegible] Biasion che allertava telefonicamente le forze dell'ordine al 113. Giunti sul posto, l'agente scelto Michele Calabrese e l'assistente Marco Benedetti riuscivano a bloccare uno dei due zingarelli, minorenne proveniente dal Milanese e denunciarlo a piede libero, mentre il complice [illegible] a scappare. [r. l.]

Da ieri a Gambolò

Ex vicesindaco agli arresti torna libero

GAMBOLO'. E' tornato in libertà ieri, dopo quattro settimane di arresti domiciliari, l'ex vice sindaco Mario Galassi, accusato di concussione per una vicenda di bustarelle. Assieme ad un architetto dell'ufficio urbanistico, avrebbe chiesto una tangente di 200 milioni ad un imprenditore per modificare la destinazione di un'area nel pia[illegible] regolatore. Galassi era agli arresti dal 24 luglio. Il [illegible] legale, l'avvocato Gianfranco Maris di Milano, aveva presentato martedì istanza al Gip, Mauro Vitiello, per ottenere la revoca del provvedimento. Il Gip ha depositato ieri mattina l'ordinanza che accoglie la richiesta; i carabinieri l'hanno notificata nel pomeriggio. Il giudice ha disposto anche la misura cautelare sostitutiva della sospensione per 2 mesi dall'ufficio pubblico ricoperto. Galassi è da sette anni comandante dei vigili urbani di Vigevano. [c. br.]

Premeno, sulle strade dell'Alto Novarese il varesino prepara il mondiale

Chiappucci si allena nel Verbano

«La zona mi piace, ci sono tante salite difficili»

PREMENO. Prima di completa[illegible] la preparazione al Mondiale [illegible] la gara odierna a Lissone, il Campionato di Zurigo e [illegible] Tre Valli Varesine, Claudio Chiappucci si è concesso una parentesi di due giorni tra i monti del Verbano.

Lo incontriamo all'albergo «Vittoria» di Premeno: «Avevo vinto un soggiorno-premio al traguardo volante indetto dalla Pro loco nella tappa di Verbania del Giro d'Italia - spiega l'omi[illegible] di ferro - e ho pensato [illegible] approfittarne in questa circostanza». Il protagonista del Giro e del Tour si affretta però ad aggiungere che non si tratta di una [illegible] «A pochi giorni dall'appuntamento iridato non posso permettermi soste e per [illegible] il buon grado di for[illegible] attuale ho fatto un proficuo allenamento lungo le strade dell'Alto Novarese ed alcune salite [illegible] il Mottarone, che trovo ideali allo scopo e dove penso di tornare. Del resto tut[illegible] la zona mi piace, la trovo tranquilla e ideale [illegible] per concedersi un po' di relax».

A Premeno, e durante le lunghe sgroppate che lo hanno portato fino ad Arona e a Borgomanero, Chiappucci è stato oggetto di manifestazioni di simpatia da parte di numerosi tifosi. «Mi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] davvero tanti simpatizzanti anche in queste [illegible] - aggiunge [illegible] -. Inutile dire che spero di poter fare dono a loro come a [illegible] i miei tifosi della maglia iridata. Sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] grande prestigio, degna cornice [illegible] una stagione che [illegible] ha dato tante soddisfazioni».

La vittoria di Chiappucci sul circuito di Benidorm la attendono in molti. «Merita il [illegible]diale più d'ogni altro, è lui attualmente l'uomo-guida del nostro ciclismo», sentenzia Renato Cristina di Verbania, suo grande ammiratore, che dopo averlo incontrato sulla litoranea del lago Maggiore lo ha seguito a bordo della propria macchina fino all'albergo.

Qui il campione ha ricevuto anche [illegible] dono e gli auguri del sindaco Alfredo Guzzo nel corso di un breve incontro. A Premeno, del resto, il mondo del grande ciclismo è di [illegible]: Gianni Motta vi [illegible] periodi [illegible] ferie, [illegible] come Alfredo Meneveri dello staff organizzativo del Giro d'Italia, che ha contribuito a portare su queste strade l'edizione 1992 della grande [illegible] a tappe, e anche Bartali e Adorni vi [illegible] saliti ad incontrare i loro tifosi.

«Lo sport delle due ruote ha sempre un grande fascino ed è seguito da tante persone - dice il primo cittadino Guzzo -, quindi tutto ciò serve a valorizzare e far conoscere la nostra località».

Sergio Ronchi

L'omino di ferro, Claudio Chiappucci, si sta allenando sulle strade del Verbano

Si concluderà in un'aula di tribunale la vicenda delle sorgenti poste sotto sequestro

Le Terme di Bognanco nella bufera

Le accuse sono di frode in commercio e vendita di acque minerali [illegible] rispondenti alle caratteristiche denunciate. Il processo è stato fissato per il 4 febbraio a Verbania. Presto tornerà in tavola l'Ausonia

BOGNANCO
NOSTRO SERVIZIO

Nell'annunciare l'imminente ritorno sul mercato dell'Ausonia, l'acqua da tavola per eccellenza, il finanziere romano Giuseppe Ciarrapico, gran patron della società Acque e Terme [illegible] Bognanco, non ha risparmiato qualche frecciata alla magistratura Verbanese per le vicende giudiziarie che [illegible] portato [illegible] sequestro di alcune sorgenti. Un appello [illegible] lui stesso ha definito «sommesso e riguardoso. Non mi permetto di criticare l'operato dei giudici. Ma [illegible] posso fare a [illegible] di rilevare che c'è voluto più di un anno per scagionare completamente [illegible] nostre fonti da ogni ombra. L'ultima perizia, a noi favorevolissima, è della fine di luglio. Intanto abbiamo subito un lungo sequestro con un danno produttivo e d'immagine enorme. Devo dire che il procedimento avviato nei nostri [illegible] fronti era puramente accertativo. Tendeva cioè a stabilire la qualità delle acque di Bognanco e quindi non giustificava assolu[illegible] un così lungo sequestro. Io sono per una magistratura indipendente [illegible] efficiente. Ma questa non ci sta bene».

Secondo Ciarrapico, le acque di Bognanco sono state troppo a lungo nel mirino della magistratura, senza che ci fossero ragioni per bloccare [illegible] produzione.

In realtà la vicenda giudiziaria che interessa le celebri acque minerali di Bognanco, scoperte nel lontano [illegible] [illegible] sacerdote don Tichelli, non è affatto conclusa. L'amministratore della società Idrominerale Bognanco, Eugenio Iannelli, e il direttore dello stabilimento, ingegner Lucio Sarasini, [illegible] stati rinviati a giudizio. Il processo è [illegible] fis[illegible] [illegible] il 4 febbraio prossimo al tribunale [illegible] Verbania. Dovranno rispondere entrambi [illegible] violazione alla legge speciale del 1962 per aver posto [illegible] commercio acqua minerale non rispondente alle caratteristiche richieste dalle norme vigenti e di frode in commercio.

La prima imputazione si riferisce alla Gaudenziana, un'acqua oligominerale che porta [illegible] nome di uno degli ultimi presidenti della società, Gaudenzio Giannini di Santa Maria, e che [illegible] stata commercializzata su larga scala. Le prime analisi ordinate [illegible] procura della Repubblica avevano accertato una presenza [illegible] colibatteri superiore alle norme alla sorgente, che sgorga direttamente dalla montagna. L'inquinamento, probabilmente dovuto ad infiltrazioni, avrebbe però riguardato la polla che alimenta gli impianti di lavaggio dello stabilimento e non la vicina fonte dell'acqua che veniva poi commercializzata che [illegible] [illegible] tutt'al più interessato da qualche schizzo proveniente dall'altra sorgente. Era stato anche precisato che in base a quelle analisi la Gaudenziana [illegible] «era idonea al consumo umano» [illegible] [illegible] era assolutamente nociva alla salute. Ulteriori prelievi effettuati nello stesso mese avevano poi consentito di accertare che l'acqua era esente da impurità. I periti avevano comunque prescritto [illegible] demarcazione più [illegible] fra le due polle e una maggiore protezione delle sorgenti da agenti esterni. Eseguiti questi lavori, la fonte era stata dissequestrata ed era ripresa l'attività di imbottigliamento della Gaudenziana.

Per l'Ausonia, sicuramente l'acqua più pregiata [illegible] richiesta per le forti proprietà digestive, era stata invece accertata, [illegible]bra in seguito ad [illegible] segnalazione anonima, una forte differen[illegible] fra la portata effettiva della sorgente, che arrivava al massimo a dieci litri al minuto, e il nu[illegible] di bottiglie, centinaia [illegible] migliaia all'anno, che uscivano dallo stabilimento. Era [illegible] il sospetto, avvalorato in parte [illegible] analisi, che ci fossero [illegible] manipolazione con l'aggiunta di altre acque, la Gaudenziana e la San Lorenzo, ricca di bicarbonato e minerali. Non era comunque stata raggiunta la prova che ci fosse un vero impianto di [illegible]scellazione [illegible] l'Ausonia posta in commercio non rispondeva alle caratteristiche dell'etichetta né a quelle della sorgente originaria, pur essendo un'acqua valida sotto altri aspetti. Da qui, l'accusa di frode in commercio per i dirigenti della società. Così si spiega anche perché la fonte Ausonia sia stata dissequestrata ma solo per [illegible] mescita all'interno del parco delle Fonti: la vecchia sorgente, pur limitata, [illegible] infatti in grado di soddisfare le esigenze curative dei clienti della località termale. La pregiatissima acqua tornerà comunque presto anche in tavola perché è stata individuata [illegible] [illegible] sorgente che [illegible] risultata avere le [illegible]ratteristiche dell'Ausonia. [r. s.]

Le fonti Ausonia e Gaudenziana [illegible] giardino termale. Sopra, il finanziere Giuseppe Ciarrapico

A Verbania

Parcheggi in centro, le proteste

VERBANIA. I parcheggi sono al centro [illegible] [illegible] polemiche. Alcuni cittadini accusano l'Amministrazione di avere eliminato [illegible] di sosta, soprattutto ad Intra, senza prima provvedere a soluzioni alternative, penalizzando così i cittadini, i turisti e gli esercenti del centro storico.

«E' esattamente l'opposto di ciò che si [illegible] altrove», scrive un lettore.

L'Associazione commercianti concorda pienamente con tali proteste: «Possiamo dimostrare che il giro d'affari [illegible] operatori [illegible] [illegible] alimentare si è quasi dimezzato dopo i provvedimenti della Giunta», sostiene il presidente Nino Mauri.

«Tutti i negozianti di piazza Ranzoni e [illegible] [illegible] limitrofe - aggiunge - sono comunque interessati da una forte contrazione delle vendite, che si può quantificare attorno [illegible] trenta per cento [illegible] [illegible] [illegible] perciò capire che le lamentele per la situazione attuale sono continue. Lo abbiamo riferito già più volte all'amministrazione, ma [illegible] risultato».

Immediata la replica dell'as[illegible] alla viabilità, Antonio Ferrara: «Sono critiche prete[illegible] - dichiara -. Basti ricordare che la creazione dell'isola pedonale nel [illegible] di Intra e l'eliminazione della sosta lungo alcune vie [illegible] state accompagnate dalla creazione del g[illegible]de parcheggio presso Villa Simonetta, che per la [illegible] posizione è al servizio di tutto il centro storico».

Conclude Ferrara: «Inoltre, nuove soluzioni [illegible] per es[illegible] adottate nell'ambito del piano parcheggi e pensiamo di riuscire a trovare la chiave per poter procedere nel grande complesso multipiano dell'area Giuliani». [s. r.]

Cannero Riviera

[illegible] porti [illegible] [illegible] giunta

CANNERO RIVIERA. Il problema [illegible] nuove installazioni portuali è all'ordine del giorno [illegible] città. «L'Amministrazione aveva già provveduto a far predisporre il progetto di un porto - dice il sindaco Carlo Henke - ma la Regione Piemonte non ha ritenuto di inserire la nostra località tra quelle destinatarie [illegible] nuove infrastrutture. Il piano redatto dall'Assessorato ai trasporti prevede infatti solo la realizzazione di punti d'attrac[illegible] [illegible] stazionamento per una ventina [illegible] posti barca».

La Giunta è quindi corsa ai ripari [illegible] ha commissionato ad [illegible] studio svizzero [illegible] Locarno l'ulteriore progetto di una base d'attracco galleggiante con 120 posti barca, ubicata nei pressi del lido, nella fascia accanto alla foce del torrente.

Si [illegible] [illegible] un'area attualmente abbandonata [illegible] in [illegible]dizioni di degrado. L'intervento complessivo ne comprende anche la bonifica [illegible] la sistemazione [illegible] opere di consolidamento, rendendola funzionale per turisti e residenti.

Il costo complessivo ammonterebbe [illegible] circa 2 miliardi e mezzo, ma non vi sono problemi per le casse comunali: «Tutto sarebbe a carico della ditta [illegible] - aggiunge il sindaco -. L'accordo stipulato prevede che essa, [illegible] contropartita, si riservi per 25 anni la gestione della struttura, la quale in seguito passerà in piena proprietà al Comune». Il Consiglio [illegible]nale ha già approvato l'accordo, ora si è in attesa del parere del Comitato regionale di controllo. L'opera riveste particolare interesse perché risponde a precise esigenze turistiche del Comune; inoltre viene ad [illegible]rirsi in un piano globale di sistemazione dell'intera [illegible] attigua del lido. [s. r.]

I Comuni piemontesi rispondono alla denuncia dei Verdi

«Troppa acqua fuorilegge? Sono solo dati gonfiati»

TORINO. «Rubinetti del Piemonte a rischio», «Acqua potabile, ma solo per decreto», «Nitrati e solfati oltre la soglia di guardia». In piena stagione estiva, quando i consumi aumentano, l'allarme lanciato nei giorni scorsi dal deputato verde Ronchi sull'acqua di tutta Italia, ha avuto un effetto deflagrante.

Secondo la denuncia, in Piemonte ci sono ben [illegible] comuni in cui circa mezzo milione di abitanti fanno uso di acqua piena di nitrati, solfati, metalli pesanti, cloruri e [illegible] organo-alogenate in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili. Colpa [illegible] decreti legge che concedono alle Regioni deroghe sui valori-base.

Le accuse degli ambientalisti non risparmiano nessuna provincia del Piemonte e sono avvalorate [illegible] un minuzioso elenco da cui risulta che: 40.920 persone bevono acqua «fuori legge» per il ferro; 124.043 per il manganese; 145.254 per manganese e ferro; 13.423 per i nitrati; 7839 per i solfati; [illegible] per solfati e magnesio; 165.124 per i composti organo-alogenati.

Secondo la denuncia presentata dal deputato dei Verdi, Edo Ronchi in Piemonte mezzo milione di abitanti in 90 comuni farebbe uso di acqua [illegible] di nitrati, solfati e cloruri in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili

Comuni come Alessandria, Asti, Vercelli e centri più piccoli, come Vespolate, Borgolavezzaro, nel Novarese, o Sant'Albano Stura, nel Cuneese, si troverebbero quindi a fare i conti [illegible] un'acqua potenzialmente dannosa per la salute. Come si difendono gli amministratori e i tecnici degli acquedotti incriminati?

«Sono dati gratuiti, che creano allarme ingiustificato - dice Conta dell'Amag, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto di Alessandria - Noi attingiamo da [illegible] pozzi e l'acqua è potabilissima. [illegible] ambientalisti sostengono che [illegible] mila abitanti bevono acqua con eccedenza di ferro. Non [illegible]. Abbiamo [illegible] un problema con un pozzo tempo fa, ma abbiamo subito provveduto a dirottare acqua da altri pozzi, quindi non c'è stato alcun rischio, ed ora è pronto un progetto per recuperare la fonte».

Smentita anche da Vercelli, dove risulterebbe che dai rubinetti [illegible] 50 mila abitanti esce un liquido con eccesso di manganese e ferro. «Attingiamo dalle falde profonde - assicura il direttore generale dell'Aasm - è naturale che ci siano elementi indesiderati contenuti nella terra. Ma non [illegible] di sostanze tossiche e inquinanti. Inoltre la percentuale è nei limiti consentiti e l'acqua non avrebbe nemmeno bisogno di essere trattata».

Per Asti poi il caso denunciato dai Verdi appare addirittura questione superata. «Abbiamo avuto una deroga per il manganese - conferma Giorgio [illegible] dell'acquedotto astigiano - ma non è più necessaria perché l'impianto che depura da ferro e manganese [illegible] da poco in funzione. Quindi l'acqua è perfetta e rientra nei valori-guida della legge».

Tutto a posto anche in quei comuni come Sant'Albano Stura, nel Cuneese, dove tempo fa si era verificato un episodio di inquinamento da atrazina, betazone e molinate di una falda acquifera? «I problemi del passato sono risolti - assicura il sindaco di S. Albano Stura, Gian Carlo Vallauri - In attesa della trivellazione del pozzo nuovo, che comincerà il 24 agosto e che fa parte di una serie di lavori da 640 milioni, [illegible] stati messi dei filtri per atrazina e simazina, che hanno portato a zero l'inquinamento. I prelievi dell'Usl lo confermano. E riguardo all'episodio del passato, la situazione non è stata poi drammatica: la gente non ha nemmeno utilizzato le cisterne [illegible] a disposizione dal Comune».

L'allarmismo dei Verdi viene [illegible] anche dalla Regione. «Quando si parla di sostanze "indesiderabili" - dice un funzionario - non significa che l'acqua [illegible] tossica. I dati presentati dagli ambientalisti [illegible] teorici. Ad esempio, quando si parla di un Comune con [illegible] abitanti in cui l'acqua contiene solfati "in deroga", non significa che 1500 persone hanno bevuto acqua inquinata. Significa che c'è stato un problema in un pozzo a cui il Comune ha subito provveduto miscelando altra acqua pulita e quindi diluendo i valori [illegible]ivi. Certo, è una soluzione provvisoria. Il punto d'arrivo deve essere la migliore qualità dell'acqua».

Questo infatti doveva [illegible] l'obiettivo [illegible] governo quando ha emanato i decreti legge di deroga messi [illegible] accusa [illegible] Verdi. Per il Piemonte però non ci sarà nessun risultato positivo. «Per sanare i problemi dei vari acquedotti - dice Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione - abbiamo presentato un piano da 56 miliardi ma forse [illegible] riceveremo [illegible] lira, per una complessa questione di utilizzo di fondi accantonati».

In settembre dovrebbe [illegible]munque essere approvato un progetto [illegible] legge che prevede controlli più severi per chi trivella il suolo ad [illegible] privato e una tutela più intensa per la falda sotterranea riservata all'uso idropotabile. Inoltre, per prevenire fenomeni di inquinamento, è pronto un censimento delle acque regionali, e in particolare di quelle montane, che andranno a costituire una riserva di acqua finalmente «doc».

Alma Toppino

[illegible] deroghe [illegible] qualità dell'acqua

COMUNI	ABITANTI	SOSTANZE
PROVINCIA DI ASTI		
BUTTIGLIERA	2100	Organo alogenati
ACQUEDOTTO DELLA PIANA	6150	Manganese
ASTI	75.000	Manganese
CASTELLO D'ANNONE	1582	Manganese
ROCCHETTA TANARO	1500	Manganese
TIGLIOLE D'ASTI	1513	Manganese
VALFENERA	2000	Manganese
CORTIGLIONE	546	Manganese + Ferro
MORALE	1056	Manganese + Ferro
MONTAFIA	868	Manganese + Ferro
PROVINCIA DI ALESSANDRIA		
ALESSANDRIA	8000	Ferro
CONS. SERVIZI CASALESI	70459	Manganese + Ferro
PROVINCIA DI CUNEO		
SALMOUR	582	Ferro
CANALE	4700	Manganese + Ferro
SANT'ALBANO STURA	1500	Perossido di azoto
MONTICELLO D'ALBA	1761	Anidride solforica + Manganese
SANTA VITTORIA D'ALBA	2339	Anidride solforica + Manganese
PROVINCIA DI NOVARA		
BORGO TICINO	3333	Ferro
CASALINO	1561	Manganese
CASALBELTRAME	640	Manganese
GARBAGNA NOVARESE	900	Manganese
GRANOZZO CON MONTICELLO	900	Manganese
NIBBIOLA	650	Manganese
RECETTO	880	Manganese
SAN NAZZARO SESIA	701	Manganese
TORNACO TERDOBBIATE SOZZAGO	2200	Manganese
VESPOLATE	2200	Manganese
VINZAGLIO	350	Manganese
BORGOLAVEZZARO	2050	Manganese + Ferro
CERANO	7000	Manganese + Ferro
MEINA	2065	Manganese + Ferro
BORGOMANERO	700	Perossido di azoto
CONSORZIO ALTA MEJA	6000	Perossido di azoto
PROVINCIA DI VERCELLI		
VIGLIANO BIELLESE	9000	Organo alogenati
FONTANETO PO	1205	Ferro
ALBANO VERCELLESE	332	Manganese
ASIGLIANO	1420	Manganese
BALOCCO	283	Manganese
BORGOVERCELLI	2267	Manganese
CARESANA	1399	Manganese
COLLOBIANO	89	Manganese
DESANA	1053	Manganese
GHISLARENGO	829	Manganese
MOTTA DE' CONTI	40	Manganese
OLCENENGO	733	Manganese
PERTENGO	442	Manganese
PEZZANA	1070	Manganese
PRAROLO	585	Manganese
QUINTO VERCELLESE	167	Manganese
RIVE	388	Manganese
VILLATA	1264	Manganese
CARESANABLOT	632	Manganese + Ferro
CONS. DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE	3400	Manganese + Ferro
GIFFLENGA	106	Manganese + Ferro
LIGNANA	505	Manganese + Ferro
SALI VERCELLESE	147	Manganese + Ferro
STROPPIANA	1350	Manganese + Ferro
VERCELLI	50.000	Manganese + Ferro
VILLARBOIT	350	Manganese + Ferro

Chiacchiere in libertà di turisti in Val d'Aosta

Folla di Ferragosto a Courmayeur

QUESTA è la cronaca, registrata dall'udito e da [illegible] su un block-notes, di frasi colte al volo fra il popolo dei vacanzieri in Valle d'Aosta. Una sorta di spigolatura fra gente seduta al bar o in un parcheggio per roulotte. Mai come quest'anno la Vallée ha fatto l'en plein di turisti «a breve scadenza», cioè residenti per pochi giorni.

Così il mese di agosto, più che altro [illegible] settimana di Ferragosto, ha colto auto [illegible] le targhe più disparate e accenti di ogni angolo della penisola. Boom di [illegible] Centro e dal Sud con turisti che per la prima volta giungevano in questa stupenda regione.

Sì, prima volta per gente abituata a far ferie dalle proprie parti e comunque impreparata ad affrontare località particolari per geografia e per realtà socio-linguistica. Eccovi allora, a mo' di curiosa spiata, concetti colti al volo in quest'effimero esercito di nuovi visitatori della Vallée.

[illegible] Antey-St-André, in Valtournenche, è un grazioso paese tutto prati e montagne intorno. Pochi sono i piazzali asfaltati. Su uno di questi, a pochi metri dal municipio, un signore in canottiera bianca si affaccia dall'oblò del camper targato Roma e urla, compiaciuto, all'amico seduto su una sdraio: «A Fabbio, t'avevo detto de fermarce qua, nel mezzo [illegible] natura». Erano le 16 di Ferragosto, con il sole a perpendicolo e decine di persone che parlavano, ridevano e gridavano nel vicino campo delle bocce o sulle panchine.

IL SAPUTELLO Frase ascoltata in un bar di Courmayeur tra due amici di spiccato accento partenopeo: «Cua a Curmaieer m'hanno parlato dello tsan. E' [illegible] sport che prima [illegible] conoscevo. Secondo me è un'arte marziale orientale. Sai, Michè, ora vanno tanto di moda».

BILINGUISMO Un'anziana signora seduta su una panchina in un prato di Cogne. Dal suo dialogo [illegible] un'amica: «Che strano francese parlano da queste parti. Mi sono informata e m'hanno detto che qui lo chiamano patè». Voleva dire patois e probabilmente [illegible] convinta di averlo detto.

[illegible] «Questa sì che è vera bresaola. Ah, la chiamate mocetta? Beh, da noi a Milano è la bresaola della Valtellina». Al tavolo di una locanda sopra Valtournenche.

GEOGRAFO, [illegible] «Lo vedi, a papà, quant'è bello? E' il Monte Bianco e dietro ci sta la Francia». Il signore si rivolgeva a [illegible] dei [illegible] bimbi scesi da una Mercedes color albi[illegible] targata Napoli. Stava rifornendosi di benzina a pochi chilometri... da Cervinia.

FRAINTENDERE Ollomont, in Valpelline. Lei, forte cadenza siciliana, sta uscendo da un ristorantino. Si rivolge al marito: «Mamma mia come ho mangiato bene. Come si chiama [illegible] locale?». Lui, guardando la scritta, risponde: «La luce». C'è andato vicino poiché, in realtà il nome è la Luge, che è slitta in francese e poi c'era tanto di disegno a dimostrarlo.

[illegible] «Quello è il Monte Rosa? Però, me pare [illegible] Gran Sasso». A esprimere l'opinione è una rubizza signora rivolta a [illegible] marito. A Gressoney-La-Trinité dove da sempre il villaggio va orgoglioso per la sua montagna.

Ma [illegible]: il viaggiare (c'è chi lo giura) serve a istruirsi.

Edoardo Ballone

Stresa, domenica al via la trentunesima edizione della prestigiosa rassegna di musica classica

Maazel inaugura le «Settimane»

Il debutto è con la Pittsburgh Symphony Orchestra che eseguirà [illegible] programma interamente dedicato a Wagner
Venti i concerti, si chiude il 15 settembre con l'Orchestre National du Capitol di Tolosa e il violinista Uto Ughi

STRESA
NOSTRO [illegible]

Nelle prime edizioni, le «Settimane Musicali» si aprivano [illegible] un grande concerto vocale e strumentale sull'opera di [illegible] unico autore: la «Missa» di Beethoven, quella in Si minore di Bach, «La Creazione» di Haydn, tanto per ricordarne qualcuno.

Si è perduta, questa caratteristica, anche se si è mantenuta quella di dedicare la serata inaugurale ad un solo compositore. Quest'anno le «Settimane» si apriranno domenica [illegible]ra [illegible] un omaggio [illegible] Wagner. La Pittsburgh Symphony [illegible]rchestra, sotto la bacchetta [illegible] Lorin Maazel - il maestro è a Stresa per la terza volta: lo fu nel '68 [illegible] l'anno scorso con la Filarmonica di Vienna - interpreterà pagine dal «Tannhäuser» e una sintesi dall'«Anello».

Una serata da tutto esaurito: «Infatti [illegible] così» conferma l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio, che ideò il Festival trentun anni fa e da altrettanto tempo lo organizza. E' grazie a Trentinaglia, dunque, [illegible] anche questa edizione delle «Settimane» è [illegible] organizzata e sta per prendere il via in un ciclo di venti serate, quattro delle quali destinate [illegible] giovani vincitori di concorsi internazionali.

Da sinistra, il direttore d'orchestra Lorin Maazel il mezzosoprano Teresa Berganza e il pianista Mario Delli Ponti sono fra gli artisti più attesi alle «Settimane»

La conclusione è fissata il 15 settembre con l'Orchestre National du Capitol di Tolosa e [illegible] violinista Uto Ughi. Anche qui si va verso il «tutto esaurito»; così [illegible] per il concerto della Filarmonica di San Pietroburgo, diretta da Yuri Temirkanov, che suonerà un programma russo (Ciaikowski e i «Quadri» di Mussorskij nella trascrizione [illegible] Ravel) la sera di mercoledì 2 settembre. [illegible] sono, questi tre complessi, anche [illegible] novità [illegible] Stresa.

Quanto a novità, l'edizione [illegible] quest'anno [illegible] è seconda a quelle che l'hanno preceduta. Ci [illegible] i grandi ritorni: dalla pianista Martha Argerich (in duo con Alexander Rabinovith, lunedì 24), al pianista Alexis Weissemberg, che con [illegible]ikita Magaloff (rispettivamente il 3 e il 7 settembre) è un ospite quasi fisso. Quest'anno sono attesi poi con molto interesse l'Orchestra da camera [illegible] Padova [illegible] del Veneto (25 agosto); il Cleveland Quartet (29); la Israel Chamber Orchestra (il 30); l'Ensemble Strumentale Scaligero e la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo (rispettivamente il 6 e l'otto settembre).

Infine, [illegible] pianista Mario Delli Ponti (lunedì 14 nella Chiesa dei Santi Gervasio [illegible] Protasio di Baveno) che proporrà le tre ultime Sonate di Beethoven. Una serata d'eccezione, così come [illegible] d'eccezione il recital (il [illegible] settembre) del mezzosoprano Teresa Berganza, con pagine poco frequentate di Gioachino Rossini.

La Berganza canterà all'Isola Bella, nel Salone degli Arazzi: una proposta colta e preziosa, per pochi appassionati, anche se il nome è destinato a richiamarne parecchi. Non accadrà, in altre parole, quel che avvenne nel '66, quando Elisabeth Schwarzkopf mirabilmente interpretò (c'era addirittura Jorg Demus ad accompagnarla al pianoforte) lieder di Schubert, Schumann, Richard Strauss e Wolf Ferrari, ma dinanzi ad una platea semivuota. Fu un episodio e niente più. In effetti, se il salone del Palacongressi resta la sede di tutta la manifestazione, altri luoghi più raccolti, dove fare musica, [illegible] stati trovati con il passare degli anni: l'Isola Bella e la Chiesa di Baveno, ma sono da indicare la Loggia del Cashmere all'Isola Madre (il 27 agosto, col Budapest Wind Ensemble), e la Chie[illegible] di Sant'Ambrogio a Stresa (l'organista Victor Lukes giovedì 10 settembre).

A Palacongressi ci saranno anche i recitals dei giovani vincitori di concorsi internazionali di musica. Quest'anno sono stati invitati due pianisti, Jan Fountain del concorso «Arthur Rubinstein» di Tel Aviv, venerdì 28, Frank Bradley del [illegible] «Regina Elisabetta» di Bruxelles, domenica 13 settembre, [illegible] due violinisti, Massimo Quarta [illegible] «Paganini» [illegible] Genova, che suonerà il 4 e Stephane Tran Ngoc che ha vinto il «Marguerite Thibaud» di Parigi, il 12. Sono, questi concerti per i giovani, [illegible] fiore all'occhiello delle «Settimane». E' vero che i grandi nomi f[illegible] il grande pubblico, ma è altrettanto vero che parecchi musicisti passati come «giovani» a Stresa oggi calcano la ribalta internazionale [illegible] protagonisti.

Mario Bonazzi

BAVENO
Concerto bandistico

Domenica sera in piazza della Chiesa grande concerto [illegible] banda «Accademia»: in programma, con inizio alle 21, un'antologia di evergreen dagli Anni 40 ad oggi.

NOVARA
Stasera c'è Roby Valente

Nell'ambito dell'Estate novarese, ultimo appuntamento stasera in piazza Martiri con Roby Valente: il musicista proporrà le [illegible] canzoni e il repertorio melodico a partire dalle 21. In[illegible] libero.

[illegible]
Patronale di San Bartolomeo

Per la patronale [illegible] san Bartolomeo, da domenica nell'area feste, gastronomia, giochi popolari [illegible] ballo liscio.

[illegible]
Musica classica alla Rocca

E' in corso, alla Rocca, la undi[illegible] edizione degli «Itinerari musicali», rassegna di classica organizzata in collaborazione [illegible] l'Arpam, Associazione regionale di promozione artistica e musicale. Sabato, alle 21,15, si esibirà l'orchestra [illegible] camera di Budapest, che eseguirà musiche di Mozart, Rossini, Elgar Ciaikovski. La rassegna proseguirà il 29 agosto con il duo Casacchia-Stecchina, con un concerto per flauto e arpa, la conclusione il 12 settembre [illegible] il «Trio d'archi della Scala». [illegible] costo del biglietto è 18 mila lire, informazioni tel. 0331/931.300.

La Rocca di Angera, sul Lago Maggiore

[illegible]
[illegible] via la sagra [illegible] San Bernardo

Si svolgerà da domenica la [illegible]gra patronale in onore di [illegible] Bernardo, nella frazione Ceredo. Dopo la funzione religiosa si terrà l'incanto delle offerte ed i giochi popolari. Alle [illegible] avrà [illegible] la festa all'asilo con specialità gastronomiche e musica, mentre alle 14, sul lungolago, prenderà il via la gara di canottaggio.

CAMERI
Liscio e gastronomia in piazza

Musica e gastronomia nell'area mercato, fino [illegible] domenica. Ogni sera sono aperti gli stand gastronomici con specialità tipiche e giochi popolari. Stasera si balla con l'orchestra «Pezzardi», domani sarà [illegible] il gruppo di Marco Fontana.

BOGNANCO
I «Rododendri» al Rubino

Si balla con il complesso «I rododendri» sabato sera al «Rubino» di Bognanco Terme, mentre domenica all'Alpe Gomba si terrà una festa campestre con la gastronomia tipica della valle [illegible] alle sedici, a [illegible] Lorenzo, si esibirà il gruppo folcloristico «La famiglia dei rododendri».

OGGEBBIO
Concerto di musica [illegible]

Concerto per clarinetto e fagotto questa sera alla chiesa parrocchiale: eseguiranno brani del '600 e del '700 il duo composto da Margherita Taliericio e Claudio Meroni.

[illegible]
Fisarmoniche in piazza

Grande appuntamento con la fisarmonica in piazza a Cameri, dove domani [illegible] si esibisce il quartetto «Hans Brehme», un gruppo tedesco apprezzato in tutta Europa per gli arrangiamenti [illegible] brani classici e moderni con la fisarmonica.

MASSINO
La Madonna della Cintura

Inizia domani sera al monte San Salvatore la tradizionale festa della Madonna della Cintura.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi sere [illegible] Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico**. Non viet. [illegible]: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] per ferie.
C.[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo [illegible] porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA [illegible]. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. S[illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 241. [illegible] **donna indo[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **(Ex Torino)**. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or. 15,50; 17,30; 19,10; [illegible] Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Toldo decadence**. V. 18. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO [illegible] p. [illegible] 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. **[illegible] all'occhiello**. 8 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. [illegible], prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
[illegible] M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
[illegible]. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro [illegible] bambini**.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiu[illegible] estiva.
[illegible] Gall. [illegible] Corso. Chiusura estiva.
[illegible] corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
[illegible]. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84. **Innocenza colposa**.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Rabbia ad Harlem**.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Casablanca**.
CORALLO largo C. dei Servi. **Cattive ragazze**.
CORSO Galleria del Corso. **I sonnambuli**.
ELISEO via Torino [illegible]. **La casa delle brave donne**.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Demoniaca**.
GLORIA corso Vercelli 18. **Bolle [illegible] sapone**. Orario: 20,30 e 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Omicidio incrociato**.
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Toldo decadence**.
[illegible] **ARTI** via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Thelma e Louise**.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Malibù college**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON [illegible] 2 via Santa Radegonda 8. **Un mitico viaggio**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON [illegible] 3 via Santa [illegible]degonda 8. [illegible] **break**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
[illegible] **SALA 4** [illegible] Santa Radegonda 8. **Turnè**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **Intimità mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **La settimana [illegible] sfinge**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON [illegible] 8 via Santa [illegible]degonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna [illegible] Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, [illegible]. **Il la[illegible] di bambini**.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] **Bohème**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. Chiusura estiva.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP [illegible] Torino [illegible]. Chiusura [illegible]va.

[illegible]

ALLA [illegible] piazza [illegible]. Per informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12. [illegible] Informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile [illegible]. Infmazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
[illegible] corso Venezia 2. Inf. tel. [illegible] Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1: telefono 86.93.659. Per Inf. tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Riposo.
OUT OFF via Duprè 4. [illegible] informa[illegible] tel. 32.29.81. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33. Per informazioni tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896. Riposo.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi [illegible]. Informazioni [illegible]. Riposo.
[illegible] via [illegible] Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Informazioni telefonare 76.00.00.86/87. Riposo.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16. Informazioni telefono 68.80.038. Riposo.
[illegible] **MAURIZIO** c. Magenta [illegible]. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible]dora[illegible] Tel. 24.158 Inizio ore: 20,15/22 Lire 10.000/8000	**[illegible]** di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moskwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] dur. 1h 52' Dramm.
Faraggiana Tel. 27.676 Lire 10.000/6000 martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 23.395 [illegible] Inizio ore: 20/22	**Vincere insieme** di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91) — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' Commedia
Vip Tel. 25.689 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 8000/5000	**House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti straziarti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' Commedia
Broletto Aperto Tel. 26.739 Or.: 21,15 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	**Biancaneve e i sette nani** abb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
S. Cuore Tel. 465.484 Lire 8000/6000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] S. Andrea Or.: 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] All'aperto P. S. Graziano (t. 45534) L. 6/4000 Gio. 5/3000 Se piove S.Carlo. Or. 20,30	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000	**Omicidio incrociato** di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un eggueriti poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un [illegible] per infiltrarsi in una banda di criminali. N. V. 1h 40' Thriller
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 [illegible]	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
Piccolo [illegible] 81.741 Lire 7000 Or.: 20/22,15	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
[illegible] Ballardini Or.: 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	RIPOSO
[illegible] Corso Tel. 240.853 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000 Or.: 20,30/22,30	SALA 1: riposo SALA 2: riposo
[illegible] Cine Teatro Tel. 81183 Lire 9000/6000 Lunedì 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aud. S. Margh. Inizio ore: 21,15	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[illegible] Vittoria Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Apollo Tel. 503.210 Lire: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43.049 L. 6000/5000 Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 [illegible]6000 Martedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible]le (Intra) Tel. 404.225 Inizio ore 22 Lire 9000/6000	**Rapina del secolo a Beverly Hills** di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**[illegible]** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Or.: 21,45 Lire 5000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' Drammatico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Addery, telefilm; 20,30 Diamanti, tf.; 21,30 Diagnosi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,15 Addery, tf.; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; [illegible]0,30 Diamanti, tf.; 22,30 Vco notizie; 23 tf. Al-

TAITALIA TV: 19,50 Woobinda, tf.; 20,20 Avventure in Australia, tf.; 21 Speciale liscio con La storia di Romagna; 22,30 News [illegible] notte; 23,30 Super squadra antocrimine, sc.; 0,30 News ultima edizione; 1 Avventura in Australia, tf.

Gli azzurri sconfitti dall'Alessandria all'esordio in Coppa Italia

E' un Novara da rivedere

Per un tempo, la squadra si dimostra all'altezza dell'avversario, poi subisce il ritorno dei grigi
L'allenatore Del Neri parzialmente soddisfatto: «Anche se dovremo lavorare parecchio»

In alto, Folli nella difesa grigia. Qui sopra, il medico Airoldi e l'allenatore Del Neri

NOVARA. Al primo impegno [illegible] coppa Italia, gli [illegible] steccano e sono sconfitti dall'Alessandria che approfitta di una punizione, peraltro inesistente, per superare Pozzati. Un vero peccato rovinare l'esordio casalingo al cospetto di un pubblico ben disposto nei confronti di questa squadra largamente rinnovata che, per forza [illegible] [illegible] è ancora alla ricerca del necessario amalgama e della migliore condizione. L'allenatore Gigi Del Neri [illegible] è dichiarato soddisfatto a metà: «Bene [illegible] primo tempo, quando abbiamo anche costruito tre palle gol. Poi, nella ripresa, siamo calati alla distanza perché dobbiamo ancora lavorare parecchio per migliorare schemi di gioco, disposizione [illegible] campo e tenuta atletica alla distanza. Siamo mancati per esempio nel gioco [illegible] palla. A centrocampo, nel secondo tempo, si sono prese poche iniziative. [illegible] attaccante centrale qual è Folli va servito [illegible] [illegible] [illegible] estreme. Noi siamo andati sì sul fondo sbagliando però l'ultimo passaggio. Eppure ho visto delle cose interessanti». L'impressione è che, in attacco, proprio [illegible] avrebbe bisogno di un compagno con maggiore personalità. Guatteo era piaciuto di più in altre occasioni. Lo [illegible] Caponi [illegible] parso un po' appesantito, come del [illegible] Armanetti. Va detto che tutte queste considerazioni sono relative posto che gli azzurri sono nel pieno della preparazione ed hanno lavorato anche mercoledì mattina.

Ponti, in [illegible] al campo, è stato all'altezza della situazione rubando un'infinità di palloni ma anche lui è calato alla di[illegible] fino ad essere sostituito [illegible] giovane Moro. Castiglioni, impiegato quale difensore esterno [illegible] è parso nel suo ruolo naturale. Ha bene impressionato invece Pozzati assai forte soprattutto fra i pali p[illegible] [illegible] in occasione del gol avrebbe forse potuto mettere in angolo la punizione evitando [illegible] l'intervento risolutivo di Banchelli.

[r. amb.]

L'ambiziosa Sunese ha iniziato la preparazione

Per i lupi si prospetta un «ritorno al passato»

SUNO. Carlo Sacchi non lo dice: ma la vecchia gloriosa A.S. Sunese, quest'anno, punta in alto. E non potrebbe essere diversamente. L'industriale delle calze (Sabes) è alla [illegible] quarta stagione di presidenza: ha provato l'amarezza [illegible] [illegible] in Prima Categoria, ma poi ha saputo ricondurre la squadra dei «lupi» in Promozione. E da due anni, finisce secondo.

Sacchi aveva ereditato l'ex Suno «miliardario» di Gaggianesi, [illegible] squadra in completo disarmo: era sceso di categoria, risalendo prontamente. Una volta riagguantata [illegible] Promozione, si era piazzato alle spalle del vincitore Galliate, mentre l'anno scorso [illegible] di nuovo in seconda posizione dietro [illegible] Vigliano.

«Anche quest'anno - assicura il presidente - miriamo alle prime piazze. Di più non diciamo, per [illegible] [illegible] dannose illusioni». Intanto, però, la squadra [illegible] stata consolidata con acquisti ben mirati: «Abbiamo assunto un allenatore [illegible] belle speranze, Pinuccio Fornara di Borgomanero, ex Maggiorese e Cristinese, al [illegible] debutto in Promozione. Quindi, ci siamo procurati alcuni giocatori che dovrebbero garantirci [illegible] certa sicurezza».

I nuovi acquisti sono: Baer, Gassin e Mazzon. L'ex borgomanerese Umberto Baer [illegible] un centrocampista di 27 anni con esperien[illegible] in serie superiore; Antonio Gassin, [illegible] anni, [illegible] un difensore proveniente dall'Arona; Emanuele Mazzon, 19 anni, libero, è [illegible] promessa delle giovanili del Novara.

L'argentino Fabio Scialino

Vi [illegible] stato, naturalmente, anche delle cessioni. [illegible] ne [illegible] andato - spiega il presidente - l'attaccante Franco Festa, che possiede il cartellino. Il libero Marangon [illegible] rientrato [illegible] Trecate, mentre Belardini è ritornato allo Sp[illegible]a. L'anziano Zangari, 38 anni, è invece in cerca di una conveniente sistemazione: nonostante l'età, [illegible] giocatore ancora valido. E ha, inoltre, una gran voglia di giocare».

L'allenatore Fornara avrà a sua disposizione un nutrito lotto di giocatori: dal portiere Massimiliano [illegible]angelini, 21 anni, rivelazione dell'ultimo campionato, al suo giovanissimo sostituto Alessandro Ottone, 18 anni.

Tra i difensori figurano, con il nuovo libero Mazzon e l'ex [illegible] Gassin, gli esperti Mastromonaco [illegible] Pirola, [illegible] i giovani D'Angelo e Leonardi, prodotti locali.

Ed ecco, al centrocampo, la grande speranza Alessandro Aiello, 19 anni, e il ventisettenne Fabrizio Lodigiani, due gros[illegible] realtà della stagione passata. E, ancora: Elio Antonioli, Fabio Tosi, Alessandro Ferrero, più [illegible] neo arrivato Baer. Completano in quadro le punte: Fabio Scialino, 27 anni, argentino naturalizzato italiano (si è sposato a Oleggio), nove gol nel campionato 1991-1992; e Vincenzo Bove, [illegible] anni. Ma si sta trattando per ingaggiare un terzo attaccante.

La Sunese, sponsorizzata Grappa Francioli (Ghemme), si è radunata lunedì, e giocherà la prima partita in casa, domenica prossima alle 16,30, con [illegible] Borgosesia.

Francesco Allegra

Il Novara conclude le gare interne della stagione 1992

Tosi, congedo casalingo

Dopo la grande impresa di Parma in Coppa Italia, gli azzurri ricevono stasera e domani (alle 21) il Casalecchio, tentando l'ultimo assalto alla zona playoff

Ultimo impegno casalingo per la Tosi Novara nella serie A1 di baseball 1992

NOVARA. Potrebbe essere [illegible] congedo casalingo per [illegible] [illegible] Farmaceutici che stasera e domani alle 21, al «Provini», ospita [illegible] Casalecchio. [illegible] condizionale è d'obbligo, visto che gli azzurri, aritmeticamente parlando, hanno ancora tutte le possibilità per rientrare nei playoff, e disputare ancora [illegible] gare [illegible] quarti di finale.

[illegible] logica, invece, non lascia molte speranze, specialmente se si considera che [illegible] rivali Rimini e Nettuno avranno due impegni non proibitivi, contro Roma e Verona, e oltretutto la Tosi dovrebbe fare il pieno in questo weekend ma soprattutto nel prossimo, a Parma. Meglio, allora, concentrarsi sulla Coppa Italia, obiettivo più alla portata, specialmente dopo l'inaspettata eliminazione [illegible] Parma ad opera [illegible] Grosseto. Guai, però, a sottovalutare i maremmani, [illegible] dubbio me[illegible] ostici, ma che giocheranno caricatissimi per salvare [illegible] stagione troppo deludente.

Prima [illegible] parlare [illegible] finale di martedì (a Parma, Reggio Emilia o Bologna), c'è da onora[illegible] fino in fondo il campionato. Riflettori puntati sul Casalecchio, penultimo della classe [illegible] retrocesso da tempo, ma che vorrà vendicarsi del doppio ko subito all'andata.

Sulla carta, i bolognesi [illegible] dovrebbero rappresentare un ostacolo insormontabile per il T-Team, ma bisogna tener presente che stasera, per ovvi motivi, sul monte novarese non salirà [illegible] Vosberg. L'americano, già da due settimane, è stato «dirottato» sulla Coppa Italia. Spazio quindi a Paolo Re, Roberto Visalli [illegible] Ivan Pianez[illegible] [illegible] domani sera toccherà ad un Massimo Melassi in forma strepitosa. La Tosi [illegible] nettamente superiore al Casalecchio (che batte 237 ed ha 7,19 [illegible] media pgl) [illegible] non dovrà prendere sotto gamba il match per farsi trovare pronta in caso di scivoloni di Rimini o Nettuno. Non solo, ma i novaresi devono guardarsi le spalle, per evitare di farsi raggiungere dal Verona e sprofondare nel playout. Il programma: Milano-Parma; Novara-Casalecchio; Bologna-Grosseto; Nettuno-Verona; Roma-Rimini. Classifica: Parma 781 (25-7); Mila[illegible] Bologna 688 (22-10); Rimini e Nettuno 594 (19-13); Tosi Novara 563 (18-14); Verona 531 (17-15); Grosseto [illegible] (11-21); Casalecchio 125 (4-28); Roma [illegible] (3-29).

[m. p.]

CALCIO

Amichevole di lusso

[illegible] a Caltignaga c'è il Corbetta

CALTIGNAGA. E' in programma una amichevole [illegible] prestigio, domenica pomeriggio, allo stadio di Caltignaga. Sul campo di viale Europa, alle 16, scenderanno i locali opposti al Corbetta, neoretrocesso dal campionato di Interregionale.

Si tratta di [illegible] interessante collaudo per la compagine del presidente Antonio Giulio, che sfiderà gli ambiziosi milanesi decisi [illegible] [illegible] immediatamente nel nuovo campionato nazionale Dilettanti.

Per far questo, il presidente del Corbetta, lo showman Ezio Greggio, ha allestito uno «squadrone», affidandolo poi all'esperto Pierino Prati, ex allenatore del Bellinzago solo qualche anno fa.

Il Caltignaga, che parte nel campionato di Eccellenza anch'esso per una stagione ricca di soddisfazioni, dovrebbe far già esordire tutti i propri nuovi acquisti.

[m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 21 Agosto 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Da domani s'inizia il controesodo

Ultimi spiccioli delle vacanze

Prevedibile assalto a Viverone per il week-end che chiude il periodo delle ferie

VERCELLI. L'ondata del gran [illegible] rientro è iniziata. Per molti le sospirate ferie '92 sono soltanto un ricordo lontano, magari immortalato in qualche fotografia. I più fortunati si stanno ancora godendo gli ultimi spiccioli di sole: poi tutti si rituffferanno nel solito [illegible] tran quotidiano.

A ricordare le vacanze, comunque, ci penseranno, almeno per [illegible] certo periodo, qualche negozio chiuso e il clima decisamente caldo.

Dopo la «rinfrescata» della settimana di Ferragosto la temperatura si è nuovamente rialzata, [illegible] valori elevati rispetto alla norma. E' leggermente sceso, invece, il [illegible] d'umidità [illegible] per cento) che [illegible] caratterizzato negativamente le [illegible] settimane. L'estate, almeno climaticamente, non è ancora giunta [illegible] capolinea.

Il bel tempo, naturalmente, continua a favorire gli arrivi nelle zone prettamente turistiche della provincia: le vette della Valsesia e del Biellese sono meta di appassionati [illegible] continuano a far registrare un'ottima affluenza di appassionati.

In mezzo ai dati positivi, però, anche qualche «voce» negativa: gli incassi fatti registrare nelle località tradizionali non hanno superato [illegible] cifre degli scorsi anni. Anziché soggiornare [illegible] alberghi o ristoranti, molti turisti preferiscono il «fai da [illegible]» affittando piccoli chalet, mentre nutrita è anche [illegible] schiera di coloro che, proprio ai piedi delle montagne, possiedono la seconda casa.

Moltissimi anche gli [illegible] sionisti che approfittano delle belle giornate per suggestive ascensioni, talvolta accompagnate da qualche brivido. E per le guardie di finanza del distaccamento di Alagna sono questi i giorni di maggior «lavoro». Ad esempio [illegible] fiamme gialle sono intervenute per [illegible] rare un giovane che era caduto in crepaccio sul Naso del Lyskamm. Lo scalatore era in compagnia di amici che disponevano di una radiotrasmittente. Così l'Sos è stato raccolto da un radioamatore di Torino che ha subito «girato» [illegible] chiamata ad Alagna. L'intervento delle Guardie di Finanza e degli [illegible] mini del soccorso alpino è stato provvidenziale [illegible] il giovane, che comunque [illegible] riportato escoriazioni di lieve entità, è stato «recuperato».

In pianura, invece, si sta registrando l'assalto alle piscine: agli abituali frequentatori si aggiungono ora i «reduci» dalle vacanze che tentano di mantenere così il più [illegible] lungo possibile l'abbronzatura, retaggio di settimane trascorse sotto il sole dei lidi rivieraschi. Gettonate e non potrebbero essere altrimenti, le zone lacuali, con Viverone in cima alle preferenze.

Piermario Fe[illegible]

[illegible] SERVIZI A PAGINA 35

Un altro agente di Biella è finito in manette per la vicenda delle bustarelle dai trasportatori

Polstrada, c'è il quinto arresto

Si chiama Lorenzo Quartulli, ha 56 anni e tra poco sarebbe andato in pensione. Al contrario dei colleghi coinvolti nello scandalo, è in prigione: durante l'interrogatorio ha preferito non collaborare con il giudice

[illegible] Tra pochi mesi sarebbe andato in pensione. Invece Lorenzo Quartulli, 56 anni, è finito in carcere: nell'inchiesta «mazzette» è il quinto agente della polizia stradale raggiunto da un ordine [illegible] custodia cautelare.

Contrariamente ai colleghi che l'hanno preceduto nell'ufficio del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari per l'interrogatorio, il pubblico ufficiale ha preferito [illegible] collaborare scegliendo la strada del silenzio. Puntuale la risposta del magistrato: niente arresti domiciliari ma trasferimento in carcere, dopo [illegible] mezz'ora di colloquio.

Non basta. Ieri è toccato al quinto poliziotto finire in manette, [illegible] oggi quasi sicuramente sarà la volta del sesto: il sostituto procuratore di Biella ha infatti convocato per il pomeriggio un'altra conferenza stampa.

«La settimana non finisce il giovedì e nemmeno il venerdì - ha detto ironicamente il magistrato -. Quindi il lavoro d'indagine e gli interrogatori proseguono».

«Mazzettopoli» abita dunque al distaccamento [illegible] Biella della polizia stradale? «Non facciamo di ogni erba un fascio - ha risposto Maria Luisa Ferrari -. Sono convinta che, nonostante questa raffica di colpi di [illegible] purtoppo negativi, nella questione mazzette [illegible] sia implicato tutto il gruppo della polstrada biellese. Posso assicurare che c'è qualcuno che ha lavorato e lavora onestamente. Soltanto quando questa inchiesta sarà conclusa si potranno tirare le [illegible]».

Considerato che l'interrogatorio di Lorenzo Quartulli è durato poco più di mezz'ora, ieri il magistrato ha potuto riascoltare Roberto Marini. L'agente, che da lunedì si trova agli arresti domiciliari, aveva infatti chiesto [illegible] ulteriore incontro [illegible] il sostituto procuratore ed è stato accontentato.

Che cosa Marini abbia voluto raccontare è impossibile dirlo. Sicuramente però l'uomo avrà [illegible] precisare ulteriormente alcuni particolari, nel tentativo di alleggerire la propria posizione.

[illegible] frattempo Lorenzo Quartulli resterà in carcere almeno fino a domani. «In questi giorni [illegible]evo ascoltare altre persone - ha aggiunto [illegible] magistrato -. Rivedrò Quartulli soltanto più avanti».

Daniele Pasquarelli

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sulla polizia stradale di Biella

Gli imprenditori si difendono «Pagavamo per [illegible]»

Alla conclusione dell'indagine saranno sicuramente una ventina le ditte di trasporti biellesi coinvolte nella vicenda delle mazzette alla polizia stradale. [illegible] percentuale piuttosto elevata, considerando che in tutta la provincia [illegible] circa 800 le aziende del settore.

Nessuno dei titolari, almeno per ora, intende raccontare nei dettagli gli episodi [illegible] cui è stato protagonista. Alcuni di loro però si lasciano sfuggire una frase, molto spesso diretta alle persone che credono in un loro coinvolgimento al limite della corruzione.

«Fa in fretta la gente a sentenziare che avremmo dovuto subito sporgere [illegible] denuncia - spiega un padroncino -. Sulla strada però ci siamo soltanto noi e gli agenti della stradale. Anche [illegible] viaggiamo in regola, un controllo è sufficiente a farci perdere mezz'ora. E per noi il tempo significa denaro».

Aggiunge [illegible] secondo camionista: «Non sono direttamente interessato alla questione. Però già ogni piccolo ritardo alla fine d[illegible] giornata pesa in maniera determinante, figuriamoci le multe [illegible] un milione. Quindi comprendo quei colleghi che, per evitare storie, hanno preferito allungare una bustarella [illegible] 100 mila lire».

[illegible] caso [illegible] alla polizia stradale ha un precedente in Pi[illegible] due anni fa [illegible] stato travolto il distaccamento di Susa.

Grave incidente ieri mattina sulla Trossi, all'altezza del cavalcavia di Gaglianico

Auto contro camion, operaio in coma

L'uomo, residente a Zubiena, è ricoverato all'ospedale di Biella. Ha riportato un grave trauma cranico e lesioni interne. Per consentire i soccorsi e l'arrivo dell'elicottero, il traffico bloccato fino al pomeriggio

GAGLIANICO. Grave incidente ieri mattina sulla statale Trossi, all'altezza del cavalcavia tristemente conosciuto [illegible] «ponte della morte». Un'auto e un camion si sono scontrati e, per la violenza dell'urto, l'abitacolo della vettura si è ridotto ad un ammasso [illegible] rottami. Il conducente, Nicola Murdaca, [illegible] anni, operaio residente [illegible] Zubiena, è ora ricoverato in coma nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella.

Erano da poco trascorse le 11 quando l'automezzo «Scania 142», carico con cassette di bottiglie di acqua minerale, stava percorrendo il tratto di statale che da Benna porta all'incrocio con Candelo. In quel punto la strada, dopo [illegible] lungo rettilineo, scende improvvisamente [illegible] una semicurva [illegible] destra, passa sotto il cavalcavia e poi risale, con un'altra semicurva questa volta verso sinistra. Tra una «piega» e l'altra vi [illegible] l'incrocio, davvero pericoloso [illegible] già teatro di numerosi incidenti, il più delle volte mortali.

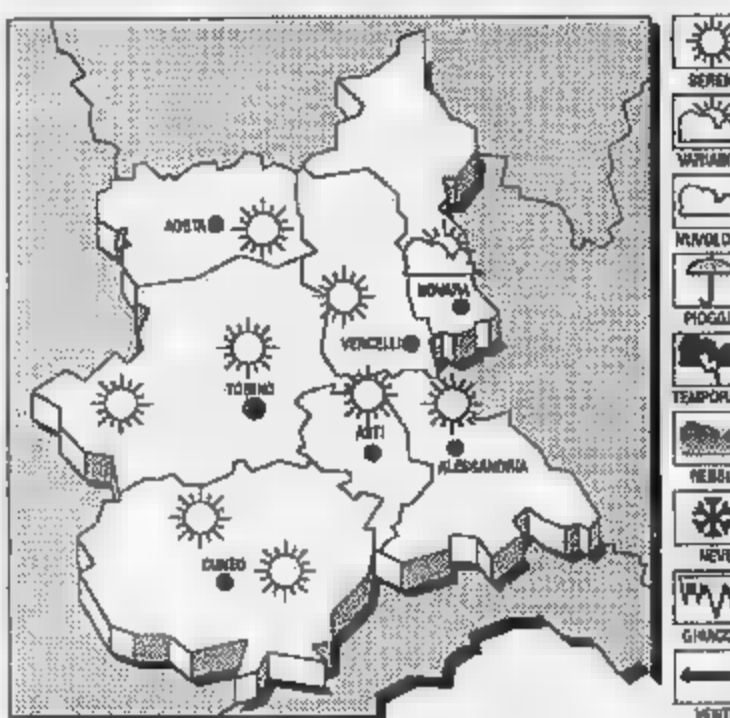
Alla guida [illegible] camion Fran[illegible] Clerico, [illegible] anni, residente a Graglia. «A pieno carico, andavo a una velocità normalissima - racconta l'uomo poco dopo lo scontro -. All'improvviso ho visto quell'Alfa 33 arrivare da Sandigliano, quindi alla mia sinistra. La sua andatura era molto veloce, talmente veloce che ho pensato svoltasse a destra. Invece ha proseguito diritto, attraversando la prima corsia, poi quella che percorre[illegible] con il camion».

Aggiunge l'autista: «Per una frazione di secondo sono rimasto stupito, quasi incredulo che non mi avesse visto. Poi ho prontamente sterzato [illegible] destra, nel tentativo di evitarlo non ho esitato a strisciare [illegible] la fiancata contro il guard-rail per [illegible] decina di metri. Ma nulla è servito: gli sono finito addosso proprio dalla parte del guidatore e ho visto l'Alfa bianca accartocciarsi sotto il frontale del camion».

E' stato l'autista a fermare le auto di passaggio e a dare l'allarme. Subito dopo sono squillati i centralini dei carabinieri, dei pompieri e anche dell'elisoccorso. In pochi minuti la zo[illegible] [illegible] cavalcavia è stata raggiunta da alcune pattuglie di militari mentre una squadra dei vigili del fuoco, con la fiam[illegible] ossidrica, ha liberato dai rottami Nicola Murdaca.

Per consentire i soccorsi, il traffico [illegible] rimasto bloccato per ore. E' atterrato anche l'elicottero del 116: l'équipe medica ha prestato le prime cure riscontrando al ferito un grave trauma cranico, lesioni interne [illegible] la sospetta frattura di [illegible] braccio. Ma, prima che Nicola Murdaca fosse caricato sul velivolo, [illegible] arrivata un'ambulanza di rianimazione della Croce rossa con [illegible] bordo un medico. Quindi l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Biella con l'autolettiga.

Ieri pomeriggio Nicola Murdaca è stato sottoposto ad una Tac. Non è escluso che nelle prossime ore l'uomo venga trasferito.

[d. p.]

Un altro incidente sotto il cavalcavia della Trossi. Un camion ha semidistrutto l'auto che forse [illegible] ha rispettato le precedenze [illegible] Murdaca è in coma all'ospedale di Biella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible]. Addensamenti anche intensi [illegible] alpine dove non si escludono precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni. [illegible] Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Iniziali condizioni di cielo [illegible] Dal pomeriggio, aumento [illegible] nuvolosità con possibili rovesci.

[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 29; min: 19; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Aosta 32; Alessandria 34; Novara 30; Cuneo 31,2; Asti 29

Imprenditore di Bovalino lavorava in città

Racket degli appalti un arresto a Trino

TRINO. Abitava in paese per seguire i suoi cantieri edili Raffaele Ceravolo, 62 anni, che ufficialmente risulta risiedere [illegible] Bovalino (Reggio Calabria), [illegible] dei dieci imprenditori arrestati l'altra notte assieme [illegible] cinque uomini politici e funzionari comunali del paese calabro per il «racket degli appalti» nella Locride.

Ceravolo è titolare di un'impresa, la «Fratelli Ceravolo», che sta lavorando a Trino e a Vercelli per l'Istituto [illegible] case popolari vercellese. Si tratta di due appalti - [illegible] quali hanno partecipato moltissime ditte delle province di Vercelli e Novara - per complessivi 5 miliardi [illegible] 400 milioni. Il cantiere del capoluogo sta realizzando [illegible] condominio in corso Italia vicino all'Istituto Sacro Cuore.

L'imprenditore [illegible] stato raggiunto da un'ordine di custodia cautelare [illegible] Procura della Repubblica [illegible] Locri ed eseguito mercoledì notte dalla squadra mobile della questura di Vercelli. Contemporanea[illegible] è stata sequestrata tutta la documentazione che si riferi[illegible] ai due appalti.

Sono però proprio gli agenti vercellesi [illegible] nutrire perplessità sul reale coinvolgimento di Raffaele Ceravolo nella clamorosa inchiesta di appalti truccati e rapimenti per minaccia condotta in Calabria che l'altra notte [illegible] sfociata nei quindici arresti. L'uomo [illegible] ha l'aspetto del boss eccellente: lavora tutto il giorno nei suoi cantieri [illegible] il figlio di 15 anni, conduce una vita non appariscente, quando si muove usa il treno. Niente auto di grossa cilindrata, telefonini, gioielli, nessuna ostentazione di ricchezza dalle incerte origini.

L'inchiesta della polizia ovviamente continuerà anche nel Vercellese, ma il dubbio che Raffaele Ceravolo possa essere [illegible] coinvolto [illegible] pentito di turno per tutt'altri motivi (magari per [illegible] vendetta) è molto forte.

[f. co.]

TRENI SOTTO ACCUSA

Un esposto alla pretura

Sulle carrozze passeggeri delle littorine della Biella-Novara ci [illegible] infiltrazioni di gas [illegible] scarico dei motori? Chiesto un sopralluogo.

A PAGINA 36

VERCELLI [illegible]

Un autunno d'essai

Dopo la stagione all'Astra che ha premiato i film impegnati, arrivano le novità delle rassegne. E' già pronto il calendario dei «Martedì».

[illegible] 33

Don Piero Borelli, parroco del Sacro Cuore, ha aperto [illegible] sottoscrizione

«Aiutiamo la famiglia di Mourad»

Servono due milioni e mezzo per riportare in patria la salma del marocchino di 14 anni vittima di un incidente stradale. La comunità degli immigrati africani a Vercelli integrerà questa cifra

VERCELLI. Una manovra imprudente, lo schianto della bicicletta contro un'auto. Così [illegible] 13 [illegible] sulla tangenziale Sud, all'incrocio con via Trino, è morto Mourad Bermoumi, 14 anni, [illegible] ragazzino originario del Marocco che rincorreva qualche stentato guadagno sul piazzale dell'ipermercato Continente.

Oggi per riportare la salma in Africa [illegible] almeno due milioni [illegible] mezzo, ma la famiglia non li ha e probabilmente non li avrà mai. «Speriamo nella Provvidenza» [illegible] don Piero Borelli, parroco del Belvedere che ha preso a cuore questo dramma umano. E la Provvidenza è la generosità dei vercellesi ai quali il sacerdote chiede aiuto.

Il tratto della tangenziale Sud su cui il 13 agosto ha perso la vita un marocchino di 14 anni La famiglia non ha il denaro per riportare in patria la salma così don Piero Borelli chiede l'aiuto dei vercellesi

Don Piero, su segnalazione di un suo parrocchiano che opera come volontario [illegible] contatto degli immigrati extracomunitari, ha preso accordi [illegible] un'impresa di pompe funebri cittadina. Racconta: «Sono riuscito [illegible] ottenere un preventivo di [illegible] milioni [illegible] 900 mila lire, comprensivo del tragitto in aereo. Penso sia davvero [illegible] minimo possibile».

Poco meno di quattro milioni [illegible] comunque troppi anche per un sacerdote che [illegible] lesina mai [illegible] aiuto finanziario a chi bussa alla sua porta. «La famiglia - aggiunge - non ha disponibilità economiche. Basti pensare che il padre del ragazzino è arrivato dal Marocco viaggiando per oltre due giorni in pullman attraverso Spagna [illegible] Francia perchè non può permettersi un [illegible] di trasporto più veloce, ma molto più costoso».

Allora don Pi[illegible] ha cercato la Provvidenza in due direzio[illegible]. Prima ha contattato la comunità marocchina di Vercelli riuscendo a convincere gli immigrati [illegible] raccogliere con una colletta tra di loro almeno un milione e mezzo. Il resto lo anticiperà lui perchè non è più possibile rimandare il trasferimento della salma, ma chiedo aiuto alla città in modo da non dover prosciugare il fondo destinato all'assistenza umanitaria.

«Chi vuole contribuire - dice - può portare la propria offerta in parrocchia: basta mettere il denaro in una busta con l'intestazione "don Piero" ed io capirò». Tutto quanto eventualmente raccolto oltre i due milioni e mezzo sarà donato [illegible] famiglia Bermoumi.

E [illegible] non si riuscirà [illegible] raggiungere quella cifra? «Pazienza» risponde don Borelli con il suo solito sorriso.

Franco Cottini

[illegible]

In osped[illegible]

Colletta per un'ammalata

VERCELLI. Sottoscrizione in ospedale per pagare il viaggio in aereo ad una foggiana gravemente malata che voleva tornare a casa a San Severo. Sull'episodio c'è un impenetrabile riserbo: l'unica certezza [illegible] che i dipendenti hanno raccolto con una colletta i due milioni [illegible] mezzo necessari.

La donna era arrivata al Sant'Andrea a luglio con la disperata speranza di una diagnosi positiva o di una cura miracolosa che la guarisse. Purtroppo i medici vercellesi non sono riusciti ad aiutarla.

Quando la donna ha espresso il desiderio [illegible] tornare in Puglia i medici le hanno sconsigliato il viaggio in ambulanza. L'unica alternativa era [illegible] aereo attrezzato per il trasporto dei malati, ma il costo (due milioni e mezzo) era al di fuori delle possibilità della donna. L'Usl ha potuto solo anticipare la cifra, medici e infermieri hanno organizzato una colletta per «restituire» il denaro. **(p. m. f.)**

[illegible]

AMMINISTRAZIONE

Prosegue l'orario estivo in alcuni uffici comunali

In seguito alla carenza di personale accentuata dal periodo estivo, in cui parte degli impiegati vanno in ferie, i servizi demografici comunali continueranno ad osservare un orario ridotto per il pubblico. Ecco nel dettaglio gli orari nei vari settori: lo Stato civile e l'ufficio cimiteri saranno aperti da lunedì a sabato, dalle 8.30 alle 12.30. Anagrafe, uffici leva, polizia ed elettorale saranno invece a disposizione lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12 con apertura pomeridiana dalle 14.30 alle 15.30; giovedì e venerdì orario continuato dalle 8.30 alle 12.30.

[illegible]

[illegible] 4 al [illegible] settembre sagra della Rana ai Cappuccini

Sono state ufficializzate le date della «Sagra della Rana», giunta quest'anno alla sedicesima edizione. La festa si terrà ai Cappuccini dal 4 al 6 settembre. L'inaugurazione è fissata per le 18 di venerdì 4. Nel contempo sarà aperta la mostra fotografica «La Moglia», riservata ai soci del [illegible]lo «Il Galletto».

[illegible]

Presto ultimati i lavori in via Ferraris

I disagi per [illegible] automobilisti vercellesi stanno per terminare. Almeno nel tratto di via Galileo Ferraris. I lavori che avevano interessato per alcune settimane la zona, creando non pochi inconveninetì al traffico, sono quasi ultimati. In questi giorni, come si può notare dalla foto di Renato Greppi, gli operai stanno riposizionando i cubetti di pavé all'angolo con via Dante. Quindi si risalirà, risistemando l'intera [illegible] sino all'incrocio di via Guala Bicchieri, attualmente ancora parzialmente ostruita dalle transenne.

Vercelli, ma ora il cancello dell'ospedale sarà sempre chiuso

Malato «evaso» dall'ex Opn l'inchiesta viene archiviata

VERCELLI. Nella vicenda dell'evaso dall'ex ospedale neuropsichiatrico [illegible] via Trino non ci sono state violazioni [illegible] legge penale: lo [illegible] stabilito la procu[illegible] della Repubblica del Tribunale, che ha quindi proposto l'archiviazione dell'inchiesta.

Il fatto era avvenuto a metà dello [illegible] [illegible] di maggio [illegible] era stato denunciato da alcuni medici in servizio all'ospedale Sant'Andrea. Un ospite dell'ex-Opn era stato [illegible] in giro [illegible] la città in preda [illegible] quella che gli stessi medici avevano definito «intossicazione acuta da alcol»: ubriaco insomma. Ad aggravare la situazione c'era il fatto che a quello stesso paziente i medici avevano revocato il permesso [illegible] uscita proprio per le sue condizioni di inaffidabilità.

I pazienti ancora ospiti dell'ex ospedale neuropsichiatrico di via Trino sono 110

La maggior parte delle circa 110 persone che ancora [illegible] ospitate nella struttura [illegible] via Trino può infatti uscire liberamente dall'ex ospedale; alcune volte, tuttavia, questo permesso viene revocato dai medici nel caso di ospiti che non siano ritenuti in grado di affrontare da soli il mondo esterno senza rischi per sé o per altri.

L'inchiesta della Procura era stata affidata alla «giudiziaria» della polizia: le ipotesi di reato [illegible] verificare erano l'abbandono di persona incapace e l'[illegible]tuale omissione di atti di ufficio. Era risultato che, in pratica, qualunque ospite poteva tranquillamente uscire in barba [illegible] divieti dei medici per il semplice motivo che il portone carraio, privo di vigilanza, rimaneva costantemente aperto.

Le indagini della polizia tuttavia non hanno rilevato responsabilità penali e l'inchiesta è [illegible] archiviata. Il portone dell'Opn, comunque, [illegible] resterà chiuso e sarà munito di un congegno automatico di apertura collegato [illegible] un videocitofono. **(w. ca.)**

Il centralino telefonico dei vigili del fuoco sommerso dalle richieste di aiuto

Agosto, è tempo di «sos calabroni»

Ogni giorno vengono eseguiti una ventina di interventi. I nidi vengono distrutti irrorando [illegible] liquido speciale. Salve solo le api, considerate insetti utili: la regina viene portata in un'arnia e lo sciame la segue

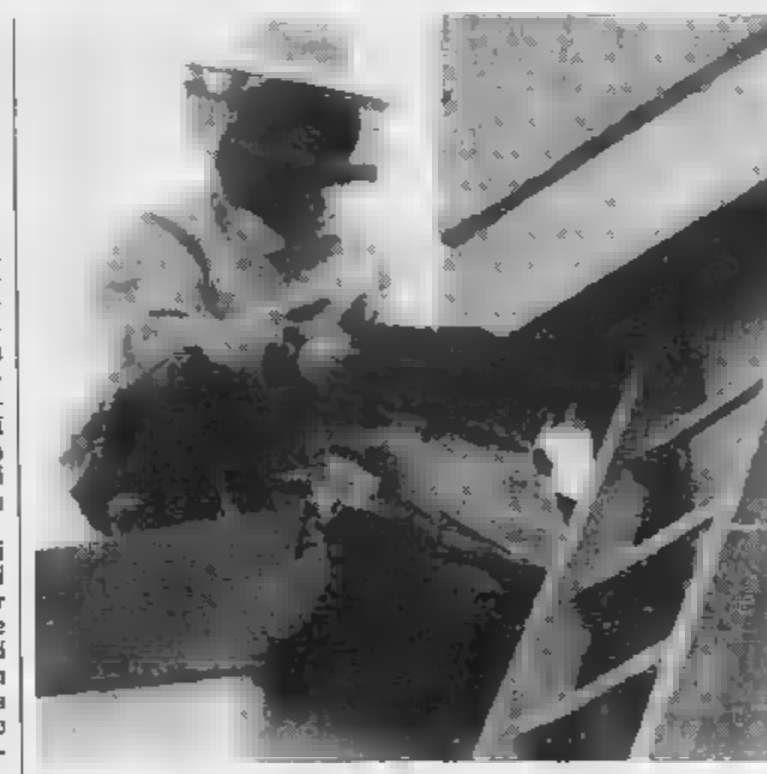
VERCELLI. Una media di venti interventi [illegible] giorno, le squadre impegnate per ore, addirittura una lista d'attesa tante sono le richieste [illegible] aiuto. E' «emergen[illegible] calabroni» per i vigili del fuoco della provincia, anche se le dimensioni [illegible] fenomeno sono tipiche di questo periodo dell'anno.

«Ci sono giorni in cui lavoriamo quasi esclusivamente p[illegible] circoscrivere o distruggere nidi di api, vespe e calabroni» spiegano al comando di viale Aeronautica. [illegible] raccontano di alveari spontanei dalle dimensioni inimmaginabili costruiti nei posti più strani con mesi di paziente lavoro.

Gli insetti prediligono tetti e solai, ma anche un albero cavo o un buco nel muro possono andare bene per ospitare colonie di migliaia di esemplari. Forse il posto preferito, e potenzial[illegible] più pericoloso per l'uomo, sono le canne fumarie che garantiscono tranquillità e protezione dal sole.

I vigili del fuoco si muovono in squadre composte da tre persone «armate» [illegible] uno speciale liquido tossico - ma solo per gli animali - oppure di un più banale fusto di gasolio. Vespe e calabroni vengono combattuti senza alcuna remora, mentre per le api il destino è decisa[illegible] più roseo.

Quando vengono segnalati nidi di queste specie infatti la squadra dei vigili del fuoco viene «potenziata» da un apicoltore. Questi ha il compito di prelevare la regina [illegible] portarla via con tutte le cautele: a quel punto lo sciame segue l'uomo trasferendosi nell'arnia che questi ha scelto. Tutti gli esemplari in questo modo vengono salvati perché le api sono considerate insetti da salvaguardare.

In generale sono interventi semplici, [illegible] quando effettuati fuori città richiedono [illegible] per gli spostamenti sguarnendo le caserme in un periodo in cui gli organici sono già ridotti, e non [illegible]lo per [illegible] ferie. Ecco allora la lista d'attesa per le richieste che arrivano dai paesi più lontani dalle sedi di Vercelli e Biella. **(f. co.)**

Api, vespe e calabroni prediligono i tetti e i solai per costruire i loro nidi

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Precisa il meccanico circa [illegible]

Nell'articolo pubblicato ieri con il titolo «Traffico di auto meccanico nei guai» si parla di traffico di auto rubate e che è stata rinvenuta un'auto rubata nella mia officina. Esattamente le cose sono andate in questi termini: ore 12.20, arrivano gli agenti della polizia stradale che dopo essersi qualificati svolgo[illegible] accertamenti su una Mercedes Benz 190D, peraltro parcheggiata come le altre auto in riparazione.

La Mercedes mi era stata portata per una riparazione da quello che a sua dire era il proprietario, riparazione che io avrei effettuato dopo le ferie. L'autovettura si rivelava oggetto di appropriazione indebita da parte del presunto proprietario nei confronti del vero. Quindi nulla [illegible] che vedere da parte mia: per me [illegible] trattava di normale lavoro.

Durante il controllo gli agenti rinvenivano la fotocopia di una carta di circolazione intestata [illegible] D'Apollo Giuseppe (e non l'autovettura) che è mio conoscente. Il documento è rimasto casualmente in ufficio. I verbali della polizi[illegible] possono dimostrare quanto ho scritto.

Alessio Finotti, Vicolungo (Novara)

Bus urbano a [illegible] urgono cambiamenti

Diversi mesi fa, con notevole clamore, era partita la lodevole iniziativa del bus urbano. Oggi per le strade nessuno ne parla più. Più precisamente, sono rimasti in pochi gli utenti di questo servizio. Il guaio è che a un'idea di per sé ottima non sono s[illegible] portati i dovuti correttivi: ci sarà pure qualcosa che non funziona, se i biellesi continuano a preferire l'automobile a dispetto del traffico caotico.

Forse dipende anche dagli orari: il primo passaggio è alle 7,15, troppo tardi per i pendolari che vanno in stazione, e un pullman ogni quarto d'ora è poco. Il tragitto tralascia punti nevralgici (un esempio su tutti è piazza Martiri). Sarebbe utile che i nostri amministratori tentassero un correttivo perché, ripeto, l'idea è ottima.

Lettera firmata, Biella

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.000; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

■ **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a batt. aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle [illegible] a batt. chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Paravina di Turino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.166.

▲ **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.661; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, [illegible] San Filippo 2, tel. (015) 22.370/2.082. Orario turno princip. delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 62, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanolo*, via Provinciale 14, tel. [illegible] 63.188.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, [illegible]ne Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.619.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.188.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.394; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible]to: t (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]lli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Pierpaolo Ferrarotti, Sabrina Pastore, Matteo Coppola, Alessandro Esposito, Tessa Rigolino, Giulia Mecca, Giorgia Marinelli, Federico Falloo, Andrea Fornasini, Matteo Nebbia, Andrea Pipino, Giulia Lesca.

MORTI. Giulio Forzati, 75 anni, pensionato; Giuseppe Olmo, 88 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Giuseppe Mosca, 89 anni, pensionato; Sandrino Buzio, 73 anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Lorenzo Sassi, 24 anni, carpentiere, con Enza Calabrò, 27 anni, impiegata; Riccardo Valz Gris, [illegible] anni, ingegnere, con Katty Zampagiono, 21 anni, studentessa.

VIGLIANO

NATI. Andrea Gugel.

MORTI. Vittoria Marchisio, 83 anni, pensionata; Margherita Velmaro, 85 anni, pensionata; Bruna Zin, 75 anni, pensionata; Ercolina Cerruti, 83 anni, pensionata.

VITA AMMINISTRATIVA. Il Centro [illegible] medicina scolastica dell'Usl 45 di **Vercelli** informa che, in base [illegible] [illegible] delibera regionale, la tariffa per il certificato [illegible] esonero dalla frequenza alle lezioni di educazione fisica è fissata in [illegible] [illegible] lire, comprensive degli [illegible]tuali esami diagnostici.

[illegible]

[illegible]

Visitare il par[illegible] dell'Alta Valle

La Valsesia offre una delle più pittoresche [illegible] protette delle Alpi Occidentali: il parco naturale dell'Alta Valsesia. E' stato istituito nel 1979, [illegible] si estende lungo la Valgrande, la Val Sermenza, la Val D'Egua e la Val Mastallone, su di una superficie di 6498 ettari, terminando nei contrafforti della parete valsesiana del Monte Rosa. La visita al parco è una buona occasione per i naturalisti che potranno dedicarsi alla caccia fotografica osservando la fauna locale (stambecchi, aquile, camosci, ermellini, martore e scoiattoli, per citare le specie più comuni). Per realizzare escursioni, ci si può rivolgere alla Comunità Montana Valsesia, corso Roma 5, Varallo. I numeri telefonici sono 0163/51.555 e 0163/52.402.

VALDUGGIA

Gare di scopa a baraonda

Continua oggi in frazione Rastiglione, con inizio alle 20, la gara di scopa d'asso [illegible] baraonda, organizzata nei locali del Centro della Pro loco. Medaglie d'oro ai vincitori. Per domenica in frazione Valpiana, la Pro loco Valle Rio Stronella ha programmato [illegible] gara [illegible] bocce «lui [illegible] lei», mentre per l'ultima domenica di agosto tra le proposte ci sono una gara di scopa d'asso e una supertombola.

RIMA SAN GIUSEPPE

Le feste in Val Sermenza

Domani in località San Giuseppe [illegible] mezzogiorno [illegible] svolge la gran grigliata [illegible] nel pomeri[illegible]io seguirà la finale del torneo di tennis. In località Rima ancora domani [illegible] terrà una popolare tombolata dopo la proposta del pranzo in piazza a base di piatti di riso.

[illegible]

La processione di fine estate

Domenica [illegible]l centro valsesiano, a pochi chilometri [illegible] Varallo, verso il confine con la provincia [illegible] Novara, si svolgerà alle 15 la caratteristica processione di San Rocco. Il corteo religioso partirà alle 15 dalla chiesa di San Benedetto e si snoderà lungo le vie del paese. Al ritorno avrà luogo sul sagrato l'incanto delle offerte.

Gli ultimi appuntamenti in Valsesia e Biellese prima del rientro in città

Un brindisi per l'addio alle ferie

Anche in questo fine settimana si presenta ■ cartellone nutrito con molte manifestazioni di stampo sportivo. A Boccioleto primo bici-raduno della Val Sermenza, polenta concia a Rosazza

BORGOSESIA. ■ weekend post Ferragosto, quello tradizionalmente dedicato ai primi rientri, offre in Valsesia, Valsessera e Biellese spunti interessanti per trascorrere alcune ore tra divertimento, mostre, sagre e feste tradizionali. Insomma, chi è tornato ■ poco dalle ferie potrà ancora sentirsi immerso nel fantastico mondo delle vacanze.

ALAGNA. Serata per gli amanti degli «Ottomila». Alle 21 di stasera nella sede dell'Unione alagnese Sergio Gabbio commenterà, attraverso ■ proiezione di dispositive, la sua ultima spedizione in Tibet.

CAMASCO. Ultimi tre appuntamenti all'insegna di musica e sport. Questa sera, in piazza, concerto con canzoni popolari piemontesi; domani giornata dedicata ai golosi con la «gara delle ■ e cena finale. Domenica inedita prova ■ bocce sull'erba.

BOCCIOLETO. Per domani ■ in programma il primo Bici-raduno ■ della Valsermenza.

CAMPERTOGNO. Due giorni dedicati alle bocce: domani ■ domenica torneo al campo sportivo. Sabato si svolgeranno gli incontri di qualificazione, mentre domenica si disputeranno le finali.

CARCOFORO. Domenica all'insegna della marcia con il «Tour ■ Carcoforo», corsa podistica che allinea sempre alla partenza numerosi partecipanti.

CELLIO. Domani e domenica è in calendario un'interessante gara di automodellismo.

CIVIASCO. Festa di chiusura dell'estate (domenica), con la tradizionale processione di San Benedetto. In realtà le manifestazioni dell'agosto civiaschese si esauriranno domenica 30.

CRAVAGLIANA. Domani festa di San Bartolomeo ad Odrovago. Il programma prevede nel pomeriggio ■ funzione religiosa, incanto delle offerte ■ chiusura ■ allegria.

FOBELLO. Alpini in festa, domenica; quindi nella sala del puncetto esposizione dei lavori eseguiti dai ragazzi della scuola Barolo ■ Varallo.

MORONDO. Sabato serata dan■ con la quale, simbolicamente, si concluderanno ■ manifestazioni dell'estate '92. Domenica camminata ecologica e pranzo alpino all'Alpe Balan.

PRAY. Sabato ■ ■ nella Fabbrica della ruota, serata finale di «Restauri & Chitarre», con il concerto del chitarrista Roberto Milano.

RASSA. Domenica mattina, in piazza, tradizionale distribuzione delle «Miacce», tipico pane valsesiano.

Anche nel Biellese proseguono gli appuntamenti.

NETRO. Si svolgerà domenica l'inaugurazione della personale dell'artista biellese Elsa Serra Piana. L'esposizione s'intitola «Tra la natura» ■ sarà allestita nel giardino della sua ■ del bosco alle Selve di Castellazzo ■ Netro. L'esposizione durerà per tutta la giornata dalle 10 alle 20.

Con le ultime sagre di questi giorni ■ chiude ■ stagione delle vacanze nei centri della Valsesia e del Biellese

ROSAZZA. E' programmato per domenica mattina un altro appuntamento culinario promosso dalla Pro Loco. Si tratta della polenta concia che verrà distribuita nel parco giochi ■ partire dalle 12,30.

PIEDICAVALLO. Partirà domenica un'escursione al lago della Vecchia. L'appuntamento ■ stato organizzato dalla Comunità montana «Bursch» e prevede nel luogo della meta un incontro con le genti di Gaby e della vallata del Lys.

■. Durante il fine settimana si svolgerà la gara di mountain bike nazionale che prevede le due specialità di fondo e discesa. La manifestazione sportiva è stata organizzata dal Biella Mountain Club. Per informazioni telefonare all'849.5588.

CAMANDONA. E' programmata per domenica 23 ■ lunedì 24 la ■ra estiva di bocce «Lui e Lei». La manifestazione è stata organizzata dalla società bocciofila della Pro Loco. [r. s.]

A Zumaglia

Un'esposizione di libri antichi

■ «Gran parte della storia biellese può essere filosoficamente contemplata da un roccioso sperone fortificato dell'alto ■iellese: il castello di Zumaglia», così scrive Emanuele Sella nell'introduzione al volume «La rocca ■ Zumaglia nel sistema ■ castelli biellesi».

E così la pensano anche la Comunità mon■ bassa valle Cervo ■ valle Oropa e la biblioteca ■ Biella che hanno allestito nelle sale del «Brich» una mostra di libri storici sul Biellese. L'esposizione di una settantina di volumi sarà aperta al pubblico ■ e dopo e proseguirà il 29 e 30 agosto negli orari di visita, il pomeriggio del sabato dalle 14,30 alle 18,30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

Il luogo è ideale per intraprendere un avventuroso viaggio nella storia, nella società, nei costumi e nelle tradizioni del Biellese. E sarà possibile attraverso la consultazione dei testi ripercorrere le tappe dello sviluppo della ■ laniera e del suo paesaggio, della crescita industriale e dell'artigianato locale. E' possibile scoprire i paesi ■ dal testo di Giovanni Maciotta «Storia di Riabella», la gente e i personaggi di spicco che hanno caratterizzato importanti momenti di vita, come per esempio dai testi di Alessandro Roccavilla «La rivista biellese» e «Biella cent'anni fa», il volume di Marco Neiretti «Un finanziere biellese al senato subalpino: Giovanni Antonio Ambrosetti (1811-1873)».

Spicca lo scritto ■ Delmo Lebole «Storia della chiesa biellese ■ La pieve di Biella» ■ numerosi ■ i testi sui monumenti e le opere d'arte locali, per esempio «La chiesa di Santa Maria ■ Netro, storia e restauro» ■ «Le incisioni rupestri nell'alta valle di Andorno», scritto da Paolo ■ Mario Scarzella. Per quanto riguarda le curiosità storiche è interessante consultare «Sapere ■ strada. Percorsi e mestieri dei Biellesi nel mondo: storie ■ emigrazione».

Non mancano infine testi divertenti come quello di Pier Giorgio Tamaroglio «J souma quì Biglietti da visita ■ maschere del Biellese» e la «Raccolta ■ proverbi ■ detti popolari biellesi» di Alfonso Sella.

■ Ugliengo

A Zumaglia domani verrà aperta una mostra di libri sulla storia del Biellese

---

Borgosesia, travolto da un'auto mercoledì

Pensionato morto aperta un'inchiesta

BORGOSESIA. Profonda impressione ha destato ■ città e in particolare ■ rione di Aranco, la scomparsa di Mario Della Giulia, 78 anni, rimasto ucciso mercoledì mattina ■ un'autovettura che lo ha investito mentre stava attraversando la «statale 299» della Valsesia.

L'incidente si è verificato alla periferia dell'abitato di Aranco, in un punto in cui la strada «corre» fra la zona residenziale e la base ■ monte Aronne dove alcuni appezzamenti di terreno ■ coltivati a ■ e frutteto.

Ed il Della Giulia ha trovato la morte (travolto da un'Alfa Romeo 164 guidata da un medico-dentista di Varallo, il quarantenne Carlo Delcontel mentre si stava recando in un orticello di cui era proprietario.

Mario Della Giulia faceva parte ■ ■ delle più antiche famiglie di Borgosesia. Era celibe e viveva con ■ sorella Angela Maria, di 76 anni, in una casa di ■ Delle Fontane nell'agglomerato storico di Aranco. I funerali fino a ieri ■ non ■ stati fissati in quanto ■ magistratura non ha ancora autorizzato la rimozione della salma, composta nell'obitorio dell'ospedale di Borgosesia. Le ■quie, pertanto, non potranno essere celebrati prima di domani o, addirittura, ■ lunedì mattina. [p. q.]

Mario Della Giulia morto a 78 anni

Sui pendii del ■ Camparient, ■ quota 1550, il primo campo di gioco valsesiano

E Mera scopre il piacere del golf

In mezzo a secolari boschi di faggi ■ grossi cespugli di rododendri sono state realizzate sei buche. Presto ■ ne aggiungeranno altre. Il tappeto d'erba creato con il trapianto di zolle provenienti da Bordeaux

■ Non potranno ancora competere con i campi scozzesi di Balmoral ■ ■ quelli californiani di Pebble Beach, ma già si annuncia un buon futuro per gli impianti di golf che da qualche giorno sono in funzione con le prime sei buche, all'Alpe di Mera, accanto al terminale ■ seggiovia a quota 1550 metri, sulle pendici del Camparient, il monte ■ d'inverno agli sciatori.

Le strutture del «Golf & Sport Club Mera-Valsesia» sono state completate e sono in piena attività gli uffici segreteria-accettazione, spogliatoi, depositi sacche e attrezzature, bar e discoteca. Ma soprattutto è stato allestito ■ tempo di record, secondo le programmazioni stabilite, il campo, attivando gran parte delle buche previste, di■ in spazi vicini a secolari boschi di faggio, di conifere e grossi cespugli di rododendro.

Spiega Florindo Bozzo, presidente del nuovo golf-club, unico complesso del genere in Va■: «Le condizioni meteorologiche d'inizio estate hanno fatto rallentare i tempi di preparazione dei prati: non potendo più fare affidamento sui tempi di germinazione dell'erba, si ■ dovuta disporre una strategia d'emergenza per rispettare in ogni caso l'obiettivo dell'avvio dell'attività ■ agosto».

I «greens» (cioè ■ piazzole perfettamente rasate che rappresen■no la parte più delicata del percorso di gioco) sono state «zollate», invece di attendere che il manto erboso si riformasse in modo spontaneo. Commenta Bozzo: «Dopo il trapian■ di ■ spesso tappeto d'erba fatto arrivare appositamente da Bordeaux, a tappe forzate sono stati realizzati alcuni greens, così che i golfisti, hanno potuto giocare intanto in una area a sei buche».

Ora si sta lavorando per completare gli altri tre «greens» ed approntare ■ prossimo calendario ■ gare. I maestri di golf sono a disposizione dei neofiti: se non si è soci si paga il ticket d'accesso. [g. ba.]

Anche in Valsesia è entrato in funzione un campo di golf, al momento di sei buche

---

Questa ■ alla ■ rappresentazione di Sordevolo hanno già assistito 12 mila spettatori

Per la Passione gran finale a settembre

Sono stati messi in cartellone tre spettacoli ogni week-end

La Passione di Sordevolo impegna ad ogni recita circa 300 tra attori e comparse

SORDEVOLO. La Passione di Sordevolo, la tradizionale rappresentazione ■ arte sacra popolare, prepara ■ gran finale per settembre. Tre spettacoli ogni week-end: in notturna ■ venerdì e al sabato; di pomeriggio, la domenica.

«Ma già in questi ultimi giorni di agosto abbiamo dovuto intensificare le rappresentazioni per ■ le centinaia di prenotazioni che stanno arrivando non solo dall'Italia ma dall'Europa - dicono alla segreteria del Teatro popolare -. In maggioranza sono francesi mentre per la prossima settimana è attesa anche una comitiva danese. Un gruppo è arrivato da Bari, altri sono annunciati da Monfalcone e Bologna».

E ■ mancano neppure i ca■ particolari come quello di ■ famiglia francese che non avendo potuto assistere ■ spettacolo a luglio per il maltempo, è tornata appositamente in questi giorni.

Insomma, l'affluenza ■ in aumento dopo i problemi dovuti al freddo e alla pioggia dei primi giorni dell'estate. E' stato calcolato che finora gli spettatori della Passione sono stati più ■ 12 mila. Ma ci sono buone probabilità che prima del 13 di settembre, giorno dell'ulti■ rappresentazione, il numero degli spettatori arrivi a ■ mila. Infatti, oltre ai turisti ■ stanno muovendo in questi giorni anche i biellesi: molti hanno già visto la Passione ma ogni edizione è diversa dalle altre. Si recita in diretta e c'è sempre qualche episodio curioso che viene ad animare le recite.

Intanto oggi e domani la Passione andrà ■ ■ in notturna. Si replicherà ■ sera anche il 28 e ■ ■ agosto. Per informazioni è possibile telefonare alla segreteria del Teatro Popolare. [m. al.]

Domani gare al bocciodromo, poi il paese accoglierà i suoi emigrati

Crevacuore, lo sport apre la festa in attesa del grande palio in piazza

CREVACUORE. Inizierà domani pomeriggio, con la gara a coppie del «pallino d'oro» nel bocciodromo comunale, il ciclo di manifestazioni ■ a punto dal «Gruppo Crevacuore in festa» per solennizzare la patronale dedicata alla Madonna della fontana. L'Amministrazione comunale ha assicurato il patrocinio, mentre la sponsorizzazione è stata garantita dalla Cassa di risparmio di Biella.

Le manifestazioni più impegnative saranno concentrate nella prima settimana di ■tembre ■ sono state studiate per coinvolgere il più possibile l'intera popolazione, inclusi gli emigrati che gli organizzatori si augurano ritornino in ■ al■ un giorno, per la festa.

Un trenino porterà i bambini per tutte ■ vie del paese fino al Santuario di Azoglio; in centro i muri delle ■e ■ delle piazze saranno percorsi dagli sbandieratori e «tappezzati» con una mostra di pittura, anche estempo■ dedicata a Crevacuore, mentre sotto i portici sarà allestito ■ ■ delle pulci.

Infine sotto l'egida di Giovanna ed Alessandro, che indosseranno i nuovi costumi di Crevacuore, nella piazzetta del Comune i rappresentanti dei 7 rioni disputeranno il Palio che si concluderà in piazza Vittorio Emanuele. [w. ca.]

I nuovi costumi di Crevacuore indossati dai «portacolori» della festa. Giovanna ed Alessandro regneranno anche sulla gara del palio che si disputerà ■ settembre e coinvolgerà i sette rioni del paese

Esposto del parlamentare Ronzani sul funzionamento dei convogli della linea Biella-Novara

Ossido sul treno? Indaga il pretore

Inviato al magistrato un elenco di littorine «sospette» che lascerebbero filtrare i gas di scarico dei motori nei locali passeggeri. Chiesto un sopralluogo per verificare la concentrazione dei fumi. Timori tra i viaggiatori

BIELLA. Il parlamentare Wil[illegible] Ronzani ha chiesto al pretore del lavoro Claudia Ramella un sopralluogo sui treni in servizio sulla linea Biella-Novara. Le vecchie automotrici lascerebbero filtrare negli scompartimenti passeggeri i gas di scarico dei motori.

Spiega Ronzani: «Ho raccolto decine [illegible] testimonianze tra i pendolari. L'odore varia [illegible] intensità a seconda delle macchine, ma è sempre fastidioso».

Con [illegible] paziente lavoro di indagine, Wilmer Ronzani è riuscito [illegible] identificare le automotrici dove il fenomeno si manifesterebbe con maggiore intensità. E ha inviato al magistrato una lettera [illegible] l'elenco dei numeri [illegible] matricola delle «littorine» sospette chiedendo che sia accertata durante [illegible] sopralluogo la concentrazione dei gas [illegible] scarico nei locali passeggeri. «Se, come sospettano i pendolari, si tratta [illegible] percentuali rilevanti - aggiunge [illegible] parlamenta[illegible] - queste emissioni potrebbero essere dannose per la salute dei viaggiatori. Comunque il nuovo incidente verificatosi proprio l'altra sera ai motori di una di queste automotrici conferma l'urgenza di sostituire il materiale rotabile della Biella-Novara. Sono stati investiti più di [illegible] miliardi per automatizza[illegible] i passaggi a livello [illegible] cambia[illegible] i binari. Ma lo sforzo per migliorare il servizio rischia di essere vanificato dal mantenimento in attività di queste vecchie automotrici che hanno più di trent'anni».

Una delle vecchie automotrici in servizio sulla linea Biella-Novara, al centro delle polemiche [RADICE]

Intanto tra i passeggeri del Novara-Biella delle 18 è [illegible] vivo lo spavento per l'ultimo incidente di mercoledì sera. Racconta Cesarina Cossu, di Biella: «Con mio figlio ero seduta quasi vicino al macchinista nel vagone [illegible] testa. Il mio bambino soffre di favismo, una malattia che lo rende sensibile a molte allergie. [illegible] anche i gas di scarico possono scatenargli violenti attacchi asmatici. [illegible] preoccupata perchè fin dalla partenza si avvertiva nell'aria un odore [illegible] bruciato, mentre dal vano motori uscivano vampate di aria caldissima. L'incidente si è verificato tra Cossato e Vigliano nella carrozza di coda. I locali sono stati invasi dal fumo mentre i viaggiatori, spaventati, si riversavano nel nostro scompartimento».

«Quel breve tratto per giungere a Biella sembrava non finire mai - aggiunge un'altra viaggiatrice, Mimma Ippolito, pure residente [illegible] città -. [illegible] treno viaggiava [illegible] passo d'uomo, le porte chiuse. E' [illegible] un calvario».

Maurizio Alfiei

[illegible]

Le Ferrovie

«In arrivo nuove motrici»

BIELLA. Alla stazione San [illegible]lo si minimizza il guasto verificatosi sul Novara-Biella delle 18. «Si è trattato di una sempli[illegible] fuoriuscita di olio nei motori surriscaldati della carrozza di coda - dicono -. Non c'è mai stato pericolo per i passeggeri e il treno è giunto in stazione [illegible] i propri [illegible] soltanto con quattro o cinque minuti di ritardo. Certo il convoglio ha dovuto procedere a passo d'uomo perchè da Vigliano a [illegible]a i [illegible]nari sono in leggera salita e i motori rimasti in funzione [illegible] avevano la potenza per far viaggiare il treno ad una velocità superiore».

Ma il personale delle Ferrovie subito dopo ammette che tra i viaggiatori c'è [illegible] un momento [illegible] paura, «anche se ingiustificata». «Putroppo è stato necessario dirottare le motrici nuove sulla Novara-Varallo. Lì [illegible] linea è veramente in salita e le vecchie littorine non [illegible] la facevano più. [illegible] [illegible] si parla di utilizzare almeno un treno nuovo anche a Biella». [m. al.]

Lavori dal '93

Si amplia la biblioteca di Vigliano

VIGLIANO. «La biblioteca è vecchia [illegible] mal utilizzata, reinventiamola e creiamo nuovi spazi». Tutto è iniziato [illegible] [illegible] proposta dell'assessore alla cultura Maurizio Bacchi. Ora [illegible] il momento dei fatti: l'amministrazione ha risposto «sì» ed ha messo a disposizione 20 milioni. Alla fine dell'anno sarà pronto il progetto e nel '93 inizieranno i lavori: la biblioteca sarà completamente rinnovata.

Obiettivo: ristrutturare il locale e realizzare un ambiente più ampio che possa accogliere le diverse iniziative culturali promosse [illegible] Comune. [illegible] capo alla struttura pubblica, infatti, numerose attività come corsi [illegible] inglese a diversi livelli e allestimenti di mostre [illegible] pittura [illegible] d'arte. Inoltre la [illegible] sala di lettura si trasforma, in occasione di dibattiti e conferenze, in tavola rotonda.

Spiegano dall'assessorato: «Serve [illegible] spazio per ospitare gli appuntamenti estivi [illegible] [illegible] cinema [illegible] la musica che, in caso di maltempo, non si possono svolgere nel piazzale all'aperto: sarebbe utile [illegible] numero maggiore di locali per le diverse esigenze». Lo stesso edificio [illegible] da ristrutturare e ampliare: la sala [illegible] lettura è diventata un luogo troppo disturbato, ed è [illegible]sario riordinare i libri. Molti testi hanno un'infelice collocazione e non sono di facile consultazione. Anche per questo motivo dovranno [illegible] risistemati. [f. ug.]

Per il macello

L'ex giunta va dal gip il 10 ottobre

Franco Bielli

BIELLA. La vicenda macello comunale approda [illegible] Palazzo di giustizia. E' stata infatti fissata al 10 ottobre l'udienza preliminare che vedrà come imputati i componenti della giunta in carica nell'89. Nei confronti [illegible] Luigi Squillario, Franco Bielli, Giuliano Ramella, Gianluca [illegible]sta, Gianpaolo Varnero, Gilberto Pichetto [illegible] Bruno Strukel l'accusa è triplice: falso ideologico, falso materiale commesso da pubblico ufficiale in atti pubblici e abuso d'ufficio. Secondo [illegible] magistrato gli amministratori avrebbero modificato i parametri dei liquidi di scarico dell'ex-macello di via Ivrea. [d. p.]

A settembre previsti anche interventi in strada Castelletto

Cossato, via Giardini più sicura con le barriere salvapedone

I «panettoni» salvapedone voluti dall'amministrazione comunale a Cossato [RADICE]

COSSATO. In città li hanno già battezzati i «panettoni»: sono i supporti in plastica bianchi [illegible] gialli che da qualche giorno restringono la carreggiata di via Giardini, in modo da proteggere dalle automobili i pedoni che vogliono [illegible] la strada. E' questo solo il primo di una serie [illegible] interventi studiati dall'amministrazione per trasformare le vie di Cossato in zone più [illegible] «a misura [illegible] passeggiata». Presto, forse già a settembre come preannuncia l'as[illegible] alla Viabilità Giuliano Mosca, toccherà a via per Castelletto Cervo, [illegible] mesi nel mirino [illegible] infuocate polemiche.

I «panettoni» (più tecnicamente si chiamano inibitori sal[illegible] pedoni) sono stati montati in tutta fretta, prima che i cossatesi tornassero dalle vacanze. «E' ancora [illegible] piccola parte del nostro progetto sulla viabilità - spiega Giuliano Mosca -, ma abbiamo voluto dare un segnale alla gente». I supporti in plastica sono disposti trasversalmente alla carreggiata, [illegible] contorno e protezione di un passaggio pedonale, proprio in corrispondenza con l'ingresso dei giardini pubblici.

«In questo modo [illegible] strada risulta più stretta - prosegue l'assessore -. Degli originari 10,5 metri di manto asfaltato, si è passati a tre metri e mezzo. Così [illegible] auto sono costrette a transitare a senso unico alternato e naturalmente a rallentare».

Altri interventi sono in programma [illegible] breve termine. «Solo il tempo - specifica Giuliano [illegible] - di attendere [illegible] ritorno dalle ferie di tutti gli amministratori per decidere insieme i prossimi passi da compiere». Si parla dell'uso dei «panettoni», o di strutture simili, anche in altri punti nevralgici della città.

Un provvedimento assolutamente prioritario è quello in programma in via Castelletto Cervo, ribattezzata dagli stessi abitanti la «strada della morte» dopo l'ennesimo grave inciden[illegible] stradale: in questo caso lo stratagemma per far ridurre la velocità alle auto sarà la costruzione di un rialzo per [illegible] passaggio pedonale, da un marciapiede all'altro, 50 metri prima della [illegible] pericolosa che causa la maggior parte dei problemi. Si tratta di un piccolo gradino, sufficiente però a costringere i guidatori a ridurre la velocità. Altri tre rialzi simili potrebbero [illegible] realizzati in alcune particolari zone del centro cittadino. [g. ca.]

VARALLO

A palazzo d'Adda

Resterà aperta fino al 4 ottobre mostra sul Perù

VARALLO. Resterà aperta fino al prossimo 4 ottobre, nel Centro congressi di Palazzo d'Adda, la mostra «Antico Perù: arte, storia, simboli» realizzata dall'Apt Valsesia, dall'Associazione amici dell'arte [illegible] Borgosesia e dal Museo Calderini di Varallo [illegible] patrocinata dal ministero per i Beni culturali e dall'assessorato regionale alla Cultura su progetto scientifico della professoressa Laura Laurencich Minelli dell'Ateneo di Bologna.

Sono esposti, arricchiti da gigantografie a colori e da esaurienti pannelli didattici, circa 280 reperti provenienti dalla collezione Alvigini [illegible] Biella e dal museo Calderini [illegible] Varallo: i primi consistono in ori, bronzi, argenti, ceramiche e tessuti; [illegible] reperto proveniente dal Calderini è [illegible] una mummia [illegible] fanciulla di probabile epoca incaica. Per eventuali visite guidate occorre rivolgersi all'Apt di Varallo. [w. ca.]

BIELLA

Impresa edile

Beni all'asta a 26 anni dal fallimento

BIELLA. E' fissata al [illegible] ottobre l'asta [illegible] due proprietà della ex ditta edile Domenico Antonino sas di Biella. Sono messi in vendita al miglior offerente un'autorimessa condominiale [illegible] un terreno [illegible] edificabile.

Il fallimento dell'impresa che aveva sede in via Costanzo, nel[illegible] zona Thes, era [illegible] dichiarato 26 [illegible]ni fa ma la liquida[illegible] dei beni per pagare i creditori non si è ancora conclusa. Il box è situato nel condominio Manuela, in via Crestani 19; ha una superficie di 18 metri quadrati ed è stato valutato 14 milioni; i rilanci devono essere di almeno due milioni.

Il terreno si trova in via Mentigazzi, è di seimila metri quadrati, vale [illegible]2 milioni [illegible] anche in questo caso i rilanci devono essere di due milioni. All'epoca [illegible] fallimento l'autorimessa valeva [illegible] mila lire e l'appezzamento 7 milioni e 200 mila. [f. ug.]

I Comuni piemontesi rispondono alla denuncia dei Verdi

«Troppa acqua fuorilegge? Sono solo dati gonfiati»

TORINO. «Rubinetti del Piemonte a rischio», «Acqua potabile, ma solo per decreto», «Nitrati e solfati oltre la soglia di guardia». In piena stagione estiva, quando i consumi aumentano, l'allarme lanciato nei giorni scorsi dal deputato verde Ronchi sull'acqua di tutta Italia, ha avuto un effetto deflagrante.

Secondo la denuncia, in Piemonte ci sono ben 90 comuni in cui circa mezzo milione di abitanti fanno uso di acqua piena di nitrati, solfati, metalli pesanti, cloruri e sostanze organo-alogenate in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili. Colpa dei decreti legge che concedono alle Regioni deroghe sui valori-base.

Le accuse degli ambientalisti non risparmiano nessuna provincia del Piemonte e sono avvalorate da un minuzioso elenco da cui risulta che: 40.920 persone bevono acqua «fuori legge» per il ferro; 124.043 per il manganese; 145.254 per manganese e ferro; 13.423 per i nitrati; 7839 per i solfati; 3961 per solfati e magnesio; 155.124 per i composti organo-alogenati.

Secondo la denuncia presentata dal deputato dei Verdi, Edo Ronchi in Piemonte mezzo milione di abitanti in 90 comuni farebbe uso di acqua satura di nitrati, solfati e cloruri in concentrazioni superiori ai limiti ammissibili

Comuni come Alessandria, Asti, Vercelli e centri più piccoli, come Vespolate, Borgolavezzaro, nel Novarese, o Sant'Albano Stura, nel Cuneese, si troverebbero quindi a fare i conti con un'acqua potenzialmente dannosa per la salute. Come si difendono gli amministratori e i tecnici degli acquedotti incriminati?

«Sono dati gratuiti, che creano allarme ingiustificato - dice Conta dell'Amag, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto di Alessandria - Noi attingiamo da 12 pozzi e l'acqua è potabilissima. Gli ambientalisti sostengono che 8 mila abitanti bevono acqua con eccedenza di ferro. Non è vero. Abbiamo avuto un problema con un pozzo tempo fa, ma abbiamo subito provveduto a dirottare acqua da altri pozzi, quindi non c'è stato alcun rischio, ed ora è pronto un progetto per recuperare la fonte».

Smentita anche da Vercelli, dove risulterebbe che dai rubinetti di 50 mila abitanti esce un liquido con eccesso di manganese e ferro. «Attingiamo dalle falde profonde - assicura il direttore generale dell'Aasm - è naturale che ci siano elementi indesiderati contenuti nella terra. Ma non si tratta di sostanze tossiche o inquinanti. Inoltre la percentuale è nei limiti consentiti e l'acqua non avrebbe nemmeno bisogno di essere trattata».

Per Asti poi il caso denunciato dai Verdi appare addirittura questione superata. «Abbiamo avuto una deroga per il manganese - conferma Giorgio Ferro dell'acquedotto astigiano - ma non è più necessaria perché l'impianto che depura da ferro e manganese è entrato da poco in funzione. Quindi l'acqua è perfetta e rientra nei valori-guida della legge».

Tutto a posto anche in quei comuni come Sant'Albano Stura, nel Cuneese, dove tempo fa si era verificato un episodio di inquinamento da atrazina, betazone e molinate di una falda acquifera? «I problemi del passato sono risolti - assicura il sindaco di S. Albano Stura, Gian Carlo Vallauri - In attesa della trivellazione del pozzo nuovo, che comincerà il 24 agosto e che fa parte di una serie di lavori da 640 milioni, sono stati messi dei filtri per atrazina e simazina, che hanno portato a zero l'inquinamento. I prelievi dell'Usl lo confermano. E riguardo all'episodio del passato, la situazione non è stata poi drammatica: la gente non ha nemmeno utilizzato le cisterne messe a disposizione dal Comune».

L'allarmismo dei Verdi viene smorzato anche dalla Regione. «Quando si parla di sostanze "indesiderabili" - dice un funzionario - non significa che l'acqua sia tossica. I dati presentati dagli ambientalisti sono teorici. Ad esempio, quando si parla di un Comune con 1500 abitanti in cui l'acqua contiene solfati "in deroga", non significa che 1500 persone hanno bevuto acqua inquinata. Significa che c'è stato un problema in un pozzo a cui il Comune ha subito provveduto miscelando altra acqua pulita e quindi diluendo i valori nocivi. Certo, è una soluzione provvisoria. Il punto d'arrivo deve essere la migliore qualità dell'acqua».

Questo infatti doveva essere l'obiettivo del governo quando ha emanato i decreti legge di deroga messi sotto accusa dai Verdi. Per il Piemonte però non ci sarà nessun risultato positivo. «Per sanare i problemi dei vari acquedotti - dice Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione - abbiamo presentato un piano da 56 miliardi ma forse non riceveremo una lira, per una complessa questione di utilizzo di fondi accantonati».

In settembre dovrebbe comunque essere approvato un progetto di legge che preveda controlli più severi per chi trivella il suolo ad uso privato e una tutela più intensa per la falda sotterranea riservata all'uso idropotabile. Inoltre, per prevenire fenomeni di inquinamento, è pronto un censimento delle acque regionali, e in particolare di quelle montane, che andranno a costituire una riserva di acqua finalmente «doc».

Alma Toppino

Le deroghe alla qualità dell'acqua

COMUNI	ABITANTI	SOSTANZE
PROVINCIA DI ASTI		
BUTTIGLIERA	2100	Organo alogenati
ACQUEDOTTO DELLA PIANA	6159	Manganese
ASTI	75.000	Manganese
CASTELLO D'ANNONE	1562	Manganese
ROCCHETTA TANARO	1500	Manganese
TIGLIOLE D'ASTI	1513	Manganese
VALFENERA	2000	Manganese
CORTIGLIONE	546	Manganese + Ferro
MONALE	1056	Manganese + Ferro
MONTAFIA	868	Manganese + Ferro
PROVINCIA DI ALESSANDRIA		
ALESSANDRIA	8000	Ferro
CONS. SERVIZI CASALESI	70459	Manganese + Ferro
PROVINCIA DI CUNEO		
SALMOUR	562	Ferro
CANALE	4700	Manganese + Ferro
SANT'ALBANO STURA	1500	Perossido di azoto
MONTICELLO D'ALBA	1761	Anidride solforica + Manganese
SANTA VITTORIA D'ALBA	2339	Anidride solforica + Manganese
PROVINCIA DI NOVARA		
BORGO TICINO	3333	Ferro
CASALINO	1691	Manganese
CASALBELTRAME	640	Manganese
GARBAGNA NOVARESE	900	Manganese
GRANOZZO CON MONTICELLO	900	Manganese
NIBBIOLA	650	Manganese
RECETTO	880	Manganese
SAN NAZZARO SESIA	701	Manganese
TORNACO TERDOBBIATE SOZZAGO	2200	Manganese
VESPOLATE	2200	Manganese
VINZAGLIO	350	Manganese
BORGOLAVEZZARO	2058	Manganese + Ferro
CERANO	7000	Manganese + Ferro
MEINA	2085	Manganese + Ferro
BORGOMANERO	708	Perossido di azoto
CONSORZIO ALTA MEJA	6000	Perossido di azoto
PROVINCIA DI VERCELLI		
VIGLIANO BIELLESE	9000	Organo alogenati
FONTANETO PO	1205	Ferro
ALBANO VERCELLESE	332	Manganese
ASIGLIANO	1420	Manganese
BALOCCO	283	Manganese
BORGOVERCELLI	2267	Manganese
CARESANA	1399	Manganese
COLLOBIANO	68	Manganese
DESANA	1053	Manganese
GHISLARENGO	829	Manganese
MOTTA DE' CONTI	40	Manganese
OLCENENGO	733	Manganese
PERTENGO	442	Manganese
PEZZANA	1176	Manganese
PRAROLO	565	Manganese
QUINTO VERCELLESE	167	Manganese
RIVE	386	Manganese
VILLATA	1264	Manganese
CARESANABLOT	632	Manganese + Ferro
CONS. DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE	3400	Manganese + Ferro
CIFFLENGA	106	Manganese + Ferro
LIGNANA	505	Manganese + Ferro
SALI VERCELLESE	147	Manganese + Ferro
STROPPIANA	1390	Manganese + Ferro
VERCELLI	50.000	Manganese + Ferro
VILLARBOIT	350	Manganese + Ferro

SPIGOLATURE

Chiacchiere in libertà di turisti in Val d'Aosta

QUESTA è la cronaca, registrata dall'udito e da una stilografica su un block-notes, di frasi colte al volo fra il popolo dei vacanzieri in Valle d'Aosta. Una sorta di spigolatura fra gente seduta al bar o in un parcheggio per roulotte. Mai come quest'anno la Vallée ha fatto l'en plein di turisti «a breve scadenza», cioè residenti per pochi giorni.

Così il mese di agosto, più che altro nella settimana di Ferragosto, ha colto auto con le targhe più disparate e accenti di ogni angolo della penisola. Boom di arrivi dal Centro e dal Sud con turisti che per la prima volta giungevano in questa stupenda regione.

Sì, prime volta per gente abituata a far ferie dalle proprie parti o comunque impreparata ad affrontare località particolari per geografia e per realtà socio-linguistica. Eccovi allora, a mo' di curiosa spiata, concetti colti al volo in quest'effimero esercito di nuovi visitatori della Vallée.

ECOLOGISMO Antey-St-André, in Valtournenche, è un grazioso paese tutto prati e montagne intorno. Pochi sono i piazzali asfaltati. Su uno di questi, a pochi metri dal municipio, un signore in canottiera bianca si affaccia dall'oblò del camper targato Roma e urla, compiaciuto, all'amico seduto su una sdraio: «A Fabbio, t'avevo detto de fermarce qua, nel mezzo dalla natura». Erano le 16 di Ferragosto, con il sole a perpendicolo e decine di persone che parlavano, ridevano e gridavano nel vicino campo delle bocce o sulle panchine.

IL SAPUTELLO Frase ascoltata in un bar di Courmayeur tra due amici di spiccato accento partenopeo: «Qua a Curmaieer m'hanno parlato dello tsan. E' uno sport che prima non conoscevo. Secondo me è un'arte marziale orientale. Sai, Miché, ora vanno tanto di moda».

BILINGUISMO Un'anziana signora seduta su una panchina in un prato di Cogne. Dal suo dialogo con un'amica: «Che strano francese parlano da queste parti. Mi sono informata e m'hanno detto che qui lo chiamano patés. Voleva dire patois e probabilmente era convinta di averlo detto.

L'INTENDITORE «Questa sì che è vera bresaola. Ah, la chiamate mocetta? Beh, da noi a Milano è la bresaola della Valtellina». Al tavolo di una locanda sopra Valtournenche.

GEOGRAFO, MA NON TROPPO «Lo vedi, a papà, quant'è bello? E' il Monte Bianco e dietro ci sta la Francia». Il signore si rivolgeva a uno dei 4 bimbi scesi da una Mercedes color albicocca targata Napoli. Stava rifornendosi di benzina a pochi chilometri... da Cervinia.

Folla di Ferragosto a Courmayeur

FRAINTENDERE Ollomont, in Valpelline. Lei, forte cadenza siciliana, sta uscendo da un ristorantino. Si rivolge al marito: «Mamma mia come ho mangiato bene. Come si chiama 'sto locale?». Lui, guardando la scritta, risponde: «La luce». C'è andato vicino poiché, in realtà il nome è la Luge, che è slitta in francese e poi c'era tanto di disegno a dimostrarlo.

CAMPANILISMO «Quello è il Monte Rosa? Però, me pare il Gran Sasso». A esprimere l'opinione è una rubizza signora rivolta a suo marito. A Gressoney-La-Trinité dove da sempre il villaggio va orgoglioso per la sua montagna.

Ma non scoraggiamoci: il viaggiare (c'è chi lo giura) serve a istruirci.

Edoardo Ballone

Vercelli, «chiude» l'Astra ma si parte coi «Martedì»

Essai, questa febbre dell'estate al cinema

VERCELLI. E' davvero un'estate d'essai, di cinema pluripremiato; un'estate che spazia dall'America degli Oscar al minimalismo europeo, alla nuova Asia d'autore. Se serve una conferma, dopo il boom della stagione biellese nel chiostro di San Sebastiano, basta guardare alle presenze «sotto le stelle» del cinema Astra. E se il pubblico della più antica rassegna d'estate della provincia, inaugurata in una città ancora gonfia degli umori della guerra, quest'anno non è stato dei più fedeli, ha però premiato i film impegnati.

«Lanterne rosse» è stata la pellicola più vista di luglio; agosto ha visto trionfare il camice bianco di William Hurt in «Un medico un uomo», il cannibale Annibal Lecter del «Silenzio degli innocenti», Wim Wenders con il suo «Fino alla fine del mondo». Tra gli italiani si è imposta, neppure troppo a sorpresa, la napoletanità di Massimo Troisi in «Pensavo fosse amore invece era un calesse». Ma finora il film con maggior pubblico in assoluto è stato «Thelma & Louise», proiettato a giugno, proprio in apertura di rassegna.

A Mino Givogre, eminenza grigia anche di questa estate all'aperto, è invece arrivata qualche delusione dai grandi film popolari, programmati in doppia serata il sabato e la domenica. I vercellesi hanno snobbato da «Jfk» (che pure qualche emozione d'essai la poteva regalare) a «Robin Hood».

Così niente appendici in settembre: la rassegna si avvierà alla sua naturale conclusione, il 30 agosto, con il doppio appuntamento di «Scelta d'amore». Ci sarà però ancora spazio per «Hook», la favola moderna di capitan Uncino, per il discusso «L'amante», per «Il ladro di bambini», gran premio di Cannes '92, e per l'Oscar italiano di «Mediterraneo».

L'autunno potrebbe invece segnare il gran ritorno della platea all'interno, 600 posti a sedere che fanno dell'Astra la seconda sala cittadina. Ma sulla nuova programmazione patron Givogre non si sbilancia. Meglio tornare a parlare, anche cambiando stagione, di film d'essai e di rassegne collaudate. Il calendario dei «Martedì al cinema» è pronto: 19 film, da vedere nel salotto blu dell'Italia, a partire dalla prima settimana di ottobre. Questa volta, a fare da filo conduttore, saranno le opere prime, dieci, che spaziano dalla vecchia Europa alla sperimentale America Latina (da vedere «Alambrado», girato in Patagonia).

«I Martedì» edizione numero quattordici regaleranno al loro pubblico anche sei grandi film da Festival, premiati da critica e giurie. Per esempio la «Palma d'oro» di Cannes '92, «Con le migliori intenzioni», di Bille August, sarà il film che aprirà la rassegna. E' previsto anche il ritorno del finlandese Kaurismaki, con il suo «Vita da Bohème», gradevolmente girato in bianco e nero, di Eric Rohmer con l'ultimo episodio dei «Racconti», il «Racconto d'inverno».

Il lievissimo «Chiedi la luna» con Margherita Buy e il più graffiante «Parenti serpenti» di Monicelli rappresenteranno invece la cinematografia italiana.

Anche quest'anno resteranno la tradizione del voto in sala, con il pubblico chiamato a commentare la pellicola proiettata, e la presentazione a quattro mani di Mino Givogre e di Giorgio Simonelli, esperto di cinema e di schermaglie all'ultimo fotogramma con il suo più tradizionalista partner al microfono. L'ultima serata sarà dedicata alla premiazione. Chi vince? Non sempre il «vero» essai.

Roberta Martini

Una scena da «Lanterne rosse», successo di pubblico dell'estate all'Astra

ALLA RIBALTA

Un nonno «Archimede» che sognava di volare

La strada che da Gattinara va verso Biella, subito dopo la ferrovia, compie una lieve salita. «Lieve, ma se "scalata" parecchie volte al giorno, può diventare anche una bella fatica». Così avrà pensato Carlo Conte, fabbro in pensione ed inventore in servizio permanente effettivo, che abita da quelle parti.

Insomma, perché non costruire una bici che si muova senza pigiare sui pedali e nello stesso tempo non sia proprio un ciclomotore, che tra l'altro finirebbe di provocare inquinamento? Così il simpatico «Archimede», 71 anni, originario di Camisano (Vicenza), dopo aver brevettato un apparecchio schiaccia nocciole che evita l'uso del martello per romperle, si è impegnato a fondo, costruendo un prototipo di «schiacciafatiche» a due ruote.

Ha piazzato una batteria da automobile sul portapacchi posteriore di una «graziella» collegandola ad un motorino d'avviamento smontato da una macchina agricola trovata da uno sfasciacarrozze e sistemato sulla ruota anteriore. E così è partito a razzo, non solo per affrontare la salita, ma anche per sgusciare nel traffico caotico della città senza bruciare (e far respirare) venefico carburante.

«Tutto materiale di recupero - afferma orgoglioso Carlo Conte -. Si deve avere solo l'accortezza di ricaricare ogni tanto questa vecchia batteria. Il resto non crea problemi di costo».

L'«inventore» Carlo Conte

Quali sono le altre sue creazioni? Una pala automatica per trattori. Poi ricorda i tempi del pionierismo: «Ho cominciato da giovane inventando una macchina per volare che aveva un'apertura d'ali di circa quattro metri». Purtroppo emulare Icaro e i fratelli Wright nello stesso tempo non gli ha procurato risultati positivi, anzi: «Un paio di salti per superare una siepe e molte ammaccature. E' stata la volta in cui mi sono convinto che era meglio restare con i piedi per terra».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Funky con i Mister Fester

Hanno scelto il funky con profonde venature rock per proporre un genere insolito, non ancora sfruttato nei locali. Sono i Mister Fester, che domani saliranno sulla pedana del Gazebo. La loro musica si ispira ai Limbo Maniacs, ai Living Colour e ai Red Hot Chili Peppers. Al basso Chicco Garrone ed Enzo Moretti alla batteria, Roberto Tobia alla voce, Beppe Sechi e Paolo Riva alle chitarre.

MAGNANO

I Cantus Colln al Festival

E' un gruppo vocale formato da solisti, una realtà nuova e particolare nel mondo della musica tedesca. Si chiamano Cantus Colln e sono un amalgama che rispetta il carattere delle voci. Si esibiranno alle 21 di domani al Festival di Musica antica. Direttore è Konrad Junghanel.

FRAY

Concerto d'arte e chitarre

Ultimo appuntamento, domani, con i concerti della rassegna «Restauri e chitarre». Il chitarrista Roberto Milani proporrà musiche di Sor, Gilardino, Villa-Lobos. Durante il concerto verrà presentato il restauro della bandiera della Società di Mutuo Soccorso fra i tessitori di Coggiola e della Valsessera, realizzato dal laboratorio dell'abbazia benedettina Mater Ecclesiae di San Giulio D'Orta.

VIVERONE

Suona il Quintetto italiano

Domani sera il «Giovane quintetto femminile italiano» si esibirà nella sede della Pro Loco, al numero 10 di via Lungolago. Monica Delpero al corno, Elena Ferrofino al clarinetto, Antonella Pronesti all'oboe, Maria Teresa Pronesti al fagotto ed Elka Rigotti al flauto proporranno musiche di Mozart, Farkas, Procaccini e Joplin.

CASALE E NOVARA

Ai cinema fuori città

Al Cova Adaglio di Casale questa sera è in programmazione «Terminator II, il giorno del giudizio», al Broletto di Novara «Biancaneve e i sette nani».

Rassegna itinerante del Cai dedicata ai restauri

La montagna «salvata» in mostra a Cellio

SCOPA. E' aperta in questi giorni a Scopa la mostra itinerante del gruppo Cai di Varallo «Montagna antica, montagna da salvare». Si tratta di un percorso fotografico e documentaristico che spiega in dettaglio come questa sezione del Cai abbia costantemente operato, dall'anno della sua fondazione, il 1973, per la tutela del patrimonio artistico, storico e culturale della montagna.

Ovidio Raiteri, che è stato direttore della sezione ed oggi è tra i promotori delle attività Cai, spiega: «Senza il nostro intervento, gran parte degli elementi che testimoniano il passato delle valli si sarebbero persi. Ci siamo occupati del recupero di mulini, mulattiere, forni, alpeggi ed attualmente operiamo sul recupero di oratori e piloni votivi».

La mostra, che è già stata proposta con notevole successo di pubblico a Borgosesia, Varallo, Boccioleto, Riva Valdobbia, Fobello, Rima e terminerà il suo «tour» a Cellio, presenta 30 lavori di restauro di edifici religiosi che il gruppo «Montagna antica» ha eseguito nelle valli Mastallone, Sermenza e Grande. Si tratta soprattutto di lavori di sistemazione di tetti e strutture murarie in quanto gli affreschi conservati nelle chiese devono essere restaurati per competenza dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici.

Nel '92 «Montagna antica» ha operato sulla cappella della Madonna con la Cappellina di Civiasco, alla cappella di Priami, in frazione Rimasco, e all'oratorio dei quattro Santi sopra Piode all'Alpe Pizzo.

La mostra, ulteriormente ampliata da una serie di dati turistici, verrà proposta anche nel Vercellese, nel Novarese e nel Biellese; a finanziare l'iniziativa sarà la Provincia di Vercelli. (s. l.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masiwema (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.3927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/16,20/20/22. Lire 9000/7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

FRAY

Excelsior — Tel. (015) 757.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Scappo dalla città - City Slickers — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia,** di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico.** Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 18,45; 16,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuovo ordine.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERIKA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio [illegible]. **Tacchi a spillo.** Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte,** di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
19,30 **Antologia del Cetra,** varietà
20 — **Taxi,** telefilm
20,30 **Lupi giustizieri,** film
22,30 **Antologia del Cetra,** varietà
23 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
23,30 **Taxi,** telefilm
24 — **Buck Rogers,** telefilm
1 — **Lancer,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly,** telefilm
20,30 **Diamanti,** telefilm
21,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
18 — **Hot Rod**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Quando arriva il giudice**
21,30 **I concerti del Caffè San Carlo**
22,30 **Hot Rod**
24 — **Derby thrilling,** telefilm

Telecity
18 — **Love American Style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero,** film
22,15 **Decisione di uccidere,** film
24 — **Le altre notti**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar,** cartoon
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **TGC special**
20,30 **Love story,** telefilm
21,30 **L'ultimo samurai,** telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti con...**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Tutta una vita**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 **Taxi,** telefilm
19,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **Sciacalli di Hong Kong,** film

Telebiella
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Bellezze in cielo,** film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaity**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico,** cartoni
20,25 **Tg 9**
21 — **Film**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny,** telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Sherlock Holmes,** telefilm
20,30 **Il tesoro di Rommel,** film
22,30 **Intermezzo,** film
23,35 **L'antologia del Cetra**
24 — **Il ritorno di Clint il solitario,** film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot,** telefilm
19 — **I superglobetrotter,** cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid,** film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vangelo e tamarindi,** document.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Vita della Chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande amore,** film
23 — **Solidali nel dolore,** documentario

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers,** telefilm
20,20 **JFK vs Hoover,** miniserie
22,40 **Informa 7**
24 — **Taxi,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Nero Wolfe,** telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo i molti acquisti in questi giorni il club granata sta sfoltendo i ranghi

Borgo, 4 cessioni in una serata

Daniele Rabbi e Bruno Trivelli sono stati venduti a Dufour e Romagnano. Firmato il contratto di trasferimento anche per Foti e Madaschi. Prosegue la preparazione della squadra a Crevacuore

BORGOSESIA. Dopo gli acquisti le vendite. Al «rush» di inizio giugno quando il Borgo con un autentico blitz impose il suo marchio sul mercato anticipando in un paio di trattative le mosse di altri club, ora per la società granata è giunto il momento delle cessioni.

E, guarda caso, le trattative hanno preso l'identica piega con quattro vendite nel giro di poche ore. «Stavolta però i "pour parler" sono stati molto più laboriosi - spiega il direttore sportivo Paolo Guidetti -. I primi colloqui si erano già tenuti a luglio».

A lasciare il Borgosesia sono quattro giocatori: il difensore Daniele Rabbi che si «toglie» la casacca granata dopo una decina di anni di appartenenza al club di via Marconi, l'attaccante Bruno Trivelli, lo stopper Sergio Madaschi e il centrocampista Antonello Foti.

«Il primo è passato alla Dufour, il secondo al Romagnano mentre Foti e Madaschi hanno già sottoscritto il contratto di trasferimento. Fanno parte del giro che ci ha consentito di avere in forza Quartaroli e Ielmini. Con ogni probabilità finiranno alla Juve Domo» spiega Paolo Guidetti che aggiunge: «Sul trasferimento di Daniele Rabbi si sono dette molte parole. Inizialmente il giocatore è stato riconfermato da mister Gianmario Arrondini anche perché è sempre stato una nostra bandiera. Poi, sentito anche il giocatore, si è preferito cederlo. Tra le società che lo hanno richiesto abbiamo preferito la Dufour anche perché tra i neroverdi da quest'anno gioca il fratello Alessandro».

Mister Arrondini in panchina e i neogranata Gianni Biscaro e Alex Quartaroli (FOTO SECOLON)

Adesso al Borgosesia rimane da piazzare la punta Petrone (rimane sempre socchiusa la porta della Valenzana).

Intanto la squadra continua la preparazione a Crevacuore in attesa dell'esordio di domenica a Suno. «Sono soddisfatto di come procede il lavoro - sostiene mister Arrondini -. Possiamo fare bene in un campionato che si annuncia terribile». [r. eyn.]

Agibilità

tribuna oggi si decide

BORGOSESIA. La decisione si avrà oggi dopo un incontro tra il neo-assessore allo Sport Franco Gilardi e i titolari dell'impresa appaltatrice dei lavori: tema del colloquio la disponibilità della nuova tribuna del «Comunale», ex campo Mlb.

L'opera è già a buon punto tanto che il Borgo nei prossimi giorni lancerà la campagna abbonamenti, ed anche se per gli spogliatoi e gli altri locali si dovrà aspettare ancora, è pressoché certo che sarà utilizzabile per l'andata del primo match di Coppa Italia di domenica 30 agosto, con la Dufour Varallo.

Per quanto riguarda gli abbonamenti, nonostante il girone di Eccellenza sia stato portato a 18 squadre, la società granata è intenzionata ad abbassare leggermente i prezzi: orientativamente si parla di 220 mila lire per la tribuna, di 140 mila per le gradinate. Potrebbe però esserci una «giornata granata» durante la quale le tessere verrebbero escluse. [p. m. f.]

PROMOZIONE

Da domenica si allenano anche i neopromossi biancoverdi

Domo giovane per salvarsi

Nonostante un'ottima campagna acquisti (da Vigliano sono arrivati Grosso, Bessone, Marostegan e Paggi) l'allenatore Granai resta con i piedi per terra

MONGRANDO. Due promozioni consecutive sono un'eredità difficile da gestire. Il Domo, dopo aver vinto il campionato di Seconda ed essere arrivato alle spalle della sola Cossatese in Prima, si accinge ad affrontare il primo torneo di Promozione della sua storia.

La preparazione scatterà domenica, con un'amichevole sul terreno di Donato contro la Biellese '92-Vigliano. Poi il club biancoverde si sposterà a Varzo, in Ossola, per una settimana di ritiro, una novità nella storia della società.

Gli obiettivi? I dirigenti hanno messo in mano all'allenatore Angelo Granai una compagine giovane, ma costruita senza stravolgere l'ossatura della passata stagione. «I nuovi acquisti sono molti - spiega il tecnico ex di Vigliano e delle giovanili della Biellese 1902 -. Ma credo che sei dei titolari dell'anno passato costituiranno sempre il nucleo base. Sta a me cercare d'inserire nel migliore dei modi le nuove leve».

Il Domo per rinforzarsi ha «saccheggiato» la rosa della Biellese '92-Vigliano. Sono cinque gli acquisti dal neonato club, tutti volti ben noti a Granai che solo due stagioni fa era seduto sulla panchina giallorossa. Si parte da Maurizio Grosso e Marco Bessone, due importanti puntelli per la difesa. Il primo si era segnalato come uno dei migliori stopper della Promozione, prima di restare fermo a lungo per un incidente stradale. Il secondo la passata stagione ha premiato la fiducia di Ubertalli, disputando ottime partite come terzino sinistro.

L'attacco invece sarà rafforzato da Marostegan, mezza punta con un burrascoso passato nella Biellese 1902 e dal centravanti Paggi, cui si unisce un'altra giovane promessa, Molinatti, rilevato dall'Occhieppese. Completano gli arrivi Fracasso e Riga, provenienti dal Villaggio Lamarmora.

Tra le partenze, oltre a quelle dei fuoriquota Brigato e Marino e di Sega (destinazione Chiavazzese) spicca quella di Masciavè: il bomber della passata stagione è in procinto di accasarsi al Corbetta di Sollier. «Il nostro obiettivo - spiega Granai - è di giungere quartultimi, visto che quest'anno le retrocessioni sono salite a tre. Conosciamo le nostre avversarie, se non altro per il blasone, ma speriamo di comportarci degnamente». [g. ca.]

E' il momento del calcio giocato anche per le compagini di Promozione

LE AMICHEVOLI

Il calendario dei match di fine settimana

Pro gioca con l'Ivrea Domo già in campo

VERCELLI. Ultime raffiche di amichevoli in vista dei primi impegni ufficiali. Il Campionato nazionale dilettanti aprirà le ostilità già domenica con il turno iniziale di Coppa Italia (la Pro riposa), mentre per Eccellenza e Promozione l'appuntamento è soltanto rinviato di una settimana.

La Pro Vercelli, alla finestra in attesa di conoscere il risultato di Vogherese-Vigevano, sarà impegnata, domani pomeriggio a Bollengo. Alle 17 i bianchi di Caligaris affronteranno in amichevole l'Ivrea.

Un po' tutte le formazioni dei tornei «minori» si sono già radunate. L'ultima in ordine di tempo sarà il **Domo** di Granai il cui inizio della preparazione atletica è fissato per domenica. Per i biancorossi, tuttavia, l'impatto non sarà dei più leggeri: subito un'amichevole con il Villaggio Lamarmora; poi partenza per le colline di Varzo dove il Domo sosterrà un periodo di rifinitura.

Domenica in campo anche il **Borgosesia** di «baffo» Arrondini e la **Dufour**. Dopo la serie di mini-tornei interni i granata esordiranno a Suno (inizio alle 17), mentre i neroverdi di Alberto Marangon, in allenamento da cinque giorni a Roccapietra, affronteranno il Valsessere alle 16,30 sul terreno di Crevacuore.

Le altre formazioni hanno dilazionato nel tempo le loro amichevoli: la **Cossatese** si radunerà questo pomeriggio agli ordini di mister Razzano con l'uscita d'esordio stagionale fissata per il match di Coppa Piemonte con la Caresanese. Quindi il 3 settembre al «Fila» scenderà il Villaggio Lamarmora, formazione che molte compagini hanno scelto per i propri test amichevoli. Debutto al quadrangolare di Livorno Ferraris (28-30 agosto) per la **Crescentinese**, sempre il 30 esordio casalingo per il **Gattinara** di Stefanuto: avversario il Valsessera.

Domani, intanto, si radunerà la Caresanese, formazione decisamente rinnovata che punta ad un torneo di vertice. [p. m. f.]

BOCCE

Niente finalissima

A porta Casale due coppie prime ex aequo

VERCELLI. Ha avuto luogo, al bocciodromo di Porta Casale, nel quadro dei festeggiamenti della festa patronale del rione, una competizione libera a coppie, a cui hanno preso parte 28 coppie provenienti da tutto il Vercellese.

Sono giunti alla finalissima Paganin-Locarni e Casetta-Raina della Bellaria che hanno preferito, data l'ora tarda in cui si doveva disputare la partita decisiva, concludere la competizione ex aequo e dividersi così il ricco monte premi. Al terzo posto si sono classificati Zanetti e Mobelli, al quarto Renzi e Carisio.

Intanto sono stati ufficialmente presentati i tornei che si disputeranno dal 6 settembre sui campi del rione Canadà, entrambe con settore Agnona, a coppie per la disputa dei trofei Pulserti e Valeriano. La prima è riservata alla categoria C, la seconda alla D. [f. l.]

ATLETICA

Al meeting di Zurigo

Fabia Trabaldo si piazza quarta nei «suoi» 800

BIELLA. Fabia Trabaldo è tornata in pista: reduce dall'esperienza delle Olimpiadi, conclusa con l'eliminazione in batteria sugli 800 e in semifinale sui 1500, con tempi comunque di rilievo assoluto, la giovane mezzofondista triverese si è presentata ai blocchi di partenza al meeting di Zurigo, il più ricco e uno dei più importanti del panorama internazionale.

La portacolori della Snam Gas Milano ha disputato la gara degli 800 metri («E' la mia preferita» ama ripetere spesso). Inserita nella cosiddetta serie B, quella delle concorrenti meno blasonate, si è piazzata al quarto posto, ottenendo comunque un tempo di valore: 2'01"12.

Il prossimo impegno per Fabia Trabaldo sarà con ogni probabilità a settembre e a due passi da casa, sulla pista del «Delle Alpi» di Torino, scelta quest'anno per disputare il Golden Gala. [g. ca.]

TENNIS

Aperte le iscrizioni

«Nc» a confronto nel trofeo Ottavia Sport

BIELLA. Sono ancora aperte le iscrizioni per il secondo trofeo Ottavia Sport, riservato ai tennisti non classificati, che partirà sabato prossimo (con nove giorni di ritardo) sui campi del circolo Valet dell'Asmara, a Campiglia Cervo.

Il posticipo è stato deciso per consentire a molti giocatori di rientrare dalle vacanze. «Finora abbiamo una cinquantina di iscritti - spiegano gli organizzatori -, ma continuano ad arrivare adesioni. Entro giovedì 27, termine ultimo per inserire il proprio nome nel tabellone, contiamo di superare la soglia dei settanta concorrenti».

Il torneo, rivincita di quello appena concluso a Rosazza, prevede le competizioni di singolare e doppio maschile. Il singolare si disputerà interamente sui campi in sintetico del circolo Valet, mentre i primi turni del doppio si svolgeranno a Rosazza. [g. ca.]

ATLETICA LEGGERA

Gare il 13 settembre

La Libertas parteciperà ai «tricolori»

VERCELLI. La Libertas Cariver si sta preparando con estrema cura per l'appuntamento con i campionati nazionali di atletica, in calendario il 13 settembre a Pordenone.

Commenta il presidente del sodalizio vercellese Gianni Zarino: «Sarà senz'altro un test di verifica estremamente importante per il nostro club che, nel corso dell'annata agonistica, ha ottenuto risultati di tutto rispetto. L'anno scorso, a Cava de' Tirreni, la Libertas si era piazzata al quinto posto nella classifica a squadre; adesso ci sono concrete possibilità per ritoccare questo già lusinghiero traguardo».

Molti sono i «gioielli» sui quali i biancazzurri puntano per il successo finale: la velocista Elena Fantone, la staffetta 4×400, campione regionale in carica e Giorgio Cerruti, impegnato nella prova di salto in lungo. [g. mo.]